Anno 119 - Numero 225

LA STAMPA

Sabato 12 Ottobre 1985

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 7

Fumare costa di più. Da oggi aumenti del 10 per cento per le sigarette

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221191 - L. 500 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0668.344-336; Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna descrivia posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 112 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (cond. aeree *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Canada $ bari. 1.50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dirh 360; Lussemburgo Fl. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia kr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. so d'Annunzio 260, tel. 65.711; Milano, v. C. Negri 6/10, tel. 85.66; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.504; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.662; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 226.826; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 3, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x40; festivi, posiz. e data di rigore tariffe in garanzia. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (565.000); Redazionale pom., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - ECN L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Dopo il blitz americano che ha dirottato in Sicilia l'aereo con i terroristi dell'«Achille Lauro»

L'Italia processerà i pirati

Reagan ne chiedeva l'immediata consegna, ma Craxi lo ha convinto - Nuove tensioni diplomatiche per la presenza a bordo di Abu Abbas, capo del Fronte di liberazione - Stati Uniti e Israele chiedono di processare anche lui - Nella notte Abbas è stato fatto risalire sul «Boeing», che è atterrato a Roma - L'Olp condanna l'azione americana - Minacce di ritorsioni? - La «Achille Lauro» bloccata dalle autorità egiziane a Porto Said - I passeggeri ritornano

Una lunga scia

Le drammatiche vicende di questi giorni mettevano in gioco la politica estera italiana in due fondamentali settori. Anzitutto, quello dei rapporti con gli Stati Uniti, nostro principale alleato, e il Paese di cui era cittadino il vecchio passeggero ebreo della «Achille Lauro», così barbaramente ucciso su una nave italiana. E poi quello del Medio Oriente, il settore geograficamente a noi più vicino e dove l'Italia, come ha dimostrato la stessa conclusione, inaspettatamente rapida, del drammatico sequestro, gode di particolare prestigio, non soltanto tra i suoi alleati. Oltre a dover gestire la crisi nel modo migliore, riducendo al minimo i pericoli di esiti tragici, il governo doveva condursi, in circostanze imprevedibili e persino sorprendenti, in modo da proteggere gli interessi della sua politica estera nei due settori citati.

Nella sua seconda conferenza stampa Craxi ha difeso ieri sera con foga e con forti argomentazioni l'operato del suo governo in tutto e per tutto. Alla luce di ciò che egli ha detto, e delle altre notizie, ci sembra di poter dire che il quadro dei rapporti italo-americani rimane quasi senza ombre, per quanto è accaduto finora. Ma sono in sospeso ancora grosse questioni.

Craxi ha difeso senza tentennamenti le ragioni della decisione italiana di accogliere l'aereo egiziano dirottato dagli americani, senza apparire preoccupato dalle difficoltà che potrebbero sorgere sui nostri finora eccellenti rapporti con l'Egitto. I *metodi poco ortodossi*, ha detto in sostanza, erano giustificati dalla necessità di assicurare alla giustizia i colpevoli. Anche la vicenda del salvacondotto concesso al quattro è stata spiegata da Craxi in modo convincente, citando ore e contenuti dei messaggi del comandante della nave via via ricevuti dal ministero degli Esteri: non si può dubitare — a meno di voler non credere alla parola del presidente del Consiglio, affiancato dal silenzioso consenso del segretario generale della Farnesina ambasciatore Renato Ruggiero — che quando venne dato il consenso alla concessione dei salvacondotti si erano avute dal comandante assicurazioni che nessuno a bordo aveva riportato danni. Né può essere criticato il ricorso all'Olp come mediatore: gli stessi americani lo avevano del resto suggerito.

Rimangono però, come abbiamo detto, almeno due questioni aperte: la concessione o meno dell'estradizione dei quattro terroristi, che l'America chiederà; e la maggiore o minore rapidità con cui la giustizia italiana saprà giungere a un chiaro e risolutivo verdetto. Non vi è dubbio che gli americani diffidano delle ben note lungaggini della nostra magistratura; e temono forse influenze politiche favorevoli ai terroristi. Tocca quindi al governo dare garanzie che queste influenze non saranno tollerate; e alla magistratura dimostrare che in certi casi sa agire con rapidità.

Il discorso sulla nostra politica mediorientale si pone in modo diverso. Craxi ha fatto una difesa molto appassionata delle ragioni delle nostre aperture all'Olp, alleato di Hussein e finanziato dall'Arabia Saudita, che sono due dei principali alleati dell'America. «*Reagan stesso mi ha detto che ha fiducia in re Hussein*», ha precisato. Dunque, nessuna ritrattazione della nostra politica, volta a favorire l'avvio di negoziati, sulla base del piano giordano-palestinese.

Altrettanto categorica, ma a nostro avviso assai meno convincente, l'affermazione che il «grazie» ad Arafat non va ritirato, perché Craxi «*ha ragione di ritenere l'Olp estranea a questa operazione*»: per il fatto che così Arafat ha dichiarato, come per l'aiuto dato all'Italia per porre fine all'operazione stessa e per l'apparente accettazione — da parte dell'Olp — del fatto che i quattro terroristi vengano processati in Italia o negli Stati Uniti. Craxi ha taciuto sulle minacce odierne da varie fonti dell'Olp contro gli Stati Uniti e l'Italia. Una sola piccola riserva nelle parole di Craxi: l'impegno cioè di cercare di ottenere dagli stessi terroristi «*una valutazione esatta di come sono andate le cose*». Ma nessun ripensamento e nessun dubbio, quindi, nonostante l'accumularsi, che a noi e alla gran maggioranza degli osservatori sembra massiccio, di indizi e conferme delle responsabilità dell'Olp, fino a persone vicine allo stesso Arafat. Su questo sicuramente il parere di Craxi è del tutto diverso, anzi opposto a quello del Presidente degli Stati Uniti: e ciò non può che gettare ombre sugli stessi rapporti fra Roma e Washington.

Arrigo Levi

DAL NOSTRO INVIATO

SIGONELLA — Il decollo è improvviso, alle 22,01. Il Boeing bianco e rosso della Egypt Air s'alza in volo sulle mille luci di Sigonella. Vola in direzione di Roma scortato da due caccia statunitensi. E' diretto a Ciampino, all'aeroporto militare della capitale italiana, dove è atterrato un'ora dopo. Nella casermetta dei carabinieri, nella base Nato di Sigonella, in Sicilia, rimangono soltanto i quattro palestinesi che hanno sequestrato l'«Achille Lauro».

I dirottatori scelti sono attorno alla pista. Il campo è illuminato dalle fotoelettriche dell'esercito italiano. 23 ore di sosta forzata, nella piazzola ed ora il Boeing è diretto su Roma, con i suoi 19 «personaggi» a bordo. 17 egiziani e due membri dell'Olp. C'è Abu Abbas, capo del Fronte per la liberazione della Palestina, uno dei collaboratori più vicini ad Arafat.

Il giallo internazionale non è risolto. Nella notte, la tappa romana appare suscettibile di nuovi colpi di scena. Risolto, sembra, per il momento il problema dell'identificazione dei terroristi. Il diplomatico egiziano a bordo dell'aereo ha garantito al sostituto procuratore, Roberto Pennisi, giunto da Siracusa, che i nomi forniti dai quattro dirottatori della Lauro sono esatti.

Gli assassini dell'ebreo americano Leon Klinghoffer sono stati tirati giù dal cielo dagli «F-14» degli Stati Uniti. Volavano nella notte di giovedì in direzione della Tunisia quando gli intercettatori americani levatisi dal ponte della *Saratoga* hanno costretto il «Boeing 737» dell'Egypt Air all'atterraggio.

«*Ora che vi abbiamo regalato questi figli di scrofa, sta a voi italiani processarli e punirli*». L'ufficiale americano di guardia all'ingresso della U.S. Navy di Sigonella si chiama Bravyanka. Li ha visti in faccia: «*Ragazzi di vent'anni* — dice — *che hanno perso ogni baldanza*». E stanotte Hallah Abdullah Almaan, 19 anni, Majed Jussef Al Molky, 23, Hawaad Ali Abdulla, 23, e Abdel Atif Ibrahim Patayer, 20, tutti studenti universitari, sono guardati a vista dai carabinieri nella casermetta di Sigonella.

Ma nel «Boeing» portato nella base di Sigonella altri ancora sono i passeggeri. Diciannove persone oltre i quattro dirottatori. Sei gli uomini di equipaggio, due i palestinesi dell'Olp, cinque i diplomatici egiziani, sei gli uomini dei servizi segreti del Cairo. E il compito dei magistrato italiano non è semplice. Per identificare gli assassini di Leon Klinghoffer tutti sono stati fotografati dai militari italiani e le foto consegnate ad un ufficiale dei carabinieri che vola al Cairo. Sono destinate al comandante della «Achille Lauro» perché proceda all'identificazione. Ma a Porto Said molte sono le difficoltà: la nave non può essere raggiunta. E nella notte vola da Porto Said in Italia un *jet* americano con alcuni passeggeri prelevati in Egitto.

E nulla, ancora, è risolto. In un intreccio di servizi internazionali, il «giallo» del «Boeing» fermo sulla piazzuola oltre i campi arati di Sigonella si complica. Fonti israeliane e statunitensi concordano nell'affermare che a bordo è presente, con Abu Abbas, membro dell'esecutivo dell'Olp e capo di quell'ala del Fronte di liberazione della Palestina fedele ad Arafat, anche Zidelni Ali, collaboratore dello stesso Arafat. Hanno preso parte alla trattativa per la conclusione del sequestro della «Lauro».

Israeliani e americani appaiono intenzionati a mettere le mani su questi due dirigenti dell'Olp, costringere l'Olp la pressione sulle autorità italiane perché l'aereo arrivi a Trapani con tutti e diciannove i personaggi imbarcati a bordo, esclusi naturalmente i dirottatori della «Lauro».

Nella piazzuola di sosta di Sigonella l'apparecchio egiziano è circondato dagli uomini in divisa. Nel pomeriggio, poco dopo le 16, si era avvicinata un'autocisterna, ma non aveva poi proceduto al rifornimento. Tiratori scelti erano appostati lungo la recinzione della base. I cronisti e i cameramen sono confinati nella cooperativa vinicola «La Sigonella».

E' qui, in quest'insolito punto d'osservazione, che un giovane cantiniere, Filippo Tripoli, di turno nella notte tra giovedì e venerdì, ha osservato la scena «fantastica» dell'atterraggio. Poco dopo la mezzanotte, ha detto le luci della base accendersi d'improvviso. Parla di «un'illuminazione a giorno». «Sono uscito dalla stabilimento — racconta — e credevo che già fosse l'alba».

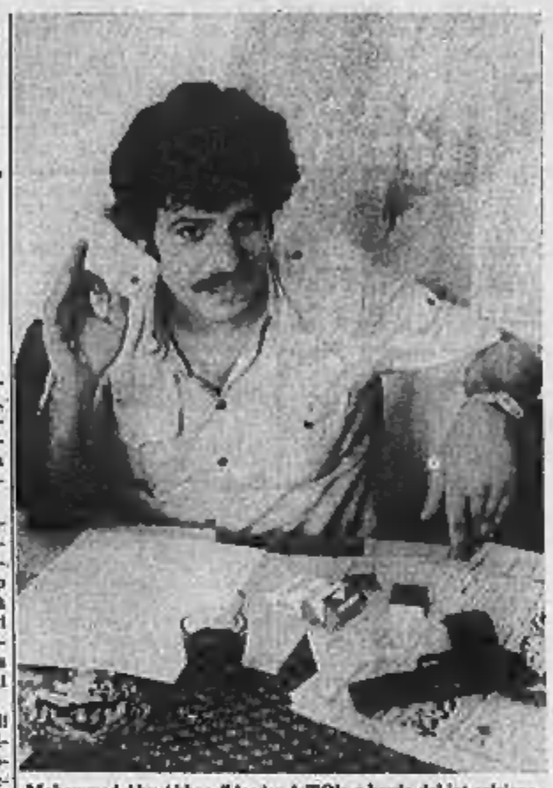
Ha visto alzarsi in volo «apparecchi a decine». Poi la base è ripiombata di nuovo nell'oscurità. «Ho sentito un rumore infernale di aerei sfreccianti, ma erano a luci spente, poi il silenzio è tornato». All'alba è salito sul grande silo della cooperativa. Il «Boeing 737» era al centro della piazzuola, circondato dai militari.

Francesco Santini

Oggi a Roma conferenza di Abu Abbas?

ROMA — Abu Abbas, il leader del Flp, è giunto ieri sera a Roma a bordo del «Boeing» egiziano dirottato dagli aerei Usa su Sigonella.

Non è escluso che Abbas possa tenere oggi una conferenza stampa per chiarire il suo ruolo nella vicenda del sequestro dell'«Achille Lauro».

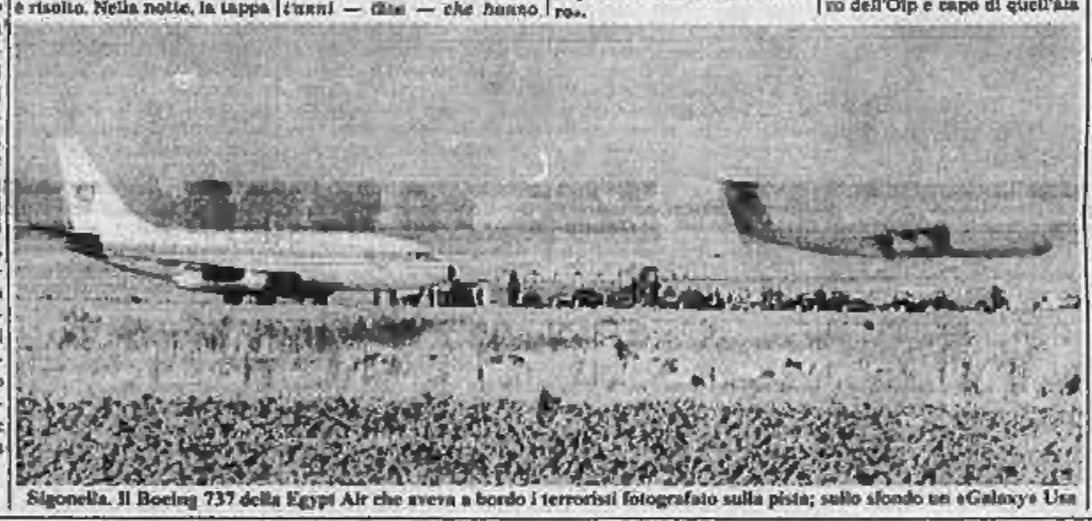


Mohammed Abu Abbas, il leader dell'Olp a bordo del jet egiziano atterrato a Sigonella, in una conferenza stampa in Medio Oriente

Come è scattato il blitz di Reagan

- **IL BLITZ AMERICANO — Ora per ora, come è avvenuto l'intercettamento da parte di aerei militari americani del «Boeing» egiziano che trasportava il commando palestinese a Tunisi.**
- **CRAXI E REAGAN — Che cosa si sono detti Craxi e Reagan in tre telefonate avvenute durante il blitz degli aerei americani.**
- **ISRAELE ESULTA — Israele esulta per la decisione di Reagan. Dura condanna invece dall'Olp. Chiede che vengano lasciati liberi i suoi rappresentanti che si trovavano sull'aereo.**
- **L'«ACHILLE LAURO» — La nave in ostaggio a Porto Said. Il comandante replica alle accuse: «Ho detto subito che c'era una vittima».**
- **MANDATO DI CATTURA — La procura di Genova ha emesso un mandato di cattura per i quattro terroristi: ma l'inchiesta in Italia solleva alcuni problemi giuridici.**

(Alle pagine 2, 3 e 4 i servizi di *Caretto, Sanna, Zaccaria, Martinelli, Tessandori*).



Sigonella. Il Boeing 737 della Egypt Air che aveva a bordo i terroristi fotografato sulla pista; sullo sfondo un «Galaxy» Usa

Quando Reagan ha chiesto l'autorizzazione all'atterraggio dell'aereo a Sigonella

Craxi: non potevamo che dire «sì»

Il presidente del Consiglio rinnova il suo grazie ad Arafat: «Ho ragione di ritenere l'Olp estranea»

ROMA — La cattura dei terroristi palestinesi, sia pure «*in circostanze eccezionali*» e attraverso «*un susseguirsi di atteggiamenti non ortodossi*», secondo Bettino Craxi deve essere considerata «*un successo, perché corrisponde ad una legge morale che consente alla giustizia di fare il suo corso*». Per questo l'Italia ha risposto l'altra notte sì a Reagan che chiedeva l'autorizzazione all'atterraggio d'emergenza nella base di Sigonella. «*Mi domando come avremmo potuto rispondere diversamente ad un governo che ci comunicava di aver catturato i terroristi che avevano sequestrato una nave italiana, commettendo un delitto a bordo*», ha detto ieri Craxi, in una conferenza stampa convocata a Palazzo Chigi per fare il punto sulla vicenda, dopo gli ultimi colpi di scena, le polemiche interne e internazionali, i dubbi e gli interrogativi sui lati oscuri che ancora rimangono.

Craxi ha spiegato che l'aereo egiziano potrà ripartire da Sigonella non appena i membri del commando (che si sono autoaccusati) verranno identificati con certezza.

Anche se manca una dichiarazione esplicita di connessione da parte delle autorità egiziane tra il blocco dell'aereo a Sigonella, e il blocco della «Lauro» a Porto Said, Craxi si è detto fiducioso di poter risolvere il tutto entro le prossime ore. I terroristi — ha confermato il presidente del Consiglio — verranno processati in Italia. I due membri del comitato centrale Olp che viaggiavano con loro, e che secondo Craxi hanno guidato il contatto per la resa, sono stati invitati a tornare: il ministro degli Esteri Andreotti ha anticipato che con ogni probabilità saranno lasciati liberi di ritornare a Tunisi. Il governo, in ogni caso, segue direttamente dalla presidenza del Consiglio gli sviluppi della vicenda. Sul piano politico, Craxi (che aveva ricevuto a Palazzo Chigi l'ambasciatore americano Rabb) fa capire che l'intesa con gli Usa è completamente recuperata, ma nello stesso tempo difende la strategia italiana in Medioriente, confermando — tra le polemiche — il ringraziamento italiano ad Arafat per il contributo positivo alla soluzione della crisi, e per «lo *spirito di amicizia*» mostrato dall'Olp.

Mentre Andreotti, in un'intervista, spiega di aver ricevuto la richiesta di atterraggio direttamente dal Cairo, Craxi nella conferenza stampa — affiancato dal segretario generale della Farnesina, Renato Ruggiero — fa invece confermato di essere stato contattato in proposito dal presidente Usa Reagan, alla mezzanotte di giovedì. L'aereo, che si era presentato già scortato nel cielo della Tunisia, senza ottenere il permesso di atterrare, è sceso a Sigonella a mezzanotte e mezzo. «*Qualche ora dopo Reagan mi ha prospettato il desiderio Usa di poter avere sul territorio americano i responsabili dell'assassinio di un cittadino americano, per processarli* — ha raccontato Craxi —. *Io ho risposto che il reato era da considerarsi commesso in territorio italiano e dunque il governo non poteva sottrarre gli imputati alla giustizia italiana. Reagan ne ha preso atto, annunciandomi che gli Usa presenteranno una richiesta di estradizione*».

Craxi ha voluto ricordare l'importanza della conclusione positiva (anche se si è dovuto prendere atto «*della perdita di una vita innocente*») di una vicenda che poteva sfociare in tragedia. Così sarebbe successo, si è chiesto il presidente del Consiglio, «*se fossimo stati costretti, come potevamo essere costretti, mercoledì, a un intervento militare? Avremmo certo sbaragliato il commando, ma a quale prezzo di vite umane?*».

Il presidente è poi tornato sui dubbi nati dalle notizie contraddittorie negli atti di violenza compiuti a bordo: ha confermato che alle 16,30 il comandante della «Lauro» ha annunciato alla Farnesina che tutti stavano bene», mentre solo alle 18,30 ha annunciato che un passeggero risultava scomparso; il salvacondotto per i terroristi, ha precisato Craxi, era stato concesso «*nella convinzione che non vi fossero vittime*». Al momento attuale, «*non c'è alcuna trattativa intorno all'aereo* — ha voluto chiarire Craxi rispondendo a una domanda — *ma solo la giusta preoccupazione di arrivare ad una identificazione del commando*». Qualcuno ha anche chiesto se in caso di qualche nuovo sequestro terroristico si potrebbe arrivare ad uno scambio con i palestinesi. «*Nelle vicende di terrorismo, ogni caso va studiato a sé* — ha risposto il presidente —. *Spero solo che situazioni di questo genere non si presentino*».

Infine, il giudizio sull'Olp, e indirettamente, sulle polemiche di questi giorni. A Craxi è stato chiesto se non ritenga il dover ritirare il pubblico

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Protagonista del congresso ps a Tolosa

Rocard, subito battaglia alla mitologia socialista

DAL NOSTRO INVIATO

TOLOSA — Non c'è stata *overture* — al Congresso del partito socialista francese che si è aperto ieri a Tolosa — ma subito duetto, con ingresso in scena dei principali tenori, dei rispettivi cori, e delle rispettive *claques*. Da una parte Michel Rocard, candidato in pectore alla successione di Mitterrand, benissimo nei sondaggi, cattiva coscienza della *gauche*. Testimone scomodo e complicato come sempre, incerto quasi nella ricerca perfezionista della parola giusta, inequivocabile. Applaudito solo a tratti dai delegati, ma spesso adorato dalla base. Dall'altra Lionel Jospin, il puritano che con accenti laici guida il partito, maestro nell'arte di mobilitare i fedeli ma assai meno nell'arte di convincere la gente. Al Parco delle Esposizioni, ieri, ha strappato applausi scroscianti. Manca la terza vedette, la più ambigua perché più motevole: l'arrivo di Laurent Fabius, scattante e ipermoderno premier di Mitterrand, è atteso per oggi.

Resta che la vera *star* delle assise di Tolosa è Rocard, che l'attenzione dei proiettori il concentra sulla sfida che l'ex ministro dell'Agricoltura ha deciso di lanciare al partito, alla filosofia mitterrandiana, ai miti incessanti della *gauche*. Oggi Rocard non è più un marginale un po' brontolone, Cassandra implorante della cittadella socialista. Il trenta per cento delle federazioni ha votato in favore della sua mozione, alla vigilia di Tolosa, e lo ha fatto conoscendo a perfezione i motivi del suo dissenso, e i rischi di isolamento che esso contiene. Ultimo motivo conosciuto: l'introduzione dello scrutinio proporzionale, che lo ha indotto a uscire dal governo nella scorsa primavera, e a uscire allo scoperto a Tolosa. L'ex ministro lo ha ripetuto, ieri: che la proporzionale equivale a una sorta di suicidio del partito socialista, «*un pretesto per impedire maggioranze chiare, e dividersi cordiali di fronte all'opinione pubblica*». «E' la logica dello scacco», dice ai giornalisti.

D'altronde è proprio qui la sua forza. In questo rapporto un po' magico che Rocard ha saputo stabilire con l'opinione pubblica, nelle parole che egli costantemente rivolge al di là delle mura socialiste, lo sguardo rivolto alla gente perché capisca e lo approvi. Così ha fatto anche nella sua allocuzione a Tolosa, quando ha ricordato che i francesi «*hanno capito l'austerità, e i vincoli della bilancia dei pagamenti, e l'importanza per la Francia di muoversi dentro l'Europa e guidarne l'autoaffermazione*». Di qui l'invito, pressante, a «*rinnovare*» il partito, ad «*accordare*» finalmente le parole con gli atti. E se non proprio a recitare il mea culpa almeno a riconoscere gli errori compiuti in passato per non ripeterli in futuro, e per meglio preparare le prossime scadenze elettorali: le legislative dell'86, e le presidenziali dell'88.

E' con tono secco che li ha quindi elencati, gli errori del ps: il rilancio economico controcorrente situato nell'81 e '82 (*«fonte delle nostre attuali difficoltà, sul piano dell'indebitamento e della disoccupazione»*), l'accordo irto di equivoci con un partito comunista ancora impregnato di stalinismo, l'illusione di poter diminuire l'orario di lavoro senza ritoccare i salari (*«è Fabius stesso ad ammetterlo, ormai»*), la scommessa infine sullo «*Stato produttore*», e nazionalizzatore. «*Simili errori conducono alla delusione, e la delusione è sentimento ben più tenace del malcontento*».

Non è la prima volta che Rocard ingaggia un duello

Barbara Spinelli

Michel Rocard

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Associazione fondata dal cardiologo di Breznev e da un collega Usa

Nobel della pace a medici antiatomici

OSLO — Il premio Nobel per la pace è stato assegnato all'associazione «Medici internazionali per la prevenzione della guerra nucleare» (Ippnw, nella sigla inglese). Lo ha annunciato il Comitato norvegese per l'assegnazione del Nobel.

L'associazione, che ha sede a Boston, è stata creata nel 1980 da due cardiologi, l'americano Bernard Lown e il sovietico Evgenij Chazov, che hanno entrambi la carica di presidente.

Chazov fu per anni il medico di Breznev. Poi si è occupato dei due successori, Andropov e Cernenko, durante il loro breve «regno» al vertice dell'Unione Sovietica.

Del gruppo, politicamente indipendente, noto, più comunemente, come «medici contro la guerra nucleare», fanno parte 145.000 medici di 41 Paesi.

L'associazione si occupa in particolare della diffusione delle informazioni circa gli effetti sulla salute di una guerra nucleare, cercando di favorire la comprensione tra Est e Ovest.

Nella motivazione della commissione norvegese che ha assegnato il Nobel si legge che il riconoscimento è stato deciso per «*il notevole servizio reso all'umanità con la diffusione di autorevoli informazioni e con la creazione di una consapevolezza delle conseguenze catastrofiche della guerra atomica*».

Lown e Chazov crearono il gruppo dopo uno scambio di lettere e fissarono i punti su cui si basa la sua azione durante un incontro, nel 1980, a Ginevra.

I punti sono: 1. L'associazione limiterà il suo campo d'azione alla guerra nucleare; 2. I medici dell'associazione lavoreranno per prevenire una guerra nucleare in virtù del loro impegno professionale per proteggere la vita e difendere la salute pubblica; 3. L'associazione impegna medici sia dell'Est che dell'Ovest e cercherà di far circolare le stesse informazioni fattuali sulla guerra nucleare in tutto il mondo; 4. L'associazione non prenderà posizione contro politiche specifiche di un qualsiasi governo.

La «Ippnw» è la dodicesima organizzazione a ricevere il premio Nobel per la pace.

ALLA CASA BIANCA LE ANSIE E I RETROSCENA DELL'ATTACCO

Così è scattato il blitz

Reagan decide alle 20,20 ora italiana: «Via alla cattura dei dirottatori» - Sei F14 si alzano dalla Saratoga - L'ordine: «Aprite il fuoco senza colpirlo» - Il pilota tenta di sfuggire poi desiste - Euforia negli Usa - Il presidente: «I protagonisti dell'impresa hanno mandato un messaggio ai terroristi: potete pure scappare, non nascondervi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un cerotto sul naso, dove il chirurgo gli ha rimosso gli ultimi residui dell'escrescenza cancerogena asportatagli la scorsa estate, Reagan si presenta ai giornalisti. E' una delle più belle giornate della sua presidenza: per la prima volta in cinque anni, gli Stati Uniti hanno reagito in fretta e bene al terrorismo.

L'anziano leader repubblicano trabocca di soddisfazione e di elogi per «*il cruciale ruolo dell'Italia*» nella vicenda della Achille Lauro, e per «*il coraggio del governo Craxi*» nell'insistere che i suoi dirottatori venissero assicurati alla giustizia. Riferendosi alla straordinaria impresa della portaerei Saratoga dice: «*Questi giovani americani hanno mandato un messaggio ai terroristi: potete scappare, non nascondervi*».

La domanda che brucia sulle labbra di tutti è se i dirottatori verranno estradati negli Stati Uniti. Il presidente fa rispondere al direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca McFarlane: la richiesta è già partita, e poiché l'Italia non concede l'estradizione per reati per cui è contemplata la pena di morte, i quattro saranno processati dal tribunale americano solo per sequestro, crimine che contempla come massimo l'ergastolo.

Ma l'iter si prospetta lungo: la superpotenza accetta che nel frattempo venga fatta giustizia dagli italiani. E gli effetti politici della cattura dei terroristi sul Medio Oriente? Reagan è ottimista: troppo profonda è l'amicizia con l'Egitto perché venga incrinata, i vincoli con la Tunisia ne sono usciti rinsaldati, l'Olp si vedrà.

Forse, la Casa Bianca non è mai stata tanto euforica, persino Carter, il grande sconfitto dell'ayatollah Khomeini, e i democratici al Congresso applaudono. Non le si possono dare tutti i torti: a ventiquattro ore dal suo clamoroso colpo di mano, appare chiaro che ha condotto una delle migliori operazioni militari del dopoguerra.

Questa è la cronaca, quasi minuto per minuto, degli eventi del fatidico 11 ottobre 1985, San Daniele, nell'imminenza del secondo anniversario del massacro dei marines a Beirut e della discussa invasione di Grenada, ricostruita sulle dichiarazioni del Pentagono e della Casa Bianca.

Ore 15, le 20 italiane. Sull'Air Force One, l'apparecchio presidenziale che lo riporta a Washington da una breve visita a Chicago, il presidente Reagan esamina i piani dettagliati della cattura dei dirottatori. Dal Cairo, i servizi segreti americani hanno segnalato che l'aereo dei terroristi sta per levarsi in volo alla volta della Tunisia.

La Saratoga incrocia presso la Sicilia con alcune navi appoggio su cui attendono i Seals, le foche, i sommozzatori della marina militare, e la «delta force», l'unità terroristica. Si tratta dei commandos che sarebbero andati all'arrembaggio della Lauro se i dirottatori non l'avessero lasciata. In base al piano, i supercaccia F 14 della Saratoga li intercetterebbero nello spazio aereo internazionale, per costringerli ad atterrare a Sigonella.

Ore 15,20. Reagan decide: è sì. «*Non sono decisioni facili*» dirà più tardi ai giornalisti. «*Ma avevo fiducia nelle nostre forze armate e nel successo dell'impresa*». Partono gli ordini: in meno di un'ora e mezzo, mentre anche il capo del Pentagono Weinberger rientra a Washington da una vacanza-lampo nel Maine, sei F14, quattro per la cattura del Boeing egiziano e due di scorta nel caso di battaglie, si alzano dalla tolda.

Due E2C o radiomobili, simili agli Awacs, ma più piccoli, hanno già «agganciato» la preda coi loro radars. Pochi minuti dopo il ritorno del presidente alla Casa Bianca, i supercaccia si affiancano all'apparecchio e stabiliscono un collegamento radio.

Ore 17,30, le 22,30 italiane. Il Boeing egiziano ha intanto chiesto a Tunisi il permesso di atterrare. Gli F 14 hanno l'ordine di aprire il fuoco — senza colpirlo — per obbligarlo a dirigersi verso Sigonella. Il pilota tenta di sfuggire, non ci riesce e si rassegna. Reagan si rifiuterà di precisare ai giornalisti se, in un'ipotetica fuga, gli F14 lo avrebbero abbattuto.

Il «convoglio volante» si presenta alla base della Nato alle 18,45 le 23,45 ore italiane. L'apparecchio ondeggia, gli altri lo schiacciano, due davanti e due di dietro, senza concedergli nessuno spazio. Il presidente ha già fatto telefonare a Craxi, ottenendone l'avallo.

I sei F 14 e i due E2C non scendono: rimarranno per oltre un'ora sopra Sigonella, nel timore di un attacco. Il Boeing egiziano è fermo nella pista, circondato dai «seals» e dalla «delta force», circondati a loro volta dai carabinieri e dai soldati italiani. Scoppia un conflitto di competenza, perché gli americani vogliono portare via i dirottatori e i due leaders palestinesi che li scortano, Abul Abbas, il braccio destro di Arafat, innanzitutto.

L'impasse dura parecchio, e sarà sciolto a favore dell'Italia solo da due altre telefonate del presidente a Craxi. Alle 19,30 la Casa Bianca lancia un primo segnale ai giornalisti: si sa che l'apparecchio dei dirottatori è partito per Tunisi, che lo ha respinto. Dietro le quinte, si stureno le bottiglie di champagne.

Il portavoce Speakes convoca la prima conferenza stampa alle 23,08, le 4,08 del mattino in Italia. La notizia si è già diffusa. No, non c'è stato nessun aiuto dell'Egitto; gli Stati Uniti lo ringraziano, ma non ritirano le critiche per il mancato arresto dei quattro terroristi.

A mezzanotte e mezzo, parla ai giornalisti anche Weinberger, tra mappe e grafici, spiegando che i supercaccia volavano a 10 mila metri: si è trattato di un'operazione ineccepibile, proclama il ministro. Il presidente non si fa vedere: lo hanno operato al naso per l'ultima telefonata e l'altra, ma anche quello è stato gretissimo. Sottolinea poi di essere andato a colpo sicuro, «*non c'erano civili innocenti di mezzo*».

Ieri, nel dopo cattura, cercando di difendere la condotta di Mubarak, costretto a difficili equilibri in Medio Oriente, Reagan mette in rilievo «*la totale armonia*» tra l'Italia e gli Stati Uniti. Ma non è del tutto vero. La due diplomazie non la vedono allo stesso modo su Abul Abbas. In possesso di informazioni riservate dei servizi segreti israeliani, la superpotenza lo accusa, sia pure in un ufficialmente, di aver permesso se non organizzato il dirottamento della Achille Lauro.

Ne reclama l'arresto e l'incriminazione. Palazzo Chigi e la Farnesina ribattono che la questione è nelle mani della magistratura. Passando al terreno politico da quello militare, l'atteggiamento verso l'Olp diviene assai diverso.

A Washington si diffonde la voce che la Saratoga, che è sempre lì presso, sia pronta a intercettare di nuovo l'aereo egiziano se partirà con Abbas a bordo. Intervistato alla televisione, l'ex segretario di Stato Kissinger commenta: «*Se l'Olp ha avuto il potere di far scendere i terroristi dalla Lauro, deve averlo avuto anche di farveli salire*».

Gli ostaggi americani della nave di crociera dichiarano che i dirottatori inneggiavano ad Arafat, ed erano in contatto radiofonico col suo quartiere generale. Telefoniamo alla Casa Bianca, chiedendo una conferma o una smentita, visto che Speakes, sia pure in un altro contesto, ha ammonito che l'America «*saprà di nuovo ricorrere alla forza*».

«*No comment*» ci risponde.

Ennio Caretto

L'Olp: Un atto di pirateria liberate aereo e passeggeri

A bordo c'erano «una delegazione egiziana e Abu Abbas» - «Reagan risponderà della loro incolumità» - Diplomatico palestinese: temo che sarà dirottato un aereo americano o italiano

TUNISI — Yasser Arafat tace. Giunto ieri a Dakar per una visita di lavoro su invito del presidente Diuf, non ha voluto fare commenti sugli ultimi sviluppi del sequestro della «Achille Lauro» e sulla cattura dei quattro terroristi. Non parla neanche Faruk Kaddumi, capo del Dipartimento politico dell'Olp, attualmente a New York per l'assemblea generale dell'Onu. Khaled El Fasoum, direttore politico per l'Europa è in Francia, insieme con Abu Jaafar. Tacciono entrambi, per tutto il giorno.

Soltanto in serata, dal quartier generale dell'Olp a Tunisi è partito un comunicato del Comitato esecutivo dell'Olp, in cui si denuncia l'intervento della Sesta Flotta americana contro l'aereo egiziano che trasportava i quattro dirottatori della «Achille Lauro» e «*una delegazione egiziana*», definendolo «*un atto di pirateria e una violazione della sovranità egiziana*». Il documento chiede l'immediata liberazione dell'aereo e dei suoi passeggeri e afferma che l'operazione americana avrà «*pericolose ripercussioni a livello sia palestinese sia arabo*».

Il Comitato esecutivo dell'Olp rivolge un appello «*alle masse e alle nazioni arabe affinché rispondano a questo crimine americano e ribellione con fermezza alla violazione flagrante da parte degli Usa e di Israele contro la dignità araba*». Il documento precisa poi che a bordo dell'aereo intercettato dagli americani vi erano «*una delegazione egiziana ad alto livello che portava una lettera personale*» a Yasser Arafat, e «*Abu Abbas, membro del Comitato esecutivo dell'Olp, che ha partecipato assieme alle autorità egiziane alle trattative che hanno permesso di liberare senza spargimento di sangue gli ostaggi della nave*».

Secondo l'Olp, il presidente Reagan, «*che ha personalmente presieduto con l'assenso di varie parti*» all'operazione, «*è interamente responsabile di qualsiasi azione contro il fratello Abu Abbas e gli altri passeggeri dell'aereo*». L'Olp ricorda di aver avuto il proprio ruolo «*con tutti gli sforzi possibili*», «*come hanno riconosciuto sia il presidente del Consiglio sia il ministro degli Esteri italiano*», nelle trattative che hanno condotto alla liberazione dei passeggeri; e considera l'operazione Usa «*una indicazione dell'incoraggiamento americano al nemico sionista perché compia altri crimini oltre quelli già perpetrati con il raid aereo sul quartiere generale dell'Olp a Tunisi*».

I leader politici dell'Olp, in evidente difficoltà, ieri non hanno rilasciato dichiarazioni personali. Al loro posto, prima del comunicato ufficiale, hanno però parlato gli «ufficiali in seconda». Khalil Al Wazir (Abu Yiad), vice comandante in capo delle forze palestinesi, ha definito «*un atto di pirateria*» l'intercettazione da parte dei caccia americani dell'aereo egiziano, affermando che il presidente Reagan è «*personalmente*» responsabile della sicurezza dei capi del Fronte di liberazione della Palestina Mohammad Abbas (Abu Abbas), membro dell'esecutivo dell'Olp, che si trovava a bordo dello stesso aereo. Yiad ha anche chiesto al governo italiano di «*rispettare l'accordo concluso tra Olp, Egitto e Italia*» e di «*evitare qualsiasi passo che possa complicare la situazione*». Nella sua dichiarazione, rilasciata a Amman, Yiad ha aggiunto che l'iniziativa americana «*è un atto di flagrante terrorismo perpetrato da una grande potenza, che minaccia la sovranità e la dignità dell'Egitto*».

Analoga la condanna del rappresentante palestinese a Parigi, Ibrahim Souss, secondo cui soltanto l'Olp è «*abilitata a giudicare i responsabili del sequestro della nave italiana, dopo averli richiesti espressamente all'Egitto*». Il rappresentante dell'Olp in Germania, lo scrittore Abdallah Frangi, si è spinto oltre, mettendo in guardia le autorità statunitensi e italiane contro il rischio di rappresaglie da parte dei palestinesi. «*Temo che verrà dirottato un nuovo americano o italiano, o che un altro americano venga ucciso, per ottenere il rilascio dei palestinesi dalle prigioni italiane. Un fatto del genere accadrà certamente: prendete nota delle mie parole*».

Roma. Il presidente del Consiglio Bettino Craxi si disseta durante la conferenza stampa

Il contenuto delle telefonate notturne tra il presidente Usa e quello italiano

La «linea rossa» tra Reagan e Craxi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il patto d'acciaio tra gli Stati Uniti e l'Italia per la cattura dei dirottatori della Achille Lauro e il loro processo si è concluso nel giro di quattro ore cruciali. A Washington era sera tarda, a Roma notte inoltrata. Ce ne ha raccontato le fasi salienti uno dei suoi principali protagonisti, un alto funzionario della Casa Bianca, rimasto per tutto il tempo al fianco del presidente Reagan.

La prima telefonata a Bettino Craxi è delle 16,30 circa ore locali, le 22,30 ore italiane. Da poco, i quattro caccia F14 della portaerei Saratoga hanno dirottato il Boeing 737 egiziano coi terroristi a bordo. Chi parla a Craxi, in italiano, è un esperto dell'antiterrorismo e dell'Italia. «*Abbiamo appena intercettato l'apparecchio dei dirottatori della Achille Lauro*», dice il funzionario. «*Il Presidente chiede la sua autorizzazione a farlo atterrare a Sigonella*».

Craxi non risponde subito, gli Stati Uniti hanno tenuto tutto nascosto: si fa spiegare per filo e per segno l'accaduto. La discussione si protrae: ci saranno i «seals», i leggendari sommozzatori della marina militare americana, i carabinieri italiani, e altre forze armate dei due Paesi ad aspettare i terroristi. Alla fine, Craxi dà il proprio consenso.

Alla Casa Bianca esplode l'entusiasmo. Nell'ufficio ovale, il Presidente, fiancheggiato dal direttore del Consiglio di Sicurezza Nazionale McFarlane, è al telefono con il segretario di Stato Shultz e col ministro della Difesa Weinberger: per la prima volta in cinque anni, l'America sta per vincere una battaglia col terrorismo.

Passano i minuti, poi l'attesa notizia: il Boeing 737 è atterrato, a balzi, quasi schiacciato a terra dai formidabili F14, sulla pista della base della Nato, presidiata persino da mezzi motocorazzati.

Sono circa le 19,30 quando l'esperto dell'antiterrorismo richiama Craxi dalla Casa Bianca. Tra i «seals» (significa foche) e i carabinieri è nato un braccio di ferro: i primi vogliono portare via i dirottatori, e farli salire sulla Sesta Flotta, i secondi hanno l'ordine di scortarli in carcere.

Reagan chiede che Craxi gli consegni i terroristi. Il presidente del Consiglio italiano spiega all'interlocutore che la legge non glielo consente: l'Italia ha la giurisdizione sul sequestro dell'Achille Lauro. Il colloquio, amichevole e pacato, si snoda nei meandri del diritto internazionale. Il funzionario della Casa Bianca prende atto delle spiegazioni: dice che le riferirà a Reagan, e che richiamerà.

La terza telefonata, la più lunga e calorosa, è quella personale di Reagan a Craxi. Sono ormai le 22,30 ore locali, le 3,30 del mattino italiane, e le luci della Casa Bianca e di Palazzo Chigi ardono più vive che mai. I due uomini parlano per 20 minuti circa, con l'esperto di antiterrorismo che traduce.

Il Presidente americano insiste: il suo desiderio di avere i dirottatori «*è fortissimo*». Craxi declina: «*Non le manifesto, commetterei un abuso di potere... Se non esistesse una legge in contrario sarei lieto di rispondere di sì*».

Ma che cosa farà l'Italia? Craxi ripete quanto ha già detto, che processerà i terroristi, i quali verranno sicuramente condannati. Alla fine, Reagan chiede se non ci sia nulla contro una richiesta americana di estradizione. «*No di certo*» ribatte Craxi. La telefonata si conclude come è incominciata, con i ringraziamenti di Reagan.

Il Presidente americano è sereno. Sa che l'Italia farà giustizia, e si affida volentieri a essa. Saranno gli esperti legali del dipartimento di Stato a sbrigliare la matassa dell'estradizione. Chiama il portavoce Larry Speakes: in sala stampa, rumoreggiano i giornalisti.

Quando Speakes esce, Reagan sale nei suoi appartamenti a guardare la televisione. E' rimasto in sospeso un solo problema. «*Nel loro dialogo*» ci riferisce l'alto funzionario della Casa Bianca «*il Presidente e Craxi hanno discusso anche dei due accompagnatori palestinesi dei terroristi, che erano a bordo dell'aereo: e in particolare di Abul Abbas, di cui gli Stati Uniti sospettano la complicità nel dirottamento della Achille Lauro. Ma nessuno, in quel momento, ha saputo abbastanza*».

e. c.

Quali segnali sono stati scambiati tra i jet americani della «Saratoga» e il Boeing egiziano con i quattro palestinesi a bordo

I piloti usano un linguaggio speciale per intercettare un altro aereo in volo

ROMA — Gli aerei americani che hanno condotto l'azione sono dei Grumman F-14 «Tomcat». Si tratta di caccia intercettori cosiddetti «*ogni tempo*» perché in grado di volare in ogni condizione atmosferica, di giorno e di notte. Le apparecchiature elettroniche di bordo e un radar a lunga portata consentono loro di intercettare e seguire più bersagli contemporaneamente.

Sempre F-14 erano gli aerei che il 30 giugno 1983 intercettarono e abbatterono due caccia libici sul Golfo della Sirte. Biposto, bimotore, il caccia americano possiede ali a geometria variabile.

Per le missioni a largo raggio, oltre cioè la portata del radar degli F-14 e della portaerei, la marina Usa dispone di aerei-radar imbarcati Grumman E-2 «Hawkeye». Si tratta di biturboelica che hanno sul dorso una grande antenna radar circolare.

L'azione è probabilmente iniziata con l'intercettazione delle comunicazioni radio tra l'aereo con i terroristi e le varie torri di controllo che, una dopo l'altra, lo hanno respinto. A quel punto l'aereo-radar ha intercettato a lunga distanza il velivolo civile e ha segnalato la sua posizione al caccia.

Dal momento che i caccia hanno raggiunto l'aereo con i terroristi, l'azione può essere ricostruita con le norme internazionali che regolano le intercettazioni in volo. Queste prevedono innanzitutto che l'aereo intercettante (uno solo della squadriglia) si metta in contatto radio con l'intercettato sulla frequenza internazionale di emergenza di 121,5 megahertz.

Per farsi vedere, l'aereo deve avvicinarsi da dietro e mettersi sulla sinistra dell'intercettato, cioè verso il lato del comandante, a una distanza non inferiore a 300 metri. Il pilota compie poi un lento avvicinamento per l'identificazione e, se questo è il solo scopo, si allontana picchiando leggermente.

Oltre alle comunicazioni radio, o in mancanza di queste, l'intercettore deve fare anche dei segnali visivi. Se poi intende farsi seguire, deve sorpassare l'intercettato ed oscillare le ali; se l'azione avviene di notte deve anche accendere e spegnere le luci di navigazione ad intervalli irregolari.

L'aereo intercettato deve rispondere muovendo le ali e lampeggiando irregolarmente con le luci di navigazione.

Rocard, subito battaglia

(Segue dalla 1ª pagina)

con i tradizionalisti del ps. E' accaduto anche al Congresso di Metz, nel '79, quando il partito si spaccò in correnti e Mitterrand si alleò con la sinistra settaria del «Ceres». Ma oggi lo scenario è diverso. Rocard non vuol essere più isolato, ma ha intenzione di conquistare il partito. E dopo il partito, il Paese. In realtà il suo è stato un discorso di candidatura alla Presidenza. «*Il sono è quello di un capo di Stato*», mi dice un vecchio militante. Ed è in queste vesti che a Tolosa ha chiesto maggiori chiarimenti sull'86, e maggiore lucidità sull'esperienza governativa della sinistra: «*Non possiamo andare alle legislative firmando un assegno in bianco a Mitterrand. Prima ancora di sapere come andranno le elezioni dobbiamo spiegare alla gente quale sarà la nostra strategia, quali i punti ai quali non intendiamo rinunciare in caso di alleanza con l'opposizione, quale la nostra strategia di ricambio*». Per queste ragioni Rocard vuole che le due mozioni — la propria e quella di Jospin, maggioritaria — si fondano in una sola. In altre parole: che il ps lo accetti come possibile futuro candidato.

Ma Jospin ha fatto capire che non sarà facile, e il suo discorso è stato assai duro nei confronti dell'impudente sfidante. In primo luogo l'ha messo in guardia: «*Attenzione* — ha detto —, *questo è un Congresso che prepara le legislative e non le presidenziali*». E poi ha difeso il «*bilancio glorioso*» della sinistra «*in tutti i suoi aspetti*». «*Certo che stiamo cambiati*», replica alle critiche dell'ex ministro, «*ma non sono cambiati i nostri valori, né le scelte fatte da Mitterrand nel '71, quando nacque il partito socialista e l'Unione delle sinistre. Né è cambiata la Francia, che è tuttora spaccata in due blocchi destra contro sinistra*». Anche i riferimenti di Rocard alla socialdemocrazia sono screditati: «*Noi siamo dei diversi, in molte cose*».

Pontificale, ma attentissimo, Mitterrand controlla da lontano la tensione e prepara l'arrivo di Fabius. Intanto cerca di ricucire gli strappi, in un messaggio indirizzato al Congresso: «*Vi chiedo di rimanere uniti, e fedeli ai vostri valori, e fieri di quello che è stato fatto, e aperti alla società pur restando voi stessi*».

Barbara Spinelli

«Non potevamo che dire di sì»

(Segue dalla 1ª pagina)

ringraziamento ad Arafat. «*No ragione di ritenere l'Olp estranea*», ha risposto Craxi, ricordando che Arafat si è prodigato per una soluzione. «*Purtroppo* — ha attaccato Craxi — *molti non sono obiettivi*». In particolare, Craxi giudica «*singolare*» che le critiche il contatto italiano non l'Olp in questa circostanza, «*mentre nessuno al mondo ha mai detto a re Hussein, il maggior alleato Usa in Medioriente, di non avere rapporti con Arafat, e nessuno lo ha mai detto all'Arabia Saudita, che pure è legittimista agli Usa*». «*Noi sosteniamo l'iniziativa giordano-palestinese* — ha insistito Craxi —. *E anche Reagan mi ha detto di avere piena fiducia in Hussein. Tutto ciò che va invece contro la ipotesi di dialogo e di pace, ogni forma di terrorismo, ogni diritto alla rappresaglia che si vorrebbe indiscutibile, trova l'Italia in posizione contraria*». Il governo conferma quindi il suo ringraziamento «*a tutti coloro che ci hanno aiutati, compreso il presidente dell'Olp*».

Ezio Mauro

Due precedenti per Clombé e Ben Bella

PARIGI — L'intercettamento dell'aereo militare egiziano con a bordo i quattro membri del «commando» palestinese ha un precedente: il dirottamento ad opera dei caccia francesi dell'aereo che trasportava Ahmed Ben Bella e i suoi quattro compagni.

Il 22 ottobre 1956, Ben Bella era partito da Rabat dove si era incontrato con re Maometto V, alla volta di Tunisi dove doveva partecipare ad una conferenza maghrebina. L'aereo sul quale aveva preso posto il leader algerino, insieme ad altri quattro capi storici algerini — Mohammed Khider, Hocine Ait Ahmed, Mustafa Lacheraf e Mohammed Boudiaf — non giunse mai a Tunisi.

Intercettato dai caccia francesi, atterrò all'aeroporto di Algeri dove il capo militare del Fronte di liberazione nazionale (Fln) venne arrestato insieme ai suoi compagni. Il 7 marzo 1958 essi vennero trasferiti all'isola di Aix, al largo di La Rochelle in Francia. Vennero liberati il 19 marzo 1962.

Un altro caso di intercettamento di aerei avvenne il 1° luglio 1967, quando l'aereo personale di Moise Ciombé, partito da Palma di Maiorca verso Ibiza nelle Baleari, venne dirottato da un pregiudicato francese, Francis Dedeman, e costretto ad atterrare ad Algeri. Arrestato dalle autorità algerine per «sorvolo vietato di zone militari», Ciombé morirà in carcere il 29 giugno 1969.

Chi è l'uomo che ha accompagnato i pirati in aereo

Abbas, «ministro» dell'Olp

Sarebbe nato 44 anni fa in Galilea - Un leader d'azione, amico di Arafat

Nella galassia palestinese il Fronte di liberazione Palestina di Abu Abbas è un arcipelago. Non certo celeste. F[illegible] è una sigla che copre lui, Mohamm[illegible] Abbas e poca altra gente, piuttosto dura e specializzata. Del personaggio si sa molto poco, per non dire nulla. Ci sono addirittura palestinesi che hanno sentito parlare di Abbas solo qualche settimana fa, allorché il Fln venne a Tunisi per un congresso che avrebbe dovuto sancire la riunione del gruppuscolo frantumato in almeno tre tronconi.

Abbas, cresciuto alla «corte» di Ahmed Jibril, leader del Fronte popolare-Comando generale, ex agente dei servizi segreti siriani, acceso predicatore del terrorismo quale «*arma perfetta*» della resistenza palestinese, si stacca dal suo capo e maestro per fondare un proprio gruppuscolo nel 1977. Di lui si perdono le tracce fino al 1981 quando si scopre che è stato l'ideatore delle incursioni, per altro abortite, in Alta Galilea, con degli alianti manovrati da suoi uomini-kamikaze.

Come tutti coloro che hanno operato a lungo nell'area del terrorismo, Abu Abbas sta bene attento a far conoscere di sé il meno possibile. Sembra che sia nato, all'incirca 44 anni fa, in un piccolo villaggio della Galilea. E' stato ripescato alla legalità nel 1983 quando, dopo molti tentennamenti, preferisce Arafat ad Abu Musa. Durante l'ultimo Consiglio nazionale palestinese (il Parlamento in esilio) tenutosi in Amman nel novembre del 1984, Arafat si batte ad oltranza contro l'ostilità dei vecchi dell'Olp per fare in modo che Abbas entri nel Comitato esecutivo dell'Olp. Perché? Verosimilmente perché Abbas è legato all'Iraq e l'Iraq è contro l'attuale nemico di Arafat, cioè il presidente siriano Assad.

Oggi Mohammed Abu Abbas è nella nomenklatura palestinese uno che ha il rango di ministro poiché il Comitato esecutivo è in pratica il governo dell'Olp. Ciò spiegherebbe perché da Amman Abu Yiad Jihad, «braccio destro» di Arafat, ne esiga la liberazione considerando il suo fermo da parte delle autorità italiane «*sconcertante*» dal momento che è stato proprio lui, Abbas, a far arrendere i quattro terroristi.

l. m.

L'EGITTO ACCUSA LA TUNISIA DI AVER VIOLATO GLI ACCORDI

Nave in ostaggio a Porto Said

L'Achille Lauro bloccata dagli egiziani - Moneta di scambio: la restituzione del Boeing dirottato
Ore di disperazione a bordo per l'attesa, poi le autorità consentono ai passeggeri di sbarcare
Smentito l'arresto del comandante - «I terroristi impazziti quando si sono avvicinati gli elicotteri»

DAL NOSTRO INVIATO

IL CAIRO — La «Achille Lauro» è sempre bloccata a Porto Said, all'imboccatura del Canale del Suez, ma tutti i passeggeri (salvo quelli con passaporto sudafricano) sono stati autorizzati ieri sera a scendere a terra. Gli italiani sono stati fatti partire per la mezzanotte al Cairo, dove pernotteranno all'Hotel Concorde, in attesa che giungano gli aerei per il rientro in patria. Erano stressati.

Durante un breve contatto radio riuscito ad alcuni giornalisti, il comandante De Rosa aveva detto a mezzogiorno che «*i passeggeri sono in ottimione e molto preoccupati, chiedono un energico intervento del governo*». Non ha potuto dire altro, poiché la comunicazione è stata interrotta d'autorità dagli egiziani.

La nave — si fa intendere in ambienti governativi egiziani — potrebbe partire da un momento all'altro. E' stata trattenuta alle cinque di ieri mattina quando si apprestava a salpare, per un «*supplemento di indagine a bordo*». Nel frattempo era però giunta la notizia che l'aereo della Egypt Air con a bordo i quattro terroristi e due esponenti dell'Olp era stato fatto dirottare in Sicilia e che le autorità italiane non intendevano rilasciarlo.

Gli egiziani, molto riservati con i giornalisti, hanno tuttavia fatto capire che vi è un nesso tra Sigonella e Porto Said. Un funzionario del ministero degli Esteri ha confidato di avere avuto dall'ambasciata d'Italia al Cairo la assicurazione della «disponibilità» italiana a rilasciare l'aereo trattenuto a terra «*su iniziativa di un magistrato italiano*». E' stato anche fatto capire che la moneta di scambio per la partenza della nave è soltanto il rilascio dell'aereo e che non esistono collegati di altra natura.

A Porto Said sono state smentite notizie diffuse da diverse agenzie secondo cui il comandante De Rosa sarebbe agli arresti.

L'ambasciatore d'Italia Giovanni Migliuolo ha detto che il comandante De Rosa «*è libero, se volesse, potrebbe scendere a terra*». L'ambasciatore, che era stato il primo a salire a bordo della nave subito dopo la resa dei terroristi, ha riferito di aver trovato sia il comandante che l'equipaggio molto scossi, alcuni in stato di «*quasi disperazione*».

Ufficialmente il governo egiziano ha reagito al sequestro dell'aereo con a bordo i terroristi in forma molto misurata. In un comunicato del ministero degli Esteri è detto che il governo egiziano «*deplora*» la intercettazione dell'aereo che trasportava i «*pirati*».

Nessuna parola di condanna nei confronti degli Stati Uniti né dell'Italia la quale ha accolto l'apparecchio in Sicilia, ma soltanto nei confronti della Tunisia. Si legge: «*La intercettazione dell'aereo ha avuto luogo in seguito al rifiuto delle autorità tunisine di accoglierlo e alla chiusura dell'aeroporto di Tunisi nonostante la preventiva approvazione dell'atterraggio da parte di quelle autorità*».

Il documento del ministero degli Esteri scagiona l'Egitto dall'accusa di avere concesso un salvacondotto a quattro assassini. Afferma di avere negoziato su richiesta di Paesi che avevano loro cittadini a bordo, i cui rappresentanti avevano firmato un documento che richiedeva di negoziare. (All'ambasciatore italiano l'autorizzazione a firmare era stata data dal ministro Andreotti). Viene inoltre assicurato che l'Egitto «*ignorava la presenza di vittime a bordo, come aveva dichiarato il capitano della nave in una registrazione radiofonica*».

E qui si viene al punto critico del palleggiamento delle responsabilità. Gli egiziani hanno esibito un nastro magnetico nel quale si sente effettivamente il comandante De Rosa: «*Tutto è in ordine e tutti sono illesi*». Gli egiziani in pratica accusano De Rosa di avere mentito e di averli tratti in inganno, permettendo in tal modo al presidente Mubarak di dire: «*Se avessi saputo che c'era stato un morto avrei agito diversamente*».

Ma gli egiziani nascondono la circostanza che quella registrazione fu fatta mentre i pirati si trovavano a bordo e che il comandante parlava sotto la minaccia delle armi. Si rifiutano di dire quando è avvenuta la conversazione, non un maldestro tecnico del suono ha permesso di accertare la verità. Si sentono infatti, un istante prima di De Rosa, le urla di un terrorista.

Interrogato su questo particolare dall'ambasciatore Migliuolo, con cui ha potuto scambiare poche frasi in italiano prima che gli egiziani lo obbligassero a passare alla lingua inglese, al diplomatico che gli domandava: «*Capitano, perché ha detto che tutti erano salvi?*», ha risposto: «*Ambasciatore, parlavo con un Kalashnikov puntato addosso. E poi, pensando ai timori delle famiglie di 400 passeggeri, ho ritenuto necessario non destare ulteriori preoccupazioni. Deve capirmi*».

De Rosa ha rivelato un particolare finora ignoto, parlando del «*momento di maggiore pericolo*». E' stato quando, la notte tra martedì e mercoledì, al largo di Porto Said, sulla *Achille Lauro* ha giostrato a bassissima quota uno stormo di sei elicotteri sconosciuti. Sono stati momenti di terrore panico, perché si temeva che gli elicotteri volessero calarsi sulla tolda per un colpo di mano.

I terroristi erano «*come impazziti*» e si è temuto il peggio. Ma dopo pochi minuti i misteriosi elicotteri si sono allontanati. Finora non si sa a che Paese appartenessero. Non erano italiani (l'Italia ne aveva mandati soltanto quattro a Cipro), non erano americani, gli Stati Uniti hanno già smentito. E allora? Forse egiziani, forse anche israeliani.

Con molta diplomazia, aiutato in questo anche dagli ambasciatori dei Paesi che avevano partecipato al negoziato per la concessione del salvacondotto ai terroristi (quelli di Italia, Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti), il governo egiziano ha glissato sulla *gaffe* del presidente Mubarak il quale giovedì, durante una conferenza stampa, aveva detto che i quattro pirati avevano lasciato «effettivamente» il territorio egiziano.

In realtà essi si trovavano ancora a Porto Said, sotto custodia egiziana, tant'è che l'apparecchio della Egypt Air dirottato durante la notte è partito soltanto molte ore più tardi (dopo le 22) diretto a Tunisi. Confidenzialmente è stato detto che il presidente Mubarak aveva avuto il consenso formale del governo tunisino, «*non era a conoscenza del ritardo della partenza dovuto a cause tecniche*» dunque «*voleva sbarazzarsi al più presto degli ospiti incomodi*».

I diplomatici occidentali intervenuti a sostegno di Mubarak sminuiscono pure loro il passo falso del Presidente, accusato di avere mentito, dicendo che egli non poteva fare altro. «*Se avesse detto che i terroristi si trovavano ancora in Egitto avrebbe dovuto accogliere la richiesta di estradizione. Ha agito come se i quattro fossero già via, perché era sicuro che comunque poche ore più tardi essi sarebbero stati consegnati nelle mani dell'Olp*».

Tito Sansa

A Porto Said Gerardo De Rosa replica alle accuse

Il comandante: «Denunciai subito la scomparsa del turista americano»

ROMA — «Non è vero che ho denunciato in ritardo la scomparsa del cittadino americano. La notizia della sua scomparsa l'ho data appena l'ho saputo». Lo ha detto ieri sera il comandante della Achille Lauro, Gerardo De Rosa, parlando al «GR1».

Gli egiziani hanno detto alla stampa che, se avessero saputo che c'era un morto a bordo, si sarebbero comportati diversamente con gli stessi dirottatori.

«La scomparsa del cittadino americano fu comunicata subito da me. La relazione venne condotta dagli organi competenti qui a Porto Said e andata avanti fino a stanotte alle due con esito soddisfacente».

Ha visto uccidere il passeggero americano?

«No nella maniera più assoluta. Tanto è vero che ho dovuto parlare sempre di scomparsa».

Ma qualcuno ha visto questo omicidio. A lei come hanno riferito che è scomparso?

«Una nave non è una città come Milano o New York, i passeggeri sono sempre controllabili».

Comandante, lei esclude che qualcuno dell'equipaggio abbia assistito a questo delitto?

«Nessuno dell'equipaggio è stato in grado di testimoniare perché i vari membri erano tutti dislocati e guardati a vista in vari punti della nave».

Come è la situazione a bordo in questo momento?

«E' buona e tutti quanto stanno bene».

Qual è l'atteggiamento delle autorità egiziane?

«Ci danno assistenza e ci stanno trattando bene».

Gerusalemme ringrazia gli Usa «E' stato un passo coraggioso»

Peres telegrafa a Reagan - «Una superpotenza ha deciso di scendere in lotta contro il terrorismo» - Shamir: gli americani hanno tutto il diritto di fare quello che hanno fatto

GERUSALEMME — Israele esulta. Il ministro della Difesa Rabin ha così espresso la soddisfazione di Gerusalemme per l'operazione americana nei cieli del Mediterraneo: «*Un altro Stato, una superpotenza, ha deciso di prendere iniziative nella lotta contro il terrorismo*». Inviando i caccia a intercettare l'aereo egiziano che trasportava i terroristi palestinesi, il presidente Reagan ha dato «*un importante contributo alla lotta internazionale al terrorismo*», ha dichiarato il primo ministro Shimon Peres.

«*Noi salutiamo la vostra coraggiosa decisione e decisiva azione* — dice il premier nel telegramma inviato al capo della Casa Bianca —. *La vostra azione è una pietra miliare nella lotta per sradicare il terrorismo e un luminoso esempio della vostra risolutezza. Ci congratuliamo con voi e con la Marina degli Stati Uniti per la perfetta esecuzione, un grosso contributo alla lotta internazionale contro la doppia piaga degli assassini a sangue freddo e delle spacciate menzogne sia degli esecutori sia dei loro superiori*».

Elogi agli Usa anche dai ministri degli Esteri Shamir e della Difesa Rabin. Shamir (che a Londra, tornando dagli Usa, ha chiesto alla signora Thatcher di non ricevere la delegazione mista giordano-palestinese che arriverà nei prossimi giorni in Gran Bretagna) ha detto che «*gli Stati Uniti non avranno bisogno del nostro incoraggiamento per questa azione. Gli Usa sono pienamente convinti di doversi mettere alla testa della lotta al terrorismo internazionale. Gli americani hanno tutto il diritto di fare quello che hanno fatto. Un cittadino americano è stato ucciso e l'opinione pubblica ha chiesto che gli assassini vengano perduti in giudizio. Si tratta di gente dell'Olp e gli avvenimenti di questi giorni hanno mascherato il carattere criminale di questa organizzazione*».

Il ministro della Difesa israeliano, oltre a congratularsi con gli Usa, ha ribadito che sull'aereo ci sono due alti dirigenti palestinesi ed ha avuto parole di apprezzamento «*per l'efficienza che gli italiani hanno mostrato in ciò che finora hanno fatto*».

Rabin ha aggiunto che Gerusalemme non era stata informata dell'azione americana e ha voluto precisare che, in base a tue informazioni, i due negoziatori dell'Olp sull'aereo egiziano dirottato dai caccia Usa erano appunto Abu Abbas e il consigliere di Arafat Hani al Hassan. La radio israeliana ha lanciato una frecciatina all'Italia, dicendo che sarebbe «*un grave errore*» se l'Italia liberasse Abu Abbas e Hani al Hassan.

I fatti di questi giorni potrebbero avere chiuso le strettoiaime strade del negoziato in Medio Oriente. Ma il premier israeliano Peres non ha voluto ieri spingersi oltre nelle polemiche. A un certo punto ha anche detto che Israele «*riconosce che c'è un problema palestinese*» ed è tuttora interessato a colloqui di pace. Al ministro degli Esteri avevano in visita a Gerusalemme, Pierre Aubert, Peres ha ribadito che Israele sarebbe lieto se la Svizzera ospitasse i colloqui di pace a Ginevra. Ma dopo gli attentati all'aereo contro israeliani, compresi due marittimi in Spagna, sette turisti nel Sinai egiziano e tre israeliani a Cipro, il «fronte del rifiuto» ebraico è notevolmente cresciuto.

Porto Said. Un gruppo di passeggeri, a bordo della Achille Lauro, osserva il punto dove il cittadino americano è stato gettato in mare. In basso, indicate dalla freccia, si notano alcune tracce di sangue

Il blocco della nave rischia di compromettere i piani della società

Il dirottamento della «Lauro» è già costato oltre 2 miliardi

NAPOLI — Dal Pireo, l'armatore John Chandris continua a tempestare di telex la sede della «Flotta Lauro»: chiede se dal Cairo il commissario della società ha avuto altre notizie, vuol sapere quando la navigazione potrà riprendere. Ad ogni ora di sosta forzata accorto alle banchine di Porto Said, sentitasi di milioni vanno in fumo. Anzi, c'è già chi parla di qualche miliardo.

«*E' presto per fare simili bilanci* — rispondono alla sede della società — *anche se certamente questa lunga inattività della nostra ammiraglia finirà col provocare danni notevoli. Per ora, ci preme molto di più la sorte del nostro equipaggio. E' formato da gente esperta, ma ancora non sappiamo quanto le minaccie dei terroristi e l'incrociarsi delle pressioni in queste ultime ore abbiano influito sulle condizioni degli uomini*». Un dato però è già acquisito: solo in questi ultimi due giorni, e solo per l'assistenza ai passeggeri, la flotta in amministrazione controllata ha già speso quasi 500 milioni: e se il blocco della nave dovesse protrarsi, la spesa potrebbe triplicare.

«*Ormai stiamo giocando sulle ore*», avvertono i responsabili della società. Se la «grande nave bianca» dovesse avere entro oggi l'autorizzazione a muoversi, si può ipotizzare una ripresa delle crociere entro pochi giorni. Se il governo egiziano proseguirà invece, come appare purtroppo probabile, in questi assurdi rinvii, la stagione della «Achille Lauro» sarà finita.

I margini sono ormai molto ristretti: entro il 14 la nave deve trovarsi a Genova per iniziare la nuova crociera. Dalla sede della società già partono messaggi per avvertire chi aveva prenotato da tutta Europa, e perfino dal Sudamerica. Avvertono che il viaggio potrebbe cominciare con due giorni di ritardo. Molti, si teme, rinunceranno. La compagnia di Chandris sta facendo lo stesso con il Nord America: chissà se, dopo la disavventura di questa crociera, altri vorranno provare il brivido di una traversata a due passi dalla Palestina.

Quanto perderebbe, in questo caso, la compagnia che due anni fa lo Stato fu costretto a «salvare» con 30 miliardi? Il calcolo è presto fatto: secondo le cifre fornite dalla stessa «Flotta Lauro», ogni crociera dell'ammiraglia porta in media nelle casse della società un miliardo e 800 milioni. Dalla cifra, è chiaro, vanno detratti i costi vivi, che ammontano a circa il settanta per cento del totale. Se al loro rientro i partecipanti a questa convulsa, terribile crociera dovessero chiedere il rimborso di quanto già pagato, per la compagnia (che ha già sopportato i pesanti costi di gestione) la perdita sarebbe secca.

Per le prossime due crociere in programma, si tratterebbe invece di restituire soltanto le quote già versate, tenendo la nave ferma, con perdite un po' più sopportabili.

Posto che sull'immediato rilascio della «Achille Lauro» nessuno sembra farsi troppe illusioni, il dirottamento potrebbe già essere costato, in puri termini di perdita economica, quasi due miliardi e mezzo. Non è ancora chiaro se e fino a che punto una simile cifra potrà essere rimborsata dalle assicurazioni. Se non dovesse esserlo, andrà divisa in eguale misura fra la «Lauro» e la società di John Chandris, che nel contratto di «joint venture» per l'utilizzazione della nave hanno convenuto di dividere, in tre anni a partire dal luglio dell'84, utili ed eventuali perdite.

A voler conoscere esattamente gli accordi e l'entità delle perdite, adesso sono anche i sindacati della gente di mare. Le cifre che cominciano a circolare stanno provocando già notevole allarme: ma non sarà un dirottamento, assicurano dalla sede romana della società, a compromettere il futuro della flotta.

Giuseppe Zaccaria

Li riceverà il ministro Howe

Lunedì a Londra uomini di Arafat

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Per il ministro degli Esteri inglese sir Geoffrey Howe gli americani devono essere applauditi per la cattura dei terroristi palestinesi della «Achille Lauro». Perché il risultato dell'azione americana ha conseguito «la cosa più importante, e cioè che i terroristi vengano processati in tribunale».

Il punto di vista del Foreign Office sulla necessità di una «*lotta senza quartiere*» al terrorismo si sta scontrando però clamorosamente, proprio in questi giorni, con le esigenze della «Realpolitik» che ha spinto il governo della signora Thatcher ad appoggiare il piano di pacificazione Hussein-Arafat.

Per illustrare appunto questo piano al governo britannico, lunedì prossimo giungerà a Londra una delegazione mista giordano-palestinese comprendente due membri dell'Olp, Mohammed Milhem ed Elias Khoury, che incontreranno il ministro degli Esteri Howe.

E' opportuna la visita, la prima di esponenti palestinesi, in un momento come questo? Le polemiche nate per quest'incontro, già vivaci a Londra, sono aumentate d'intensità negli ultimi giorni, in concomitanza prima con l'odissea della «Achille Lauro», poi con il rifiuto dei terroristi e infine con la loro cattura a sorpresa, per la sete di sospetti che grava sulla «nebulosa» dell'Olp malgrado le ripetute smentite di Yasser Arafat.

Ancora ieri, l'ultimo esponente di un'illustre dinastia politica britannica, il parlamentare conservatore Winston Churchill, nipote del defunto statista, ha chiesto urgentemente al primo ministro di intervenire per cancellare la visita.

Ma la risposta arrivata da Whitehall e dal Foreign Office è stata negativa. La signora Thatcher ha difeso seccamente l'invito ai due esponenti palestinesi affermando che sono stati scelti «*perché appoggiano personalmente un accordo di pace e sono contrari al terrorismo e alla violenza*».

E il ministro degli Esteri Howe ha approfondito lo stesso concetto affermando che l'Olp «*è un insieme di iniziali che ricopre un ampio, variegato gruppo di gente. Il nostro invito alla delegazione giordano-palestinese è rivolto alle persone che hanno ripudiato la violenza e il terrorismo ed è destinato a cercar di portare avanti le trattative di pace. Se Peres come il nostro non sono pronti a incoraggiare la gente lungo la via della moderazione, che speranza c'è di una soluzione pacifica in Medio Oriente?*

p. pat.

I sovietici ricordano un episodio di 15 anni fa

La Tass accusa Reagan «Coprite i dirottatori»

MOSCA — La notizia dell'intercettamento dell'aereo su cui viaggiavano i dirottatori dell'«Achille Lauro», e del loro successivo atterraggio in Sicilia, non è stata ancora data dai mezzi d'informazione sovietici, ma con evidente riferimento all'episodio la «Tass» scende in campo per ricordare al presidente americano Ronald Reagan che gli Stati Uniti non hanno mai estradato i Brazinskas, padre e figlio, che nel 1970 dirottarono un aereo sovietico in Turchia, dopo avere ucciso una giovane hostess.

Il presidente Usa, scrive l'agenzia, ha dichiarato ieri ai giornalisti che le persone responsabili dell'uccisione di un cittadino americano a bordo dell'«Achille Lauro» in America sarebbero condannati a morte. E infatti lo sdegno e l'ira degli americani per il misfatto commesso dai sequestratori sulla nave italiana sono giusti e comprensibili.

«*I delitti dei terroristi* — afferma la "Tass" — *dovunque siano commessi, devono essere puniti con tutto il rigore della legge, e la stessa rigore deve essere applicato immancabilmente nei confronti di tutte le persone che perpetrano azioni simili. A questo proposito, come si può non ricordare i due Brazinskas, padre e figlio, responsabili di un sequestro non meno grave, che se ne stanno tranquilli e tranquilli negli Stati Uniti*».

I due uomini — prosegue l'agenzia — «*non solo dirottarono nel 1970 un aereo sovietico, ma commisero a bordo, cioè in territorio sovietico, un reato gravissimo: uccisero a sangue freddo una giovanissima hostess e ferirono alcuni altri membri dell'equipaggio. Ma a tutte le richieste, da parte sovietica, di estradare i criminali, le autorità americane rispondono con un rifiuto categorico*».

«*I Brazinskas* — conclude la "Tass" — *godono tuttora della protezione delle autorità americane. Ma non esistono terroristi "buoni" e "cattivi"*».

Un altro giorno di tensione per i turisti a terra

La crociera è proprio finita I 550 partono da Tel Aviv

TEL AVIV — La crociera dell'«Achille Lauro» è finita: questa mattina i 550 turisti che si trovano a Tel Aviv tornano a casa. Il commissario governativo della compagnia, De Luca, ha preannunciato in una conferenza stampa all'Hilton, che i voli charter per il rientro sono già organizzati.

L'intercettazione del Boeing egiziano, costretto ad atterrare a Sigonella con i quattro pirati, alla fine si è trasformato nel blocco della nave in Egitto. E tutti i programmi sono saltati: non solo, ha detto De Luca, ma «*la compagnia sta subendo danni crescenti, sul piano dell'immagine e su quello economico*». Il comandante Fausto Vignali, altro dirigente della «Lauro» che lo affianca, sbotta: «*Questo ritardo ci è già costato oltre un milione di dollari solo per gli spostamenti dei passeggeri*».

«*Il danno* — ha proseguito Vignali — *crescerà ancora se la prossima crociera, quella di lunedì, non riuscirà a prendere il via regolarmente. Temo contare che la vicenda sta creando seri problemi fra l'equipaggio, sotto stress ormai da troppi giorni*».

Anche fra i passeggeri a Tel Aviv c'è grande confusione e incertezza. La loro è stata un'odissea parallela: erano a terra, al Cairo, quando la nave è stata dirottata; sono stati portati a Roma dove hanno chiesto e ottenuto di farsi portare a Tel Aviv per attendere il passaggio della «Lauro» e riprendere la crociera. Qui li ha sorpresi la svolta impressa alla vicenda dalla cattura dei terroristi e dal contemporaneo blocco della «Lauro».

Una giornata di tensione, vissuta sugli spezzoni di notizie che filtravano dall'Egitto: dal fermo del comandante De Rosa ai fili dei telefoni di bordo tagliati, al divieto di salire sulla nave per i funzionari della compagnia. «*Ora c'è chi vuole andare a Port Said e chi chiede di aspettare comunque qui a Tel Aviv che la nave riparta* — dice il commissario De Luca. — *Se entro stasera non ho la notizia della partenza della Lauro debbo far rientrare questa gente*».

Ma richieste e dubbi cadono presto, con l'arrivo di una nuova notizia: i passeggeri che si trovano sulla «Lauro» hanno avuto nel tardo pomeriggio l'autorizzazione a scendere a terra. E' il risultato di frenetici contatti fra De Luca, i ministeri degli Esteri e della Marina italiani e le autorità di sicurezza egiziane. Ora si tratta di decidere quando riportare a casa anche i passeggeri bloccati in Egitto.

Cautela a Bonn «Non sta a noi giudicare l'azione Usa»

BONN — Il portavoce federale Friedhelm Ost ha sottolineato in una conferenza stampa che il governo del Cancelliere Kohl non è coinvolto nell'intervento degli americani per catturare i quattro terroristi palestinesi.

Dal canto suo il portavoce del ministero degli Esteri, Juergen Chrobog, nel rifiutare il concetto secondo cui l'azione di cattura dei terroristi corrisponde al senso romano del diritto, il quale vuole che reati del genere non siano lasciati impuniti, ha fatto presente che non è compito del governo di Bonn valutare giuridicamente il comportamento degli Stati Uniti nella cattura dei terroristi.

Per quanto riguarda le trattative tra il governo egiziano e i terroristi, Chrobog ha detto che il governo di Bonn, attraverso il suo ambasciatore al Cairo, ha pensato di contribuire ad una «rapida ed incruenta evoluzione della vicenda».

SIV

Società Italiana Vetro - SIV - S.p.A.

10 BORSE DI STUDIO
per neolaureati in discipline tecniche

La Società Italiana Vetro - SIV - S.p.A., nell'ambito della collaborazione tra Università ed Industria, bandisce un concorso per numero 10 Borse di Studio da L. 10.000.000 ciascuna destinate a neolaureati in ingegneria chimica, meccanica, elettrotecnica, elettronica, aeronautica e neolaureati in chimica industriale, fisica, matematica.

I vincitori dovranno effettuare uno stage di 10 mesi, con frequenza obbligatoria, presso l'azienda ed enti di formazione.

La domanda di partecipazione al Concorso dovranno pervenire alla Società Italiana Vetro SIV S.p.A. 66050 San Salvo (CH), entro l'8-11-1985.

Le modalità di partecipazione al concorso sono regolate da un bando di concorso di cui si può prendere visione presso:

— Comuni ed uffici di collocamento dell'Abruzzo e Molise;

— Province e maggiori Comuni italiani;

— Università o Politecnico di L'Aquila, Bari, Napoli, Pisa, Bologna, Padova, Roma, Torino, Milano, Venezia, Genova, Ancona, Firenze, Pavia, Parma, Lecce, Modena, Perugia, Cagliari, Palermo, Catania.

LAURO, L'INCHIESTA IN ITALIA SOLLEVA DELICATE QUESTIONI GIURIDICHE

Cinque ipotesi per un puzzle

Prima: la giurisdizione è italiana, i terroristi verranno giudicati dai nostri tribunali - Seconda: il codice penale non prevede il dirottamento della nave - Terza: i conflitti di competenza tra procure diverse - Quarta: estradizione negli Usa - Quinta: processo con rito d'urgenza

ROMA — La «consegna» dei dirottatori dell'«Achille Lauro» alle autorità italiane ha aperto uno dei più complessi e difficili casi giudiziari. Le implicazioni politiche e giuridiche sono tali e tante da costituire un «test» di alta scuola di diritto internazionale.

Il giudice non dovrà però lasciarsi influenzare dallo scenario incandescente nel quale la trama del dirottamento ancora si muove. E dovrà tener ferme le certezze acquisite e quelle che, con i suoi strumenti ordinari, potrà conseguire.

«Punto primo»: gli imputati sono nella giurisdizione italiana. Come questa condizione si sia verificata sarà oggetto di profonde disquisizioni ma non può, al momento, mutare la sostanza delle cose. La pubblica accusa ha pertanto il dovere di esercitare nei confronti dei quattro palestinesi l'azione penale: ciò nel rispetto dei codici italiani e di tutti gli accordi internazionali sottoscritti.

La competenza funzionale è della corte di assise se la vicenda viene inquadrata in un fatto di terrorismo: omicidio volontario pluriaggravato il reato più grave e poi tutti gli altri. Sequestro di persona, soppressione e vilipendio di cadavere, legge sulle armi, passaporti falsi, eccetera.

«Punto secondo»: le nostre leggi non prevedono il dirottamento di una nave. L'ipotesi non è contemplata nel codice penale e neppure in quello della navigazione (la legislazione speciale per i dirottamenti aerei non può essere applicata per analogia). La scappatoia è la configurazione del reato di rapina del natante e di sequestro di persona per fini di terrorismo ai danni dell'equipaggio e dei passeggeri. C'è un precedente nel caso Minichiello, l'italo americano che, una quindicina di anni fa, indossò i panni del dirottatore dilettante per tornarsene al suo Paese. La legge speciale non c'era ancora e la magistratura se la cavò per il rotto della cuffia.

«Punto terzo»: è un processo che richiamerà l'attenzione del mondo intero ed è comprensibile l'interesse dei giudici ad occuparsene. Più di un magistrato potrebbe rivendicare la titolarità dell'inchiesta. Sia pure in sordina, cominciano a correre le prime voci di dissenso. Le città che potrebbero farsi avanti sono Napoli, Genova e Siracusa. La prima vede sancito il suo diritto dal codice della navigazione (art. 1065 che fissa la competenza tenendo presente il luogo di iscrizione della nave.

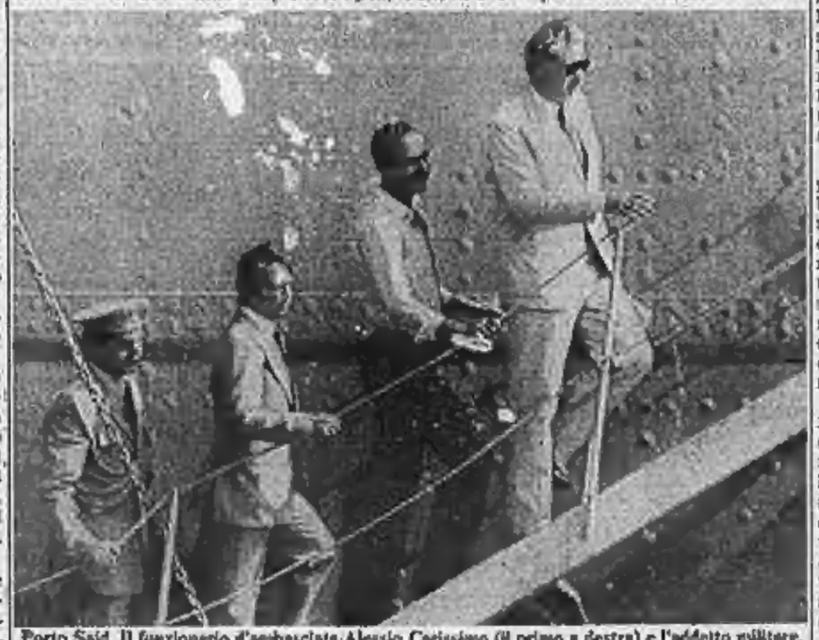
La «Achille Lauro» è iscritta al compartimento marittimo di Napoli. Ma Genova, dove è cominciata l'azione dei dirottatori, lascia intendere che i criteri da seguire nel reato continuato sono altri e prosegue le indagini già cominciate. Siracusa è la Procura cui fa capo la base di Sigonella e la sua legittimità è sancita dalla norma sulla competenza dei reati commessi all'estero (art. 41 del Codice).

«Punto quarto»: gli Stati Uniti potrebbero chiedere l'estradizione dei quattro palestinesi per procedere per l'uccisione del loro concittadino. La legge americana prevede la pena di morte ed in questo caso l'estradizione non è ammessa dalla legislazione Italiana. Un impegno della giustizia americana, anche alla luce del recente trattato, a non infliggere la pena capitale potrebbe modificare la situazione? E un'ipotesi tutta ancora da verificare.

«Punto quinto»: i tempi del processo. Potrebbero essere brevi. Non il rito direttissimo, ma una procedura molto accelerata che consentisse l'emissione della sentenza entro un paio di mesi. Condizione indispensabile è la disponibilità della nave nelle acque territoriali italiane per consentire agli inquirenti la ricostruzione del delitto.

Fin qui le poche certezze. La complessità della vicenda e alcune carenze legislative rendono tutto molto opinabile. Un primo risultato utile sarebbe la definizione della competenza territoriale, fatta in modo da renderla immutabile. Un primo passo, non solo utile, ma indicativo della volontà di fare le cose sul serio. Incognite politiche permettendo.

Roberto Martinelli



Porto Said. Il funzionario d'ambasciata Alessio Carissimo (il primo a destra) e l'addetto militare, maggiore Cucchi (l'ultimo sulla scaletta), salgono sulla «Achille Lauro» per ricostruire il sequestro

Spiccati gli ordini di cattura per omicidio e sequestro

Il giudice genovese Carli oggi interroga i palestinesi a Sigonella - Comunicazione giudiziaria all'arabo arrestato con due passaporti - Uomini armati su tutte le navi?

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Quattro ordini di cattura sono stati firmati dal sostituto procuratore genovese Luigi Carli, nel tardo pomeriggio di ieri, contro i palestinesi che hanno dirottato l'«Achille Lauro» e assassinato un turista americano ebreo.

Imputazioni: concorso in omicidio, in sequestro di persona, in detenzione di armi ed esplosivo e nel dirottamento.

A palazzo di giustizia, qui a Genova, si è vissuta una giornata convulsa. C'era stato un momento in cui il procuratore aggiunto, Luigi Francesco Meloni, portavoce incaricato della procura, aveva perso la consueta freddezza. *«Non posso dire niente, proprio niente. Certo, stiamo decidendo qualcosa, ma non posso dire che cosa»*.

In mattinata il dott. Carli aveva partecipato a una riunione in procura generale e, nel pomeriggio, ha avuto un lungo incontro col procuratore capo Calabrese De Feo: è stato tracciato un programma di massima e, sembra, si tenterà di concludere l'inchiesta entro quaranta giorni per riuscire a celebrare il processo con rito d'urgenza.

Risolta, almeno per il momento, la polemica, a tratti feroce, sulla competenza di chi, fra Roma, Napoli e, appunto, Genova, dovesse condurre le indagini, si era affrontato il lato pratico del problema. Per lo sviluppo dell'inchiesta, si ricordava, era indispensabile il riconoscimento dei quattro palestinesi, ora in Italia, da parte di quanti si trovavano sull'«Achille Lauro».

Così le telefoto dei terroristi sono state mandate a Porto Said. Gli interrogatori degli imputati dovrebbero cominciare oggi, nella stessa base di Sigonella, dove i caccia statunitensi hanno costretto all'atterraggio il jet che trasportava i palestinesi, o, si sussurrava, in un carcere di massima sicurezza non lontano, forse Palmi. Poi toccherà ai membri dell'equipaggio e ai passeggeri essere ascoltati: centinaia di «atti istruttori» attendono il giudice Carli.

Questa inchiesta rischia di aver vita assai più tormentata di quanto i giudici temessero. Si ha la sensazione che innumerevoli esigenze politiche e «ragion di Stato» premano sul lavoro dei giudici.

Anche il giovane con due passaporti fermato il 26 settembre appena sbarcato a Genova da un traghetto tunisino è ufficialmente entrato nella vicenda del dirottamento: l'altra sera il sedicenne Kalaf Mohammad Zelmah, palestinese nato in Siria, è stato interrogato d'urgenza dal giudice Carli che gli ha fatto una comunicazione giudiziaria per concorso nel dirottamento.

La tragica crociera dell'«Achille Lauro» ha posto all'improvviso il nostro Paese di fronte al problema della pirateria. Nel pomeriggio Gianuario Carta, ministro della Marina mercantile, qui a Genova per l'inaugurazione della Finmare, ha detto che *«il governo ha allo studio l'ipotesi di mettere a bordo delle navi passeggeri gruppi di guardie giurate armate»*.

Vincenzo Tessandori

Atene smentisce una richiesta di atterraggio

ATENE — Il governo greco non ha ricevuto alcuna richiesta di atterraggio in un aeroporto greco da parte dell'aereo egiziano che trasportava i dirottatori della «Achille Lauro» intercettato poi a Sud di Creta dai caccia statunitensi.

Lo ha detto ad Atene il portavoce del governo Costas Laliotis, rispondendo alle affermazioni fatte in questo senso dal segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger.

Weinberger aveva dichiarato la notte scorsa a Washington che Atene aveva rifiutato il permesso di atterraggio all'aereo egiziano.

Un terrorista col passaporto canadese

OTTAWA — Uno dei quattro palestinesi responsabili del dirottamento dell'«Achille Lauro» era in possesso di un falso passaporto canadese.

Lo ha indicato ieri ad Ottawa un portavoce ufficiale del ministero per l'immigrazione.

Il palestinese avrebbe utilizzato, per imbarcarsi sull'«Achille Lauro», un passaporto intestato a un uomo di nome Jages, nato il 22 febbraio 1965, ha precisato il portavoce, aggiungendo però che nessun documento intestato a una tale persona è stato mai emesso dalle autorità canadesi.

Protestano i famigliari di ostaggi Usa

WASHINGTON — Le famiglie di sei cittadini americani trattenuti i ostaggio in Libano hanno deciso di costituire un'associazione con lo scopo di attirare l'attenzione sulla sorte dei loro cari.

Peggy Say, sorella del corrispondente dal Medio Oriente dell'Associated Press Terry Anderson, ha invitato il vicepresidente degli Stati Uniti George Bush a realizzare la promessa fatta Ricevendoli alla Casa Bianca, il 30 settembre. Bush aveva garantito che il governo americano avrebbe negoziato direttamente con i rapitori la liberazione.

Il racconto dei passeggeri tornati negli Usa

«Il commando minacciava vi uccidiamo ad uno ad uno»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un'odissea di terrore: così i passeggeri americani della Achille Lauro hanno descritto i due giorni trascorsi come ostaggi nelle mani dei dirottatori. Neil Kantor, uno degli amici di Leon Klinghoffer, il newyorchese di origine ebrea ucciso dai terroristi, ha raccontato che altre tre vittime erano state già estratte a sorte, e sarebbero state assassinate se la crisi non si fosse risolta.

L'ambasciatore italiano al Cairo Migliuolo ha aggiunto che Klinghoffer, semiparalizzato da due infarti, fu trascinato al parapetto, colpito con un proiettile alla nuca, e buttato sanguinante in mare con la carrozzella.

«Ci hanno raccolti in diciassette in una piccola toilette di ferro, dodici americani e cinque inglesi, cinque ragazze del corpo di ballo della nave, e ci hanno tolto i passaporti» ha riferito Kantor. *«Ci hanno detto che ci avrebbero uccisi ad uno ad uno e hanno scelto i primi. La moglie di Neil, Marilyn, è caduta per terra e l'hanno percossa col calcio del fucile. C'erano delle latte di benzina: ogni tanto ci puntavano contro il mitra e minacciavano di sparare così, spiegavano, morirete tutti bruciati. Arrivano a tratti in comportamento isterico; le donne erano terrorizzate»*.

I coniugi Seymour e Viola Meskin hanno aggiunto che i terroristi *«giocherellavano continuamente con le granate»*, accennando a farle esplodere nel gruppo, e gridavano *«a morte Reagan, viva Arafat»*.

«Nessuno di noi però ha visto morire Klinghoffer: lo hanno portato via e quando sono tornati erano sporchi di sangue». Sembra che il capitano della Lauro, rendendosi conto di quanto accadeva, abbia cercato di seguire i dirottatori, ma sia stato respinto coi fucili puntati. Il resto dei passeggeri non si è accorto della tragedia: con loro i terroristi si sarebbero comportati amichevolmente.

Gli ostaggi hanno accolto con soddisfazione la notizia della cattura dei quattro. *«Nessuno può restituirci Leon»* ha commentato Kantor, che era partito con lui per la crociera, *«ma per lo meno sarà fatta giustizia»*.

A Manhattan, dove la vittima viveva con la moglie e le due figlie, centinaia di persone hanno trascorso la notte in piedi davanti alla sua abitazione, con in mano candele accese. Il presidente Reagan ha telefonato le proprie condoglianze ai congiunti. Negli Stati Uniti, le drammatiche testimonianze, rese alla televisione, hanno suscitato uno sdegno profondo.

Arafat rivela «La donna di Larnaca eliminò uno dell'Olp»

BEIRUT — Il presidente del comitato esecutivo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat ha detto che la donna israeliana uccisa con il marito e un amico su di uno yacht a Larnaka il 25 settembre scorso era un agente del Mossad (servizi segreti israeliani) responsabile dell'uccisione di uno dei suoi più stretti collaboratori.

In un'intervista al settimanale arabo Al-Mjala Arafat ha detto che la donna, identificata come Esther Paltrur, sarebbe stata in realtà Silvia Rafael, un agente del Mossad responsabile tra l'altro di un attentato con un'autovettura imbottita di esplosivo che nel gennaio del 1978 costò la vita a Beirut a Ali Hassan Salameh.

Concluso il processo davanti alla Corte d'assise di Roma

Accusa di banda armata assolti quattro libanesi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sono bastati dieci minuti di camera di consiglio alla quinta corte d'assise per assolvere per insufficienza di prove i quattro libanesi (due in carcere a Rebibbia e due latitanti) accusati di partecipazione a banda armata. Sia Josephine Abdo, sia Abdallah El Monsouri, sono stati però riaccompagnati in cella in attesa del processo di secondo grado dopo la condanna, rispettivamente a 15 e 16 anni, emessa nei loro confronti dal tribunale di Trieste per importazione illegale in Italia di esplosivi.

Fu proprio in seguito a questa vicenda, tra l'altro, che i giudici romani aprirono una seconda inchiesta per stabilire quali collegamenti vi fossero fra i due libanesi (e i loro compagni latitanti, Fayez Daher Feriel e Jacqueline Esber) ed esponenti delle Farl (una organizzazione rivoluzionaria marxista-leninista, costituitasi in Libano nel 1980), soprattutto con il suo fondatore, George Abdallah Ibraim, arrestato in Francia per l'omicidio di un funzionario israeliano.

I magistrati italiani volevano sapere in particolare quali rapporti vi fossero fra le Farl e le Brigate rosse, le due organizzazioni che, assieme, rivendicarono l'assassinio del diplomatico americano Leamond Hunt avvenuto a Roma il 15 febbraio '84. Ed in effetti, nel corso delle indagini venne prima scoperto un «covo» delle Farl, in un appartamento del Lido di Ostia preso in affitto da Josephine Abdo ed abbandonato dalla donna subito dopo l'arresto a Lione del leader Abdallah.

Successivamente, si venne a sapere anche che, nove ore prima che il diplomatico americano venisse ucciso a Roma, sia la ragazza, sia il suo compagno El Monsouri lasciarono l'Italia con lo stesso aereo. Questi insieme ad altri particolari, forse meno significativi, sono stati ieri mattina ricordati dal pubblico ministero Agueci che, al termine della sua requisitoria ha chiesto per ognuno dei quattro imputati la condanna a dieci anni di reclusione.

Ma prima che la corte si ritirasse in camera di consiglio Josephine Abdo aveva ribadito in una breve dichiarazione di non essere una terrorista.

«Sono una patriota — ha detto con fermezza —, *una delle tante che combattono in Libano contro Israele e contro l'imperialismo. Non ho mai fatto nulla contro la legge italiana e l'appartamento di Ostia non era un covo. In Libano faccio il mio dovere ma in Italia sono venuta solo per studiare. Ho trascorso a Rebibbia sette mesi in isolamento. Sto per dimenticare cosa significhi umanità»*.

le opinioni del sabato

Chi ha paura di Allende

FRANCO PIERINI

Il mese scorso è stato ricordato il dodicesimo anniversario della caduta di Salvador Allende in Cile, un fatto che emozionò il mondo, fra gli avvenimenti più clamorosi degli Anni Settanta.

Con una coincidenza certamente voluta è stato pubblicato un libro di memorie dell'ambasciatore americano a Santiago del Cile al tempo del golpe, Nathaniel Davis (*The Last Two Years of Salvador Allende*, I. B. Tauris), la testimonianza di un protagonista sugli ultimi due anni dello sfortunato presidente cileno.

I fatti più importanti che l'ex ambasciatore Davis ricava dai suoi ricordi di quel sanguinoso settembre del 1973 sono l'affermazione che l'America di Nixon non fece nulla per «destabilizzare» il governo di Unidad Popular di Allende e la rivelazione che il golpe del generale Pinochet fu sostenuto soprattutto dal governo (allora militare) del Brasile. Davis racconta che fu avvicinato dall'ambasciatore brasiliano a Santiago, ma rifiutò di unirsi al complotto.

Il diplomatico americano confessa che nella caotica situazione del Paese personalmente avrebbe visto volentieri Allende allontanato dal potere con mezzi parlamentari, ma insiste che l'ambasciata degli Stati Uniti non prese parte alla congiura, della quale peraltro sapeva tutto. Meno, dice Davis, la parte che può aver avuto la Cia nell'operazione...

Per i testimoni di quei fatti si tratta di ben strane memorie. Vero è che il diplomatico Nathaniel Davis dimostrò poi di non essere un compiacente uomo di Nixon, perché durante una sua missione successiva si dimise per protesta contro azioni intraprese dai servizi segreti americani in Angola, ma il Cile 1973 descritto dall'ex ambasciatore risulta veramente una sorpresa.

Oggi non c'è dubbio che l'errore di Allende fu di immaginare un progetto di «poder popular» contro la maggioranza obbiettiva dei cileni che ogni giorno assistevano inorriditi alle mille prove di incompetenza e inefficienza del suo governo, in nome a una ideologia e un settarismo insostenibili.

Allende era condannato. Ma che la storia dei suoi ultimi due anni possa essere riscritta da un (sia pur candido) rappresentante del Dipartimento di Stato che stava nell'occhio del ciclone, sostenendo che l'America non abbia fatto il possibile per liquidare a torto o a ragione l'esperimento cileno, pare incredibile e tutt'altro che obbiettivo. Dov'era veramente in quei giorni l'ambasciatore degli Stati Uniti Nathaniel Davis?

Il fatto che pesa ancora davvero sulla coscienza di quanti potevano essere in buona fede nel caso cileno è l'errore più grande di tutti: di non aver previsto, anziché un rapido ritorno alla democrazia, l'inizio dell'era di Pinochet.

Ostaggi dell'Islam

MARIO PIRANI

Le espressioni di giubilo per il dissequestro della «Lauro» si ritorcono su chi le ha pronunciate. Più che motivate, se circoscritte allo scampato pericolo di tanti innocenti — anche se una vittima c'era pur stata — lo sono apparse assai meno, accompagnate alla esaltazione dell'Olp, della Siria e di quant'altri alimentano il terrorismo.

Gli ultimi eventi, anzi, hanno accresciuto la doppiezza di Arafat e riscattato da molte critiche il raid israeliano sul suo quartier generale: se il mandante di Porto Said non alloggiasse su quelle sponde non si spiegherebbe né l'immediata remissività dei terroristi, non appena giunto loro l'ordine di desistere, né il ritorno verso casa degli assassini, impedito secondo giustizia dall'intervento Usa.

Probabilmente l'obiettivo iniziale non era il dirottamento della nave, ma i cambiamenti e i contrordini in corso di esecuzione non dovevano permettere di salutare come un trionfo della diplomazia italiana il mancato esito di una impresa comunque delittuosa.

Ancora una volta si è visto come la politica del governo, coinvolgendoci in pieno con Arafat, non solo non salvaguarda il nostro Paese dal terrorismo ma lo espone agli odii reciproci del variegato mondo islamico, quasi ne fossimo una frazione. Nel contempo le invettive contro Israele, con toni da Cremlino, e le ambigue condiscendenze verso il terrorismo arabo hanno bruciato la nostra residua credibilità mediatrice e suscitato la legittima diffidenza di Washington.

Non basta la politica a spiegare tutto questo. Uomini di governo e organi di stampa hanno manifestato una emotività sovreccitata, da un lato, e una distaccata freddezza, dall'altro, rivelatrici anche di un retroterra psicologico e concettuale assai inquietante. Così il raid israeliano a Tunisi è stato bollato con una esecrazione che travalica i termini di un giudizio politico, sia pure di condanna, per assumerne accenti convulsi e inaccettabili (il paragone con le Fosse Ardeatine), mentre nessun sussulto affiora quando i palestinesi vengono decimati dai siriani o i maroniti dagli sciiti. Ancor più significativa la insensibilità totale verso le vittime israeliane di un terrorismo che negli ultimi tempi si è fatto ancor più cieco con bombe negli autobus e nei mercati, uccisioni di famiglie e di cittadini isolati. Peggio ancora la rimozione delle esplosioni di antisemitismo cruento come il massacro alla sinagoga di Gerba, una delle più antiche comunità ebraiche del Mediterraneo, con cinque morti e decine di feriti, presentato da autorevoli giornali italiani come la sparatoria di un poliziotto impazzito contro innominati «turisti(!)».

Un genere di follia proliferante, visto che il raptus di Gerba segue di pochi giorni quello che è costato la vita a sette ebrei, tra cui donne e bimbi, nel Sinai. Se su questi morti responsabili uomini di governo e commentatori alla Buget Bozzo non spargono lacrime, gli è perché un antico veleno non si è del tutto dissolto e suggerisce sia l'esecrazione a senso unico, sia l'insensibilità per le vittime quando il loro sacrificio non coincide col pregiudizio razziale e ideologico. Tutto questo ha finito per ispirare comportamenti politici sfociati negli inutili oltraggi e negli incauti compiacimenti di questi giorni.

Diritto di violenza?

SERGIO QUINZIO

Che sappiamo di vivere in una società profondamente violenta lo dimostra il fatto che abbiamo paura d'incrociare uno sconosciuto in una strada deserta, o di aprirgli la porta di casa. La cronaca, pubblica e privata, ce lo conferma del resto ogni giorno. Ma per una specie di schizofrenia siamo nello stesso tempo convinti di appartenere a un mondo non più dominato, come lo erano gli oscuri mondi del passato, da impulsi violenti.

Le società che ci hanno preceduto riservavano un posto tutt'altro che trascurabile alla violenza, fosse del guerriero o del boia, spesso sacralizzandola. Alla violenza del potere costituito, alla quale anche San Paolo rendeva il suo omaggio (*Lettera ai Romani*, 13, 1-6), si sostituì poi la violenza rivoluzionaria contro il potere costituito. La possibilità di riconoscerla in luoghi diversi ne scalzava ormai la legittimità. Noi, oggi, esigiamo che qualunque conflitto sia risolto senza ricorso alla violenza. Ma la nostra intenzionale non violenza assomiglia sempre più a un coperchio tenuto calcato, sempre più a fatica, su una caldaia in ebollizione. Forse le periodiche e limitate esplosioni funzionano come valvole di sicurezza per scaricarne momentaneamente la tensione.

Comunque, la nostra superiorità morale ha un prezzo. A ogni grave atto di violenza patiamo la contraddizione fra il postulato teorico e la realtà. Ogni violenza dobbiamo infatti giudicarla ingiusta, ma di fatto poi, in molti casi, la realtà non calza col nostro modello. Cerchiamo nostro malgrado delle spiegazioni, delle giustificazioni, e allora è quasi sempre difficile trovarsi d'accordo su come distribuirle.

Scoppia la guerriglia urbana in una ventina di città tedesche: per qualcuno la responsabilità è di un provocatorio raduno delle Waffen SS, o della brutalità della polizia; per altri degli ultras incendiari e saccheggiatori. Le devastazioni di Brixton, Birmingham, Liverpool, Tottenham possono essere imputate al vandalismo e alla criminalità dei giovani immigrati di colore; oppure al governo inglese che — come ha scritto Lord Scarman nel suo rapporto ufficiale del 1981 — non sa risolvere i drammatici problemi dei ghetti neri.

Il raid israeliano di Tunisi contro la base dell'Olp e poi il dirottamento della *Achille Lauro* hanno riproposto l'irrisolta questione del diritto di compiere rappresaglie contro i terroristi, o di colpire prima di essere colpiti. C'è chi nell'*apartheid* sudafricano vede solo il cinismo dei bianchi, e chi nella ribellione all'*apartheid* vede solo la minaccia del caos. Ci sono, naturalmente, valutazioni politiche diverse, ma dietro la diversità delle valutazioni politiche c'è una profonda incertezza morale, una radicale incapacità di giudizio.

E se provassimo a dirci che non sempre la violenza è evitabile, che non sempre esiste la soluzione giusta? Certo, è pericoloso dirselo, perché il rischio è di dirselo senza percepirne la tragicità, precipitando così tutto in un'incertezza ancora maggiore, o ritornando all'antico culto della violenza come legge di natura. Ma forse non dirselo è un'ingenua, o ipocrita, elusione della realtà.

IL MAGGIOR REGISTA ITALIANO RICORDA L'AMERICANO PIU' GRANDE

Fellini, il barocco di Orson Welles

«Mi piaceva fisicamente con quell'aria da eroe di Shakespeare, quello sguardo fiero e punitivo da sacerdote faraonico ubriaco» Incontro a tavola: minestrone, fettuccine, cannelloni, rigatoni - «Percorreva l'Europa facendo piangere i produttori» - Meraviglioso artista avventuriero «in un mondo piccolo che gli offriva soltanto di far pubblicità alla birra con la sua voce da Re Lear»

Due immagini della vita di Orson Welles: a sinistra, negli Anni Quaranta, con la moglie Rita Hayworth, e nel 1965 a Parigi, con l'attrice francese Leslie Caron

ROMA — Federico Fellini parla di Orson Welles, il maggiore regista italiano ricorda l'americano più grande, nella memoria si raccolgono diverse genialità barocche.

Le piaceva, Orson Welles?

«Mi piaceva fisicamente: la mole, la voce, quell'aria da protagonista shakespeariano, quello sguardo fiero e punitivo da sacerdote faraonico ubriaco, quel piglio paludato e insieme balbettante. Faceva piacere vederlo, riempiva gli occhi come gli elefanti, le nubi, le corazzate. Un clochard regale, uno con cui passare la notte a sentirlo raccontare le antiche glorie di quando cavalcando assalì e faceva duelli e firmava armistizi...

«Mi ispirava immensa simpatia: andava in giro per l'Europa come un Papa guerriero a punire i produttori, a farli piangere tutti. Quanti ne ho visti, singhiozzanti per aver fatto un film con lui o pateticamente euforici nel prepararsi a farlo: Welles era il grande vendicatore di tutti i registi del mondo strapazzati e oppressi dai produttori. Sognavo d'essere il suo luogotenente e di percorrere con lui sterminati territori cinematografici, in cerca di vendetta».

Ma perché Welles faceva piangere i produttori?

«Perché era l'artista avventuriero. Uno come Cagliostro, Casanova, Acontilmi: con in più la qualità intellettuale della tradizione letteraria anglosassone».

Per lei era una leggenda, o soltanto un altro regista?

«Ho sentito parlare di Orson Welles la prima volta quando ero gagman per i film di Macario, soggettista dei film di Virgilio Riento, inventore di sketches comici. Sentivo parlare di questo giovane genio americanaccio nuovo: il grandangolare e il panfocus; che inquadrava non soltanto gli attori ma pure i soffitti delle stanze in cui gli attori si trovavano. Per me, allora, il cinema era soprattutto l'anticipo: la magia del cinema consisteva nel fatto che ti davano dei soldi prima ancora che tu cominciassi a lavorare, quindi un impiego molto migliore del giornalismo, che infatti lasciai subito.

«Allora avevo poca pratica di obiettivi e di tecniche di ripresa; quelle parole enigmatiche, panfocus, grandangolare, non le avevo mai sentite prima; questa del soffitti non mi sembrò gran cosa. Però subito dopo vidi la fotografia di Welles, giovanotto bello un poco mediterraneo e un poco orientale, con lo sguardo corrusco d'intelligenza, di potere: e mi piacque molto. Anche il fatto che fosse marito della meravigliosa Rita Hayworth contribuì a rendermelo simpaticissimo».

E i suoi film?

«Debbo confessare che, come mi capita con tanti altri autori, purtroppo quasi non li ho visti. L'unico è l'orgoglio degli Ambersons: ...è bel barocco generoso, sontuoso, opulento, barocco (sarà un complimento o un insulto, dire barocco? quando lo dicono di me sembra sempre avere un brutto suono...). Molto bello. Credo di aver visto anche un frammento de La signora di Shanghai, ma soltanto per guardare Rita Hayworth».

Capito. Come lo ha conosciuto?

«Finalmente, ci siamo incontrati. Welles era un enorme macchione nero, più largo del tavolo rotondo per sei persone a cui sedeva nel ristorante della Cesarina, a Roma. Gli avrei incontro come se lo avessi conosciuto da sempre. Con un gesto benedicente da monarca, m'invitò a sedere. E subito arrivare quattro primi piatti: minestrone, fettuccine, cannelloni, rigatoni. Se li disposo attorno, come fa un giocatore con le carte. Mangiava lentamente, gustando tutto: un Enrico VIII, un Giove come lo avevo immaginato al ginnasio.

«Un'altra volta, alle sei e mezzo del mattino, nella nebbia dell'alba d'inverno, da una gran sagoma di medusa nera fluttuante tra gli alberi di Pregene m'arrivò la sua bella voce: "Federico! Lo sapevo che abitavi qui!". Cominciava ad avere i primi guai con la salute, per le molte intemperanze, e proposi: Federico, facciamo il bagno, facciamo una corsa di tre chilometri, troviamo una sega da boscaiolo e tagliamo due alberi... Finiamo col prendere un caffè».

Welles amava il cinema italiano?

«Per niente: ad alcuni rinfacciava d'essere noiosi, notoni. In un articolo, scrisse qui, registi italiani giudici molto duri, aspri, sferzanti per tutti. Di me diceva: "Resta Fellini. Bravo, sì, ma fa film da ragazzino di quindici anni". Ci riflettei un paio d'ore, poi concludi: "Ha ragione e non è un'insolenza; l'adolescenza è indispensabile, per un creativo"».

Gli ha serbato rancore?

«Per niente. L'ho pensato spesso, in giro per il mondo, cacciato dai governanti e dai padroni di ristorante di tutto il mondo...».

Welles non riusciva a considerare un film davvero finito, rifiutava e abbandonarlo per consegnarlo al pubblico. E' un sentimento che lei può capire?

«Welles non ha mai fatto il regista di mestiere, non ha rispettato le regole della professionalità. Ha lavorato da artista, e anche Balthus impiega molti anni a finire una tela, poi continua a lavorarci. Un artista può vivere dentro la sua opera come in una città, costruendo nuovi quartieri, allargando le strade, abbattendo certi edifici per sostituirli con altri. Un artista può tornare su quanto ha già compiuto, applaudere, considerare l'opera come un perenne work in progress».

Come attore, le piaceva?

«Dell'attore Welles aveva la psicologia particolare. E poi Shakespeare, con i suoi grandiosi fantasmi, per l'attore anglosassone è come una droga: può renderlo pazzo, disperato a lezioni anche profonde. A lungo andare, l'attore può essere contagiato dalla sublime megalomania di questo padre totale».

Adesso, come pensa a Orson Welles?

«Come a un personaggio ottocentesco, regale, sacerdotale, e insieme da foglio di via. Circondato da un'aria di grandioso fallimento, di incontinenze, debiti, spreco geniale. Prigioniero d'un mondo troppo piccolo e meschino, che gli offriva soltanto di far pubblicità alla birra con la sua voce da Re Lear».

Lietta Tornabuoni

E' MORTO LAVORANDO AL «RE LEAR» DEI SUOI SOGNI

Preparava la rivincita su Hollywood

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La morte ha colto Orson Welles mentre preparava la scenografia di *Re Lear*, il capolavoro sceispiriano che lo avrebbe reintegrato nell'olimpo del cinema degli Stati Uniti dopo un'assenza di quasi trent'anni. L'attore e regista aveva finalmente trovato un finanziatore per il film, che avrebbe diretto e interpretato come soleva fare agli albori della sua straordinaria carriera. L'infarto lo ha stroncato alla macchina per scrivere, al tavolino da lavoro montato sul letto, nel cuore della notte: la stanza, la posizione e il momento preferiti. Il suo autista, che come tutte le mattine si è recato a prenderlo alle 10, lo ha trovato riverso sui cuscini, avvolto in una vestaglia marrone, con la macchina da scrivere elettrica ancora accesa. Nel pomeriggio, giunta dalla loro villa di Las Vegas la moglie Paola Mori, che solo la sera precedente gli aveva parlato al telefono.

La scrittrice Barbara Leaming, la prima a scrivere una biografia di Orson Welles, aveva cenato con lui e con un comune amico, Alessandro Tosca di Cuto, a «Ma maison», un noto ristorante di Hollywood. «*Per la prima volta dopo parecchi mesi*, ha detto, *ho visto Orson Welles di nuovo pieno di entusiasmo e di ottimismo. Re Lear era un suo vecchio sogno e stava per realizzarlo. La morte è stata una beffa atroce: lo ha privato di quella rivincita su Hollywood che tutti ci auspicavamo*». Il medico personale dell'attore e regista, Thomas Daily, ha confermato che il suo umore era cambiato: «*Il miglioramento era visibile a occhio nudo. Stava bene anche fisicamente. Gli erano imposte una dieta graduale, niente alcol, meno sigari, pochi grassi, lunghe camminate: in un anno aveva perso 25 chili*».

Welles apparirà alla televisione martedì per il suo ultimo *sketch*, uno di quei gettoni di presenza che gli venivano pagati profumatamente e gli permettevano un'esistenza agiata. Presenterà un episodio di uno sceneggiato alla A.B.C. alla maniera di Alfred Hitchcock. La settimana passata si era esibito nel suo ultimo *talk show*, appunto con Barbara Learning. Aveva pronunciato la solita serie di battute caustiche su se stesso. «*Ho incominciato dalla cima per farmi faticosamente strada verso il basso*», aveva commentato della propria carriera. E ancora: «*A volte mi sembra di essere un vecchio albero le cui radici sono morte da tempo. A mano a mano che cadono le foglie, me le sostituiscono con delle medaglie*». Il pubblico aveva applaudito calorosamente il gigante canuto che gli ricordava l'età d'oro del cinema e del teatro americani.

Se Orson Welles fosse tornato alla ribalta con la prepotenza della gioventù sarebbe stato un poetico atto di giustizia. Negli ultimi trent'anni aveva invano cercato un finanziatore per i suoi progetti. Hollywood non gli faceva più credito culturale. «*La sua sterilità*», ha spiegato Barbara Leaming che insegna cinematografia all'Hunter College di New York «era una questione di mancanza di soldi, non di mancanza di genio». L'attore e regista si era ridotto sempre più in basso, accettando l'autoparodia nella pubblicità per sbarcare il lunario. «*In verità*, ha concluso la scrittrice, *faceva paura a Hollywood*». Charlton Heston, che interpretò la sua ultima pellicola hollywoodiana, *Touch of evil* del '57, ha osservato che «purtroppo, Orson era nato mezzo secolo troppo presto per noi».

e. c.

UNA NUOVA BIOGRAFIA (CON TUTTE LE SUE BUGIE)

«Presi Hemingway a cazzotti»

NEW YORK — *E' uscita di recente negli Stati Uniti l'ultima biografia sul regista scomparso*, Orson Welles: the rise and fall of an american genius di *Charles Higham (ed. St. Martin's Press). Ne pubblichiamo alcuni estratti.*

Orson Welles detestava intensamente Ernest Hemingway. Hemingway aveva scritto il commento per il documentario del '37 di Joris Iven sulla guerra civile spagnola. *The spanish earth*. Welles avrebbe dovuto leggere il commento, ma Hemingway riteneva che la sua voce era troppo «da omosessuale» e lo licenziò, scegliendo di leggere la narrazione lui stesso. Welles in seguito raccontò la storia (improbabile vista la sua totale mancanza di atletismo) che lui ed Hemingway si erano presi a pugni a New York per questo episodio.

A Florabel Muir dell'*Hollywood Citizen News* sul fallimento del matrimonio con Rita Hayworth disse: «*Amo Rita per quel che è. Non voglio cambiarla neanche un po'. Ora, perché una ragazza sposa un tipo, sapendo com'è, non avendo illusioni, e poi non è mai soddisfatta fino a che non lo ha cambiato completamente? Potrei dire a Rita che cambierò le mie abitudini, che sarò a casa tutte le sere per cena ad una certa ora e potrei anche riuscirci per un certo periodo, ma lei penserebbe che sto recitando una parte. Rita sembra a suo comporta come una piccola cosa amichevole, gentile, ma in realtà ha una volontà di ferro. Spero che non agisca troppo frettolosamente nel discutere la nostra situazione con gli avvocati*».

Welles si compiaceva nel confondere e disorientare ammiratori ed intervistatori creando un'immagine largamente fittizia del suo passato. Solo una volta Welles ha rilasciato delle dichiarazioni autobiografiche alla stampa, a Vogue nell'82. Il frammento autobiografico si intitolava: *My father was black spots* (Mio padre portava le ghette nere). Welles scrive: «*Mio padre visse fino a tarda età prima di darsi fuoco*». In questa frase non c'è una parola di vero. Welles si è dimostrato ugualmente ingannevole con gli intervistatori. In interviste con l'amico critico Maurice Bessy, dichiarò che un suo parente era affogato in mare in stato di ubriachezza e che suo padre era l'inventore di un cestino da pic-nic pieghevole. A Kenneth Tynan, in una serie di interviste, raccontò di essere stato una spia nella seconda guerra mondiale, di avere nove eccentriche prozie, una delle quali faceva regolarmente il bagno nel *ginger-ale*.

Nell'autunno del '47 (in pieno maccartismo) Welles fu accusato dall'attore Francis Fay di essere «rosso come un mortaretto...». Welles fu visitato in quel periodo da alcuni membri del «California un-american activities committee», che gli chiesero se era comunista. «*Come definirreste un comunista?*», chiese Welles. «*Qualcuno che prende tutti i tuoi soldi e li dà al governo*», fu la risposta. «*Allora il fisco americano deve essere comunista all'87 per cento*», replicò Welles.

Oggi nuovi
con migliaia di parole nuove

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle scienze nuove

dizionari
Garzanti

Otto minuti d'applausi (e qualche critica) per il premier al congresso di Blackpool

Thatcher: la mia ricetta è buona Per l'Inghilterra un roseo futuro

Ha ammesso che la disoccupazione (quasi 3 milioni 400 mila senza lavoro) è il problema più acuto, ma non ha delineato possibili soluzioni - Contestata dal ministro Walker: «Il partito rischia un suicidio elettorale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Gli otto minuti di ovazione finale, di applausi entusiastici rivolti alla signora Thatcher in uno sventolio di *Union Jack* da parte dei delegati riuniti nel «Giardino d'inverno» di Blackpool trasformato in bunker anti-Ira, non sono bastati a cancellare l'impressione di un congresso conservatore conclusosi in tono minore, sulla difensiva, di fronte al risorgente pericolo laborista. Se l'annuale conferenza del partito doveva servire a bloccare il declino della popolarità della signora Thatcher e del suo governo si deve mettere agli atti che l'obiettivo non pare essere stato completamente raggiunto.

Il discorso finale del primo ministro è stato infatti insolitamente breve e, secondo i primi commenti televisivi, anche privo di contenuti e novità. La signora Thatcher ha tratteggiato un roseo quadro della società britannica del prossimo decennio, più prospera grazie alla guida conservatrice, con più posti di lavoro, con maggiore protezione e sicurezza allontanatesi dalle secche del socialismo. E proprio al leader laborista Neil Kinnock, che ormai la supera nei sondaggi di popolarità, Maggie Thatcher ha riservato le bocciature più velenose, l'ha descritto come capo di un partito dilaniato da «*due fazioni in stato di guerra civile*», incapace di espellere i militanti della estrema sinistra. E quindi nell'impossibilità d'imporre la sua proclamata «moderazione» ai sindacati e agli estremisti. E del partito laborista, il premier ha criticato ancora la politica di disarmo nucleare, i programmi di rinazionalizzazione, le velleità di controllo sulla polizia.

In contrappunto, la signora Thatcher ha vantato i meriti del suo governo: una risoluta lotta contro i disordini (scoppiati nell'ultimo mese a Londra e in altre città) non sconsigliati con alcuna condizione sociale sfavorevole; la difesa del principio «*law and order*» con accresciuti poteri alla polizia; il risveglio del Paese rispetto a dieci anni fa, testimoniato da tenore di vita, produzione e investimenti a un livello mai raggiunto prima, da un'inflazione domata, dalla creazione di nuove imprese, dalla prospettiva di prossimi tagli fiscali. Anche sul Welfare State, il primo ministro ha difeso l'operato del suo governo che, tutto sommato, ha sostenuto, ha ancora aumentato la protezione sociale.

E la disoccupazione? E' questo il punto dolente della politica governativa, con un record di senza lavoro «ufficiali» salito a circa tre milioni e 400 mila persone. E' su questo tema cruciale che si giocheranno le prossime elezioni e la signora Thatcher, consapevole delle crescenti pressioni dell'opinione pubblica e del suo stesso partito, ha riconosciuto ieri che la disoccupazione «*è anche al centro delle mie preoccupazioni*».

Ma da questa enunciazione di principio non è scaturito finora un organico programma d'azione, reclamato dai laboristi e da una frangia degli stessi conservatori più moderati, i cosiddetti «*wets*». E' stato proprio l'unico rappresentante di questa corrente nel governo, il ministro dell'Energia Peter Walker, a spezzare il fronte unitario di autocompiacimento delineatosi a Blackpool. Walker ha ammonito severamente il partito, che, ha detto, rischia «*un suicidio elettorale*» se continuerà a prestare scarsa attenzione alla disoccupazione e ai problemi della gente comune.

La sua è stata però una voce nel deserto, subito sommersa i mugugni di corridoio. La signora Thatcher ha assicurato i congressisti che «*i posti di lavoro stanno arrivando*», il suo ministro dell'Occupazione, Lord Young, confida nei piani di addestramento professionale prolungato per i giovani e nei programmi di creazione di piccole aziende. Al coro si sono aggiunti la proclamata soddisfazione del Cancelliere dello Scacchiere Lawson, che ha promesso un'inflazione ridotta al quattro per cento e tagli fiscali, l'impegno del nuovo ministro degli Interni Hurd a difendere l'ordine nelle strade inglesi, le speranze del ministro Fowler sulla tenuta del Welfare State (ma è stata prudentemente ritirata l'impopolare riforma delle pensioni).

In questo clima di apparente armonia e fiducia rotto soltanto dalle accuse di Walker (invitato alle dimissioni dal Cancelliere dello Scacchiere) sono passate quasi inavvertite anche le dissonanze fra il ministro della Difesa Heseltine e degli Esteri Howe sulle ultime proposte di disarmo di Gorbaciov liquidate rapidamente dal premier, secondo il quale solo «*una sostanziale riduzione degli armamenti nucleari, bilanciata e verificabile*» potrebbe far mutar la posizione britannica sul suo deterrente atomico.

L'augurio finale dei congressisti, «*altri dieci anni*» di governo, alla signora Thatcher (che domani ne compie 60) oggi sembra comunque un po' azzardato. Ma non per motivi anagrafici: l'avvenire politico del premier resta condizionato dalla riuscita nella lotta alla disoccupazione.

Paolo Patruno

Blackpool. Il presidente del partito Tebbit discute con Margaret Thatcher durante il congresso

Il governo teme l'indifferenza più degli appelli al boicottaggio

Domani legislative in Polonia le prime dopo la legge marziale

Per 460 seggi, 820 candidati - Il vero nodo è l'affluenza: il regime la considera la prova della sua stabilità - La tv tenta di rendere il voto più «appetibile» del consueto

VARSAVIA — Domani si svolgeranno in Polonia le elezioni legislative, le prime dopo l'instaurazione della legge marziale. In base alla Costituzione, la legislatura polacca dura quattro anni, ma l'attuale è stata prorogata d'autorità (l'ultima volta si era votato nel 1980) a causa dell'«*insufficiente normalizzazione*» del Paese.

NOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — *Le operaie della fabbrica d'abbigliamento Cora di Varsavia sono stranamente tranquille, l'altro giorno: finzee delle solite battute sulle gravidanze, sui prezzi e sugli uomini, una specie di riverente soggezione per l'annuncio della visita del generale Wojciech Jaruzelski. Il leader polacco coronava così la sua personale campagna elettorale con un «bagno» tra i lavoratori. Un altro tentativo di dare un volto umano al regime.*

Le donne non sembravano tanto impressionate dalla brillante esposizione delle riforme economiche fatta dal generale o dalla sua abilità di politico, quanto dalla grazia di sua moglie: una foto dell'epoca del matrimonio è stata appena pubblicata dai giornali polacchi. Nessuna parla di voto, né di boicottaggio.

La Polonia va alle urne domani. Solidarnosc ha invitato tutti i cittadini a restarsene a casa, ma il nemico principale del regime non è forse l'ex sindacato libero: è l'indifferenza. Lo ha detto lo stesso governo: per la prima volta nella storia del blocco sovietico, questa consultazione deve essere resa «divertente». Sabato scorso, c'è stato una specie di spettacolo televisivo: i futuri deputati ballavano, scherzavano, componevano versi, abbracciavano ragazze in pannolino e parlavano di tutto tranne che delle loro tesi politiche, che comunque sono praticamente prive di interesse.

L'anno scorso, alle elezioni amministrative il governo vantò un successo, il 75 per cento di affluenza (un'esagerazione, secondo Solidarnosc, del 16% almeno), e lo salutò come una dichiarazione di fiducia nel sistema. Quest'anno, al voto per il Parlamento, spera nell'80%, per dimostrare, nella sua ottica, la crescente popolarità delle realizzazioni del generale Jaruzelski.

Il vero incentivo alla partecipazione potrebbe essere la vaga promessa che una parte dei 250 prigionieri politici potrebbe beneficiare di un'amnistia se l'affluenza alle urne sarà sufficientemente alta da dimostrare la «stabilità» della Polonia. La leadership di «Solidarietà», Walesa compreso, ha respinto questo «ricatto».

Per chi non è troppo vicino agli ideali di Solidarnosc, il voto ha valore soltanto se è il presupposto di una nuova politica di conciliazione da parte di Jaruzelski. Alcuni pensano che solo un governo polacco aiuto di ex farà concessioni. Il diciotto sindacato controbatte che non servono gesti isolati di «generosità», ma cambiamenti strutturali.

Il punto è la partecipazione, perché l'unica, vera scelta è quella tra starsene a casa o andare al seggio. Nel nuovo Parlamento, il Sejm, ci saranno 460 deputati, e il partito comunista ne avrà la schiacciante maggioranza. Cinquanta di quei deputati — soprattutto esponenti governativi, ma anche alcuni candidati indipendenti — non avranno concorrenti: dovranno soltanto ottenere il 50% dei voti nei loro collegi. Ottocentoventi candidati si disputeranno gli altri 410 seggi; tutti devono sottoscrivere il programma del Fronte patriottico per la rinascita nazionale, che riflette la linea politica del partito comunista. Per questo, l'unico elemento d'interesse sono appunto i pochissimi «indipendenti».

Roger Boyes

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

C'erano 7 consiglieri Usa (salvi) nella base attaccata in Salvador

SAN SALVADOR — Sette consiglieri americani che si trovavano nella base militare attaccata dai guerriglieri all'alba di giovedì sono rimasti illesi. Erano loro, ha affermato l'emittente dei ribelli *Radio Venceremos*, l'obiettivo dell'incursione, decisa per celebrare il quinto anniversario della fondazione del Fronte Farabundo Marti.

Nello spettacolare attacco al Centro di studi militari delle Forze Armate a La Unión, 150 km a Est di San Salvador, almeno cento soldati sono morti e altrettanti sono rimasti feriti. Una colonna di circa 400 insorti è stata impegnata nell'operazione, con mortai, razzi *Rpg-2*, e mitragliatrici. Granate hanno colpito le camerate in cui i militari dormivano, e questo spiega il pesante bilancio di vittime.

In un messaggio al Paese attraverso radio e tv, il presidente Napoleón Duarte ha affermato che «*il governo e le Forze Armate respingeranno sempre ogni forma di azione politica che scelga solo la strada del terrore e della morte per arrivare al potere... I fatti dimostrano una volta di più che l'eroico popolo salvadoregno e le sue Forze Armate sono pronti a difendere i loro legittimi diritti per vivere in pace con democrazia e con giustizia*». Il Presidente ha continuato: «*Questi fatti indicano nuovamente che i guerriglieri non vogliono la pace, ma la guerra*».

Duarte ha concluso affermando di identificarsi «*con tutte le vittime e i loro familiari, poiché anch'io sono vittima di questo terrore... Personalmente ho provato ciò che esso significa, e per questo cerco una soluzione umanitaria al sequestro di mia figlia Inez Guadalupe.*

Il capo dello Stato tratta con il Fronte Pedro Pablo Castillo, che ha rivendicato il rapimento della donna, su una frequenza radio concordata. Le trasmissioni vengono regolarmente intercettate dalla stazione internazionale, nonostante un appello a non farlo rivolto dal ministro delle Comunicazioni. Ancora l'altro giorno c'è stato un drammatico confronto tra Duarte e i rapitori (la figlia ha trasmesso un messaggio al padre): le due parti si sono accusate reciprocamente di non avere mantenuto le promesse, poi il contatto si è interrotto.

Durante la visita del ministro degli Esteri di Berna in Israele

Peres propone la Svizzera come sede di colloqui con Giordania e palestinesi

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il ministro degli Esteri svizzero, Pierre Aubert, è giunto ieri mattina in Israele proveniente dal Cairo per una visita non preannunciata. Ha subito incontrato il capo del governo Peres, al quale, però, non ha consegnato alcun messaggio da parte del presidente egiziano.

Parlando con i giornalisti, Aubert si è rallegrato per l'intercettamento del Boeing egiziano con a bordo i sequestratori della *Achille Lauro* da parte degli aerei Usa, e ha precisato: «*Se non vi sono altri mezzi per fare giustizia, è necessario ricorrere a questi sistemi straordinari*». Alla domanda: qual è la posizione di Berna nel conflitto israelo-arabo?, Aubert ha risposto: «*La posizione della Svizzera è quella che il Consiglio federale e il governo hanno sempre propugnato: noi siamo fautori del dialogo. Crediamo che vi siano abbastanza uomini intelligenti e moderati in un campo come nell'altro, in Israele come in Giordania e in altri Paesi ancora, che dovrebbero rendere possibile il dialogo. Noi chiediamo e siamo disposti a favorire, nella misura del possibile, colloqui per la pace*».

Parole particolarmente significative perché pronunciate dopo il colloquio con il premier israeliano, il quale ha dichiarato che «*Israele ha proposto una trattativa diretta con una commissione mista giordano-palestinese a Ginevra, e mirà particolarmente lieta di avvalersi dei buoni uffici dell'amica Svizzera affinché i colloqui si svolgano in territorio neutrale*». Una dichiarazione che riafferma, alla vigilia del viaggio di Peres a Washington — con una tappa all'andata a Vienna per la riunione dell'Internazionale socialista, e anche al ritorno, a Parigi — la disponibilità di Gerusalemme al dialogo.

Gli stessi concetti sono stati espressi dal capo dello Stato e dal premier al presidente tedesco-federale von Weizsaecker, il quale ha concluso ieri un viaggio di quattro giorni in Israele, il primo che un capo della Rft abbia mai fatto qui. Il Presidente tedesco ha riaffermato che Gerusalemme deve restare una città unita, e che il mondo deve mobilitarsi per combattere il terrorismo; e ha promesso di adoperarsi per la riduzione delle vendite di armi tedesche all'Arabia Saudita.

Giorgio Romano

Attentato anti-arabo in California Donna uccisa

NEW YORK — Una persona è morta e sei sono rimaste ferite in un'esplosione che ha semidistrutto ieri mattina l'ufficio del Comitato contro la discriminazione degli arabi a Santa Ana in California.

Secondo la polizia, si tratta di un attentato. Un testimone ha detto che l'esplosione, violentissima, è avvenuta all'interno dell'ufficio, e che il corpo della vittima, una donna, è stato scaraventato in strada.

Disastro ferroviario in Germania Est Undici morti

MAGDEBURGO — Undici morti e 40 feriti sono il bilancio di un incidente ferroviario avvenuto ieri pomeriggio nei pressi di Magdeburgo, nella Germania dell'Est.

Secondo quanto ha reso noto l'agenzia ufficiale della Rdt, «Adn», un treno passeggeri si è scontrato frontalmente con una locomotiva su un tratto in cui era operativo un binario unico per lavori in corso. Il convoglio procedeva a forte velocità.

Nuovo raid su Kharg

Golfo Persico L'Iraq colpisce una petroliera liberiana

LONDRA — Una petroliera liberiana, la *Medmar*, è stata colpita l'altra notte da un missile nel Golfo: lo hanno annunciato i *Lloyds* di Londra. Poco prima, un portavoce militare di Baghdad aveva affermato che l'aviazione irachena aveva bombardato un «*importante obiettivo navale*» al largo della costa iraniana.

Secondo i *Lloyds*, la nave, da 238 mila tonnellate, si è incendiata, ma le fiamme sono state subito domate dall'equipaggio. Non vi sono stati feriti. Il missile ha provocato uno squarcio di un metro e mezzo di diametro nella murata.

Il portavoce di Baghdad ha poi annunciato nel pomeriggio che alle 7,50 aerei iracheni hanno bombardato «*quello che resta delle installazioni dell'isola di Kharg, per privare l'Iran del suo potenziale economico*». Quello di ieri è il 20° raid contro il maggior terminale petrolifero iraniano dal 15 agosto scorso.

Ancora molte incognite sulla visita di Gheddafi a Mosca

Lodi di Gorbaciov alla Libia ma il grande accordo ritarda

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Dalla seconda giornata di conversazioni al Cremlino fra Michail Gorbaciov e il leader libico Muammar Gheddafi emerge l'intesa per la firma di un accordo, a lungo termine per la collaborazione economico-scientifica; ma nulla trapela, dai comunicati diramati dalla Tass, né sulla discussione delle più recenti vicende che hanno infiammato il Mediterraneo, né su quel «trattato di amicizia e cooperazione» che segnerebbe il definitivo allineamento politico di Tripoli e che ambienti diplomatici avevano indicato come obiettivo primario di questa visita. Mosca non precisa se i colloqui sono già finiti, e se proseguiranno oggi: è quindi presto per dire, come suggeriscono invece talune fonti diplomatiche, che le conversazioni non hanno risolto le perduranti divergenze in merito a quel trattato, o che l'accordo economico è soltanto un palliativo.

Decise due anni fa, l'indomani dello scontro libico-americano delle Sirte, quell'atto politico appariva ieri sera stritolato dalle difficoltà obiettive della situazione mediorientale e del ruolo sovietico in quella regione. I laconici comunicati della Tass parlano infatti di colloqui svoltisi in uno «*spirito di amicizia e reciproca comprensione*»: una terminologia che potrebbe anche indicare profonde divergenze di vedute sugli argomenti trattati. Nei brindisi pronunciato ieri sera in onore dell'ospite, tuttavia, Gorbaciov ha apertamente lodato «*la politica antimperialista della Libia, il suo contributo alla soluzione di acuti problemi internazionali, l'importante ruolo che essa svolge nel movimento dei non-allineati, (...) la sua crescente influenza sui problemi di quella regione*».

Il leader sovietico ha parlato di «*stretta e salda natura dei rapporti fra Urss e Libia*», ha sottilineato una «*coincidenza di vedute sui più importanti problemi internazionali*», ma non ha gettato nuova luce su quelle che possono essere le strategie sovietiche per risolvere la crisi del Medio Oriente («*la più sanguinosa ferita del mondo d'oggi*», ha detto): si è limitato nel suo discorso a toccare temi già noti (la denuclearizzazione del Mediterraneo, per esempio) e ad auspicare la convocazione di una conferenza internazionale che porti a «*una pace duratura, senza spargimento di sangue, senza intrighi e accordi segreti*». La sua critica più severa è stata per Israele accusato (come di Tunisi) di «*una limitarsi più, nelle sue azioni aggressive, ai Paesi confinanti*».

In merito agli intensi colloqui di ieri la Tass si è limitata a riferire che nell'incontro a quattr'occhi tra Gheddafi e Gorbaciov, svoltosi nel pomeriggio, sono state discusse «questioni di fondo delle relazioni sovieto-libiche» e «la politica estera dei due Paesi». Analoghi temi, con «uno scambio di vedute sui problemi internazionali» e una discussione di stretto carattere economico bilaterale, erano stati affrontati in mattinata nel corso di una riunione allargata, cui avevano partecipato anche il presidente Oromyko, il premier Ryzhkov, il ministro degli Esteri Shevardnadze e quello della Difesa Sokolov. Sulla dinamica dei colloqui si mantiene, da parte libica, lo stesso riserbo dei sovietici.

Ha fatto sensazione, insomma, che negli ultimi due giorni non tutto sia andato per il verso giusto. La presenza del ministro della Difesa Sokolov indica che si è attentamente esaminato anche il problema degli armamenti; e potrebbe essere stato questo lo scoglio sulla rotta del «trattato d'amicizia e di cooperazione».

Fabio Galvano

Un macabro giallo la vicenda del bimbo vittima del terremoto in Messico

Monchito non era sotto le macerie Il padre voleva solo una cassaforte?

CITTA' DEL MESSICO — Dov'è Luis Ramon Nafarrete, il bambino di nove anni che sarebbe rimasto vivo per almeno 36 giorni sotto le macerie di un palazzo distrutto dal terremoto nella capitale messicana? La vicenda di Monchito, come è soprannominato il ragazzo, è finita nel mistero. L'altra sera sono terminati i lavori di rimozione delle macerie dell'edificio di via Venustiano Carranza in cui Monchito era ospite del nonno, ma il bambino non è stato trovato, né vivo, né morto.

Alcuni tecnici che non hanno mai creduto all'ipotesi della sua sopravvivenza, in un locale nel quale, oltretutto, dopo il sisma si era anche sviluppato un incendio, ripetono che si è trattato di una farsa inventata dal padre di Monchito, Mauricio Alberto Nafarrete, per costringere i soccorritori a continuare a scavare perché, in realtà, voleva recuperare una cassaforte appartenente al suocero con dodici milioni di *pesos*, circa 130 milioni di lire. Giovedì, effettivamente, il denaro è stato trovato.

Ma è possibile che un padre finga a tal punto? E i segnali di vita captati dai tecnici? E le risposte che il bambino avrebbe dato ai soccorritori con una sorta di alfabeto Morse? E dov'è ora Monchito, o il suo corpo?

La vicenda era incominciata il giorno precedente il terremoto: con i genitori e i fratelli, era arrivato a Città del Messico per vedere il nonno materno, Luis Maldonado, e fare poi una gita al mare, visto ad Acapulco. La notte rimase a dormire con il nonno, gli altri familiari al sistemarono altrove.

Il 2 ottobre, tredici giorni dopo la tragedia, alcuni soccorritori dissero di avere raccolto segnali di vita sotto le macerie. Le squadre di soccorso, come era avvenuto altre volte in casi analoghi, si disputavano l'«onore» del salvataggio: la notizia andò in prima pagina sui giornali del Messico.

Per alcuni giorni vennero scavati cunicoli, collocate sonde, tutti i tecnici confermarono che da sotto le macerie venivano segnali di vita. Alcuni giornali dettero addirittura per conclusa l'operazione-salvataggio di Monchito, divenuto ormai il simbolo della resistenza del popolo messicano alla tragedia. Alcuni «uomini-topo» sostennero di essere arrivati fino al bambino e di averlo visto, senza però riuscire a salvarlo.

Sabato scorso, dopo contrasti e molte polemiche su come procedere, i tecnici decisero di impiegare i mezzi pesanti per rimuovere le macerie dalle quali, intanto, non giungevano più segnali di vita. Monchito, si diceva, aveva perduto la sua eroica battaglia per la vita per colpa degli uomini, che per egoismo e incapacità non avevano trovato il sistema di salvarlo. Martedì è stato recuperato il corpo del nonno. Prima sorpresa: il piccolo Luis Ramon doveva trovarsi vicino a lui, ma non c'era. I lavori sono continuati fino alla rimozione totale delle macerie, ma di Monchito nessuna traccia. Il mistero, forse, non sarà mai svelato.

Morto in Usa l'italianista Singleton

NEW YORK — E' morto giovedì a Baltimora Charles Singleton, uno dei maggiori studiosi della letteratura italiana. Aveva 78 anni. Tra le sue opere principali, le traduzioni della Divina Commedia (1970) e del Decamerone.

Dal 1937 (con una parentesi di 9 anni, dal '43 al '52, durante la quale aveva occupato la Cattedra di studi italiani a Harvard) Singleton insegnava presso l'università John Hopkins.

Tumore: l'ha detto lo stesso presidente

Nuovo intervento al naso di Reagan

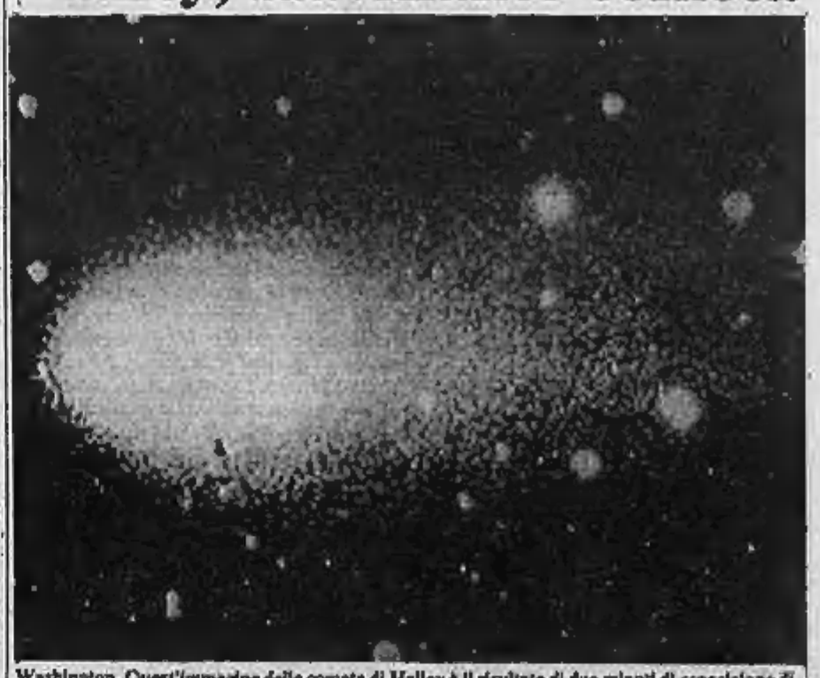
DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Residui cancerogeni di un'escrescenza al naso sono stati rimossi l'altro ieri al presidente Reagan, in una breve operazione chirurgica alla Casa Bianca. Il presidente, che si era fatto asportare un piccolo tumore cutaneo due mesi e mezzo fa, lo ha annunciato personalmente ieri, quando si è presentato incerottato ai giornalisti. «*Posso mostrarvi orgogliosamente un naso pulito*», ha detto Reagan scherzando. «*Mi hanno tolto un brufolo, oggi lo hanno sottoposto a biopsia e hanno scoperto che era maligno*». Il Presidente ha assicurato che non ci sarà nessuna conseguenza sulla sua salute.

Il cancro è un carcinoma basale, che sembra essere ricresciuto nello stesso punto da cui era stato rimosso. Non ha nessun rapporto con i tumori interni dell'organismo, è piuttosto diffuso e in genere non presenta gravi pericoli. «*Non sono né un avvocato né un medico* — ha commentato il Presidente — *ma non ho esitato a farmi operare. I medici mi tenevano d'occhio dalla prima operazione del 30 luglio scorso*». L'operazione è stata compiuta dal suo medico personale. «*Ho pensato di parlarvene prima che incominciaste a farmi domande* — ha terminato Reagan —. *Questi sopralluoghi tendono a riprodursi*».

Il Presidente aveva subito un intervento al colon per cancro all'inizio di luglio, e aveva trascorso dieci giorni di convalescenza al Bethesda Hospital, un ospedale militare presso Washington. Ha ripreso però ad andare a cavallo e appare più vigoroso che mai, nonostante i suoi 74 anni. L'altro ieri, si è affidato ai medici al ritorno alla Casa Bianca da Chicago, poco prima che i supercaccia «F14» della *Saratoga* intercettassero l'aereo egiziano coi dirottatori a bordo.

Halley, sfavillante cometa



Washington. Quest'immagine della cometa di Halley è il risultato di due minuti di esposizione di una lastra fotografica e di uno scanner elettronico collegati a un telescopio di 61 centimetri di diametro. La foto è stata ottenuta la notte del 15 settembre scorso dall'astronoma Belinda Wilkes all'osservatorio Smithsonian di Monte Hopkins in Arizona (Telefoto Associated Press)

Santa Maria Capua Vetere, oggi l'interrogatorio dei poliziotti

Molti i dubbi sull'autista avvisò i killer di Cassarà?

E' accusato con altri dieci della morte di Salvatore Marino - Era molto amico del funzionario ucciso, ma al tempo stesso aveva rapporti con elementi mafiosi e spacciava stupefacenti

PALERMO — Saranno interrogati oggi gli undici poliziotti arrestati giovedì in varie città d'Italia per la morte di Salvatore Marino, negli uffici della squadra mobile di Palermo, all'alba del 2 agosto.

I tre commissari, i due sottufficiali e i sei agenti della mobile, accusati di avere torturato Marino che credevano fosse uno degli assassini del commissario capo Giuseppe Montana, sono stati rinchiusi nella fortezza di Santa Maria Capua Vetere presso Napoli. Qui saranno interrogati dai sostituti procuratori della Repubblica Guido Lo Forte e Gianfranco Garofalo, i due magistrati che hanno firmato gli ordini di cattura, per omicidio preterintenzionale, accusa che comporta da un minimo di dieci ad un massimo di diciotto anni di reclusione.

Sono molti gli interrogativi che attendono una risposta. Come giustificheranno i poliziotti arrestati quello che sembra ormai sia realmente avvenuto durante le diciotto, interminabili ore d'interrogatorio di Marino? La perizia necroscopica depositata mercoledì parla di lesioni alla trachea dovute all'inserimento in bocca di un tubo per far bere a Marino acqua salata; di gravissimi danni renali, colpi inferti con corpi contundenti (un bastone?), pugni, calci ed un morso nella spalla destra.

Il racconto delle sevizie che sarebbero state inflitte al giovane fermato durante quell'allucinante terzo grado, a quanto pare viene fuori nitido dalle quarantatré cartelle in cui è suddivisa la perizia medico-legale.

Ma l'attenzione maggiore è accentrata su Natale Mondo, uno degli undici arrestati, sospettato anche di legami con mafiosi trafficanti di stupefacenti e per questo motivo raggiunto anche da un ordine di cattura per associazione per delinquere mafiosa, finalizzata al traffico di droga, insieme con altre venti persone.

Queste ultime accuse sono rivolte a Mondo, 33 anni, sposato e con due figli, nel contesto di un'inchiesta parallela, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Domenico Signorino. Autista e uomo di fiducia del vicequestore Antonino Cassarà, assassinato con l'agente Roberto Antiochia, nell'agguato ordinato dalla mafia nel primo pomeriggio del 6 agosto (appena quattro giorni dopo la morte in questura di Marino), Mondo uscì incolume dall'agguato.

Per molti agenti della Mobile, compagni negli ultimi cinque anni di sangue a Palermo, Natale Mondo è al di sopra di ogni sospetto, un agente generoso, pronto a gettarsi nella mischia, che per di più idolatrava Antonino Cassarà, con il quale, fuori dall'ufficialità, si comportava in modo confidenziale, amichevole.

E' allora sorge spontanea una domanda: è possibile che proprio Natale Mondo sia stato la «talpa», il traditore che avvertì i mafiosi che il suo capo dopo cinque giorni e cinque notti trascorsi in questura per non esporsi alle minacce, quel pomeriggio sarebbe tornato a casa dalla moglie e dai tre bambini?

«Andiamoci piano, non facciamo supposizioni, tutto deve trovare riscontri» dicono a Palazzo di giustizia i magistrati e tra questi il procuratore della Repubblica Vincenzo Pajno, il quale continua a rivolgere ai cronisti inviti alla prudenza, alla completezza dell'informazione.

Natale Mondo per tre anni collaborò con Antonino Cassarà alla questura di Trapani; poi, cinque anni fa venne trasferito a Palermo, su richiesta dello stesso funzionario, che intanto aveva preso servizio alla Mobile. Qualcosa nell'aria comunque c'era da tempo: tre lettere anonime, recentemente, avevano accusato Natale Mondo, che però era stato difeso a spada tratta proprio dal suo capo. E non basta: gli inquirenti sarebbero in possesso di alcune intercettazioni telefoniche ritenute compromettenti, compiute proprio sul telefono diretto del vicequestore Cassarà, dal quale rispondeva quasi sempre lui.

Contro Natale Mondo influirebbero altri indizi, alimentati da una sua presunta «connessione» con Antonio Duca, 40 anni, suo vicino di casa dell'Arenella, arrestato in settembre in una lussuosa villa di Frascati, dopo quasi un anno di latitanza, per la detenzione di cento grammi di eroina, armi e munizioni e alcune «carte» che — si dice — avrebbero finito per «incastrare» l'autista di Cassarà.

Duca fu accusato dal «pentito» Salvatore Contorno, il quale lo indicò come un fedele alleato dei corleonesi e disse che, a suo tempo, egli fu il guardaspalle di Gerlando Alberti, il primo dei grandi capi della mafia condannato per associazione mafiosa e traffico di droga.

Sospettato di collegamenti altrettanto inquietanti con elementi della mafia, Vincenzo Ragusa, un poliziotto di 38 anni, è stato raggiunto da una delle dieci comunicazioni giudiziarie emesse dal sostituto procuratore Signorino, contestualmente ai ventuno ordini di cattura. In forza anch'egli alla Mobile di Palermo, dopo il «caso Marino», Vincenzo Ragusa fu trasferito alla questura di Taranto e giovedì ha passato alcune ore in manette per una pistola non denunciata.

Antonio Ravidà

Ghiaccio per l'estero

Grindelwald. I giapponesi non hanno problemi economici e gli svizzeri sono pronti a esaudire strani desideri. Per un Salone dello sci in programma a Tokyo è stato asportato dalla vetta dell'Eiger (sullo sfondo) e portato a valle con l'elicottero un blocco di ghiaccio. Impacchettato e spedito in Oriente sarà un'attrazione della mostra

Disaccordo nella maggioranza

Gestione Usl legge sospesa

Il psi ha votato col pci, il pli si è dissociato

ROMA — Che fine farà la miniriforma delle Usl? Cerchiamo Costante Degan, ma il ministro non vuol parlare. A 48 ore dalla sconfitta alla Camera, dove il governo è stato costretto a ritirare il testo stravolto dall'assemblea, alla Sanità confermano che il disegno di legge verrà ridiscusso in commissione. E assicurano che entro la fine della prossima settimana verrà trovata una soluzione. Quale? Il governo ha due possibilità. Può varare un decreto legge che congeli l'attuale situazione, finché, in tempi rapidi, venga approvata la riforma delle Unità sanitarie locali attualmente all'esame del Senato. Oppure può insistere sul suo disegno di legge: una volta concordate le modifiche, il testo dovrebbe tornare a Palazzo Madama.

In entrambi i casi, i ritardi rischiano di essere rilevanti e soprattutto dannosi, considerando la situazione insostenibile in cui si trovano le Usl. Inoltre, sulla sorte del provvedimento non c'è ancora chiarezza. La coalizione di maggioranza, dopo l'esito a sorpresa delle due votazioni in aula in cui sono «passati» due emendamenti dell'opposizione con il voto anche dei socialisti, è più che mai divisa.

I liberali attaccano Degan, responsabile, dice Patuelli, «del pasticcio sulle Usl». «Il ministro — spiega il vicesegretario del pli — ha respinto un nostro emendamento destinato a fare maggiore chiarezza e distinguere tra i ruoli degli operatori della sanità». Inoltre, incalzano i liberali, ha cercato un accordo col pci, ignorando le esigenze degli alleati. Alla fine il governo è andato in minoranza su un emendamento dei comunisti, identico ad una modifica chiesta dal psi, che affida ai «politici», cioè ai consiglieri comunali, la presidenza dei comitati di gestione delle Usl. «Dopo questo pasticcio — dice il sottosegretario alla Sanità Franco De Lorenzo — la cosa migliore è accelerare al massimo l'iter della riforma complessiva delle Usl, in discussione al Senato dalla scorsa settimana».

Paolo Cirino Pomicino, dc, presidente della commissione Bilancio, minimizza: «E' stato un incidente di percorso» e poi la miniriforma «non serviva a nulla, dal momento che la gestione delle Unità sanitarie va inserita in quella più generale della finanza locale». Di diverso avviso è Igino Ariemma, responsabile dei problemi della sanità per il pci. «L'emendamento dei comunisti — chiarisce — ripristinava un accordo fatto a suo tempo col governo, a proposito del presidente e dei membri del consiglio delle Usl, che non è stato rispettato. Noi riteniamo che ai politici spetti la decisione sulle spese, sui criteri di scelta e sui controlli, mentre ai tecnici la gestione dell'apparato sanitario».

Questa misura-ponte, di pronto intervento, piace poco anche ai socialisti, che hanno votato a favore dell'emendamento del pci e di quello radicale (tutti gli atti amministrativi delle Usl devono essere resi pubblici). Il voto a sorpresa ha messo il governo nella condizione di dover riflettere, osserva Rino Formica, il quale suggerisce di «bloccare l'esistente per un periodo limitato e di varare una legge di riforma che sia più incisiva per i controlli e la trasparenza delle Unità sanitarie».

Giuseppe Fedi

Da oggi aumenti del 10 per cento per le sigarette

Fumare costa di più

ROMA — Aumentano da oggi i prezzi delle sigarette, dei sigari e dei trinciati di produzione nazionale ed estera. Per la maggior parte delle sigarette italiane, comprese quelle più diffuse, tra cui le Ms, l'aumento è di 100 lire per il pacchetto da 20 pezzi. Resta invece invariato il prezzo delle sigarette Stop, Super senza filtro e Nazionali. Le sigarette estere aumenteranno, generalmente, di 200 lire il pacchetto da 20 pezzi.

La direzione generale dei Monopoli di Stato sottolinea — in un comunicato diffuso ieri — che l'incremento del gettito fiscale, su base annua, è stimato in circa 410 miliardi di lire.

Aumentano anche i sigari, i tabacchi da pipa e da fiuto. L'antico toscano, ad esempio (scatola da cinque pezzi) costerà tremila lire, mentre 2450 lire costerà la scatola da cinque toscani extra vecchi. Sale a 2800 lire il prezzo della scatola da quattro cavour.

Tra le marche estere dei sigari, il «Balmoral Corona Ideales» costerà ottomila lire (scatola da dieci pezzi). Il «Churchill Brazil» costerà 20 mila lire.

Per quanto riguarda i tabacchi da pipa, il trinciato «Italia» costerà 2750 lire la busta; il trinciato forte e quello comune costeranno 800 lire il pacchetto.

I nuovi prezzi

SIGARETTE ITALIANE		
Pacchetto da venti pezzi	vecchio prezzo	nuovo prezzo
Ms bis	1400	1500
Ms International	1750	1900
Futura	1000	1100
Super con filtro	1050	1100
Alfa	750	800
Presidente	1000	1100
Colombo	1400	[illegible]
MARCHE ESTERE		
	vecchio prezzo	nuovo prezzo
Marlboro	2150	2350
Muratti Ambassador	2050	2250
Diana K.S. Filter	1500	1600
Dunhill International	2400	2600
Milde Sorte Filter	2150	2350
Camel Filter	2050	2250
Kim	2050	2250
Merit Filter K.S.	2050	2250
Peer Export	2050	2250

Il segretario comunista parte oggi per il viaggio in Cina

Natta con la visita a Pechino rilancia la politica estera pci

ROMA — Alessandro Natta parte oggi per la Cina, rilanciando la politica estera del pci, dopo la morte di Berlinguer, l'avvento di Gorbaciov, la crisi dell'eurocomunismo. E' un viaggio che conferma la volontà di sviluppare nuove relazioni politiche tra il pci e la Cina, dopo il grande gelo di oltre diciott'anni, concluso dalla visita di Enrico Berlinguer nel 1980; ed è un viaggio che precede la visita di Natta in Unione Sovietica, ancora senza data ma certamente entro la fine dell'anno, per il secondo incontro tra il nuovo segretario del pci e Michail Gorbaciov, dopo il lungo, inatteso colloquio tra i due nell'occasione dei funerali di Cernenko, e dopo i segnali di attenzione spediti in più occasioni dal Cremlino verso le Botteghe Oscure.

Non è un caso che l'attenta diplomazia comunista abbia collocato la visita a Pechino prima di quella a Mosca. Natta è stato finora molto cauto nella scelta dei suoi primi interlocutori internazionali e i suoi incontri, da quando è stato eletto alla guida del pci, sono stati soltanto tre, con gli algerini, con i sovietici nella circostanza particolare dei funerali di Cernenko, con i francesi, comunisti e socialisti.

Per la prima grande uscita internazionale, le Botteghe Oscure hanno scelto Pechino, dove Berlinguer, dopo la faticosa ripresa dei rapporti, aveva anche trascorso le vacanze, nel 1983: vacanze di lavoro, visto che il segretario del pci era accompagnato non solo dai famigliari, ma anche da Antonio Rubbi, responsabile della sezione esteri del pci e gran tessitore sotterraneo delle nuove relazioni tra le Botteghe Oscure e i comunisti cinesi.

Rubbi, insieme con Sandri, il segretario del leader pci, fa parte della delegazione che accompagnerà Natta in una visita la cui agenda non è ancora nota, ma che durerà otto giorni, e prevederà incontri tra il leader del pci e il numero uno cinese, Deng Xiaoping, e quello con il segretario generale del pcc, Hu Yaobang.

e. m.

Più ottimisti i vescovi, che parlano di «nuova fame di Dio»

Il Papa rimprovera l'Europa per il «suicidio demografico»

CITTA' DEL VATICANO — L'Europa dell'Est e l'Europa dell'Ovest non possono accettare la frattura che le divide: lo ha detto ieri Giovanni Paolo II ai vescovi del Simposio sulla secolarizzazione del continente. Il Papa, nel suo appello a ricostituire l'unità al di là dei blocchi, ha ricordato l'atto finale di Helsinki, firmato nel 1975, visto come «speranza di avviare un processo che favorisca lo spirito di reciproca solidarietà, la comunicazione libera e feconda». E' una speranza, ha aggiunto, «che va mantenuta viva poiché questo è il solo cammino degno dei popoli d'Europa e capace di aprire prospettive di pace». Le due Europe devono impegnarsi, unite, per la pace e la giustizia, guardando al «Sud affamato del mondo». Per raggiungere quest'obiettivo è necessario trovare «soluzioni anche strutturali», superare «ambizioni egemoniche e angusti calcoli economici, politici ed egemonici».

Alcuni vescovi dell'Est europeo non hanno partecipato al Simposio, che si è chiuso ieri. L'appello del Papa al rispetto del trattato di Helsinki trova anche in questa circostanza una motivazione attuale. Aveva spiegato mons. Torrella Cascante, un vescovo spagnolo: «Per i vescovi dell'Est, venire a Roma per questo genere di convegni è un'occasione positiva di incontro, ma anche un modo di complicarsi la vita. Tornati in patria, devono fare un rapporto dettagliato su quello che fanno, sulle persone che incontrano». Per contro, negli ultimi anni i convegni di carattere mondiale per i vescovi sono diventati più numerosi, ha sottolineato mons. Jean Vilnet, e questo ha permesso un maggiore contatto fra le due aree divise dalla cortina.

Nella sua conclusione dei lavori, il card. Basil Hume ha posto un forte accento sui «segni di speranza» presenti in Europa, parlando di «una fame di Dio, che spesso non è riconosciuta e cerca soddisfazione in molti modi stravaganti». Giovanni Paolo II ha preferito sottolineare elementi di allarme, parlando di «suicidio demografico» per il vecchio continente. Nel 1960 la popolazione europea era il 25 per cento di quella mondiale, ha detto il Papa, ma la tendenza demografica la porterà, a metà del prossimo secolo, «al livello di un cinque per cento». E ha interpretato queste cifre come «un grave sintomo di una perdita di volontà di vita».

Un'ampia parte del discorso del Papa è stata riservata alla condanna dell'aborto e alle preoccupazioni per la crisi della famiglia: «E' in gioco il bene e l'avvenire della Chiesa in Europa, non meno che della società europea». Un accenno — è la seconda volta in pochi giorni — il Papa l'ha fatto al «dissenso» interno alla Chiesa, giudicato «un grosso ostacolo all'evangelizzazione, sintomo caratteristico dell'Occidente ricco»; dissenso che deriverebbe da modelli di «contestazione politica».

Prima dell'udienza in Vaticano i partecipanti al Simposio avevano ascoltato la sintesi fatta dal card. Hume. L'arcivescovo di Westminster ha fatto un bilancio delle conclusioni a cui sono giunti i vari gruppi linguistici, mettendo in evidenza un quadro realistico, e in parte inedito, della situazione religiosa in Europa. Il dato più nuovo è costituito dal fatto che «tanti europei continuano a considerarsi religiosi», nonostante un progressivo allontanarsi dalle Chiese-istituzioni e dalla pratica liturgica. La religione è sempre più un fatto privato, è stato detto al simposio; ma, a dispetto di ciò, ha concluso il card. Hume, «appare che gli idoli del XX secolo cominciano a vacillare di fronte a un risorgere di spirito religioso e di nuovo fervore in Europa».

Marco Tosatti

Eletto ieri con 165 voti su 205, fra una settimana la nuova direzione

Nicolazzi segretario del psdi con una linea «più a sinistra»

ROMA — Franco Nicolazzi è da ieri sera il nuovo segretario del psdi, eletto con 165 voti su 205. Anche Pietro Longo, dimettendosi, ha dato il suo «leale appoggio» al successore. Lo scambio di consegne è avvenuto senza traumi, con un abbraccio, davanti al comitato centrale convocato in un albergo fuori città. Ha vegliato sull'operazione il presidente Saragat, che con un breve discorso ha commosso la platea scatenando un'ovazione. E' stato l'onore delle armi al segretario uscente («Longo ha compiuto un atto di coraggio morale dimettendosi»).

L'era Longo sembra chiusa. E non cambia solo un uomo. A quanto pare, per la nuova maggioranza che si è formata nel psdi, deve cambiare anche la politica del partito. Longo e Nicolazzi, nei loro interventi, hanno per esempio presentato due interpretazioni divergenti dell'alleanza a cinque. E quella di Nicolazzi sembra più spostata a sinistra.

Il nuovo segretario ha spiegato che l'attuale alleanza di governo «non rappresenta l'obbiettivo di fondo della politica socialista» e che il pentapartito e la presidenza socialista «non debbono costare al Paese una fetta di socialismo».

Longo oggi è lo sconfitto e Nicolazzi dà voce al pensiero della nuova maggioranza socialdemocratica. Maggioranza formata da una gran fetta di amministratori locali, che escono frastornati e delusi dalla battaglia per la formazione delle giunte. Convinti, soprattutto, che l'eccessiva fedeltà al governo Craxi e al suo tipo di alleanza a livello locale li ha impacciati e penalizzati.

La rivolta che ha portato al cambio di segretario è stata innescata da questo stato d'animo di sconforto. «Voltiamo insieme pagina — diceva ieri l'on. Graziano Ciocia, della corrente di sinistra —, ne va della stessa sopravvivenza del nostro partito. L'elezione di Nicolazzi è l'unica soluzione percorribile».

«Occorrono severe diagnosi e coraggiose terapie sul piano politico e amministrativo», ha concordato il segretario Nicolazzi. Prima di tutto ha chiarito che il psdi non è in liquidazione e non intende confluire nel psi.

«Non esiste l'ipotesi di confluenza nel psi — confermava Gianni Manzolini, che sarà eletto vicesegretario la prossima settimana —. Non è possibile. Si potrebbe solo sciogliere il partito e neanche la metà passerebbe nel psi».

Dopo aver eletto il segretario, il comitato centrale è stato sospeso e riconvocato per la prossima settimana, quando dovrà designare i vicesegretari e la direzione. Questo intervallo sarà la prima prova che Nicolazzi deve superare. I suoi sostenitori, la sinistra di Ciocia e la corrente di Romita, stanno all'erta e guardinghi perché Pietro Longo non ritorni alla ribalta, aiutato da Nicolazzi. «Se dovesse aggregarsi alla maggioranza anche Longo, noi non ci staremmo — ci anticipava l'on. Filippo Caria, che è un sostenitori di Nicolazzi —. Vogliamo un partito diverso e ci vuole gente diversa».

a. rap.

Genova, pci pronto a dare l'appoggio a giunta laica

GENOVA — Il partito comunista genovese ha avanzato ieri pomeriggio la proposta di una giunta laica con appoggio esterno del pci per risolvere la crisi che s'è creata in Comune, dopo le 13 votazioni per l'elezione del sindaco andate a vuoto.

La proposta non è stata accettata dal pentapartito che ha confermato la propria intenzione di votare il repubblicano Cesare Campart domenica mattina.

Stato civile di Torino

10 OTTOBRE 1985

NATI — Allione Noemi; Mina Gianluca; Ramella Elena; Spezzale Denis; Versalli Alessandro; Peirotto Marika; Vosca Federico; Bolana Daniela; Mellnera Deborah; Sinisco Fabio.

MORTI — Bullone Elsa v. De Maria, di anni 82, nata a Milano, pens., abitante in c.so Regio Parco 8; [illegible] Giovanna, a. 49, Torino, cas., v. Venaria 7; [illegible] Maria v. Gepponi, a. 71, [illegible], pens., v. Bellono 34; [illegible], a. 86, Cerignola, pens., v. Arbe 66; [illegible] Adriana, a. 80, Genova, pens., v. G. Reni 82; [illegible] Secondo, a. 66, S. Damiano d'Asti, v. Drovetti 27; [illegible] Maria, a. 75, Ciriè, pens., v. Cossaria 9.

Deceduti in ospedale: [illegible] Filippo in Lamura, a. 75, [illegible]; Ara Gino, a. 64, [illegible], commesso di banca; [illegible], a. 87, Messina, pens.; [illegible] Teresa in Ferraresi, a. 70, Taglio di Po, pens.; [illegible] Antonina v. [illegible], a. 78, Coronia, pens.; [illegible] D'Aura Angela in Gennaro, a. 81, S. Francesco, pens.; [illegible] Carla, a. 47, Torino; [illegible] Antonio, a. 78, Foligno, pens.; [illegible], a. 83, Ferrara, pens.; [illegible] Maria, a. 70, S. Severo, pens.; [illegible] Margherita, a. 83, Priocca d'Alba, pens.; [illegible] Lugana, a. 81, Oczano, pens.; [illegible] Giuseppina in Giannacchelli, a. 55, Ivrea, pens.; [illegible] Gio Teccisia, a. 94, [illegible], pens.; [illegible] Giuseppina, a. 37, Verbicaro, insegnante; Di Lucia Giuseppe, a. 75, Bisceglie, pens.

Nati 10 - Morti 23

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Riccardo Stevenin

Ne danno il triste annuncio la moglie Carla, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale dell'ospedale Maria Vittoria, padiglione Denis (Amedeo Savoia). Funerali lunedì 14, ore 10,15, parrocchia Santo Stefano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1985.

«Quegli occhi che si sono chiusi ma che rimarranno aperti»
Partecipano la scomparsa di
Giuseppina Alberton ved. Cavagnetto
di anni 78
i figli Paolo con la moglie Elena Bosco, Edoardo e Valerio; Valerio con la moglie Carmen Zanella ed Alessandra, la sorella Eleonora, i parenti tutti. Funerali sabato 12 corr., ore 15, da via Garibaldi 8.
— Ivrea, 11 ottobre 1985.

Giovanni, Renzo Bertino e la Direzione della O.M.B.I. S.p.A. di San Bernardo di Ivrea si uniscono al dolore del dott. Cavagnetto per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Alberton ved. Cavagnetto
— Ivrea, 11 ottobre 1985.

Carla, Renzo, Piera, Sergio, partecipano affettuosamente al dolore di Valerio Carmen e famiglia.

Gli amici del Rotary Club Canavese Val Sangone sono vicini all'amico Valerio e partecipano al suo dolore per la scomparsa della cara MAMMA.

La Società Microlys partecipa al dolore del dott. Cavagnetto per la scomparsa della mamma signora
Giuseppina Alberton
— Ivrea, 11 ottobre 1985.

Marco e Katia Bosco
Andrea Gemiani partecipano.

Giovanni e Giovanna Grassi partecipano.

Partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia
Giuseppina Alberton ved. Cavagnetto
i nipoti Carlo ed Ezio Alberton con la mamma Margherita, le mogli Luciana e Luisa, i figli Luisa, Silvia, Francesco, Andrea e Luca.
— Ivrea, 11 ottobre 1985.

Personale e consulenti dell'Associazione Industriali del Canavese prendono parte al lutto del direttore dr. Valerio Cavagnetto per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Alberton ved. Cavagnetto
— Ivrea, 11 ottobre 1985.

La Direzione della ditta Isea e Sameo porge le più sentite condoglianze.

Gino Gallo si unisce al dolore dei famigliari.

Teresa e Luciano Marini si uniscono al dolore di Carmen e Valerio.

Partecipano al lutto di Valerio e Paolo Cavagnetto:
Carlo Musso
Filippo Ivaldi
Piero de la Pierre
Agata Grande
Giacomo e Ester Rastelli
Roberto e Giovanna Rossi
Paola Billo
Mariangela Zanet
Graziano Zanet
Rosanna Agosti
Anna Maria Valla
Maria Pia Bernardi
Donatella Bernardi
Vittorino Meriggi
Luciano e Marietta Stabile
Giorgio e Luciana Colomasso
Massimo e Nadia Ferrero
Laura e Carlo Gonino
Luciano e Daniela Zillotto
Piero e Laura Gallo
Franco Meloni
Guido Travet
Giovanna Pilani
Edoardo Pollet
Piero e Renata Valle
Francesca Clanci
Romano e Rosanna Francesio
Franco e Irma, Gianni e Roberto Cullino
Carla Barge e famiglia
Giuseppe e Nella Gemiani
Mario e Renata Tirone
Pier Giorgio e Laura Gallo
Fiorenza e Mario Gorgone
Tina e Leo Riva
Giorgio e Graziella Giglio Tos

L'ing. Franco Colaponne partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Valerio Cavagnetto per la scomparsa della mamma signora
Giuseppina Alberton ved. Cavagnetto
— Milano, 11 ottobre 1985.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Revisori dei Conti della Associazione Industriali del Canavese partecipano al grave lutto del direttore dr. Valerio Cavagnetto per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Alberton ved. Cavagnetto
— Ivrea, 11 ottobre 1985.

Il Presidente e il Comitato Piccola Industria dell'Associazione Industriali del Canavese partecipano al grave lutto del dr. Valerio Cavagnetto per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Alberton ved. Cavagnetto
— Ivrea, 11 ottobre 1985.

Presidente, Consiglio Direttivo e componenti del Gruppo Giovani Imprenditori del Canavese prendono parte al grave lutto del dr. Valerio Cavagnetto per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Alberton ved. Cavagnetto
— Ivrea, 11 ottobre 1985.

Cristianamente è mancato
Stefano Peracchia
Perito agrario
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Livia Demarchi, il figlio Gian Piero con la moglie Marina, il fratello Giacomo con la moglie Aldina, i cognati Zumaglino e Orsina, i nipoti Vilia e Arbelli, i consuoceri Chiarenello, zii, cugini e parenti. I funerali avranno luogo nella Cattedrale di Saluzzo sabato 12 ottobre, alle ore 15, e con partenza dall'ospedale Santa Croce di Cuneo alle ore 14,15. Servirà di autopullman con partenza dall'ospedale alle ore 14,15.
— Cuneo, 11 ottobre 1985.

E' mancato il
cav. dott. Carlo Adamo
Chimico farmacista
Lo annunciano con dolore la moglie Giovanna Maglia, i figli Giuseppina, Ernesto, Giovanni, Mariuccia, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sabato 12 corrente messe alle ore 14,15 nella chiesa di Santa Maria Nuova in Asti.
— Asti, 11 ottobre 1985.

Il Presidente e i Consiglieri dell'Associazione Titolari di Farmacia di Asti partecipano vivamente al lutto che ha colpito il vicepresidente dottor Ernesto Adamo per la perdita del PAPA'.

Commossi partecipano al profondo dolore del dottor Ernesto Adamo gli amici
Renato e Lina Stati
Carlo e Paola Bisoglio
Mario Bocchi
Maria Dossola
Bruno Fantozzi
Gianni Fanila
Michele e Marina Maggiora
Roberto Masi
Luigi e Germana Bocca

E' mancato
Giuseppe Barbera
Anziano FIAT Ferriere
anni 76
Lo piangono la moglie Rina, il figlio Nino con Giovanna, Carla con Lorenzo e il piccolo Roberto, fratello, sorelle e famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 12, ore 15, abitazione via della Posta 20, Borgo Revel di Verolengo, 10-10-'85.

La mattina del 9 ottobre è spirata serenamente
Ada Annovazzi
A funerali avvenuti, lo annunciano con dolore la zia Giuseppina e i cugini: Emilia, Frank e famiglia, Piero e famiglia, Carola e famiglia, Rosmaria, il figlioccio Alfredo e parenti tutti.
— Torino, 12 ottobre 1985.

Gli Amici e Colleghi della Fiat Auto spa si rendono partecipi al lutto della famiglia per la dolorosa perdita di
Sergio Delazy
— Torino, 12 ottobre 1985.

Cristianamente è mancato
Massimo Ciari
anni 81
ex commerciante
Addolorati lo annunciano la moglie Adelaide, la figlia Anna col marito Vittorio e figlia Nicoletta, i cognati Rina Pietranella ved. Ciari, Luigi Carpino e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Filippo Mussano. Funerali sabato 12 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Carceri 9 (Borgo San Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 11 ottobre 1985.

Ricordandolo e padrino, Ezio Ciari e famiglia.

I nipoti Renato, Riccardo e famiglie partecipano al dolore.

I cugini Giovannino e Giuseppe Pietromelia e famiglie si uniscono al dolore.

Partecipano al dolore i cugini Felicita Sola, Fiorentina, Aldo, Ettore, Vilma.

Ha raggiunto gli angeli in cielo l'anima buona e gentile di
Norma Barrera in Bocca
Addolorati lo annunciano il marito Paolo, il figlio Piero con Maria e l'adorato nipotino Giampaolo, la sorella Chiarina, il cognato Rinaldo, i nipoti Aldo e Renza, Ida e Mario con Elisabetta ed Edoardo, Sergio e Giuseppe con Emilia-no, Guido e Bruno con Nana, Paola e Rina con Loretta, Ermanno, Mariadelia, cugini, parenti e amici. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Negretti per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 14 corr., ore 8,30, parrocchia Gran Madre, la cara salma proseguirà per Monastero Monferrato ove alle ore 11 avranno luogo le esequie.
— Torino, 11 ottobre 1985.

E' mancata ai suoi cari
Clementina Michela ved. Avidano
Ne danno doloroso annuncio: la figlia Franca, generi, sorella, nipoti e parenti. Funerali sabato 12 ottobre, ore 14,30, da via Monte Vodice 2.
— Torino, 11 ottobre 1985.

Cristianamente è mancato
Bruno Montagnoli
anni 77
Addolorati lo annunciano: figli, nuore, nipoti, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali in Brandizzo partendo dalla casa «Piccola Lourdes» sabato 12 corr. alle ore 15,30 indi la cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 11 ottobre 1985.

Shirley Eycott annuncia la scomparsa della cara collega
prof. Anne Griffin
mancata dopo una breve malattia a Londra l'8 ottobre 1985.
— Vercelli, 12 ottobre 1985.

Dorita e Peter Braun partecipano con gli amici della
prof. Anne Griffin
al dolore per la sua mancanza.
— Vercelli, 12 ottobre 1985.

Si uniscono con gli altri amici al dolore per la perdita della
prof. Anne Griffin
P. Brown
P. Clara
C. Nevile
T. Humphrey
S. Eycott
R. Pryde
P. Nicklewicz
T. Buckby
M. Richardson
M. Dodman
T. Bradford
A. Zappa
Q. Romano
S. Cadman
R. Witsell
G. Casnati
S. Scott
S. Laithew
E. Joe
C. Iskrosols
K. Robertson
H. Brookes
S. Brookes
docenti parte dell'Associazione Italiana di Scuole di Lingua Inglese.
— Vercelli, 12 ottobre 1985.

Con immenso dolore annunciano la scomparsa di
Giuseppe Busso (Pino)
la moglie Carla, i figli: Graziella col marito Giorgio Broele, Enrico e Giancarlo, la suocera, sorelle: Tere, Alfreda ed Esi, cognate e cognati, nipoti, zie e cugini. Funerali a Cavour sabato, ore 14,40. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Boer. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavour, 11 ottobre 1985.

Sono vicini a Carla e figli i cugini: Alfredo e Elda, Maria e Giacomo, Licia e Delia.

Rina e Piero Broele prendono viva parte al dolore che ha colpito Carla, Graziella, Enrico e Giancarlo.

Partecipano al dolore di Graziella e Giorgio le famiglie: Broele, Innocentino, Monticelli, Michelotti, Serafino.

Provata da tante sofferenze è tornata al Signore
Ernesta Roz Neirotti
A funerali avvenuti, lo annuncia il figlio Piergiovanni con Antonella, Agostino, Paolo e la piccola Valentina, la cognata Natalina Roz, i nipoti Paolo Di Carlo e famiglia sempre presente e con affetto vicino, alla zia, Leonilde dall'Argentina, Maria Grazia Fadda e famiglia, Giorgio e famiglia, Ernesta e famiglia, i cugini Dana e Gustavo Roz, Else e Piero Roz, Giuseppe e Lilliana Pinchella. La presente per ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1985.

Maria, Elena, Michele, Germana sono vicini al carissimo Piero per la scomparsa della MAMMA.

ANNIVERSARI

1979 · 1984
Sessanta ricordo con tanta nostalgia i genitori amatissimi
Rita e Alberto Ombres
— Roma, 12 ottobre 1985.

1984 · 1985
Roberto Testa
Romana, Paola, Nadia, Cinzia sempre ti ricorderanno con immenso affetto. Messa Sampeyre 13 ottobre ore 10,30; Saluzzo Istituto Carmelitane 20 ottobre ore 9.
— Saluzzo, 12 ottobre 1985.

Nel quarto anniversario della scomparsa di
Rosilde Stabile
i suoi cari la ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa domenica 13 ore 11 a Pertengo.

13-10-1982 · 13-10-1985
Paolo Pentolillo
Con l'affetto di sempre lo ricordano i suoi cari. S. Messa 13-10-1985 ore 9 parr. Nostra Signora della Pace.

1981 · 1985
Maria e Aldo Nuovo
Nella tristezza di un vuoto incolmabile Franco e Silvana li ricordano con amore infinito. S. Messa 13 ottobre ore 9,30 parrocchia S. Bernardino Torino.

1982 · 1985
dott. Bruno Provero
Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari.

1982 · 1985
Ernesta Mainero
Sei sempre viva nel cuore dei tuoi cari.

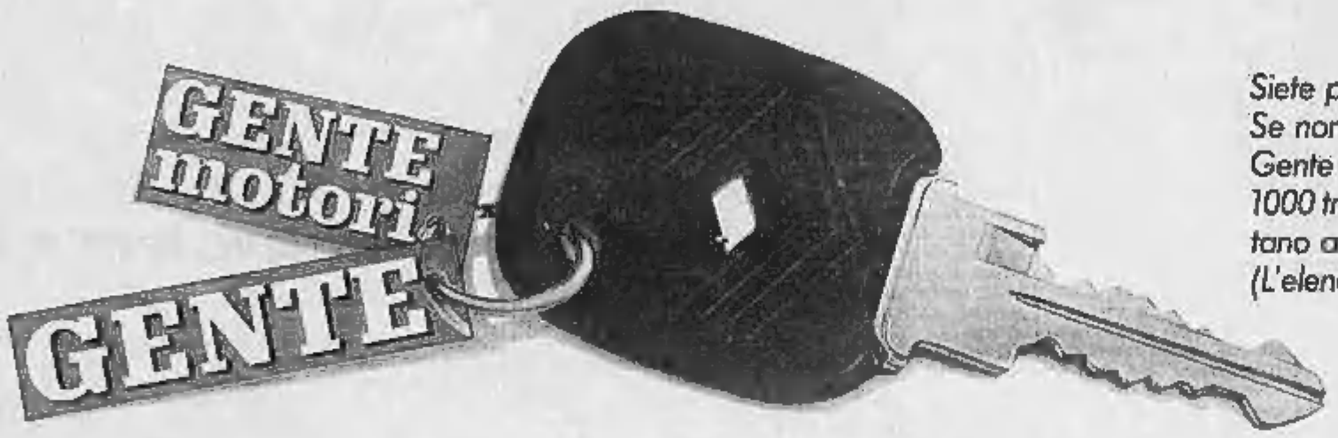
1984 · 1985
CAV. UFF. DR.
Mario Del Massa
La famiglia lo ricorderà nella S. Messa, domenica 13 ottobre, alle ore 17,30, nella Parrocchia di S. Giovanni, in Casella.

Guido Actis Giorgetto
Nell'ottavo anniversario della scomparsa i suoi cari lo ricordano con immutato affetto. S. Messa domani ore 11 Nostra Signora della Pace.
— Torino, 12 ottobre 1985.

Oggi e domani

PORTE APERTE 85

alla RENAULT



Siete pronti a partecipare alla grande festa Renault ?
Se non avete ancora la chiave per partecipare a Porte Aperte, acquistate subito Gente o Gente Motori attualmente in edicola.
1000 tra Filiali, Concessionarie e Officine Autorizzate Renault di tutta Italia vi aspettano a Porte Aperte.
(L'elenco dei punti lo trovate su Gente o Gente Motori).

20 SUPERCINQUE CINQUE PORTE IN PALIO PER VOI

Provate la vostra chiave sulla nuova Supercinque 5 porte.
Se si metterà in moto, sarà vostra.
Naturalmente, più saranno le chiavi in vostro possesso, più aumenteranno le probabilità di vincita. Ma la festa non si ferma qui, a Porte Aperte le occasioni di vincita e d'interesse sono tante.

CONDIZIONI SPECIALI SU TUTTA LA GAMMA

Se acquistate una Renault nuova, potrete approfittare delle condizioni speciali Porte Aperte. Scegliete tra questi vantaggi economici la vostra "combinazione vincente":

* **I° offerta**
- *Tasso fisso annuale 10%*
- *Durata massima 48 mesi*
- *Anticipo anche del 10%*
- *Spese fisse L. 100.000*

* **II° offerta**
- *Finanziamento fino a L. 9.000.000 senza interessi in 12 mesi:*

Es.: Renault 4/Cargo	*L. 4.500.000*
Supercinque	*L. 5.700.000*
Renault 9, 11 e 18	*L. 7.500.000*
Trafic, Renault 25, Espace	*L. 9.000.000*

- *Spese fisse L. 100.000*

* **III° offerta**
- *Prima scadenza nel 1986*
- *Durata massima 48 mesi*
- *Anticipo minimo 30%*

E non è tutto: su Renault 4, Supercinque, Renault 9 e Renault 11 altre interessanti offerte su misura per voi dai Concessionari e Filiali Renault.

* *Salvo approvazione della DIAC Italia, credito e leasing Renault.*

Anche se non vi aggiudicherete una delle 20 Supercinque 5 porte, vincerete lo stesso partecipando al gioco del tabellone.
I premi sono davvero tanti: calcolatrici solari, orologi da mare, pochette di seta, penne, portafogli, magliette, portachiavi, temperamatite.
Per i vostri figli, poi, c'è il Concorso Bambini che metterà in palio 500 biciclette "Mountain Bike". Buona fortuna.

UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E FILIALI RENAULT

S'inaugura a Genova il 25° Salone della nautica

Meno tasse, più aiuti «o la barca affonda»

GENOVA — Oggi si apre, alla presenza del ministro della Marina Mercantile, Gianuario Carta, il 25° Salone Nautico Internazionale. Nel corso della giornata non mancherà lo scontro-confronto, diretto e indiretto, tra i rappresentante del governo e i responsabili del settore cantieristico. Si sa già qual è l'andamento generale del mercato dal 1981 a oggi: è in flessione sia per quel che riguarda le vendite all'estero, sia, soprattutto, per la caduta verticale della domanda interna.

Sulla base di questa considerazione generale, si chiederanno al governo alcuni provvedimenti precisi: modifica dei criteri del cosiddetto «redditometro»; ritocco alle tariffe dell'Iva, ad imitazione della politica adottata dal governo inglese (che prima ha abbattuto l'Iva e concesso all'industria di imbarcazioni da diporto nazionale crediti agevolati ed esenzioni fiscali, quindi, d'accordo con gli stessi costruttori, ha rialzato di pochi punti l'Iva); infine interventi a favore dei porticcioli.

Per la verità sono richieste che vengono poste, ininterrottamente, da anni: ma non c'è mai stata risposta positiva da parte del governo e del Parlamento. Nulla di nuovo: anzi, in questo momento, forse la situazione è meno rosea del solito.

Quali i progetti «autonomi» che vengono dagli operatori? Si parla molto, ancora non a livello ufficiale, di iniziative promozionali per coinvolgere in qualche modo l'opinione pubblica. I titolari di cantieri — curiosamente più numerosi e floridi quelli situati sulle rive dei laghi, piuttosto di quelli che che sorgono in riva al mare — ritengono che le imprese elitarie come quella di «Azzurra» non abbiamo particolarmente impressionato l'opinione pubblica. «Azzurra», insomma, non ha portato una «ricaduta» economica rilevante. Per questo, si sta pensando di dar vita, per la prima volta in Italia, a una sorta di «Formula Uno» di motonautica, con motori e barche di grande potenza, in modo da poter dar vita a un campionato marche, paragonabile, fatte le debite proporzioni, a quello automobilistico.

Insomma, occorre creare un «divismo» di marche e piloti che accenda il tifo e la curiosità. Altrimenti la nautica d'elite, del genere «America's Cup» e «Admiral Cup», rischia di restare confinata nell'atmosfera rarefatta ed esclusiva degli addetti ai lavori e soprattutto dei miliardari.

Per questo, l'arrivo del ministro Carta, questa mattina sarà salutato da una gara spettacolare di «off shore» nello specchio di mare davanti alla Fiera del Mare.

Altre speranze di rilancio della nautica italiana, anche esse riscontra verso l'estero, sono affidate alla struttura e alla capacità promozionale della stessa Fiera. I temi di fondo sono intuibili: si spera nel Centro Congressi avveniristico, che è in via di realizzazione; si punta alla rapida costruzione del nuovo «canale di calma» nel quale poter svolgere, per tutto l'anno, un'esposizione-vendita permanente (anche dell'usato, al fine di coinvolgere il maggior numero di possibili appassionati di sport marinari).

In questa prospettiva, al di là delle apprensioni del presidente dell'Ucina e della Consornautica, Aldo Ceccarelli, più decisamente pessimista, il inserisce fiducioso Luigi Bottino, presidente della Fiera del Mare. «*Non si può essere perennemente condizionati* — dice Bottino — *dalle variazioni continpenti del mercato. E' chiaro: anche per motivi valutari (i «dalri» del dollaro), di mese in mese possiamo trovarci di fronte a variazioni brusche di produzione, sia di rapporto tra domanda e offerta. Ma è altrettanto vero che lo stato di salute della nautica italiana non è cattivo e che occorre invece preparare programmi d'un certo respiro e d'una certa ampiezza*».

Paolo Lingua

Il taccuino del Salone

Il 25° Salone Nautico Internazionale si inaugura oggi alle 9,30, e si chiuderà il 21 ottobre alle 12. La rassegna resterà aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 19.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 7000 lire (5000 ridotti) nei giorni festivi e di 6000 (5000 ridotti), nei giorni feriali. Gli operatori economici esteri avranno l'accesso gratuito esibendo il passaporto al botteghino d'ingresso. Il Centro Commerciale d'assistenza è al padiglione «C».

Esistono collegamenti diretti di bus, ogni quarto d'ora con il piazzale Kennedy, sede della Fiera, con partenza dalle due stazioni ferroviarie di Principe e di Brignole. L'aeroporto «Cristoforo Colombo» ha organizzato con la Fiera un servizio di elicotteri.

A Villa S. Giovanni con un comando a distanza

Esplode auto-bomba tre morti e due feriti

DOPPIO DELITTO

REGGIO CALABRIA — Tre morti e due feriti gravi sono lo spaventoso bilancio di un regolamento di conti di chiaro stampo mafioso, avvenuto ieri sera a Villa San Giovanni, in provincia di Reggio Calabria.

L'attentato è stato compiuto con la tecnica collaudata nella tragedia di Trapani: l'auto imbottita di tritolo fatta esplodere con un congegno a distanza. La carneficina è avvenuta davanti a un'agenzia di assicurazioni di cui è titolare un pregiudicato: il quarantaquattrenne Antonio Imerti, uno dei due scampati alla strage, che è con tutta probabilità il bersaglio principale dell'attentato.

Dei tre morti si conosce l'identità solo di due, entrambi pregiudicati: Umberto Spinelli, 27 anni e Vincenzo Palermo di 26 anni. Il terzo non è stato ancora identificato perché il suo corpo è stato orribilmente sfigurato dall'esplosione. L'altro ferito si chiama Natale Buda, ha 22 anni, ed è l'autista.

I fatti sono stati sommariamente ricostruiti da polizia e carabinieri. Il gruppetto di cinque persone, che quasi certamente erano state insieme negli uffici dell'agenzia quando sono uscite si stavano dirigendo alle proprie auto parcheggiate sulla strada: un'Alfetta targata Bergamo e una Golf GT, entrambe blindate.

E' stato in quei precisi momento, probabilmente si era allo scambio dei saluti, che è avvenuta la tremenda esplosione, si trattava di una «500» imbottita di tritolo che ha investito il gruppo dei cinque. Imerti e il suo autista sono sfuggiti alla morte perché, questa è l'ipotesi che viene avanzata dagli inquirenti, le due auto blindate hanno fatto loro da scudo, gli altri tre sono invece stati colpiti in pieno dall'esplosione e sono morti all'istante.

Antonio Imerti è considerato un «pezzo da novanta», un capo della mafia della zona. Qualche tempo fa era stato assolto dalla Corte di Assise di Lecce dall'accusa di aver partecipato al sequestro, avvenuto una decina di anni fa, del chirurgo Renato Caminiti. Ma il suo nome è coinvolto in molte delle attività illecite compiute in questi anni: estorsioni, affari poco puliti di varia genere.

Da 15 anni almeno era al centro delle organizzazioni mafiose dell'area dello Stretto. L'attentato di ieri sera, concepito ed eseguito secondo tecniche collaudate dalla grande mafia siciliana, dà la misura dell'importanza del bersaglio e della determinazione di chi ha deciso di eliminarlo.

Le persone che erano in sua compagnia, a giudizio dei carabinieri e della polizia, sono morte soltanto perché in quel momento erano con lui: forse non ci sono legami mafiosi. I due feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Reggio, ma è vano attendersi che qualcosa si possa apprendere dal loro interrogatorio. La legge dell'omertà varrà anche questa volta.

r. rita.

E' stata fondata a Genova

Una società per i 500 anni della scoperta dell'America

GENOVA — Creare interesse, offrire servizi, ricercare e raccogliere finanziamenti e sponsorizzazioni da oggi fino al 1993, anno in cui si svolgeranno le solenni celebrazioni per i 500 anni della scoperta dell'America da parte del navigatore genovese Cristoforo Colombo.

Sono queste le finalità di «Columbus 92», una società creata da tre giovani imprenditori, Carlo Perrone, Cesare Brivio e Giulio Grazioli, cugini e discendenti di una famosa famiglia di industriali ed editori (il «Secolo XIX» di Genova), illustrate ieri allo «Yacht club» ad una folta rappresentanza del mondo imprenditoriale e della cultura.

«*La nascita di "Columbus 92" non è stata facile* — ha detto Cesare Brivio — *e ha richiesto un grande impegno e una grande responsabilità, ma era giusto dare vita ad una iniziativa che consentisse di non perdere l'occasione mondiale rappresentata dalle celebrazioni colombiane*».

La «Columbus 92» nasce con un capitale sociale iniziale di 300 milioni di lire ed è affiancata da un «comitato promotore e scientifico» presieduto dal senatore Paolo Emilio Taviani, da tutti riconosciuto come uno dei massimi studiosi di Colombo, e di cui fanno parte eminenti personalità della cultura.

La «primula rossa» rapì le sorelle tedesche?

FIRENZE — Sembra ormai accertato che, contrariamente a quanto si era supposto fino ad ora, Mario Sale, 45 anni, definito la «primula rossa» dell'anonima sequestri sarda, originario di Mamoiada in provincia di Nuoro, sia stato uno dei tre rapitori che nell'80 sequestrarono vicino a Firenze le due sorelline Sabine e Susanne Kronzucker e il loro cuginetto Martin Wachtler.

Alla determinazione che Mario Sale sia stato tra gli organizzatori del sequestro e uno dei due carcerieri dei tre tedeschi, i giudici sono arrivati in seguito all'ultimo interrogatorio delle due sorelle.

Le due ragazze (oggi Susanne ha vent'anni e Sabine diciassette), tra le foto mostrate loro dai magistrati, non hanno avuto dubbi nell'indicare quella di Mario Sale.

Firenze teme che il folle possa tornare a uccidere

FIRENZE — Mentre continuano le indagini sull'ultimo duplice omicidio commesso dal «maniaco» di Firenze, magistrati, polizia e carabinieri, in accordo con la prefettura, stanno mettendo a punto una nuova serie di controlli da compiere sul territorio fiorentino.

Il timore che il folle di Firenze possa uccidere ancora prima dell'inverno è presente non solo a palazzo di giustizia, ma anche tra i criminologi e gli psicologi che si stanno occupando del caso.

Proprio per mettere a punto questo piano di controlli si è svolta ieri mattina in Prefettura, a Firenze, una riunione alla quale hanno partecipato i sindaci dei tredici comuni in cui in questi 17 anni il folle ha ucciso sedici volte o nei quali abitavano alcune delle vittime, ma anche magistrati e polizia.

Le sfilate del prêt-à-porter primavera-estate 1986 a Milano

L'importanza della giacca

Questo indumento severo, suscettibile di mutazioni impercettibili, pone la donna in accordo con se stessa, in una dignità oltre la moda - Tessuti di lana, gusto inglese maschile, lini e cotoni in colori cupi: oliva e piombo

MILANO — Giorgio Armani non è venuto a ritirare «L'occhio d'oro», che la critica internazionale di moda gli ha assegnato, anzi già due anni or sono, per la miglior collezione della primavera-estate '86. La bella targa in oro, argento, smalto e brillanti del premio è stata affidata alla nipote. Lo stilista è in lutto per la recente scomparsa del manager e socio Sergio Galeotti. Ha interrotto il suo ritiro per pochi attimi appena l'altra sera, al termine d'una sfilata straordinariamente ricca di immagini perfette, nascoste fra le sue altissime indossatrici.

Il premio ad Armani non è una dimostrazione di affetto. La sua collezione è in assoluto la migliore fra quante, in questi giorni, ha composto una multipla, spesso incerta, sempre complessa figura femminile della bella stagione 1986. Giorgio Armani mette a frutto il proprio talento rispondendo a tutti i motivi, ai desideri attuali, senza discostarsi dal suo filone e catalizzare: la giacca. Quest'indumento severo, noncurante, sciolto, fermo, sicuro, è una divisa suscettibile, di volta in volta, di mutazioni impercettibili per un identico stile di vita: l'eleganza che non grida, non si esibisce e pone la donna in accordo con se stessa in una dignità oltre la moda.

Tessuti di lana, gusto inglese e maschile, lini e cotoni, disegno povero, ingenuo, spalle evidenti, ogni peso cancellato dalla calibrata assenza di sostegni interni, la giacca incontra la morbidezza delle gonne-bermuda, contrasta la sottanina di seta nera stampata a fiocchi, blocca una gonna in lieve organzino. La giacca è Principe di Galles su pantaloni grigi, si allunga in quadrigliato nero su bianco per la gonnella a fiori corta o alla caviglia; d'estate è giacca dai davanti abbottonatissimi con il nodo a sfondo camicia. La giacca è l'alleanza con la «camicia» da uomo nel più femminile dei crêpe, è la forma spoglia scelta dal guru sui pantaloni affusolati, è il piacere del madras, del lino rigato sulla lunga gonna bianca. La giacca è il lino laccato d'una seta ironica che brilla ma non cede ai ricami, accorcia gonnine nere, raddoppia camicie di chiffon, è nebbia marsina su gonne appena lucidate. Per una primavera-estate di cui non si è detto ancora tutto se non si indica la particolare sorda eleganza dei toni neri, oliva, grezzi, beige, piombo, la severità degli accordi accresciuta dal trucco proposto dalle indossatrici come accurata ricerca di colore.

Milano. Giacca in tweed blanconera in misto lana, seta e cotone; top e gonna in lino nero e spolverino impermeabile a pois: è una delle creazioni di Fendi per la collezione primavera-estate '86

Fortunatamente, la giacca, classica o in apparenza di camicia, è stata immagine più ricorrente nelle ultime collezioni qui a Milano, che intanto nella sua rincorsa all'ambito ruolo di capitale europea della moda non solo ha moltiplicato manifestazioni e incontri — dal grande editore che convoca la stampa a Palazzo Reale all'associazione «*Moda in Italy*» che in un gala di artigiani lombardi ha premiato nostri stilisti noti nel mondo — ma ha celebrato la nascita del più moderno centro «*multi-shopping*», il Caffè Moda Durini. Una passeggiata su tre piani, ideata dagli architetti Monteferte, Barioni e Delli Veneri, con preciso ritmo di scale e spazi aperti alla meditazione acquisto, tra vetrine negozi di altrettante griffe famose, un ristorante, un bar, moda quale momento di vita, come a Parigi o New York.

Com'è questa prima avvisaglia dell'avanguardia in arrivo? Intanto, procedono a coppia, minimo embrione d'un agire in équipe, come allergia al protagonismo o senso di verifica per ricerca di stile. Domenico Dolce e Stefano Gabbana vanno, nel loro marchio di prima collezione in proprio, come «*Dolce & Gabbana*», significato pregnante, a strappare quella & di compagnia. Dolci non sono, semmai grintosi, non pensano solo alle ventenni, adorano il blazer, seta grezza, ottica corteccia ma blouson di cellophane, di nylon incartano abiti a drappeggio roccioso, arrampicato sul corpo disegnatissimo.

Lucia Sollazzo

Il tempo oggi

situazione: sulle nostre regioni alta pressione.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Tendenza nel pomeriggio ad aumento della nuvolosità sulle regioni nord orientali.

temperatura: stazionaria.

venti: settentrionali deboli tendenti a rinforzare sulla Venezia

mari: poco mossi, tendenza ad aumento del moto ondoso sull'Adriatico settentrionale.

tendenza per domani: sulle regioni orientali temporanei annuvolamenti associati a brevi precipitazioni. Sulle restanti regioni prevalentemente poco nuvoloso.

città italiane

Bolzano	9	22	L'Aquila	5	22
Verona	12	22	Roma Urbe	11	25
Trieste	17	22	Roma Fium.	12	26
Venezia	12	22	Campobasso	14	21
Milano	11	23	Bari	17	22
Torino	8	23	Napoli	14	27
Cuneo	12	20	Potenza	13	19
Genova	15	24	S. M. Leuca	19	24
Bologna	14	25	R. Calabria	19	26
Firenze	8	27	Messina	20	26
Pisa	16	28	Palermo	20	28
Falconara	13	24	Catania	14	26
Perugia	10	23	Alghero	13	28
Pescara	12	24	Cagliari	13	24

città estere

Amsterdam	8	18	nuvoloso	Lisbona	19	29	sereno
Atene	12	28	sereno	Londra	13	19	sereno
Berghet	25	33	sereno	Los Angeles	16	29	sereno
Berlino	8	15	pioggia	Madrid	11	29	sereno
Bruxelles	8	18	nuvoloso	Montreal	8	12	nuvoloso
Buenos Aires	13	19	sereno	Mosca	8	13	nuvoloso
Il Cairo	17	30	nuvoloso	New York	14	26	sereno
Copenaghen	8	14	pioggia	Parigi	9	21	sereno
Dublino	8	14	sereno	Pechino	8	13	nuvoloso
Francoforte	1	18	sereno	Rio de Janeiro	14	28	nuvoloso
Helsinki	10	12	nuvoloso	Singapore	24	30	pioggia
Honolulu	26	31	sereno	Tokyo	16	27	pioggia
Gerusalemme	14	33	nuvoloso	Varsavia	5	15	nuvoloso
Kiev	8	17	nuvoloso	Vienna	8	13	sereno

conbipel Pelli e Pellicce pregiate Vi invita

DOMENICA 13 ottobre a Cocconato d'Asti

Alla presentazione della nuova collezione Autunno-Inverno '85/'86

SFILATE SPETTACOLO
con inizio alle ore 15,30
per presentare i 400 nuovi modelli esposti in tutti i punti vendita

Migliaia di capi esposti fanno dei punti vendita Conbipel la più affascinante vetrina italiana in pelle e pellicceria

conbipel
produce e vende direttamente

MONTONI con interno bianco da L.290.000
LAPIN moda stampati e coloratissimi da L.390.000
PIUMOTTI, PANTALONI, GONNE, GIUBBOTTI
in centinaia di modelli.

VASTO ASSORTIMENTO PELLICCE MODA

COCCONATO D'ASTI
produzione e vendita - strada Bauchieri, 1
telefono (0141) 485000/485066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi

TORINO - C.so Brennale 27/29 - Tel. 011/596256
TORINO - Via Amendola 4 - Tel. 011/548366
VENARIA - P.lo Città Mercato - Tel. 011/214140
CUNEO - Via Roma 31 - Tel. 0171/67484
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445922
BIELLA - Tangenziale - Tel. 015/27158
AOSTA Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165/765103

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo

LE FAVOLOSE PELLICCE FIRMATE

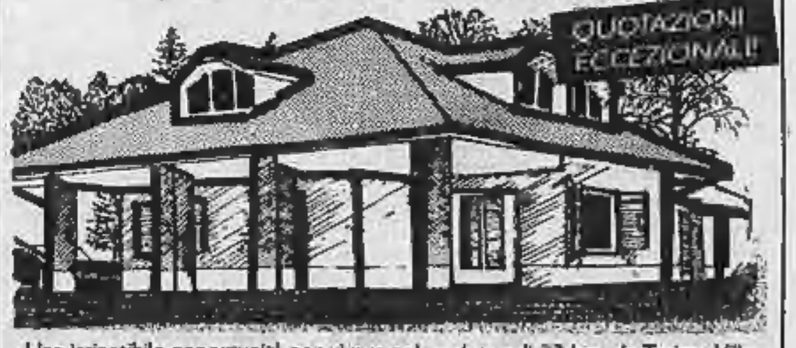
ci siamo fatti....in 2 per servirvi meglio!

Pagliano
PORCELLANE - CRISTALLI
POSATE - ARGENTI

Dal 1918 in via Mazzini 23
adesso anche presso il Centro Commerciale Lagrange 15

STUDIO ROMOLI

Verdi affari a Piossasco!



Una irripetibile opportunità per vivere nel verde a soli 22 km. da Torino. Ville bifamiliari* a ridosso della collina in un complesso residenziale di modernissima concezione urbanistica, con finiture di alto pregio e isolamento termico conforme alla legge per il risparmio urbanistico. Ogni unità è costituita da:

PIANO PRIMO: due/tre letto - doppi servizi.
PIANO TERRA: soggiorno, cucina, office, letto, servizio.
PIANO SEMINTERRATO: garage, (2/3 macchine), tavernetta, lavanderia, servizio, centrale termica autonoma.

* anche unifamiliari

Giardino privato

IMPORTANTE
Ogni unità può essere personalizzata, anche a livello strutturale, sulle esigenze dell'acquirente.
Possibilità di parziale mutuo fondiario.

Per informazioni e visite, telefonare
RISPARMIO CASA
10122 Torino via del Carmine 22
Tel. (011) 5214155/6/7 (R.A.)

In edicola dall'8 ottobre

Enciclopedia delle SCIENZE De Agostini

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO DE AGOSTINI
PREMI PER OLTRE 200 MILIONI
1° PREMIO 100 MILIONI in gettoni d'oro

Aut. Min. Banc.

TUTTE LE DISCIPLINE E LE LORO APPLICAZIONI PER VIVERE DA PROTAGONISTA IL FUTURO DELL'UOMO

Qualunque sia il nostro mestiere, tra 20 anni lo svolgeremo in modo diverso: con strumenti, apparati e competenze diversi. Quella che oggi è solo ricerca scientifica, diventerà applicazione tecnologica e realtà di lavoro domani.

Come raggiungere la velocità del progresso

Per capire queste trasformazioni, per tenere il passo dell'evoluzione scientifica, l'"Enciclopedia delle Scienze De Agostini" è un'opera completa, moderna e aggiornatissima che ti offre una visione globale di tutte le discipline, delle loro correlazioni e dei più recenti sviluppi della ricerca.

Una panoramica completa di tutte le scienze

In 26 volumi, principi, teoria e applicazioni di biologia, zoologia, botanica, scienze agrarie, ecologia, paleontologia, antropologia, anatomia, medicina, astronomia, geofisica, geologia, mineralogia, chimica, matematica, fisica classica e nucleare, elettronica, telecomunicazioni, ingegneria.

Un'opera speciale, non solo per specialisti

Scritta da autorevoli ricercatori, scienziati e docenti universitari è un autentico e validissimo strumento di conoscenza e di formazione professionale.

Caratteristiche tecniche

Pubblicazione a fascicoli settimanali. Opera completa in 26 volumi elegantemente rilegati in similpelle con impressioni in oro e pastello. 15 000 fotografie a colori, 10 000 disegni e diagrammi.

I primi 2 fascicoli e la copertina del 1° volume **a sole 3500 lire**

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 10.600 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 6300, dirigenti L. 10.200. Rubrica 8 e 11 (domando) L. 3800. Avvisi urgenti casa lusso e vendite: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi a impiego: il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero **800.21.83** (3 linee ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. A casalinghe dipendenti commercianti prestiti subito senza garanzia. Aperto sabato mattina tel. 011 650.3991.

A.A. SENZA sbarre con rateazioni concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Anche sabato mattina. Tel. 011 538.388.

ALLA Lisaco Finanziaria tel. 011 755.103 758.927. Finanziamenti personali a lavoratori capire e seguire. Condizioni a clienti. Basso interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

ARMA con trasferire in sede cedesi quota attività pluriennale. Telefonare 0184 440.707.

BROKERFIN

821.1552/3 in 24 ore finanzia L. 1-20 milioni con visita a domicilio [illegible] commercianti, artigiani, ditte.

CAUSA impegni sede dopo avvistamento solida società costruzioni case stradali in Liguria Ponente cerca uffici amministrativi per rilevare entità e consistenza. Possibile pagamento con permuta immobili. Telefonare 0184 682 055 pasti.

FAIT

da 20 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 10. Telefonare 810.186 - 830.317.

FINCREDITO prestiti immediati fidatevi su casa auto Tassi modici. Via Vigone 33, telefoni 011 447.0721 - 447.1629.

PERLA FIDI prestiti a soci sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza tante storie e a tutti. Telefonare 534.226, corso Re Umberto 84 - Torino.

PRIMA presta i soldi primal Prestito da L. 200 mila a 3 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis Tel. 011 - 740.5421.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e liberi/arti in proprio. Tel. 541.871.

19% annuo finanziamo L. 4 milioni restituibili in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 839.3449 per appuntamento.

5.000.000
a tutti in sei giorni
COMFIN
corso Re Umberto 23, telefoni 518.085 - 518.048 Torino.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Camerarcato (011) 650.2175 compra vende alberghi di ogni genere e prezzo.

AVVIATO negozio vini e liquori (ingrosso e minuto) cedesi per sopravvenuti motivi di salute Tel. 011 964.9097 - 964.5819.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ordina zona Lungo Dora Firenze 60 mq. Altrettanto nuovissimi. Clientela fissa.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autoparrucchiere presti corso Regina, attrezzatura completa buona clientela. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari zona piazza Statuto tabella I-VII pezzo locale. Richiesta interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria corso Vercelli 50 mq L. 200.000 giornaliere. Minimo contanti. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrauto condizionatori ampliato attrezzature ottime. Minime richieste. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175, licenza bar sudel Valdellice. Richiesti ragionevole. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vivaio in Villarbasse [illegible] mq recintati attrezzamento idrico. Ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria ottima zona ventennale avviamento cedesi ottimo affarità. Minimo contanti.

AZIENDAL MARKET 650.2175 parrucchiere uomo corso Lecce 70 mq 3 posti lavoro. Affitto L. 140.000 mensili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tintoria corso Regina Margherita mq 40 più retro. Richiesta interessante. Dilazioni.

BAR super dò in gerenza cauzionando L. 30 milioni, incasso 600 mila al dì, fronte grande mercato rionale. Tel. 847.189.

BARDONECCHIA Sea vendo attività all'Leighiera ottima posizione volendo completa di muri. Tel. 0122 50 718 - 98.47.

CAPITOLIBRERIA giocattoli arredamento nuovo 2 vetrine zona Crocetta, richiesta 80 milioni più merce. Tel. 568 271.

LOANO vendo salone di bellezza, centralissimo L. 42 milioni. Telefonare 019 666.278

LOANO centro cedesi panificio e pasticceria, arredamento formato. Telefonare 019 680 085 - 669.816.

PER ritiro commercio vendesi negozio calzature pellitterie locale 140 mq sul corso L. 26 milioni. Tel. 739.7211.

ZONA Ex-Padova, cedesi avviata attività commerciale materiali edili su ampi locali con piazzale per deposito e appartamento, L. 15 milioni (scorta a parte). Dilazioni. Telefonare 949 36 362

4 Terreni

A. CERCIANDI 6 ettari terreno vende agricolo meraviglia cintura Torino su strada grande comunicazione. Preziosa località residenziale richiesti contanti pagamento. Telefonare 533.557

AFFITTASI locale in via Lagrange 3 adiacente Grandi Magazzini Vaginino mq 400 circa piano seminterrato 3 accessi adatto qualunque ufficio, libero subito, eventualmente trasformabile. Tel. 536.572.

AFFITTASI seminterrato di 300 mq circa in Rivoli zona corso Susa con passaggio auto. Tel. 959.2049 - 613.751.

AFFITTASI zona Parella anche disgiuntamente due immobili lavorativi, capannone mq 2380 + 500 mq uffici-alloggio, tre passi carrai, adatto meccanica silenziosa, deposito grande distribuzione, autosalone - Capannone mq 1300 + 300 mq ufficio, due passi carrai. Scrivere «Publikompass 8565 — 10100 Torino».

AFFITTO locale corso S. Maurizio prima piano indipendente adatto laboratorio ufficio mq 230. Tel. 606 0065.

CORSO Polonia angolo via Pianezza importante esercizio panetteria con forno licenza e unici grande vendita, disponibili anche alloggio libero 2-3-4 camere, box. Fiducciaria Immobiliare 557 5056

FABBRICATO

indipendente in Torino adatto attività produttiva commerciale mq 600, più vetrina fronte via, passo carraio, impresa vende L. 130 mila al mq. Telefonare 510.837.

GABETTI

per l'impresa 8767 attiva Collegno adiacente corso Francia basso fabbricato con uffici mq 1000 e seminterrato 850 per lavorazione leggera.

GABETTI

per l'impresa 8767 attiva zona via Da Gamba strada delle Branche locale interrato uso deposito mq 2000 altre servizi altezza utili 7,50.

GABETTI

per l'impresa 8767 vendo Collegno capannone libero mq 1.800 più uffici e servito mq 10.000.

IMMOBILE INDUSTRIALE
libero in Moncalieri vendiamo quadrilatero Autostrada area complessiva circa mq 7300 (superficie coperta circa mq 600) vendesi a corpo. Scrivere «Publikompass 8542 — 10100 Torino».

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALSAZIARISTA bastano quinte livello conoscenza disegno offresi. Telefonare 518.211.

AUTISTA patente D-E pubblica 55enne offresi presso ditta oppure servizio privato trasporto persone per lunghi percorsi. Tel 011 650.7174.

AUTISTA patente C/E pratico città Piemonte lungo corsa lavoro. Tel. 286.209.

COLLABORATRICE domestica 42enne, aggiornata, capace anche cucina, offresi libera subito, massima serietà, referenziata Tel 949.7381.

CUOCO e aiuto cerca lavoro fisso presso mensa aziendale o ristorante solo lautori. Tel. 011 605.2374.

CUOCO pratico offresi nazionale albergo, libero subito, deposito referenzi. Telefonare 011 631.737.

CUOCO qualificato libero subito offresi, alberghi - ristoranti - anche mensa. Tel 6120 47.176.

CUOCO referenziato offresi Torino e Turistri Torino anche periodo stagionale. Telefonare 547.0615.

DICIASSETTENNE volenterosa con referenze, cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 514.215.

FOTOLITOGRAFO esperienza verificata meccanografo a colori lastre di ogni genere offresi massima serietà. Tel. 747.443.

GELATAIO 40enne lunga esperienza offresi anche come barista. Telefonare 859.703.

MECCANICO collaudatore 35enne patente D esperienze decennali cerca lavoro urgente. Tel. 011/964.0037.

OPERAIO anni 27 offresi qualsiasi lavoro passaggio diretto disponibilità presso alberghi e ristoranti. Tel. 532.004.

PERITO meccanico V livello su tutte le macchine utensili, apparecchiature e montaggio, pneumatica e idraulica cerca impiego responsabilità, 20 anni, esperienze, libero subito. Scrivere: «Publikompass 8584 — 10100 Torino».

PIEMONTESE media età, seria volenterosa, massima referenze controllabili offresi come domestica 2-6 ore giornaliere. Telefonare 318.1905.

REFERENZE ex anni coppia cerca lavoro custodia villa o altra dipendenza bagaglini. Tel. 704.504.

SARTA pratica cucito rigenerazioni offresi pieno lavoro anche come baby-sitter o commessa. Tel. 553.243.

SIGNORA trentenne piemontese referenziata offresi per lavori domestici. Alternativi pernottamento. Tel. 730.4100.

VERNICIATORE spruzzo qualificato esperienza 20ennale cerca lavoro serio occupa e ora. Ns carrozzeria. Tel. 606 8013.

18ENNE referenziata cerca lavoro come assistente ed aiutante a baby-sitter. Telefonare 385.563.

commessi, baristi

CERCO lavoro come commessa in profumeria zona S. Rita, Mirafiori, Gaudenzio Telefonare 309.3679 ore pasti.

CUOCO diplomato libero subito cerca lavoro, alberghi o ristoranti. Telefonare 0121 52.478.

RAGAZZA 20enne offresi commessa anche part-time. Telefonare 237.881.

impiegati

AMMINISTRATIVO lunga esperienza bilanci, finanziamenti, direzione generale, risanamento, organizzazione, sviluppo offresi full-part time azienda anche piccola. Scrivere «Publikompass 8561 - 10100 Torino».

AMMINISTRATIVO varia esperienza contabile (Ced) valutaria finanziaria bilanci rapporti banche lingue inglese interessato ad incarico di responsabilità esaminerebbe proposta di azienda media dimensione età 44 anni. Scrivere «Publikompass 5453 — 10100 Torino».

ASSISTENTE direzione commerciale vinicola pluriennale esperienza interno estero esamina proposte adeguate. Scrivere «Publikompass 5449 — 10100 Torino».

BIBLIOTECARIO, esperienza settoriale offresi anche richiamata e part-time Scrivere «Publikompass 8580 — 10100 Torino».

DIPLOMATA volenterosa pratica in contabilità in genere, primavista, titolo di studio ragioniere, cerca lavoro urgente. Tel. 837.6017.

DIPLOMATA 22enne bella presenza dinamica con spiccata cerca lavoro anche part-time, impegnato o baby-sitter, esperienza annuale. Telefonare Ada 197.

DIPLOMATA 50/60 perito aziendale corrispondente inglese francese cerca lavoro primo impiego. Tel. 805.9629.

DISEGNATORE edile, esperienza triennale, studente quinto geometri offresi anche part-time. Telefonare 681.858 ore ufficio.

GEOMETRA 31enne impiegatizio, con esperienza lavoro di ufficio paghe e contributi, passaggio diretto. Tel. 959.2812.

IMPIEGATA con 8 anni esperienza su vendita acquisti computer e registratore di cassa offresi a serio ditta passaggio diretto. Telefonare 840.3074 ore pasti.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio registrazione fax e ordinaria offresi a serio ditta. Telefonare 740.3737.

IMPIEGATA 25enne esperienza pluriennale, libera subito, possibile passaggio diretto, pratica fatturazione su M40, offresi zona Torino Nord. Tel. 800-3372.

IMPIEGATA 3° livello professionale offresi esperienza triennale settore immobiliare passaggio diretto. Tel. 411.4223

ISTRUTTORE scuola guida offresi autoscuola, per patenti modelli B - C - D - E, dopo ore 16. Massima serietà. Telefonare 384.413.

MAGAZZINIERE 30enne, esperienze gestione meccanografica magazzino e contatto clienti offresi, passaggio diretto. Tel 712.818.

PERITO meccanico 35enne con esperienza programmazione materiale controllo magazzino, gestione ordini fornitori e clienti con abitudine vendita esperienza seminari assemblea offresi. Tel. 959.3006.

RAGAZZA trentina perito aziendale e corrispondente in lingue estere cerca lavoro come impiegata. Telefonare 411.4323.

RAGAZZA 22enne offresi per lavori ufficio anche part-time Tel. 237.851

RAGAZZA 23enne cerca lavoro come segretaria esperienza quinquennale, passaggio diretto. Tel. 264.051 pasti.

RAGIONIERA esperta cerca lavoro come impiegata. Telefonare 827.0561.

RAGIONIERA quarantenne esperienza pluriennale contabilità generale, iva, ritenute collaborazione per lavoro part-time, assicuran serietà precisione referenze Tel. ore serali 822.4287

RAGIONIERE primo impiego cerca lavoro come impiegato, mille vaanta. Tel. 885.031.

RAGIONIERE 10enne multilaterale conoscenza inglese offresi 1° impiego. Scrivere «Publikompass 8593 — 10100 Torino».

RESPONSABILE ufficio acquisti, con esperienza diverse, esaminerebbe proposte concrete. Scrivere «Publikompass 8577 — 10100 Torino».

SIGNORA offresi per lavori ufficio part-time. Telefonare 780.3585.

VENTOTTENNE geometra patente, cerca impiego presso serio ditta. Scrivere «Publikompass 8568 - 10100 Torino».

3ENNE esperienza pluriennale consulente lavoro operazione Estero, libera subito, offresi Tel. 647.2217.

3ENNE, carattere estroverso, dinamico, volitivo, esperienza direttore/cassiere salone saloncino, esperienza aggiunta allo livello direzionale, buona conoscenza lingua inglese, pulizia di studi psicologici, attualmente stessa professionalità, cerca lavoro interessante, che offra possibilità di sviluppare proprie personalità e capacità, prospettive di carriera e remunerazione adeguata alla responsabilità richieste. Scrivere Desdemona, via Bonelli 3 - Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricadio consorzio Scrivere Arcom, Nuovi Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

AGGIUSTATORE montatore con esperienza macchine speciali, disponibile trasferte, cerca azienda in Bolzano. Telefonare 349.9234.

AZIENDA zona industriale Moncalieri assumerebbe meccanici autodidatti anche principianti residenti zone limitrofe per manutenzione apparecchi motori a vasse temperatura. Trattamento economico da convenirsi sulla base di competenza ed esperienza. Tel. 647.1672 ore ufficio.

AZIENDA zona industriale Moncalieri assumerebbe saldatori anche principianti residenti zona limitrofa per manutenzione apparecchi motori a vasse temperatura. Trattamento economico da convenirsi sulla base di competenza ed esperienza. Tel. 647.1672 ore ufficio.

CERCASI coppia volenterosa media età custodia villa e piccoli lavori zona Polisanco. Scrivere indicando età componenti referenze a Piona - v. Ghisla, 92 Torino.

CERCASI pollaiolo referenziato per importante stabile condominio. Scrivere «Publikompass 8582 — 10100 Torino».

CUSTODI 40-50enni referenziati, moglie aiuta casa, marito autista giardiniere cercasi per villa colline San Mauro. Tel. 647.0747 ore ufficio.

FABBRICA attiva lavoro domicilio confezione giocattoli. Scrivere: Giocmodel, via Gaetano Massimo 27 - Roma.

FALEGNAMERIA arredamenti negozi cerca operai giovani. Scrivere «Publikompass 281 — 10100 Torino».

GIARDINIERE PROVETTO

si cerca per villa signorile balmiliare città Rivoli (Torino) per cura parco ing 10 mile. Si richiede competenza tecnica ed estetica, e attendibili personali. Si offre abitazione 3 vani in cascina indipendente e trattamento economico di più alti livelli commisurato alla capacità Scrivere Publikompass 237 — 10100 Torino.

RISTORANTE cerca cuoco qualificato e con referenze ungheresi/ma. Telefonare al 941.653.

commessi, baristi

SERIA ditta cerca abile commesso/a esperto radio tv stereo videoregistratori. Tel 309 5703 ore pasti.

SERIA ditta di Torino ricerca abile commesso/a esperto in prodotti sportivi (coppe trofei) con esperienza di laboratorio incisione patentato/a massimo 35 anni. Tel. per appuntamento 011 722.479.

impiegati

DISEGNATORE progettista macchine speciali con valida esperienza capacità e disponibilità personale cerca azienda in Bolzano. Telefonare 349.9234.

INGEGNERI MECCANICI

neo-laureati milanesanti si cerca per importante azienda elettromeccanica Torino. Preferenziali capacità disegno meccanico e conoscenza idraulica e/o elettrotecnica. Si offre: inserimento in area progettazione componenti elettromeccanici con possibilità sviluppo. Scrivere: «Publikompass 282 — 10100 Torino».

MEDIA azienda elettromeccanica di Torino ricerca contabile junior con ottima esperienza almeno triennale settore clienti e fornitori da inserire nel proprio ufficio amministrativo. Età massima 30 anni. Si prega non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere «Publikompass 283 — 10100 Torino».

PRIMARIA Concessionaria autoveicoli fuori strada ricerca magazziniere dinamico con precedente esperienza. Tel. 800.843 - 888.288 Autostendal.r.

PROFESSIONISTA cerca veramente persona contabilità generale, bilanci, conoscenza norme fiscali. Tel. 779.035.

SOCIETA'

operante nel settore trasporti specializzati cerca ingegnere/a con esperienza nel ramo, età massima anni 28, inviare dettagliato curriculum a Publikompass 6878 - 20123 Milano.

STABILIMENTO metallurgico cerca per laboratorio metallurgico perito o diplomato per preparazione adeguata e addetto fumi pratico fumi Pezzenatiche e atmosfere controllate. Scrivere: Cassetta 27 Piazza Margherita (Torino).

tecnici

CERCASI esperti messa in servizio impianti PLC Texas e simili lavoro continuativo. Tel. 900 2474.

DITTA produttrice di televisori cerca tecnico tv esperto in lavoro di linea max 30enne-milanesanti. Tel. 813.6530.

IMPRESA edile zona Avigliana ricerca giovane diplomato o laureato/a nel settore con attitudine ed esperienza direzionale e amministrativa, preferibilmente disposto compartecipare. Per informazioni telefonare 011 993.5448.

INGEGNERE

o tecnico progettista tecnico condizionamento cercasi. Scrivere: Publiman 6/N - 13100 Vercelli.

JUNGHEINRIC italiana s.r.l., costruttrice di carrelli elevatori elettrici ed elettronici, ricerca per il proprio centro regionale di Moncalieri un tecnico elettromeccanico con esperienza nel settore da inserire nel proprio organico di assistenza esterna ai clienti, soprattutto ostiliamo in zona Torino, residente nella provincia di Torino. Telefonare per appuntamento al 646.7921 - 646.7943.

8 Rappresentanti

FINANZIARIA cerca per ampliamento attività agenzie intermediarie e/o segnalatori bancari e ex bancari per visite a domicilio clientela su Lombardia Piemonte Liguria Veneto Emilia Romagna. Scrivere Publikompass 6371 — 20123 Milano.

9 Lavori a ore

domande

DAMA compagnia persone autosufficienti offresi sempre nella indispensabile mezza età per mezza sera. Tel. 899.9067.

10 Prestazioni consulenze

MEDICO valuterebbe proposte di collaborazione. Telefonare 788.897.

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER referenziata con esperienza offresi a ore o a giornata. Telefonare ore pasti 358.1488.

REFERENZIATA cerca lavoro come baby-sitter o assistente signora [illegible]. Telefonare 329.9121.

SIGNORA 23enne maestra d'asilo e baby sitter con referenze ed esperienza biennale bene bambino in casa propria. Telefonare se serenissima interessati al 610.9450 tutti i giorni escluso sabato pomeriggio e domenica.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOFFICINA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali. Visitateci. 200 occasioni di tutte le marche vi aspettano. Condizioni, assistenza e certezza. Ingresso libero. Autobianchi corso Francia 341 Torino. Succursale corso Trapani 110 Torino (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuori strada purché non sinistrati. Cavalieri corso Tunisi 37, Torino. Tel. 503.033 e via Borgaro 110 Torino, tel. 203.732.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone C'Elle tel. 325.647, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

CERCASI
serio partner, GTD, 1900, 190E nuova o usata. Holmes & Van Der Wola tel. Danimarca 0040 5128/5749 oppure 041 920658.

DELTA 1300, 1500, 1600 GT e HF dal 1980 al 1984 garantite 12 mesi [illegible], corso Regina 270, tel. 751.858.

EUROMOTOR OCCASIONI
200 superoccasioni
Alcuni esempi:
Mirafiori 650 '83 L. 7.490.000
Ritmo CLD '83 L. 9.600.000
Giulietta 1.6 '80 L. 5.500.000
Ascona diesel '82 L. 7.900.000
Escort L 1.3 5 porte '81 L. 4.890.000
Uno 55S 5 porte '83 L. 8.190.000
Pilerino veicoli diesel '83 L. 7.650.000
Fiesta Lusso '81 L. 3.790.000
127 3 porte '78 L. 2.700.000
Citroën GSA '83 L. 8.850.000
Disponiamo inoltre: Lancia Gamma, A112, Ritmo L cpe, 126, 131, 128, VW Golf/cab, Golf GTI, Mehari Renault, Renault R5, ecc.
Possibilità di permute e dilazioni di pagamento a tasso agevolato.
Sabato aperto tutto il giorno.
Corso Principe Eugenio 11, tel. 821.1417

IMPORTANTE

azienda, produttrice e distributrice di complementi per ufficio, ricerca per il Piemonte due venditori ottimi qualificati e referenziati. Offre: stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiede: esperienza pluriennale ad introduttore nel settore dimostrativi. Contributo vitto. Sede lavoro: Milano. Per appuntamento telefonare a 02 204.1665.

VENDITORI per regionale/i cassa svedese e computers desiderosi miglioramento economico cercansi. Tel 011 580.700.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI intero stabile o casetta in Torino e 1° cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 557.6656.

ACQUISTO villetta in contanti (comodo al Centro) alloggio 2-3 camere e finito in cash decorosa. Tel. 532.210.

APPARTAMENTI, intieri alloggi, ville, casette Casamercato Pegaseinvestimenti Aperto sabato pomeriggio (011) 5536 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

PRIVATO acquista direttamente da privato alloggio anche occupato mq 200 circa, zona precollina, Cavoretto, Cenisio. No intermediari. Scrivere: «Publikompass 8538 — 10100 Torino».

PRIVATO cerca alloggio per autunno 86 mq 140 zona precollina - Gran Madre Lungo Po Antonelli. Tel. 0141 216.416.

19 Vendita alloggi

A Cambiano (18 km da Torino) vendo libero alloggio 3 camere, ingresso, cucinino, servizi, box auto, verde condominiale, 45 milioni più mutuo. Tel. 942.8715.

A VOLPIANO
eleganti in palazzina nuovi ciascheduno lo singolo, giardino condominiale
ORA O MAI PIU'
Ultime occasioni e prezzi incredibili da L. 720 milamq
Personale sabato e domenica in via Ginaia 73 (traversa di via Lombardore)
MAIORA 749.6989

(continua)

ESCI IN REGATA. E RISPARMI UN MILIONE.

Uscire in Regata è sempre un affare. Un affare che oggi ha qualcosa in più da offrirti: **1.000.000* di risparmio sul prezzo di listino "chiavi in mano" di qualsiasi modello Regata, diesel o benzina.** Questo vuol dire essere comodamente seduto su una Regata nuova fiammante e avere 1.000.000 in più in tasca.

Cosa farne? Perché non passi una bella vacanza di sport e aria aperta? Sci, tennis, barca a vela, golf, equitazione, pesca: sono questi alcuni dei nostri suggerimenti.

La Regata ha tanto da darti: trazione anteriore, tenuta di strada senza confronti, motori brillanti e potenti (diesel e benzina), consumi ridotti, uno stile elegante e raffinato e una dotazione completa che non poteva mancare su un'auto della sua classe.

E oggi la Regata ha un optional in più: una stupenda vacanza di sport e aria aperta da trascorrere come e dove preferisci tu.

Allora, comincia a pensare alla tua prossima vacanza. Offre Regata.

In alternativa a quest'offerta puoi risparmiare milioni grazie alla riduzione del 30% sugli interessi delle rateazioni SAVA.

FIAT

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT, VALIDA FINO AL 31/10/1985.

* IVA compresa. Offerta valida su tutti i modelli disponibili, non cumulabile.

Gli Usa candidano il capo della Federal Reserve al vertice del nuovo organismo

Superbanca guidata da Volcker per il debito del Terzo Mondo

L'economia americana migliora, il dollaro a quota 1725

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La creazione di una superbanca privata internazionale per i prestiti al Terzo Mondo più gravemente indebitato è allo studio della Casa Bianca, della Riserva federale e degli istituti finanziari americani. Il ministro del Tesoro, Baker, ha paragonato la sua funzione a quella di un cavaliere e di un intermediario insieme, che tratterebbe con Terzo Mondo, Banca Mondiale e con il Fondo Monetario (questi due ultimi sono organismi che raccolgono gli Stati). Sotto il profilo giuridico la superbanca si configurerebbe come un consorzio, in cui le normali banche dei diversi Paesi farebbero confluire determinati fondi. In tal modo si semplificherebbero e si uniformerebbero enormemente le varie procedure negoziali che oggi isolano il credito.

L'idea è del governatore della Riserva Federale, Volcker, che assumerà la presidenza della superbanca alla scadenza del suo mandato, nell'87. Volcker, candidato alla successione di Clausen alla Banca Mondiale l'anno prossimo, la rifiuterebbe per un contributo più immediato al rilancio delle economie del Terzo Mondo e alla soluzione del loro problema dell'esposizione. «Attualmente — ha spiegato il ministro Baker al *Washington Post*, che ha dato la notizia — *i prestiti vengono erogati da gruppi di banche così vasti e differenziati che per mettere tutti d'accordo ci vogliono anni. La superbanca li gestirebbe con grande rapidità*». Il progetto non è stato definito in tutti i particolari, ma il presidente Reagan gli appoggerebbe a spada tratta: «*Abbiamo già l'assenso di molte banche in tutti i continenti*».

I criteri della superbanca sarebbero liberisti: dirigere i capitali nei settori più efficienti, e incentivare quindi lo sviluppo del Terzo mondo in un quadro d'insieme, alleviandone gli squilibri. La superbanca darebbe anche un forte impulso ai commerci internazionali, allontanando il pericolo del protezionismo. E' questo uno degli aspetti del progetto che sono piaciuti di più al presidente Reagan, che dall'altro ieri si è trovato preso un Congresso protezionista. La Camera ha approvato per 362 voti a 159 il disegno legge per la riduzione del 40 per cento delle importazioni di tessili, e si presidente ha ammonito che se passerà anche al Senato egli opporrà il veto. Per superare il presidenziale ci vogliono i due terzi dei voti: i protezionisti alla Camera non sono riusciti a ottenerli, come dimostrano le cifre della votazione.

Dopo la Riserva federale un'altra importante carica per Volcker

Paul Volcker ha in pratica dedicato gli ultimi anni alla tremenda questione dei debiti esteri, oltre chè alla lotta contro l'inflazione all'interno degli Stati Uniti, ed è considerato il loro massimo specialista. Si deve inoltre alla sua organizzazione dei comitati, e a questo scopo ha ingenerato il mese scorso l'assalto delle cinque potenze industriali al dollaro, per riequilibrare i mercati monetari. Ed infine in prima fila nel confronto sui tessili, una delle aree più disastrate dell'industria americana. Ha sottolineato che il disegno legge è l'avanguardia di un battaglione di altri che trasformerebbero gli Usa in una fortezza impenetrabile. Ha ottenuto che nella versione del Senato venisse molto edulcorato.

L'azione congiunta del presidente Reagan e del governatore della Riserva Federale nell'economia americana sta dando frutti. Le ultime statistiche riportano l'aumento delle vendite al dettaglio e la diminuzione dei prezzi all'ingrosso. Ciò spiega il rafforzamento del dollaro nonostante gli interventi delle banche centrali degli altri Paesi. Ieri esso è salito a 1725 lire, a 2,59 marchi e a 218 yen. Lo ha spinto in alto anche l'eccezionale crescita degli aggregati monetari alla fine di settembre, 5 miliardi e 300 milioni di dollari, che potrebbe essere foriera di un leggero aumento dei tassi d'interesse. Il presidente e Volcker spiegano che per tenere il dollaro occorre adesso ridurre il deficit del bilancio dello Stato: Reagan ha presentato un emendamento costituzionale che impone l'obbligo del pareggio a partire dal '91.

Ennio Caretto

Goria di ritorno da Seul no alle tasse sui Bot e Cct

ROMA — La proposta di sottoporre a regime fiscale Bot e Cct di futura emissione, su cui si è rinnovato il dibattito politico in questi giorni, incontra il favore del ministro Giovanni Goria appena rientrato da Seul, dove ha partecipato all'assemblea del Fondo monetario internazionale.

Al Tesoro si conferma infatti la contrarietà a sempre altri punti di tassazione sui titoli di stato, rivelando inoltre a quanto lo stesso ministro ha avuto modo di affermare in recenti occasioni, come l'intervento alla direzione dc del 24 settembre ed il discorso al Senato per la presentazione della legge finanziaria il 2 ottobre.

«Possiamo e dobbiamo operare — ha tra l'altro sostenuto Goria il 24 settembre — *in maniera da ridurre progressivamente ma costantemente lo squilibrio di finanza pubblica e con ciò riacquistare capacità di gestione per il futuro. Solo allora, una volta riavviato il processo di riequilibrio della finanza pubblica si potrà assistere ad un contenimento del servizio del debito pubblico: quando cioè il debitore (lo stato) avrà mostrato volontà e capacità di riequilibrio e sarà pertanto meno condizionato. Insistere sul fatto* — ha sostenuto Goria - *che il maggior fattore di squilibrio dei conti è oggi la spesa per interessi e rifiutare di intidere su di essa per tamare la finanza pubblica è una pericolosa fuga dalla responsabilità, comoda forse per cercare un immediato consenso politico nella speranza (vana) di non dover toccare gli interessi costituiti*

(Agi-Ansa)

Austerità in Grecia svalutata la dracma

SERVIZIO

ATENE — La dracma è stata svalutata ieri sera del 15% rispetto al dollaro e alle altre monete straniere. Rispetto alla lira italiana quasi sono le variazioni che svalutazione comporta: la dracma di Grecia valutava 0,769 dracme, da oggi il cambio sarà invece di 0,865 circa.

L'annuncio è stato dallo stesso primo ministro ellenico, Andreas Papandreu; giustificando la decisione del suo governo ha detto che «la, seguendo di pari passo la posizione economica di altri Paesi, non può rimanere indifferente davanti alla crisi economica internazionale».

Durante la sua apparizione alla televisione Papandreu ha annunciato anche altre misure economiche che peseranno sui cittadini che «risaneranno il bilancio dell'economia greca». Il dollaro che valeva 132,55 dracme da oggi passa a 155,85.

Le misure prese dal governo Papandreu riguardano la riduzione delle pensioni ai dipendenti statali, e il blocco dei salari dei dipendenti che guadagnano 150 mila dracme il mese, pari a 1 milioni e 600 mila lire circa.

Oggi le banche sono chiuse, così come gli enti pubblici, anche i contraccolpi per il momento sono attenuati dal vuoto del week-end; ma è possibile, per ora, conoscere le reazioni della popolazione; ma già da lunedì le decisioni del governo cambieranno molte cose nel modo di vita dei greci.

E. Mavrommatis

A CASCINE VICA
RIVOLI
Via F.lli Macario
FINO A 50 milioni
DI MUTUO AGEVOLATO PER APPARTAMENTO
STELLA BIANCA
UNA NUOVA PICCOLA CITTA' COSTRUITA A MISURA D'UOMO
- Appartamenti in edilizia tradizionale da 60 a 130 mq. con terrazzi - giardini privati - riscaldamento autonomo - autorimessa.
- Portineria centralizzata.
- Acquisto in piena proprietà.
- 50.000 mq. di area verde e attrezzata.
- Impianti sportivi privati.
C.SO FRANCIA
TORINO
Ulteriori informazioni e vendita:
•in cantiere: CASCINE VICA - tutti i giorni compresa la domenica.
•in sede: Torino - Corso Matteotti 47 dal lunedì al venerdì.
EDILCASE
SETTORE EDILIZIA CONVENZIONATA
Torino - Corso Matteotti 47
Tel. 548154

IMPRESA DI COSTRUZIONI
361 - 694 361

VENDE ALLOGGI MUTUATI

A PINO in palazzina di tre piani, alloggi con sovrastante mansarda composti da cucina, soggiorno, tre camere, doppi o tripli servizi, box auto, balconi ed ampio terrazzo panoramico prospicienti nel verde. Prezzo convenzionato col Comune a circa L. 1.050.000 x mq.

A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamera tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box.

FRA OULX E SAUZE nel complesso panoramico S. Marco con ampie zone verdi sito a 300 mt dalla costruenda seggiovia collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamera con box auto.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA nel parco secolare «Le Fronde» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto con possibilità di giardino privato e mansarda.

AFFITTA

FRA OULX E SAUZE in complesso residenziale panoramico posto a quota 1100 s.l.m. monolocali bene arredati con 4 posti letto e box auto a L. 180.000 al mese e con contratti della durata minima di un anno.

IN via Circonvallazione 79 adatto anche ad industria silenziosa così composto: mq 60 di uffici, mq 450 di magazzini alti mt 4, mq 750 di tettoie alte mt 4, mq 1500 di cortile recintato.

LA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA GEOMETRI
Via Cavour 181 - 00184 ROMA

AFFITTA USO UFFICIO

Porzione di stabile sito in Torino - via Cotoni 2, via Muratori 26, via L. da Vinci 15, avente le seguenti superficie nette:

— piano terreno	mq	183
— piano primo	mq	1.092
— piano secondo	mq	1.092
Tot. mq		2.367

— piano terreno a seminterrati n. 23 tra box, posti auto e magazzini

CONDIZIONI DI MASSIMA

a) canone base annuo L. 60.000/mq;
b) offerta per l'intera porzione di stabile o per singole parti, da inviare alla Cassa Nazionale Geometri - via Cavour n. 181 - 00184 Roma - con raccomandata a agenzia di recapito in busta chiusa sigillata con ceralacca con su la scritta «Occasione via Cotoni, via Muratori, via L. da Vinci», entro il 26 ottobre 1985;
c) pagamento canone bimestrale anticipato;
d) consegna locali nelle condizioni attuali;
e) revisione fitti e condizioni contrattuali come da L. 392/78 e successive modificazioni;
f) le offerte dovranno essere effettuate in rispetto al canone base.

La presentazione dell'offerta non impegna in alcun modo la Cassa.
Per informazioni e visite rivolgersi a Erasmo Ferraro - corso B. Agnelli 22 - TORINO - Tel. 011 351.923 - 011 351 243

CERCASI
CAPANNONE
5000/6000 mq
con 7-8 mila mt cortile nelle vicinanze Torino. Si esaminano anche di vecchia costruzione.
Telefonare 682.001, 9-12 - 15,30-19,00. Festivi e lunedì mattino esclusi.

CAMPIDOGLIO
VIA MUSINE' 5
VENDONSI APPARTAMENTI ANCHE LIBERI
• camera, cucina, servizi, balcone da L. 10.000.000
• 2 camere, cucina, servizi, balcone da L. 17.000.000
• 3 camere, cucina, servizi, balcone da L. 18.000.000
• magazzini da 21 a 111 mq. da L. 5.000.000
VISITE SUL POSTO 14,30-18
TORINO VIA ALFIERI 24
011/531382

BARRIERA DI MILANO
VIA MALONE 27
APPARTAMENTI
• camera, cucina, servizi, balcone da L. 10.600.000
• 2 camere, cucina, servizi, balcone L. 13.800.000
• 3 camere, cucina, servizi, balcone L. 26.500.000
• boxes auto
• muri negozi
visite sul posto 14,30-18
VIA ALFIERI 24

Parla Pininfarina

Rallenta l'economia piemontese

TORINO — Rallentamento della domanda e della produzione con temuta ricaduta sull'export; lieve peggioramento per occupazione e cassa integrazione, sono le previsioni dell'industria piemontese per il quarto trimestre 1985.

PRODUZIONE. E' prevista in aumento dal 30,9% delle aziende quota inferiore alle due precedenti rilevazioni: rispettivamente pari a 34,3% e 35,4%), mentre diminuisce il 16,2% delle imprese.

ORDINATIVI. Gli stazionari sono il 31,5% del totale (24,2% e 29,5% nelle ultime due rilevazioni). In lieve aumento la percentuale dei aumentati: 21,6% (18,1% e 21,3% precedenti). Il saldo è —0,1 mentre era pari a +3,3 a giugno e a +16,9 a marzo. Per gli ordini dall'estero l'aumento è previsto dal 23,4% delle imprese (erano 24,5% tre mesi fa e 27,4% a marzo).

OCCUPAZIONE. Gli aumentati sono il 7,9% (erano 8,5% tre mesi fa e 8,2% a marzo); i pessimisti sono il 17,8% (contro il 18,6% dello scorso trimestre ed il 19% di sei mesi fa).

CIG. E' prevista il delle aziende, percentuale superiore a quella dello scorso trimestre (14,3%) ed uguale a sei mesi addietro (20,5%).

«Quanto si registra in Piemonte — ha detto Pininfarina, presidente della Federpiemonte — non è, per altro, molto dissimile dal clima di crescente incertezza che caratterizza la vita economica del Paese. Ristagna la produzione, pesa il vincolo esterno e l'inflazione fatica ad avvicinarsi ai livelli europei. L'economia produttiva subisce palesemente la sottrazione di risorse destinate a finanziare il disavanzo del settore pubblico».

Wall Street Journal insiste sull'auto, da corso Marconi altro secco no

Fiat conferma trattative con GM ma esclude tutti gli autoveicoli

NEW YORK — Nonostante le smentite ufficiali, Fiat e General Motors avrebbero già avviato trattative su un ampio ventaglio di accordi che comprenderebbe anche un'eventuale fusione delle attività europee del settore auto: è quanto afferma un dispaccio dell'agenzia economico-finanziaria Ap-Dow Jones da New York

Secondo il dispaccio dell'agenzia, l'iniziativa è partita dalla General Motors e un primo incontro ad alto livello tra dirigenti Fiat e General Motors ha avuto luogo a Londra più di un mese fa, quando la Casa di Torino stava ancora trattando con la Ford, ma in mezzo a crescenti difficoltà.

Sempre secondo le fonti americane, i negoziati Fiat-GM proseguono «a un livello relativamente alto» e da parte della Casa americana, il portano avanti non dirigenti delle attività europee di Detroit, cosa che sottolinea l'importanza che il numero uno dell'auto americana attribuisce alla prospettiva di un'intesa.

A commento della notizia, la Fiat conferma l'esistenza di contatti con la General Motors, ma esclude in termini tassativi i riguardi i veicoli su ruote. «La Fiat — sostiene un portavoce della Casa torinese — conferma che in trattative per una joint venture con la General Motors che però riguardano settori non autoveicolistici». Sono quindi esclusi auto, industriali e trattori. Non si aggiunge, però, parola per indicare quale altro settore di attività sia interessato.

D'altro canto precisazione verrebbe a spiegare perché le trattative non portate avanti con i dirigenti europei della General Motors. In quanto in Europa la Casa è presente soprattutto nel settore quattro ruote, con i dirigenti di Detroit. Le stesse fonti statunitensi, tuttavia, precisano e si è ancora ben lontani dall'entrare nel vivo della trattativa. In Europa, la General Motors è rappresentata dalla Opel tedesca e dalla Vauxhall inglese ma, negli ultimi anni, ha operato in perdita o sul filo del pareggio, a differenza della Fiat che, si sottolinea negli Usa, ha saputo condurre una politica di gamma e di costi molto intelligenta.

Le fonti americane sottolineano che i vantaggi di una collaborazione Fiat-GM si possono riscontrare in diversi altri settori, diversi dall'auto e ricordano che la scorsa settimana Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, sottolineava la prospettiva di forte sviluppo per la Casa torinese in altri settori, da quello della robotica nel quale la Fiat è presente con il Comau a quello delle telecomunicazioni e dell'aeronautica.

r. v.

Romiti a Siena parla dell'ostilità contro il mondo produttivo

L'impresa va salvaguardata

SIENA — «Dalla confluenza di due atteggiamenti ideologici, il marxismo e il populismo cattolico, hanno preso origine molte cose: l'ostilità culturale contro l'impresa privata e contro il profitto, la lotta sindacale impostata sul populismo e sull'antindustrialismo»: lo ha l'amministratore delegato Cesare Romiti, parlando al Rotary Club di Siena.

«Alla Fiat, per primi — ha continuato Romiti — abbiamo reagito con decisione. Il nostro comportamento all'inizio ci ha messo contro tutti, dal sindacato, ai politici, al della cultura, ma è stato il segnale che ha avviato un generale deciso cambiamento di rotta, come oggi generalmente ci viene riconosciuto».

Dopo aver affermato che «i vecchi pregiudizi riemergono ai primi cenni di ripresa: si parla di rivincita dell'industria, si censura il profitto, che è realtà e il solo titolo di legittimazione di un imprenditore», polemizzando sul recente convegno di Rimini, Romiti ha aggiunto: «Abbiamo sentito recentemente predicare il verbo di una società migliore. Una società — è stato detto — la cui costruzione può essere affidata a quelli che pretendono di farlo contando esclusivamente sulle proprie capacità e sulle proprie forze. Abbiamo sentito affibbiare una etichetta dispregiativa a questi uomini, supermen, sono stati definiti. Ecco, io credo — ha detto Romiti — che proprio di molti di questi uomini ha bisogno la nostra società del futuro. Dobbiamo intestare imprenditorialità nel sistema, a tutti i livelli e in tutte le sedi».

Romiti ha proseguito tenendo che «quando si parla dei guasti del cosiddetto Stato sociale tutti sono unanimi nella condanna. Ma quando ci si pone mano, gli atteggiamenti cambiano. Le resistenze corporative si induriscono e si inaspriscono. I tentativi di mettere ordine alle finanze dello Stato sono accolti con proteste e critiche diligenti. Eppure la recente legge finanziaria — ha concluso — si limita a dei tagli, certo necessari, ma quasi certamente insufficienti. Nulla prevede per cambiare i meccanismi che governano la spesa dello Stato».

Anche se alcune grandi nazionalizzate sono in ripresa

Continuano ad aumentare le perdite delle aziende pubbliche in Francia

PARIGI — Gli ultimi dati sull'andamento delle aziende pubbliche francesi, appena pubblicati, confermano la decisa ripresa dei cinque grossi gruppi nazionalizzati nel 1982, ma anche il continuo aumento delle perdite globali del settore, che l'anno ha evidenziato un deficit di oltre 17,9 miliardi di franchi (circa miliardi di lire). Va sottolineato che il dato globale si riferisce alle imprese del settore concorrenziale; il deficit sarebbe infatti ben più alto se nel computo venissero inclusi anche gli enti e le imprese di monopolio.

Negli anni precedenti, le perdite erano state pari a 6,13 miliardi di franchi nel 1981; 13,4 miliardi nel 1982; 12,18 miliardi nel 1983.

Il salto nel «rosso» registrato l'anno è dovuto in gran parte alla voragine aperta da Renault, e all'aumento delle perdite siderurgia, che né i vistosi risultati realizzati da Elf-Aquitaine, grazie anche all'aumento del dollaro, né la netta ripresa dei cinque suddetti gruppi siano stati in grado di controbilanciare.

● HACHETTE — L'Hachette S.A., la holding del più grosso gruppo editoriale francese, ha riportato utili nei primi sei mesi del 1985 per milioni di franchi, in calo sui 99,3 del periodo gennaio-giugno.

Un rapporto dell'Istituto sindacale europeo di Bruxelles

La busta-paga [redacted] Europa

Riforma scala mobile più vicina la soluzione

ROMA — Per la scala mobile [redacted] soluzione è certamente più vicina dopo [redacted] nuova proposta avanzata dalla Confindustria e accettata dai sindacati come base di discussione. Permane, invece, un forte dissenso [redacted] riduzione dell'orario di lavoro e [redacted] chiarito, la relazione ai ristretti spazi economici, che cosa [redacted] può o non [redacted] può fare per il rinnovo dei contratti collettivi e per la con[redacted]zione integrativa aziendale.

Si è giunti ad un buon punto, ma le difficoltà [redacted] ancora notevoli, anche se da un paio di giorni si registrano rinnovate volontà di arrivare ad un accordo definitivo su [redacted] gli aspetti del negoziato tra la fine [redacted] mese e la [redacted] di novembre.

Due commissioni miste lavorano a ritmo serrato per ricercare sufficienti convergenze sul [redacted] meccanismo di indicizzazione e superare, eventualmente con un protocollo programmatico [redacted] ze elastiche, il contrasto sull'orario; e si confermano per martedì un vertice importante imprenditori-sindacati e per giovedì un confronto fra le delegazioni plenarie delle parti.

Le premesse per un'intesa [redacted] scala mobile, dunque, appaiono non trascurabili. Si [redacted] ridurre le distanze sul grado medio di copertura del nuovo sistema (Confindustria: [redacted] della retribuzione totale; sindacati: 55%), e [redacted] volta determinata la sua entità [redacted] alcune quantità nella proposta degli industriali. Sa[redacted] appunto le quantità, il [redacted] metodo non dispiace ai sindacati che potrebbero abbandonare la [redacted] ipotesi basata su 800.000 lire indicizzate [redacted] 100%, e sulle ulteriori quote [redacted] retribuzione al 30%.

La Confindustria [redacted] batte perché la scala mobile tuteli al 100% una retribuzione media [redacted] lire, i sindacati sono per 720.000 lire. Seguendo l'ipotesi degli industriali, con una inflazione annua [redacted] 6% e un indice del costo-vita in crescita del 3,5% [redacted] ciascuno dei due semestri, l'adeguamento sarebbe il primo semestre di 21.000 lire, il se[redacted] semestre di [redacted] dato che l'aumento [redacted] calcola su una retribuzione di 621.000 lire.

Qualcuno avrebbe un aumento lievemente inferiore, qualcun altro superiore a seconda del suo livello professionale. I livelli vengono, infatti, raggruppati in tre (o quattro) fasce. Ad esempio: la prima fascia di 800.000 lire comprenderebbe i [redacted] fino a un milione, la second[redacted] fa[redacted] di [redacted] lire i salari da un milione a un milione e mezzo, la terza fascia di 700.000 lire i salari [redacted] milione e [redacted] a due milioni e più. Comunque, tutte [redacted] quote di salario eccedenti le fasce non sarebbero più coperte dalla scala.

Per l'orario, la Confindustria ribadisce [redacted] sua contrarietà a una riduzione [redacted] generalizzata, cercando [redacted] rinviare [redacted] questione ai livelli [redacted] categoria e d'azienda. Conferma infine, insieme all'Intersind, che non c'è spazio per tut[redacted]: [redacted] i margini disponibili saranno assorbiti [redacted] pensare — sottolinea — [redacted] un blocco della contrattazione aziendale.

Gian Carlo Fossi

Presi [redacted] esame 17 Paesi - Solo cinque hanno leggermente [redacted] il potere d'acquisto dei salari - In sei Stati forme più [redacted] meno efficaci [redacted] indicizzazione

ROMA — I confronti internazionali sull'evoluzione dei salari e del potere d'acquisto sono sempre difficili. Ci ha provato l'Istituto sindacale europeo [redacted] ha sede a Bruxelles. E' [redacted] redatto un rapporto riguardante 17 Paesi [redacted] dell'Europa Occidentale. Dalla situazione (autunno 1984, inizio 1985) risulta che sui 17 Paesi solo cinque hanno aumentato leggermente il potere d'acquisto delle retribuzioni (Finlandia, Gran Bretagna, Grecia, Norvegia e Svezia); in tre il potere d'acquisto è rimasto invariato (Cipro, Lussemburgo, Svizzera); in nove è diminuito in modo più [redacted] meno sensibile (Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Francia, Islanda, Olanda, Portogallo, Germania Federale).

I sindacalisti italiani più volte hanno sottolineato con orgoglio che [redacted] nostro è [redacted] dei pochi Paesi europei dove il potere d'acquisto [redacted] retribuzioni è stato difeso. Il rapporto dell'«Ise», che il settimanale della [redacted] «Conquiste [redacted] Lavoro» ha riportato con evidenza, lo conferma.

Un altro aspetto che [redacted] questi [redacted] è molto dibattuto è quello [redacted] indicizzazioni, cioè come le retribuzioni sono agganciate all'inflazione per l'adeguamento automatico. [redacted] risulta che [redacted] questo momento [redacted] sei Paesi su 17 hanno forme più [redacted] meno efficaci [redacted] indicizzazione (Belgio, Cipro, Spagna con difficoltà [redacted] funzionamento, Finlandia, Grecia, Norvegia dove esiste [redacted] rinegoziazione salariale).

Negli altri 11 [redacted] esistono forme [redacted] indicizzazione, oppure sono state sospese (Danimarca, Lussemburgo) [redacted] praticamente non funzionano più come in Francia. In un Paese, l'Olanda, le indicizzazioni sono [redacted] convertite in riduzioni [redacted] orario.

«Praticamente ovunque — si afferma nel rapporto — *le rivendicazioni salariali si [redacted] situate a un livello che [redacted] supera [redacted] tasso medio [redacted] inflazione [redacted] singoli Paesi».* Inoltre si rileva che *«la moderazione salariale [redacted] la crescita notevole [redacted] produttività [redacted] avuto come effetto quello [redacted] ridurre la quota costituita dal lavoro dipendente nel reddito nazionale nella maggioranza [redacted] Paesi europei, mentre si può notare [redacted] forte aumento della quota [redacted] stituita [redacted] profitti e dalle rendite».*

Ecco, in dettaglio, [redacted] situazione [redacted] alcuni Paesi.

AUSTRIA. I redditi reali medi sono leggermente caduti (-0,3 per cento); nessuna indicizzazione.

BELGIO. Caduta dell'1,2 per [redacted] reddito reale [redacted] famiglie al netto delle imposte; indicizzazione dei salari (-2 per cento).

DANIMARCA. Perdita dell'1,5 al 2 per cento dei salari reali degli operai e dal 2 al 2,5 per cento dei salari reali degli impiegati; indicizzazione sospesa fino [redacted] 1987.

SPAGNA. Leggera caduta del potere d'acquisto; difficoltà di funzionamento della clausola [redacted] revisione legata all'inflazione.

FRANCIA. Perdita variabile a seconda dei settori. Nel settore pubblico perdita [redacted] 5-7 per cento. Le *«clausole di garanzia»* contro l'inflazione sono praticamente scomparse. Esiste un salario minimo legale.

GRAN BRETAGNA. Il reddito reale nel settore privato [redacted] leggermente aumentato. Nessuna indicizzazione.

GRECIA. Dopo una perdita del 4,5 per cento nel 1983, [redacted] avuta una migliore protezione del potere d'acquisto delle retribuzioni. L'indicizzazione è automatica.

OLANDA. La perdita è stata dell'uno per cento nel settore privato e del 2,5 per cento in quello pubblico. Per il 70 per cento [redacted] lavoratori le in[redacted]zazioni del 1983 e del 1984 sono state convertite in riduzione del 5 per cento del tempo di lavoro [redacted] due anni.

GERMANIA. Leggera ca[redacted] del potere d'acquisto. Nessuna indicizzazione.

SVIZZERA. Il potere d'acquisto [redacted] stato mantenuto. Indicizzazione, non generalizzata, nel settore privato.

Sergio Devecchi

E' al via l'operazione rimborso liquidazioni

ROMA — L'operazione «rimborso Irpef sulle liquidazioni» dovrebbe procedere [redacted] intoppi: i moduli per richiedere un parziale rimborso delle imposte versate saranno pronti entro i 60 giorni previsti dalla legge. E' quanto si afferma al ministero delle Finanze, dove il comitato di tecnici istituito [redacted] apposta [redacted] al lavoro da qualche settimana per preparare [redacted] modello, valutare quante copie farne stampare, e decidere quali eventuali allegati richiedere.

Secondo la legge che regola il nuovo regime fiscale sul trattamento di fine rapporto di lavoro, il dicastero dovrà presentare il modello — con apposito decreto da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale — entro la fine [redacted] novembre. Da quella data, i contribuenti avranno a loro volta [redacted] giorni di tempo per presentare la domanda [redacted] rimborso, corredata [redacted] gli allegati che il dicastero potrebbe decidere di richiedere.

18 OTTOBRE '85

CCT

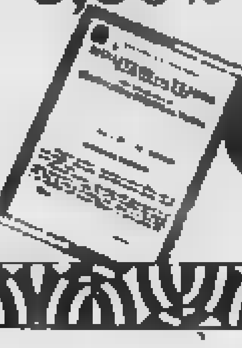
Certificati di Credito del Tesoro

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 del **16 ottobre**; il pagamento sarà effettuato [redacted] **ottobre 1985** al prezzo di emissione di 99,75%, [redacted] versamento di alcuna provvigione.
- La cedola in scadenza alla fine del **primo semestre** è del 6,80%.
- Le cedole semestrali successive alla prima [redacted] pari al [redacted] interesse semestrale equivalente al rendimento dei BOT [redacted]ali, aumentato di un premio [redacted] **0,30** [redacted] **punto.**
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta [redacted] caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso [redacted] aziende di credito

FINO AL 16 OTTOBRE

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola semestrale	Rendimento effettivo a tassi costanti
99,75%	5	6,80%	14,14%



CCT

PIRELLI & C.

Accomandita per Azioni

Capitale sociale L. 80.115.225.000

Sede in Milano

Registro Tribunale di Milano n. 153

RELAZIONE SEMESTRALE AL [redacted]

Si rende noto che la relazione semestrale per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 1985 è a disposizione dei richiedenti presso la sede legale della società in Milano, Piazzale Cadorna 5 [redacted] presso i Comitati Direttivi degli Agenti [redacted] Cambio di tutte [redacted] Borse Valori Italiane.

Milano, 12 ottobre 1985

GLI AMMINISTRATORI

COMUNE DI VERCELLI - ITALIA

Avviso di gara a licitazione privata

[illegible]

IL SINDACO

Un accordo Germania Est [redacted] Montedison (450 miliardi)

MILANO — L'ente chimico della Repubblica democratica [redacted] Germania, Abb Chemie Export Import, e [redacted] gruppo Montedison hanno concluso un accordo quinquennale [redacted] collaborazione 1986-1990.

Il valore della nuova convenzione supera i [redacted] milioni [redacted] dollari (oltre [redacted] miliardi di lire). Il capitolato — [redacted] in [redacted] comunicato — è stato firmato [redacted] Giorgio Porta, amministratore delegato Montedison.

Daimler Benz acquista Aeg?

BONN — [redacted] Daimler Benz avrebbe intenzione di acquistare [redacted] Aeg: l'Ufficio tedesco-federale antimonopolio ha an[redacted] infatti ieri a Berlino Ovest di aver ricevuto la comunicazione dell'intenzione [redacted] Daimler Benz di acquisire una partecipazione azionaria nella Aeg. Comunicazioni del genere sono necessarie solo quando l'acquisto di partecipazione è superiore al 25 per cento del capitale della ditta interessata.

L'annuncio spiega la repentina [redacted] del corso delle azioni Aeg verificatasi [redacted] mercato di Francoforte (da 165 a 181 marchi) e la conseguente decisione della Dresdner Bank di chiedere la sospensione del[redacted] quotazioni di questo titolo. L'iniziativa è sta[redacted] banca in quanto responsabile della direzione del piano di risanamento della Aeg [redacted] nel 1982.

In ogni caso, la fusione che [redacted] per avvenire prende [redacted] mosse [redacted] progressi decisamente rapidi fatti dalla Aeg sulla [redacted] risanamento dal [redacted] poi. Contro [redacted] perdita di 922 milioni di marchi presentata dal bilancio societario quell'anno, l'impresa ha annunciato un utile di 100 milioni di marchi, più ricavi straordinari per 437 milioni, nell'esercizio conclusosi nel settembre 1984.

La produzione, ferma da giugno, riprende la prossima settimana

L'Indesit riattacca la spina

Saranno costruiti [redacted] mila pezzi entro fine anno - Al lavoro 1460 persone - Intanto [redacted] commissario prepara un piano di risanamento: vendita [redacted] stabilimenti, ridimensionamento degli organici

TORINO — La produzione alla Indesit, ferma dalla fine di giugno, riprenderà la prossima settimana; lo ha confermato ieri [redacted] una conferenza stampa [redacted] commissario, Giacomo Zunino. Torneranno al lavoro, quando l'attività sarà [redacted] regime, 620 dipendenti in due stabilimenti di None (Torino) e 840 in altrettanti stabilimenti di Teverola (Caserta); questo «programma stralcio», approvato [redacted] ministero dell'Industria e [redacted] sarà sottoposto [redacted] prossimi giorni alle organizzazioni sindacali locali, prevede la produzione di 100 [redacted]a pezzi, il 70% dei quali [redacted] all'esportazione. Si punterà sui prodotti di maggior contenuto tecnologico (Unodue, Limpia, Combi, Fidia), quelli cioè che l'azienda [redacted] messo a punto alla vigilia della crisi dell'estate [redacted] con un grosso sforzo di ricerca e di sviluppo [redacted] essere ancora riuscita a sfruttarne a fondo sul mercato [redacted] avanzate caratteristiche.

«Questo programma — ha [redacted] — *è finanziato con i mezzi propri ed è una parziale risposta dell'Indesit alla domanda del mercato italiano ed estero, in particolare [redacted] quelli francese, inglese e dei Paesi Arabi».* Zunino ha aggiunto che [redacted] banche, in particolare da Cassa di Risparmio di Torino, San Paolo, Nuovo Banco Ambrosiano, Banco [redacted] Napoli, Banco [redacted] Roma, è stato dato *«un notevole affidamento [redacted] tempi difficili»* mentre l'atteggiamento del sindacato è stato *«molto responsabile [redacted] molto costruttivo».*

Prosegue, [redacted] l'elaborazione di un piano operativo [redacted] l'86, che sarà [redacted] il 15 novembre [redacted] i sindacati e presentato al ministero dell'Industria.

L'obiettivo dichiarato [redacted] è quello di arrivare rapidamente ad una società risanata alle radici *«perché la Indesit non [redacted] un'azienda che possa vivere a lungo in [redacted] limbo in una situazione di arpra [redacted] corrente come l'attuale».* Il piano [redacted] risanamento, perciò, conterrà anche l'autorizzazione a vendere alcune [redacted] non più necessarie alla produzione; [redacted] già stata definita la cessione della filiale di Roma per 2 miliardi e 100 milioni; il programma di austerità prevede anche l'abbandono della [redacted] nel centro [redacted] Torino e il ritorno [redacted] dirigenti a quella assai più spartana [redacted] Orbassano. I dipendenti [redacted] oggi circa 7000, di cui [redacted] 3200 [redacted] la[redacted] a fine giugno, [redacted] stop delle linee di montaggio; [redacted] programma del commissario prevede come meta ultima un'azienda [redacted] 1700 dipendenti, più altri 400 [redacted] controllata Rtc, la società che [redacted] occupa dell'assistenza in [redacted] centri in tutta Italia. Per l'86 si punta a un fatturato di 250 miliardi.

Tra le [redacted] da mettere in vendita ci sono alcuni dei 14 stabilimenti (particolarmente efficienti quelli [redacted] le vaste [redacted] circostanti); potrebbe essere ceduta la partecipazione [redacted] nella Eurovideo, società nella quale [redacted] presenti la Rei e, con una piccola quota, la Zanussi, [redacted] che produce videoterminali per varie aziende, tra cui l'Ibm. Un'altra azienda controllata dalla Indesit, la Indesit Componenti Elettronici, che produce parti per elettrodomestici a [redacted] e a Teverola [redacted] anch'essa sottoposta alla legge Prodi; intanto sono in corso trattative per la cessione alla Cina di una parte delle linee di produzione non più necessarie nel quadro [redacted] nuove dimensioni.

Le eccessive [redacted] della società [redacted] rapporto alla nuova realtà [redacted] degli elettrodomestici sono state all'origine [redacted] forti perdite subite negli ultimi mesi e, probabilmente, delle difficoltà a trovare un partner disponibile ad [redacted] in [redacted] problematico rilancio. Per questo Zunino appare deciso [redacted] arrivare ad una dimensione più ragionevole. Solo a questo punto potrà riprendere il [redacted] con aziende disponibili ad entrare nella società: un partner, italiano o straniero, è ritenuto più che mai indispensabile. [redacted] sono contatti in corso? [redacted] contatto, [redacted] ricerca, evidentemente dovrà ripartire [redacted] Una cosa, per il commissario, è indispensabile: *«L'azienda va messa sul [redacted] cato non in una situazione [redacted] debolezza».*

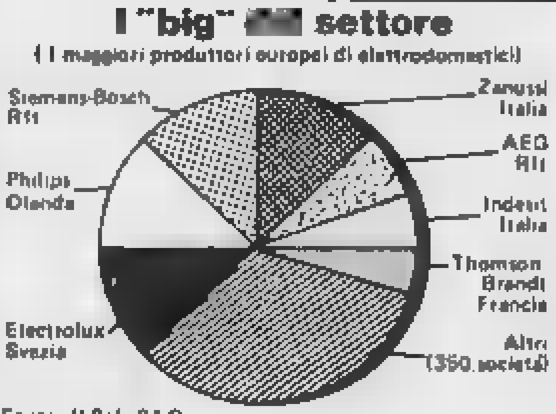
Vittorio Ravizza

Le vendite aumentate [redacted] 12%

E la Candy cresce

I "big" [redacted] settore

(I maggiori produttori europei di elettrodomestici)



Fonte: Il Sole 24 Ore

MILANO — *«I nostri progetti per la Indesit —* spiega Peppino Fumagalli, amministratore della Candy — *sono ormai sfumati».* Ma nutrite timori per la ripresa produttiva [redacted] un concorrente, favorito dalla gestione commissariale? *«Pure ne avevo, [redacted] mi dicono che il commissario è [redacted] persona molto seria e che, quindi, saprà [redacted] evitare [redacted] politica dannosa per le aziende sane. Si tratta di capire se vorrà svolgere [redacted] politica [redacted] favore degli azionisti oppure se opererà in vista di scorpori o razionalizzazioni».*

La Candy, comunque, [redacted] sta a guardare in attesa che il settore (anche la prima metà del 1985 è stata segnata a livello europeo dalla stasi o [redacted] regresso della domanda) trovi un suo equilibrio. Dopo l'acquisto [redacted] Zerowatt (*«Abbiamo avuto fortuna —* dice Fumagalli — *e l'azienda chiude i conti in pareggio dopo anni di perdite mentre il fatturato [redacted] salito del [redacted] grazie alla commessa cinese»*) l'azienda di Brugherio si avvia all'acquisizione [redacted] lla Gasfire. Per la capogruppo, [redacted] primo [redacted] (grazie all'uscita di scena dell'Indesit) [redacted] è tradotto in un incremento delle vendite [redacted] al 12% (ovvero il 7% in termini di pezzi prodotti).

Infine, ancora una volta l'azienda di Brugherio (l'utile [redacted] senz'altro superiore ai 5 miliardi [redacted] un fatturato [redacted] 470 miliardi del 1984) punta sull'innovazione [redacted] prodotto.

Le frecce all'arco di Fumagalli sono due: la lavatrice che asciuga e il primo forno a microonde [redacted] produzione italiana. Secondo le previsioni Candy il mercato di quelli due prodotti vale circa 600 miliardi [redacted] lire e le prime accoglienze alla lavatrice (sono state necessarie due nuove linee di produzione [redacted] Brugherio e si calcola [redacted] 20% del fatturato '85 lavatrici dipenderà [redacted] questo prodotto) danno ragione allo sforzo [redacted] Candy.

Ma è il microonde (dieci miliardi di investimenti per entrare in un mercato controllato dai giapponesi e che vale 7 mila miliardi) la carta più significativa anche perché segna la parziale riconversione della Candy dal settore del bianco all'elettronica più sofisticata e, al tempo stesso, una scommessa su un prodotto che in Italia ha avuto [redacted] successo. *«E' come —* conclude Fumagalli — *tornare indietro di 40 anni quando la [redacted] trice sembrava chiusa [redacted] Italia».* Il messaggio, insomma, è la necessità di trovare nuovi mercati prima di finire strozzati da una [redacted] sempre più agguerrita e [redacted] una domanda in forte calo.

m. b.

[redacted] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO [redacted] LAVORI [redacted]

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

[redacted] sensi [redacted] norme di legge vigenti in materia [redacted] rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle [redacted] procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del [redacted] lotto [redacted] collettore fognante [redacted] Ayas.

L'importo dei lavori a base d'asta [redacted] a L. [redacted]
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera B) e del successivo art. 2 [redacted] Legge 2-2-1973, n. 14.

E' richiesta l'iscrizione all'A[redacted] Nazionale dei Costruttori cat. [redacted] di cui al D.M. 25-2-1982 [redacted] un importo minimo di L. 750.000.000.

[redacted] imprese [redacted] intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le [redacted] 17,30 [redacted] giorno 22 ottobre 1985 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della [redacted] d'Aosta.

[redacted] richiesta di invito [redacted] vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'Assessore ai LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

[redacted] DI [redacted]

[redacted] - PROVINCIA DI [redacted]

AVVISO DI GARA

[redacted] indetta apposita gara, con il sistema della licitazione privata ai [redacted] della legge 30-3-1981, n. 113, e l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente [redacted] presentato l'offerta migliore [redacted] insindacabile giudizio della stazione [redacted] appaltante, fermo [redacted] limite di spesa massimo previsto in L. 409.460.000, iva compresa, ed ogni spesa di funzionamento e circolazione degli automezzi, per l'acquisto di:

1) n. 1 spazzatrice stradale completa aspirante - Tubo per foglie - 3 spazzole;
2) n. 1 innaffiatrice [redacted] ad [redacted] pressione da 2000 litri, 60 atm;
3) n. 1 lavacassonetti su telaio 190 17 da 5000 litri;
4) n. 2 motoape 550 da 5 mc.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e nei modi indicati [redacted] Capitolato [redacted] Appalto e fac-simile [redacted] lettera di invito [redacted] gara, affissi [redacted] Pretorio [redacted] Comune [redacted] inviati per la pubblicazione all'Ufficio della Cee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, dovranno pervenire entro il termine del 30-10-1985.

Ardore, li 2-10-1985.

IL SEGRETARIO CAPO (Bruno Nicholoff) IL SINDACO [illegible]

[redacted] DI [redacted]

MERCATO INGROSSO DELLE [redacted]

IL [redacted]

[redacted] la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6630/15 del 3 agosto 1985

RENDE NOTO

E' aperto un concorso pub[redacted] per l'assegnazione di n. 14 aree di esposizione e vendita nel Mercato Carni all'ingrosso di via Traves n. 43 Torino.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 3000, indirizzate al Sindaco di Torino, dovranno pervenire alla Direzione del Mercato entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1985.

Presso la Direzione medesima è visibile il bando di concorso con l'indicazione delle modalità e della documentazione necessaria.

L'ASSESSORE PER IL COMMERCIO
Carlo Spagnuolo

[redacted] DI PESSINETTO

PROVINCIA DI TORINO

[redacted] 10070

Avviso di deposito del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale (art. 15 L.R. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni)

SI AVVERTE

che è depositato presso gli Uffici Comunali il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione n. 62 del 29-3-1985 per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 15 ottobre 1985 al 14 novembre 1985, durante i quali chiunque può prenderne [redacted].

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire all'Amministrazione comunale nei successivi 30 giorni e cioè entro le ore 12 del 14 dicembre 1985 in tre copie di cui una in bollo da L. 3000 compresi i relativi elaborati tecnici.

Orario di apertura uffici: da lunedì a sabato dalle ore 9 alle ore 12, domenica e festivi dalle ore 9 alle ore 10.

IL SINDACO
(Geninatti Chiolero Celestino)

ESTRATTO DI SENTENZA PENALE PER LA PUBBLICAZIONE SUI GIORNALI

[illegible]

SENTENZA CONTRO

[illegible]

IMPUTATO

[illegible]

CONDANNA

[illegible]

IL CANCELLIERE DIRIGENTE [illegible]

REGIONE LIGURIA

XIX U.S.L. SPEZZINO

Via XXIV Maggio 139
19100 LA SPEZIA

Comunicazioni avvisi di gara per forniture anno 1985.

[illegible]

IL PRESIDENTE
[illegible]

[redacted] Immobiliare [redacted] prestigioso STABILE

[redacted] uffici su corso di primaria importanza (Fiat Mirafiori tangenziale Sud) [redacted] mq [redacted] Possibilità frazionamenti superfici minime [redacted] mq 500.

Per informazioni scrivere:
PUBLIKOMPASS 287 — 10100 TORINO

COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO

IL SINDACO

[illegible]

RENDE NOTO

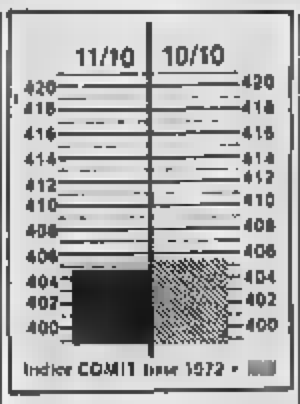
[illegible]

Il Sindaco
[illegible]

L'indice si mantiene stabile (- 0,16%)

Borsa: i profitti [redacted] assottigliano

MILANO — La pioggia delle vendite si avvia alla fine ma i margini [redacted] guadagno, nel corso del ciclo di ottobre, si assottigliano sempre di più. Al termine della seduta [redacted] ieri l'indice Comit ha chiuso [redacted] arretramento minimo pari allo 0,16%) l'incremento della quota si [redacted] ridotto all'1,4% rispetto alla metà [redacted] settembre. Il mercato, insomma, ha saputo trovare un [redacted] equilibrio che fa [redacted] delle impennate speculative (assai più arrischiato sembra [redacted] Ristretto [redacted] un balzo del [redacted] circa in due sedute) [redacted] delle tensioni emotive legate a notizie di vario segno.



Va rilevato, a questo proposito, che le Fiat sembrano [redacted] in maniera definitiva dallo choc seguito alla rottura [redacted] trattative con la Ford; ieri il titolo della [redacted] torinese, pur avendo perduto qualche frazione in chiusura, ha recuperato [redacted] maniera robusta nel dopo toccando un massimo [redacted] 4015 lire. Tra i titoli a largo [redacted] va [redacted] segnalata [redacted] robusta perdita [redacted] Sme (-5,7%) mentre [redacted] Falck, dopo le smentite da parte Finsider, [redacted] arretrata fino al livello di [redacted] lire.

Sul fronte siderurgico, però, ieri è stata la volta [redacted] Smi, balzata [redacted] quota 3142 lire sull'onda di una notizia relativa [redacted] concambio [redacted] azioni della controllata Ilssa Viola con la Terni, del gruppo Finsider. Puntuale è giunta la smentita congiunta di Smi [redacted] Finsider, [redacted] conferma che le conclusioni della lunga partita siderurgica sono ancora lontane.

Tra [redacted] altri titoli, va registrato il comportamento calmo della «Tre I» dopo l'approvazione all'unanimità del bilancio al 30 giugno (utile di 10 miliardi e dividendo [redacted] 180 lire per le azioni [redacted] risparmio) mentre sarà interessante registrare lunedì l'atteggiamento del mercato alla notizia che, a partire dal 25 ottobre prossimo, diventerà operativo il piano delle Partecipazioni Finanziarie (maggiori azionisti Varasi e Francesco Micheli) destinato a portare in quotazione la controllata Intermarine.

Il progetto (aumento del capitale da 17,5 [redacted] miliardi [redacted] emissione di [redacted] milioni di azioni di risparmio [redacted] tremila lire) sarà accompagnato dalla presentazione ufficiale della [redacted] società (12 warrant attaccati alle nuove azioni della Partecipazioni daranno diritto alla sottoscrizione di [redacted] Italmarine) nella City londinese [redacted] si [redacted] per certo l'attenzione [redacted] britannici per questa prossima matricola del mercato.

Ma [redacted] Affari si prepara [redacted] operazioni di più vasta portata; mentre la notizia del prossimo classamento delle azioni Centrale in mano all'Ambrosiano si è accompagnata [redacted] ridimensionamento graduale [redacted] prezzi [redacted] finanziaria, [redacted] mercato appare curioso di [redacted] i termini dell'operazione di quotazione (o comunque di distribuzione presso il pubblico) [redacted] quote o azioni di risparmio della Banca Nazionale del Lavoro.

L'8 novembre prossimo l'assemblea della maggiore banca italiana approverà l'emissione di 20 milioni di quote da 10 mila lire nominali; il capitale della banca salirà così [redacted] a 800 miliardi

Ugo Bertone

[redacted] DIRITTI — De Medici ex [redacted] De Medici [redacted] ex 210; De [redacted] ex X ob 350; De Medici ob X ob 350.

Privatizzate dall'aprile '87

Tokyo, il governo cederà le ferrovie

Il premier Nakasone

TOKYO — Le Ferrovie [redacted] Stato giapponesi, [redacted] enorme complesso con 307.000 dipendenti [redacted] un debito complessivo pari a 100 miliardi [redacted] dollari, [redacted] privatizzate [redacted] smembrate in otto compagnie dal primo aprile 1987.

Lo ha deciso formalmente ieri il governo, [redacted] gliendo una proposta annunciata [redacted] dal primo ministro [redacted] che si è impegnato direttamente nel programma di privatizzazione delle ferrovie, definite da più parti il «gigante malato» dell'economia giapponese con un debito [redacted] livelli sudamericani.

Secondo il piano governativo, i 21.387 chilometri di [redacted] ferroviarie [redacted] Stato [redacted] gestiti per il servizio passeggeri da sei compagnie private — tre nell'isola maggiore [redacted] Honshu e una ciascuna nelle isole Hokkaido, Shikoku e Kyushu — e due altre imprese si incaricheranno del servizio merci [redacted] delle [redacted] superrapide che collegano Tokyo [redacted] Sud e al Nord del [redacted] per [redacted] totale di 1835 chilometri.

L'operazione [redacted] smembramento sarà condotta all'insegna dell'efficienza e della [redacted] con [redacted] del personale di 61.000 [redacted]tà, circa il 20 per cento dell'attuale forza lavoro. Di loro 20.000 [redacted] prepensionati [redacted] gli altri 40.000 «riciclati» attraverso procedimenti di mobilità esterna nell'amministrazione e negli enti pubblici.

L'ente Ferrovie [redacted] Stato rimarrà in vita temporaneamente [redacted] «società liquidatrice» per la sistemazione [redacted] forza lavoro eccedente e [redacted] debito, attualmente di 22.000 miliardi di yen (circa 176.000 miliardi [redacted] e destinato [redacted] salire [redacted] miliardi di yen [redacted] miliardi di lire) [redacted] momento [redacted] privatizzazione.

(Ansa)

A fine [redacted] supererà [redacted] duemila miliardi [redacted] previsioni di luglio

Deficit Inps [redacted] 33 mila miliardi

Nell'86 dovrebbe [redacted] - La finanziaria [redacted] prevede nuovi stanziamenti statali
Proteste [redacted] sindacati - Falcucci presenta emendamenti per i fuori [redacted] all'Università

[redacted] — Vanno sempre peggio i conti dell'Inps [redacted] la drammatica situazione economica dell'ente previdenziale [redacted] finirà col pesare anche sulla [redacted] anticrisi per l'86 prevista [redacted] legge finanziaria in discussione al Senato. A fine anno il disavanzo dell'Inps secondo le ultime proiezioni [redacted] di ben [redacted] miliardi, duemila [redacted] più di quelli indicati [redacted] luglio scorso [redacted] presidente Ruggero Ravenna. Segno che [redacted] decreto della scorsa estate, sul recupero dei crediti dell'istituto nei confronti delle imprese (varato subito dopo la svalutazione della lira), [redacted] finora [redacted] scarsi risultati.

La [redacted] stima del «buco» [redacted] contenuta nel rapporto inviato dall'Inps al governo, insieme con [redacted] previsione del fabbisogno di [redacted] il prossimo anno che dovrebbe attestarsi [redacted]ti, [redacted] quali oltre 16 [redacted] a carico dello Stato come [redacted] pertura [redacted] leggi emanate dal Parlamento.

I rimanenti 21 mila miliardi costituiscono invece [redacted] somma che l'istituto previdenziale conta di acquisire, sotto forma di anticipazioni dalla Tesoreria. [redacted] pagamento delle pensioni. Ora [redacted] deficit [redacted] più grosso finirà con il complicare le [redacted] rendendo più urgente la riforma previdenziale. Tanto più che nella legge finanziaria [redacted] si prevedono trasferimenti all'Inps. E questo fatto ha [redacted] scitato le ire dei sindacati. In una nota unitaria Cgil Cisl Uil si sottolinea infatti «*l'estrema gravità [redacted] le finanziaria [redacted] intende regolare i rapporti tra Inps e tesoreria dello Stato*».

Secondo le organizzazioni dei lavoratori, così operando si [redacted]da automaticamente valore ad una legge [redacted] '74 che regola i rapporti finanziari tra Inps e Stato, prevedendo tra l'altro che le anticipazioni di tesoreria a favore dell'Inps potranno essere disposte qualora [redacted] manifestino esigenze finanziarie di carattere eccezionale [redacted] discrezione del ministro [redacted] Tesoro. [redacted] discrezionalità ritenuta pericolosa dai sindacati per la delicata situazione dell'Inps.

Prosegue intanto nelle varie commissioni [redacted] Madama l'esame preventivo della legge finanziaria. Ieri si è parlato delle spese scolastiche e [redacted] quelle [redacted] di giustizia. [redacted] ministro della pubblica istruzione Falcucci ha presentato alcuni [redacted] damenti relativi agli aumenti delle tasse universitarie. [redacted] particolare, il ministro ha proposto che:

1) [redacted] fini [redacted] pagamento [redacted] tassa annuale, per tutti gli studenti già fuori corso, l'anno accademico 1985-86 sia considerato come [redacted] primo anno fuori corso, [redacted] che la [redacted] legge non abbia effetto retroattivo;

2) l'importo della tassa annuale per [redacted] studenti iscritti al primo ed [redacted] secondo anno fuori corso sia fissato in [redacted] 300.000 — come per le iscrizio[redacted] — [redacted] che per ciascun anno del bienni successivo l'importo [redacted] biennio precedente sia aumentato del 70%. Per [redacted] studenti lavoratori fuori corso — infine — la prima maggiorazione [redacted] 70% si applichi a partire dall'anno successivo al doppio della durata legale [redacted] corso [redacted] laurea o di diploma a cui ciascuno studente lavoratore è iscritto.

[redacted] intanto la polemica [redacted] i comuni e il governo sulla finanza [redacted] I sindaci hanno ieri respinto unanimemente l'ipotesi di un superticket sui medicinali sulla base delle fasce sociali. In linea di massima, si [redacted] mostrati d'accordo sulla nuova tassa [redacted] i servizi, anche se ci [redacted] problemi per la riscossione.

e. p.

I «pretendenti» alla Sme preparano [redacted] offerte

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I gruppi concorrenti all'acquisto della [redacted] pronti a soddisfare le richieste dell'Iri per la nuova fase istruttoria, compreso il versamento di una caparra equivalente al 20 per cento dell'offerta. Queste le principali valutazioni espresse dai «pretendenti» [redacted] Sme.

Lega delle Cooperative: «*Siamo all'interno delle ipotesi già da noi prese [redacted] considerazione* — [redacted] il responsabile finanziario della Lega, Ettore Dazzara — *quindi, nulla di nuovo [redacted] il sole. Anche la richiesta di fideiussione si colloca all'interno degli affidamenti bancari [redacted] ottenuti*».

Barilla-Ferrero-Fininvest-Conserve [redacted] «*Le richieste dell'Iri non ci creano particolari problemi*».

Buitoni: [redacted] società Perugina dovrà valutare se, accanto alle iniziative giudiziarie aperte presso [redacted] tribunale [redacted] Roma (e ora all'esame della Cassazione), concorrere a questa nuova fase negoziale. In sostanza, da una parte la Buitoni potrebbe perseguire sin dove è possibile la rivendicazione della validità del vecchio contratto, [redacted] dall'altra potrebbe inserirsi [redacted] trattativa [redacted] apre sulla base delle [redacted] perizie e [redacted] nuovo valore [redacted] mercato della Sme basato sulla conferma dei risultati positivi di quest'anno e dall'incremento del valore delle sue azioni in Borsa (ad aprile vennero stimate a 1107 lire, oggi oscillano poco sotto le 1500 lire)

[redacted] Il progetto di Alitalia più priv[redacted]

MILANO — La strategia delle privatizzazioni dell'Iri di Romano Prodi compie un altro clamoroso [redacted] in avanti. Alla Consob, infatti, è pervenuto il progetto [redacted] collocamento di una quota consistente (120 milioni [redacted] azioni di categoria A) di titoli ordinari dell'Alitalia.

L'Iri offrirà ai portatori delle [redacted] categoria B due titoli ordinari al prezzo unitario di mille lire (il valore nominale è di 270 lire) ogni 5 azioni di categoria B possedute. In tal [redacted] la quota di controllo delle azioni con diritto di voto dovrebbe scendere per l'Iri a poco meno del 60% mentre, dopo [redacted] di titoli in Piazza Affari nella scorsa settimana, la quota di azioni di categoria B in mano al pubblico ascende più del 30%.

Per avere le dimensioni della capacità di assorbimento del mercato basti dire che [redacted] tutto il [redacted] scambiate in Borsa azioni Alitalia di categoria B per un [redacted] ? [redacted] titoli mentre, secondo quanto si afferma in istituti vicini ai vertici finanziari dell'Iri, sono circa 380 milioni i titoli privilegiati [redacted] mani del pubblico.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		11-10
Ala	L.	10.930
Arca BB	»	14.606
Arca RR	»	11.021
Aureo	»	10.738
Azzurro	»	12.819
Capitalgest	»	10.840
Euro Vega	»	10.520
Euro Antares	»	10.985
Euro Androm.	»	11.892
Fiorino	»	12.802
Fondattivo	»	11.812
Fondersel	»	17.189
Fondiori 1°	»	10.719
Fondinvest 1	»	10.803
Fondinvest 2	»	10.086
Fondo Centrale	»	10.089
Fondo Profess.	»	12.283
Genercomit	»	12.782
Gestiras	»	12.453
Imicapital	»	16.522
Imirend	»	12.894
Interbanc. az.	»	13.082
Interbanc. ob.	»	11.204
Interbanc. re.	»	11.020
Libra	»	12.428
Multiras	»	12.313
Nagracapital	»	10.770
Nagrarend	»	10.400
Nordfondo	»	11.887
Primecash	»	11.773
Primerend	»	14.100
Primecapital	»	13.874
Rendifit	»	10.323
Risp. Italia bil.	»	11.886
Risp. Italia re.	»	10.777
Redditosette	»	11.129
Sforzesco	»	10.870
Visconteo	»	12.070
Verde	»	10.314
Fondo Ina	»	1661,2
ESTERI AUTORIZZATI		**11-10**
Fonditalia	$	33,51
Interfund	$	17,00
Int. Sec. Fund	$	15,83
Italfortune	$	16,75
Italunion	$	12,09
Multinvest	$	26,81
Capitalitalia	$	16,10
Mediolanum	$	21,25
Rominvest	$	21,18
Rasfund	L.	25.342
Fondo Tre R	L.	27.000

OBBLIGAZIONI

[redacted]	Milano	Torino
TITOLI [redacted] STATO		
C.C.T. 1/3/86	101	101
C.C.T. 1/5/86	100 85	101
C.C.T. 1/6/86	100 90	101
C.C.T. 1/7/86	101 [redacted]	101 30
C.C.T. 1/8/86	101 30	101 30
C.C.T. 1/10/82-86	101 65	101 80
C.C.T. 1/10/83-86	100 85	100 60
C.C.T. 1/11/86	101 35	101 80
C.C.T. 1/12/86	101 80	101 60
C.C.T. 1/1/87	101 65	101 80
C.C.T. 1/2/87	102 15	101 80
C.C.T. 1/3/87	101 85	101 85
C.C.T. 1/4/87	102	101 75
C.C.T. 1/5/87	101 85	101 80
C.C.T. 1/6/87	102 10	102
C.C.T. 1/12/87	100 80	100 70
C.C.T. 1/7/88	102 65	103
C.C.T. 1/8/88	102 70	102 70
C.C.T. 1/10/88	102 80	102 75
C.C.T. 1/12/88	104	104 25
C.C.T. 1/1/91	104 20	104
C.C.T. 1/5/91	102 80	102 50
C.C.T. 1/6/91	102 50	102 80
C.C.T. 1/7/91	101 80	101 70
C.C.T. 1/8/91	101 70	101 55
[redacted].T. 1/11/91	101 85	101 80
C.T.Ecu 14% 82/89	113 80	113 30
C.T.Ecu [redacted] 83/88	113 90	113 90
C.T.Ecu 11,50% 83/90	108 20	108
C.T.R. 2,60%	87 80	88
B.T.P. 18% [redacted]	100 35	100 35
B.T.P. 19% 84/86 II	100 25	100 10
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 35	100 41
B.T.P. 12,50% 1/1/85-87	99	99 85
B.T.P. 12% 75/87	99 10	98 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/88 I	91 60	92
Enel 6% 69/89 I	89 90	90
Enel 7% 71/86	101 80	100
Enel 7% 72/87 I	99 80	100 10
Enel 7% 73/93	83 85	[redacted]
Enel 12% 79/94	99 50	[redacted]
Enel 12% 80/87	100	100 10
Enel 80/87 Ind.	100 30	99 80
Enel 81/88 Ind.	100 70	100
Enel 82/88 Ind. I	106 85	[redacted]
Enel [redacted] Ind. II	105 80	105[redacted]
Enel 82/89 Ind. III	105 90	105
Enel 82/89 Ind. IV	106	105 35
Enel 83/90 Ind. I	105 15	105
Enel 83/90 Ind. II	104 30	103 85
[redacted] 83/90 Ind. III	104 10	104 10
[redacted] 84/92 Ind.	103 05	102 80
[redacted] 84/93 Ind. II	103 05	102 80
Enel 84/93 [redacted] III	103 10	102 60
Enel 84/93 Ind. IV	102 70	102 35
Enel 85/95 I	100 10	100 65
[redacted]. S. Spir. 82/88 Ind.	115	113
I.R.I. [redacted] Spir. 83/88 Ind.	119	118
I.R.I. Sider 82/88 Ind.	102 80	103
I.R.I. [redacted] 84/88 TV	179 75	179 90
Aut. I.R.I. [redacted] 67/87	91 30	92
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	92 10	90 60
Aut. I.R.I. 6% 69/89	90 90	88
CCOP 6% 30.Ie	79	80
CCOP 6% 30.Ie	72 80	71 15
CCOP 7% 70.Ie	71 70	71 10
CCOP 8% 1975/2005	70 60	70 80
CCOP 8% 1976/2006	74 90	70 85
CCOP 10% 1977/2007	81 20	81 50
CCOP Int. st 8% 67/87 I	93	91

Titoli	[redacted]	Torino
CCOP Int. st 6% 66/86 [redacted]	90 30	90
CCOP Int. st 6% 69/89 IV	87 70	87 65
CCOP Int. st 7% 70/90 I	90 50	90 55
CCOP Int. st 7% 71/91 II	84 80	84 30
CCOP Int. st 7% 72/92 IV	83 50	82 80
CCOP Amm 7% 73/2003 I	72 95	80 90
CCOP Ad. 8% 86/91 I	72 25	71
CCOP FS 5% 67/87	86 30	83 80
CCOP FS 7% 71/91	87 30	82
CCOP FS 7% 72/92 I	90	88 10
CCOP FS 7% 72/92 II	83	79 60
CCOP pr 6% 65/86 IV	90 20	83 30
CCOP pr 6% 67/87 V	85 30	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	92 20	90 30
CCOP pr 8% 68/88 VII	90 65	86 80
CCOP pr 6% [redacted] VIII	90 50	86 60
CCOP pr 7% 71/91 II	84 05	85
AMM. FS 6% 68/88	90 20	88 30
AMM. FS 7% 70/90	88	87 60
AZ. FS 83/90 Ind.	103	102 85
AZ. FS 83/90 Ind. II	102 45	102 20
[redacted] FS 84/92 Ind.	102 90	102
MO 8% 67/87 XXVI	92 15	92 15
[redacted] XXVII	88 35	88
IMI 7% 70/88 XXVIII	82 50	81 90
IMI 7% 70/88 XXIX	82 85	80 85
IMI 7% 73/94 XXXVIII	85 25	84 40
IMI TV 81/88 LXXXI	114 10	110 20
IMI 14% 84/91	106 75	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	85	84
S. Paolo c.f. 6% conv.	81 20	83 10
S. Paolo c.f. 6%	70	71
S. Paolo c.f. 5% 60/95 10° Ind.	[redacted]	130
S. Paolo OP. TV 81/91 33°	103 80	101
S. Paolo o.f. TV 81/91 36°	102 75	102 80
S. Paolo o.f. TV 87/87 44°	103 30	102 50
S. Paolo o.f. TV 83/95 56°	100	100 30
S. Paolo o.p. 5% ex 3%	66 80	66 80
S. Paolo o.p. 6%	87	86 95
S. Paolo o.p. 7%	79	81 75
S. Paolo o.p. 9%	83	84 90
S. Paolo o.p. 9% 75/85 Scu	[redacted]	119 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	105	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 23°	102 10	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	[redacted]	102 25
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	102 80	102 80
Fiat TV 81/88	103	103
[redacted] TV [redacted]	103 30	103
Pirelli spa TV [redacted]	103 15	103
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 10% 81/88	122 60	124 50
CIR 13% 81/88	377 50	372
Cogefar 14% 81/86	410	n.q.
Generali 12% 81/88	472	464
IFIL 13% 81/87	360	360
IRI-S. Roma 13% 81/87	125	134
IRI-Comit 13% 81/87	147 75	152 60
IRI-Credit 13% 81/87	164	166
Italgas 14% [redacted]	241	239
Mil-CIR TV 85/91	149	149
M. Marelli 13,50% 81/91	407 50	364
Medioban. 14% 82/88	1475	1450
Med. Fidis 13% 81/91	319	320
[redacted] S. Spir. 7% 75/90	400	390
Med. Selm 14% [redacted]	214 50	216
Olivetti [redacted]% 81/91	173 50	173
Pirelli spa 13% 81/91	314	299
Pirelli spa 13,5% 81/91	192	196
S. Paolo Att. Im. 14% 82/93	181 50	[redacted]
S. Paolo Italc. 12% 78/85	—	—
Unicem 14% 81/87	164	166
Unicem 10% 83/90	160	160

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura [redacted] Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 11-10	Variaz.	Quantità trattata	Torino 11-10
ALIMENTARI				
Alivar	[redacted]	— 230	2500	7900
Bonifiche Ferr.	29100	— 100	200	n.q.
Buitoni ord.	3755	— 35	31000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	[redacted]	— 10	11000	n.q.
Buitoni risp.	3365	[redacted] 15	23000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	2085	— 15	20000	n.q.
Eridania	11140	— 141	89000	11150
Florio	n.q.	—	—	260
Milanegr. Vit.	7470	— 150	500	7500
Perugina ord.	3510	—	13000	n.q.
Perugina risp.	3850	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	43800	+ 310	[redacted]	n.q.
Ausonia Ass.	1275	— 5	32000	n.q.
C. Ass. Mil. ord.	21100	— 300	2200	21300
C. Ass. Mil. risp.	16800	+ 250	6500	16700
C. Latina ord.	3847	+ 27	16000	3500
C. Latina priv.	3160	+ 30	24000	3000
FIRS ord.	2125	+ 5	24000	n.q.
FIRS risp.	874	+ 16	17000	n.q.
Generali	65400	+ 450	153300	n.q.
Italia Ass.	7250	—	23000	n.q.
L'Abeille	46300	— 500	1000	n.q.
La Fondiaria	28700	— 1000	12050	n.q.
La Previdente	30400	— 150	7500	n.q.
Lloyd Adriatico	9240	— 110	64000	n.q.
RAS	106600	— 700	8500	106400
SAI ord.	23020	+ 325	111700	22800
SAI priv.	23400	—	1500	23400
Toro Ass. ord.	19800	— 400	56700	20000
Toro Ass. priv.	15040	— 50	24300	15000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6300	— 10	42000	n.q.
B. Comm. Ital.	25450	— 340	44700	25700
B.N.A. ord.	6610	— 30	42500	7000
B.N.A. priv.	4665	— 5	43500	4700
Banco Lariano	5145	+ 95	144000	n.q.
Banco Roma	17150	— 50	27000	17300
Cred. Italiano	3208	—	330000	3220
Cred. Varesino	6650	+ 150	55000	n.q.
Interbanca p.	29150	— 530	[redacted]	28700
Mediobanca	133300	+ 1400	16050	132500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	9016	+ 11	271500	8600
Burgo priv.	7140	— 75	[redacted]	7200
Burgo risp.	8610	— 100	64500	8600
De Medici	3750	—	20000	n.q.
L'Espresso	11900	— 10	2500	n.q.
Mondadori o.	4765	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Mondadori p.	2870	— 30	[redacted]	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2250	— 60	[redacted]	n.q.
Pozzi Ginori o.	146	— 2	300000	150
Pozzi Ginori r.	146	— 4	10000[redacted]	154
Italcementi o.	48750	— 300	4100	n.q.
Italcementi r.	37850	— 510	7850	n.q.
Unicem ord.	21500	[redacted] 200	5700	21600
Unicem risp.	14200	— 30	[redacted]	14200
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6100	— 50	2500	n.q.
Caffaro ord.	1299 50	— 16 5	200000	n.q.
Caffaro risp.	1273	— 7	10000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4520	— 20	1000	n.q.
Farmit. Erba	13000	— 150	65000	n.q.
Fidenza Vetraria	7140	+ 90	14000	n.q.
Italgas	1655	— 14	176000	1610
Manuli Cavi	3830	—	17500	n.q.
Mira Lanza	36500	—	3500	36500
Montedison	2302	— 23	3840000	n.q.
Paramatti	n.q.	—	—	1640
Perlier	9450	+ 50	8500	n.q.
Pierrel ord.	2190	+ 15	78000	2100
Pierrel risp.	1863	— 7	49000	1600
Pirelli S.p.A. o.	3115	— 15	226000	3150
Pirelli S.p.A. r.	3173	— 7	19000	3200

Titoli	Milano 11-10	Variaz.	Quantità trattata	Torino 11-10
Recordati	8201	+ 50	[redacted]	n.q.
Rol	[redacted]	— 110	13000	n.q.
Saffa ord.	8090	— 70	82000	8150
Saffa risp.	5880	— 21	2500	5900
Salag	n.q.	—	—	1730
Siossigeno	30300	+ 600	800	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3625	— 10	250000	3625 *
SNIA BPD risp.	3650	— [redacted]	14000	[redacted]
U.C.E.	2077	— 15	9000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	845	— 5	800000	[redacted]
La Rinasc. priv.	750	+ 10 5	509000	[redacted]
Silos	1780	— 46	211000	1780
Standa ord.	14350	— 300	6500	n.q.
Standa risp.	14015	—	[redacted]	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1265 50	[redacted] 11 5	[redacted]	1270
Ausiliare	[redacted]	[redacted]	7000	n.q.
Ausiliare 1/7/84	5660	+ 1	2000	n.q.
Autostr. To-Mi	5550	— 50	15500	5500
Italcable ord.	18380	+ 54	42000	18300
Italcable risp.	17900	— 110	19000	18100
Nord Milano	6480	— 60	1000	n.q.
SIP ord.	[redacted]	— 10	[redacted]	2755 *
SIP risp.	[redacted]	— 15	[redacted]	2755 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	[redacted]	+ [redacted]	65000	n.q.
Selm risp.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Tecnomasio	1400	+ [redacted]	65000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	4610	— 230	400000	n.q.
Agricola Fin. o.	18410	— 340	32100	n.q.
Agricola Fin. r.	24000	— 500	300	n.q.
Bastogi-Irbs	349 50	+ 2 50	3000000	370
BI-INVEST ord.	5840	— 40	30000	5800
BI-INVEST risp.	5310	— 90	20500	5400
Bond. Siele	23000	+ 300	12700	n.q.
Bricchi	980	— 50	48000	n.q.
Buton	2450	— 43	21000	n.q.
Cabele Mil. C. o.	[redacted]	+ 325	8500	n.q.
Cabele Mil. C. r.	8930	— 70	—	n.q.
La Centrale o.	3580	— 150	609000	3570
La Centrale r.	3301	— 9	120000	3300
CIR ord.	5600	+ 40	65500	5350
CIR risp.	5610	—	74500	5610
CIR risp. n.c.	4020	— 24	60500	4050
Eurogest ord.	1800	+ 30	44000	n.q.
Eurogest risp.	1615	+ 55	35000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1340	+ 95	7000	n.q.
Euromobiliare	5960	— 85	3000	n.q.
Fidis	10000	— 320	23500	n.q.
Fin. Breda	5400	— 50	47000	n.q.
Finrex	1342	— 8	53000	n.q.
Finsider	—	—	—	—
Fiscambi	6600	+ 100	13000	6400
Gemina ord.	1412	+ 7	996000	n.q.
Gemina risp.	1312	— 8	345000	n.q.
GIM ord.	5718	+ 30	15500	5700
GIM risp.	3160	+ 50	15000	3150
IFI priv.	10785	— 75	100000	10750
IFIL ord.	5890	— 60	75500	5800
IFIL risp.	4570	— 40	31500	4600
Iniziativa Me.T.A.	52500	— 100	2900	n.q.
Italmobiliare	129800	— 150	20025	n.q.
Mittel	2351	+ 1	19000	2350
Partec. Finanz.	5450	— 10	47000	n.q.
Pirelli & C.	5960	— 25	143000	6000
Pirelli & C. r.	4470	— 31	19500	4450
Rejna ord.	12190	—	400	n.q.
Rejna risp.	11000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	9000	— 330	9000	n.q.
Schiapparelli	879	—	20000	900
Serfi	3340	— 10	83000	3400
Sifa	5435	+ 34	179000	5500
SME	1479	— 96	2046000	1540

Titoli	Milano 11-10	Variaz.	Quantità trattata	Torino 11-10
SMI ord.	3142	+ 62	545000	3140
SMI risp.	2650	+ 10	99000	[redacted]
SOPAF	2191	— 60	38000	n.q.
STET ord.	2753	+ 36	305000	[redacted] *
STET risp.	3630	—	141000	[redacted]
Terme Acqui	1880	+ 20	[redacted]	n.q.
Tripcovich	11600	+ 200	20400	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	9950	— 150	4000	n.q.
Attività Imm.	4950	— 10	46000	4900 *
Cogefar	6150	+ 100	46000	n.q.
Con. Ac. Roma	175	+ 11	990000	185
De Angeli-Frua	2970	+ 70	81000	n.q.
I.I.I. ord.	3740	— 10	56000	n.q.
I.I.I. risp.	2091	— 5	51000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2430
ISVIM	8810	— 190	5700	9000
Risanam. ord.	9580	— 10	2500	9600
Risanam. risp.	9630	+ 40	8000	9600
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3900	+ 60	9000	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	4300
Danieli	7225	— 25	31000	n.q.
Fiar	11721	+ 20	25700	n.q.
FIAT ord.	4550	— 15	1529000	4590 *
Warrant Fiat o.	3250	+ 50	31000	3250 *
FIAT priv.	3880	+ 10	1204000	3860 *
Warrant Fiat p.	2810	+ 52	35000	2900 *
Gilardini	19150	+ 150	6100	19000
Franco Tosi	28710	— 890	4000	n.q.
Magneti M. o.	2130	— 10	65000	2150
Magneti M. r.	2100	+ 5	22000	2100
Necchi ord.	4050	— 50	18100	n.q.
Necchi risp.	4000	— 50	18100	n.q.
Olivetti ord.	7601	+ 1	247000	7600
Olivetti priv.	5711	+ 12	34000	5700
Olivetti risp.	7534	— 21	9900	7500
Oliv. risp. n.c.	6400	+ 80	29500	6500
Saipem	7030	+ 130	1210500	n.q.
Sasib ord.	6790	— 90	20500	6800
Sasib priv.	6300	— 50	500	6400
Westinghouse	27700	—	500	27700
Worthington	1830	—	9000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	6801	+ 51	40500	n.q.
Dalmine	715	+ 4	540000	710
Falck ord.	6500	— 200	59000	n.q.
Falck risp.	5800	— 100	39000	n.q.
Falck r. 1/1/85	5755	+ 5	—	n.q.
Ilssa-Viola	1110	+ 5	10000	n.q.
La Magona	7750	— 50	2000	n.q.
Teksa Grafite	n.q.	—	—	16700
Trafilerie	8100	— 30	1800	n.q.
TESSILI				
Cantoni	6500	—	59000	6500
Cucirini	2200	+ 30	22000	n.q.
Cascami [redacted]	9000	+ 405	1000	n.q.
Eliolona	1365	— 4	2000	n.q.
Fisac ord.	8650	—	15000	8000
Fisac risp.	6000	+ 83	600	[redacted]
Linificio ord.	3481	— 100	60000	n.q.
Linificio risp.	3040	— 64	10000	n.q.
Marzotto ord.	3610	— 290	13000	n.q.
Marzotto risp.	3830	— 90	1000	n.q.
Olcese Venez.	250 75	+ 33 7	5200000	n.q.
Rotondi	13600	—	100	n.q.
Zucchi	2720	— 20	15000	n.q.
DIVERSI				
E. De Ferrari o.	1791	+ 25	9000	n.q.
A. De Ferrari r.	1670	+ 10	4600	n.q.
Acque potabili	3800	— 40	8800	3800
Cigahotels	11561	— 112	132000	11700
Jolly Hotels o.	7550	— 20	1000	n.q.
Jolly Hotels r.	7550	— 100	600	n.q.
Pacchetti	156	+ 15	4210000	156

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote 10-10	Banconote 11-10	Milano 10-10	Milano 11-10	[illegible] UIC 10-10	[illegible] UIC 11-10
Dollaro Usa	1700	1700	1781,5	1785,2	1781,5	1785,1
Dollaro Usa l. p.	1700	1700	—	—	—	—
Marco tedesco	673	673	676,7	674,6	676,73	674,65
Franco francese	221,25	220,75	221,40	221,14	221,66	221,15
Fiorino olandese	603	603	600,0	600,36	[redacted]	600,63
Franco belga	32,6	32,6	33,331	33,118	33,320	33,174
Sterlina	2530	2530	2531,0	2527,0	2531,1	2530
Lira irlandese	2000	2000	2090	2092	2093,3	2090
Corona danese	184	184	186,52	186,52	186,61	186,30
E. C. U.	—	—	—	—	1494	1494,5
Dollaro canadese	1280	1280	1306,0	1300	1306	1300
Yen giapponese	8,15	8,15	8,345	8,346	8,348	8,336
Franco svizzero	821	819	823,05	820,95	822,83	821,82
Scellino austriaco	96,25	96	96,08	96,003	96,096	96,094
Corona norvegese	225	225	224,74	[redacted]	225,74	226,60
Corona svedese	223	222	224,30	224,42	224,87	224,42
Marco finlandese	312	312	314,34	314,1	314,42	314,25
Escudo portoghese	10,6	10,6	10,93	10,91	10,915	10,903
Peseta spagnola	10,8	10,8	11,07	11,075	11,066	11,073
Dinaro jugosl.	5	5	—	—	—	—
Dracma greca	11,25	11,25	12,64	12,49	[redacted]	12,481
Dollaro australiano	1240	1240	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
23/11/85	30	99,085	12,700
27/12/85	75	97,523	12,700
30/1/86	107	96,411	12,700
28/2/86	136	95,455	12,700
[redacted]	164	94,521	12,800
30/4/86	197	93,467	12,840
30/5/86	227	92,548	12,850
30/6/86	258	91,614	12,850
30/7/86	288	90,687	12,900
29/8/86	318	89,791	12,900
30/9/86	350	88,840	13,100
10/10/86	365	88,330	12,900

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,125	14,500
7 gg	14,000	14,375
15 gg	14,000	14,375
1 mese	14,000	14,375
2 mesi	13,875	14,250
3 mesi	13,875	14,250
6 mesi	14,000	14,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	137.000-145.000
Sterlina n.c.	138.000-145.000
Marengo it.	108.000-115.000
Marengo sv.	107.000-115.000
Marengo fr.	102.000-110.000
Marengo bel.	102.000-110.000
20 doll. oro	780.000-830.000
Krugerrand	580.000-610.000
Argento (*)	355-366
Platino (*)	15.450

(*) Per grammo, tas esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	10-10	11-10
Londra	325,50	325,00
Zurigo	327	327,50
Parigi	325,82	325,34
New York	325,50	326
Milano (lire/grammo)	18.840	18.800
Hong Kong	325,50	326

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 10-10	Zurigo 11-10	Francoforte (in marchi) 10-10	Francoforte 11-10	Londra (per sterlina) 10-10	Londra 11-10	Parigi (in fr. fr.) 10-10	Parigi 11-10
Dollaro	[redacted]	[redacted]-2,[redacted]	2,6495-2,6505	2,6500-2,6600	1,4110-1,4130	1,4110-1,4130	8,0870-8,1230	8,0880-8,1000
Franco svizzero	—	—	121,70-121,85*	121,75-121,90*	3,0065-3,0470	3,0715-3,0780	371,10-371,62*	371,11-371,79*
Franco francese	26,63-26,66*	26,65-26,67*	32,76-32,80*	32,75-32,80*	11,404-11,420	11,430-11,4675	—	—
Marco	82,15-82,26*	82,07-82,27*	—	—	3,7400-3,7625	3,7400-3,7540	304,62-306,10*	304,80-306,30*
Sterlina	3,0771-3,0614	3,0700-3,0625	3,745-3,751	3,745-3,750	—	—	11,415-11,450	11,410-11,440
Yen	1,0135-1,0150*	1,0155-1,0190*	1,2330-1,2340*	1,2360-1,2370*	303,41-303,94	[redacted]	3,7200-3,7964*	3,7061-3,7740*
Lira	0,1215-0,1217**	0,1210-0,1218*	1,470-1,482**	1,480-1,484**	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,8175-4,8265**

* per cento ** per mille (unità)

Qualcosa di concreto dopo il crollo del giugno '84 in via Po

Nel futuro del Palazzo

Per l'ex Spedale di carità, noto per i 27 stemmi che ne adornano la facciata, va all'esame della giunta la destinazione d'uso: pianoterra ai negozi, il resto all'Università - Una struttura metallica dovrebbe consentire l'eliminazione dei costosi ponteggi - Miliardi finiti in macerie

Qualcosa di concreto, finalmente, nella penosa storia del Palazzo degli Stemmi in via Po, crollato, senza un gigante dai piedi d'argilla, il 2 giugno '84. Martedì, l'assessore ai lavori pubblici Porcellana porta all'esame della giunta comunale la delibera con la quale assegna la «destinazione d'uso» dell'edificio. Spiega: *«In seguito a contatti con l'Università, il rettore Rinaldi ha confermato che i locali dell'ex Spedale di carità servono per sistemare uffici amministrativi dell'ateneo»*.

La destinazione sarà mista: il piano terra riservato ai negozi, il resto a uffici. Ancora Porcellana: *«È necessario avere le idee chiare sul "che fare" del Palazzo per avviare la progettazione degli interventi. Finalmente il progettista incaricato di ristrutturarlo saprà come muoversi»*. La delibera assegna anche al progettista il compito di imbrigliare la facciata in una struttura rigida metallica per liberarla dai ponteggi di sostegno. Da quando c'è stato il crollo i muri rimasti in piedi sono ingabbiati in una rete di circa 300 chilometri, una soluzione che costa all'amministrazione civica 850 mila lire il giorno, 310 milioni l'anno.

Dal giorno del crollo del Palazzo, che la giunta di sinistra considerava un «fiore all'occhiello», l'amministrazione ha sborsato per consolidamenti e sgombero di macerie quasi tre miliardi: e non è finita. Tra ristrutturazione ridotta a un ammasso di calcinacci il costo per il dopo-crollo, nella voragine dell'ex Spedale di carità sono finiti altri sei miliardi.

L'amara storia comincia con i restauri avviati dalla Regione, proseguiti dal Comune e finisce con il miserevole spettacolo di un enorme cumulo di macerie quasi una metà guerra (l'ha rilevato la commissione dei periti) *«della lentezza delle decisioni di carattere conservativo»*.

Di chi è la colpa? Di magistratura indaga ancora e non è detto che eventuali responsabilità siano circoscritte soltanto ai tecnici o all'impresa che eseguiva i lavori. Ci sono da scegliere parecchi nodi legano uffici tecnici e liberi professionisti, amministratori pubblici e impresari. Perché questa è una triste storia che si sviluppa all'insegna della chiarezza elevata ad utopia dove c'è di mezzo un po': assegnazione di lavori a un'impresa priva dei requisiti; sanatoria in extremis delle illegittimità con delibera del Consiglio comunale (altrimenti gli assessori della giunta monocolore avrebbero dovuto pagare 70 milioni a testa per risarcimenti); crolli parziali che segnalavano la pericolosità dei lavori in corso. E in mezzo un fiume di denaro pubblico gestito con scarso riguardo visto il costo complessivo di un'operazione finita com'è finita.

Pier Paolo Benedetto

Si farà lunedì

Lo sciopero dei medici confermato

Una vertenza mette in crisi l'acqua

Lunedì sciopero dei medici. La giornata di agitazione è indetta dai sindacati di categoria contro *«l'attuale politica del governo e emarginare i medici dalle scelte inerenti la sanità»*. Saranno garantiti i servizi urgenti.

Acquedotto. Da lunedì, i rubinetti delle case potrebbero asciugarsi anche se per poco tempo. Lo comunica l'Acquedotto municipale, spiegando *«gli eventuali disservizi»* con un'agitazione sindacale che scatterà appunto lunedì e durerà sino al 25 con un'ora al giorno di astensione lavoro dipendenti.

La direzione dell'azienda assicura che prenderà *«tutti i possibili provvedimenti d'emergenza per evitare disagi ai consumatori»*.

Ieri si sono già verificati alcuni inconvenienti nei comuni collinari serviti dall'Acquedotto Torino e nelle zone della città (Mizza-Millefonti) sempre per un'agitazione sindacale.

Fct-trasporti. I gruppi comunista e della sinistra indipendente del Comune hanno presentato un'interrogazione a sindaco e giunta per sapere che cosa faranno per impedire che il Consorzio trasporti torinesi (Ctt) assuma 80 operai tramite pubblico, mentre (per snellire procedurali potrebbe attingere dalle liste di collocamento e in tal modo contribuire a risolvere il problema disoccupazione

Il ferimento davanti al figlio di tre anni dopo l'ennesimo litigio

Ambulante accoltella la moglie perché l'ha chiusa fuori casa

La donna ha l'intestino perforato - Rimproverava il marito di rincasare troppo tardi

Francesco Forelli, arrestato

Ha accoltellato la moglie al termine di un furioso litigio dopo mesi di dissapori. La donna è grave in ospedale con l'intestino perforato. Lui, un ambulante di frutta e verdura, è stato arrestato per tentato omicidio. In questura ripete: *«Non ricordo, non ricordo più niente. Mi sono trovato quel coltello in mano. Volevo uccciderla»*.

Francesco Forelli, anni, nell'80 ha sposato Rita Boncimino, 30 anni. Hanno due (Saverio, 3 anni, e Anna nati 16 mesi) e gestiscono un banco di frutta e verdura nel rionale, proprio sotto Il lavoro gran parte della giornata. Forelli: sveglia alle 5,30, corsa ai mercati generali per rifornirsi, poi l'allestimento della bancarella. Lei lo aiuta fino a mezzogiorno, al pomeriggio rimane in camera e cucina, bagno all'esterno, sui

I vicini parlano di *«litigi a qualche incomprensione»*. Lui qualche volta alla sera esce per andare al bar con amici. Così giovedì. Rincasa dopo l'una: la porta era chiusa a chiave. Il moglie non ha voluto aprire. Forelli, alla fine, è uscito in strada, cercando riparo nella 127 e ha passato la notte sotto le stelle.

Verso le 8 è tornato in casa. La porta era sfondata un vetro, riuscendo a entrare, seguito da una decina di minuti alluci nanti. Lui: *«Dammi le chiavi del furgone, devo andare a prendere la verdura al mercato»*. Lei si è rifiutata. Frattanto Saverio, il primogenito, si è svegliato: *«Ho fame»*. La mamma: *«Dormi, devo parlare con papà»*.

Ma è un dialogo tra sordi. I due riprendono a litigare. Il bimbo torna in Anche la mamma: *«Lasciaci tranquilli»*. E lo riaccompagna in camera. A quel punto il ferimento. Forelli afferra un coltello da cucina e colpisce fendente solo, il ventre. Lui stesso poi bussa ai vicini, da l'allarme e aspetta l'arrivo dell'ambulanza e della polizia. In questura ripete: *«Non ricordo, non confesso»*.

Rita Boncimino è ricoverata al Martini di via Tofane: la prognosi è riservata.

★ In un primo tempo la polizia ha pensato a un quadruplice; poi la verità: un litigio fra conviventi, non un incredibile finale. La donna è rimasta chiusa per mezz'ora nel bagagliaio di un'auto.

L'allarme verso l'una: qualcuno segnala qualcosa di anormale su una vettura in corso Bramante, davanti alla Fiat. Il dispositivo di antifurto in azione, che lacera il silenzio della notte. Arrivano i volanti e provengono dei gemiti. E' voce di donna. *«Sono dentro, andate al 14, cupone e Prochi! Fatevi dare le chiavi della macchina»*. Rilando Prochik, 23 anni, è a letto operato due settimane fa all'addome, ancora una dozzina di punti. Recupera le chiavi, finalmente si apre il baule dell'Audi: dentro c'è Maddalena Di Dio, anni.

La sera prima tra i due c'era un violento litigio alle interviene gli agenti delle volanti chiamati dai vicini. Poi l'ha *«cacciata di casa»*. E la Di Dio il *«Volevo sistemarmi sull'auto, non sapevo le chiavi. Ho il bagagliaio aperto. Sono salita, pensando di riuscire ad abbassare il sedile posteriore e infilarmi nell'abitacolo»*. Non c'è riuscita, è rimasta imprigionata nel baule. Cercando di liberarsi ha messo in azione il sistema antifurto: ed è stata la sua fortuna.

Inchiesta Not Nuove Brigate Rosse Toni Negri

Ordine di comparizione per Toni Negri, l'ex parlamentare radicale, imputato leader al processo 7 aprile, scappato da tempo in Francia.

E' accusato di aver costituito e diretto a Milano, insieme ad altri, la banda armata «Nuclei comunisti territoriali». L'ex deputato, che è difeso dall'avvocato Zaccaro, avrebbe partecipato alle riunioni dell'organizzazione nelle «campagne» (così vengono definite) contro la Fiat e le Immobiliari.

Il provvedimento contro Negri è partito dal sostituto procuratore Giuseppe Grazia dopo che la Camera ha negato l'autorizzazione a procedere contro l'ex radicale eschimese però in una cella: Negri può restare solo a piede libero.

Gli attentati, furti, incendi (in particolare si rammenta quello del '79 su un treno navetta della Fiat al Lingotto).

Il processo ai Nuclei si è celebrato alla Valletta nel luglio scorso ma la posizione di Negri non è stata stralciata. Nella banda confluiti personaggi del calibro di Susanna Ronconi e Sergio Segio, Maurice Bignami e Roberto Rosso: l'organizzazione si sciolse dopo l'omicidio del guardiano della Prandoni, Carlo Ala.

«Positiva la collaborazione Comune-magistratura»

Complimenti da Visentini per i giudici anti-evasione

Secondo il ministro delle Finanze, il repubblicano Bruno Visentini, la collaborazione fornita dall'amministrazione comunale alla magistratura per l'accertamento delle imposte nella nostra città *«si è svolta in modo ampio ed efficace, e i risultati si possono considerare molto positivi»*.

L'implicito riconoscimento della validità della lotta contro gli evasori fiscali intrapresa dalla Repubblica, dall'ufficio dell'ex giunta di sinistra, è arrivato nel corso di una discussione tenutasi alla Camera mercoledì scorso, mentre ancora finanzieri e magistrati perquisivano studi e abitazioni di 180 professionisti torinesi accusati di aver mentito al fisco.

Le parole del ministro seguivano di ventiquattr'ore un'interrogazione con cui i deputati comunisti Alasia, Migliasso e Bastianini chiedevano a Visentini di *«giudicare nella significativa forma di collaborazione tra Comune di Torino e magistratura»* e, *se non sia «opportuno adoperarsi affinché il rapporto continui l'impegno concorde»* tra Stato e enti locali per la lotta all'evasione.

Lunedì prossimo, invece, nell Consiglio comunale, si discuterà, a quasi un mese dalla sua presentazione, un'altra interrogazione con cui sempre i comunisti, Domenico Carpanini in testa, intendono *«conoscere quali iniziative l'amministrazione intenda assumere per mantenere gli impegni del Comune nella lotta all'evasione»*.

Il gran agitarsi del pci è giustificato dall'apparente imbarazzo con cui la nuova giunta ha accolto, almeno in campo fiscale, l'eredità lasciatale dalla coalizione capeggiata da Novelli.

Grazie al finanziamento deliberato dal Comune nell'84 e alla collaborazione fornita dal Centro di calcolo, la Procura ha potuto compiere i blitz di maggio (305 comunicazioni giudiziarie) e quello dell'altro ieri.

La nuova giunta, di fronte all'eventualità di rinnovare questa collaborazione, finora ha tergiversato. La Procura è riuscita ugualmente a superare l'ostacolo dei quattrini, facendoseli dare dal ministero di Grazia e Giustizia, ma senza l'apporto del Comune la lotta all'evasione rischia di esaurirsi.

Sul fronte dei blitz contro i professionisti, intanto, le polemiche non accennano a placarsi. Alcuni avvocati hanno lamentato una violazione del segreto d'ufficio perché i finanzieri avrebbero aperto i fascicoli processuali dei loro clienti. Il procuratore aggiunto, Marcello Maddalena, risponde: *«È vero, ma ciò è avvenuto alla presenza del legale e solo per cercare documenti contabili che sono coperti dal segreto d'ufficio»*.

b. min.

Temperatura di ieri

massima	+ 24,8
minima	+ 10,7
media	+ 16,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1020 mb, umidità 80%. Temperatura: massima +23,2; minima +8; media +15,5. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso. Visibilità: buona con riduzioni per locali nelle prime ore del mattino. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Sole: sorge alle 6.41, tramonta alle 17,40. Temperature delle scorse ore a Torino: max +17,8, min. +12,8

Sulle rive della Stura la più grande discarica abusiva: nessuno ne preoccupa

Una pattumiera di dieci ettari

Ogni giorno terra, acqua, aria s'impregnano di nuovi veleni - Esposto alla magistratura: «Preoccupante aumento del tasso di piombo nel sangue della popolazione del quartiere Lucento-Vallette»

Uno degli spazi coperti di rifiuti che si possono notare lungo la Stura presso di Borgaro

La prima impressione per chi s'addentra nei dieci ettari compresi tra la strada per Borgaro, la superstrada per Caselle e la Stura di Lanzo, è di trovarsi di fronte a un paesaggio lunare. Un ampio pianoro è stato cementato da non si sa per coprire ogni sorta di rifiuti industriali e urbani. Lo *«le soffiature»* perché ogni fuoriescono misti a fumo e ceneri. Vicino, una serie di colline artificiali, in parte coperte da teloni di nylon, create dall'accumulo decennale delle più varie porcherie nauseabonde. Più in là un canaletto scarica nella Dora una massa ininterrotta di liquami rosso-ocra, residui di lavorazioni industriali, e ancora discariche maleodoranti, inceneritore, due enormi buche, ex cave di ghiaia, diventate putridi stagni.

Tutto questo alle porte della città, zona Nord. Una *«discarica-pol»* incontrollata e nascosta, cresciuta a dismisura proprio perché non essendo percorsa da strade e dal traffico, è al riparo da occhi indiscreti. Questo e il via vai degli scaricatori abusivi, dei furbi e degli inquinatori di professione. Le conseguenze? *«I medici hanno riscontrato un preoccupante tasso di piombo nel sangue della popolazione circostante»* — ha reso noto Dino Barrera di "Telefono Verde" — *«Parecchi cittadini continuano ad accusare malori nelle giornate di bassa pressione. Le analisi ai materiali prelevati hanno accertato la presenza delle micidiali sostanze nucliche»*.

Le ragioni per coinvolgere la magistratura sono infinite. Ed è quello che ha fatto il *«Gruppo per la difesa dell'ambiente»* di Lucento-Vallette. L'esposto-denuncia è già partito, corredato da un ampio materiale fotografico e da un cortometraggio girato dai volontari nella *«cittadella dei rifiuti»*. Ieri è stata visitata da alcuni consiglieri comunali e regionali.

La passeggiata lungo le polverose stradine dello spettrale paesaggio fa sorgere inevitabili e preoccupanti interrogativi come è stato possibile consentire nel corso degli decenni l'accumulo di tante tonnellate di residui industriali un minimo di controllo pubblico? Che cosa contengono le montagnole di rifiuti che continuano a crescere? Chi e quanti sono i pirati che, nottetempo, invadono l'area scaricando ogni tipo di sostanze? Quanti sono i *«pozzi perdenti»* di liquidi che finiranno poi nelle falde freatiche?

Ogni giorno — assicurano i promotori dell'esposto-denuncia — si vedono all'opera squadre di sconosciuti che cercano vari tra le montagne di rifiuti. Ogni giorno, terra, acqua e aria s'impregnano di nuovi veleni. *«Ma guarda — hanno detto i volontari lavorano per la dell'ambiente e quelli Telefono Verde — non è il solo caso di attentato alla salute pubblica e al territorio —. Abbiamo già censito un'altra trentina di discariche abusive nell'area metropolitana che continuano a proliferare per i rifiuti degli interventi pubblici. L'obiettivo è di spaventare l'attività e quelle controlli e di chiudere quelle abusive»*.

Non manca in questo grigio panorama di privati inquinamenti e pubbliche omissioni. L'ironia della sorte: i dieci ettari ricoperti di scoria, veleni e sostanze tossiche dovrebbero diventare un parco pubblico, immerso nel verde. Ma il verde è «discaricopoli» è finora un colore sconosciuto.

Guido J. Paglia

Domani il derby

«Vigileremo» preventivo i capi tifosi

sempre accade nell'imminenza del derby, delegazioni di capi tifosi Torino e della Juventus si incontrarsi, ieri, il questore Catalano e il vicequestore

I responsabili delle hanno garantito la massima collaborazione del club. Le associazioni che raccolgono le frange più dei supporters e nella quale spesso si i teppisti. *«Saremo i primi, negli spalti, a vigilare sul comportamento dei nostri tesserati — hanno assicurato — e a combattere eventuali focolai di violenza»*.

Come sempre, il derby è molto sentito, grande sarà il dispiego, dentro e fuori Comunale, agenti e carabinieri. Dal campo, telecamere potenti teleobiettivi sorveglieranno la folla, specie quella assiepata nei settori caldi della curva Maratona e Filadelfia. L'ultima stracittadina risale alla primavera scorsa non registrò incidenti di rilievo all'interno dello stadio. Ma, all'esterno, un'ora dopo la fine della partita, un tifoso granata fu circondato e accoltellato.

★ Nei primi mesi dell'86 sono dall'aeroporto di Caselle 701.846 passeggeri con un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'84

Splendono le mille luci di pietra

Per due giorni al Valentino l'imponente mostra dei minerali, 400 standisti provenienti da tutta Europa - Folla di collezionisti, attratti dai pezzi rari - Prezzi: da poche lire a decine di milioni

Al Valentino splendide gemme in arrivo da tutti i continenti

Le esclamazioni di meraviglia non si contano. Nelle vetrine luccicanti è tutto un brillare di topazi, acquemarine, turchesi, lapislazzoli, opali. Quanti miliardi contenga quell'enorme scrigno aperto ieri a Torino Esposizioni, nessuno è in grado di precisarlo. Di certo c'è che la grande mostra di minerali nei mille metri quadrati del Valentino è la maggiore d'Europa, con oltre 400 standisti in rappresentanza di tutti i continenti.

Quanto interesse suscita si è visto fin dal primo mattino, alle 10 di ieri, quando il salone è stato aperto al pubblico. Centinaia di collezionisti si sono dati appuntamento per i primi scambi e acquisti. In Italia sono circa 30 mila gli appassionati che vanno a caccia di minerali, hobby, per interesse scientifico o per professione. I primi migliori sono alti nati qui. Ecco la rara «vesuvianite» trovata eccezionalmente in Piemonte, pietra di straordinaria durezza che non ha nulla da invidiare al topazio. Due di cui una di carati.

«Ma dobbiamo distinguere — precisa Giuseppe Pellizzone presidente del comitato organizzatore — *tra minerali per collezionisti e quelli per gioielleria. Il valore dei primi dipende dalla rarità, dalle provenienze e dalla bellezza visiva, i secondi contano la caratura, il colore, la trasparenza»*.

E' di 6 milioni il valore di una «tormalina» policroma proveniente dalla California; Joseph Rossi di Mercato, uno dei maggiori collezionisti italiani, preferisce non rivelare il prezzo di una «alessandrite» russa che ha la proprietà di cambiare la colorazione, verde o rossa, a seconda se la luce è artificiale o naturale. *«Si può trovare la pietra da 500 lire o 30 milioni»* dice Elio Stona, appassionato di minerali.

Non mancano nella mostra gli splendidi fossili, le pagliuzze d'oro lungo i fiumi piemontesi, collane, anelli, composizioni varie, perfino manufatti litici risalenti a un milione d'anni fa, primi utensili usati dall'uomo. La mostra rimarrà aperta fino a domani. Orario 9-22 oggi; 9-20 domani. Ingresso lire 3 mila.

Specchio dei tempi

«Sono indignata e mi vergogno» - Chi è più ricco meno usufruisce del Servizio sanitario - I prezzi salgono con il livello del mare - Ingresso libero, poi si paga - Impegni da mantenere - Settembre

Una lettrice ci scrive:

«Sono letteralmente allibita! Ma com'è possibile che il presidente del Consiglio di Pace civile e, per ora, occidentale, si comporti ufficialmente in questo modo? Io posso capire che nel suo intimo possa odiare ed esaltare le imprese di tutti quei terroristi che hanno come unico scopo la sua distruzione, ufficialmente noi E' incredibile che abbia potuto ringraziare il capo dei terroristi Arafat, solo perché, per suo evidente tornaconto (a detta anche di osservatori occidentali) si è dissociato dall'ultimo capolavoro strategia dell'Olp.

«Sono indignata perché impotente, perché sento che, come ebrea, devo subire questo affronto antisemita.

«In questo momento mi vergogno essere italiana e soprattutto socialista (anche se mi ancora che non tutti i socialisti siano solidali Craxi, in questa particolare circostanza). Spero di essere pubblicata, in particolare perché voglio chiedere scusa a tutti quegli ebrei che, in campagna elettorale (ero candidata al Comune), ho cercato di convincere, in perfetta buona fede, che il pci era con noi e che mai si sarebbe schierato dalla parte dei terroristi arabi. Contemporaneamente vorrei ringraziare l'amico Angelo per il suo sempre coraggioso e obiettivo atteggiamento».

Cohen

Un lettore ci scrive

«Sono un medico mutualistico generico con 900 assistiti.

«Devo constatare che la frequenza (a giudizio di visite, ricette, da parte di coloro che godono, a torto o a ragione, dell'esenzione dei ticket, è almeno doppia e triple rispetto agli altri, con tutte le conseguenze in termini di intasamento e spesa pubblica pertanto coloro che più pagano, meno usufruiscono del Servizio Sanitario. Delle due l'una: o povero significa anche ammalato o c'è un inaccettabile abuso.

«Quanto poi alla proposta di far pagare visite a domicilio "ricchi" mille lire, decurtando al medico una fetta di stipendio, correrei al ministro che gli cedessi volentieri le mie "mirate" per dedicarmi a riparazioni a domicilio di tv, lavatrici, lavapiatti ecc, ritenendo tali prestazioni meno urgenti, impegnative, più redditizie e per le quali non corre, né studio attraverso ad infermiere».

Segue la firma

Il vicepresidente del Club Alpino di Saluzzo scrive:

«Con riferimento alla lettera "Brutte esperienze al rifugio" del 21-9, la sezione amministratrice rifugio "Quintino Sella" al Monviso, precisiamo che il gestore ha correttamente applicato il tariffario vigente, che prevede un corrispettivo di 2000 lire a porzione per cottura viveride portate dagli alpinisti, cifra che deve apparire eccessiva se si pensa che tutti i rifornimenti (compreso il carburante per la cucina) giungono al rifugio (m a spalla o a mezzo di elicottero. Aggiungasi che l'episodio avvenne verso le 4,30 di un mattino festivo, quando il personale di servizio era impegnato a fornire, nel giro di mezz'ora, bevande calde a colazioni a oltre cento persone, per tenere per le esenzioni: in questa condizioni di disagio, le persone si lamentarono di essere state informate sul costo, che pure risultava dai tariffari esposti. loro consultazione avrebbe sentito apprendere che un caffè sarebbe costato 800 lire, 800 lire una tazza di latte, 4500 una colazione completa, un pasto di lire la mezza pensione».

Giuseppe Bassignano

Una lettrice scrive:

«Vorrei una spiegazione nella rubrica Chiama per giorno in un annuncio Donne di Oggi, per la conferenza prof Ettore Paniz, presso la loro sede, c'era scritto "Ingresso libero". Io ho sempre saputo che Ingresso libero significa nessun impegno a pagare qualcosa. Invece io ed altre malcapitate siamo state obbligate a consumare una bibita costata L. 5000, adducendo come scusa che la conferenza si teneva in un club privato, più L. 3000 per l'ascolto della conferenza sul tema "Reincarnazione, mito o realtà". Il conferenziere aveva detto che egli si prestava gratuitamente».

Veronica Rosso

Una lettrice ci scrive Rubacuoremaro:

«Ritorna la proposta del ministro De Michelis, per le donne in pensione a 55 anni: Come la mettiamo col rispetto dei diritti acquisiti?

«Dopo aver lavorato per 18 anni, ho fatto domanda per il pagamento dei contributi volontari. Ho, per 20 anni, provveduto, perché mi era stato assicurato che avrei percepito pensione a 55 anni. Senza questa certezza, forse non avrei proseguito la contribuzione volontaria. Senz'altro, nelle mie condizioni sono tantissime altre donne e sarebbe giusto essere rappresentate a questo modo».

Ferrero

Un lettore ci scrive Grambino:

«Vorrei ringraziare tutti quelli che hanno collaborato alla realizzazione di "Settembre Musica".

«Del mio stesso parere sono centinaia, forse migliaia di "musicofili".

«Anno dopo anno queste manifestazioni ala ragionevole certi internazionali che accrescono l'importanza storica e culturale di una città che, a detta di molti, è spenta e fredda».

Fabrizio Bonino

Si costruisce a Torino il satellite astrometrico

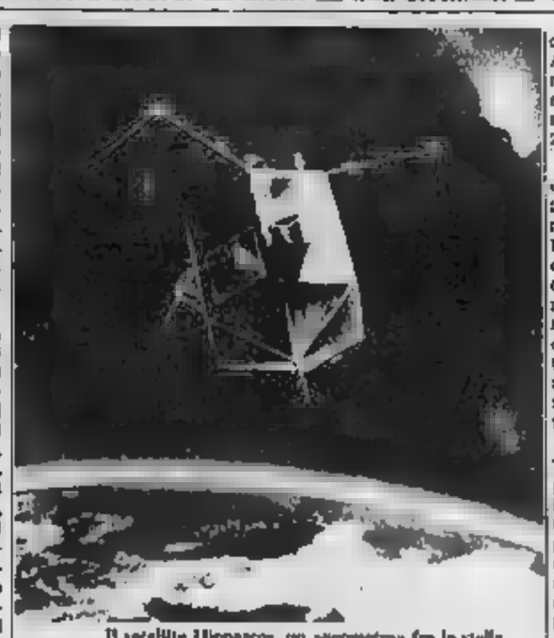
Una finestra sul cielo

Finanziato dall'agenzia spaziale europea, [illegible] mila chilometri d'altezza Hipparcos consentirà [illegible] esplorare [illegible] mila stelle - Finora la mappa [illegible] contiene 4-5 mila - Un minimo scarto d'errore: [illegible] metri [illegible] una distanza [illegible] 42 mila chilometri

[illegible] chiamerà *Hipparcos* e nascerà a Torino: è il primo satellite astrometrico, un ibrido scientifico frutto della cooperazione tecnologica [illegible] mezza Europa, finanziato dall'Agenzia spaziale euro[illegible] destinato a rilevare [illegible] posizione, il moto e la distanza di 100 mila stelle e a mettere le basi di un atlante spaziale molto più esatto di quelli esistenti. Secondo i progettisti arriverà a una precisione «*da guerre stellari*».

Finora si conoscono i dati, piuttosto approssimativi, di 4-5 mila corpi celesti: «*La loro posizione può essere indicata da una sbarretta, più che da un punto*», spiega il prof. Mario G. Fracastoro, uno dei padri [illegible] progetto. Fra 8 anni, i 2500 miliardi di dati [illegible] *Hipparcos*, analizzati [illegible] un sistema di elaboratori, valutati da istituti scientifici tra i quali figurano il Cnr e l'Osservatorio astronomico di Pino Torinese [illegible] costituiranno la [illegible] catalogo fondamentale per ogni attività astronomica e astrofisica. «*Si avranno errori non superiori ad un decimo di secondo di arco: circa 20 metri su una distanza di 42 mila chilometri*», aggiunge il prof. J. Kovalevsky, presidente del *Fundamental Astronomy by Space*.

A Torino è affidato il compito di costruire e montare le varie parti del satellite: sarà l'Aeritalia, dopo aver coordinato la fase di pre-lancio, a curare l'installazione degli strumenti e la costruzione della «carrozzeria» in [illegible] lavorazione unico in Italia, allestito [illegible] Gruppo Sistemi Spaziali diretto dal prof. Ernesto Vallerani e curato dal *Programme manager* ing. Bruno Sirin.



Il satellite Hipparcos, un «geometra» fra le stelle

Hippa[illegible] che ricorda il nome del greco primo «geometra del cielo», è in realtà una sigla inglese che sta per «High Precision Parallax Collecting Satellite» (satellite per rilevamento ad alta precisione dei dati di parallasse). A montaggio ultimato sarà molto simile a una grossa edicola a pianta esagonale, alta tre metri e mezzo, larga 2, pesante una tonnellata.

Sarà [illegible] in orbita, a un'altezza di 36 mila chilometri, a luglio dell'88 con un missile Ariane dalla base di Kourou, nella Guiana francese e conterrà un telescopio oltre a tutti i congegni alimentati per tutta la vita [illegible] satellite (2 anni e mezzo) a energia solare: regolazione termica, generatori elettrici, motori, controlli, centrale di telecomunicazioni e computer di bordo.

In questi giorni, proprio a Torino, è stato effettuato il primo collaudo del programma [illegible] «ricostruzione [illegible] to» dei [illegible] curati [illegible] prof. Donati del Centro Studi sui Sistemi: un primo «pezzo operativo» sul quale dovranno lavorare a Tolosa i tecnici francesi. [illegible] l'Aeritalia, che ha un ruolo di primo piano accanto alla capocommessa francese Matra, sta lavorando al progetto e gestisce un budget di 140 miliardi: 35 in proprio, gli altri in collaborazione con una serie di fornitori altamente specializzati come la Saab svedese, la Badg inglese, la Erno tedesca e la Fokker olandese.

b. g.

Presentato un libro dell'Anfaa

Guida pratica per l'adozione

«Aiutare i minori abbandonati negli istituti»

La legge che regola l'adozione e l'affidamento dei minori impone che il ricovero in un istituto assistenziale debba avvenire solo quando non esistano altre possibili soluzioni per il futuro del bambino o del ragazzo. Eppure, a tutt'oggi, in Italia sono ancora 60 [illegible] gli ospiti di queste strutture che, come osservano psicologi e assistenti sociali, «*anche nel migliore dei casi* [illegible] *effetti distruttivi e, giorno dopo giorno, fanno sfumare le speranze che i bimbi possano godere, domani, d'una vita equilibrata*».

Di questi e altri problemi legati all'inferno e al limbo in cui troppi minori sono ancora costretti a vivere, s'occupa [illegible] decenni (e a Torino in modo particolare) l'Anfaa, l'Associazione nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie. Ieri mattina al [illegible] della stampa è stato presentato un altro passo di questa lunga lotta spesso contro corrente: un libro che è guida all'adozione e all'affidamento, ma anche appello ad amministratori, operatori dei servizi sociali, magistrati, volontari perché «*si coordinino gli sforzi al fine d'evitare il ricovero assistenziale*».

Autori del volume («*Guida pratica per l'adozione e l'affidamento familiare*», Rosenberg & Sellier editori) sono l'assistente sociale Frida Tonizzo, l'insegnante ed esperta di problemi di pedagogia, Marina Pavone, e il giornalista Mario Tortello, segretario nazionale dell'Unione per la lotta [illegible] l'emarginazione sociale. «*Rispetto agli Anni 60* — hanno osservato ieri mattina il presidente nazionale Anfaa, prof. Giorgio Pallavicini, e Frida Tonizzo — *è ormai molto esiguo il numero dei* [illegible] *abbandonati alla nascita o nei primi mesi di vita. Sono, invece, decine di migliaia i minori abbandonati negli istituti e per loro s'impone un intervento "vicario" all'adozione: l'affidamento ad una famiglia con la prospettiva d'un inserimento nel nucleo familiare originario. Il Piemonte è all'avanguardia in questo settore e, dal '76 all'84, 1235 minori hanno potuto, nella sola Torino, evitare la strada dell'istituto. Ma molto, ancora, resta da fare: perché la dolcezza della legge, da favola, diventi realtà*».

Processo ai giudici Lunedì parla il [illegible]

Riprenderà lunedì, [illegible] la requisitoria del p. m. Mucci, il processo di Milano contro i giudici Antonio Tribisonna e Franca Viola Carpinteri.

Subito dopo toccherà ai difensori, compresi gli avvocati Delgrosso e Dall'Ora, patroni dei due magistrati: martedì la sentenza. Tribisonna è accusato di corruzione (per l'assoluzione di uno spacciatore di droga), di millantato credito e inte[illegible] privato, [illegible] Carpinteri [illegible] solo [illegible] privata.

Breve l'udienza di ieri: respinta una richiesta [illegible] per i «Bisogna ascoltare anche la testimonianza del presidente della seconda sezione penale di Torino, Caplmassi», accolta quella di Dall'Ora di acquisire agli atti il fascicolo di un'inchiesta del giudice milanese Apicella. Vi si fa menzione di nastri [illegible] racconti di molti malavitosi del clan dei catanesi su numerosi giudici torinesi.

Aut. Min. N° 4/2781/13 del 10/5/85

Da Marvin hanno vinto:

un'auto Austin Metro [illegible] porte
Gi[illegible] Comoglio - Cartolina N. 59525
Corso Tassoni, 12 - Torino

[illegible] viaggio per due in Marocco
Domenico Paracalli - Cartolina N. 63211
Via del Ponte, 2 - Avigliana

[illegible] Contax 137 MA
Giovanni Zito - Cartolina N. 03480
Via Maria Vittoria, 49 - Torino

un motorino Gilera Eco
Davide Gambetta - Cartolina N. 70835
Via Carlo Capelli, 75 - Torino

una Yashica autofocus T
Luigi Bionali - Cartolina N. 05750
Via P. Togliatti, 14 - Torino

[illegible] Yashica MF1
Biagio Chessari - Cartolina N. 71270
Via Servais, 139/12 - Torino

Maria Boglino - Cartolina N. 69144
Via Carlo Alberto, 55 - Torino

Paola Leggero - Cartolina N. 65151
Via Pinasca, 10 - Torino

buono per un ingrandimento fotografico 50x70 [illegible] colori

Biagio Miglietta	N	65251	Antonio Fuoco	N	72930	Anna Andreola	N 57816
Egidio Vandone	N	65147	Stefano Testa	N	08977	Luigi Letterallo	N 64092
Antonio Chiddemmi	N	64419	Saverio Via	N	27200	Pierenna Zoppi	N 57764
Franco Rossa	N	64431	Marco Polegato	N	04985	Vana Gobetti	N 64897
Franco Rotan	N	64429	Ernesto Marchetto	N	03887	Pietro Bodo	N 71843
Enrico Ruggeri	N	64435	Alessandra Moiscatelli	N	00718	Piergiorgio Simonino	N 25806
Elio Storari	N	63887	Luciano Capriolo	N	14740	Filippo Robasco	N 73388
Cataldo Abbattista	N	64432	Adelaide Ritzitelli	N	14427	Francesco Sampò	N 00568
Giorgio Loi	N	64389	Germana Gobbi	N.	14945	Giovanni D'Agnillo	N 20394
Tonino Temperilli	N.	64410	Mauro Gadone	N	69772	Vittorio Peretti	N 20478
Alberto Catarsa	N	64406	Franca Chiabert	N	01061	Gabriella Carcagno	N 20446
Giorgio Loi	N	64390	Mario Franco	N.	27880	Carlo Raggi	N 21249
Davide Sargentini	N.	64171	Italo Pagani	N.	34259	Claudio Pinto	N. 20260
Alfredo Mellone	N	63994	Luca Valperdo	N.	62199	Sergio Briatta	N 19891
Silvana Barra	N	64335	Roberto Grasso	N.	45312	Fernanda Petrini	N. 20280
Alba Airaudi	N	65422	Liliana Valle	N.	45462	Giuseppe Anna	N 19852
Elvira Battilossi	N	63801	Anna Cala	N.	64116	Walter Pace	N 19850
Bernardo Ruggeri	N.	65810	Mario Mali	N.	64115	Antonino Di Marco	N 19864
Alfredo Strigaro	N	71139	Nicola De Maco	N	03013	Domenico Quattrocchio	N 19741
Ambrogio Strambino	N	64091	Aldo Bagnasco	N	72321	Anna Donnini	N 24188
Carlo Barrera	N	64164	Edoardo Mancini	N	15675	Giovanni D'Agnillo	N 20395
Gatti Guido,	N	65816	Enzo Seren Rosso	N.	01112	Maria Rosa Aina	N 18453
Giorgio Marsicano	N	60381	Maddalena Natta	N.	73897	Salvatore Mangasi	N. 18517
Pier Franco Nicola	N	63322	Mauro Carpinelletti	N.	18531	Roberto Pebbiano	N 65598
Calogero Piamutaro	N	69905	Giuseppe Valdarale	N.	18406	Giuliana Peraldo	N 04398
Andrea Foppini	N	69992	Patrizia Cerf	N.	00332	Laura Mazzone	N 00583
Ugo Peronino	N	01378	Giuseppe [illegible]	N	18407	Massima Boyer	N 13850
Maria Ramilletto	N.	63598	Mariuccia Carruti	N	68119	Riccardo Meluzzi	N. 10467
Franco Rolando	N	64246	Marcella Dana	N.	00417	Gino Ponti	N. 15817
Guido Bricco	N	71604	Alberto Bronzino	N.	03649	Aldo Cumaz	N 17057
Vittorio Ambrosio	N	13253	Giuseppe Mongiardo	N	09100	Paolo Corvi	N 16586
Giuseppe Gatto	N	13830	Stefania Codecà	N.	05356	Federica Gedri	N. 16154
Roberto Crivello	N	63459	Giovanni Verne	N.	65244	Giuseppe Canzano	N 15900
Gabriella Gibone	N.	13615	Luciano Lanza	N.	65972	Laura Canova	N. 68006
Giovanna Bellapaola	N	13494	Roberto Bossi	N	03535	Donatella Coggi	N 00545
Gabriella Gibone	N	13615	Anna Concas	N	74054	Battaglia Antonio	N 25873
Francesco Bregoli	N	01619	Anna Concas	N	74053	Massimo Mainesa	N 74330
Marina Oddenino	N	13293	Ettore Biondi	N	04756	Felvia Falchetti	N. 03586
Gianfranco Panese	N	13191	Francesco De Luca	N	74137	Romano Barengo	N 64399
Carlo Porta	N	65886	Adriana Grilla	N	06755	Giovanni La Cecilia	N 71960
Gabriella Signorini	N	71239	Giovanni Bonfanto	N.	01151	Roberto Lombardelli	N. 05166
Pasquale Raha	N	71749	Francesca Barbera	N	62999	Giuliana Brelli	N 03439
Alessandro Sparaco	N	66189	M.Rosaria Arcadi	N	57743	Giovanni Ponzo	N 00375
Pierangelo Cassio	[illegible]	74871	Mauro Rubatto	N	57652	Salvatore Mosca	N 00789
Gianni Pera	N	67486	Dario Francese	N	14297	[illegible]lo Marton	N 19236
Enrico Ferreri	N	69842	Anna Nardella	N	57137	Sergio Indelicato	N 17007
Rosanna Carta	N	69893	Ilse Trevisi	N	07471	Bertona Franco	N 31725
Agata Marchetti	N	65638	Valerio Alberio	N	73048	C. Agosta	[illegible] 31914
Clelia Crivello	N	08778	Gaetano Vigna	N	69640	Tiziana Meirone	N 30805
Piero Battaglioni	N	30408	Giuseppe Tora	N	02428	Rosangela Scivoto	N 31237
Marco Mosciatti	[illegible]	05082	Rina Girlanda	N	24981	Elena Gallegno	N 31154
Concetto Nieri	N	71192	Franco Dell'Aglio	[illegible]	69126	Maria Giacalone	[illegible] 32104
Emiliano Ferretti	N	15329	Federica Alberio	N	73049	M. Teresa Alberio	[illegible] 32079
Marilena Gentile	[illegible]	15398	Aldo Gino Baudissard	N	00619	Cristina Gambarino	[illegible] 06397
Germano Sarula	[illegible]	13831	Anna Piazzolla	N	57219	Giulio Meiserino	N 00342
Luciano Gamberoni	N	64469	Laura Operti	N	07601	Umberto Fiorio	N 65288
Michele Anastasio	N	14406	Roberto Lepore	[illegible]	07800	Davide Cavanna	N. 65319
Roberto Merino	N	10295	Rosita Varietto	N	03819	Tommaso Lazzara	[illegible] 64187
F[illegible] Spagnolini	N	74810	Franco Cordola	N	64722	Tiziana Audino	N. 65203
Sergio Zanboni	N	59732	Antonio Giacchetto	N	04084	Polo Dagna	[illegible] 31792
Carlo Leguillman	N	51601	Luisa Tolfoli	N	35392	Renzo Pio	[illegible] 19857
Giuseppe Pappalardi	N	64688	Dahram Sharibe	N	73926	Claudio Francesetti	N 19613
Salvatore Panteri	N	74367	Franco Brotto	N	67622	Maurizio Savani	N 19823
Alessandro Liberti	N	74452	Franco Scalabrin	N	02949	Giuseppe Franchino	[illegible] 19551

una cornice mod. Cutter Picoglass 30x40

Sanel Marsini	N	17097	Giorgio Pagliero	N	15614	Paride Crucino	N 03723
Domenico Matarazzo	N	19755	Giacomo Busso	N	17195	Laura Parma	N 64638
Vincenzo Ierale	N	26980	Mauro Ferrarotto	N	70080	Gianpiero [illegible]	N 69890
Giuseppe Traversa	N	69988	Umberto Cussa	N.	63865	Antonio Vuzzari	N 18207
Cristina Cacino	N	02337	Pina Bisaggio	N	72331	Giampaolo Limpido	N 73614
Antonino Di Marco	N	58933	Alberto Margaretteaz	N	62500	Leonardo Fappone	N 58319
Vittorio Rava	N	00065	Vittorio Falbo	N	62426	Michele Gili	N 02801
Claudio Chiapparelli	[illegible]	00791	Mergaret Ondelin	N	60631	Giuseppina Carena	N 63952
Secondo Albi	N	69243	Angela Aste	N	06926	Carlo Buzzi	N 60828
Roberto Rodriguez	N	71980	Bruno Marrucio	N	72978	Claudio Ottavio	N. 63956
Enrico Grande	N	00409	Giovanna Cossolo	N	04308	Giovanni Gerbo	N 57732
Giuseppe Alama	N	03341	Giovanna Moresco	N	00164	Susanna Perrone	N 00344
Rina Pan	N	41233	Carla Colorato	N	01529	Raffaele Ragusa	N 24749
Maurizio Azzalini	N	73330	Luigi Lenzini	N	01818	Maria Colabella	N 57657
Wilma Cocha	[illegible]	[illegible]	Giuseppe Lerrone	N	74484	Pasquale Balzastro	N 10731
Alessandro Pecorale	N.	73134	Michela Guglielmetto	N	01922	Fulvio Gozzano	N 14631
[illegible] Cernari	N.	[illegible]	Simona Lodolo	N	15104	Ermanno Cola	N 72849
Aldo Migliavacca	[illegible]	01013	Donato Labate	N	66284	Emanuele Binetti	N 60053
Antonio Mauro	N	15267	Umberto Capra	N	05894	Franco Bosco	N. 02710
Patrizia Vigneron	N	73242	Vito Valente	N	24216	Vincenzo Saporito	N. 03812
Davide Cirelli	N	61128	Ettra Sirani	N	56947	Francesco Tosza	N 10483
Franco Redigolo	N	58168	Francesca Massa	N	19068	Marco Reviglio	N 11296
Maurizio Azzolini	[illegible]	73228	Fabio Civolani	N	11507	Nicolas Charalabos	N 15751
Tommaso Nacci	N	08086	Aldo Florio	N	61740	Gianfranco Centrone	N 24618
Bahram Shahbo	[illegible]	72415	Elia Cerruti	N	02876	Paola Stefanace	N 00074
Aldo Mendola	N	66504	Roberto Nota	N	25550	Mariangela Partango	N 64056
Jaygun A. Asik	N	65331	Adriana Calla	N	69183	Franco di Maco	N 00435
Adolfo Cravetto	[illegible]	68816	Vincenzo Martinez	N	65400	Vittoria Nobili	N. 74693
M.Irene Alberio	N	70268	Franco Gelsomino	N	63857	Liliana Cavigioli	N 17839
Franco Brosio	N	14237	Candida Caterio	N	09163	Michele Vullo	N 64029
Silvano Gerl	[illegible]	17667	Guido Mena	N	07999	Rosina Soriano	N 05354
Roberta Vola	[illegible]	16946	Daniela Gramaglia	N	02830	Giovanni Farinetti	N 03208
Orazio D'Alessio	N	01902				Aldo Florio	N 61741
Luca Valsecchini	N	05137				M. Rosa Manucchio	N. 05186

Tutti i vincitori riceveranno comunicazione scritta da Marvin.

Grande Marvin
Dalla [illegible] computer.
Torino, Via Lagrange 45.

Drammatico assalto ieri sera alle 20 in un negozio nel centro di Beinasco

Sparano nel pastificio, tre feriti Uno dei banditi è subito catturato

Le vittime sono il titolare del negozio e i suoi due figli, [illegible] ragazzo e una ragazza, raggiunti [illegible] alcuni proiettili in modo non grave L'auto dei malviventi speronata [illegible] commesso - Rapinato di 10 milioni un pensionato in banca, fallito agguato ad [illegible] orefice

Drammatica rapina ieri sera a [illegible]: feriti a rivoltellate un giovane, la sorella ed il padre da rapinatori che fuggono con il bottino. Uno dei banditi, Aldo D'Angelo, 30 anni, via Campiglia 68, bloccato da un dipendente che speronа l'auto dei malviventi, è arrestato dai carabinieri. I feriti sono ricoverati alle Molinette.

L'assalto avviene alle 19,45 al pastificio *Dalì*, in via Mon[illegible] 10, di proprietà di Carlo Ollioli, via Manzoni 30, Orbassano. Due banditi fanno irruzione nei locali poco dopo la chiusura, entrando [illegible] retro, e puntano le armi: «*Fermi, è una rapina. Vogliamo i soldi, presto*».

Attimi di paura. In un ufficio ci sono il Ollioli, il figlio Daniele, 24 anni, con la fidanzata, e la sorella Monica, 18 [illegible]. Stanno rimettendo in ordine documenti e fatture. In una cassaforte è custodito l'incasso della giornata: una quindicina di milioni.

I rapinatori, mascherati con passamontagna, sono nervosi e impazienti. Puntano l'arma verso la fidanzata di Daniele e le strappano [illegible] collana. Carlo Ollioli porge il portafoglio con 3 milioni. Ma i rapinatori vogliono altro denaro. Daniele reagisce e balza addosso ad un bandito afferrandogli il braccio con la pistola e tentando di disarmarlo.

Aldo D'Angelo, 20 anni

E' l'inferno. I banditi sparano. Daniele Ollioli è colpito al petto, cade sul pavimento. I famigliari si scag[illegible] sui rapinatori, lottano, rotolano a terra. Ma anche la sorella Monica ed il padre sono trafitti [illegible] proiettili. I banditi scappano [illegible] cortile e salgono su [illegible] A112. Ma un dipendente [illegible] pastificio li affronta con un furgone e speronа l'auto. Aldo D'Angelo rimane stordito, mentre il complice riesce a fuggire nel buio.

Il rapinatore, contuso, è circondato e bloccato. Volano pugni e calci. Lui chiede pietà. Giungono i carabinieri di Beinasco che lo ammanettano, scattano i posti di blocco per catturare il complice.

Le ambulanze trasportano in ospedale i feriti. Daniele [illegible] è rimasto colpito ad un fianco e, di striscio, alla testa; la sorella ha due proiettili in [illegible] spalla; il padre è ferito [illegible] coscia destra. Secondo i medici guariranno tutti in meno di un mese.

★ Nella banca piena di clienti (e sorvegliata da una guardia armata) [illegible] s'è accorto che due rapinatori, minacciando un pensionato [illegible] rivoltella nascosta in tasca, ma con la canna puntata contro la schiena dell'uomo, l'hanno costretto a prelevare 10 milioni dal [illegible] intascato il denaro, [illegible] usciti indisturbati.

Davide Cinarelli, 75 anni, via Chevalley 12, era stato sequestrato, presso casa, verso le 12. Lo hanno avvicinato due giovani: «*Hai una pistola puntata alla schiena, saliamo in casa e non tentare nulla...*». L'uomo, terrorizzato, ha aperto l'alloggio ai malviventi, che [illegible] hanno urlato: «*Adesso prendi il libretto [illegible] risparmi e andiamo assieme in banca. Ti farai dare 10 milioni, altrimenti ti spariamo*». L'uomo ha obbedito riluttante. Con l'auto dei banditi è stato portato nell'agenzia dell'Istituto San Paolo di via Galdano. Due malviventi sono entrati con lui, passando [illegible] davanti alla guardia giurata. Il pensionato ha prelevato 10 milioni, poi tutti e tre sono usciti: [illegible] si è accorto che era una rapina.

★ Fallita rapina nell'alloggio di un elegante condominio di via Pagnano: due banditi hanno sequestrato il suocero di un gioielliere, [illegible] sono stati messi in fuga dalla moglie e dalla cameriera.

Tutto è cominciato alle [illegible] al terzo piano, dove abitano Francesco Carino, 80 anni, e la moglie Maria di 59. Sul medesimo pianerottolo c'è l'alloggio [illegible] genero, Francesco Palmeto, [illegible] anni, proprietario di un appartamento adiacente, destinato ai figli.

Ieri il Carino e la moglie erano in questo alloggio per le pulizie, mentre il genero era in oreficeria. Verso mezzogiorno, Maria Carino va a preparare il pranzo. [illegible] dopo arrivano due individui mascherati e armati, che sorprendono Fr[illegible] Carino, puntandogli [illegible] pistole alla testa: «*Fermo o [illegible] ammazziamo...*». Al suo polsi scattano le manette a viene sospinto nel bagno. Poco dopo torna la moglie [illegible] Carino. Mentre [illegible] di entrare, i banditi [illegible] La donna reagisce, arriva anche la cameriera. Urla e spintoni. I due rapinatori presi dal panico fuggono per le scale.

DOMANI 13 OTTOBRE
NUOVO APPUNTAMENTO

CITTA' DI TORINO - [illegible] AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL TURISMO - CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

SFILATA DI AUTO STORICHE AL GRANBALON

Partenza ore 10,30: piazza Castello
Arrivo ore 11,30: piazza Borgo Dora

Il filo d'Arianna

a cura di R. Resio

Ancora i moduli «Red»: nuovi tetti e vecchie regole per i tagli alle pensioni - Come sanare gli abusi edilizi negli alloggi Iacp

SEMBRAVA un controllo eccezionale, invece si ripete anche quest'anno, promettendo di trasformarsi [illegible] fisso. Parliamo (e i pensionati l'avranno già intuito) della verifica dei redditi attraverso gli ormai famosi moduli «Red». Come funziona, e quali sono i [illegible] vi «tetti» per il '85 oltre [illegible] scatteranno sospensioni o congelamenti delle pensioni? Ecco i chiarimenti dell'Inps, con un richiamo agli articoli della legge Finanziaria n. 638 dell'83.

Integrazione al minimo (art. 6) — I limiti di reddito annuale erano di 7.177.300 nell'83 e di 8.325.200 nell'84; nel 1985 questo tetto è salito a 8.988.200. Per la dichiarazione si tiene conto di tutti i redditi assoggettabili all'Irpef, esclusi l'importo stesso della pensione, il reddito della casa d'abitazione e l'eventuale liquidazione per fine rapporto. Al pensionato (di qualsiasi età) che possieda altri redditi propri in misura superiore al tetto non verrà più corrisposta l'integrazione al minimo.

Pensioni [illegible] invalidità (art. 6) — In questo caso i limiti di reddito erano di 10.765.950 nell'83 e di 12.497.800 nell'84; nel 1985 sono saliti a 13.488.300. Per le pensioni di invalidità, ricorda l'Inps, si fa riferimento ai soli redditi da lavoro dipendente (con esclusione del trattamento di fine rapporto), da lavoro autonomo, da lavoro professionale o da impresa. Ai fini della dichiarazione i [illegible] da lavoro vanno considerati «al netto» dei contributi previdenziali e assistenziali.

La pensione di invalidità superiore al trattamento minimo è sospesa [illegible] il titolare non ha raggiunto l'età pensionabile e il suo reddito [illegible] lavoro o [illegible] impresa oltrepassa il tetto indicato. Non viene invece sospesa, anche [illegible] i [illegible] risultano superiori [illegible] tetto, quando il titolare ha già raggiunto [illegible] pensionabile.

Se, però, [illegible] pensione d'invalidità è al trattamento minimo si tiene conto innanzitutto del limite di reddito annuale previsto per le integrazioni al minimo all'art. 6 (8.988.200 lire nell'85). In caso di superamento di questo tetto — anche con redditi non soltanto derivanti da lavoro — l'interessato perderà l'integrazione pure se ha già superato l'età pensionabile.

Sempre nell'ipotesi di pensione di invalidità si trattamento minimo, infine, se il [illegible] «da lavoro o da impresa» del titolare in età «non pensionabile» supera il tetto di 13.482.300 lire non si applica l'art. 6, ma l'art. 5: il titolare [illegible] quindi non [illegible] spesa l'intera pensione.

★★ Torniamo adesso al condono edilizio con un supplemento di spiegazioni sull'accordo Iacp-Comune per la sanatoria [illegible] l'accatastamento di opere abusive (quali ad esempio le verande) in edifici Iacp, statali [illegible] municipali.

In sintesi l'accordo prevede: 1) Le opere abusive non sanabili realizzate, cioè, dopo il 1° ottobre '83 devono essere eliminate direttamente dagli inquilini; 2) Per tutte le opere abusive soggette a condono e pagamento, cioè quelle [illegible] anteriormente [illegible] 1° ottobre '83, l'istanza di sanatoria al Comune deve essere presentata direttamente dagli inquilini sugli appositi moduli ministeriali; 3) Nell'istanza di condono — corredata dai documenti necessari e dall'attestato di versamento dell'oblazione — l'inquilino stesso deve segnalare che, trattandosi [illegible] alloggi di proprietà Iacp, la richiesta di accatastamento verrà presentata dallo [illegible] istituto. In caso di edifici [illegible] proprietà municipale si segnalerà che la richiesta [illegible] accatastamento verrà presentata dal Comune; 4) Contemporaneamente l'inquilino deve inviare allo Iacp (nel caso di alloggi Iacp o dello Stato) oppure [illegible] Ripartizione VIII [illegible] Patrimonio del Comune, via Milano 1 (nel caso [illegible] stabili municipali) fotocopia dell'istanza di condono compilata sul modulo ministeriale, [illegible] fine di consentire le operazioni di accatastamento.

I costi dell'accatastamento verranno poi addebitati all'inquilino, che risparmierà però l'onere di pagare e remunerare un professionista. In seguito all'accordo, infine, non sarà più necessario — in quanto implicito — il «nulla osta» degli enti interessati, ricordato nell'opuscolo-guida del Comune.

[illegible]hi di [illegible]

Affitta un pianoforte scegli marca, modello, colore poi, se vuoi, compralo [illegible] le possibilità di bloccare oggi il prezzo e poi salo se vorrai, acquistarlo. E tutti i mesi paghi il normale noleggio. Magazzino musicale Bre (Cn) Via Roma. Tel. (0172) 484 841.

Olivari lampadari
via Bologna 18, tel. 700.988 Torino Dipartimento della fabbrica stock lampadari da L. 14.000, arredamento negozio completo L. 70.000. Vasto assortimento

Studio dentistico festivo e notturno
In corso V. Emanuele 86: orario 30,30 ore 9 del mattino, [illegible] continuato Tel. 542.406.

Vivere insieme
Vi collegherà gratuitamente [illegible] 20 ai 75 anni matrimoniale proposte a scopo matrimonio e/o amicizia per telefono e ricevere la tua scheda sentimentale vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vinzaglio 12 bis - Torino, telefono 011 544 472 - 544 830. Aperto anche sabato.

COMUNICATO [illegible]

mobilopoli
LA CITTA' DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S. TORINO - LEINI

Il sabato è aperto con orario continuato dalle 9 alle 19,30. Vi aspettiamo numerosi parcheggi migliaia di arredamenti scontatissimi pagabili a rate senza interessi.

19 Vendita alloggi

ACCONTO minimo in rateizzamento c. Potenza angolo v. Aosta 75: cucina ingresso bagno L. 6 milioni all'acquisto; 2 camere cucina bagno L. 8 milioni all'acquisto; 3 camere cucina L. 9 milioni all'acquisto, alcuni lotti, personale sul posto Fiduciaria Immobiliare, 557.6956.
AFFARE si tratta in stabile di recente costruzione zona piazza Cittadella alloggi di 2 camere ingrlo cucinino terrno bagno cantina L. 50 milioni. Stessa casa alloggi di 1 camera ingrlo cucinino terrno bagno a L. 38 milioni. Telefonare 837.780
AFFARONE libero grazioso alloggio ottima posizione angolare mq 150 corso Inghilterra. Tel 650.2040 - 513.791.
ATTICO in via Facelina bella stadio alloggio di 1 camera grande camerino 3 mila cucina bagno 2 ripostigli terrazzo cantina e soffitta L. 65 milioni. Telefonare 837.706.
BARDONECCHIA (co) vende via Medail alloggi duplex e negozi nuovo centro commerciale. Tel. 0122 997.15 - 99.47.
CASAMERCATO 0 3.500 locali 1-2-3-4 camere libero casa semiarredata quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASELLE privato vende alloggi liberi e occupati 3-4 camere servizi box giardino. Tel. 011 774.014 - 447.3583.
CASETTA indipendente come nuova, al piazzo di un appartamento di pari superficie via Cristoforo, vendesi con ruing 3 camere grandi bagno ripostiglio, volendo box, istruttivo e mobile adattabile. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.
CENTRALISSIMA casa gestione garage vendonsi monolocali arredati servizi cantinetti. Affarone Tel. 542.107.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 6, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli, Pianezza e alloggi in palazzina a Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
RIVOLI
collina vista [redacted]
[redacted] TRIFAMILIARI
giardino privato, taverretta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
[redacted] 543.321
CASTIGLIONE
collina a [redacted] km da San Mauro
VILLE [redacted]
giardino privato, taverretta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 190 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA
giardino privato, taverretta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate, con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 120 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
PIOSSASCO
Rivalta-via [redacted]
VILLINI UNIFAMILIARI
giardino privato, garage, camino. camino. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate, con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 105 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
portierato condominiale per poco tempo. Materiali di ogni tradizione, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, comprensi ampia veranda panoramica, garage e cantina. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

CONVENIENTE! canavese recente elegante costruzione via Sava 15, soleggiato 2 camere cucina bagno terrazza sotto L. 65 milioni; soleggiato 1 camera ripostiglio cucinotto ingresso bagno soffitto 1 camera ripostiglio L. 30 milioni contanti più mutuo fondiario, camera finito cucinino L. 20 milioni contanti resto mutuo. Tel. 557.6956
PIANO di strada zona comodo vendesi prestigioso villa unifamiliare con mq 1000 di giardino. Tel. 011 227.6627
OCCASIONE tappo cannavese 6 vani comodi palazzo nuovo vendesi 65 milioni, Tel 010.205.744.

IMPRESA
vende ultimi nuovi alloggi e box, corso Trapani 100 (ex Vittoria). Telefonare 334.1848 - 339.161.

Tutti i martedì su
[redacted]
la rubrica
cine-foto-video

IN VILLE
nuovi, sole L. 750 mila al mq
a S. Giorgio Canavese
a partire da L. 40 milioni più mutuo a dilazioni senza interessi. Visita sabato e domenica corso Repubblica
MAIORA 756.625

INIZIO VENDITE
2° lotto signorili appartamenti consegna luglio 1988. Incalzamento angolo
AD ORBASSANO
L. 15 milioni contanti più dilazioni senza interessi e mutuo. Passando in loco stesso domenica via Volvera 75
MAIORA 756.625

NONE
alloggio S. Lorenzo imposta vendo villa piccola consegna a L. 100 mila al mq. Mutuo a dilazioni. Si esaminano permute. Visita in cantiere anche sabato e domenica. Nono, via S. Lorenzo 23. Telefono 366.4231.

PALAZZOTTO d'epoca finemente restaurato in Canelsano sviluppo su 3 piani divisibile parco e box. Tel. 729.7001.
PIAZZA Campanella piano rialzato luce cielo vendesi. Telefonare 858.110.

PINO TORINESE
casetta libera con alloggio abitabile subito, parte rustica, giardino, orto e garage. Telefonare 847.397.

PINO vendo libero soggiorno 2 camere cucina abitabili 2 bagni 1 ripostiglio 2 balconi 1 cantina 1 garage L. 180 milioni Tel. ore pasto 841.978
PINO 3 camere salone ampia cucina bagni box 2 sole cantina giardino terrazzo vendo. Tel 842.070.
REVIGLIASCO vendo alloggio, salone, 3 camere, servizi, box, cantina. Telefonare 873.303

SIS 519.977
a Settimo v. Don Gnocchi 8 a prezzi vivi offerte vendiamo ultimi 3-5 camere cucina [redacted]. Visita pomeriggio.

SIS 532.080
signorili appartamenti nuovi in Orbassano bifamiliari box vendo via Monti 11 con alto mutuo vendo impresa.

TROFARELLO
vendonsi alloggi ex-villa commerciale. Mutuo agevolato 5,5%. Tel. 0187 473.33.

Ville a Montanaro
(Chivasso) monofamiliari a schiera
CONTANTE L. 50.000.000
più dilazioni e mutuo Penuta.
Permuta in loco
sabato e domenica in via Cavour dalla Banca (traversa de via Massimo)
MAIORA 749.5989

VINOVO villaggio ippica impiantata vendo ultime ville a schiera. Per appuntamento telefonare al 965.7054 ufficio: ore serali al 0121 74.545.

ZONA S. Rita vendesi alloggio da 2 camere tinello cucinino terrno bagno ascensore cantina L. 50 milioni Tel. 637.766.
STUPENDA A vi proponiamo una residenza di quattro in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Belvedere ang corso Francia e la Tangenziale. Preventivi in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.
539.7181 Dal proprietario in palazzina di lusso alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

CERCASI mansarda vuota con servizi possibilmente in Torino max L. 200.000 Referenze. Tel. 515.750 ore 13-14 - 19-20.30
FAMIGLIA referenziata [redacted] alloggio in affitto. Telefonare 204.004.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO in Moncalieri alloggio due camere servizi per prossimi sposi. Tel 767.2267 dalle ore dei pasti.
AFFITTASI prossimi sposi 2 camere cucina servizi, zona via Borgaro, L. 200 mila mensili. Tel. 882.295 mattutine.
AFFITTASI uso ufficio a non residenti alloggio mq 120 circa salone 2 camere servizi zona centro. [redacted] 33.65.70 ore uffi-cio.
ALLOGGIO mq 90 ristrutturato e nuovo via Cimarosa 40. Tel. 881.848.
[redacted] VILLE della Moderna alcune in fase conclusionale appartamento 150 mq, 700 mila mensili. Telefonare 881.0320.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani esperti in lavorazione meccaniche di alluminio battitura lamiere. Lavoro continuativo presso cliente. Telefonare 600.2414.
CERCASI artigiano montatori specializzati e subito per lavori all'estero. Tel. 801.5118.

33 Matrimoniali

SIGNORE impiegato pubblico impiego possessore ragazza cattolica. Scrivere «PubblicampaneS560 — 10100 Torino».

38 Animali e veterinaria

15 RAZZE migliori da appartamento, Yorkshire, barboncini Toy (tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Schnauzer, pechinesi, maltesi Tel. 011 840.9177.
ABBIAMO bellissimi cani dobermanni chow chow boxer schnauzer cocker setter bassotti scottish yorkshire barboncini volpini pechinesi Tel 011 618.1502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. S. GILLIO L. 184 milioni Casamercato 6586 villa bifamiliare piano terra cantina riscaldamento indipendente box mq terreno salone 3 camere cucina 2 servizi posto cantina box 3 posti terreno L. 60 milioni mutuo arredo disponi 20 rate agevolate.
A.A. TORRE Pellice [redacted] vendita nuova costruzione con [redacted] terreno, finestre, mansarde Telefonare 957.334.
A.L. 12.000.000
il Punto Immobiliare vende bella indipendente pagamento rateale. Tel 566.235.
A Lido Adriano (Ravenna) Torri vende appartamento villetta prezzi imbattibili anche mq L. 15 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 0544 494.543 anche festivi.
A 1 km da Pecetto vendo rustico 4 vani cortile giardino piccola stalletta L. 13 milioni. Tel. 0175 39 849.
a [redacted] zona pedonale vendiamo appartamento signorile fronte mare. Tel. 0182 40.270 40.339.
BARDONECCHIA occasione vendo alloggio mq 60 soleggiato in pineta. Telefonare 011 501 656
BARDONECCHIA Bca vende zona viale Cabel ultimi appartamenti bi-trilocali ammobiliati riscaldamento autonomo. Tel. 0122 997.15 - 99.47.
BARDONECCHIA Bca grande zona Borgo Vecchio in casa-villetta di mq 300 7 alloggi appartamenti, pagamento ad appartamenti ultimati, prezzo eccezionale e mutuo. Tel. 0122 997.15 - 99.47.
BORDIGHERA Impresa vende direttamente monolocali bifocali box cisterna mutuo 2% Tel. 0144 34 444 - 56.140.
CAMPIGLIA 800 mt altitudine, panoramici appartamenti termoautonomi, camino, 11 milioni mutuabili. Tel 02 345.2083.
CANTALUPA vendo villa con 7000 mq di terreno stupenda posizione panoramica. Tel 0121 71.221.
CASA abitabile Barge vendo vani 3 più accessori libera 4 lati terreno 3000 mq. Tel 0175 75.497 pasti prezzo modico.
CASA falegnami (AL) splendida possibilità bilanciata giardino trapassa vendo. Tel. 42.83 00.
CASA indipendente libera abitabile con orto nel Canavese vendo L. 28 milioni. Tel. 0125 751.77 - 0124 312.01.
CASA panoramica collina Barge Envie 1000 mq terreno 2 alloggi abitabili vendo L. 22 milioni. Tel. 0121 71.274.
CASA ristrutturata 6 vani servizi garage orto nel Canavese vendo L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.797.
CASAMERCATO A (011) 6586 compravendite ville, castelli, cascine, baite, terreni, vigne in ogni zona. Passiamo contanti! Agente sabato pomeriggio.
CASCINA bifamiliare 17 mila mq terreno a pochi minuti autostrada vicinanze Fossano L. 135 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASETTA con giardino Savigliano - Pian Castagna L. 12 milioni contanti più L. 18 milioni dopo due anni più L. 22 milioni lungo mutuo. Tel. 010 297.977 ufficio. 0182 87 663 (sera).
CASETTA vicinanze Lodi (servizi arredo tavolo e letto) ottima clientela commerciale intimo palazzo Comune-Parcheggio L. 150 milioni. Tel 0121 71.456.
CAVOUR vicinanze 4 vani 2 servizi cantina ristrutturata a nuovo vicino pullman L. 68 milioni. Tel. 0121 61.80 pasti.
CERANA (cameriere foggiorno cucinino box 2 auto ottima posizione vendo L. 64 milioni. Telefonare 572.079
COLLINA (Pecetto) Panoramico casa rustica indipendente terreno 4000 mq vendo L. 75 milioni. Tel. 0121 71.821.
CUMIANA cinquanta con terreno diverse possibilità e metrature da L. 60 a 75 milioni vendo. Tel. 905 8796. Ufficio.
FAVOLOSO chalet Valsalmanche (Cervinia) nuovo terreno box finemente arredato vendesi. Tel. 010 834.840 pasti.
FINALE Ligure 3 camere soggiorno cucina servizi 3 balconi L. 112 milioni. Tel. 019/600 685.
FORMAZZA Valle chalet indipendente due piani e taglio mq 100 termoautonomo doppi servizi, box 2 p. Tel. 02 653.407.
FORNO Canavese vendo ampia fabbricato con giardino adattabile L. 5 milioni più dilazioni. Tel. 0124 35.297.
IMPRESA vende case in costruzione a Fognino e San Giusto. Piccolo anticipo, resto mensili e permuta. Telefonare 0124 38.140.
LOANO vista [redacted] con servizio piccolo anticipo, resto mensili Tel. 011 988.3763.
MONTOSO residence Tre Aquile alloggio panoramico sala camera servizi bal 2mx giardino vendo. Tel. 011 800.0979.
NASI & NEGRO 0121 35.005 vendo collina Pinerolo rimesso abitabile indipendente acqua luce 4 vani 4 terreno.
NASI & NEGRO 0121 35.096 vendo Val Pellice in parco secolare minuscolo arredato con posto auto.
NOLI Alture nuova panoramico 3 piani 1000 mq terreno L. 95 milioni più 20 milioni ristrutturabili. Tel 019 647.098.
OCCASIONE unica grande villa recente signorile divisibile 6 km ovest Acqui Terme, 3000 mq terreno, bisogno cliente, sotto la prima, seconda casa. Adatta famiglia vendesi vecchissima pensata acquisto L. 53 milioni dilazionabili più L. 05 milioni mutuo. Tel 019 297.007 ufficio 0185 87.356 festivi, serali
PIETRA Ligure comodo mare trilocale più servizi da ristrutturare L. 29 milioni più ristrutturazione. Tel. 019 645 817.
PIETRA Ligure centrale alloggetto da ristrutturare L. 28 milioni condizionali. Tel. 019 647 009
PIETRA Ligure centralissimo vendo camere nuove L. 40 milioni tre 2%. Tel. ore pasti 019/812.139
PRIVATO vende in Varallo casa libera di quattro camere cucina bagno e cortile. Tel ore pasti 964.2829.
PRIVATO vende cosina Alpi d'Alba casa nuova: 4 camere mansarda doppi servizi, garage, cantina. Perito e laboratorio, telefono, riscaldamento, frutteto mq 1200. Tel. 0141 934.922 ore pasti.
S. GIUSTO vendo ampio rustico con laghetto e giardino. Telefonare 0124 35.136.
SALICE d'Uzzo privato vendo ampio monocamera, giardino, tutti i comforts, posti auto. Tel. 011 361.682.
SANREMO privato vendo appartamenti vista mare: 4 camere salone doppi servizi box giardino ottimo mq 200. Tel. 02 627.651.
SARDEGNA Palau continente mare vendesi villette bifamiliari con giardino da L. 29 milioni più 15 milioni mutuo agevolato decennale. Immobiliarsilo 0789 704.806.

[redacted] D'OULX
IMPRESA VENDE
ultimi appartamenti bilocali panoramici, soleggiati, ristrutturati a corredo, ottima rifiniture, sal-box tre 2%, mutuo ed eventuali dilazioni.
Condominio Kostantana, via Pinerolo angolo strada Oulx-Sauze.
Personale sul posto sabato domenica

GESTRIERE monolocale arredato in nuovo condominio prestigioso con ampia terrazza box vendo tre 2%. Tel. 372.420.
GESTRIERE privato vende alloggi signorili camera cucina bagno piano 3 camere servizi box cantina. Telefonare 011 774.014.
ST-VINCENT (Valdaosta) Terme vendesi villa unifamiliare quasi ultimata, ampi cubi 4 camere ampio interrato completamente panoramica. La Vallée 0166 37.150.
VARALLO Sesia, stupendi appartamenti, giardino, cantina, 1 milione 500 mila arredato, mutuo. Tel. 02 345.5097, 16.000.000 in perfetto odurare con 1000 mq di prato rustico ristrutturato vendo. Tel. 656.203.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI S. Stefano al Mare annunciando camere ingrlo servizi letti comfort. Tel. 720.238 doppio 18.
RAPALLO signorile attiguo nuovo albergo stagione invernale sei posti letto, vista mare Telefonare 011 513.213.

47 Alberghi, pensioni residence

NUOVA gestione soggiorno per anziani colline torinesi in ambiente familiare e sereno con assistenza medico infermieristica, ripartizione stanze per non autosufficienti. Telefonare 011 881 0204 - 881.0391.
PIETRA Ligure Hotel Corallo 2° cat. 50 mt dal mare, ogni comforts, cucina casalinga, settembre ottobre, tennis a pochi passi. Tel 019 647.357
PIETRA Ligure residence Parco Marina, complesso residenziale 150 mt mare, accessoriato, comodo ogni comforts, tv color, bar, soggiorno. 019 647.357.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini coniugali infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 536.882

50 Smarrimenti

LAUREA rilasciata a chi ritrova fogliare Ford Trifoli 3500 azzurro targato TO.J0334. Telefonare 882.139.

51 Occasioni

ARREDAMENTO di pregio ultimi arredi forniti al giusto prezzo corso Re Umberto 50. Tel. 551.81 h pomeriggio.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fortino 54, tel. 472.850, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

AAAAAA GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Piazza Insubria, Corso Peschiera 181, tel. 334.932.
A.A.A.A. COMPERIAMO argentiere orefice-ria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Marzini 27.
A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo Via Piemonte 47, tel. 508.0501.
ASTROLOGIA certamente inizio problemi, ti lavoro la persona amata, matrimonio, casa Tel. 749 5823 - 753.315.
LETTINI carrozzine, box, seggiolini, camerette, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Taranto 95, telefono 726.013.
STATALI comunali ospedalieri possibilità acquisto riforma lavatrici apparecchiature con speciali buoni reclame. Trattenuta a tutto sorte mutuabile. Tel 011 443 167.

CASA MERCATO
Divisione Investimenti
COMPRA VENDITA
INTERI STABILI
per acquisto in blocco o vendita frazionata
(Credito l'intervento di professionisti)

10125 Torino
C. Massimo d'Azeglio 23
Tel. (011) 65.66 (20 linee r.a.) - 65.67.1

20121 Milano
P.le Loreto (c. Matteo 2)
Tel. (02) 28.456 (30 linee r.a.) - 28.457.1

16121 Genova
P.za della Vittoria 14
Tel. (010) 53.96 (20 linee r.a.) - 53.97.1

Tu Inglese
s'impara al
BRITISH SCHOOL
in via giolitti 55 torino tel.011 874808-877952

CORSO LUNCHTIME
NELL'INTERVALLO DI MEZZOGIORNO DUE VOLTE LA SETTIMANA
dalle 13,20 alle 14,35

Giunte monocolori nei quattro quartieri

Settimo, solo pci

I socialisti non accettano di dividere responsabilità di governo fino a quando non verrà chiarita la questione relativa alla poltrona di sindaco - Previsto per oggi un incontro tra i due partiti

Eletti a Settimo i presidenti dei quattro consigli di quartiere in cui è divisa la città tutti comunisti perché il psi anche nei quattro parlamentini circoscrizionali non ha accettato di dividere le responsabilità di gestione con il pci. A un mese dall'elezione del sindaco Fenoglio e della giunta monocolore comunista, il psi continua nel braccio di ferro con il pci che in pratica si traduce nel rifiuto di formare una coalizione a due, come nella passata amministrazione. In Comune il monocolore pci si regge sull'appoggio esterno dei socialisti e lo stesso avviene nei quartieri, ma il direttivo del psi di settimana scorsa ha votato un documento in cui si sostiene che questa situazione è sostenibile «solo in tempi brevissimi».

Oggi è previsto un incontro fra le segreterie politiche dei due partiti. È probabile che i socialisti pongano di nuovo sul tappeto la questione del sindaco che per loro, nella futura giunta di sinistra organica, non deve essere più comunista.

Nei quartieri il pci è disposto a cedere alcuni alleati di giunta presidente, confermando così nella carica Giuseppe Berletti e Paolo Bosso, ma i socialisti hanno risposto che la coalizione si ristabilisce prima in e poi negli altri organismi. Di conseguenza anche le presidenze dei quartieri Centro e Borgo Nuovo sono passate al pci: nelle votazioni non ci sono state sorprese. Presidente del quartiere Centro è Antonio Russo, ex consigliere comunale, che avrà come vice Giovanni Fiorentino, mentre nell'ufficio di presidenza sono entrati Antonio Cervo, Renato Lomazzo, Renato Spatola; al Borgo Nuovo presidente è Giovanni Chieregatto, vice Ada Moscheni e membri dell'ufficio di presidenza Silvio Ciancioffo, Pietro Mazza (indipendente pci) e Alessandro Zanardelli; al Borgo Provinciale, il quartiere che conta il maggior numero di abitanti, oltre 18 mila, è stato eletto presidente Sergio Bianca, vice Ugo Vianello mentre all'ufficio di presidenza sono stati eletti Francesco Consiglio, Flavia Majocchi Boggio e Giuseppina Pastore-Casalghi, entrambi indipendenti pci.

Nel quartiere numero 2 «San Giulio» il presidente è Sergio Gennai, ex consigliere comunale, vicepresidente Giuseppe Barti, e poi Savino Di Bari, Pierino Ferrero, Spada nell'ufficio di presidenza.

Ora che i quattro parlamentini sono operanti quale sarà il loro rapporto con il Comune? Il sindaco Fenoglio, presente con al decentramento Zanotta alle quattro assemblee, ha detto: «Mi auguro che gli organi dei quartieri non diventino un paravento per l'amministrazione comunale. Non è questo il loro compito, perché in questo caso non riusciremmo a realizzare la partecipazione dei cittadini. Con loro, nei quartieri, un dialogo e anche un confronto serrato». **Piero Galasco**

Frecce tricolori assenti a Caselle

La pattuglia acrobatica delle Frecce tricolori non sarà domani a Caselle come annunciato nel programma di una manifestazione organizzata da un istituto aeronautico torinese. Stato Maggiore ne ha smentito la presenza con un secco comunicato. L'apporto dell'Aeronautica a questa festa dell'Aria sarà costituito soltanto da un sorvolo di una formazione di aviogetti.

Per i motori di Formula 1, navi ed aerei

Si costruiscono a Ivrea le valvole per la Ferrari

Raffreddate al sodio, resistono a temperature di 1150 gradi

I più vecchi compagni di viaggio nella fantastica avventura umana e sportiva di Enzo Ferrari vivono e lavorano ad Ivrea. Sono quelli delle Officine Meccaniche Zanzi, che producono valvole per auto, navi aerei. La loro collaborazione col «drake» risale addirittura al 1927, quando l'ingegner Ferrari stava scrivendo all'Alfa Romeo i primi capitoli della sua leggenda.

Lavorava per lui Giovanni Zanzi, capostipite famiglia e fondatore dell'azienda, negli Anni Venti nel centro della città. Fu proprio lui a brevettare le valvole cave, provviste un sistema di raffreddamento che garantisce, grazie all'uso del sodio, maggior resistenza alle elevatissime temperature cui sono sottoposte in gara. Accordi successivi permisero anche alla Thompson Eaton, multinazionali statunitensi, di immettere sul mercato il prodotto.

Ferrari, che come manager passa certo per conservatore, non si è mai separato dai vecchi partners, contribuendo alle sorti dell'azienda eporediese.

Zanzi, di tutti questi anni, ha vissuto una profonda evoluzione: nel periodo della guerra si era specializzato nella produzione bielle, giungendo ad occupare 1400 persone. Subito dopo il momento di crisi venne superato diversificando i campi d'azione e infine liquidando la vecchia fabbrica per aprirne una nuova alla periferia della città.

Oggi l'azienda bada soprattutto a mantenersi all'avanguardia, ritagliandosi una fetta non concorrenziale con le grandi leader del settore. Spiega Adriano Zanzi, nipote del fondatore: «*Utilizziamo tecnologie modernissime, abbiamo mantenuto una filosofia elastica, quasi di tipo artigianale. Siamo obbligati a comportarci in questo modo se ci giunge un'improvvisa richiesta perché la Ferrari deve preparare due motori, ebbene dobbiamo soddisfarla in brevissimo tempo e questo anche per altri clienti*». L'azienda ovviamente non ha potuto restare fedele alla sola casa di Maranello. Tra i clienti figurano anche l'Autodelta, la Lancia, la Bmw, la Abarth. Ed ancora i grandi cantieri navali e le fabbriche produttrici di motori a pistoni per gli aerei, e particolare stabilimenti.

Oggi alla Zanzi lavorano in 55, ed il fatturato si aggira sui 6 miliardi dalle officine valvole che differiscono enormemente nelle dimensioni ed anche nelle materiali che. «*Tutte però* — dice il titolare — *hanno come peculiarità la presenza al 70 per cento di nichel, che conferisce all particolare resistenza*»: alla corrosione cui sono sottoposte componenti motori marini, e al calore. La valvola per la Formula 1 ha come temperatura di i 1150 gradi, ed in gara deve sopportarne soltanto centocinquanta in meno. Dopo un Gran Premio è irriconoscibile, ed il colore dell'acciaio si è tramutato in verde marcio che ne denuncia le sofferenze passate. Niente da stupirsi che ad ogni gara vengano sostituite: «*L'importante — dicono alla Zanzi — è che arrivino sempre in fondo*».

Quotidiani in Piemonte

«*Quale spazio per un secondo quotidiano in Piemonte?*». Intorno a questo interrogativo è ruotato il convegno organizzato ieri dall'Associazione stampa subalpina e dalla Federazione lavoratori spettacolo e dell'informazione. Vi hanno partecipato rappresentanti degli editori, dei sindacati dei giornalisti e poligrafici, aziende pubblicitarie e politici.

Gassino, ragazza in moto

Incidente mortale, in via Dias, a Gassino. Ne è rimasta vittima Bruna Varetto, 18 anni, strada del Porto, Castiglione Torinese. Sul suo ciclomotore Peugeot, per se in via accertamento da parte dei carabinieri, è andata a sbattere contro una sbarra di ferro del canale Enel. Le cui acque azionano le turbine della centrale idroelettrica di Cinzena.

IL TUO ARREDAMENTO PAGABILE A RATE SENZA INTERESSI

straordinaria che da oggi puoi trovare in vendita del Gruppo Fabbricanti Mobili.

Migliaia di e in più

NESSUNO PUO' DARVI DI PIU' DEL GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

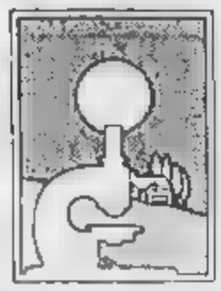
Centri vendita

SUPERMERCATO DEL MOBILE Corso Francia

SUPERMERCATO DEL MOBILE Grugliasco Str. Aviglianese

SUPERMERCATO DEL MOBILE Borgaro Str. Aeroporto

Il potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.



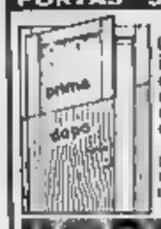
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino

Nuova apertura di una ditta PORTAS – Servizio porte

Ora prezzi speciali di apertura!



Le porte non vengono più verniciate!

Tutte le porte diventano belle come nuove!
- Non intacca il Vostro ambiente
- Il metodo usato - leggero e in colori vivi
- Economico e rapido (un solo giorno)
- La porta vengono rifinite al millimo e consegnate alla sera

Completa senza impegno - Interpellateci subito! Sapete risolvere le porte e ristrutturazione personale

PORTAS Il Vs. specialista per il rinnovo.

Il no. 1 in Europa Con 450 ditte specializzate.

Concessionario PORTAS Torino Nord CARLO FRANCONE
Corso Novara 77 - 10154 TORINO Tel. 011 852.800

Concessionario PORTAS Torino Sud EDIL DOOR
67 - 10126 TORINO Tel. 011 666.1137

PRESENTI ALLA FIERA D'AUTUNNO 1985 - STAND 218/C

Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a MESI
C. Vittorio Emanuele, 90
TORINO - Tel. 544.658

RESTAGNO

Il corpo del giovane da un anno incastrato in un crepaccio

Rischioso recuperare l'alpinista La sua tomba sarà il ghiacciaio

Inutili i tentativi compiuti da una squadra del Soccorso alpino, appoggiata da un potente elicottero dei carabinieri - C'è il pericolo che sette tonnellate di neve investano i soccorritori

La spedizione appena sbarcata dall'elicottero si avvia al recupero della salma sul ghiacciaio

Non ce l'hanno fatta. Dieci uomini del Soccorso alpino di Torino, Balme, Usseglio ed di Stura hanno tentato invano di strappare ieri alla tomba di ghiaccio il corpo di Giuliano Accomazzi, 27 anni, caduto in un crepaccio il 30 luglio dello scorso ghiacciaio dell'Albaron, fra Punte Bessanese e Ciamarella, in Alta Valle di Lanzo.

Il recupero dello sfortunato alpinista è stato tentato a più riprese nel corso degli ultimi 14 mesi ma ieri le speranze di farcela erano più concrete: induceva alla fiducia l'intervento modernissimo elicottero Agusta Bell del Nucleo carabinieri Volpiano, il servizio pochissimi mesi e messo a disposizione del Comando Generale dell'Arma dopo una richiesta del Cai e della Prefettura. Dotato di eccezionale potenza e soprattutto in grado di operare con grande sicurezza anche a quote molto elevate, l'aeromobile si è rivelato prezioso per portare in quota uomini e materiali. Atterrato alle 7,40 al campo base di Pian Mussa, quota l'elicottero pilotato dal capitano Ocilini e dal brigadiere Maccotta ha trasportato sul ghiacciaio, a 3260 metri, dieci uomini, un gruppo elettrogeno, un martelletto pneumatico, corde, piccozze e attrezzature.

Dalle 8 l'impegno della squadra del Cai formata da Mauro Marucco, Generio Picatto, Franco Castagneri, Virgilio Bergero, Elso De Matteis, Giuseppe Giancarlo Ainardi, Renato Onofri, Mauro Leccese e Giuseppe Ravicchio con l'assistenza al campo base di Giuliano Valsania è stato continuo mentre l'AB 412 si rifornitva di kerosene i soccorritori percorrevano circa metri sul ghiacciaio, in neve ai ginocchio, per individuare il corpo, ormai inglobato in massa di ghiaccio, ed iniziare la fatica nel crepaccio. Raggiunto il cadavere, a circa metri di profondità lo imbragavano le funi mettendo in azione generatore e martello pneumatico per staccarlo dal ghiacciaio. Dopo tre ore il pericolo crollo di un ponte di neve e ghiaccio (peso 6-7 tonnellate) sovrastante il crepaccio rendeva impossibile l'uso del martelletto. Inutile anche il ricorso a speciali pale rimovibili, pericolosissime in quota dall'elicottero. A questo punto i soccorritori decidevano di non rischiare vite umane ed abbandonavano il tentativo.

Il corpo di Giuliano Accomazzi resterà, con ogni probabilità, sull'Albaron. Anche se gli uomini del non escludono un ulteriore tentativo, forse già nel corso della prossima è anche vero che situazioni meteorologiche tanto favorevoli quasi irripetibili. Basterebbe una breve nevicata attesa di giorno in giorno a quella quota, per cancellare ogni ci sfortunato alpinista.

Anche i genitori di Giuliano sembrano ormai rassegnati. «*Non ci dispiace che resti lassù. Amava talmente la montagna* — spiegano il padre Giovanni e la madre Lucia — *che ci pare la soluzione più logica. Noi siamo intanto alle prese con un grave problema pratico: mio figlio, non avendo avuto un funerale, per legge risulta vivo. Sembra difficile far capire ai giudici che la sua tomba è lassù, in un crepaccio pieno di neve*».

Angelo Conti

A Lusigliè licenziati nove operai

La Cmg di Lusigliè, che produce componenti per auto, ha deciso di licenziare nove dei 60 dipendenti. Lo ha comunicato ieri in un incontro all'Assindustria di Cuorgnè. Motivo: calo di commesse. La decisione segue un periodo di cassa integrazione durato due anni. Il sindacato, che invita l'azienda a rivedere la scelta e a varare il part time, ha preannunciato da domani la mobilitazione dei dipendenti, che potrebbe anche portare al blocco dell'azienda.

La Eaton Livia di Rivarolo licenziato gli ultimi cinque dipendenti in integrazione. La Fim ha preannunciato il ricorso a tutti gli strumenti per costringere l'azienda a tornare sulla sua decisione, dichiarandosi disposta anche a ricorrere alla magistratura.

In caso di lavori edilizi eseguiti in difformità rispetto alla licenza, il primo e preminente responsabile è il direttore dei lavori. E' il sentenza emessa dal pretore di Cuorgnè, dottor Boggio, contro Carlo Rista, geometra di Strambino e rettore dei lavori e ristrutturazione di un edificio a Baldissero Canavese. Il magistrato lo condannato a cinque giorni, assolvendo invece il proprietario stabile, Angelo Nardotanni, e l'assuntore dei lavori, Filippo De Luca, di Castellamonte.

Nella motivazione si legge che «*chi accetta l'incarico solo per denaro cade nel più banale degli errori, dimenticando troppo facilità l'importanza che il compito comporta*».

Trofarello ospita trenta scolari dell'Europa

Da ieri fino a lunedì Trofarello ospita una trentina di francesi e tedeschi giunti dalle città gemellate di Le Teil (nell'Ardèche) e di Raunheim (vicino a Francoforte).

Italiano LA STAMPA

GRANDE MANIFESTAZIONE AEREA

LINDBERGH"
DELLA PRIMA TRASVOLATA ATLANTICA
21 MAGGIO 1927

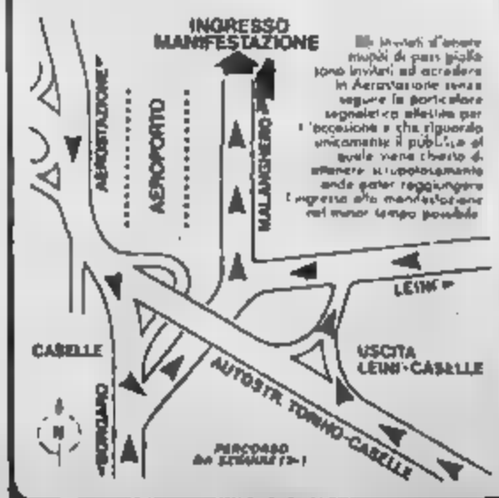
TORINO - CASELLE
OTTOBRE 1985 ORE 12

L'Air Show è organizzato dagli istruttori Aeronautici Lindbergh Flying School, la maggiore organizzazione italiana di scuole per piloti aeronautici, piloti, controllori del traffico aereo e hostess linguistiche per hostesses e stewards con sedi a Torino, Milano, Roma, Bari, Cagliari, Firenze, Verona, Ancona, e Genova

I maggiori piloti acrobatici del mondo
- 5 ore di emozionanti esibizioni aeree e di paracadutisti;
- Spitfire, l'aereo che nel 1940 vinse la battaglia di Inghilterra;
- le volo 200 aerei di tutti i tipi, moderni e storici;
- I più grandi Team acrobatici

FLYING SCHOOL
PETER JIRMUS
Campione del mondo acrobazia aerea 84-85
U.S.A.F. - UNITED STATES AIR FORCE
e ALPI

Ingresso in Aeroporto dalle 10



REGENCY: LE LINGUE.

Inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, russo, lingue slave e orientali.
Italian for foreigners.
Insegnanti di madrelingua; corsi individuali, collettivi e "Group 5";
corsi presso aziende, corsi per bambini.
First Certificate e Proficiency.
Consulenza per traduzioni, interpretariato e soggiorni-studio all'estero durante tutto l'anno.
Regency Club: conferenze, dibattiti, proiezioni, films, news, slides, seminari e di letteratura, videoteca, nastroteca, biblioteca.

REGENCY SCHOOL
Scuola autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione
10121 Torino, via Arcivescovado 7
Telefono (011) 517456 (3 linee)

Giorno per giorno

Università Terza

Si inizierà lunedì la nuova iscrizioni all'Università Terza Età, in Principessa Clotilde 95 a

Donne d'oggi

Nella sede di via Davide Bertolotti 1 domani, ore 16 conferenza del prof. Carpegna sul tema «Donne curate se stesse». Ieri sera sempre le Donne d'oggi hanno celebrato la delle

Terapeuta di coppia

Organizzato dalla Società italiana di sessuologia clinica il seminario di formazione professionale su «Essere terapeuta di coppia» verrà condotto dalla prof. Jose Beckero Verde dell'Università di Per informazioni Istituto Studio di psicologia 533562

Majorettes

La Federazione italiana majorettes organizza un corso Capitana di gruppi majorettes della regione. Aperto a majorettes, maestranti di ginnastica e danza, sarà diviso in due stages, uno informativo e uno tecnico. Per iscrizioni tel 011-553305

Unicef Canavese

Con un gala inaugurata stasera ore 21, la Unicef per il Canavese, presso il castello di San Martino Provana a Parella via Cavandini 40. Presidente di zona Dotto D'Alberto. Presentato Elsa Romotti, stasera la polizia di Rita a Gianfranco Tagno e gli di Emy Bacolino.

Mostra di arte sacra

Con il titolo «L'arte e il mistero cristiano» si inaugura a Palazzo Vitone nella sala della cinta d'arte Pinerolo curata coordinatore del Museo prof. Mario Marchiando Pacchiola. Orario d'apertura feriali 15-18, festivi 10.30-12 e 15.30-19. La mostra resterà aperta fino al 3 novembre.

Arcincontri '85

Nelle tre giornate 1° Arcincontri 85 organizzate a Pinerolo presso l'Expo Fenoil, oggi, ore 10, apertura mostra di informatica sulla foratura fotografica ceramica e pittura, ore 17-21, assegna gruppi musicali giovanili del Pinerolese, ore 21,30 concerto jazz ore 21, al Palazzetto dello sport di Pinerolo, incontro pallacanestro.

Scoprire l'Egitto

Al Palazzo Lascaris, oggi, giornata di studio su «Egitto la città e il deserto» promosso dal Centro Giuseppe Tonolo. Parteciperanno ai lavori il prof. Silvio Curto, la dott. Anna Donadoni, sovrintendente al Museo Egizio di Torino, la prof. Gloria Castelfranchi dell'Università di Firenze, la prof. Monte vecchi della Cattolica di Milano e il prof. Mario Amelotti dell'Ateneo genovese. Intanto è stata inaugurata al Museo Egizio (e, concludersi il 20 ottobre) una mostra fotografica dal titolo «Un alla scoperta dell'Egitto».

Carmagnola, il pli in giunta

L'unico consigliere liberale ha annunciato l'intenzione di entrare nella coalizione formata da dc e psi - Gli interventi prioritari

Carmagnola, contrario altri centri della provincia, non ha avuto difficoltà nel costituire maggioranza per amministrare città. Alle elezioni di maggio la dc è risultata vincitrice con grande margine sugli altri schieramenti locali, ottenendo 15 seggi nell'aula consiliare. Era quindi facile cercare una coalizione.

L'accordo con i consiglieri socialisti è stato rapido. Non c'è stata necessità di ricorrere al pentapartito, anche perché tra dc e socialdemocratici, prima delle elezioni, sono volate parole grosse e reciproche accuse. Impossibile anche perché i repubblicani non sono riusciti a racimolare alcun seggio. Si prospettava a questo punto giunta a tre comprendente anche il consigliere liberale, quest chiedeva tempo per riflettere ed è notizia recente che il pli di Carmagnola ha accettato di entrare a far parte della maggioranza.

Il sindaco Olmodo ha definito i primi interventi che la nuova amministrazione intende fare. «*Abbiamo iniziato dal problema dell'occupazione, formando due cantieri di lavoro per carmagnolesi a reddito zero. Il primo di quindici persone si è concluso da poco, il secondo di venticinque sta per iniziare. Si faranno lavori di manutenzione di immobili comunali e di verde pubblico. Per il piano ci stiamo cercando assegnare alloggi delle Iacp agli sfrattati. Intanto si procede a modifica del piano regolatore che dovrebbe essere pronto entro pochi mesi. Si stanno inoltre formando due consorzi, entrambi con Comuni limitrofi. Nel primo vogliamo creare, a valorizzare sul mercato, coltivazione un peperone Doc, che tenderà a salvaguardare la produzione locale. Nell'altro, denominato "Acquedotto", cercheremo risolvere i corsi d'acqua*».

d. mas.

Nichelino, preso latitante

Era ricercato da tre anni, anche un mandato di cattura per una rapina nel Belgio, con un morto. E' stato catturato dalla Mobile, a Nichelino, dopo una sparatoria. Documenti falsi, fare arrogante: è colpito da dieci provvedimenti restrittivi per rapine, sequestri di persona, tentati omicidi in tutta Italia. Si chiama Filippo Ferraro, 33 anni, via Querelle 36, da tempo senza fissa dimora.

Racconta il dott. Longo della sezione narcotici: «Seguivamo una pista, per un grosso traffico di stupefacenti. Dalle indagini abbiamo identificato una persona, indiziato come uno dei grossisti. Poi abbiamo scoperto che dietro a un nome falso si nascondeva proprio Ferraro, al quale da tre anni la polizia di tutta Italia dava la caccia». E' stato pedinato, seguito per una settimana.

Viveva in casa di un parente, a Nichelino, in via Vivaldi 11. E proprio lì, la scorsa sera, gli agenti lo hanno fermato. E' uscito verso le 21,30, in compagnia della convivente, Savina Montemurro, 27 anni. E' salito su un Golf: stava partendo, gli agenti gli hanno intimato l'alt. Lui ha inserito la retromarcia, si è scontrato con una Giulia della polizia. Ma ancora tentato la fuga: questa volta, per bloccarlo gli agenti hanno esploso alcuni colpi di pistola alle gomme.

numerose in casa

Audi 80-100

FINO AL 30 NOVEMBRE
superbollo compreso nel prezzo
garanzia 1 anno

Simoni
TORINO - C.SO TURATI, 53 - TEL. 590140

CINEMA GIOVANI

Le nuove generazioni

Comincia oggi a Torino il 3° Festival Internazionale Cinema Giovani che si propone di promuovere la conoscenza e la valorizzazione [illegible] che [illegible] aspetti, temi e problemi del mondo giovanile e delle opere cinematografiche [illegible] autori delle nuove generazioni. La manifestazione vuole anche [illegible] luce, criticamente, [illegible] questa realtà umana e [illegible] stato che determina in larga misura il nostro presente e [illegible] condiziona il futuro. Gran spazio è dedicato alle giovani attrici.

Per l'edizione '85, la rassegna è stata divisa in quattro sezioni: *Tematiche giovanili, Opere prime, Retrospettiva, Spazio aperto* (i film di quest'ultimo settore non sono stati preventivamente visionati dalla direzione del Festival).

Questi i luoghi del Festival: **Cinema Romano**: *Opere prime, Tematiche giovanili, Proposte, Film d'animazione*. **Cinema Faro**: *Retrospettiva Junger Deutscher Film 1960-70*. **Cinema King Kong**, Sala Video 1 & 2 & 3 (nel capannone allestito in piazzetta Carlo Alberto): *Spazio aperto*.

Alle proiezioni si accede mediante una tessera giornaliera (lire 4 mila) e una tessera di abbonamento all'intera manifestazione (lire 20 mila) acquistabile al Movie Club. Inoltre tutte le sere, dalle ore 21.10, al Centralino Artemedia Club, proiezioni video [illegible] programma *Spazio aperto*. La manifestazione terminerà domenica 20 ottobre. Per informazioni e abbonamenti: Movie Club, via Principe Amedeo 5/a; telefonare 547.736 / 547.833. iv. bar.

Questo il programma odierno

Questo il programma odierno del *3° Festival Cinema Internazionale Giovani*: **Cinema Romano**: per le sezioni *Opere Prime, Tematiche Giovanili, Proposte e Film d'Animazione*, ore 16: «Il diavolo sulle colline», di Vittorio Cottafavi (Italia-1985-90'). Il film è un omaggio allo scrittore Cesare Pavese. Ore 17,30: «Russian Roulette», di V. Gioanola (Italia-1985-4'22"); «Huang Tudi», di Chen Kaige (Cina-1984-90'-sottotitoli inglesi); «Daoshanmiao», di Dai Sijie (Cina-1984-24'). Ore 21,30: Inaugurazione (partecipano le attrici Amanda Sandrelli, Valeria Golino, Isabella Ferrari, Daniela Silverio che saranno intervistate [illegible] regista Alberto Lattuada); segue il film «Oriana», di Fina T[illegible] Venezuela/Francia-1985-90'). Ore 24: «Gyakufunsha-kazoku», di T. Sogo.

Cinema Faro: per il settore *Jubper deutscher Film 1960-70*, dalle ore 15: «Machorka-Muff», «Nicht versöhnt», «Der Brautigam, die Komodiantin und der Zuhälter» (tutti [illegible] sottotitoli in italiano). [illegible] 17: «Wandlungen-Notizen zum Jungen deutschen Film», «Das Brot der frühen Jahre». Ore 19: «Die Parallelstrasse». Ore 23: «Brutalität in Stein», «Abschied von gestern» (con sottotitoli francesi).

Cinema King Kong: per il settore *Spazio Aperto*, ore 15, Factories a Torino. [illegible] 18,45: Cortometraggi argentini. Dalle ore 21: Film australiani. **Sala video 1**: Factories a Torino. Dalle ore 21: Video di Hong-Kong. **Sala Video 2**: ore 15: I giovani a Carosello. Dalle 17 alle 23,30: Video italiani. **Sala 3 (Super 8)**: Super 8 di Hong Kong.

I FILM PIU' VISTI NELLA SETTIMANA

L'australiano piace

Per la prima volta un film australiano, il fantasioso, spettacolare *Mad Max oltre la sfera del tuono* guida la classifica torinese dei «più visti». Reduce dalla Mostra di Venezia, la pellicola di Miller e Oglivie è ora proiettata, nel formato gigante, [illegible] due schermi cittadini, poiché [illegible] quello del centrale Ambrosio si è aggiunto l'altro del Fiamma [illegible] corso Trapani.

Seguono, [illegible] graduatoria, *007 Bersaglio* [illegible] (Lux) e *Scuola di polizia 2* (Vittoria), che in [illegible] settimane di tenitura hanno avuto, rispettivamente, 33.188 e 31.477 spettatori. Al quarto posto si è inserito, di prepotenza, *Demoni*, «horror» all'italiana svelto nel catturare, al Cristallo, un pubblico giovanile [illegible] forti sensazioni: basti dire che la scena in cui una tra le assatanate interpreti partoriace, dalla schiena, un ripugnante mostriciattolo, è puntualmente applaudita.

A centro classifica troviamo *Passaggio in India* di David Lean chiamatosi esaurili sersli [illegible] Grand'Ellseo e, da giovedì, anche al Chaplin 2. All'ampio film, la cui lunghezza impone tre sole proiezioni quotidiane, gioveranno, [illegible] totalizzarne le presenze, quelle mattutine per gli studenti.

Nello specchietto che registra gli spettatori settimanali non sono comprese due tra le novità più recenti: *Coca Cola Kid* di Dusan Makavejev e *Alamo Bay* di Louis Malle, usciti il primo in una sala d'essai (il Centrale), il secondo all'Olimpia. Si può considerare abbastanza positivo l'esito di *Coca Cola* (2190 spettatori in 7 giorni), mentre un po' scarse appaiono le frequenze (1812 in una settima[illegible]) per il film di Malle: opera «d'autore» che merita l'interessamento, anche polemico, da parte d'un pubblico attento, bramoso non solo di «effettacci», speciali e no.

Ha [illegible] la prima visione *Dietro la maschera* di Bogdanovich, che in 28 giorni al Romano — ora occupato dalle proiezioni di «Cinema Giovani» — è stato apprezzato da circa 9000 spettatori. Buona l'affluenza a un altro film [illegible] pregio, *Colpo di spugna* di Tavernier, che [illegible] Studio Rita in 16 giorni ha totalizzato poco meno di 5000 presenze.

s. v.

Gibson e Tina Turner in «Mad Max oltre la sfera [illegible] tuono»

Spettatori dal 4 al 10 ottobre

1	Mad [illegible]	9211
2	[illegible] berr[illegible]obile	[illegible]
3	Scuola poliziotti	[illegible]
4	Demoni (6 gg.)	[illegible]
5	Legend	[illegible]
6	Passaggio in India	[illegible]
7	Miglior difesa...	5169
8	L'occhio del gatto	4270
9	La gabbia (2 sale)	3634
10	Cercasi Susan (id.)	2835

VISITA A UN NUOVO RISTORANTE

Ma queste ricette hanno date antiche

Dove c'era il *Piccolo* di uno chef raffinato tornato a Parigi, adesso, da pochi giorni c'è Perbacco, ristorante di nuova gestione in via Mazzini 31. Al fornello Nino, cuoco un po' pazzarello e dalle ricette insolite, e in sala, fra i quarantanove posti, Roberto Perego, discendente [illegible] una [illegible] famiglia [illegible] albergatori torinesi. Nell'ambiente, moderno ma caldo, si continua a respirare una certa aria parigina, seppure raffreddata da un po' [illegible] austerità torinese.

Nel locale, con un prezzo che varia dalle 25 alle 32, 33 mila lire, si possono assaggiare pietanze di indiscussa origine piemontese. Ma [illegible] mancano le variazioni della grande cucina internazionale.

A questo punto, però, va fatta una tiratina d'orecchie a chi compila il menù: [illegible] ricette, anche se ricercate, [illegible] pochino e purtroppo mancano le voci ittiche mentre i vini del [illegible] cru sono alquanto vacanti. Ma Perego e il fedele Nino [illegible] vecchi lupi del mestiere e queste piccole pecche, giurano, [illegible] ranno presto eliminate.

Piatti degni di menzione sono il paté della nonna con fegatini di pollo, acciughe spezie e burro fresco; l'insalata tiepida [illegible] animelle con funghi porcini; il risotto cremolato al sugo d'arrosto; il concerto di chiarne e carciofi (ricetta suggerita da Ugo Tognazzi); la tagliata di carne *demi-saignante* con purea di peperoni. Questa cucina Perego la definisce «vogliosa». [illegible] voi verificarla.

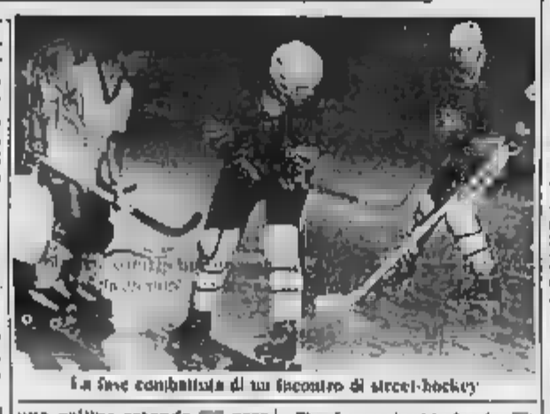
ed. ball.

OGGI SI PRESENTA UN NUOVO SPORT

L'hockey cambia volto

Torino ha tenuto a battesimo in questi giorni uno sport nuovo. [illegible] tratta dello street-hockey, disciplina che arriva dalla Germania e dall'Inghilterra dove in poco tempo ha trovato molti consensi. Nulla di rivoluzionario, una via di mezzo tra l'hockey giocato sul ghiaccio e quello a rotelle. Il vantaggio rispetto alle due specialità [illegible] è quello di mantenere la spettacolarità dello sport praticato sulle piste gelate, senza averne i costi elevati di gestione, e la semplicità delle rotelle, visto che per disputare una partita è sufficiente trovare un'ampia superficie levigata.

Le regole sono poche: si gioca in cinque compreso il portiere, si possono cambiare gli elementi della squadra quando si vuole, non esiste il fuori gioco. Poiché si utilizzano i [illegible] lunghi dell'hockey su ghiaccio per una pallina rotonda [illegible] peso di circa [illegible] grammi, l'unica necessità per chi lo pratica è avere un'adeguata protezione. Ragion per cui si usa lo stesso abbigliamento con caschi ed imbottiture varie dell'hockey invernale.



La fase combattuta di un incontro di street-hockey

Tre formazioni tedesche [illegible] Colonia) e [illegible] italiane si esibiscono nelle [illegible] un torneo interclub nella sede Polisportiva comunale di [illegible] Trecate oggi dalle 15 alle 19. La squadra torinese è quella dei Draghi-Fire.

c. ch.

Polifonia e Beatles in chiesa

Il coro polifonico «Maior Ecclesiae» di Almese, diretto da Silvano Bertolo, terrà sta[illegible] [illegible] concerto [illegible] chie[illegible] parrocchiale di Almese, con [illegible] programma originale. Il titolo della serata è infatti «Poesia, [illegible] e polifonia dal '500 ai Beatles» e gli autori dei brani che [illegible] eseguiti vanno da Andrea Gabrieli («Alleluja») a Bach, a Nacio Herb Brown («Singing in the rain») a Lennon e Mc Cartney («Michelle» e «Lady Madonna»).

Durante il concerto saranno lette liriche sul tema della musica, scelte dal gio[illegible]sta Giorgio Calcagno, che curerà anche la presentazio[illegible] serata.

Il concerto verrà ripetuto sabato prossimo a Giaveno nella chiesa [illegible] Batù. Entrambe le s[illegible] s'inizieranno alle 21, e l'ingresso è libero.

CARLO VIGNOLO
RIPARA AUTO BOLLATE DA GRANDINE E BOLLI IN GENERE col nuovo sistema
FUJ - MAN

SENZA SCHEGGIARE E ROVINARE LA VERNICE ORIGINALE
[illegible] GRATUITA
Telefonare a Torino Abitazione Tel. (011) 27.07.26
Officina: C.so Reg. Margherita, 218 (nel cortile) Tel. (011) 48.77.31

ATTENZIONE
CASA DEL SALOTTO
PRADOTTO
C. G. Cesare 58 - Tel. 85.17.49 - TORINO
CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I SALOTTI ESPOSTI
A PREZZI [illegible]

NYP
ISCRIVITI AL
CENTRO PANNUNZIO
LIBERA CULTURA IN... AMICIZIA
VIA [illegible] MERCANTI 1
TORINO - TEL 54.36.39

Musica insieme

Opera rock — Sino a domani, al Teatro Massaua, opera rock «Mille strade di luce» con le venti ragazze del gruppo Gen Verde. Stasera, ore 20,30, e domani ore 16.

Una mostra — Oggi, alle ore 17, alla Galleria d'arte «Micro» in piazza Vittorio Veneto 10, inaugurazione della mostra del pittore Giancarlo Cazzaniga.

Piano [illegible] Sangiorgi

Stasera, ore 21,15, all'Auditorium Rai, concerto di musiche moderne con il pianista Luciano Sangiorgi. La serata è allestita dall'Organizzazione Landi nel 45° anno di attività. [illegible] concerto del noto interprete è a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori (sezione di Torino).

Lingua tedesca — Proseguono [illegible] iscrizioni ai corsi di lingua (inglese, tedesco, spagnolo, francese) nella sede dell'Associazione Italia-Rft in via Pastrengo 24 (tel. 517.903).

A Rivalba — Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Maria S.S. Speranza Nostra, la Corale Polifonica presenta un concerto di repertorio classico. Organista Fabrizio Galotti[illegible].

Bonsai — Stamane alle 11, nel Palazzo Reale, inaugurazione della mostra internazionale di bonsai organizzata dall'Associazione ex Allievi Fiat. Resterà aperta sino al 20 ottobre.

Filatelia — Stamane, [illegible] 10, nella Parrocchia Cottolengo In[illegible] Polenta 130, inaugurazione di una mostra filatelica e di una mostra degli hobbies. Resterà aperta anche domani. Ingresso libero.

Con il poeta — Oggi, alle 17, al Centro Pannunzio in via dei Mercanti 1, Aldo Vigilone consegnerà un premio speciale al poeta torinese Walter S. Curreli.

MUSEI [illegible] MOSTRE

BASILICA [illegible] SUPERGA E TOMBE [illegible] CASA [illegible]VOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30[illegible] Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO [illegible] E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e alle mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Fino [illegible] 20 ottobre: Mostra del modellismo storico

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a d[illegible] escluso lunedì.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario [illegible] martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario antimeridiano 9 - 12 (da [illegible] a sabato), 9 - 13 (domenica); chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cristoforo Colombo 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

[illegible] PICCOZZI & BALLOONS - La montagna nei francobolli. Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli [illegible]» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MOLE ANTONELLIANA — Mostra «La fotografia vista da Arbasino - Viaggi perduti (ch 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì, domenica 10-13. Mostra Amando Testa «Il segno e la pubblicità (dalle [illegible] alle [illegible]) chiude il 13 ottobre

Televisioni in regione

Telecupole

[illegible] I cento giorni di Andrea, telenovela
9 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
10 — Amori celebri, film
11,50 Rubrica
12 — Le meraviglie del mondo, documentario
12,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
13 — Il discoriere, rubrica
13,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
15,30 Telefilm
16,30 Frankenstein Jr., cartoni
17 — Boys and Girls, telefilm
17,30 L'ora Yoghi, cartoni
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Sabato sport, rubrica (diretta)
[illegible] Tg 4
[illegible] Sabato sport, rubrica (continuazione diretta)
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
22 — Una notte sentimentale, film
23,50 Tg 4
24 — Stars on ice, spettacolo
0,00 Sexy club, film

Videogruppo

11 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — [illegible], 2ª edizione
19,10 L'editoriale di Sergio Rogne
19,15 Primo piano, attualità
19,20 Bowling Bowling, programma
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 L'assassinio del senatore Long, film
22,15 Fuorigioco, programma
22,45 [illegible] la pist[illegible], motorismo sportivo
23,15 Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
24 — L'editoriale di Sergio Rogne
[illegible] Primo piano, attualità
0,15 [illegible] scerliti, film

Primantenna

12,15 Il soldato di Re Grande, film
14 — Le auto della [illegible]
14,30 Bazar
19 — Videocorsa
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Tutti frutti, rubrica
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — 30 minuti
23 — Offerte promozionali
23,30 Inchiesta
24 — L'ultima frontiera, film
1,30 Le auto della [illegible]

Sydne Rome interpreta il film «La testa del serpente» (alle ore 21 e 30) su Quarta Rete

Quarta rete

6,15 Lacrima di gioia, telenovela
7 — Hurricane Palmer, cartoni
7,30 I fantastici quattro, cartoni
7,55 Oroscopo
8 — Spider Woman, cartoni
8,30 Il club degli intrighi, film
10 — Vivere al 100%
11 — Barnaby Jones, telefilm
12,15 Primomercato
14,30 Le auto della settimana
15 — Okay motori
16,45 Off Side
17,15 Le gladiatrici, film
19 — Le auto della settimana
19,30 Hurricane Palmer, cartoni
20 — Funny Face, telefilm
20,30 Barnaby Jones, telefilm
21,30 La testa del serpente, film di José G. Maesso con Helmut Berger, Sydne Rome
23 — American [illegible], telefilm
0,15 Big screen
1 — Il mondo dei geni di Emy Wong, film di Albert Thomas con Chai Lee, Giuseppe Pambieri
[illegible] Le auto della settimana

Telecity

8,10 Tra l'amore e il potere, telenovela
8,35 Povera Clara, telenovela
9,30 Vendita promozionale
10,15 I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela
10,45 Occhio al prezzo, vendita
11,45 Señorita Andrea, telenovela
12,45 Tv flash
13,05 Phantaman, cartone
13,40 Sampei ragazzo pescatore
14,10 Viviana, telenovela
14,45 Luisana mia, telenovela
15,45 Sky Ways, sceneggiato
16,30 Vendita Medi case
17,05 Viva. Spazio tv per i ragazzi: Ugo il re del judo, Sampei ragazzo pescatore
18,15 Señorita Andrea, telenovela
[illegible] L'America in bicicletta, telefilm
20,30 Agnese Newman, film
22,30 Incontri [illegible] calcio
23,30 [illegible] promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop

Quinta Rete

9 — Don Chuck Story, cartoni animati
10 — I conquistatori delle Sirte, film
11,45 Villa Paradiso, novela
12,30 Laura, novela
13 — Shane, telefilm
14 — Sabato con...
16 — Funny Face, telefilm
16,30 La gang degli orsi, telefilm
17 — Don Chuck Story, cartoni animati
17,30 Emergency, [illegible] animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 Laura, novela
18,55 Speciale spettacolo
19 — Mamalinga, novela
20 — Buonanotte bambini: Lamb, cartoni animati
[illegible] Perché il dio lenisca consus ad ipoldere?, film di Jim O'Connolly con Bryant Holiday, Jill Haywarth
22,20 Gol! La domenica è calcio, settimanale sportivo
23,20 Joanna la francese, film
1 — Willies style, telefilm
2,30 Film non stop

Telestudio

12 — Il ritorno [illegible] Sonic, telefilm
12,55 Tutto cinema
13 — L'incredibile Hulk, telefilm
14 — Bureopicio, settimanale sportivo
16 — Football australiano, sport
16 — Baseball, sport
16,30 Campionati mondiali di catch
17,25 Thundia
17,30 Cavalieri, cartoni
18 — Trasformer, cartoni
18,30 Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni
19 — Pelline Story, cartoni
20 — Trasformer, cartoni animati
20,30 Alar l'invincibile, film di David Hills con Mike O'Keefe, Olivia Goods
22,20 Arabesque, telefilm
[illegible] Tutto cinema
23,30 Rombo tv, settimanale
0,30 Questa volta il fascio ripo[illegible], film
2,30 Beato senso, telefilm

Videouno

15 — Quando le morte portava l'atmetto, [illegible] di J. Passendori
16,35 [illegible] Il Pinetta, cartoni animati
17 — Motori non stop
17,30 Supercassalico show
[illegible] Le grandi tragedie
18,55 Tg notizie
19 — Spazio aperto
19,20 Videouno notizie
19,45 Le pagine delle spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 Al Cavallino bianco, operetta
22,40 Tg tuttoggi
22,50 Gli [illegible]mici [illegible] Rai, telefilm
23,30 Medico e paziente

Telesubalpina

15,00 Il regionale, notiziario
16,40 Corte marziale, film [illegible] Otto Preminger con Gary Cooper, Charles Bickford
18,20 Cartoni animati
18,50 Conoscere i cani, rubrica
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — The Flying Kiwi, telefilm
20,30 Film
22,30 Il regionale, notiziario
23 — Operazione su vasta scala, film di P. Duffel con Peter Finch, Michael York
0,30 Videostar

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ente di Torino Assessorato allo Sport Turismo e Tempo Libero
con la collaborazione di STAMPA SERA
DOMENICA 20 OTTOBRE
11° GIRO della COLLINA
Marcia non competitiva
Iscrizione Lire 2000 da effettuarsi presso il Salone «La Stampa» di via Roma 80 sino le 10 di sabato 19 ottobre e presso i seguenti negozi sottoindicati di Indico Alcardi, via Nizza 60, Torino - Dalmasso Sport, Piazza della Repubblica 4 bis, Torino - Dino Sport, via Vittorio Emanuele 16, Chieri - Gervasetti Sport, corso Palermo 38, Torino - Jolli Sport, corso Dante 78, Torino - Joyful Sport, Corso Bolzano 4, Torino - Lavarino Sport, corso Francia 211, Torino - Marabel Sport, corso De Gasperi 18, Torino - My Sport, via Giorgis 133, Torino - Montagna Sport, via Cavour 7, Torino - Montecchio Sport, corso Moncalieri 241, Torino - Peri, via Roma 1, Torino - Quelli 2001, corso Cosenza 42, Torino - Rocket Sport, corso Marco Grattoni 39, Torino - [illegible] Sport, corso Rafaello 19, Torino - Volpe Sport, piazza [illegible] Palagio 4, Torino - Wally Sport, via Frejus 118, Torino.
Casa del Barolo, via Andrea Doria 7, Torino - Reporter Records, via Pietro Micca 21, Torino - Rivarol, via Lagrange 36/B, Torino - Adidas, piazza Carlo Felice 30, Torino
Comune del Lavoro di Torino — inviata — SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

oggi corse al trotto

inizio ore 14,30
IPPODROMI DI TORINO

Si fa festa martedì per ricordare i trent'anni di attività della ballerina nel grande teatro

Carla Fracci: la sua vita, la sua Scala

Parteciperanno le vecchie glorie [illegible] scaligera, la Gallizia, la Legnani, [illegible] ultime allieve di Cecchetti - Artisti da tutto il mondo - Le [illegible] Savignano

MILANO — Anni ruggenti alla [illegible] 1955 Maria Callas, nella *Traviata* di Luchino Visconti va in altalena buttando le scarpe e suscitando [illegible] ire dei benpensanti [illegible] loggione e dei palchi. La stessa diva prende a calci Mario [illegible] Monaco dietro le quinte della *Norma*. Sempre nel 1955 la Callas tiene a battesimo [illegible] un'altra mezzosoprano, stavolta «tranquilla», di Visconti, come protagonista della *Sonnambula*. [illegible] replica dell'idillio bellinlano viene abbinato il tradizionale «passo d'addio» delle ragazze che hanno terminato [illegible] Scuola [illegible] ballo. Interprete [illegible] *Spectre* [illegible] *le rose* [illegible] diciannovenne e sconosciuta Carla [illegible]

Nell'intervallo [illegible] giovane artista, l'allora [illegible] Visconti, Beppe Menegatti, si reca dagli spettatori che contano per pregarli di non lasciare il teatro dopo l'opera perché avrebbero [illegible] una rivelazione, stavolta nel [illegible]po della danza. La «rivelazione», [illegible], dopo pochi mesi, proprio nella notte [illegible] [illegible] del 1956, sarebbe stata protagonista di *Cenerentolo* di Prokofiev, riprendendo la francese Violette Verdy. Nove anni dopo Carla e Beppe si sarebbero sposati.

I trent'anni di Scala della più popolare [illegible] italiana saranno celebrati martedì nel [illegible] teatro, [illegible] è [illegible] piccolissima e che non abbandonerà mai. Anche se da molti anni la Fracci non è più ufficialmente legata alla Scala [illegible] con contratto di dipendenza [illegible] continua l'assidua presenza [illegible] come artista ospite. Difficilmente il pubblico milanese tollererebbe un cartellone di danza senza il [illegible] nome, [illegible] che se il lungo amore [illegible] avuto momenti di appannamento o perfino impennate di furiosi litigi.

Pure nell'imminente stagione la Fracci figurerà nella ripresa del *Lago dei cigni* di Zeffirelli, in *The Lady and the fool* di John Cranko e nel *Figliol prodigo* [illegible]e. Naturalmente il *gala* scaligero del [illegible] ottobre la vedrà protagonista in un [illegible] di stelle non limitato al [illegible]plice settore della danza. In palcoscenico a festeggiarla [illegible] saranno Giuliatta Masina, [illegible] ha «doppiato» come [illegible]elsomina nel balletto *La strada*; Valentina Cortese, che ha recitato [illegible] [illegible] in [illegible] balletto su *Diaghilev*; Adriana Lazzarini, pure sua partner in un *revival* del vecchio ballo scaligero. Di [illegible]EFE infine anche Paola Borboni che non è mai apparsa con la Fracci in palcoscenico, [illegible] ha voluto unirsi con il consueto, caloroso entusiasmo all'omaggio.

Carla Fracci, che martedì sarà festeggiata nel suo teatro, è ospite stasera di Fantastico [illegible] Raiuno

La serata sarà aperta da un *défilé* della Scuola di ballo della [illegible] in cui la Fracci entrò quarant'anni fa come lenero e delicato «spinterin», il piccolo spinacio assunto dalla tradizione meneghina [illegible] [illegible] per le ballerine [illegible] Ma tra le giovani [illegible] ciulle in fiore [illegible] mescoleranno [illegible] vecchie glorie [illegible] danza scaligera, [illegible] [illegible] Bianca Gallizia e Rita Teresa Legnani, una [illegible] ultime allieve di Cecchetti all'accademia scaligera. [illegible] saranno pure le [illegible] prime ballerine Luciana Novaro, Vera Colombo, [illegible] Majocchi.

Una serata tutta [illegible] femminile, alla quale si unirà una prestigiosa ospite straniera. Yvette [illegible] che [illegible] resto [illegible] [illegible] ripetutamente con [illegible] Fracci e l'ha [illegible]mente preceduta [illegible] Scala come protagonista [illegible] *Giselle*.

Naturalmente il capolavoro romantico, [illegible] [illegible] battaglia della Fracci, avrà un quadro a parte con la sfilata di alcuni *partners* internazionali, [illegible] [illegible] cubano Fernando Bujones, l'americano Richard Cragun, il [illegible] Jean Charles Gil, il romano Oberge lanciu e il nostro Maurizio Bellezza.

Un capitolo storico della carriera [illegible] [illegible] Fracci. Il *Pas* [illegible] *quatre* romantico che [illegible] lanciò sulla [illegible] internazionale [illegible] Festival di Nervi nel [illegible] verrà rievocato in un'esecuzione che vedrà accanto alla festeggiata l'etoile dell'Opéra di Parigi Ghislaine Thesmar e [illegible] *star* americana [illegible] [illegible] Una giovane [illegible] scaligera assumerà il ruolo che [illegible] [illegible] Carla ventotto anni fa.

Un'altra prima ballerina francese, Monique Loudières, danzerà il [illegible] pas de deux [illegible] Balanchine con Gil. Poi tornerà la Fracci nella *Sylphide* con Bujones, nel *Pomeriggio d'un fauno* con Lanciu e nel passo a due di *Romeo e Giulietta* con Cragun. Quest'ultimo danzerà anche con la grande Marcia Haydée in un'altra pagina del balletto [illegible] Prokofiev. [illegible] panorama vi[illegible] completato dalle due stelle di casa nostra Luciana Savignano con *La Luna* di Béjart e da Oriella Dorella in *Coppélia*.

Le feste per Carla saranno completate [illegible] [illegible] sontuoso ricevimento [illegible] «Bavinil», [illegible] il mondo della cultura [illegible]liano. Ma per lei non ci sarà tregua. Giovedì 17 dovrà trasferirsi al Teatro Nuovo, [illegible] [illegible] Milano, per rappresentare *Non si scherza* [illegible] *l'amore*, balletto tratto dall'omonima [illegible]lia [illegible] [illegible] Musset.

Luigi [illegible]

Stasera lo show di Canale 5

Al Grand Hotel è ospite Delon

Alain Delon beato fra le vallette [illegible] varietà «Grand Hotel»

MILANO — *Giampiero Imprasio, 23 anni, figlio di Ciccio, ora in clinica dopo [illegible] stato sottoposto, al Niguarda, a un intervento chirurgico, sostituirà il padre nel [illegible] portiere in Grand Hotel, il [illegible] varietà di Canale 5 che va in onda stasera, alle 20,30, per 15 puntate.*

L'inaugurazione è affidata [illegible] Alain Delon che si esibisce [illegible] la prima volta [illegible] alle telecamere. [illegible] interverranno Fabio Testi, Agostina Belli, Eleonora Giorgi, Massimo Ranieri.

Tra i personaggi fissi della trasmissione ci sono Gigi & Andrea [illegible] panni [illegible] direttori dell'albergo, Carmen Russo, [illegible] stella dei night, Ciccio [illegible] Franco portieri fissi [illegible] mare. Ciccio dovrebbe lasciare la clinica dopo [illegible] ricoverato), [illegible]no Ciavarro e Cristina Mossa, i due impiegati, rispettivamente addetti a sedare le proteste delle clienti e dei clienti, Anna Mazzamauro, la centralinista, Mauro [illegible] Franco [illegible] il figlio, Gegia [illegible] cameriera e Piero Mazzarella, che sarà un [illegible] commendatore meneghino.

Centoquaranta persone tra cameramen, fonici, montatori, elettricisti, attrezzisti, costumisti, sarte, truccatori, parrucchieri, falegnami, arredatori, prendono parte al programma. Quindici sono gli [illegible] dei testi, scelti tra soggettisti e sceneggiatori cinematografici, [illegible] gli studi televisivi [illegible]tacchi per le riprese [illegible] la regia è di Giancarlo Nicotra, le scene di Mario Catalano, i costumi di Silvana Fantoni e le musiche originali [illegible] Augusto Martelli.

Del gruppo degli attori, in tutto quaranta, fa parte anche Paolo Villaggio, in questi giorni ancora impegnato nelle riprese del suo nuovo film.

o. r.

«L'orgoglio degli Amberson» [illegible] «Macbeth» [illegible] i film tv di oggi - «La carne e [illegible] diavolo», primo trionfo dell'attrice

Dalla Weller [illegible] due nuovi capolavori

[illegible] Raitre, [illegible] «Omaggio a Orson Welles», in sostituzione [illegible] di *Cinque racconti filmati*, [illegible] trasmessi: alle 20,30 **L'ORGOGLIO DEGLI [illegible]** (1942) e, dopo il Tg3, alle 22,15 circa, [illegible]H (1948). Del primo film Welles è solo regista; di *Macbeth* regista e protagonista.

COMPLOTTO DI FAMIGLIA [illegible] *sulla* [illegible] *alle 20,30)* [illegible] *Hitchcock, ultimo film* [illegible] *regista settantaseienne che si è «divertito» piocando il thriller con* [illegible] *impianto definito geometrico (in cui abbondano la suspense e il suo tipico humour anche nelle situazioni più drammatiche.*

GLI AVVOLTOI [illegible] FAME *(1979 su Rete 4 alle 20,30) di Don Siegel con Clint Eastwood e Shirley MacLaine: un western anomalo e violento, con molti* [illegible] *sarcastici, in* [illegible] *nel mezzo della lotta dei messicani contro gli occupanti francesi si inserisce lo strano sodalizio di un mercenario con una suora.*

[illegible] [illegible] CITY *(1956 su Raidue alle 20,30) di Gordon Douglas con Van Heflin, Bing Crosby, Ann Margret, curioso remake con parecchie varianti del* [illegible] *film di Ford* Ombre rosse.

PRIGIONIERI DELL'ATLANTIDE *(1971, in Rete 4 alle 23,15) di Virgil Vogel, fantascientifico con una spedizione americana che tra i ghiacci del Polo trova un vulcano popolato di mostri.*

Così Greta Garbo diventò [illegible] dea

Fine [illegible] settimana molto denso, con la giornata fitta [illegible] programmi su tutte le reti, e culminante alla sera con un [illegible] [illegible] frontale fra Rai e network, da una parte la seconda puntata di *Fantastico* e dall'altra il debutto della rivista *Grand Hotel* su [illegible] [illegible] (stessa ora di inizio, [illegible] ora [illegible] chiusura). Ma lasciamo i varietà colossali [illegible] cui [illegible] dovrà parlare più volte [illegible] [illegible] delle prossime settimane e dei prossimi mesi, e restringiamo l'obbiettivo [illegible] cinema in tv, per [illegible] ricordo e per una segnalazione.

[illegible] [illegible] [illegible] è quello di Orson Welles nell'ambito del video. Bisogna dire che attraverso i cieli e i film comparsi in [illegible] il pubblico ha potuto [illegible] rendersi [illegible] [illegible] genio [illegible] regista e della [illegible] dell'interprete.

Basterà ricordare di recente, quest'estate, l'apparizione [illegible] *F come falso* che ha calato nella stracca e vuota [illegible] grammazione una vivida sciabolata di fantasia, di malizia, di ironia straordinaria, [illegible] intelligente, e di *Otello* (seguito dal [illegible] documentario-riflessione, girato [illegible] appena per la tv, sulla lavorazione [illegible] di *Otello*) che ha [illegible] violentemente la platea addormentata [illegible] noia e dal caldo, e ha fatto rivivere [illegible] una chiave di disperata tensione e di «vera umanità» la tragedia dell'emarginazione razziale e della follia amorosa [illegible] ci [illegible] volta indietro, nella [illegible] del telefilm d'agosto, tra i giganti del tran-tran tv, Orson Welles epoca [illegible] un gigante, come il grande mago che ha dispensato gli unici momenti di vibrante illusione poetica e drammatica.

La segnalazione. Ho detto che il programma di oggi [illegible] particolarmente affollato e turgido [illegible] mattina sino a notte fonda: in mezzo [illegible] valanga di trasmissioni [illegible] ogni tipo e qualità, scelgo senza esitazione, [illegible] centro [illegible] pomeriggio di Raitre, un film muto con Greta Garbo, *La* [illegible] *il diavolo*.

Il film [illegible] eccezionale [illegible] alcuni motivi. Anzitutto è [illegible] *La carne e il* [illegible] (bellissimo titolo che sembra contenere [illegible] un'antica [illegible] religiosa [illegible] sessa) che [illegible] Garbo nel [illegible] ha il primo autentico trionfo [illegible] diventa [illegible] fama internazionale, ed entra in quella leggendaria [illegible] di irraggiungibile [illegible] o meglio [illegible] da cui [illegible] fondo nemmeno adesso, a ottant'anni, è discesa. In effetti qui — in una vicenda che [illegible] vede fare una morte incredibile tra i ghiacci [illegible] [illegible] messo l'uno [illegible] l'altro il marito e l'amante — dispiega tutta la sua arte di [illegible]tale [illegible] divina, e di [illegible] e attrice definita «gelo bollente».

Naturalmente il film non [illegible] un capolavoro, il regista Clarence Brown [illegible] è un genio, ma un artigiano; però un artigiano [illegible] e salutò che va storicizzato al [illegible] Il fenomeno [illegible] [illegible] e che inserisce nel drammone ad effetto un paio di sequenze memorabili tra cui quella del bacio tra la Garbo e John Gilbert, [illegible] dei baci famosi nella storia del cinema.

Ho citato [illegible] Gilbert. Ecco un'occasione per vedere l'attore («dal baffetto tracciante») che [illegible] stato indicato [illegible] l'erede di [illegible] Valentino. Ne Lo [illegible] e il [illegible]volo incontra la Garbo, se [illegible] innamora pazzamente (nella prima giornata [illegible] sol, precisi [illegible] il regista), l'amore [illegible] [illegible] risposto e ne nasce una relazione passionale e tempestosa che farà parlare per [illegible] l'America, e il cui fuoco, evidente, si apprende anche nelle scene a [illegible] di questo e altri film.

[illegible] postilla: a livello [illegible] vegni, e retrospettive oggi si tende giustamente a «riscoprire» il cinema muto. Perché non lo «riscopre» anche la Rai?

Ugo Buzzolan

«Ginger [illegible] Fred» nessuna prima alla S[illegible]

L'Istituto Luce Italnoleggio e il Teatro alla Scala smentiscono la notizia diffusa dall'agenzia Adn-Kronos, secondo cui [illegible] preparerebbe per il film «Ginger e Fred» di Federico Fellini una grande prima nel teatro lirico [illegible]nese. L'ente cinematografico e la Scala definiscono la [illegible] «priva di ogni fondamento».

In televisione

RAIUNO

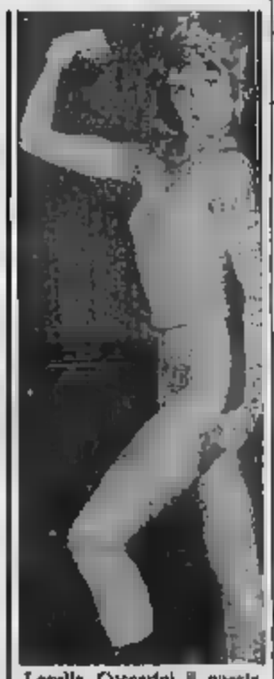
Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 0,10
9,25 Golden Gate, con S. Simmons, P. King
11 — Genova: inaugurazione [illegible] XXV Salone Nautico Internazionale
12,05 Il grande teatro del [illegible] telefilm
12,30 Una vita [illegible] [illegible] scimpanzè
13,55 Tg1 tre minuti di...
14 — Prisma, con Salvo Randone
14,30 [illegible] sport. Milano: Ciclismo, Giro [illegible] Lombardia - Palermo: Equitazione, Concorso ippico internazionale
16,30 Speciale Parlamento
17,05 [illegible] Now: Cuillia pazza, [illegible] America, 16ª puntata: Il meglio [illegible] Action [illegible]
17,37 Notizie dallo zoo, 2ª puntata
18,05 Estrazioni del Lotto
18,10 Le regioni della speranza
18,20 Prossimamente
18,40 Spedizione [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] Francesco Santon (1): Impressioni cinesi
19,35 Almanacco del giorno dopo
20,30 In diretta dal Teatro delle Vittorie in Roma Pippo Baudo presenta Fantastico, spettacolo abbinato alla Lotteria Italia
23,15 Casi clinici, a cura di Emilio Sanna: Il nemico nel ginocchio

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,25
10 — Giorni d'Europa
10,30 Prossimamente
10,45 Mattinata a teatro, appuntamento del sabato con la prosa: La maschera e il volto
12,30 Tg2 - Start. Muoversi corse e perché
13,25 Tg2 - I consigli del medico
13,30 Tg2 - Bella Italia. [illegible] paesi, uomini e cose da difendere
14 — Dse scuola aperta: Guale ruolo per lo zoo
15,35 Estrazioni del Lotto
14,40-16 Tandem, conducono Roberta Manfredi e [illegible] Sorrentino. Nel corso del programma: Super G, [illegible]tà, Giochi elettronici, e [illegible] ore 15,15: [illegible] è bene, gioco a premi
16 — [illegible] signora e il fantasma, telefilm
16,30 [illegible]lle e marmellata, conducono Rita Della [illegible] e Fabrizio Frizzi. Nel corso del programma: Squadrone tuttofare, cartoni
17,35 [illegible] tempo di una partita [illegible] pallacanestro [illegible] campionato A1
18,30 Tg2 Sportsera
18,40 Le strade di San Francisco, telefilm: I terroristi, 2ª parte, con [illegible] Douglas - Melco 2
20,20 Tg2 Lo sport
20,30 I nove di Dryfoss City (1966), regia di Gordon Douglas, con Ann Margret, Red Buttons, [illegible] Connors, [illegible] Cord, Bing Crosby, Bob Cummings, Van [illegible]
22,35 Il brivido dell'imprevisto, telefilm: [illegible] morte, [illegible] Simon Cadell, [illegible] Harper
22,55 Appuntamento al [illegible]
23 — Eurovisione, Inghilterra: Birmingham, Pugilato: Nelson-Cowdell, campionato [illegible] mondo superpiuma

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,55
15,55 Dse: Oceanografia, Lungo le coste
16,25 Dse: Il primo anno di vita, 4ª puntata: Come nascono i rapporti
16,55 La carne e il diavolo (1927), regia di Clarence Brown, con G[illegible] Garbo, John Gilbert, Lars Hanson, Barbara Kent
18,25 L'altro suono, musica popolare [illegible]
19,35 Geo-antologia, [illegible] programma di [illegible] Quilici: Tra [illegible] dune [illegible] Mauritania
20,15 Prossimamente
20,30 Omaggio a Orson Welles L'orgoglio degli [illegible] (The magnificent Amberson, 1942) e [illegible] (1948). Precederà il duo film un'introduzione sull'opera del regista-attore, tra il primo e il secondo [illegible] andrà in onda Tg3.



Lorella Cuccarini è questa sera al fianco di Baudo nella seconda puntata di «Fantastico 6», [illegible] onda su Raiuno alle [illegible] 20,30. La soubrette si esibirà in un balletto tratto da «Gloria», la [illegible] [illegible] di Umberto Tozzi. Altri ospiti oltre [illegible] Fracci, Zoff, i Pooh, Forzetto

Italia 1

8,45 [illegible] eroi di Hogan, telefilm
9,10 La casa nella prateria, telefilm
10 — Fantasilandia, telefilm [illegible] Operazione ladro, telefilm
11,45 Quincy, telefilm
12,40 La donna bionica, telefilm
13,30 Heidi, gioco a quiz
14,15 Americanbasi
16 — Bim, Bum, [illegible] cartoni animati
18 — Musica è...
19 — [illegible] [illegible] [illegible] pie, gioco a quiz
19,30 Happy Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Supercar, telefilm
21,30 Streethawk, telefilm
22,30 Automan, telefilm [illegible] [illegible] Prix, [illegible] manuale televisivo
0,30 Dse [illegible] televisione, Video Music

Canale 5

8,40 Alice, telefilm
9,10 Flo, telefilm
9,40 I fratellastri, film [illegible] C. [illegible], D. Kerr, A. Gardner
11,45 Campo aperto
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Anteprima
14,10 I [illegible] colonnelli, film di Steno, con Totò, W. Pidgeon, S. Gabel
16,10 Freebbie e Bean, telefilm
17,15 [illegible] Bang (r)
18 — Record, settimanale sportivo
19,30 Zig Zag, gioco a [illegible]
20,30 [illegible] Hotel, varietà con Gigi e Andrea, [illegible] Russo
23 — Premiere, settimanale di cinema
23,50 La grande Dore
0,50 Chicago Story, telefilm

Rete quattro

10 — Con quale [illegible] con quanto amore, film
14,15 Destini, novela
15 — [illegible] e paillettes, novela
15,40 Retequattro per voi
16 — Simone e Laura, film con P. Finch, K. Kendall
17,20 Lucy Show, telefilm
17,50 I Ropers, telefilm
18,20 [illegible] [illegible] notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore
20,30 Gli avvoltoi hanno fame, film di D. Siegel, [illegible] S. Laine, C. Eastwood
22,50 Retequattro per voi
23,15 Prigionieri dell'Antartide, film di V. Vegel, con J. Mahoney, S. Smith
0,45 Agenzia U.N.C.L.E., telefilm

Eurotv

15,30 Gelch, mondiali
16 — Transformers
18,30 Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni
19 — Pelino story
20 — Transformers
20,30 Ator l'invincibile, film di David Hills con Miles O'Keefe
22,20 Ambasciata, telefilm
22,25 Rombo tv

Rete A

14 — Felicità... dove sei, tele[illegible]
15,30 Speciale Hi-Fi, proposta
20 — [illegible] I domani, sceneggiato
20,25 Felicità... dove sei, telenovela
21,30 Sangue sul fiume, film con Hory Calhoun, Corinne Calvet
23,30 Un [illegible]olla tra l'altro, vendita

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
19 — Telemenu
19,25 Bronk, telefilm
20,30 Un po' di sole nell'acqua gelida, film [illegible] M. Porel, G. Depardieu
22 — I trucchi del mestiere, 4ª puntata
23 — Piccola storia della musica

Capodistria

Telegiornale: 14,15, 18,55, 19,30, [illegible]
15 — Quando la morte portava l'elmetto, film
18,30 Le grandi tragedie
19,50 Helzaromia
20,30 Al Cavallino [illegible]co, operetta
22,50 Tutti gli uomini della Rai, telefilm
23,30 Medico e paziente

Svizzera

Telegiornale: 16, 18,45, 20, 22,35, 23,45
16,55 Star Blazers
19 — Il quotidiano
20,30 Complotto di famiglia, film di Hitchcock con [illegible], [illegible] Dern
22,50 [illegible] sport

Alla radio

21,30 [illegible] sera; 22 Stasera love city; 23,37 Ma con [illegible] no le [illegible] 23,59 La telefonata. Stanotte, 16-24.

RAIDUE. Giornali radio: [illegible] 7,30, [illegible] 8,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,13 La telefonata mattutina; 8,40 Viaggio nel mondo; 10 Speciale Gr2 motori; 11 Long Playing Hit; 12,48-15,00 Hit Parade; 17,32 Mille e una canzone; 17,33 «Check»; 19,15 Intermezzo musicale; 19,50-22,50 Eccellenze e Cetre; 21 Festival di Salisburgo 1985, concerto diretto da Karajan. Stanotte, 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,55, 18,45, 20,45 — 6,55-8,30 Il concerto del mattino; 10,30 [illegible]e arie di Bach; 11,45 Giornale radio tre, [illegible] house; 12 La Traviata, dirige Riccardo Muti, con Renata Scotto; 14,25 Musiche di [illegible] Franck; 15 [illegible] Folk concerto; 16,30-19,15 Spaziore; 21,10 Malinconia del linguaggio musicale attraverso la storia; 22 L'osservatorio marzoniano; [illegible] Il jazz. Stanotte, 24-6.

SUPERBOLLO DI SERIE SULLA UNO DIESEL

Il superbollo compreso nel prezzo: solo fino [illegible] 31 ottobre per le vetture disponibili verrà applicata una riduzione di Lire 300.000 (I.V.A. compresa sul prezzo di listino chiavi in mano), pari all'ammontare del superbollo per 12 mesi.* Con Uno Diesel, in ottobre, il superbollo è di serie.

*Offerta non cumulabile con altre in corso.

UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso Francia 5, tel. 540.007): Mad [illegible] oltre il sfera del tuono, Mel Gibson, Tina Turner. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso [illegible]

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. [illegible].190): L'occhio del gatto, Drew Barrymore, James W[illegible] Alan King. Col. Non vist. Or.: [illegible] 17,30; 19,10; 20,50; 22,35. Ingresso [illegible]

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.505): Pop corn e patatine. Nino D'Angelo (commedia). Or.: 15, 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 Ingresso 6000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540.119): Cosa Dalla Kid, di D. Mekavejev, con E. Robarts, Greta Scacchi (Festival di Cannes 1985), commedia brillante. Col. Vist. 14 Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,40 Ingresso [illegible] Aiace 4500.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via [illegible] 32-a, tel. [illegible]: Carosello Svedesi divertentissimi, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori, min. 105. Or.: 14,40, 16,40, 18,40; 20,40, 22,40. «La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 80 film»: ore 9,30 L'arrivederla, di F. Andrasi (1982) ore 11,15 Rubo compiacente, Marytnì di R. Bremmy (1980).

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32-a, tel. 545.245): Passaggio in India, di David Lean con Peggy [illegible]oft, Judy Davis, James Fox, Alec Guinness (2 premi Oscar), versione dolby stereo, colori, minuti 165 Orario: 14,45; 17,45 (domenica ore 20,30). 22,15.

[illegible]O (via Gaeta 8, tel. [illegible] 00): Demoni di Dario Argento con Urbano Barberini, Natasha Hovey Col Vist. 18. [illegible]: 18,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso [illegible]

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.[illegible]: L'onore dei prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico) Orario 15, 17,40, 20,05; 22,30 Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 447.5241): Passaggio in India, di David Lean [illegible] premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Alec Guinness, Techn. dolby stereo. Or.: 16, 18; 21,45. Ingresso 6000

ELISEO [illegible] (piazza Solferino, tel. 447.5241): Cenacoli Svizzeri diapositiveria, con Madonna, Colori Non vist. Or.: 16, [illegible].10, 20,20; 22,30. Ingresso 6000

ELISEO [illegible] (piazza Solferino, tel. 447.5241): Dietro [illegible] maschera, di P. Bogdanovich, con Cher, Eric Stoltz, Sam Elliott. Col. Non vist Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000.

FIAMMA (corso Trapani 52, tel. 372.057): Mad Max [illegible] del tuono, con Mel Gibson, Tina Turner, non vist. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.760): La gabbia, di Pa[illegible]

[illegible] (via Nizza 176, tel. 695.3617): [illegible] due grandi labbra, Marina Frajese, Nomfi. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 500.353): Non stop sempre nuda in aula, con Paola Senatore. Col. Vist. 18 Ap. 10. ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642): Orgasmo love - Manidi in amore, Vist. 15 No stop dalle ore 14 [illegible] 24

[illegible] (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): Innamorarsi, di V. [illegible]shard [illegible]. Da Nino, di Brooks, ore 20,30-22,30

[illegible] (v. Nizza 66, [illegible] 687.668). Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen. ore 15.30, 18.30; 21,30

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] STORICO [illegible] settembre - 20 ottobre *Aperto anche festivi* C. Unità d'Italia 40 - Te - Tel. 672.565

le roi Domani ore 16.30 SUPERDISCOTECA con le nostre GOGO GIRLS

le roi STASERA ORE 21 Domani ore 15.30 e 21 [illegible]

girlspecial Alcuni locali Stasera con questo tagliando un regalo e il biglietto Membership Card. THE BIG CLUB Corso Grosseto 27 - Tel. 830 483

[illegible]peria del Valentino OGGI E DOMANI ORE 21 BALLO [illegible]

arlecchino OGGI E DOMANI ORE 15,30 e 21 BALLO LISCIO

[illegible] (tel. 687-582) tutte le sere 21,30 DISCOTECA Dontani 13 inaugurazione pomeriggio

SUCCESSO OLIMPIA

... un film nello stile del grande cinema americano di critico sociale: appassionante, intelligente, toccante... *La Stampa*

SECONDE

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): Innamorarsi, di V. [illegible]shard [illegible]. Da Nino, di Brooks, ore 20,30-22,30

[illegible] (v. Nizza 66, [illegible] 687.668). Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen. ore 15.30, 18.30; 21,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA [illegible] Colpo [illegible] fulmine. Non visti

[illegible]: NUOVO [illegible] Pop corn e patatine.

SPLENDOR: Tex e il signore degli abissi.

CHIVASSO

CINECITTA': Nemico mio.

MODERNO: 007 bersaglio mobile.

POLITEAMA: Scuola di polizia 2: prima missione.

CIRIE'

CATALANO: Le miglior difesa è la fuga.

ITALIA: Cercasi [illegible] disperatamente, con Madonna, mal nervosi.

NUOVO: Mondo cane oggi, Vist. [illegible]

CUORGNE'

PERONA: Scuola di polizia III prima missione.

MARGHERITA: Colpo [illegible] fulmine.

IVREA

ABCinema d'Essai: La rosa purpurea del Cairo.

POLITEAMA: Mad Max oltre la sfera del tuono.

MONTANARO

VITTORIA: Le calde emozioni. Vist. 18

CHIVASSO

MODERNO: Porky's 3: la rimpatta.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Perfect.

ITALIA: La gabbia. Vist. 18

RITZ: Mad Max oltre la sfera del tuono.

RIVOLI

NUOVO: Nude a passeggio.

VALPEROA

AMBRA: Pop corn e patatine.

LUCI A[illegible]

ALEXANDRA [illegible] Sacchi 18, tel. 511.293): Marina vedova vitisea, Marina Frajese. Vist. 18 Or.: 14.00; 16.25, 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO FUJIFILM (corso Principe Oddone 31, tel. 444.821): Notti in quiete e probità di una cameriera precedono - Rassegna video film hard core Vist 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

CINECLUB (via Cigna 15, tel. 831.662): Dalle 14.30 alle 23 continuato Anal Ladys Novità assoluta Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): Le vendita del porno hardo - Oma carnal feeling, donna Frajese. Tutti i giorni fanno no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vietato [illegible] Ingresso [illegible]

[illegible] Principe Tommaso 8, [illegible] 655.334) Il capriccio [illegible] Paola, con Anita Ray, Tony Dallas, colori vist. 18. [illegible] 14,30; ult [illegible]

MAJOR (largo G. Cesare 103, tel. 267.674) [illegible]crevole [illegible] Middlesex. Colori Vist [illegible] Ap. 15; [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70): Fashion Lava, con Marina Frajese, Louis Damiano, Pamela Clark. Col vist 18 Ap 14,30 ult. 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.355): Night sensation. Novità Vist [illegible] Ap. [illegible] ult 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748.8951): Escalivo Justine - Cuore nero perversion, (2 hard core 2) Novità Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 170, tel. 530.885): 2 films Body play, Samantha Fox, Vanessa Del Rio (Usa) Pieori perversi e lascivi, Gabriel Pontello (Usa) vist 18 Ap. ore 10 ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Amore top secret in agenzia, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, Richard Bolla, John Leslie (american super hard core) Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingr. 3000

TEATRO ALFIERI GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA BELLA HUTTER in **SALOME** Coreografia di Anna Sagna Musiche di Strauss, Ravel, Vaga-ont Ultime 2 rappresentazioni Biglietti esauriti per le

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] STORICO [illegible] settembre - 20 ottobre *Aperto anche festivi* C. Unità d'Italia 40 - Te - Tel. 672.565

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI: ore 21 Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter in Sa[illegible] Ult. dalle ore [illegible]

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 72 - Tel. 297.197). Stasera ore 21.15 Lo Zanni Teatro presenta La Presidentessa, commedia brillante in 3 atti di Maurice Hennequin e Pierre Weber.

[illegible] CLUB (v. della Rocca 16/A, tel. 837.500): ore 22 Selezione Video del Festival Cinema Giovani.

[illegible] TEATRO: Complesso in[illegible] Don Verde [illegible] spettacolo Mille strade di luce, ore 20,30.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campa[illegible] abbonamenti e spettacoli a scelta. Intero L. 54.000; speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato. Epicur, v. C. Battisti 17/D, ore 8,30-12,30 - 15-19, sabato solo 8,30-12, T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-18,30. Per informazioni tel. 374.3275 - 287.671

AVION CENTRO CULTURALE: Iscrizioni a corsi e stages di perfezionamento Marc. 16 ott ore 21 serata di presentazione Inf. tel 384-390

CABARET VOLTAIRE - TORZAT: Campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 18 spettacoli intero 50.000, ridotto 45.000, giovani 25.000 Taddeusz Kantor, maestro di criminali, totale movimento, gala polonia. Inf. Cabaret Voltaire Via Cavour 7 tel 541.438-616 [illegible]

CENTRO DI [illegible] DELLA [illegible] TEATRO NUOVO: corsi annuali [illegible] di danza classica diretta da Marika Gasobrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Peratti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava - Scuola di mimo diretta da Alessandra Masoni. Iscrizione ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. Massimo d'Azeglio 17, tel 650.666

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni - tel 540.933): iscrizione corsi danza, recitazione piazz. Anna Botena. Da lunedì a venerdì ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e tecnica per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/I tel 713.846 ore 10-12, tel 533.378 ore 16-20; sabato 10-12; 16-19

[illegible] DANZA [illegible] E [illegible] Di [illegible] AC-QUARONE: Preparazione agli esami per insegnanti della Royal Academy of Dancing di Londra Int. e avv. ore 16-19 da lunedì a venerdì, c. V. Emanuele 106, tel 518.201.

TEATRO NUOVO: Corsi di disegno, fotografia ed improvvisazione per ragazzi con Carla Torrero ed Alessandro Musoni Iscr. ore 9-12 e 15-[illegible] lun. a ven. C. D'Azeglio 17, tel. 650.666

RITROVI

AL [illegible] (Str. Cavoretto 2)

ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.

BELLE ARTI (tel. 657.228): 15,30 e 21 ballo liscio con orchestra.

CLUB 84: 15,30 e 21 danni.

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

FARO: 15,30 e 21 Armandino e Raffaella

FORTINO: ore 15,30-21 liscio

GARDEN: 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame; 21 serata ballo tempo libero del sabato sera.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoballo ingresso libero, ore 21 liscio

LA PERLA del Valentino 21 danze

LE PARADIS (S. Massimo 14; 830.775): ore 21 Beno e Nuova Proposta.

MASSAUA: 21 I ragazzi del [illegible]

NUOVO PRINCIPE: ore 21 liscio [illegible] direzione con Edo Puma

[illegible] DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica). Stasera ore 21 Gran Gala di Ripertura

DOPORECIO - PIANO BAR (v. Virginio ang. v. Po, tel. 534.773).

FUTURA DISCO - (Sebastiano 199)

FUTURA - PIANO BAR - tel 390.021

ODEON NIENTI: 21.30-3 attrazioni

PATTINAUTA DISCOTECA (al 500) Sabato ore 21, domenica ore 15 via Genova 258

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21, domenica ore 15; giovedì ingr. libero a tutti, venerdì e domenica sera cavaliere ingresso L. 3000, dame ingr. libero

S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino, piaz. Principe c. Alberione

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Battisti 3, t. 533.492) Renzo Gallina, Gianni Palumbo Nadia

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (587.563): 21.30

GALLERIE

ARTE 121 (Mezzo 121) Mostre 800-900 Bolzoni, Biscarra, Bossoli, M. Calderara, Galleani, Depetris, Fusinelli, Gamba, G. Ghiaduzzi, C. Ghiaduzzi, Guarlotti, Maggi, Morgari, Paolini, Questione, Rabbiosi, Rolfo, Paycand, G. Riva, Saccaggi, Zota.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 535.331): Emanuele Luzzati.

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Ouverture, pino al 31-12-85. Orario continuato 10-19. Lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1647.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: quattro artisti torinesi Alberto, Scanu, Bella, Viarengo.

BERMANI: Tonino Corissa acquerelli e acrilune.

LIN S[illegible] (via Po 9): Vannetta Cavallotti.

LA MOSTRA - Arch. Luciano Richieri. Inaugurazione ore 18.

MICRO (p. Vittorio 10): [illegible] Cazzaniga

TUTTAGRAFICA (Galleria 19): Gros. [illegible] pera Luigi Deflorani

LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1 - tel. 518.220) Grafica di Mariella Keller dal 4 al 14 ottobre

NUOVA GALLERIA BOTTINO (c. Matteotti 2a). Aurelio Caffarata.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264). Pavata Rivara. 16,30-19,30

PONTICI (885-476). Uberto Tosco, 15,30-19,30.

STUDIO UNIDEA (v. Bellono 24). «In bella mostra», 300 [illegible] erotiche [illegible] al 13/10 ore 17/22.

FARO Via S. Massimo ang. Via Po 15.30 Dove ragazze e consumazione OFFERTO DALLA DIREZIONE **21 SERATISSIMA**

MINICABARET Tel 813 660 **RENZO GALLO** come sempre: venerdì e sabato

PATIO CLUB DISCOTECA Corso Moncalieri 24b - Tel 686 6380 Stasera ore 21,30-3 Domani pomeriggio 15,30-19 - Sera 21,30-3

Nuovo **K11** VALPERGA (To) Ore 21 I NOVELLI Domani sera ORIETTA BERTI

Cavallermaggiore (Cn) LE CUPOLE VI DANNO DI PIU' SEMPRE Orchestra D. J. ALEX SANDER I.T.I.R. MUSIC ALLISCIO E PORTAFORTUNA VENERDI' SANDRINO PIVA

Stasera, domani pom. e sera per i giovani **SUPERDISCOTECA** ballo liscio **GLI [illegible]** Solo domenica sera **[illegible]** PIVA

Smeraldo [illegible] 21 BALLO LISCIO [illegible] Domani ore 15 DISCOTECA

MAGIQUE [illegible] GIANFRANCO D'ANGELO Cabaret Domenica 20 ottobre ore 22 [illegible] Trofarello (To)

LUX E' il più spettacolare E' il Bond più [illegible]

JAMES BOND ha trovato finalmente un degno avversario?

ROGER MOORE JAMES BOND 007 in **007 BERSAGLIO [illegible]**

REPOSI EDDIE MURPHY + DUDLEY MOORE come si può non ridere?

LA MIGLIOR DIFESA E'... LA FUGA (Best Defense)

Sfortunatamente stanno tutti e [illegible] dalla nostra parte!

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI **EDDIE MURPHY**

Diretto da WILLARD HUYCK

elisEO rosso un [illegible] di Peter Bogdanovich un inno all'amore e [illegible] gioia di vivere

LA MIGLIOR DIFESA E'... LA FUGA

3ª settimana all'ARLECCHINO

L'OCCHIO DEL GATTO

Avremo ampio [illegible] divertirci con l'ultima creatura di Carlo Rambaldi, [illegible] più agilmente del buon vecchio ET. IL MESSAGGERO

L'OCCHIO DEL GATTO

L'attenzione dello spettatore non viene [illegible] meno. IL TEMPO

L'OCCHIO DEL GATTO

Si sfiora il cardiopalma. CORRIERE DELLA SERA

L'OCCHIO DEL GATTO

Curioso [illegible] stimolante «L'OCCHIO DEL GATTO». LA REPUBBLICA

TEATRO ALFIERI GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA BELLA HUTTER in **SALOME** Coreografia di Anna Sagna Musiche di Strauss, Ravel, Vaga-ont Ultime 2 rappresentazioni Biglietti esauriti per le

BENTORNATO GRANDE CINEMA!

grand'eliseo

CHARLIE CHAPLIN 2 **PASSAGGIO IN INDIA**

5ª e ultima settimana

GIOIELLO

GIUSEPPE PATRONI GRIFFI

NAZIONALE

Sogni, desideri, fantasie, paure

3ª e ultima settimana

eliseo blu

CHARLIE CHAPLIN 1

MADONNA!

ROSANNA ARQUETTE AIDAN QUINN «MADONNA»

al LILLIPUT

E' IL FILM DELL'ANNO NON PERDETELO così si esprime la critica italiana

... bellissimo e inquietante... Resto del Carlino

... il primo film italiano in cui, da diversa tempo a questa parte, si avverte l'autentico sapore dell'eros... Messaggero

Grande cinema allo STUDIO RITZ

COLPO [illegible] SPUGNA completa bene il panorama TAVERNIER: un giallo maledetto degli Anni Trenta [illegible] una calligrafia ottusa [illegible] Anni Ottanta.

Stefano Reggiani (LA STAMPA)

BERTRAND TAVERNIER [illegible] fallisce un film, è nel cinema bestia rara, in quanto persona di rara cultura. COLPO [illegible] SPUGNA è il suo [illegible]

Sergio Frosali (LA NAZIONE)

Al grande IDEAL nello splendore del 70 m/m

Il nuovo film di RIDLEY SCOTT il regista di ALIEN e BLADE RUNNER

"Non c'è Bene senza Male. Non c'è Amore senza Odio. Non c'è Innocenza senza Peccato. Io sono il Signore delle Tenebre."

LEGEND

ARNON MILCHAN — RIDLEY SCOTT "LEGEND" TOM CRUISE, MIA SARA, TIM CURRY, DAVID BENNENT ALICE PLAYTEN, BILLY BARTY, CLERK HERBERT ROB BOTTIN, JERRY GOLDSMITH TIM HAMPTON, WILLIAM HJORTSBERG ARNON MILCHAN, RIDLEY SCOTT

Ultimo *Oggi eccezionale prima al* **DORIA** in esclusiva per il Piemonte

Il più applaudito [illegible] XLII Mostra [illegible] di Venezia [illegible] candidato all'Oscar della critica americana

Killer di giorno. Amanti appassionati di notte. Finché scopriranno che il [illegible] prossimo incarico li riguardava...

L'ONORE DEI PRIZZI

PRIZZI'S HONOR

ABC MOTION PICTURES Presenta Una produzione JOHN FOREMAN Un film di JOHN HUSTON JACK NICHOLSON e KATHLEEN TURNER PRIZZI'S HONOR Musica di ALEX NORTH Direttore della fotografia ANDRZEJ BARTKOWIAK Sceneggiatura di RICHARD CONDON e JANET ROACH Dal romanzo di RICHARD CONDON Produttore JOHN FOREMAN Regia di JOHN HUSTON

Non è vietato Orario spettacoli: 15; 17,40; 20,05; 22,30 *Per le prime 3 settimane [illegible] sono valide le tessere ed i biglietti omaggio*

AMBROSIO ■ FIAMMA

Grazie [illegible] per il [illegible] futuro di barbarie. Ritmo incalzante e ironia servono [illegible] una storia classica. Divertente? Altroché.

LA STAMPA

MEL GIBSON. **MAD MAX** OLTRE LA SFERA DEL TUONO con TINA TURNER

In programmazione anche nei cinema: POLITEAMA [illegible] Ivrea - RITZ di Pinerolo SOCIALE di Pallanza - CORSO di Alessandria ELDORADO di Novara - POLITEAMA di Casale ODEON [illegible] Biella

VITTORIA: strepitoso!

CRISTALLO - *Il brivido più folle!*

Si inaugura a Torino il festival «Cinema Giovani»

Oggi belle, domani famose?

Valeria Golino, Daniela Silverio, Isabella Ferrari e Amanda Sandrelli: identikit di nuove attrici

TORINO — Si [illegible] oggi il terzo [illegible] internazionale [illegible] Cinema Giovani diretto anche quest'anno [illegible] Gianni [illegible] Tra gli «eventi fuori schermo» uno [illegible] più attesi e curiosi [illegible] l'intervista aperta sul tema «professione attrice», che Lietta Tornabuoni d[illegible] alle [illegible] mattino davanti al pubblico del cinema Romano farà a [illegible] Golino, Daniela Silverio, Isabella Ferrari, Amanda Sandrelli, all'americana Melissa Leo e alla francese Myriam Roussel. [illegible] quattro giovani attrici italiane, scelte [illegible] rappresentare in qualche [illegible] l'intera categoria, abbiamo chiesto di parlare di sé e del loro mestiere.

Valeria Golino

E' vissuta [illegible] fra Napoli, la città di suo padre, giornalista, e Atene la città di [illegible] madre, pittrice. A quattordici anni [illegible] cominciato a fare la fotomodella: «Gli esami a scuola [illegible] dopo da privatista per non perdere tempo». Il suo primo film è *Schiavo dell'83*: «Mio zio che [illegible] caporedattore all'Espresso aveva portato di [illegible] o *Lina Wertmüller che mi ha preso subito*». Dopo un [illegible] passato senza far niente [illegible] girato quattro film insieme: *Figlio mio infinitamente* [illegible] Orsini, *Defective Detectives* [illegible] Ottoni, *Piccoli fuochi* di Peter Del Monte, *Storia d'amore* [illegible] Francesco Maselli.

Adesso vuole riposare. Attrice per narcisismo sfrenato («Più di tutto mi fa impazzire la possibilità [illegible] continuare a vivere [illegible] sempre [illegible] pellicola») Valeria Golino con[illegible] però di fare cinema perché [illegible] la [illegible] [illegible] meglio.

Se cominciare [illegible] è stato facile, continuare è stato assai più difficile: «Più che la famiglia, più che le amicizie, più [illegible] la simpatia in questo lavoro credo [illegible] molto [illegible] fortuna e i miei dicitotto [illegible] sono stati davvero un anno molto fortunato».

[illegible] Silverio

[illegible]ani, una [illegible] friulana, [illegible] padre siciliano, un [illegible] fortemente segnato da queste due diverse culture. [illegible] nel cinema italiano con *Identificazione* [illegible] di una donna [illegible] Michelangelo Antonioni. «Mi volevo davanti [illegible] macchina [illegible] presa dopo avermi [illegible] recitare [illegible] un teatro sperimentale, a fianco di *Victor Cavallo*». Questo esordio di lusso, però, non le [illegible] portato fortuna: da allora ad [illegible] in Italia, Daniela Silverio ha girato soltanto un film «Se voglio lavorare devo andare all'estero: la Francia specialmente è davvero [illegible] mia seconda patria».

Al festival di Torino Daniela Silverio è [illegible] due pellicole: *Il diavolo sulle colline*, un prodotto televisivo di Cottafavi, e *Oriana*, l'opera prima di una donna, [illegible] venezuelana Pina Torres che apre la rassegna.

Professionalmente riconosce di dover moltissimo a Carmelo Bene che l'ha voluta nel *Riccardo III* [illegible] a Michelangelo Antonioni che l'ha imposta con *Identificazione* [illegible] una donna. «Sono stati due incontri talmente determinanti [illegible] gli altri al confronto mi sembrano poca cosa».

Ha un solo rimpianto: amare troppo l'Italia per poter riuscire a starne lontana. «Se avessi fare a meno [illegible] sole [illegible] Sicilia mi trasferirei definitivamente all'estero per mettermi a fare l'attrice».

Isabella Ferrari

Piacentina ventunenne, nonostante la crisi del cinema italiano è riuscita a collezionare cinque titoli in due anni di lavoro: da *Sapore di mare* uno e due, per la regia [illegible] Vanzina, a *Il ras del quartiere* [illegible] Abbatantuono; da *Domani mi sposo* con Jerry Calà a *Dopoberi* [illegible] grande Dino Risi. [illegible] è insoddisfatta: «Adesso che il filone dei film vacanziero è in [illegible] mentre [illegible] offrono solo pellicole erotiche [illegible] scarsa qualità». Arrivata al cinema attraverso [illegible] trafila delle belle [illegible] il concorso e [illegible] ger. [illegible] pubblicità ai prodotti [illegible] bellezza, i fotoromanzi, l'apparizione in tv a *Sotto le stelle*, Isabella Ferrari deve la popolarità soprattutto ai [illegible] [illegible] Gianni [illegible]

Isabella Ferrari, giovane attrice in cerca d'un futuro [illegible]

Amanda Sandrelli

Figlia d'arte: suo padre [illegible] il [illegible] Gino Paoli, [illegible] madre l'attrice Stefania Sandrelli, un liceo classico alle spalle, una laurea in lettere [illegible]ti, ha cominciato a [illegible] ciare con [illegible] a Benigni in *Non* [illegible] [illegible] *che piangere*. «Mi incuriosiva andare dietro le macchine [illegible] presa per [illegible] pire quale era la ragione [illegible] cui mio [illegible] provava tanta passione per il suo mestiere».

L'esperienza le è piaciuta, tant'è vero che ha voluto ripeterla facendo *L'attenzione* per la regia [illegible] Giovanni [illegible] dati, attuale compagno di sua madre, e avendo sullo schermo ad aiutarla proprio Stefania Sandrelli. Ma recitare, dice, non riesce a considerarlo un lavoro: «*Al momento* [illegible] *la fase sperimentale: devo ancora* [illegible] *capire quello che farò* [illegible] *grande*».

Per sperimentarsi, quest'estate ha presentato prima un festival [illegible] canzoni napoletane, poi [illegible] fatto le interviste per un programma omaggio a Tiziana De Filippo che andrà in onda [illegible] Raitre. La sua [illegible] passione però [illegible] la musica leggera. «Canto. *Ho sempre cantato, continuerò a cantare. Cantare per me è un piacere sconfinato. Sarà per questo che non ho il coraggio di cantare* [illegible] *pubblico*».

[illegible] non dovesse fare né l'attrice [illegible] [illegible] né [illegible] cantante [illegible] suo padre. Amanda Sandrelli ha pronta una terza carta: [illegible] la psicanalista, [illegible] sognava [illegible] bambina.

Simonetta Robiony

«Maccheroni» e Mastroianni l'intramontabile

Marcello Mastroianni

[illegible] partecipare alla cena [illegible] suo onore. *Straneamente da divo.*

Ma anche il regista Scola, forse perché del film [illegible] stato detto e scritto tanto, sembrava poco motivato l'altra [illegible] *ad aggiungere parole a parole. Eppure Maccheroni è prossimo* [illegible] *sullo schermo: [illegible] prima è* [illegible] *fissata [illegible] la* [illegible] *del 18 ottobre [illegible] Milano al Teatro Manzoni con uno* [illegible] [illegible] *benefiziata a favore della lotta ai tumori.*

[illegible] *scheda di Maccheroni è questa. Scritto da Ruggero Maccari, Furio Scarpelli e lo stesso Scola, interpretato [illegible] Jack Lemmon e da Marcello Mastroianni, racconta [illegible] storia [illegible] un'amicizia tra due [illegible]mini [illegible] mezza età, il napoletano Antonio e l'americano Robert, che si incontrano dopo quarant'anni a Napoli, la città dove [illegible] conobbero durante l'ultima guerra. Con Mastroianni e Lemmon sullo schermo [illegible] Daria Nicolodi, Isa [illegible].*

Maccheroni è prodotto dal[illegible] Mara film di Franco Committeri e dalla Filmauro di Luigi e Aurelio De Laurentiis per un costo complessivo di dodici miliardi [illegible] lire.

Pur muovendo da una premessa convenzionale che vuole il napoletano uomo mite, modesto, [illegible] fantasioso e l'americano nevrotico, efficiente, ricco, infelice, la vicenda del film [illegible] uno sviluppo inatteso: come in ogni vera amicizia, l'incontro tra questi due caratteri diversi, ossia i simboleggiare culture e Paesi contrapposti e incomunicabili, finirà infatti per modificare profondamente la vita [illegible] entrambi.

Dice Ettore Scola: «La filosofia [illegible] *del film sta tutta in questa frase: com'è bello perdere tempo, dove il perdere tempo napoletano significa* [illegible] *bello riflettere su [illegible] stessi, capire la società che [illegible] circonda, pensare* [illegible] *propria realtà umana».*

Sponsorizzato dal [illegible] *di Napoli che ha concesso alla troupe [illegible] girare all'interno del proprio archivio storico, Maccheroni è il primo film italiano [illegible] [illegible] America con un lancio riservato ai prodotti fatti in Usa: il primo novembre sarà infatti presentato in dodici diverse città americane.*

sl. ro.

Indipendenti, emarginati... la ricerca continua

TORINO — *S'inizia il festival Cinema Giovani per segnare delle differenze di percorso, e si capisce che il tema non è mai* [illegible] *più controverso, discutibile e ricco. C'è* [illegible] *grande rincorsa al cinema giovane, anche da parte dei produttori e degli esercenti,* [illegible] *non tutti hanno [illegible]mente [illegible] stesso obiettivo. [illegible] recente Mostra di Venezia il cinema dei giovani [illegible] stato inteso come un genere a parte, il genere neorealistico in cui [illegible] di esistenza e interesse culturale coincidono in un unico evento.*

[illegible] *questa intuizione, ragionevole e insieme stimolante (non era adatta la Mostra a un'analisi del post-effimero), il festival di Torino ha contrapposto nelle due passate edizioni una* [illegible] *della separatezza, cioè dei temi e dei linguaggi che si muovono non solo nel regno dei grandi successi commerciali, ma nelle aree produttive più indipendenti* [illegible] [illegible]

Sembra che quest'anno la ri[illegible] *continui e [illegible] completi,* [illegible] *particolare s'allarghi, non sia un buon festival se* [illegible] *occupi tutti i tempi* [illegible] *un'offerta tradizionale e alternativa (o vedi questo o vedi quello). Certo, qualcuno potrebbe dedicarsi alla retrospettiva del giovane cinema tedesco che s'annuncia di rara interesse, tutti i frutti degli Anni Sessanta; altri potrebbe (dovrebbe) calarsi tra le opere nuove: le operette, i territori dello Spazio Aperto dove tra l'altro si vedranno, in campo e in libertà, i giovanissimi autori italiani che il festival* [illegible] *e diviene.*

Così pare che nel cartellone principale (Opere prime, Tematiche e Proposte) [illegible] ricerca e la rappresentatività internazionale andranno in due direzioni simboliche, l'Estremo Oriente con l'inquieto Giappone e le straordinarie nuove scuole della Cina e di Taiwan, e inevitabilmente l'America con le prove di una vitalità parallela al genere spettacolare, secondo il detto di Corman: economia, spettacolo e un po' di sovversione sia a livello ideologico, [illegible] a livello di genere. E' poi una grande celebrazione di Kerouac per chi una le rimpatriate; anche la cultura giovanile consuma le sue nostalgie).

Stefano Reggiani

Prima mondiale dell'ultimo film [illegible] Kluge

TORINO — In chiusura della retrospettiva dedicata al cinema tedesco [illegible] Anni 60, il Festival Cinema Giovani presenterà, [illegible] anteprima mondiale, l'ultimo film di Alexander Kluge il cui [illegible] italiano è «L'attacco [illegible] presente al resto del tempo».

[illegible] «Piccoli fuochi» con Valeria Golino [illegible] Dino Jaksic - Come lo spiega il regista Peter Del Monte

Se un [illegible] uccide [illegible]

Dopo «Piso pisello» un'altra opera sul mondo infantile [illegible] con suggestiva e spinosa fantasia

PICCOLI FUOCHI di Peter Del [illegible] con [illegible] Golino, Dino Jaksic, Carlotta Wittig, Mario Carriba, Ulisse Minervini. Produzione italiana a colori. Fantastico. Cinema Lilliput [illegible] Torino. Cinema Holiday di Roma.

«Capo — [illegible] il Drago — [illegible] un piccolo fuoco!». *Il bambino lo guarda di tra*[illegible]: «No, adesso no». *Ha voglia [illegible] dormire, è tranquillo perché Alieno sta [illegible] guardia alla finestra, ma lo disturba il Re che passeggia come al solito con la [illegible] mantellina svolazzante per tutta la stanza [illegible] [illegible] attaccar briga sulla distribuzione dei giocattoli. Finalmente cala il sonno e la penombra intorno al letto si fa più fitta, [illegible] gli occhi [illegible] si [illegible] [illegible] fanno il buio come due bruci, il bambino protagonista [illegible] Piccoli fuochi dorme.*

Il regista Del Mon[illegible] *ha un conto personale con i paradossi infantili, in Piso Pisello c'era un bambino [illegible] diventava papà, in Piccoli fuochi c'è [illegible] bambino assassino per amore. I paradossi [illegible] sono che la iniziazione [illegible] ricordi, la prosecuzione di fantasie d'infanzia che riguardano il rapporto con gli adulti, in particolare quella [illegible] viene chiamata sessualità [illegible] bambini. Del Monte non ha la pretesa di presentarci un caso clinico, ma una profonda e magari ingombrante e magari inconclusa o inconcludibile fantasia personale.*

Perché Piso Pisello era tanto lezioso e a tratti insopportabile, mentre Piccoli fuochi è compatto, suggestivo e spinoso come un riccio di [illegible]

Non per una differenza [illegible] fermi, [illegible] di stile e di sincerità. Del Monte è stato questa volta padrone della sua materia anche quando sembra, nel finale, sfuggirgli. Il mondo delle fantasie infantili [illegible] bellissimo [illegible] con ammirevole parsimonia e i tre compagni immaginari, Drago Alieno e Re, sono di quelli [illegible] non si dimenticano facilmente per la loro naturalezza [illegible] gioco e minaccia.

Il bambino, figlio [illegible] una coppia [illegible] e ridicola, s'è innamorato della coif Valeria Golino, ne cerca [illegible] contatto costante e goloso (meglio in bagno quando lei [illegible] [illegible] nuda) e concepisce un vero odio per l'innamorato [illegible] lei che ha [illegible] all'amore nel modo detestabile e invidiabile degli adulti. Attutato [illegible] [illegible] compari immaginari il bambino dà fuoco [illegible] [illegible] dove l'inconsapevole innamorato dorme.

A questo punto finisce la favola, [illegible] Monte la prolunga aggiungendo un [illegible] [illegible] (una interpretazione [illegible] voglie d'infanzia) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il Valerio alla stagione vede l'invisibile, cioè Drago; 2) Valeria ritorna per entrare nel mondo del bambino. Bisogna prenderla come due favole diverse, [illegible] che se il unico la fonte, il desiderio sessuale nascente come fantasia di possesso e distruzione.

Sta bene Valeria Golino, attrice incipiente e bellezza dönnastica, a metà tra una liceale stordita e [illegible] coll praticante, nel suo nudo abituale e il piccolo Dino Jaksic ha [illegible] naturalezza, come dire, carnale, dedicata agli adulti.

a. f.

Valeria Golino e Dino Jaksic nel film «Piccoli fuochi»

«Credetemi, sono [illegible] immaturo [illegible] l'infanzia racconto [illegible] stesso»

[illegible] — Bambino innamorato, e non è [illegible] prima volta: ne in *Piccoli fuochi* il piccino pazzo d'amore e assassino per gelosia di [illegible] ragazza [illegible] [illegible] cinque anni, in Piso [illegible] l'amante della sontuosa bionda straniera e ragazzo-padre [illegible] aveva tredici. Non è molto strano, un caso del [illegible] [illegible] nel cinema internazionale, questo eleggere a protagonisti i bambini innamorati, questo desiderio [illegible] raccontare la passionalità, sensualità, sessualità dell'infanzia?

Peter Del Monte [illegible] spiega con molta semplicità: «*Di bambini* [illegible] [illegible] alcuno esperienza diretta. *Non ho figli. Il mondo infantile sempre rac*[illegible] [illegible] *cinema, simpatici monelli che fanno le birichinate, oppure piccoli eroi patetici che fanno piangere [illegible] pubblico adulto, non mi interessa. Della psicologia infantile ignoro tutto*». Allora? «*Il bambino innamorato è un tramite per raccontare me* [illegible]. [illegible] *molti versi sono immaturo: questi film sono un modo [illegible] riconoscere, [illegible] cettare e vivere a fruito [illegible] mia immaturità*».

Il titolo [illegible] film [illegible] agli incendi provocati [illegible] bambino innamorato, all'ardore [illegible] piccoli. La storia d'amore del protagonista di cinque anni è molto diversa da quelle degli adulti? «*Ha le varianti dovute all'età, che* [illegible] [illegible] *abnormi: a esempio la gelosia, che l'adulto può controllare e sublimare, il bambi*[illegible] [illegible] [illegible] *l'intensità dell'amore e* [illegible] *è la stessa: i miei primi innamoramenti d'infanzia erano fiammeggianti, disperati. E il* [illegible] *vive l'amore assoluto; [illegible] dedito alla figura femminile, disposto [illegible] a rinunciare ai sogni d'infanzia, angosciato* [illegible] *paura di perderla, capace per [illegible] d'uccidere. Per questo [illegible]ho scelto: [illegible] vuol raccontare la [illegible] [illegible] vera passione romantica, [illegible] il solo eroe possibile [illegible] un bambino».*

Quella [illegible] bambino [illegible] anche una passione carnale: [illegible] *bambino vive la sessualità con un* [illegible] [illegible] *Per il bambino piccolo il corpo della ragazza non [illegible] portatore di intendetti o di cultura, ma di calore, morbidezza, piacere: nell'infanzia il momento sessuale è intero, al di fuori della Storia».*

Tra tanti deplorati film con bambini, Del Monte ha amato quelli di Truffaut. [illegible] *T., Chiedo asilo* [illegible] Ferreri. *Lo spirito dell'alveare* [illegible] Erice. In *Piccoli fuochi*, dice, [illegible] sono anche momenti da film nero, intorno alla vendetta [illegible] che il bambino compie sul rivale bruciandolo vivo: «Sconsiglierei a una madre di portare i [illegible] piccini [illegible] vedere il film».

l. l.

Una mostra [illegible] 11 ottobre, [illegible] film, teatro

Per due mesi Roma ricorda Pasolini

[illegible] — Martedì sera ai Mercati [illegible] nati, con l'inaugurazione della [illegible] figuratività di Pier [illegible] Pasolini, [illegible] riuniranno quadri, disegni, interviste, articoli e i costumi del [illegible] film [illegible] prestigiosi, prende il via a [illegible] un ciclo di [illegible]festazioni organizzate [illegible] [illegible] dalla morte da un'istituzione [illegible] dai suoi più [illegible]ati estimatori: [illegible] a Laura Betti, da Vespignani a Mauri, da Siciliano a Dacia Maraini.

A [illegible] [illegible] Parigi, che ha recentemente ricordato la figura [illegible] Pasolini [illegible] doni in [illegible] particolare [illegible] [illegible] autore [illegible] teatrale o cinematografico, Roma ricorderà la [illegible] complessa personalità [illegible] traverso una serie di appuntamenti che proseguiranno fino a metà dicembre.

Niente verrà tralasciato, [illegible] la passione che Pasolini aveva per il calcio: per il 4 novembre è in programma, allo Stadio Flaminio, una partita che vedrà in campo attori, vecchie glorie [illegible] cantanti. Così come a metà [illegible] la «periferia [illegible] di Pasolini» verrà rispolverata [illegible] una «giornata al Tiburtino III» architettata da Dacia Maraini, protagonisti Ornella Vanoni e Francesco De Gregori. Quest'ultimo [illegible] intervenuto anche ieri mattina alla presentazione di «Pier Paolo Pasolini: una vita futura».

Nell'arco di [illegible] mesi (15 ottobre-15 dicembre) tutta [illegible] sarà coinvolta [illegible] rivisitazione [illegible] personalità [illegible] del grande poeta bolognese. Il giorno dopo l'inaugurazione della Mostra «La [illegible] dello sguardo» [illegible] Marconi Traiani, l'Accademia [illegible] Francia ospiterà un primo seminario [illegible] titolo «Il mito e la barbarie nell'opera cinematografica [illegible] Pasolini». Per gli allievi delle scuole romane si terrà poi una [illegible] di proiezioni mattutine [illegible] opere cinematografiche in cui si ritrova [illegible] [illegible] di Pasolini: [illegible] [illegible] notti di Cabiria» [illegible] Fellini, [illegible] il quale [illegible] [illegible] dialoghi, agli ultimi [illegible] ha [illegible] diretti.

Dal 10 al 15 dicembre, al Teatro Argentina, verrà infine riproposto l'allestimento del Teatro Stabile [illegible] Torino dell'«Orgia», con Laura Betti, [illegible]ssandro Haber e [illegible] Vitali; la regia [illegible] di Mario Missiroli.

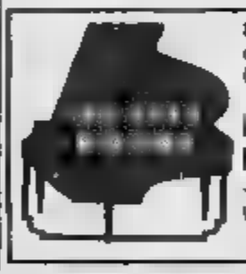
e. b.

Titanus
CAPITOL ultima settimana
NINO D'ANGELO vi [illegible] sognare ancora una volta al ritmo [illegible] sue magnifiche canzoni!
NINO D'ANGELO

Pop Corn e Patatine

A FANTASTICO
GIGI RIVA
STASERA OSPITE
Agip
SU RAIUNO ALLE 20,30

Caccia al tesoro
Domus Pulchra organizza una caccia agli straordinari tesori racchiusi nei suoi magazzini.
Tessuti per arredamento, stoffe, rivestimenti murali vinilici, paglie, carte da parati, ecc., di grande qualità e classe saranno offerti in vendita [illegible] sconti favolosi.
Partecipate tutti alla [illegible] al tesoro!!
corso Vittorio Emanuele 1
telefono 651423


Un [illegible] sistema d'acquistare il pianoforte
[illegible] LO [illegible]
[illegible] E' TUO!
Via [illegible] 6, Torino, tel. 83.97.500

MOSTRA DEI MINERALI
8 - 22 • sabato 9 - 22 •

Coca Cola Kid

CENTRALE
Greta Scacchi un fuoco di seduzione, un nuovo angelo di celluloide, un sex appeal più che rovente.
(R. MATTOLI)
Come uno champagne il film irradia di eleganza, humour, gusto e amabile bizzarria. (LA [illegible])
«Una velenosa metafora firmata Makavejev. Portato avanti con estro accattivante [illegible] maniera della sophisticated comedy». (LA REPUBBLICA)

VERONA-SAMP Due squadre in affanno cercano il rilancio

Bagnoli costretto a inventare chiede aiuto ai suoi gregari

Come i gamberi

Stando al passato, doveva essere il derby [redacted] futuro. Verona e Sampdoria, l'anno scorso, hanno vinto e [redacted] vinto, hanno giocato il calcio più bello. Scudetto [redacted] Verona, Coppa Italia alla Samp, entusiasmo e freschezza, [redacted] bizioni, speranze e promesse, [redacted] parallelo di due squadre che tutti, [redacted] buoni motivi, ritenevano degne di un posto al [redacted]. Sono passati pochi mesi soltanto e non c'è più derby e neppure futuro, almeno per chi perde. Così va il calcio, i ricordi non fanno punti.

Verona e Sampdoria sono sotto [redacted] classifica (-5 rispetto alla passata stagione) e in evidente crisi di gioco malgrado qualche piccolo segno di ripresa. Entrambe soffrono di un mal sottile e comune, noto come sindrome [redacted] appagamento. Tutti dicono che c'è, nessuno [redacted] o come si cura. Ma gli esperti assicurano che rende distratti e nervosi, vuoti [redacted] entusiasmo, paurosi e confusi. Un disastro. Passi per il Verona, che [redacted] fin dei conti ha vinto uno storico scudetto, ma per la verità gli stimoli non dovrebbero [redacted] alla Samp visto che la conquista della Coppa Italia non ci [redacted] fatto da sconvolgere la mente. Al contrario, dovrebbe regalare nuove allegrie per salire gli ultimi gradini della scala.

Può darsi che i motivi della crisi siano più semplici, legati alle vicende [redacted] mercato piuttosto che alla psicologia dei giocatori. Il Verona ha comprato poco e male, [redacted] Sampdoria troppo e [redacted]. Ma il risultato, paradossalmente, [redacted] cambia. Il Verona, fra infortuni e squalifiche, deve quadrare il cerchio per arrivare a undici uomini, [redacted] Sampdoria deve sfogliare la margherita per sceglierli. Dubbi, incertezze, ansie e sfortune, promesse [redacted] riscatto e richiami all'orgoglio riempiono la vigilia della partita. Non si sente pronunciare [redacted] parola scudetto, peccato. L'anno scorso, di questi tempi, Verona e Sampdoria erano prima e seconda in classifica, adesso sono rispettivamente nona e dodicesima: Bagnoli e Bersellini, che sono realisti, si aggrappano ai ricordi soltanto per non affogare.

c. co.

Panchina in campo - «Temevo una stagione difficile, [redacted] non fino a questo punto»

VERONA — *«Ora teniamo i freni [redacted] per rallentare la discesa».* Così aveva detto Bagnoli poco [redacted] scudetto. Lo ripete [redacted]. Non immaginava [redacted] certo che il Verona finisse per trovarsi nei bassifondi [redacted] classifica e di dover affrontare [redacted] Samp con un reparto, l'attacco, completamente spazzato via da incidenti e squalifiche. *«Era nell'aria che questo sarebbe stato [redacted] un campionato travagliato* — conferma Bagnoli — *ma non pensavo fino a questo punto. Comunque abbiamo [redacted] panchina che l'anno scorso contribuì allo scudetto. Nessun problema perciò. I problemi però ce li creerà [redacted] Sampdoria. Una formazione pericolosa che per di più giocherà con maggior tranquillità sapendo che [redacted] mancano Elkjaer e Galderisi».*

Così giovedì Bagnoli [redacted] sussurrato l'ipotesi di un Briegel centravanti. Ma l'impressione è che il tecnico abbia solo voluto rimescolare le [redacted] e [redacted], indipendentemente dai numeri, la disposizione in campo la vedremo soltanto domenica. Quale soluzione dunque [redacted] questo Verona che mancherà anche di Verza? Bagnoli [redacted] muoverà assolutamente la difesa, darà ancora la maglia numero 7 a Sacchetti, con a fianco Bruni, darà il nove all'unico attaccante di ruolo, anche se di manovra, che è Turchetta. [redacted] Gennaro centrocampista arretrato e Vignola a sinistra.

«Certo è — avvisa Bagnoli — *che non andremo [redacted] campo per perdere. La squadra è in forma, anche se ci sono piovute addosso in [redacted] solo colpo tre guai grossi. Sarà problematico affrontare una delle difese meglio attrezzate, senza l'attacco. Purtroppo Redini [redacted] ha perdonato Elkjaer e l'ammonizione [redacted] fatto scattare la squalifica».*

Non [redacted] sarà come [redacted] dell'incontro lo scontro tra Briegel e Vierchowod [redacted] Germania-Russia che comunque si proporrà quando Briegel avanzerà [redacted] centro dell'attacco. Una stagione nata male che contro la Sampdoria dovrebbe però chiudere [redacted] periodo nero, visto che Verza dovrebbe essere recuperabile contro la Juve in Coppa Campioni. *«Anche se* — avverte l'ex milanista — *lo stiramento è profondo».*

Ma l'uomo del giorno rimane Turchetta. L'anno scorso è sempre stato il più bravo tra i «panchinari». L'unico problema è che anche lui è reduce da un infortunio alla spalla e che quindi potrebbe partire condizionato. Ma anche con motivi di rivalsa. In terna di riscatto ce n'è per tutti: [redacted] Sacchetti che voleva andarsene, per Bruni che voleva partire titolare e cambiare aria e ora si ritrova in panchina, per Vignola, soprattutto, costato cinque mi[redacted] e che [redacted] patria [redacted] ha [redacted] un solo [redacted]mento di brillantezza. «Vignola — lo difende Bagnoli — *aveva due o tre problemi. Ora li ha superati».*

I malanni della squadra sembrano avere fatto dimenticare le vicende che stanno radicalmente cambiando il volto della società. Il 25 ottobre Tino Guidotti, il presidente della promozione e dello scudetto, lascerà a Nando Chiampan, [redacted]nista di maggioranza e sponsor Canon. Nel Consiglio entreranno uomini e soldi freschi come l'imprenditore edile Mazzi e i concessionari d'auto Vicentini (un ritorno) e Polato. Inoltre la società ha definito proprio ieri la vertenza giudiziaria che aveva [redacted] la Finbelias, la finanziaria che deteneva l'opzione per le azioni poi cedute a Chiampan. Pace fatta, quindi, con gl'industriali veronesi che, [redacted] risarcimento, otterranno una certa cifra. Cifra che [redacted] per opere di bene, per un Centro contro la droga e per una scuola professionale di handicappati.

Franco Ruffo

DERBY A TORINO I segreti della sfida secondo [redacted] due tecnici

Radice cerca un gol subito

I problemi di Serena nelle vesti di ex: «Lo fischieranno anche i gentlemen» - «Siamo un durissimo ostacolo»

TORINO — Gigi Radice [redacted] dodici. Tanti [redacted] i derby che il tecnico dirigerà sulla panchina del Torino: 4 vittorie, 4 pareggi e 3 sconfitte (tutte in casa, per il calendario) il [redacted] bilancio. In passivo invece, quello dei confronti diretti, torinesi, con Trapattoni che ne ha vinti 3, persi [redacted] e pareggiati 4. Sarà la 17ª volta che i due amici si misurano da quando hanno intrapreso [redacted] carriera [redacted] allenatori e, per gli amanti delle statistiche, è sempre Trapattoni in attivo: 7 vittorie, 5 sconfitte e 4 nulli.

— Come [redacted] prepara un derby, sul piano psicologico?

«Abbiamo cominciato a pensarci da martedì — risponde Radice —. *Dobbiamo anche riscattare [redacted] sconfitta di Roma, la prima dopo 17 partite. Non ci sentiamo ridimensionati. La città freme e ne siamo coinvolti. Il derby è [redacted] avvenimento speciale, diverso, che dà qualcosa [redacted] più».*

— C'è differenza rispetto [redacted] primo ciclo in granata?

«Diventa un'abitudine, [redacted] questa gara ha un suo fascino, immutabile. Non [redacted] che la gente sente meno il derby».

— Qual è il ricordo più bello?

«L'esordio. I nostri tifosi erano certi [redacted] vincere. Temevamo [redacted] Juventus e le trovate del Trap. In campo ho scoperto che l'effetto-derby era positivo per noi. Vincemmo».

— E il più brutto?

«Quello perso nel '78, sotto [redacted] pioggia, per un [redacted] Cabrini negli ultimi minuti».

— Il derby [redacted] gioca a tavolino oppure [redacted] panchina può [redacted] mossa vincente [redacted]?

«Se [redacted] parla, [redacted] valutano i possibili cambiamenti tattici, ma, poi, la mossa vincente è l'interpretazione giusta dei giocatori. Talvolta m'è capitato [redacted] di caricarli troppo».

— Spesso [redacted] Torino gioca meglio all'andata. Perché?

[redacted] E' [redacted] novità. Nei ritorno [redacted] conoscono meglio pregi e difetti dell'avversario».

— La novità maggiore [redacted] Serena, dall'altra parte.

«Me lo immagino [redacted]. E' molto sensibile. Questo lo rende più aggressivo. Non deve esasperare, sarebbe [redacted] troproducente in un derby. Come so che lo fischieranno [redacted] anche i 'gentlemen' [redacted] un vero granata, poi le note vicende l'hanno portato sull'altra sponda. [redacted] un professionista serio, giusto che adesso [redacted] il massimo per la sua nuova squadra. Sta andando bene, sono contento per lui e lo segua con interesse. [redacted] Ogni tanto vede i vecchi compagni e mi ha mandato i [redacted] saluti. Mantengo un buon rapporto [redacted] Aldo».

— Che tipo [redacted] vittoria [redacted]gna?

«Quella dello scorso campionato, quando Serena segnò al 90'. E il massimo. Adesso mi piacerebbe andare in vantaggio [redacted] primo minuto e restarci sino alla fine».

— Cosa teme della Juventus?

«E' squadra essenziale, che si adegua alle attuali caratteristiche. Quando ci [redacted] rinnova [redacted] difficile essere subito bellissimi. Prima si bada [redacted] risultati e [redacted] Juventus li ottiene, [redacted] convinta della sua forza. Platini non [redacted] ma [redacted] solo una combinazione. Anzi preferirei non ricordarglielo: [redacted] capace di svegliarsi proprio con [redacted]. Anche Schachner ha il gol difficile, ha [redacted] qualche [redacted] clamoroso ma [redacted] contributo lo dà. Conosciamo le sue capacità e ci auguriamo [redacted] sblocchi nel derby».

— E se la Juventus [redacted] trasse il 6° successo consecutivo?

«Il Torino [redacted] un ostacolo severo per tutte [redacted] squadre italiane. Superarlo sarebbe davvero un grosso risultato».

Bruno Bernardi

Stangata sul Panathinaikos Quattro anni al presidente

ZURIGO — Il presidente George Vardynotannis squalificato fino al 30 luglio 1989, la società multata di [redacted] mila franchi svizzeri (circa [redacted] milioni): queste le prime indiscrezioni [redacted] stangata che oggi dovrebbe abbattersi sul Panathinaikos in seguito alla partita [redacted] Coppa Uefa contro il Torino giocata ad Atene.

L'Uefa renderà nota questa mattina, con un comunicato stampa, le decisioni assunte per l'indegno epilogo della partita di dieci giorni fa e questo spiega come, per ora, non si conoscano eventuali provvedimenti per il campo (che potrebbe anche essere solo diffidato) e squalifiche di giocatori. Il resto invece è trapelato [redacted] lungo telex con [redacted] quale l'Ente calcistico europeo ha notificato, [redacted] singola società, le decisioni che la riguardano.

Al Panathinaikos è stata comminata anche una multa di 17 mila franchi (dieci milioni) per la partita d'andata mentre anche il Torino pagherà salato, in termini di tico, quanto è successo: 30 mila franchi svizzeri (cioè più di [redacted] milioni) per l'oggetto che [redacted] colpito il fisioterapista Thomas, che [redacted] aggiungono ai 30 mila (circa 25 milioni) per intemperanze nella partita d'andata. [redacted] i granata [redacted] rischia, comunque, squalificato alcun giocatore [redacted] solo ammoniti Comi, Corradini e Schachner.

Bersellini però non si scopre «Loro sono campioni d'Italia»

«Le assenze non taglieranno [redacted] gambe ai veneti» - Giocherà Lorenzo

GENOVA — [redacted] il Verona finora non ha entusiasmato, [redacted] Sampdoria non ha fatto di meglio. Anzi, in classifica i blucerchiati sono in ritardo di un punto rispetto [redacted] pioni d'Italia. Ma la Samp, nella gara contro il Milan, [redacted] dato segni di ripresa, sia sul piano fisico, sia su quello della determinazione e della convinzione.

E, per di più, la Sampdoria arriva a Verona proprio [redacted]ntre la formazione di Bagnoli deve fare a meno di tre grossi calibri quali Elkjaer, Galderisi e Verza. Ma Bersellini non crede che il Verona possa essere un ostacolo meno difficile. «L'assenza [redacted] questi elementi — dice — *non taglierà certo le gambe al Verona, che se [redacted] fare per snidare l'avversario dalla sua metà campo. E poi, anche [redacted] Elkjaer, Galderisi e Verza, Bagnoli avrà per sempre a disposizione gente come Vignola, Sacchetti e Di Gennaro, buoni tiratori dalla lunga distanza».*

[redacted] fatto, però, non si può negare che questa partita rappresenta un po' la chiave di volta del futuro della Samp. «Per noi — dice Bersellini — *si tratta di una tappa importante, [redacted] non decisiva. Guai se non la superiamo indenni. Il nostro [redacted] primario, a Verona, sarà quello [redacted] mantenere la media ancora per questa domenica, in attesa [redacted] accelerare i tempi del nostro recupero, quando il calendario sarà meno impegnativo».*

Bersellini [redacted] è portato nel ritiro di Veronello, dove [redacted] mane i blucerchiati rifiniranno la preparazione, tutti i problemi relativi alla formazione. Mancherà Mannini, a riposo per un guaio muscolare: chi [redacted] sostituirà? Forse Paganin, ma Bersellini potrebbe retrocedere Pari [redacted] terza linea, arretrare Scanziani in mediana e riproporre Salsano all'ala destra con compiti tattici. E poi resta il dubbio di quali punte mandare in campo: riconfermare Mancini e Vialli, oppure fare spazio al giovane Lorenzo, come vorrebbero i tifosi? Vista la buona prova di Lorenzo nell'amichevole [redacted] l'Entella, c'è da pensare che il bomber calabrese trovi spazio in formazione fin dall'inizio. Ma, per il momento, l'allenatore blucerchiato [redacted] ha ufficializzato alcuna decisione.

[redacted] escludere invece, per il momento, una utilizzazione di Francis, che pure [redacted] gradualmente migliorando e che [redacted] apparso psicologicamente più convinto dopo la convocazione nella nazionale inglese per la partita di mercoledì prossimo del «bianchi» di Robson.

Giorgio Bidone

L'attaccante Lorenzo

[redacted]

	VERONA '85-'86	VERONA '84-'85	SAMP [illegible]	SAMP [illegible]
Classifica	9°	1°	12°	2°
Punti	4	[redacted]	3	[redacted]
Gol fatti	[redacted]	[redacted]	[redacted]	7
Gol subiti	[redacted]	[redacted]	5	2

Trapattoni stavolta non vuole scherzi

Brucia ancora la sconfitta-beffa della passata stagione maturata [redacted] 90' [redacted] il gol di Serena

TORINO — *L'atmosfera è di quelle che piacciono a Trapattoni: i soliti tifosi, le solite frasi, tutto come le altre settimane. L'ambiente sinta a non pensare che domani c'è il derby. E il tecnico si guarda bene dal fare qualcosa che ricordi l'imminenza della sfida stracittadina. Anche i giocatori hanno vissuto giorni di apparente distacco, forse anche perché molti sono nuovi e non conoscono la cornice abituale delle sfide tra bianconeri e granata.*

«E' importante preparare le partite, questa come le altre, in tranquillità — sottolinea il Trap —. Per questo meno si parla del derby, minore è il rischio [redacted] creare tensioni. A me sta bene così. Vale la filosofia dei due punti in palio che contro il Torino valgono quanto contro l'Atalanta o il Bari. Non è questione di voler togliere significato alla partita, ma è chiaro che un certo risvolto interessa maggiormente ai ragazzotti [redacted] si rifanno ai valori del campanile».

Parliamo, comunque, [redacted] questo Torino. In che cosa si differenzia da quello della passata stagione? «Grosso modo è la stessa squadra — *risponde il tecnico bianconero* — con Comi al posto di Serena e con un Sabato [redacted] più a centrocampo. La classifica attuale mi sembra che stia testimoniando, così come un anno [redacted], la bontà dell'atteggiamento tattico dei granata, che fa leva soprattutto sul collettivo. Gli schemi [redacted] stessi».

Le carte sono dunque in tavola, scoperte. Almeno quelle del Torino. E [redacted] Juventus? E' vero quanto sostiene Schachner, che la novità tattica dei bianconeri è quella di giocare con una punta (Serena) e cinque centrocampisti?

Il Trap ridacchia sornione. «Ma se Laudrup ha segnato tre gol...» *replica, neppure troppo convinto di [redacted] cosa dato. Poi aggiusta il tiro:* «E' chiaro che la squadra assume differenti atteggiamenti tattici a seconda delle circostanze, ci sono partite che richiedono due punte, altre in cui anche avendone quattro non riesci a sfruttarle. In ogni [redacted] quello che faremo nel derby lo vedrete sul campo, [redacted] ho certo intenzione di favorire il Torino annunciandolo prima».

Granata e bianconeri [redacted] conoscono, le loro fisionomie [redacted] in effetti [redacted] così può decidere il derby, il collettivo o il guizzo di un singolo? «Sono sempre più gli episodi imprevedibili a decidere. Basta ricordare cos'è successo lo scorso anno, lo scherzetto che [redacted] giocarono Junior e Serena. Roba quasi incredibile, per una partita che era segnata nell'1-1. Certo l'importanza di calci d'angolo e punizioni è enorme. Personalmente sono anni che vado ripetendolo e predicandolo [redacted] miei».

Domani per Trapattoni sarà la diciannovesima stracittadina torinese. Dall'album [redacted] ricordi quali estrae? «Rispondendo in negativo, quella della primavera [redacted] con quei quattro minuti [redacted] follia nei quali il vantaggio [redacted] due [redacted] si trasformò [redacted] sconfitta. Per contraltare ci si può rifare a due anni prima, quando era il Torino in vantaggio per 2-0 e noi che riuscimmo a ribaltare il risultato prima dell'intervallo. Alla fine fu un 4-2».

Problemi di formazione, sul fronte juventino, non ne esistono. Ieri si è allenato anche Laudrup, reduce da Copenaghen dove aveva giocato con la nazionale danese mercoledì contro la Svizzera. Trapattoni spende due parole sulle sue prove, giudicate dai più negativamente. «Non era facile giocare [redacted] una difesa ben organizzata e chiusa come quella elvetica. Indubbiamente gli sono mancati gli spazi che gli riesce di trovare in Italia. In quanto all'aspetto tattico del danese non [redacted] riguarda».

Laudrup, con i suoi 21 anni, potrebbe [redacted] lo stress di tanti impegni in pochi giorni? «Lo sapevamo già prima — *conclude Trapattoni* — [redacted] gli sarebbe toccato un tour [redacted] forze [redacted] questo periodo. [redacted] nella partita [redacted] domenica scorsa avevamo trovato un po' prima il vantaggio l'avrei anche fatto riposare. E' chiaro che per dargli respiro [redacted] che [redacted] presenti l'opportunità. In [redacted] caso, proprio a 21 anni, il fisico è più fresco e riesce a superare meglio la fatica».

Giorgio Barberis

Totocalcio n. 10

Atalanta-Lecce	X	1	
[redacted]	X	1	
Bari-Inter	[redacted]	2	
Fiorentina-Napoli	X		
Milan-Como	1		
Torino-Juventus	X	2	1
[redacted]	[redacted]		
Verona-Samp	X	1	2
Catania-Catanzaro	1		
Empoli-Arezzo	X		
Lazio-Triestina	1	X	
Padova-Ancona	1		
Brindisi-Taranto	X		

Totip n. 41

PRIMA CORSA	X	1	
Roma (galoppo)	X	1	
SECONDA CORSA	X	2	
Milano (galoppo)	X	2	
TERZA CORSA	1	1	
Napoli (trotto)	1	X	
QUARTA [redacted]	1		
Bologna (trotto)	1		
QUINTA CORSA	X	2	1
Montecatini (trotto)	2	X	X
SESTA CORSA	X	2	
[redacted] (trotto)	1	2	

L'Argentinos o l'America per la Juve

BUENOS AIRES — L'Argentinos Juniors di Buenos Aires disputerà la finale della Coppa Libertadores di calcio contro i colombiani dell'America [redacted] Cali, dopo aver [redacted] l'altra sera l'Independiente [redacted] Avellaneda, campione sudamericano ed intercontinentale del 1984.

Le finali della Coppa Libertadores si svolgeranno giovedì 17 e martedì 22 ottobre, con eventuale spareggio giovedì 24 ottobre ad Asuncion nel Paraguay. [redacted] è stata però ancora decisa la sede.

[redacted] squadra campione [redacted] Sud America incontrerà poi [redacted] Juventus campione d'Europa per la Coppa Intercontinentale in un'unica partita in programma a Tokyo domenica 8 dicembre.

Eriksson ed Ivic, tecnici stranieri contro al Partenio: a caccia del risultato [redacted] spirito diverso

Lo svedese deve rinunciare [redacted] Conti

L'attaccante che sembrava tornato in buona forma bloccato [redacted] infiammazione al tendini

ROMA — *La vigilia della trasferta tradizionalmente difficile di Avellino pone alla Roma [redacted] serio motivo di allarme: [redacted] Bruno Conti, campione indiscusso e soprattutto [redacted] fase crescente, come ha dimostrato [redacted] recentissima prova contro il Torino. L'azzurro ha accusato una forte infiammazione [redacted] tendini, e non riesce ad appoggiare a terra il piede destro. Sono minime le speranze di recuperarlo per la partita [redacted] domenica e data la natura del malanno c'è rischio che l'indisponibilità possa protrarsi per lungo tempo.*

Conti stesso è apparso piuttosto pessimista. «Non vedo proprio come in poche [redacted] possa tornare ad una condizione normale. Soprattutto [redacted] voglio compromettere [redacted] qualche imprudenza una stagione tanto importante per me visto che ha come [redacted] biettivo finale i campionati del mondo». *In effetti un malanno muscolare può dare preoccupazioni ma [redacted] risolve secondo canoni ben precisi. Differente è un'infiammazione tendinea che è collegata all'usura propria dell'atleta, sottoposto nel corso [redacted] carriera a sforzi ripetuti. Il malanno è tipico di molti praticanti ad alto livello delle diverse specialità dell'atletica leggera.*

Eriksson che aveva già scelto un orientamento per la formazione da utilizzare, dovrà ora rivedere i suoi piani o quanto meno adattarli. Il tecnico aveva provato nella partita amichevole di Ostia il rientrante Righetti come marcatore d'ala, spostando Gerolin nel [redacted] ruolo naturale di centrocampista. La linea difensiva rimaneva imperniata sulla coppia centrale Oddi-Bonetti, [redacted] Nela sulla fascia sinistra. Il centrocampo [redacted] sacrificato ancora Carlo Ancelotti.

Ora Eriksson deve decidere tra ripetere in trasferta la formula che solitamente rinserra alle partite dell'Olimpico, o sostituire Conti che non ha riserve [redacted] ruolo, con un centrocampista quale è appunto Ancelotti. La prima soluzione pone [redacted] resto anche problemi di disponibilità, in quanto Pruzzo non è in perfette condizioni fisiche. E quindi si dovrebbe ricorrere a Cinzio Graziani. Appare più probabile quindi la seconda soluzione e nel [redacted] centrocampisti finirebbe per toccare proprio a Gerolin, fino a ieri difensore puro, il ruolo più avanzato con Ancelotti, Giannini e Cerezo a coprire le posizioni consuete.

Giorgio Vigliano

«Avellino più debole [redacted] possiamo vincere»

AVELLINO — Per Ivic [redacted] esami non finiscono mai. Il tecnico che ha guidato alla conquista di ambiti traguardi l'Ajax e l'Anderlecht, l'Hajduk e la Dinamo di Zagabria, ha rischiato il primo [redacted]lla sua carriera, ad Avellino. Lo slavo ne ha viste troppe, però, per meravigliarsi [redacted] una situazione [redacted] paradossale. Si può anche «saltare» dopo avere battuto il Verona ed avere perso contro le più forti del campionato. *«In Italia ti [redacted] risultato* — dice Ivic — *[redacted] ammette discussioni».* Del culto supremo del punto in classifica si sono forgiate eccelse figure di sacerdoti [redacted]o. «Tutto il mondo è paese — dice il tecnico spalatino — e [redacted] qui a stupirmi per certe cose. Nessuno mi ha comunicato decisioni sfavorevoli, però, ed io sono convinto che ogni cosa [redacted] metterà a posto nel giro [redacted] qualche settimana».

La gara di domani con la Roma, però, assume tutte le caratteristiche della prova d'appello. «E' un avversario difficile, una [redacted]quadra completa in ogni reparto. Sul piano [redacted] valori individuali siamo certamente inferiori, ma nel calcio non c'è nulla di scontato. Sono certo, anzi, di poter vincere questa gara».

Le certezze [redacted] Ivic si scontrano, naturalmente, con la tranquilla efficacia del gioco di Eriksson, un allenatore che proprio [redacted] slavo aveva indicato come modello e punto [redacted] riferimento. *«Lui pratica [redacted]. [redacted] cerco di attuarlo con gradualità. L'Avellino* — dice Ivic — *deve [redacted] per salvarsi badando innanzitutto a [redacted] prenderle».* Non ci [redacted] stati scontri diretti tra i due, negli anni delle grandi battaglie europee. Ivic fu chiamato [redacted] Benfica dopo che Eriksson se n'era andato, ma lo slavo litigò con i dirigenti portoghesi prima ancora che iniziasse il campionato. *«Lui* — dice Ivic — *ha avuto tutto il tempo necessario».*

La piazza [redacted] tutta per Ivic. E' stata conquistata dal candore e dalla competenza di uno stakanovista blasonato. La tifoseria vede altrove i nemici della squadra. Vuole altri acquisti. Vuole una situazione societaria più tranquilla. Non a [redacted] parla degl'imminenti arrivi di [redacted] e Peruzo.

Giuseppe Pisano

I biglietti per Toro-Hajduk

TORINO — Domani presso le biglietterie dello stadio saranno disponibili i biglietti per la partita d'andata del secondo turno di Coppa Uefa tra Torino e Hajduk Spalato, in programma mercoledì 23 ottobre.

La prevendita, da martedì prossimo, proseguirà presso la sede granata di corso Vittorio. Questi i prezzi: tribuna numerata 60.000 lire; rettilinee tribuna 25.000; distinti 10.000; curve 7000.

Danova al Lecce

[redacted] Danova è del Lecce. L'accordo per il passaggio [redacted] forte difensore granata alla [redacted]ità pugliese è stato raggi[redacted] sulla base del [redacted] miliardo [redacted] pomeriggio nella sede del Torino tra il presidente leccese Jurlano e il direttore generale granata, Moggi

NOTIZIE FLASH

• **Pallavolo**: s'inizia la stagione femminile con i gironi eliminatori di Coppa Italia. La Multitecnica Cus Torino esordisce sul proprio campo (palestra via Braccini, ore 17) ospitando i Ers Genova.

• Il gallo Lepine è stato dichiarato decaduto dal titolo italiano dei pesi gallo non avendo potuto, per motivi di carattere sanitario, difenderlo contro Picardi entro i termini stabiliti.

• Il Paris S. G. ha portato a 7 punti il suo vantaggio sul Bordeaux dopo la 13ª giornata del campionato di calcio francese, che ha dato ieri sera i seguenti risultati: Marsiglia-Bastia 0-0, Auxerre-Metz 2-1, Nizza-Strasburgo 6-1, Brest-Sochaux 3-1, Nancy-Rennes 0-0, Paris S.G.-Nantes 2-1, Lens-Tolone 1-1, Bordeaux-Lille 1-1, Le Havre-Monaco 1-1.

Il trotto [redacted] Vinovo

VINOVO — Trotto oggi sulla pista delle Torrette col Premio Brescia [redacted] 14 milioni e [redacted] mila riservato ai cavalli di 4 anni. Sei i concorrenti allineati [redacted] start dei 1600 metri: 1 Denina (B Aceedu), 2. Dudley (M Baroncini), 3. Digby (L Cosetti), 4 Dolopes Mp (C Bosco), 5. Dajueca (V Torrente), 6 Dirata Mo (L Manno).

I favoriti (inizio ore 14.30): Pr Brescia: Dudley, Denina; Pr Mairano: El Corral Lp, Ekadiri; Pr Sirmione: Fitful, Ferrigio; Pr Malonno: Eundas, Exam; Pr Malengo: Diadema, Davidica Rl; Pr Iseo: Agapel, Burbo Pra; Pr Brozzo: Allopeu, Albenia; Pr Manerbio: Drissa, Antalo.

Chi c'è, chi manca

ATALANTA — Bonetti tenterà forse la [redacted] Simonini, utilizzando fin dall'inizio il giovane centrattacco. Non è da escludere anche l'impiego di Valoti al posto di Prandelli.

LECCE — In attacco, squalificato l'argentino Pasculli, Alberto Di Chiara farà coppia [redacted] Paciocco. Quasi certamente recuperato il difensore Stefano Di Chiara, possibile l'inserimento [redacted] Luperto sin dall'inizio.

AVELLINO — Ivic sottoporrà stamane il regista Franco Colomba all'ultimo [redacted] test. Il centrocampista soffre dei postumi di una contrattura. Indisponibile anche Boccafresca, [redacted] punterà su Galvani e porterà in panchina il giovane Alessio.

ROMA — Rientra Righetti in difesa [redacted] è quasi certa l'indisponibilità [redacted] Bruno [redacted] per [redacted] tendinea. Gerolin potrebbe fare il tornante, con Ancelotti a centrocampo e Tovalieri unica punta. Pruzzo in panchina.

BARI — Bolchi conta di confermare lo schieramento che ha pareggiato a Pisa. C'è però qualche dubbio per Bisi, sofferente di gastrite. Eventualmente sono disponibili Cupini e Bergossi.

INTER — Nessun problema per Castagner che confermerà la formazione-tipo.

FIORENTINA — Ancora indisponibile Iorio. Agroppi insisterà [redacted] Davide Pellegrini come [redacted] punta.

NAPOLI — Rientra Pecci dopo l'infortunio, mentre sono ancora indisponibili Buriani e Marino. Bertoni andrà in panchina come a Lecce.

MILAN — Maldini [redacted] è [redacted] recuperabile, quindi Liedholm confermerà la formazione che ha pareggiato con la Samp.

COMO — Clagluna sembra orientato a confermare gli stessi elementi che domenica scorsa hanno pareggiato con la Fiorentina. Il [redacted] acquisto Mox probabilmente andrà in panchina.

TORINO — Salvo sorprese Radice confermerà la formazione abituale. Francini ha ripreso, ma [redacted] massimo andrà [redacted] panchina. [redacted] su Serena, Corradini-Laudrup, Ferri-Platini.

JUVENTUS — Bianconeri senza problemi, confermato lo schieramento-tipo.

UDINESE — Vinicio dovrà rinunciare a Storgato, infortunatosi al viso domenica ad Avellino. Potrebbe sostituirlo il diciottenne Susic, a meno di restituire Edinho al ruolo abituale di libero inserendo Miano a centrocampo. Incerto il recupero di Carnevale, eventualmente conferma di Zanone.

PISA — L'unico indisponibile è Caneo, ovvia conferma per lo schieramento che ha pareggiato col Bari.

VERONA — Galderisi operato, Verza fuori per stiramento, Elkjaer squalificato. Bagnoli utilizzerà Bruni, Vignola e Turchetta.

SAMPDORIA — Sicuro assente il terzino Mannini, al cui posto potrebbe giocare Pari, con Scanziani n. 4 e Sal[redacted] ala destra. Probabile l'impiego di Lorenzo in attacco, con l'esclusione di Mancini o di [redacted].

Convocati Under 21

ROMA — Per la partita Lussemburgo-Italia «under 21» per il torneo Espoirs dell'Uefa, in programma a Lussemburgo mercoledì prossimo alle 18,30, sono convocati per domenica sera all'Hotel Brun di Milano i seguenti 18 giocatori: Baldieri (Pisa), Baroni (Udinese), Bergonovo (Como), Cabati (Lazio), Carannante (Napoli), Cucchi (Inter), De Napoli (Avellino), Donadoni (Atalanta), Ferri (Inter), Galbagini (Verona), Gazzaneo (Bologna), Giannini (Roma), Lorieri (Inter), Mancini (Sampdoria), Mattrei (Sampdoria), Pregna (Pisa), Vialli (Sampdoria), Zenga (Inter).

GIRO DI LOMBARDIA [redacted] chiude oggi [redacted] stagione [redacted] e [redacted] vede un [redacted] possa vincere [redacted] classica [redacted] Vigorelli

Chi ci salva da un Mottet?

Si torna [redacted] Milano

Percorso nuovo per il Giro di Lombardia, che torna a Milano e al Vigorelli, da dove manca dal '60 (1. Daems, Belgio). Viene abbandonato il percorso Milano-Como delle ultime 24 edizioni. Il nuovo tracciato misura 255 km e [redacted]ira quasi tutto il lago per poi scendere a Milano attraverso il Ghisallo, quota 754, a km 58,700 dall'arrivo. Prima altre tre salite: San Fedele (740), Esino-Cainallo (1050) e Barzio (780). Finora 55 vittorie italiane (ultima Saronni '82) e 23 straniere.

Argentin [redacted] l'unica speranza realistica, anche [redacted] un po' labile, contro [redacted] forte e numerosa pattuglia straniera - Per Saronni [redacted] davvero l'ultimo appello - L'assenza [redacted] Moser segna forse la fine di un'era

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Per la sua 79ª edizione il Giro di Lombardia ritrova, dopo un quarto di secolo, il traguardo di Milano, il Vigorelli, dove, aspettando la corsa che chiude la stagione della strada, si potrà oggi vedere gratis della gran pista. C'è il Ghisallo a 60 km dal traguardo, possibile una volata di pochi, anche se alla fine dell'annata basta avere nella gamba qualcosina per staccare tutti, come ha fatto il francese Mottet ieri l'altro nel Giro del Piemonte.

Non c'è pronostico, c'è dicotomia: da una parte gli stranieri che in [redacted] possono vincere, dall'altra gli italiani che debbono vincere ma probabilmente non possono. Nel 1985 abbiamo conquistato soltanto una classica, la Liegi-Bastogne-Liegi con Argentin, secondo su altri due traguardi grossi, la Freccia Vallona e il Gran Premio d'Autunno. La federazione nostra è contenta delle medaglie mondiali in pista e delle imprese di Maria Canins su strada: questo può anche essere il pane, ma l'anno scorso con Moser ci sfamammo a brioches. Moser fa registrare il suo secondo spegnimento [redacted] difficilmente ci sarà una nuova miracolosa riaccensione. Come LeMond, come Hinault vincitore del Lombardia 1984, l'italiano ha smesso di correre già da un po' di giorni, oggi sta in tv dalla parte della poltrona (idem Visentini) e Bontempi e Fignon e Roche).

Il ciclismo nostro ha una capacità salamandresca di riprendersi dai roghi delle speranze: già si parla del prossimo Giro d'Italia, ed è una specie di regola per sopravvivere. L'idea è buona, far finire il Giro il 1° giugno, quando il mundial calcistico sarà appena cominciato. Con tutto ciò, sarebbe meglio vincere che perdere questo Giro di Lombardia; pensiero alla Catalano, visto che nel ciclismo «quelli della notte», del buio cioè di risultati, sono gli italiani del professionismo su strada, insomma i pedalatori di oggi, per 255 km da Como a Milano.

Il fatto è che non si sa proprio come vincere, contro i vari Madiot (compagno di Mottet, preparato come Mottet), Kelly se c'è volata, Vandersaerden idem, [redacted] c'è finale spasmodico, Zoetemelk e Kuiper se il tempo improvvisamente si ammala e la corsa diventa per vecchi lupi. Anderson e [redacted] che non sono un [redacted] stampa: e limitiamo l'elenco perché non ci pare [redacted] esso fornisca ai ciclofili [redacted] elementi per un'attesa palpitante.

Francamente, cosa [redacted] noi oltre alla [redacted] in un miracolo? Argentin ieri l'altro nel «Piemonte» [redacted] fatto staccare solennemente, ma non è detto che il riposino si evolva [redacted] attivismo: comunque [redacted] il suo nome è l'unico «buono» per pensare [redacted] una vittoria, [redacted] quelli di Corti, [redacted], Leali, Contini [redacted] e forse [redacted] Vandi rivisto vivo in [redacted] unici «buoni» per pensare ad una corsa in ogni caso valida.

Saronni [redacted] forse all'ultimo appuntamento al quale può presentarsi con la [redacted] di credito: [redacted] non [redacted] la fa, dal prossimo anno [redacted] uno «qualunque», [redacted] può ottenere attenzione [redacted] il presente e [redacted] con [redacted]. Se oggi [redacted] ce la fa — auguri — viene messo comunque [redacted] sione tutto il [redacted] logico, severo, dove [redacted] una grossa vittoria si [redacted] arrivare [redacted] costruzione paziente, [redacted] con i ritiri e i rinvii.

Tutto qui, il resto è bla-bla da vigilia solita, invece noi abbiamo paura che questo Giro di Lombardia fra un po' di tempo diventi storico perché ha aperto l'era del nostro ciclismo senza Moser. Così, è un'idea che offriamo alla meditazione, senza voler fare della revinologia, [redacted] semplicemente pensando che quella di oggi è forse la p[redacted] celebre prova [redacted]ana di un'era nuova e inquietante.

Sarà l'ultimo Lombardia di Wladimiro Panizza, 40 anni compiuti. Ne ha comin[redacted] finiti diciotto, non vuole, per l'ultima corsa della sua vita di ciclista, nessun congedo speciale che non sia quello fornitogli dalla fatica affrontata e vinta: *«Non mi ritiro neanche se crepo»*. Sarà il primo Giro di Lombardia per alcuni nostri giovanotti debut[redacted].

Nell'insieme, fra italiani e stranieri — 14 squadre nostre contro le dieci loro, però 89 corridori nostri e 94 loro — il Lombardia [redacted] annuncia [redacted] ciclismo meno a pezzi che negli anni scorsi, quando era una specie [redacted] zatterone per naufraghi della lunga stagione. [redacted] a Como c'era [redacted] caldo, [redacted] a certe [redacted] abbiamo soltanto [redacted] gnato, e tutti alla punzonatura, nella splendida Villa Olmo, ridevano come alla vigilia di una bella festa per i cent'anni della Federazione e i cinquanta [redacted] Vigorelli.

[redacted] Ormezzano

Numeri di gara più importanti

Ecco i più interessanti numeri [redacted] gara: 1 Lejarreta; 9 Contini; 19 Gavazzi; 27 Leali; 33 Saronni; [redacted] Criquielion (Bel); [redacted] (Bel); [redacted] Vanderpoel (Ola); 79 Anderson (Dan); 108 Da Silva (Por); 117 Anderson (Aus); 118 Vanderaerden (Bel); 133 M. Madiot (Fra); 139 Mottet (Fra); 141 Argentin; 156 Kelly (Irl); 162 Corti; 163 Baronchelli; 170 Kuiper (Ola).

Moreno Argentin primo nella Liegi-Bastogne-Liegi, l'unica classica '85 vinta da un italiano

Tutte le classiche '85

Ecco l'elenco dei conquistatori delle classiche '85:

MILANO-SANREMO: 1. Kuiper (Ola); 2. Van Vliet (Ola); 3. Riccò.

GIRO DELLE FIANDRE: 1. Vanderaerden (Bel); 2. Anderson (Aus).

GAND-WEVELGEM: 1. [redacted] (Bel); 2. Anderson (Aus).

PARIGI-ROUBAIX: 1. [redacted] (Fra); 2. Woytinck (Fra).

FRECCIA VALLONA: 1. Criquielion (Bel); 2. Argentin.

LIEGI-BASTOGNE-LIEGI: 1. Argentin; 2. Criquielion (Bel).

[redacted] **GOLD RACE:** 1. Knetemann (Ola); 2. Lieckens (Bel).

G. P. [redacted] ZURIGO: 1. Peeters [redacted]); 2. Beccia.

G. P. DI FRANCOFORTE: 1. Anderson (Aus); 2. Lammerts (Bel).

PARIGI-BRUXELLES: 1. Vanderpoel (Ola); 2. Vanden[redacted] (Bel); 3. Gavazzi.

[redacted]**. P. D'AUTUNNO:** 1. Peeters (Bel); 2. Argentin.

Tabella [redacted] marcia

Altit. [redacted]	[redacted] percorso	[redacted] passaggio km 40
385 Como	0,0	9,10
250 Brienno	14,1	9,31
748 S. F. d'Intelvi	[illegible]	9,51
271 Porlezza	40,2	10,10
[illegible] Croce	46,4	10,24
202 Menaggio	52,8	10,33
230 Gravedona	69,0	10,58
218 Dorio (rif.)	81,0	11,29
1050 Esino Lario	109,3	12,18
596 Introbio	130,0	12,40
721 [redacted] di Balisio	153,5	13,00
205 Lecco	168,4	13,19
285 Onno (rif.)	176,4	13,33
754 Mad. Ghisallo	196,3	14,04
[illegible] Asso	203,5	14,16
320 Erba	213,3	14,29
[illegible] Desio	236,8	15,05
133 Milano, Barb.	247,7	15,21
129 Milano Vigor.	255,0	15,33

OGGI IN TV

RAI 1

Sport vari - Ore 14,30 - 16,20: In [redacted] Sport», giro della Lombardia, ultima classica [redacted] stagione ciclistica (fasi finali); concorso ippico internazionale [redacted] Palermo; mondiali di ginnastica ritmica da Valladolid.

RAI 2

Basket - Ore 17,35: [redacted] Reggio Emilia, un tempo di [redacted] Riunite-Silvertone Brescia (Serie A1).

Pugilato - Ore 23: [redacted] Birmingham, mondiale superpiuma Nelson-Cowdell.

BASKET **Il campionato [redacted] nuovi playmakers da consacrare**

Ecco gli eredi di Marzorati

Della Valle (Berloni) e Gentile (Caserta) [redacted] i numeri uno dietro all'ingeg[redacted] e a Brunamonti

Dopo esserci [redacted] per anni [redacted] carenza di playmakers, il nostro basket sembra avere scoperto di averne a bizzeffe: e tutti [redacted] coccolea classe internazionale. La responsabilità [redacted] questo equivoco (perché tale [redacted] tocca al [redacted] ct Valerio Bianchini il quale, [redacted] nei pa[redacted], [redacted] premurò di avvertire i mortali che l'Italia era un Paese di playmakers, [redacted] che di poeti, navigatori [redacted]. Dopodiché, [redacted] dar forza a questo [redacted] primo comandamento (*«Non [redacted] re il playmaker d'altri»*), Bianchini caricò una carrettata di «play» sul jumbo che portò in Cina la sua prima Nazionale (sperimentale).

[redacted] allora quasi tutti i playmakers [redacted] nostro campionato hanno goduto almeno di una nomination al ruolo [redacted] delfini di Marzorati [redacted] Brunamonti [redacted] in avanti.

Dalla gara alla scoperta del regista «da [redacted]» è uscito [redacted] una specie [redacted] elenco telefonico: [redacted], Cassarin, [redacted]e, Fantozzi, Fischetto, Gentile, Gracis, Montecchi, Sbarra, Zatti, non volendo riciclare Caglieris o Cordella.

In realtà sentirsi ricchi perché si ha Bonaccorsi, [redacted]sarin e Zatti (tre giovanotti che [redacted] hanno neppure incominciato a giocare in A1) è come sentirsi miliardari perché [redacted] hanno in tasca tre biglietti [redacted] lotteria, [redacted] se stia[redacted] coi piedi [redacted] terra [redacted] gruppo va sforbiciato ancora.

Francesco Fischetto (Stefanel, [redacted] anni) [redacted] alto 172 cm e godo per questo di tutta la nostra solidarietà. [redacted] anche [redacted] buonissimo regista [redacted] campionato: [redacted] lo vedete contro Valters e Homicius?

Andrea [redacted] (25 anni, 1,91) ha dimostrato negli ultimi playoff [redacted] ordinato ragionierino, adatto [redacted] squadra di solisti [redacted] la Scavolini. [redacted] discreto tiretto, non [redacted] un [redacted]er, pesa sessanta chili con le [redacted] non ha aggressività difensiva: [redacted] finale, quando il primo obiettivo [redacted] saltare D'Antoni, Sacco preferì affidare [redacted] il compito [redacted] un difensore passivo come Frederick. [redacted] sarà mai [redacted] Nazionale [redacted] Stefano Sbarra (Bancoroma). [redacted] lo [redacted] su, perché [redacted] quasi [redacted] tura [redacted], ma Sbarra [redacted], [redacted] campione ha solo la voglia [redacted] esserlo: [redacted] il resto, [redacted] tecnica e atletica da gregario. E [redacted]

Su Sandro Fantozzi (L. Li[redacted] 24 anni) e Piero [redacted], 23) giudizio [redacted]. Il livornese [redacted] furbo [redacted] ruspante, [redacted] finora, [redacted] conti, [redacted] più [redacted] che arrosto; e magari un tan[redacted] oratoriale. [redacted] può [redacted] prime [redacted] nel [redacted] dotato, se sopravvive a Lombardi [redacted] che non venga fuori.

Gentile, capitano a 18 anni

Stringi stringi, restano il marchese [redacted] Valle (Berloni, 23 anni, 1,98), detto Magic, e Ferdinando Gentile (Caserta, [redacted] anni). [redacted] le sole due carte relativamente si[redacted] nelle mani [redacted] Bianchini e, intanto, [redacted] quelle [redacted] Guerrieri e Tanjevic nel campionato che dovrebbe consacrarli. Della Valle è sostenuto dal fisico, dall'estro e dall'incipiente maturità: [redacted] fare tutto [redacted] deve [redacted] imparare a farlo bene [redacted] continuità. Guerrieri [redacted] ha [redacted]messo molto, [redacted] rinunciare a Caglieris.

Nando Gentile [redacted] massacrava [redacted] «uno contro uno»; a 17 era regista titolare in A1; a 18, quest'anno, è [redacted] più giovane capitano [redacted] serie A e Tanjevic [redacted] ha [redacted] in [redacted] squadra, levandogli [redacted] torno anche Davis. *«E' un capo. Come Slavnic. Tutto il»* sentenzia il tecnico jugoslavo. *«Ha un carattere incredi[redacted]le, dovrebbe già essere [redacted] Nazionale»* dice il cannoniere brasiliero Oscar: il quale dal ragazzino prende ordini acce[redacted]chi [redacted] fiatare.

Gianni Menichelli

Doping per la primatista dell'alto (2,07)

La Andonova [redacted]

LONDRA — La primatista mondiale del salto in alto, la bulgara Ljudmila Andonova, è [redacted] squalificata [redacted] vita [redacted] internazionale di atletica per avere utilizzato sostanze vietate. La Andonova, 28 anni, [redacted]va portato il primato mondiale a 2,07 il 20 luglio 1984.

La bulgara [redacted] positiva al controllo antidoping fatto al meeting di Londra del 19 luglio.

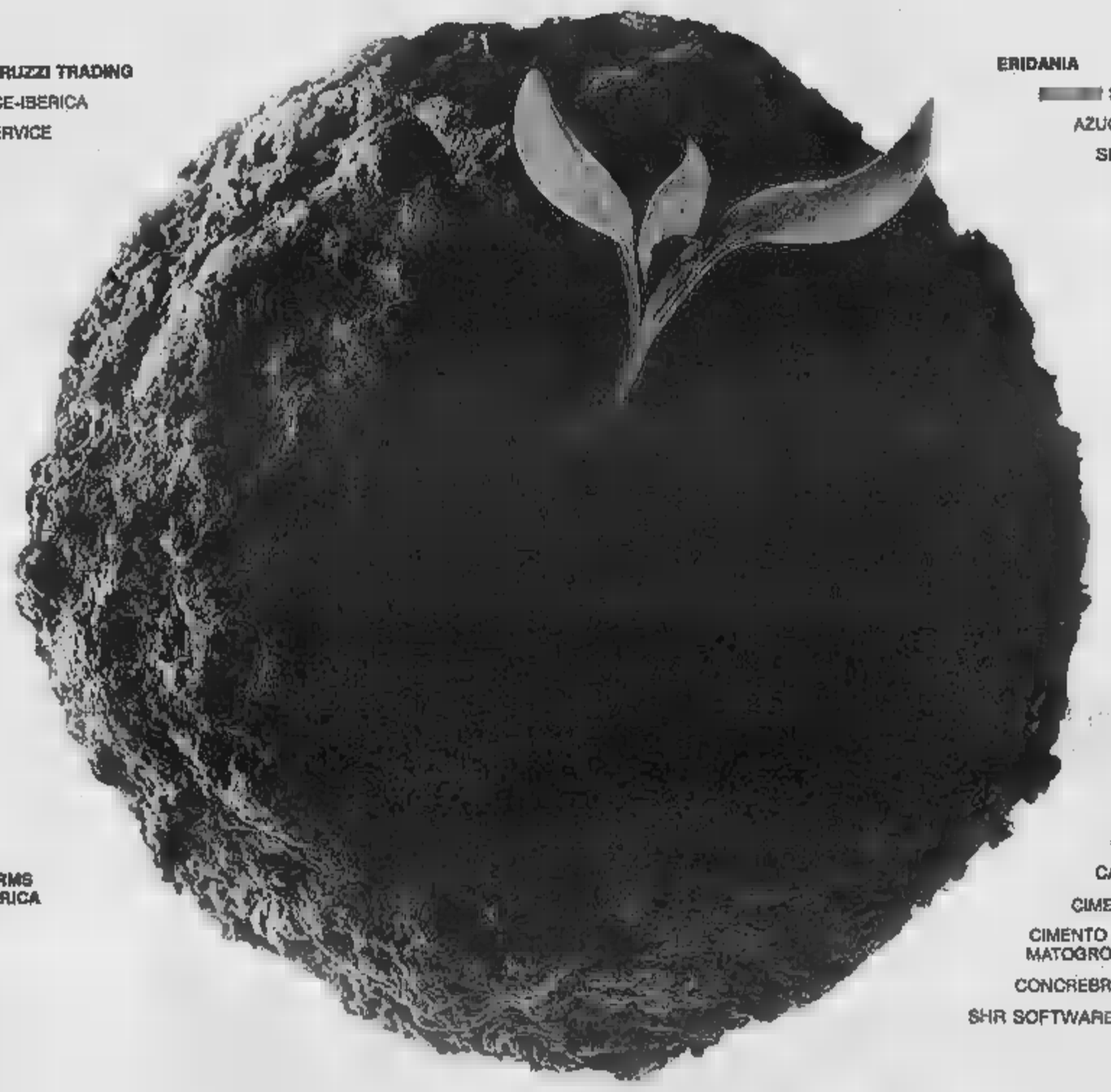
Sono [redacted] squalificati a vita anche i [redacted] Machura e Slivhava, la cubana Vila, gli statunitensi Wilicky [redacted] (quest'ultimo per [redacted] rifiutato [redacted] controllo). Gli hanno dato [redacted] possibilità di fare appello per [redacted] la sospensione a vita venga trasformata [redacted] squalifica di 18 mesi.

Nati-Palacio boxe [redacted] Cesena

[redacted] — [redacted] Nati, peso supergallo, insegue anche lui un [redacted] mondiale ma, per non pestare i piedi [redacted] compagno [redacted] scuderia [redacted] Stecca, ha deciso [redacted] «pascolare» nel territorio dell'Ibf, il cui campione è il coreano Won Kim. Per meritarsi questo traguardo, il pugile romagnolo disputerà stasera al Palazzetto dello Sport di Cesena una virtuale semifinale mondiale contro il colombiano Ruben [redacted]

■ Corsa tris: [redacted] è imposto di prepotenza alla distanza su Girovago e Krias nel Premio Wayne Eden di trotto, corsa tris della settimana, a S. Siro. Combinazione tris: 9-16-13. Movimento globale: L. 1.108.891.000. Quota: L. 2.727.039 per 275 vincitori.

[redacted]
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori [redacted] Mondo, Giovanni [redacted]
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [redacted] Ferrero (presid.), Luigi Cannarini, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: S.E.C. S.p.A. via Tourina 1069 Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Catania
© 1985 Editr. LA STAMPA S.p.A
Registrazione Tribunale di Torino
CERTIFICATO N. 722 DEL 6-12-1984



ARMANDO TESTA SPA

Gruppo Ferruzzi pianeta terra

L'agricoltura come business, la terra come industria.

Al centro una potenza finanziaria e industriale: quella dei Ferruzzi, il maggior gruppo agro-industriale d'Europa. Un gruppo solido, diversificato, con interessi che vanno dallo zucchero dove è il più grande produttore mondiale, al commercio dei grani, dalla soia al calcestruzzo e cemento, fino alle grandi aziende agricole: un milione di ettari di terra sparsi in tutto il mondo, dove, in condizioni ambientali diverse, [redacted] diverse esperienze, si coltiva di tutto, dal caffè, agli aranci, al caucciù.

Un pianeta che nasce dalla terra e che, attorno alla terra, è cresciuto, si è sviluppato; un pianeta fertile che produce idee e raccoglie, che produce programmi e li rispetta. A cominciare da quarant'anni fa a Ravenna, quando la famiglia Ferruzzi era ancora famiglia di agricoltori.

Proprio in quegli anni, l'agricoltura, statica da sempre, diventa dinamica. E' l'epoca degli scambi, della terra [redacted] industria.

I Ferruzzi sanno cogliere in anticipo le opportunità che la terra offre, sanno cambiare continuamente con i tempi. Capiscono che devono trasformarsi: diventare commercianti e, poi, industriali.

Nell'agricoltura vengono trasferite tecnologie di assoluta avanguardia, la biologia e la genetica garantiscono un impulso straordinario, il settore agro-alimentare diventa il business dei tempi moderni.

Il Gruppo Ferruzzi è [redacted] grande produttore di materie prime, in Italia, in Europa, nel mondo: cereali, soia, lievito, mais, zucchero.

Il "pianeta" produce aziende, società, banche; il suo fatturato annuo raggiunge i 10.000 miliardi; negli ultimi tre anni la cifra di investimenti ha toccato i 1.000 miliardi, 4 società del Gruppo Ferruzzi sono da tempo quotate in borsa: l'Agricola Finanziaria, la Silos di Genova, l'Eridania e la Béghin Say.

All'Agricola Finanziaria, holding di questo gruppo, spetta il compito di continuare a "cogliere le opportunità", di [redacted] i nuovi investimenti di [redacted] gruppo che non si ferma mai. Costituendo la Missalco, azienda americana produttrice di alcool etanolo per uso carburante, il Gruppo ha iniziato la nuova avventura del carburante alternativo e pulito, di origine agricola.

Così il pianeta aumenta ancora i suoi satelliti. Un pianeta che ha conservato [redacted] capitale, sempre, ostinatamente uguale. Ravenna e la [redacted] terra intorno. Da buoni agricoltori.

Primo bilancio della stagione: parlano i tecnici e gli agricoltori

La vendemmia è in dirittura d'arrivo E il vino? Buono, ma non eccezionale

Il Grignolino sarà sui 12 gradi - Barbera «da invecchiamento» - Soddisfazione per il Moscato e il Gavi

Ormai il quasi ultimato la vendemmia nelle colline del Monferrato (Foto Piero Marchis)

ALESSANDRIA — La vendemmia volge alla fine. Rimangono da raccogliere i [illegible] partite, mentre il grosso dell'uva è già trasformandosi in vino. La prima domanda che viene spontanea è: le previsioni della vigilia sono state rispettate?

«Direi proprio di sì, anche se qualche [illegible] si può sempre aspettare. Il '85 è annata, quindi il vino potrà che [illegible] buono, anche se con gradazioni [illegible] accessibile, e questo [illegible] dall'apprezzato considerato gli attuali [illegible] consumatore», risponde Livio Pavese, sindaco di Treville, paesino del Monferrato casalese immerso tra i vigneti, e produttore vitivinicolo.

«Stiamo centrifugando i novelli, i risultati sono [illegible] mente [illegible]. Per quanto riguarda la gradazione, diciamo [illegible] per i grignolini [illegible] sui 12 gradi che, a [illegible] mio, è quella giusta. [illegible] buono, certamente, il barbera, un vino che merita di essere rivalutato», aggiunge [illegible].

[illegible] vi [illegible] [illegible] le premesse per un barbera buono lo sostiene anche il dottor Vi[illegible] [illegible] Cantina sociale di Tortona. «Bisogna attendere dopo la fermentazione, e non solo per il [illegible]. Comunque vi [illegible] tutti i presupposti per dire che i vini '85 [illegible] buoni anche se non eccezionali, con giuste gradazioni».

[illegible] qualità del barbera (di Asti, Monferrato e [illegible] Colli tortonesi) non ha dubbi l'enologo della Cantina sociale [illegible] Cassina, che lo consiglia da invecchiamento. Ma è Cassina, così come Nani Zunino alla Cantina sociale [illegible] Ricaldone, [illegible] altro vino [illegible] spendono parole [illegible] entusiasmo: il moscato. «Un moscato veramente buono anche se ci [illegible] fatto tribolare, [illegible] la temperatura elevata dell'uva durante [illegible] lavorazione», dicono [illegible] Cassina. «Siamo più che soddisfatti», aggiungono a Ricaldone, [illegible] si hanno parole [illegible] elogio anche per un altro [illegible] dolce, il brachetto di Acqui.

Qualche difficoltà [illegible] avuta per i dolcetti, però la vinificazione sta dimostrando che anche per questo vino l'85 è [illegible] buona. «I dolcetti dell'Acquese sono veramente buoni, ad [illegible] gradazione giusta che [illegible] sui 12 gradi», dicono alla Cantina sociale di [illegible] Bormida e lo confermano, per il dolcetto di Ovada, [illegible] «Tre Castelli» di Montaldo Bormida.

Altro vitigno importante nella [illegible] enologia della provinciale di Alessandria è il [illegible] cortese di Gavi, ormai universalmente conosciuto con il solo nome di Gavi. «La vendemmia — dicono [illegible] Carattini produttori [illegible] [illegible] — ha mantenuto le promesse [illegible] vigilia e l'uva è stata veramente bella, sana e [illegible] nelle botti diamo per scontato che sarà un vino molto buono».

Quantità, in generale, leggermente inferiore [illegible] media, [illegible] qualità [illegible] buona, resta il discorso prezzi [illegible] i vini [illegible]. Fino a questo momento si hanno [illegible] indicazioni, [illegible] nel Tortonese per il barbera si parla di 650/700 lire al litro, a secondo della gradazione (5600 [illegible] il grado), prezzi che si ripetono nel [illegible] a, grosso modo, nell'Acquese. Per i dolcetti [illegible] oscilla sulle mille [illegible]. «Per i Gavi non abbiamo ancora indicazioni, certo [illegible] le uve [illegible] state pagate meglio [illegible] ma [illegible] nella giusta proporzione, considerata la qualità, speriamo [illegible] sugli [illegible] il vino», dicono alla Cantina produttori del [illegible].

Livio Pavese è ottimista: «Quest'anno, grazie alla bella stagione, moltissimi [illegible] andati in giro a vendemmiare, riscoprendo la bellezza di questo lavoro e, fatto molto importante, la bontà del vino. [illegible] quindi le condizioni [illegible] una ripresa [illegible] mercato».

Franco [illegible]

La vendita degli arredi incomincerà stamane alle 10,30

Via all'asta di Villa Ottolenghi Acqui perderà tutti i suoi tesori

Il «vincolo» [illegible] Soprintendenza eviterà l'esportazione delle opere più famose

ACQUI TERME — *Alle 10,30 di stamane il banditore della Finarte darà il via alla vendita all'asta degli arredi di Villa Ottolenghi-Wedekind. E' dunque arrivato il fatidico momento della dispersione di un patrimonio artistico che il conte Arturo Ottolenghi e la moglie Herta de Wedekind prima, il figlio Adolfo poi, avevano sognato far sorgere all'interno della [illegible] stupenda [illegible] acquese.*

Il pericolo, nelle [illegible] settimane, era stato denunciato [illegible] interrogazione al presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami del consigliere regionale Andrea Migliore e poi da un intervento del sindaco Raffaello Salvatore e [illegible] giunta comunale acquese.

Si erano anche mobilitati autorevoli esponenti [illegible] culturali piemontesi «per la salvaguardia [illegible] patrimonio artistico e architettonico di Villa Ottolenghi». Il riferimento all'architettura [illegible] è casuale: dopo gli arredi finirà all'asta anche l'immobile.

Proprio poche [illegible] prima dell'apertura dell'asta, su intervento del presidente Beltrami e dell'assessore regionale alla Cultura Enzo Alberton, [illegible] Sovrintendenza del Piemonte ha deciso un'iniziativa vincolistica che prevede, almeno per i «pezzi» di maggior pregio artistico, il diritto di prelazione da parte dello Stato e la proibizione di portare all'estero le opere stesse. Un'iniziativa, si spera, che in qualche modo dovrebbe frenare certi interessi [illegible] mercantili.

Sono centinaia gli «arredi» in vendita, oggi e domani. Tra [illegible] fanno spicco alcune opere dello scultore Arturo Martini («Adamo e Eva» [illegible] 1931/32, il «Leone [illegible] Monterosso» del [illegible], «Leoni», sculture in bronzo [illegible] 1934/35, il magico altorilievo [illegible] «sogno» e altri pezzi meno noti ma di non minore importanza artistica). Poi ci sono le opere di Venanzio Crocetti, allievo [illegible] Martini.

[illegible] le realizzazioni artistiche di Ferruccio Ferrazzi, [illegible] stupendi ferri battuti di Mario e Ernesto Ferrari, padre e figlio; arazzi e altre opere della stessa contessa Herta de Wedekind, mobili antichi, tappeti [illegible] gran valore e tante altre opere ancora. Un patrimonio che rischia di lasciare Acqui per sempre disperso in tanti rivoli.

f. m.

Il gruppo «Adamo ed Eva» dello scultore Arturo Martini

Le proposte dell'Ascom per i problemi del traffico

Perché non costruire posteggi sotterranei?

ALESSANDRIA — *Costruire parcheggi anche sotterranei e utilizzare mezzi pubblici (filobus e autobus) di dimensioni più ridotte rispetto alle attuali. Sono due delle proposte che l'Associazione Commercianti fa al Comune dopo che un'apposita commissione, composta da operatori commerciali, si è riunita per [illegible] lo spinoso problema riguardante la viabilità e il traffico.*

Dice Cesarino Fissore, presidente dell'Ascom: «Con questa iniziativa ci proponiamo [illegible] fornire il nostro contributo per cercare di risolvere un problema che ci interessa molto sia come cittadini sia come commercianti e lo facciamo senza avere la pretesa di insegnare nulla a nessuno. Quanto [illegible] il traffico è ordinato, quanto più numerosi ed efficienti i parcheggi, tanto più Alessandria sarà "vivibile"».

L'Associazione Commercianti — e la commissione [illegible] ha ribadito [illegible] l'incontro — intende [illegible] predisporre un documento da sottoporre all'attenzione dei responsabili dell'Amministrazione [illegible] munale. «In esso saranno esposte le aspettative della categoria e, se possibile, sarà avanzata una serie [illegible] ipotesi di soluzione ai vari problemi», *fanno notare all'Ascom.*

In effetti va rilevato che, soprattutto in centro, la situazione [illegible] traffico stradale è, specie in determinati giorni, piuttosto difficile. [illegible] testimonianze degli automobilisti che non trovano dove parcheggiare l'auto e molto spesso [illegible] trovano invece [illegible] parcheggiata [illegible] foglietto, ora giallo, [illegible] contravvenzioni, sono infinite.

[illegible] perché *Cesarino Fissore e la commissione viabilità e traffico ripropongono [illegible] tempo [illegible] parla di risolvere questo problema? [illegible] costruzione di nuovi parcheggi, anche sotterranei «nei punti nodali della città». Dice ancora il presidente dell'Ascom:* «Dovremmo limitare altre città [illegible] già al [illegible] posto il problema e [illegible] hanno risolto brillantemente e in tempi brevi. [illegible] di questi giorni la notizia [illegible] 20 parcheggi sotterranei a Milano [illegible] anche guardando a situazioni più vicine [illegible] nostra, come dimensioni, possiamo [illegible] esempi cui [illegible] riferimento».

Secondo l'Associazione Commercianti «esistono in città le capacità tecniche e le disponibilità finanziarie per realizzare tali interventi che, oltre ad avere benefici influssi sul traffico, [illegible] effetti anche dal punto di vista occupazionale».

s. c.

Nello scontro rimasero uccise tre persone

A giudizio un camionista per un incidente mortale

ALESSANDRIA — Tre persone [illegible] e due rimasero gravemente ferite in un drammatico incidente stradale avvenuto alla mezzanotte del 24 novembre dello scorso anno all'altezza del casello [illegible] Alessandria Est dell'autostrada Torino-Piacenza. Ieri, a conclusione dell'in[illegible] sulla sciagura[illegible] il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio l'autista francese Jean Louis Delcausse ritenuto [illegible] responsabile di quel tragico incidente.

Nella sciagura morirono Giuseppino Bonaldo, [illegible] anni, abitante a Garezzano in via per Tortona, figlio di un notissimo [illegible] sono il fratello Giacinto, di 23 anni, anche lui coinvolto nell'incidente, è guarito dopo quasi sei mesi), l'infermiere Francesco Lunardi, [illegible] anni, occupato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Tortona, città [illegible] con la moglie e tre figli in strada Viguzzolo, e Giovanni Battista Castagnola, [illegible] anni, [illegible] Genova, suocero di Giuseppino Bonaldo, che si [illegible] sposato [illegible].

Nell'incidente, oltre a Giacinto Bonaldo, era rimasto ferito anche il ventunenne Enrico Bertani, abitante a [illegible] Zeme sul Po (un piccolo centro [illegible] provincia di Pavia), un amico dei fratelli Bonaldo.

Le cinque persone viaggiavano su una «BMW». [illegible] po[illegible] guida sedeva Giacinto Bonaldo. Sulla vettura piombò all'improvviso l'autocondotto dall'autista francese, che uscì illeso [illegible] terribile urto.

Francesco Lunardi e Giovanni Battista Castagnola persero la vita sul colpo; Giuseppino Bonaldo morì a distanza di una settimana: il fratello [illegible] è ristabilito dopo mesi e mesi di cure, e pure a distanza di molto tempo è guarito anche Enrico Bertani.

Le cinque persone al momento dell'incidente stavano rientrando [illegible] Torino dove si erano recati per visitare [illegible] mostra.

L'autorità giudiziaria aprì un'inchiesta sulla sciagura stradale ed ora, a conclusione delle indagini, il magistrato alessandrino ha deciso [illegible] rinviare a giudizio l'autista francese.

Dall'inchiesta sarebbe infatti emerso che la [illegible] velocità di guida [illegible] dell'incidente [illegible] molto elevata, tanto che a un certo punto l'autista francese [illegible] il controllo della guida e il suo autotreno sbandò finendo sulla corsia [illegible] dell'autostrada proprio mentre stava [illegible] transitando l'auto tortonese.

s. c.

Un automobilista di Bistagno

Denunciato non aiutò una bambina ferita

La Polstrada lo [illegible] omissione di [illegible]

[illegible] — La polizia stradale dei [illegible] Carcare ha denunciato per «omissione di soccorso» e «rifiuto [illegible] prestare [illegible] propria opera» un automobilista di Bistagno, [illegible] provincia [illegible] Alessandria, Enzo Cavallo, 27 anni, abitante in via De Rossi 9.

Si sarebbe rifiutato di caricare sulla sua auto Sara Biscobbe, 11 anni, abitante a Cairo in salita Ferrato, rimasta [illegible] in un incidente avvenuto in via [illegible] Aprile tre settimane fa. La piccola, che era stata ricoverata al Cesalini [illegible] prognosi riservata, è [illegible] fuori pericolo.

I [illegible] All'incidente [illegible] assistito un agente della polstrada di Carcare, Ottavio De Monte, che aveva soccorso la ferita. Il poliziotto si [illegible] subito reso conto che non c'era tempo da perdere e, qualificandosi, aveva chiesto dapprima a poi ordin[illegible] (in qualità di pubblico ufficiale) all'autista di Bistagno di caricare la bambina sulla sua [illegible] e di accompagnarla al pronto soccorso.

Enzo Cavallo si sarebbe rifiutato di obbedire e si sarebbe allontanato tra gli insulti delle persone che avevano assistito alla scena. Dal numero di targa l'agente Demontis riuscì a identificare l'autista. Cavallo si difende così: «*Le condizioni della bimba erano disperate. Non ho voluto assumermi nessuna responsabilità, a cariarla in auto. La sede della Croce Bianca era vicina. Pochi istanti dopo infatti è arrivata [illegible] bulanza*». L'episodio è ora al vaglio del pretore di Cairo, Giuseppe Dagnino.

g. p. o.

Assolto dall'accusa [illegible] omicidio colposo

ALESSANDRIA — Il pensionato sessantenne Luciano Longo, abitante in via Tortona 83, già funzionario delle Ferrovie dello Stato e ispettore all'Ufficio inchieste del Compartimento di Torino, è stato assolto dal giudice [illegible] tribunale con formula ampia («perché il fatto non [illegible] reato») dall'accusa di omicidio colposo.

Nel capo d'imputazione gli si contestava di [illegible] provocato, in un incidente stradale avvenuto nel gennaio [illegible] vicino a Felizzano, sulla statale Alessandria - Asti, la [illegible] della moglie Adele Scavia.

L'uomo, che [illegible] alla guida di una «Ford Capri [illegible]», si scontrò contro un'altra auto: Luciano Longo rimase ferito e la donna morì.

(g. b.)

Nuovi avvisi di pag[illegible]to per il bollo del 1983

ALESSANDRIA — Anche chi ha pagato le tasse automobilistica (il «bollo») del [illegible] agli uffici postali può ricevere la cartolina gialla dal nuovo avviso [illegible] mente.

Lo hanno comunicato i [illegible] dell'Ufficio del registro di Tortona, in relazione alla n[illegible] pubblicata nei giorni scorsi sull'«Italia» revisione chiesta dall'Aci di Roma.

[illegible] si è servito [illegible] posta per pagare la [illegible] circolazione può essere coinvolto se ha smesso oppure non ha [illegible] tassenta il [illegible] dell'auto.

[illegible] all'Ufficio del registro ricordano [illegible] chi non ha segnalato l'evento, deve continuare a pagarne il «bollo».

(g. b.)

Ad Alessandria un convegno per allevatori [illegible] conigli

[illegible] — *Si svolge oggi, [illegible], alla sala «Ferraris» del Teatro comunale un convegno tecnico-scientifico sui problemi dell'allevamento del coniglio promosso dall'Istituto piemontese di Coniglicoltura (che ha sede in frazione San Michele).*

Il convegno è patrocinato dall'amministrazione comunale, dalla Provincia, dalla Camera [illegible] Commercio, dalla [illegible] di Risparmio e dall'Istituto federale [illegible] credito agrario.

Numerosi gli interventi [illegible] esperti italiani e stranieri che tratteranno i vari aspetti dell'allevamento dei conigli.

Il [illegible] sarà aperto [illegible] saluto del presidente dell'istituto Vincenzo Mastrone; moderatore Armando Gobetto.

(p. b.)

Con la ricetta rubato compravo stupefacenti

ALESSANDRIA — Un tossicodipendente aveva trovato un facile sistema per procurarsi medicinali a base di sostanze stupefacenti: dopo aver rubato un ricettario ad un medico, se ha compilato alcune ricette e se ne è servito per farsi vendere i medicinali in farmacia, non è stato scoperto dai carabinieri del nucleo operativo.

E' Enrico Ciciaghi, 21 anni, abitante ad Acqui Terme in via San Defendente 91, disoccupato è stato denunciato per furto aggravato, falso in atto pubblico, falso in scrittura privata e truffa aggravata.

Nei giorni scorsi una pattuglia di carabinieri, in servizio nella zona della stazione ferroviaria, ha notato Enrico Ciciaghi che entrava nell'atrio dell'edificio con un voluminoso pacchetto di medicinali. Il giovane è stato fermato e quando gli sono state chieste spiegazioni ha candidamente ammesso di essersi procurato i medicinali con un raggiro.

Enrico Ciciaghi ha infatti raccontato di essersi recato, ad Acqui, nello studio del dott. Ludovico Milano, in corso Dante 7, e di [illegible] alcune [illegible] in bianco, che poi [illegible] compilato. Venuto in città [illegible] fatto il giro delle farmacie acquesi, con la presentazione [illegible] false ricette, confezionate [illegible] «fantasmi», un calmante a base di stupefacenti, che può essere venduto solo con ricetta medica e in [illegible] quantità, di sette non più di una scatola per volta. In questo modo però il giovane acquese è riuscito a procurarsene [illegible] forte scorta.

r. sc.

Il Comune elevato di categoria dal ministero dell'Interno

Alessandria città di «prima classe» (ma non [illegible] pagheranno tasse in più)

ALESSANDRIA — Dal 7 settembre scorso, grazie a un provvedimento del ministero degli Interni, il Comune di Alessandria è stato elevato di categoria più precisamente gli è stato assegnato un segretario generale di classe 1ª A, analogamente a città come [illegible] esempio Genova e Torino.

Gli [illegible] del riconoscimento ufficiale della rilevanza della città, [illegible] di strutture e manifestazioni [illegible] primaria importanza, ma va anche detto subito, per tranquillità degli alessandrini, che il provvedimento non comporterà in maniera assoluta alcun aumento di tariffe per i vari servizi erogati alla cittadinanza [illegible] Comune.

In questi anni Alessandria si è affermata come punto di riferimento di molteplici uffici [illegible] pubblici di importanza interprovinciale e in qualche [illegible] ha[illegible] [illegible] vanno [illegible] al di là delle competenze attribuite [illegible] capoluoghi [illegible] provincia. Del resto questa intelaiatura si è sviluppata di pari passo con [illegible] capillare [illegible] di collegamento: [illegible] uno ferroviario che il nodo di importanza nazionale sia per le linee passeggeri di lunga percorrenza che per lo scalo merci; le n[illegible] strade che attraversano il territorio comunale, la convergenza di molte reti autostradali; un aeroporto [illegible] che con la sua ricollocazione è destinato ad essere rilanciato.

Il processo di evoluzione della città è evidente: dalle manifestazioni fieristiche che ne confermano la vocazione commerciale, all'impianto industriale ampio e diversificato, che ha saputo aggiungere specializzazioni nuove [illegible] tradizionali settori meccanico e tessile-abbigliamento.

I servizi scolastici e socio-assistenziali, poi, costituiscono uno storico vanto della città.

Il tutto coordinato da una politica del territorio che fa perno sulle grandi scelte urbanistiche, dalle nuove aree residenziali [illegible] assi di collegamento ed al recupero [illegible] centro storico e del patrimonio edilizio.

r. sc.

Madre Teresa non verrà ad Al[illegible]

ALESSANDRIA — Madre Teresa di Calcutta, per impe[illegible] imprevisti, non potrà inaugurare gli alessandrini durante la «Missione cittadina» che prende il via oggi e che proseguirà fino al 27 ottobre prossimo.

Oggi pomeriggio in [illegible] na parrocchia verranno officiate [illegible] per tutti i sacerdoti e i fedeli infatti è in programma alle 15 una solenne funzione in cattedrale officiata dal vescovo Ferdinando Maggioni.

Da domani messe nelle chiese e inizio della varie [illegible]

(s. c.)

Protestano i consiglieri indipendenti [illegible] Villa del Foro

Polemica [illegible] presidenze dei Consigli di circoscrizione

ALESSANDRIA — Il vento [illegible] polemico aplta i Consigli di circoscrizione: e lamentarsi sono i sette consiglieri che, alle ultime elezioni del maggio scorso, erano stati eletti nella lista indipendente (simbolo una torre) alla frazione Villa del Foro.

Quando si [illegible] alla prima riunione del Consiglio, in cui si [illegible] nominare il presidente, [illegible] scoperto che i giochi [illegible] già fatti. Infatti in una riunione del 23 settembre scorso le cinque liste maggiori (pci, psi, psdi, [illegible] e Costruiamo Insieme [illegible] area cattolica) avevano firmato un [illegible] in cui si «spartivano» le presidenze dei Quartieri.

Ai comunisti [illegible] toccano le presidenze [illegible] Pista, Orti, Borgo Cittadella, Cabanette, Cantalupo, Castelceriolo, Mandrogne, San Giuliano Vecchia, Villa del [illegible] e Norberto [illegible]. Ai socialisti: Spinetta Marengo, Valmadonna, Cascinagrossa, Litta Parodi, Lobbi, San Michele, Valle San Bartolomeo, Norberto Rosa. Ai socialdemocratici: Villaggio Europa. Ai democristiani: Galimberti, Castelceriolo e San Giuliano Nuovo. A Costruiamo Insieme è [illegible] presidenza del Quartiere Centro.

Dalla trattativa i consiglieri indipendenti di [illegible] Foro sono [illegible] esclusi. «Pretendo che i Consigli di quartiere dovrebbero lavorare per il bene ed il miglioramento del quar[illegible] stesso e [illegible] per un partito, rivendico che l'esclusione di un simbolo indipendente, che rappresenta quasi la metà della popolazione di Villa del Foro *(ha 7 consiglieri su 15; ndr)* [illegible] un metodo arrogante e antidemocratico». [illegible] un comunicato.

«Riconosciamo che in [illegible] valgono anche le regole dei raggruppamenti; non si ha però il diritto di calpestare l'espressione di quasi il 50 per cento degli elettori e poi pretendere [illegible] gestione in collaborazione», conclude il [illegible] mento.

p. b.

Accordo per la «Barre Italia»

NOVI LIGURE — Dopo più di due mesi di riunioni e contrattazioni, [illegible] è conclusa, [illegible] anche all'intervento [illegible] prefetto [illegible] Lauzana, la vicenda del licenziamento deciso dalla Barre Italia di Borgovalle di 45 dipendenti. La soluzione prevede l'autoliquidazione incentivata per una trentina di lavoratori. I restanti lavoratori [illegible] invece al posto [illegible] lavoro grazie a varie formule, [illegible] [illegible] quali il part-time.

Giampiero Gemma della Fim nervese commenta: «Le condizioni obiettive non permettevano altre soluzioni. Ora bisogna verificare i piani di investimento e rilancio».

(l. u.)

Domani la festa [illegible] castagne

Pietragavina, la [illegible]gr[illegible] compie venticinque anni

PIETRAGAVINA — Domani la festa [illegible] castagne [illegible] Pietragavina festeggia il quarto [illegible] secolo. Fu infatti istituita nel [illegible] [illegible] parroco [illegible] di allora, don Dario Storzini, con l'intento di [illegible] un ultimo appuntamento stagionale con i villeggianti che allora incominciavano a frequentare il piccolo centro climatico vicino a Varzi, a [illegible] valle tra le vallate dello Staffora e del Tidone.

L'attuale presidente della Pro loco, Riccardo Centenaro, aiutato dai suoi collaboratori, è riuscito a trovare una notevole quantità di castagne da arrostire [illegible] graticola, [illegible] certo [illegible] do [illegible] maturazione del prodotto.

[illegible] piazza del paese verranno allestiti chioschi di vendita [illegible] prodotti agricoli locali. Accanto ad [illegible] [illegible] i salami [illegible] Varzi, il miele della [illegible] Staffora, i funghi ed i tartufi [illegible] boschi della zona.

[illegible] avrà inizio alle 14, con [illegible] Alle 14,30 è prevista una [illegible] di carri allegorici e, alle 15, l'esibizione [illegible] pifferi e [illegible] della Comunità montana, diretto da Eraldo Fedemonte. Chiuderà la [illegible] la [illegible] del premio «Castagna d'oro».

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840163
QUESTA SERA
DISCO ACTION
LA CLASSIFICA
[illegible]
*
A GRANDE
[illegible]
ROCK GRAFFITI

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 12 OTTO[illegible]
[illegible]
SCAGLIA
DOMENICA 13 OTTOBRE
MARY MAZZIOTTI

A Tortona il Club Li[illegible]

TORTONA — Si svolge oggi, all'Hotel President di Salice Terme, la cerimonia della [illegible] «carta costitutiva» [illegible] Club Lionesse Tortona Castello, [illegible] tuitosi il 15 settembre [illegible] alla presenza delle più alte cariche sociali del Lions Club.

Lo [illegible] nel [illegible] Club [illegible] validità giuridica all'operato delle socie che hanno come scopo la promozione umana, culturale e sociale. Il Lionesse Club Tortona Castello ha già organizzato la prima conviviale.

(p. b.)

S'inizia la stagione di prosa [redacted] un testo di Cechov

Un debutto «al miele»

Rossella Falk e Umberto Orsini in «Miele selvatico»

ALESSANDRIA — Sarà «Miele selvatico» di [redacted] Frayn, tratto da «Platonov» [redacted] Cechov, [redacted] la regia di Gabriele Lavia, e l'interpretazione di Rossella Falk e Umberto Orsini, ad aprire la stagione [redacted] prosa dell'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina.

Lo spettacolo andrà in [redacted] venerdì e sabato prossimi, 18 e 19 ottobre, [redacted] inizio [redacted] 21,15, al Teatro Comunale, presentato [redacted] Compagnia [redacted] Eliseo di Roma.

Alle 10 di domattina si [redacted] il botteghino per la vendita degli abbonamenti. [redacted] i biglietti singoli [redacted] potranno acquistare a partire [redacted] da mercoledì 16 (dalle 17,30 alle 20,30).

Michael Frayn, oltre ad essere uno dei maggiori commediografi inglesi [redacted] temporanei, autore, fra l'altro, di «Rumori fuori [redacted] rappresentato [redacted] Italia con enorme successo, [redacted] anni traduttore ufficiale [redacted] Cechov per il «National Theatre» di Londra. Per questa riduzione [redacted] «Platonov» [redacted] scorso anno [redacted] vinto l'«Evening Standard Award» per il miglior adattamento teatrale dell'anno.

Il mondo che cambia attorno [redacted] società annoiata e impotente è [redacted] tema di questo straordinario pezzo di [redacted] che generalmente [redacted] stato ritenuto [redacted] rappresentabile per la [redacted] lunghezza.

La riduzione e l'adattamento di Michael Frayn — e «Platonov» si è trasformato in «Miele selvatico» — oltre ad [redacted] privilegiato un tono di amara allegria, pur nulla sottraendo [redacted] mondo cechoviano, aggiungono agilità, snellezza e un ritmo travolgente.

Il testo cechoviano fu scritto presumibilmente nel 1880; rifiutato da una famosa attrice dell'epoca, [redacted] Yermolova, il copione giacque per quasi [redacted] secolo nella polvere [redacted] un archivio, fino [redacted] suo ritrovamento in [redacted] cassetta [redacted] sicurezza di una banca moscovita nel 1920, sedici anni dopo la morte di Cechov.

Nell'allestimento realizzato dalla Compagnia del Teatro Eliseo, Umberto [redacted] Platonov, il protagonista; Rossella Falk (che per la prima volta recita in Alessandria) [redacted] Anna Petrovna, personaggio assolutamente sorprendente in una commedia dell'800, in quanto donna emancipata, umana, viva.

Con i due attori [redacted] «Miele selvatico» recitano Tino Bianchi, che interpreta [redacted] personaggio del colonnello Ivan Ivanovic Triletsky; Elisabetta Pozzi, cui [redacted] data la parte di Sofya Yegorivna; Pietro Biondi che veste i panni del ladro di cavalli Osip, mentre Gianni Giuliano impersona il dottor Nikolay Triletsky, Paolo Lombardi [redacted] proprietario terriero Glagolyev; Marzio Margine interpreta Serghey Voynitzev.

Al loro fianco Dario [redacted]zoli (il commerciante Petrin); Valentina [redacted] (Sasha); Renata Palminiello (la giovane studentessa Grekova). Le scene sono [redacted] Giovanni Agostinucci, i costumi di Andrea Viotti.

La stagione di prosa '85-'86 comprende otto spettacoli, e durerà fino a metà aprile: il prossimo [redacted] «Re Lear» [redacted] William Shakespeare presentato dalla Compagnia [redacted] Glauco Mauri che [redacted] anche interprete e regista. Andrà in [redacted] il 14 e 15 novembre.

Emma Camagna

Incontro dietro le quinte con Orsini, Falk e Lavia

Il [redacted] si addice a Umberto Orsini, interprete [redacted] «Miele selvatico» e da qualche [redacted] direttore artistico del Teatro Eliseo [redacted] Roma. Fisico asciutto, agevolato dalle lunghe [redacted] mattutine, bello [redacted] e fitte rughe sul volto, l'attore non conosce la falsa modestia: «Con Lavia possiamo avere tutte le piazze d'Italia, portiamo in scena spettacoli buoni e il pubblico ci segue. Gabriele [redacted] q[redacted] commedia sta voltando pagina, comincia una nuova era per lui e anche per noi. Ci imiteranno tutti. Ma non è un miracolo, è solamente il lavoro. Siamo degli utopisti-manager, affascinati dallo spettacolo e non sopportiamo soltanto i battimani».

«Il teatro — *continua Orsini* — [redacted] un luogo che unisce la gente. Guardando negli [redacted] un vicino, si scopre lo stesso [redacted]resse che [redacted] ha fatto comprare il biglietto. E' la [redacted] che [redacted] sentito tanti anni [redacted] quando decisi [redacted] recitare dopo aver visto "Morte [redacted] un [redacted] viaggiatore" con De Lullo. Scappai da Novara, troppo stretta e senza vie d'uscita, proprio il giorno in cui dovevo presentarmi alla [redacted] Popolare per un impiego».

Le trentamila lire in tasca cancellarono i [redacted] del padre e gli aprirono le porte dell'Accademia d'arte drammatica [redacted] Roma. Fu proprio con De Lullo che imparò a recitare per più di cento [redacted] una [redacted] frase [redacted] annoiarsi e senza peggiorare.

«Qualcosa gli ho insegnato anch'io — *interviene Rossella Falk, elegante, alta e aristocratica* —, quando [redacted] a Roma aveva un terribile accento novarese. Corressi le "o" e le "e" aperte e chiuse in modo sbagliato. Ricordo anche che [redacted] Lullo lo sgridò perché non sapeva bene la parte. Disse: "Come posso insegnarti i movimenti se [redacted] sai ancora le battute?". Da allora Umberto ha fatto della memoria il [redacted] cavallo [redacted] battaglia. A Zagarolo abbiamo le [redacted] confinanti, tutte le mattine [redacted] vedo correre recitando ad alta voce. Per una pigra come me è un bel colpo, gli voglio molto bene ma sento un'invidia folle quando fa lo stakanovista».

Grinta e determinazione le ha avute fin da giovane. Durante il saggio finale all'Accademia, davanti a Gassman, Salerno e Stoppa, Orsini doveva dire una breve frase in mezzo [redacted] altri compagni di corso, tutti vestiti allo stesso modo. Per farsi notare, l'attore sbiancò [redacted] schiarì i capelli e mise una tuta [redacted] un colore leggermente più chiaro: fu scelto.

«Sì — *conclude Orsini* — ho avuto dalla vita quello che volevo. Anche per il successo [redacted] ho scelto il mo[redacted] adatto. Ora sento un po' di nostalgia per il Nord. Fino a poco tempo fa credevo di essere un settentrionale col Sud nel cuore, ora invece amo la nebbia e anche il freddo. Per questo, d'accordo con [redacted] la compagnia, abbiamo scelto di cominciare la tournée in Piemonte».

Gabriele Lavia non [redacted] parlare di sé, pensa solo allo spettacolo: «Sarà una commedia dialogata con un pizzico [redacted] civetteria. Non ci sarà la preminenza [redacted] un personaggio sull'altro, per questo motivo insieme ad Umberto e Rossella abbiamo radunato un gruppo d'alto livello: Cechov non può avere degli attori mediocri».

Laura Carassai

Note di Mozart per due concerti

Si fa musica [redacted] Alessandria e a Novi Ligure per iniziativa [redacted] rispettivi assessorati comunali [redacted] Cultura.

Alla sala Ferrero [redacted] Comunale di Alessandria questa sera, alle 21, è in programma un concerto [redacted] musica da camera del duo di violino e pianoforte formato da [redacted] Bianchi e Pietro Vorrone, i quali eseguiranno musiche [redacted] Mozart, Schnittke, Beethoven e Brahms.

[redacted] violinista Marcello Bianchi è un giovane alessandrino [redacted] (ha [redacted] anni), che si è diplomato col massimo [redacted] al Conservatorio «Vivaldi», [redacted] attualmente insegna.

Bianchi [redacted] tenuto molti concerti [redacted] Italia e all'estero, [redacted] vinto prestigiosi premi e borse [redacted] studio. [redacted] tre a Zurigo si [redacted] perfeziona sotto [redacted] guida del maestro Nicholas Chumachenco.

[redacted] pianista Pietro Vorrone, quasi coetaneo [redacted] Marcello Bianchi, è invece un' figura, a sua volta già [redacted] prezzato concertista; il suo repertorio spazia dal classico al cameristico, dal [redacted] mantico al moderno, con [redacted] particolare riguardo alla musica contemporanea.

Il «Quartetto d'archi» della [redacted] di Torino suonerà invece alle 21 di mercoledì [redacted] ottobre nella Chiesa di Sant'Antonio a Novi Ligure.

I violinisti Alfonso Mosesti e Pietro Moretti, la viola Giorgio Origlia, la violoncellista Giuditta Lombardi e [redacted] clarinettista Michele Carulli proporranno un programma che comprende una scelta [redacted] musiche [redacted] Mozart e Brahms.

Il concerto [redacted] il penultimo della stagione «Piemonte in musica», organizzata, oltre [redacted] che dal Comune novese, dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Si era iniziata il 5 settembre e si concluderà venerdì 1 novembre e. c.

Antonello Scorza [redacted] Sergio Rezia alla Rai

Chitarre radiofoniche

I due cantautori [redacted] Novi Ligure ospiti [redacted] seconda rete

Novi Ligure. Antonello Scorza [redacted] sin.) e Sergio Rezia

[redacted] LIGURE — *Due chitarre, una giusta compagnia ed un'atmosfera particolare: [redacted] cocktail di [redacted]cesso che riscalda l'ambiente ogni volta che in [redacted] festa fra amici si lascia da parte la disco-music per fare spazio a qualcosa di più «vero».*

E' da parecchio tempo che Antonello Scorza e Sergio Rezia, quando si ritrovano con gli amici, indossano i panni di primattori esibendosi con le loro chitarre e le loro canzoni. Proprio questa capacità di intrattenere la «platea» ha spalancato davanti a loro il mondo [redacted] musica leggera.

Racconta Antonello Scorza: «Tutto è accaduto ad una festa a [redacted] abbiamo partecipato in compagnia di alcuni grossi nomi della [redacted] come il paroliere Mogol ed altri an[redacted]. Qualcuno ci ha convinti a prendere le nostre chitarre ed a proporre qual[redacted] nostro repertorio ed è andata bene».

Infatti [redacted] quell'occasione i due sono stati notati [redacted] Mario Pelliccano, uomo [redacted] spettacolo della Rai, [redacted] convocati a [redacted] per prendere parte ad un programma dal titolo [redacted] luce [redacted] sole», in [redacted] sul secondo canale radiofonico nazionale e dove [redacted] giorni scorsi i due cantautori hanno presentato i loro pezzi.

Antonello Scorza e Sergio Rezia, 26 e 27 anni, entrambi novesi, avevano già tentato la [redacted] al [redacted] prendendo parte al concorso canoro di Castrocaro dove però non avevano avuto fortuna. I due cantautori [redacted] si non si affidano all'elettronica, ma puntano sulla genuinità e immediatezza delle loro composizioni. l. u.

Incominciano da lunedì gli «Incontri '85»: concerti, videotapes, rassegne fotografiche

Il jazz a Valenza mostra i suoi gioielli

Un programma fitto

VALENZA — Il Club Jazz valenzano ha organizzato per il mese di ottobre gli «Incontri [redacted] il Jazz 1985», che prendono [redacted] il via lunedì sera con un [redacted] di Pepper Adams.

Gli altri appuntamenti sono una mostra fotografica [redacted] jazz, una [redacted] di audiovisivi e di un videotape.

L'attività del Jazz [redacted] proseguirà [redacted] con un più [redacted] programma nei prossimi mesi, questa prima iniziativa sta a dimostrare l'impegno degli organizzatori che in pochi anni hanno saputo, superando non poche difficoltà, portare in città [redacted] dei più bei nomi della musica jazzistica.

Gli «Incontri con il Jazz [redacted]» iniziano lunedì con [redacted] concerto in programma, alle 21,30, alla Sala Faro [redacted] via Felice Cavallotti [redacted] Protagonista sarà il [redacted] baritono Pepper [redacted] Adams.

[redacted] musicista americano sarà accompagnato da una efficace e collaudata ritmica composta da Riccardo Zegna (piano), Dodo Goya (basso) e [redacted] Pellegatti (batteria).

Giovedì [redacted] ottobre aprirà, per proseguire sino [redacted] 27, la mostra «Immagini [redacted]», una [redacted] fotografica di Carlo Verri. Sono 140 immagini [redacted]. E' al Centro [redacted] di Cultura, in piazza 31 Martiri.

Nella stessa sede, il 18 ottobre alle 21,30, saranno presentati «Jazz Colour» e «Grande parade du jazz», due audiovisivi, ciascuno di 200 immagini a colore. Nel primo figurano tutti i protagonisti del jazz moderno passati davanti all'obiettivo di Carlo Verri, [redacted] Stan [redacted] a Max Roach, [redacted] Rivera a [redacted] Jones, [redacted] Bill Evans a Sun Ra. Il secondo è praticamente la ripresa dal vivo dell'omonimo Festival [redacted] jazz che si svolge a Nizza.

Il 25 ottobre, infine, ancora al Centro di Cultura, sarà in programma «Una storia del jazz in video», [redacted] videotape ideato e presentato da Giorgio Lombardi, che raccoglie shorts [redacted] film e videotape che abbracciano tutta la storia del jazz, [redacted] all'odierna Fusion-Music. f. m.

Pepper Adams

Il «via» [redacted] Adams

Pepper Adams, che [redacted] sera apre la stagione del Jazz Club [redacted] Valenza, è uno [redacted] quei rari [redacted] che hanno [redacted]gnato profondamente [redacted] jazz, mettendo in [redacted] costruzioni teoriche e le [redacted] degli [redacted] musica afroamericana.

La [redacted] carriera comincia infatti [redacted] un curioso «incidente critico»: [redacted] finire degli Anni Quaranta, prima che [redacted] riviste jazz pubblicassero le sue fotografie, gran parte dei critici [redacted] jazz europei, ascoltando [redacted] Adams [redacted] l'orchestra [redacted] Kenton, scrissero che solo un musicista di colore poteva suonare [redacted] sassofono con tanta rabbia e tanta potenza. Adams, invece, è bianco, ma il suo sax baritono, duro e scabro, è l'espressione migliore del [redacted] Detroit, la città [redacted] automobili che [redacted] quel periodo vide il fiorire di numerosi jazzisti, quasi tutti neri.

Adams, [redacted] suo apparire sulle scene jazzistiche, mise anche a tacere quegli «esperti» che davano per esaurite le possibilità del sassofono baritono, e sostenevano che l'unica strada [redacted] seguire restasse il perfezionamento tecnico dello stile imposto da Gerry Mulligan e dai suoi seguaci. Il suono «segante» del sax di Adams segnò una svolta: fu allora che si guadagnò il soprannome «The Knife», il coltello, che l'ha accompagnato per tutta [redacted] sua carriera. Il [redacted] Mel [redacted]s, che era al suo fianco nel [redacted] all'epoca degli [redacted] con Kenton, ha poi raccontato: «Lo [redacted] coltello" perché, quando [redacted] a [redacted] un assolo, il suo stile aveva [redacted] di [redacted] l'effetto [redacted] frustata: trafiggeva e colpiva, e prima che [redacted] finito, aveva fatto tutto e pensi».

Oggi Adams, nonostante l'età e le precarie condizioni [redacted] salute, ha conservato la forza graffiante degli esordi. In questa tournée italiana, che si apre domani al «Capolinea» di Milano, lo accompagnano il bassista [redacted] Goya, il pianista savonese [redacted] Zegna, e il batterista milanese Paolo Pellegatti. g. fer.

Nuovo premio ad Ancona per il quartetto «Paul Arma»

ALESSANDRIA — *Ancora un [redacted] il quartetto di clarinetto «Paul Arma», composto da giovani musicisti alessandrini e astigiani, tutti diplomati o «diplomandi» al Conservatorio «Vivaldi»: si è classificato al secondo posto nel [redacted] Concorso internazionale di esecuzione musicale per strumenti a fiato [redacted] Ancona.*

Alla manifestazione hanno preso parte 23 complessi musicali provenienti da tutta Europa, anche dai Paesi dell'Est. Il «Paul Arma» è composto [redacted] quattro elementi: Giampiero e Pier Paolo Sobrino (nonostante le apparenze [redacted] parenti, il primo abita a Castagnole Lanze, il secondo a Castello d'Annone), Stefano Lisini di Viguzzolo, che recentemente [redacted] ha sostituito Sergio Violino, e Roberto Bocchio [redacted] Nizza Monferrato.

Un gruppo che, nonostante l'età (fra i 18 ed i [redacted] anni), ha già alle spalle [redacted] affermazioni in campo internazionale: dal primo posto a Stresa nell'83 ai due premi conquistati a Martigny in Francia (nell'84), agli ottimi piazzamenti a Saturnia e a Palmi.

Singolare il nome [redacted] gruppo, che è poi quello [redacted] un pianista e compositore ungherese (naturalizzato francese), allievo di [redacted] Bartok. Paul Arma il prossimo 24 ottobre compie 80 anni [redacted] alla festa di compleanno ha invitato anche i quattro del «Vivaldi», a Parigi, dove sono in programma celebrazioni [redacted] vario genere p. b.

DANZANDO DANZANDO

■ **Alessandria.** Si [redacted] con dischi questa sera e domani al «Sound club» di via Cavour ed al «Playback».

● **Sale.** Alla «Cometa music-hall» ballo moderno e [redacted] questa sera, [redacted] pomeriggio e sera, e giovedì. Venerdì ballo liscio con l'orchestra di Learco Gianferrari.

● **Acqui Terme.** Al «Nuovo Kursaal» si balla con orchestra.

● **Valenza.** [redacted] dancing «Valentia» ballo liscio questa [redacted] e domani con le orchestre di «Titti Bianchi» e «Franco Bergamini».

● **Castelletto d'Orba.** Al «Paradiso's Studio» questa sera «disco action», domani [redacted] «danceteria».

● **Vallerana.** Si balla questa [redacted] e domani con i «Ciao Ciao».

● **Montegioco.** Alle «Fonti [redacted] zolfo» [redacted] liscio. [redacted] di consueto, questa sera e domani, rispettivamente con le orchestre di Vittorio Scaglia e Mary Mazziotti.

● **Pontechino.** Questa sera discoteca [redacted] Albert One e Tumy, domani [redacted]ne [redacted] Twilight, giovedì discoteca e venerdì ballo liscio con l'orchestra «I Musical».

■ **Codevilla.** Al dancing «Tucano» questa [redacted] «New generation 2001», domani ballo liscio con l'orchestra di Giliana [redacted] lunedì veglia della moda, giovedì «October fest» e venerdì ballo liscio con l'orchestra di Juliano Cavicchi.

● **Montechiaro d'Acqui.** Al «Meeting Margherita» si balla questa [redacted] l'orchestra «I Campagnoli».

■ **Bubbio.** Al «Pop-corn» questa sera «Dom Murry», domani discoteca.

● **Pozzolo Formigaro.** Discoteca questa sera e domani [redacted] «Neu» ed [redacted] «Challenger».

● **Tortona.** Al «Giardino d'Inverno» [redacted] balla questa sera con «Paolo Martino e i Filosofi». Discoteca allo «Xenon club» ed allo «Chalet Castello». r. sc.

MOSTRE E ARTISTI

Romano Martinetti. *Architetto oltre che pittore, l'artista [redacted] trapiantato a Torino ha scelto per la mostra [redacted] sue opere recenti [redacted] tela e carta (il [redacted] inaugurata giovedì) una sede suggestiva: la vecchia chiesa di San Sebastiano, a Castelletto Bormida. Le immagini pittoriche di ispirazione neo-informale, dai toni grigi, azzurri, ocra, si stagliano sulle pareti alte e scabre, dall'intonaco sofferto.*

Clemente Palma. *L'artista, che ha scelto [redacted] pitture [redacted] paesaggio, fatto all'aria aperta, inaugura oggi alle 17,30 una [redacted] personale alla galleria «Il quadro» [redacted] via San Giovanni Evangelista 13, al Quartiere Cristo [redacted] Alessandria.*

Raffaella Colla. *La giovane e promettente pittrice alessandrina espone [redacted] sue opere alla galleria d'arte del Gruppo Artistico Provinciale, in via Ferrara 21, [redacted] Alessandria.*

Teresita Terreno. *Un'altra donna pittrice nel panorama delle gallerie alessandrine: [redacted] Terreno, dai tenui paesaggi, espone [redacted] successo allo Studio Repetto [redacted] via Piave 90 ad Alessandria.*

Bert Van Zalm. *«Un olandese a Casale», questo [redacted] titolo [redacted] di una mostra aperta alla galleria d'arte «Ariete» di [redacted] Giovane Italia 24, a Casale Monferrato. L'artista olandese riscopre [redacted] realtà [redacted] i gesti e la danza [redacted] forme.*

Riccardo Lic[illegible]a. *Successo alla galleria d'arte Adriano Villata, a Cerrina Monferrato (via Roma 1/B) per [redacted] personale [redacted] questo poliedrico artista che presenta dipinti, bronzi, ceramiche, arazzi, ricami, gioielli, [redacted] e vetri. Un'opera che Giovanni Barbero definisce «gratia pittorica della ragione poetica».*

Dante Angeleri. *Il pittore tortonese presenta le sue opere nelle sale del Palazzo Comunale di Villalvernia, [redacted] piazza Umberto I.*

Trent'anni di storia nostra. *Prosegue sino a domani, alla Biblioteca civica «Migliora» di Rivanazzano, la mostra del «come eravam[redacted]» attraverso fotografie e documenti che raccolgono appunto trent'anni [redacted] vita della [redacted], [redacted] al 1945. Una sezione apposita ospita lettere e cartoline scritte da deportati rivanazzanesi dai campi di concentramento alle loro famiglie.*

[redacted] dei Torti. *Chiude domani la mostra delle [redacted] che sono state inviate da molti [redacted] artisti al secondo Concorso nazionale di pittura e grafica indetto dall'Amministrazione comunale. Alle 17,30 si avrà [redacted] premiazione degli artisti vincitori.* f. m.

NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'occhio del gatto.
AMBRA: Scuola guida.
COMUNALE: L'amore e il sangue.
CORSO: Mad Max.
CRISTALLO: Film [illegible]
GALLERIA: Passaggio in India.
[illegible] [redacted] la fuga.

ACQUI TERME
ARISTON: Cercasi [redacted] disperatamente.
CRISTALLO: Amore e sangue.

CASALE MONFERRATO
[redacted]O: Cercasi Susan disperatamente.
POLITEAMA: Mad Max.
VITTORIA: L'occhio del gatto.

CASTELCERIOLO
MACALLE': Gremlins.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Tex e il signore degli abissi.

[redacted] LIGURE
C[redacted] Film [redacted].
RIO: [redacted] Max.
ITALIA: Per [redacted] c'è un [redacted] in famiglia.
[redacted]: Nightmare dal profondo della notte.

OVADA
LUX: La [redacted] del Cairo.
MODERNO: Dance, voglia di successo.
TORRELLI: Il mistero del cadavere scomparso.

SERRAVALLE SCRIVIA
[redacted] Il ritorno dei morti viventi.

TORTONA
MODERNO: Mad Max.
SOCIALE: Il cavaliere pallido.
[redacted] il piacere.

[redacted] PO
[redacted] Perfect.

IL TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Odone, v. Vittoria, notturna: Comunale Marengo, v. Marengo.
Acqui: Bollente, c. Italia; Terme, v. XX [redacted]
Casale: Vicario, v. Roma
Novi: Bajardi, v. Roma
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: Zerba, v. Emilia
Valenza: Comunale, v.le Manzoni
Voghera: Gregotti, p. Duomo

[redacted]
Numeri telefonici per chiamare urgenti [redacted] 43.741, Acqui: 57.776, Casale: 76.361, Novi: 77.71, Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.620 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta [redacted] Ospedale Civile: 3061 (306 e numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: [redacted] 14,30 alle 17,30

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 61.532.

CIMITERO
Dalle 15 alle 18.

BENZINAI
ALESSANDRIA
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159, Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, [redacted] Acqui.

COMETA
DISCOTHEQUE - [redacted]
Statale 211 - [redacted] (AL)
Tel. (0131) 84.189
[redacted] 12 [redacted] (solo sera)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
DOMENICA 13 [redacted] (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
GIOVEDI' 17 OTTOBRE BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
Tutti i GIOVEDI' ingresso libero a [redacted] e cavalieri
DOMENICA SERA ingresso libero alle dame

DISCOTECA PONTECHINO
[redacted] OTTOBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
[redacted] OTTOBRE
TWILIGHT
[redacted] «Festivalbar '85»
GIOVEDI' 17 OTTOBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
VENERDI' [redacted] OTTOBRE BALLO LISCIO CON
I MUSICAL

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 91 475
[redacted] 12 [redacted] SERATA [redacted] LISCIO TITTI [redacted]
DOMENICA 13 [redacted] BALLO LISCIO FRANCO [redacted]

Azzurra 83
...ad Alessandria c.so Roma 142
moda giovane...
sino a 18 anni...
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI
TRUSSARDI

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI [redacted]
aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

Faval ora incontrerà i sindacati

Scuola, replica per il «silenzio» sui due ricorsi

AOSTA — Botta e risposta [illegible] i sindacati della scuola e l'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval. Ieri Cgil, Cisl, Savt e Snals hanno fatto recapitare a Faval, impegnato nell'abituale riunione di giunta del venerdì, un loro comunicato con la richiesta di un incontro e hanno ribadito le preoccupazioni [illegible] quello che definiscono «*un esercizio arbitrario del potere*» da parte dell'assessore regionale.

L'ultima polemica è nota. Le organizzazioni sindacali hanno denunciato alcune recenti decisioni di [illegible] ritenendole «*lesive dei diritti dell'autotutela del personale insegnante*». Si fa riferimento specifico ai ricorsi contro una sanzione disciplinare comminata a due docenti, ricorsi respinti perché è mancata una comunicazione da parte dell'assessore e quindi, dopo 60 giorni dalla presentazione, è scattato il «silenzio-rigetto».

Non è la prima volta che Faval viene preso di mira per l'atteggiamento [illegible] il quale, spiega il sindacato, affronta i problemi della scuola. Solamente un paio [illegible] settimane fa [illegible] gruppo di maestre gli aveva contestato il trasferimento [illegible] a Courmayeur della materna di Dolonne. Il leader proprio un rappresentante sindacale ha detto: «*Per il momento cogliamo limitarci a chiarire con l'assessore soltanto l'episodio dei due ricorsi, un fatto che ci sembra molto grave perché crea un pericoloso precedente contro i diritti degli insegnanti*».

Faval ha accettato l'incontro che si terrà venerdì 25 ottobre alle 8,30 e ha detto: «*Io ero disposto a vedere i sindacati questa mattina, ma per i loro impegni già assunti si è preferito rinviare*».

[illegible] caso dei due ricorsi l'assessore [illegible] Istruzione ha detto di aver convocato entrambe le volte il «Consiglio per il contenzioso», anche [illegible] seconda occasione, [illegible] un leggero ritardo. Ha poi spiegato il suo «[illegible]nato» (causa del rigetto dei ricorsi) [illegible] motivazioni d'ordine burocratico, aggiungendo [illegible] «*comunque gli insegnanti interessati non hanno subito alcun danno, in particolar modo [illegible] quanto riguarda il punteggio in graduatoria*».

Naturalmente sa di trovare [illegible] nell'occhio del ciclone. Gli pei proprio su questo episodio chiede spiegazioni in Consiglio regionale) e respinge le accuse: «*Personalmente credo che se fossi stato nei panni del sindacato avrei prima chiesto l'incontro, quindi emesso, eventualmente, un comunicato di censura. Questo mi fa pensare che si voglia la polemica a tutti i costi, quando non [illegible]siamo problemi c'è chi li inventa*».

Faval coglie l'occasione per dare un giudizio positivo sull'apertura dell'anno scolastico: «*Tutte le classi hanno l'organico degli insegnanti già assegnato e credo [illegible] il discorso nuovo per un approccio all'informatica sia da giudicare una iniziativa all'avanguardia per il settore della scuola.*

Il confronto tra Faval e le organizzazioni sindacali della scuola rimbalzerà anche nel dibattito politico. I comunisti, appena avuto la notizia della denuncia sindacale, hanno elaborato un'interpellanza, esprimendo stupore per il comportamento dell'assessore alla Pubblica Istruzione, così [illegible] viene riportato da Cgil, Cisl, Savt e Snals.

A Faval il pci domanda se quanto detto dal sindacato corrisponde a verità e quali [illegible] i [illegible] intendimenti «*in merito a situazioni analoghe che dovessero perificarsi [illegible] futuro*».

d. cr.

Convegno, festa, premi ai produttori ■ Gressan

La sagra delle mele unisce dieci Comuni

Si parlerà [illegible] [illegible] tecniche - In mostra i frutti migliori

Rancki preparati dagli alunni delle elementari e dalle insegnanti

GRESSAN — La Pro loco di Gressan allestisce per il fine settimana nelle scuole elementari la «Fête di pomme», la Sagra delle mele, che è giunta quest'anno alla terza edizione e si propone ormai come uno degli appuntamenti [illegible] per lo studio e la valorizzazione di un prodotto dell'agricoltura valdostana che nell'economia della[illegible] acquista un valore sempre più marcato.

Il programma prevede per questa sera alle [illegible] 20,30 nel salone delle conferenze [illegible] scuole elementari un dibattito [illegible] condotto [illegible] regionale Perrin.

Interverranno l'esperto francese Gilbert Pord, che parlerà sui [illegible] «Analisi e criteri sulle qualità delle mele» e il tecnico regionale Frédéric Bondaz, che svolgerà una relazione [illegible] «Nuovi indirizzi nella lotta antiparassitaria in Valle».

Domani mattina vi sarà la presentazione del «plateau» [illegible] espositori, quindi si riunirà la giuria [illegible] la designazione dei migliori produttori. Nel pomeriggio apertura ufficiale della «sagra» e premiazione.

[illegible] il presidente della Pro loco di Gressan, Pino Chamen: «*Quest'anno per la prima volta la manifestazione prevede la presenza anche dei produttori dei paesi limitrofi ed abbiamo invitato gli agricoltori di Jovençan, Aymavilles, Saint-Pierre, Villeneuve, Sarre, Charvensod, Aosta, Saint-Christophe e Charvensod. Sono convinto che potremo ammirare un campionario [illegible] quello che è attualmente la vasta produzione [illegible] mele [illegible] Valle d'Aosta*».

[illegible] anche un'iniziativa simpatica collegata a questo settore dell'agricoltura. [illegible] atto dagli alunni della locale scuola elementare; lo illustra ancora Chamen: «*Nel pomeriggio di domani [illegible] offerti in degustazione dolci e succhi [illegible] frutta preparati dai ragazzi [illegible] elementari di Gressan e [illegible] Chevrot che, durante la settimana, hanno svolto una ricerca [illegible] avente come oggetto la mela e le sue applicazioni alimentari*».

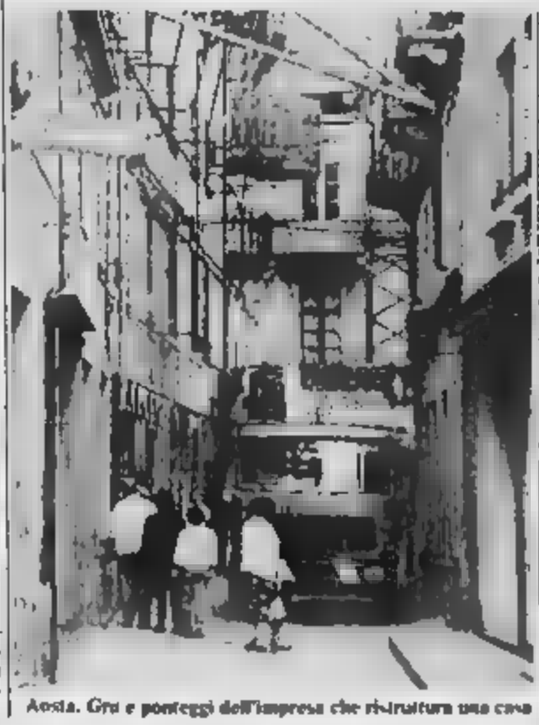
La Sagra della mela si concluderà con una festa, allietata dalla presenza [illegible] folcloristico «Les Volcreins» (Valtournenche).

g. g.

Lettera al sindaco su «disagio, pericolo, danno economico»

Protesta di commercianti per un cantiere ad Aosta

In via Gramsci - L'impresa: «Garantita l'incolumità, chiediamo però collaborazione»



Aosta. Gru e ponteggi dell'impresa che ristruttura una casa

AOSTA — Protesta di trenta negozianti di via Gramsci, una traversa di via De Tillier che conduce proprio in piazza Deffeyes, dove ha sede il palazzo della Regione. I commercianti hanno inviato una lettera al sindaco per denunciare «*la gravissima situazione di disagio, pericolo e danno economico provocata [illegible] messa in opera del cantiere di lavoro per la ristrutturazione [illegible] fabbricato in via Gramsci 2, con l'installazione di un enorme ponte-gru nell'adiacenza stesso [illegible] via [illegible] Tillier*».

Il cantiere è dell'impresa Silt-costruzioni, incaricata della completa ristrutturazione [illegible] vecchio palazzo Jacod, dove dovranno essere ricavati almeno otto alloggi, più alcune mansarde. I negozi [illegible] spiegano che [illegible] diversi mesi il passaggio pedonale è continuamente intralciato dallo stazionamento di autocarri, «*quindi la clientela abituale e saltuaria viene dirottata verso altre zone*». Aggiungono che «*la [illegible] mica provocato da tale situazione [illegible] notevoli proporzioni e diverrà [illegible] insostenibile se i lavori si protrarranno ancora [illegible] [illegible] a lungo per anni*».

I commercianti lamentano anche rischi per la salute, «*dovuti all'alto grado di inquinamento [illegible] scarico prodotti [illegible] lento passaggio degli autocarri [illegible] stretta iniziale della via*» e chiedono [illegible] sindaco di intervenire, «*entro tempi brevissimi*», [illegible] la strada e facendo adottare [illegible] ditta costruttrice altre soluzioni tecniche. I firmatari della [illegible] annettono di rendersi conto che «*l'uso [illegible] ponte-gru sia certamente vantaggioso [illegible] l'economia dei lavori [illegible] so*», ma non giudicano equo che «*questi vantaggi debbano [illegible] pagati dagli esercenti della zona*».

Hanno detto ieri alcuni negozianti della via: «*Attendiamo ancora la risposta del sindaco, al quale ricordiamo che esiste [illegible] un comitato di [illegible] istituito [illegible] [illegible] e cui rivolgerci in assenza di chiarimenti [illegible] pronti a rivolgerci alla magistratura*».

Una prima replica è giunta dai responsabili dell'impresa costruttrice: «*Stiamo facendo il possibile per limitare i disagi ai commercianti della [illegible] e ai pedoni, ma per [illegible] questo importante intervento [illegible] ristrutturazione nel centro storico abbiamo bisogno di un po' di collaborazione*».

Non si possono adottare altre soluzioni tecniche? «*In quella [illegible] [illegible] c'è altro spazio [illegible] un cantiere edile, ma abbiamo realizzato tutte le opere necessarie a garantire l'incolumità di chi abita, transita o lavora*».

I tecnici della Silt ricordano che, [illegible] [illegible] ingombrare ulteriormente il tratto stradale, è [illegible] realizzato un ponteggio sopra e che [illegible] operai hanno lavorato [illegible] che [illegible] domenica per non aumentare i disagi dei commercianti: «*La prima fase della ristrutturazione è quasi terminata. Si dovrà [illegible] provvedere allo scarico del calcestruzzo che richiede inevitabilmente l'utilizzo di una betoniera che però si pensa di far lavorare soltanto di [illegible] mattina, quando la maggior parte degli esercizi commerciali è chiusa per turno di riposo*».

d. cr.

Ricerche anche [illegible] Valle d'Aosta

Bimba di 6 anni sparita da casa

Sarah Aubervon, di 6 anni

[illegible] — Anche in [illegible] d'Aosta, in questi giorni, si [illegible] cercando una bimba svizzera di 6 anni [illegible] da casa tre settimane fa: è Sarah Aubervon, abitante nel vicino Vallese, a Saxon. La piccola è stata vista per l'ultima volta nel pomeriggio [illegible] 28 settembre mentre girava in bicicletta [illegible] cortile delle scuole elementari [illegible] paese, poco distante [illegible]. Da allora, [illegible] è persa ogni sua traccia. La bicicletta della bimba è stata ritrovata [illegible] polizia [illegible] cortile [illegible] la.

Fra [illegible] ipotesi avanzate, c'è purtroppo [illegible] quella [illegible] un rapimento. I genitori della piccola non sarebbero parti[illegible] facoltosi.

[illegible] sarebbe aver attirato l'attenzione di uno squilibrato. Qualcuno avrebbe visto un pulmino con targa straniera nei dintorni della [illegible] la il giorno della scomparsa [illegible] Sarah. Un indizio labilissimo, ma anche l'unico finora [illegible] mano [illegible] inquirenti. Nel Vallese, a questo punto c'è chi pensa che la bimba [illegible] stata portata oltre confine attraverso il Sempione o la [illegible] d'Aosta.

r. v.

[illegible] arresti per la droga

COURMAYEUR — Due giovani svizzeri sono stati arrestati al traforo del Monte Bianco dalla Guardia di Finanza per detenzione di sostanze stupefacenti. Si tratta di Fredy Philipona, di 21 anni, e [illegible] Gremion, [illegible] di anni.

Risultavano segnalati come trafficanti di eroina e sono [illegible] all'ingresso in [illegible] (hanno detto di arrivare da Ginevra e di [illegible] essere diretti a Como) dai militari della Finanza, che hanno perquisito la loro auto con l'aiuto [illegible] una unità cinofila.

[illegible] un sedile della vettura i [illegible] hanno trovato quattro bocciole di metadone quasi allo stato puro, per una quantità di circa [illegible] grammi, quindi superiore a quella consentita per uso personale e curativa. Fredy Philipona e Marc Gremion sono stati arrestati e trasferiti al carcere di Brissogne. Saranno processati per direttissima.

Oltre [illegible] rifare l'impianto elettrico è necessaria [illegible] ristrutturazione

La Centrale Laitière ottiene ancora [illegible] rinvio per i lavori

AOSTA — Ieri avrebbe dovuto scadere il termine imposto dall'Unità sanitaria locale alla «Centrale laitière d'Aosta» (96,3 per cento di proprietà regionale e 1,7 per cento del Comune [illegible] Aosta) per il rifacimento dell'impianto elettrico.

L'impianto, almeno per il momento, non sarà invece rifatto ex-novo, [illegible] soltanto sistemato nei punti pericolosi per l'incolumità di chi lavora [illegible] Usl ha [illegible] accolto le richieste dell'[illegible] sore regionale all'Agricoltura Joseph-César Perrin e [illegible] concesso altri due mesi di tempo per compiere gli interventi urgenti sull'impianto elettrico, che [illegible] già cominciati.

Dice Fabio Mazzoli, responsabile dell'Unità operativa medica dell'Usl Valle d'Aosta: «*Martedì mattina, tenuti a conoscenza che i lavori all'impianto erano più contenuti, abbiamo comunicato alla Centrale [illegible] decisione [illegible] prorogare di due [illegible] la data entro la quale dovranno essere conclusi. E' chiaro però un fatto: [illegible] questo primo intervento, che può essere considerato urgente, dovrà seguire l'opera di ristrutturazione più completa*».

La decisione dell'Usl [illegible] fatta cadere la minaccia di Pierre [illegible] Maculotti, rappresentante del Comune [illegible] Aosta nel Consiglio di amministrazione della Centrale: a settembre aveva dichiarato l'intenzione di rivolgersi alla Procura [illegible] Repubblica qualora il termine fissato dall'Usl per la ristrutturazione dell'impianto elettrico della Centrale (il 10 ottobre) non fosse stato rispettato.

Dice Maculotti: «*Mi considero mortificato. Il fatto che l'Usl si accontenti per il momento della sistemazione dei soli punti pericolosi dell'impianto elettrico [illegible] Centrale farà in modo che venga prolungata per chissà quanto tempo la situazione indecorosa dell'intera struttura*».

[illegible] settembre il sindaco di Aosta aveva ribadito la ferma intenzione [illegible] rendere inagibile l'edificio di [illegible] Piccolo San Bernardo se entro la fine dell'inverno non sarà completamente ristrutturato.

Quale sia la reale situazione strutturale [illegible] centrale [illegible] è difficile dire: l'edificio è stato definito «*inadeguato*» nella relazione dell'Usl, redatta dal dottor Cloe[illegible] Montanera lo scorso settembre.

Finora [illegible] è stato possibile avere una visione diretta del[illegible] stato dell'edificio: i responsabili della centrale hanno infatti proibito circa un mese fa l'ingresso ad un fotografo, anche se la popolazione ha il diritto di vedere e sapere. Il fatto strano è che in un primo tempo l'assessore Perrin e il presidente della Centrale, Guido Jeruzel, avevano autorizzato per telefono l'ingresso. La «Centrale laitière» è una struttura pubblica e non dovrebbe avere segreti

Beatrice Mosca

Diminuita la [illegible]

[illegible] — Anche in Valle la benzina è diminuita [illegible] [illegible] rispetto [illegible] provvedimento adottato dal Comitato interministeriale prezzi.

Con i «buoni» [illegible] benzina [illegible] costa adesso [illegible] lire il litro, mentre la normale [illegible] a 812 [illegible] il litro.

Dei ribassi ha dato comunicazione ufficiale il servizio «[illegible] francese della Regione.

La stagione [illegible] concerti

AOSTA — Anche quest'anno l'assessorato [illegible] [illegible] istruzione, in collaborazione con l'Istituto musicale di Aosta, ha organizzato la stagione di concerti.

La rassegna [illegible] avrà il 19 ottobre [illegible] il primo «Concerti de prestige» e terminerà intorno alla metà [illegible] giugno 1986 con l'ultimo saggio degli allievi dell'Istituto musicale di Aosta.

Per le imposte dei pensionati

AOSTA — Con il ritiro delle rate di pensione in scadenza a ottobre e novembre parecchi pensionati riceveranno da [illegible] pagatori (banche e Poste) i moduli con i quali devono dichiarare i redditi personali e familiari assoggettabili all'Irpef.

In particolare, comunica l'Inps, i moduli saranno consegnati a quei pensionati per i quali il diritto e [illegible] prestazioni previdenziali (assegni familiari, pen[illegible] sociali, integrazioni [illegible] minimo, pensioni d'invalidità a [illegible] non ha compiuto l'età per la pensione di vecchiaia) è stato collegato dalla legge a specifici limiti di reddito individuale e familiare.

In alcuni casi di pagamento tramite banca, l'Inps provvederà direttamente all'invio dei moduli al domicilio dei pensionati. L'Inps avverte poi che con le stesse modalità ai pensionati che riscuotono la somma per mezzo d'una persona delegata saranno distribuite apposite cartoline per la conferma della delega a suo tempo rilasciata. Tutti i moduli dovranno essere restituiti compilati entro [illegible] giorni alla [illegible] Inps.

Il trofeo nazionale al palasport di Saint-Vincent

La grande sfida [illegible] biliardo non è sfuggita al «master»

SAINT-VINCENT — Si è concluso il 6 ottobre il Gran Premio St. Vincent «Trofeo Diana», gara nazionale di biliardo per la specialità «goriana individuale» aperta a tutte le categorie della Federazione italiana amatori biliardo sportivo.

La Fiabs ha collaborato con i direttori di gara e una ventina [illegible] [illegible] nazionali e provinciali [illegible] buona riuscita della manifestazione organizzata dalla Sitav, la società che gestisce il casinò.

La competizione si è svolta nel palazzetto dello sport. Si è giocato su dieci [illegible] «risolidati» della ditta «Mari». Erano presenti 279 amatori provenienti [illegible] 42 province italiane delle seguenti quattro categorie: master, prima categoria, seconda categoria e amatori.

La gara si è disputata [illegible] la formula dell'eliminazione diretta senza ricupero e senza vantaggi tra le varie categorie in partite ai cinquecento punti per l'aggiudicazione [illegible] premi di circa trenta milioni, [illegible] in palio dall'organizzazione.

Dopo la disputa degli ottantacinque gironi eliminatori sono [illegible] in semifinale il master Vicario, Esposito e Zucchelli di Torino, Sala [illegible] Milano. Nell'incontro [illegible] l'ammissione [illegible] finale Vicario ha avuto [illegible] meglio [illegible] Sala e Esposito [illegible] sconfitto Zucchelli.

Finalissima quindi tra i due torinesi [illegible] vittoria [illegible] più esperto master Enzo Vicario nei confronti del più ottimo Silvano Esposito. Le due partite ai quattrocento punti [illegible] sono risolte di stretta misura e significare quanto sia [illegible] combattuta la finalissima.

Il primo degli «amatori» valdostani è risultato Luciano Melato del Cafe «Bar Italia» [illegible] Saint-Vincent, che dopo aver vinto [illegible] partita ha perso la finale [illegible] girone. Altri due «amatori» aostani hanno perso la finale del loro girone: sono [illegible] Aime, del Cafe «Cral Cogne», e Giorgio Carlerosi, [illegible] «Etoile».

La classifica finale è risultata la seguente: primo Enzo Vicario, master, di Torino; [illegible] secondo posto Silvano Esposito, di Torino; terzi a pari merito Sergio Sala, di Milano, e Giordano Zucchelli, di Torino; quindi ex aequo Franco Diodati, master, di Torino, Rosario Baricchia, di Torino; Antico Bellocchio, [illegible] Milano; Aniello Caso, di Brescia; noni a pari merito i master Carlo Olivà di Torino, Corbelli e Ferretti, di Milano; quindi Ambrosco, di Salerno; Esposito, di Torino; Falsetti, di Torino, Mantovani e Ventura, di Milano.

r. b.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: [illegible] di [illegible] rivincita, regia di James Komack, [illegible] D Monahan, E. Hunter, C Mitchell (Usa 1985) - *La polizia smaschera le clamorose truffe degli studenti di Angel Beach, questa volta intenzionati a salvare il loro allenatore di basket dalla gogna di «Rocky»*.

[illegible] terreno mobile, regia di John Glen, con R. Moore, T Roberts, G Jones (Usa 1985) - *Bond contro organizzazione che vuole impadronirsi dei segreti di Silicon Valley e dominare il mondo dell'informatica [illegible] dotata [illegible] grandi «diavolerie»*.

ITALIA: Il cavaliere pallido, regia di Clint Eastwood, con C. Eastwood, C Snodgress (Usa 1985) - *Cavaliere solitario aiuta un gruppo di [illegible] contro le angherie di un imprenditore senza scrupoli: gli assassinati elementi [illegible] riescono a farla finita con lui. Da [illegible] perdere*.

SPLENDOR: Film tutte rose. Vietato [illegible]

VERRES

IDEAL: Il piacere, regia [illegible] D'Amato, [illegible] L. Carati (Italia 1985) — Ossessioni erotiche sulla laguna [illegible] Vietato min. 18

«La Stampa» - [illegible]

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845

Abbonamenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 43.851.

[illegible]

Lunedì: Châtillon, Verrès

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, [illegible] mare, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney Saint Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, lavoro La [illegible] Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier, [illegible] Gressoney La Trinité, Cogne.

OFFICINE AUTORIZZATE

[illegible] ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 766.027.

Brusson: S.S. 508, [illegible] (0125) 300.158.

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.607

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco [illegible] (0165) 89.100 - via Circonvallazione 78 (0165) 842.091.

Ecco Clint Eastwood, protagonista-regista del [illegible] western «Il cavaliere pallido»

Valtournenche: Iraz Clou (0166) 92.191

Verrès: S.S. [illegible] Loc Ouesau (0125) 92.91.62

[illegible]

[illegible] (dalle 21 [illegible] 7,30)

[illegible] «Tabacco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» [illegible] viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26

Morgex: «Total» in località Marais

[illegible]

[illegible] Comunale 4 corse Batzaglione (chiusura [illegible] escluse [illegible] urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso.

Temperature di ieri: min. 4, (ore 12): 17.

Umidità: [illegible] per cento.

[illegible]: calmo.

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée

14 — Sabadì sera, un programma di cinema, libri e musica

14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

13,20 Tg3 Regionale

RETE ST-VINCENT

17 — [illegible]

19,30 Telegiornale

22,30 Telegiornale

22,50 Film e telefilm

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 Dai giornali del mattino

8,15 Il mattino in compagnia di...

9 — Lisez la liberté

10,30 Aperitivo in musica

11,30 Lavoro e le carte

12 — Notiziario regionale

13 — Pomeriggio canzonetta

14 — Hotel mille

16 — Hit inglese

18,30 Notturno

[illegible] RETE

[illegible] Dischi [illegible]

[illegible] [illegible] notizie

18,03 Superpomeriggio

15,09 Superpaziglievoro

18,55 Disco in pensione

17,35 Supercompilation

RADIO AOSTA REPORTER

9,02 Notizie

[illegible] 99 Super!

[illegible] Un volo per l'estate

11 — Sali [illegible]

14 — Inventa un slogan...

15,14 Gioca a musica

16,33 Il girandone

16 — Spettacoli .. informazioni

16,55 [illegible] disco da ricordare

RADIO [illegible]

8,14 Disco Gamma

10 — Musica e notizie

11,30 Gamma Hot

11,45 Cheerleader sports

19 — [illegible] notizie

[illegible] [illegible] BLANC

8,30 Buongiorno

9 — Disco-rock

10,15 Superdisco

10,30 Discoveggia

14,30 Non-stop top's

17 — Top Italia

18 — R.M.B. Prima della musica

19 — Veglia di note

ANTENNE 2

13,25 Cannes

14,45 Les jeux du stade

17 — Les carnets de l'aventure

[illegible] Ravel A2

18,35 Des chiffres et [illegible] lettres

19,00 Hôtel

20 — Le journal

20,35 Dernier, c'est dimanche

21,55 Les [illegible] d'oss'Willy Ivanhoe

22,25 Les enfants du rock

23,20 Edition de la nuit

TV SUISSE

[illegible]

12 — Midi-public

13,25 [illegible]

14,210 Volley ball

15,20 La rose des Vents

16,35 Sauté surprise

17,05 Jobs [illegible] horaires mixtes

[illegible] Téléjournal

20,05 Magpy

20,40 Maigret chez le ministre

22,15 Téléjournal

22,30 Sport

23,30 Le dernier combo

1,10 Dernières nouvelles

Nominati i dirigenti dell'«Ipa»

ST. VINCENT — [illegible] è svolta [illegible] [illegible] Hotel Billia [illegible] Saint-Vincent [illegible] cerimonia [illegible] [illegible] mittizione dell'Ipa (International Police [illegible] tion) Valle d'Aosta.

La sezione valdostana dell'associazione che unisce i poliziotti di tutto il mondo (con delegazioni in cinquanta Stati) sarà retta per il prossimo triennio da un Consiglio direttivo eletto all'unanimità.

I circa duecento componenti della delegazione valdostana hanno designato alla carica di presidente Nicola Agostinacchio, ispettore capo appartenente alla squadra mobile della Questura di Aosta. Vicepresidente è stato nominato Armando Marra, [illegible] Finanza.

Altre cariche sono [illegible] la assegnate a Luigi Bracci (Polizia stradale), segretario; Vincenzo Sazo (Vigili urbani), segretario aggiunto; [illegible] dio Fernanettaz (Vigili urbani), tesoriere; Egidio Martier (Questura), Massimo [illegible] e Sergio [illegible] (Vigili urbani), quali componenti del Consiglio.

L'Ipa è una [illegible] ne che si propone di migliorare i rapporti tra gli agenti [illegible] tutte le polizie e i cittadini, [illegible] di svolgere sempre meglio il proprio servizio.

La Regione Valle d'Aosta bandisce [illegible] concorso per l'ammissione di [illegible] giovani diplomati ad un

CORSO DI FORMAZIONE PER

ASSISTENTI TECNICI AL COMMERCIO

[illegible] del corso, Reggio Emilia.

Durata: nove [illegible].

[illegible] del [illegible]. 4 novembre 1985.

Presentazione delle domande: entro [illegible] ore 12 del 22 ottobre 1985.

Per ulteriori informazioni e [illegible] ottenere una copia del bando, [illegible] interessati potranno rivolgersi all'Assessorato dell'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti (piazza Deffeyes - Aosta) - Tel. 303.264.

Allo studio una mappa delle [illegible] per costruzioni alpine

Nuovi rifugi e bivacchi costruiti dalla Regione?

L'amministrazione sarebbe anche disposta a acquistare gli edifici del Cai

Valsavarenche. Il rifugio «Federico Chabod», uno degli ultimi costruiti secondo criteri moderni

AOSTA — La Regione costruirà a sue [illegible] nuovi rifugi e bivacchi, diventando [illegible] proprietaria di quelli già esistenti sul [illegible] territorio? Una [illegible] questo genere prende corpo [illegible] seguito alle dichiarazioni rilasciate dal presidente Rollandin durante la puntata conclusiva [illegible]a trasmissione radiofonica «Itinerari '85: I rifugi».

[illegible] sede regionale Rai, condotto [illegible] [illegible]lizzato da Carlo Rossi [illegible] Giorgio Squarzino, è andato in onda tutti i [illegible] per tredici settimane [illegible] luglio [illegible] settembre. Dopo [illegible] esaminato nelle [illegible] puntate curiosità, fatti e personaggi che hanno accompagnato [illegible] storia delle [illegible] alpine. Rossi e Squarzino nell'ultima puntata hanno fatto un [illegible] [illegible] tutte le [illegible] colte.

Gli autori, mettendosi dalla parte dei gestori [illegible] rifugi, hanno puntualizzato [illegible] [illegible]volezze e [illegible] dell'attuale situazione. [illegible] fuori un quadro di insieme [illegible] volte rassicurante, [illegible] [illegible] sconsolante [illegible] pessimistico. Il «cahier [illegible] doléances» è lungo e articolato.

Alcuni rifugi [illegible] privi [illegible] telefono o collegamento [illegible] (con conseguente impossibilità di contattare [illegible] renza il servizio [illegible] protezione civile), mentre altri [illegible] carenti di risorse idriche. [illegible] ultimi costruiti, come il Federico Chabod, [illegible] [illegible] di tutte le attrezzature.

Poi vi sono le pastoie burocratiche, [illegible] cui i rifugi, pur [illegible] [illegible] esigenze storicamente diverse, sono equiparati per legge agli esercizi alberghieri e devono pertanto rispettare norme anti-incendio e limiti di ricettività (in questo [illegible] per evitare [illegible] alpinisti spiacevoli sorprese per la notte, alcuni rifugi segnalano [illegible] valle i casi [illegible] «tutto esaurito»).

Infine, oltre alla questione dei rifiuti [illegible] [illegible] distruzione [illegible] questo coinvolge [illegible] solo lo specifico dei rifugi, bensì genericamente l'alta montagna, inquinata dal «boom» dei [illegible] «alpinisti puri»), l'eterno problema dei soldi.

Infatti [illegible] costruzioni alpine necessitano, [illegible] causa degli agenti atmosferici, di continue ristrutturazioni. In questo caso le spese sono a carico dei gestori, che, data l'entità dei costi e l'angustia delle loro entrate, non sono in grado [illegible] provvedere.

Infatti il Cai (Club alpino italiano) proprietari dei rifugi non intervengono e, anche tenendo [illegible] che la Regione, [illegible] le attuali disposizioni, copre il 70 per [illegible] delle spese, il restante [illegible] per cento [illegible] pur sempre troppo (soprattutto [illegible] si tratta [illegible] riparare un tetto).

Dice Giorgio Squarzino: «*Di fronte a tutti questi problemi i gestori, che di per [illegible] hanno già una lunga serie di mansioni (devono infatti essere nello stesso tempo buoni conoscitori della montagna, in grado di garantire l'ordine fra gli ospiti all'interno del rifugio, capaci di apprestare piccoli guasti, buoni ristoratori e nella condizione di prestare i primi soccorsi a un ferito o a un ammalato), si sentono impotenti*».

I due [illegible] [illegible] programma hanno girato i vari interrogativi alle autorità competenti, il Cai e l'amministrazione regionale. Assente uno dei principali «imputati», il Cai di Torino (i cui rifugi, i più strategicamente importanti, sono anche quelli che necessiterebbero di maggiori ristrutturazioni), [illegible] parola è passata a Domenico Charrian, presidente [illegible] Cai di Aosta.

[illegible] suo intervento si è articolato in due punti. In primo luogo il [illegible] un'associazione [illegible] [illegible] puro e semplice volontariato e non ha entrate che non siano quelle derivanti [illegible] quote degli iscritti o dai canoni d'affitto dei rifugi (per esempio il Cai di Aosta [illegible] mille iscritti [illegible] la [illegible] della loro quota [illegible] iscrizione va per regolamento alla [illegible] centrale).

In secondo luogo il Cai [illegible] può diventare [illegible] imprenditore: questo [illegible] deve [illegible] essere assunto [illegible] privati o da enti pubblici (come in Francia [illegible] il Club alpino [illegible] statale).

Infine, [illegible] l'amministrazione [illegible] regionale è in[illegible]dotto Rollandin: dalle sue parole si è dedotta l'ipotesi d'un intervento regionale per risolvere il problema dei rifugi. Rollandin [illegible] ha [illegible] fondamentalmente [illegible] [illegible]

1) [illegible] allo studio [illegible] mappa dell'ubicazione di possibili nuovi rifugi o bivacchi, i quali dovrebbero [illegible] contemporaneamente tappe delle [illegible] vie [illegible] sfruttamento delle zone non ancora coperte.

2) Per [illegible] che riguarda i ri[illegible] attualmente esistenti, se il Cai non può far fronte alle spese, l'ente Regione è disposto [illegible] acquistarli, [illegible] poi in gestione, insieme con quelli di [illegible] costruzione, alle [illegible] delle guide.

3) Nell'eseguire l'operazione [illegible] d'acquisto [illegible] prevede anche [illegible] collegamento [illegible] tutti i rifugi [illegible] [illegible] Protezione Civile.

Luciano Barisone

Aosta — Per il montaggio e l'installazione del Centro raccolta ed essiccamento sfero che [illegible] [illegible] in [illegible] zità del castello [illegible] [illegible] Marcel la giunta regionale ha impegnato oltre quattro miliardi [illegible].

Aosta — La giunta regionale nella sua ultima riunione [illegible] deciso l'organizzazione [illegible] [illegible] sostegno di lingua [illegible] per convittori e semi convittori ospitati al Convitto regionale «Federico [illegible]

Per la prima volta il Comune [illegible] un vessillo

Nel bel gonfalone la storia di Fénis

[illegible] castello ai «simboli» degli Challant e dei De Tillier

FENIS — Per la prima volta nella sua lunga storia il Comune di Fénis ha il gonfalone, [illegible] [illegible] rappresentativo [illegible] tutte le manifestazioni ufficiali.

Sul vessillo, che ha lo sfondo rosso-nero decorato con rami [illegible] quercia e alloro, v'è il [illegible] [illegible] già dimora degli [illegible]. E' questo in realtà il «[illegible] più conosciuto [illegible] [illegible] e non poteva quindi [illegible] [illegible] uno stendardo che dovrà apparire nelle feste, nelle cerimonie e nelle celebrazioni pubbliche.

Sopra [illegible] castello, incorniciati in uno scudo, vi sono i [illegible] delle [illegible] famiglie più illustri che hanno vissuto anche a Fénis: il figlio [illegible] De Tillier e le due chiavi incrociate degli Challant.

«*Sono stati necessari due anni, ma ce l'abbiamo fatta a avere il [illegible] gonfalone*», dice il sindaco di Fénis, Giovanni Cerise, 48 anni, che ha cominciato il terzo [illegible] amministrativo. La decisione di avere [illegible] stendardo [illegible] rappresentasse [illegible] Comune era [illegible] presa all'unanimità, tiene [illegible] precisare Cerise, già durante la passata legislatura.

La procedura [illegible] ottenere [illegible] da parte delle autorità è stata però lunga e laboriosa, come richiede purtroppo l'iter burocratico. [illegible] sono dovuti attendere un decreto del presidente del Con[illegible] [illegible] ministri, quindi un decreto del presidente della Repubblica: «*Abbiamo avuto la soddisfazione di avere il decreto firmato* [illegible] *dal presidente Pertini, un presidente al quale tutti noi volevamo molto bene*», dice Cerise.

Dopo la decisione del Consiglio comunale di avviare le procedure per avere il gonfalone, sono stati interpellati esperti [illegible] storia valdostana per cercare quali fossero i simboli più rappresentativi del paese, in base [illegible] [illegible] «radici».

Hanno lavorato all'iniziativa anche Lin Colliard, direttore degli Archivi storici, e Rino Cossard. La scelta finale [illegible] stata approvata [illegible] tutti. I De Tillier [illegible] gli Challand [illegible] famiglie che hanno lasciato memoria di sé come compilatori degli avvenimenti più importanti della valle e come feudatari «illuminati» in [illegible] lunga epoca che va dal Medioevo sino all'evo moderno.

Con [illegible] cerimonia il gonfalone è [illegible] [illegible] presentato [illegible] ai cittadini. «*Non ci sono state voci contrarie alle scelte fatte*», dice ancora il sindaco.

La realizzazione materiale [illegible] [illegible] [illegible] opera di [illegible] [illegible] genovese specializzato in araldica, che prepara stendardi, bandiere, stemmi e gagliardetti (una [illegible] [illegible] occupa anche della storia e [illegible] [illegible] delle più antiche famiglie nobili).

b. bas.

Fénis. Il sindaco, Cerise, di fronte al gonfalone civico (telefoto)

La COGNE
FILATURA MASAI
di Biella
[illegible] 14 al 23 ottobre 1985
vi propone la vendita [illegible] suoi filati in:
PURA LANA VERGINE [illegible]
FILATI FANTASIA
presso il CRAL [illegible] - Corso Battaglione [illegible] 15 - AOSTA.

I prezzi sono competitivi [illegible] controllati, perché?
— [illegible] la convenzione stipulata col [illegible] COGNE
— per la vendita diretta produttore-soci CRAL e C.I.C.A.

Ricordate, la vendita [illegible] effettuata nei locali del CRAL [illegible] - Corso Battaglione Aosta 15 - da [illegible] 14 a MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 1985 col seguente orario.
mattino, dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
pomeriggio, dalle [illegible] 14 alle ore 19;
sabato [illegible] solo mattino.

DA LUNEDI' 21 a MERCOLEDI' 23 VENDITA DI [illegible] TONE FANTASIA E [illegible]
a prezzi VANTAGGIOSI.

COURMAYEUR
centro, acquistasi pagamento contanti locale 30-50 mq piano terreno [illegible] primo piano [illegible] uffici
Tel. 0165 [illegible] - 41.185 ore ufficio

Meeting Club
QUESTA SERA ORE 21,30
GRAN LISCIO ROMAGNOLO
[illegible] L'ORCHESTRA SPETTACOLO [illegible]
ALEX SANSON con [illegible] COCCONI e [illegible] OLLARI
★ ★ ★
Via Chambéry, 96
11100 AOSTA - Tel. 40.492

AGENZIA DATTARI GMI
AYMAVILLES
vendesi mansarda [illegible] servizio pronta consegna
L. 25.000.000
AOSTA
vendesi [illegible] libero via Roma
L. 14.500.000
PLANET
vendesi [illegible] [illegible] giardino
AOSTA
vendesi ufficio - [illegible] più balcone più [illegible]
L. 40.000.000
4, Rue Croix de [illegible]
11100 AOSTA - Tel. 0165 362.131

Sit Costruzioni
V.le G. B. Bernardo 10, [illegible] - 0165 361.941/42
Vendesi [illegible] panoramica di Aosta
Appartamenti [illegible] mq. [illegible] cina, servizi, terrazzi, [illegible], cantina
— Appartamento 1 camera, soggiorno, [illegible] cina abitabile, balcone, cantina
St-Pierre
— In rustico parzialmente ristrutturato vendesi appartamento mq. 85 e mansarda mq. 90. Prezzo interessante
Permuta
Appartamento a [illegible] [illegible] appartamento anche [illegible] ristrutturare in Aosta
Vendesi
Zona Mille Luci villa a schiera.
Vendesi al Borgo del Ponte Romano
Locali commerciali ottimamente rifiniti.
Mutui - Pagamenti personalizzati - Permuta - Consulenza commerciale

Grand Valle
CHATILLON
[illegible] avvisiamo [illegible] [illegible] comodo parcheggio [illegible] [illegible] alloggio L. 80.000.000
[illegible]
[illegible] ristrutturato ottimamente arredato 70 coperti L. 100.000.000
[illegible] VALLE
[illegible] [illegible] [illegible] completo ufficio modello compreso alloggio L. 70.000.000. Dilazioni
CENTRO VALLE
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mano-bar decennale con alloggio
Uscita casello [illegible]
CHATILLON - ST-VINCENT
Tel. 0166 61.778 anche festivi

GRAN CONCORSO BROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Settembre
N. 36120

I CAMPIONATI DI SECONDA E TERZA CATEGORIA DOPO TRE GIORNATE

Lo Châtillon contro il Palazzo spera di portar via i due punti

Sergio Perazzone

AOSTA — [illegible] campionato di calcio di Seconda categoria, [illegible] cui si gioca domani la quarta giornata. [illegible] capolista Aymavilles festeggerà [illegible] fronte [illegible] proprio pubblico [illegible] sua posizione di leadership del torneo, che vede l'undici allenato da [illegible] Eridano guidare solitario la classifica, unica squadra a pieni punti.

L'incontro di cartello [illegible] disputerà però a Bollengo, dove il calendario prevede lo [illegible] tra Palazzo e Châtillon, le [illegible] squadre che seguono appaiate, staccate [illegible] un solo punto, Savioz e compagni.

[illegible] Sono a confronto due squadre [illegible] hanno dimostrato finora di possedere un gioco e una intelaiatura tecnica da serie superiore. I padroni [illegible] casa sono [illegible] da un pareggio esterno, ognuno reti, [illegible] a Saint-Pierre ed anche [illegible] squadra di Sergio Perazzone [illegible] [illegible] domenica [illegible] posta in palio, [illegible] la Sangiorgese.

[illegible] [illegible] Chatillon: Sergio Perazzone: «*Partita difficile, che sarà giocata [illegible] entrambe le formazioni [illegible] molta copertura tattica. La nostra squadra sta attraversando [illegible] buon periodo [illegible] rendimento e il nostro attacco ha giocatori [illegible] grado di creare problemi alla difesa del padroni [illegible] casa. Puntiamo a fare risultato, questo [illegible] certo*».

Aymavilles-Arnad. La [illegible] polista dovrebbe conquistare l'intera posta [illegible] pallo e rimanere solitaria in vetta alla classifica. Il goleador Sandco Savioz è [illegible] sempre prudente: «*Anche se l'Arnad occupa una posizione di centroclassifica [illegible] sempre una compagine [illegible] affrontare con molta attenzione e lo scorso campionato riuscimmo ad imporci nel loro confronti solo con il minimo scarto. Dovremo giocare molto concentrati perché tutte le squadre [illegible] farci [illegible] scambetto*».

Charvensod-Ballavista. I padroni [illegible] casa hanno la possibilità [illegible] vincere la [illegible] prima partita. I canavesani paiono in grosse difficoltà (sono ancora a zero punti) e [illegible] Dell'Innocenti e compagni il successo [illegible] quasi d'obbligo.

Issogne-Sangiorgese. Confronto che si presenta interessante specie sotto il profilo agonistico. I padroni di casa, guidati da Armando Peretti, sono leggermente favoriti, ma dovranno stare molto attenti in difesa perché le esperte punte degli ospiti sono in grado di risolvere l'incontro in qualsiasi momento.

Olimpia Sili-St. Pierre. Le due squadre occupano una posizione di classifica inferiore [illegible] rispettive attese. La divisione [illegible] posta consente [illegible] a entrambe di muovere [illegible] classifica [illegible] attesa di tempi migliori.

Gressan-Verrès. La squadra di Roberto Riva ritorna di fronte al suo pubblico dopo il pareggio [illegible] conseguito ad Arnad e potrebbe regalare ai propri tifosi [illegible] la prima [illegible] [illegible] campionato. Negli ospiti Avandoglio è in gran forma e i verrezzesi affideranno a lui molte conclusioni per realizzare un risultato positivo.

Pont Donnaz-Montalbese. Dopo il successo esterno conseguito a Ivrea contro il Bellavista [illegible] squadra di Mordenti incontra domani l'altra compagine canavesana del torneo e per i padroni di casa dovrebbe essere possibile la conquista dell'intera posta.

Carlo Gobbo

Sono due le squadre ora giunte al vertice

Canossa e Partenope - Tre gli inseguitori

[illegible] — Nel campionato [illegible] calcio di Terza categoria dopo tre giornate [illegible] gare [illegible] classifica, nel girone A, [illegible] guidata da Canossa St. Vincent e Partenope, entrambe con [illegible] punti, imbattute.

Per la squadra termale l'esordio nel [illegible] [illegible] quindi molto positivo e sarà interessante seguire questa squadra che, per il valore tecnico dei [illegible] giocatori, si propone [illegible] [illegible] delle più serie candidate [illegible] conquista di uno dei due posti per salire in Seconda categoria.

L'altra squadra intenzionata a disputare un campionato vollitivo è la Partenope. I ragazzi del presidente Paride Tufano, infatti, esprimono in queste prime giornate un gioco ordinato e lineare. Dopo le esperienze e gli errori commessi nelle passate stagioni a [illegible] di un eccessivo entusiasmo, la società ha preparato un programma ben preciso per salire in Seconda categoria e questi primi [illegible] risultati confermano [illegible] validità delle scelte operate. Alle loro spalle in classifica generale Quart, Montjovet e Sporting 75 hanno dimostrato [illegible] finora di poterci inserire nella lotta al vertice [illegible] sufficiente autorità. Più staccato [illegible] [illegible] terzetto con Courmayeur, Saint-Marcel e Morgexcarbo.

[illegible] girone B [illegible] difende bene per [illegible] il solo [illegible] staccato di due lunghezze dalla coppia di testa Cascinette e Carnarini, entrambe a quota 6 dopo tre turni di [illegible].

Questi gli incontri [illegible] programma domani. L'inizio delle partite sarà alle 14,30.

Girone A: Canossa St. Vincent-Barre; Sporting 75-St. Marcel; Partenope-Introd Valsavarenche; Courmayeur-Fréide-Corrado Gex; Montjovet-Cogne; Quart-Courmayeur; Morgexcarbo-Villeneuve.

Girone [illegible] (incontri che vedono impegnate le squadre valdostane) Lega Dora Borgo-Champolut; Champdepraz - San Bernardo; Tavagnasco-Brusson; Banchette-Hône; Challand St. Victor-Cascinette.

c. g.

[illegible] sono aperte agli uffici Aci [illegible] iscrizioni alla [illegible]

Con il Rally Valle d'Aosta anche il «Trofeo Fiat Uno»

[illegible] — [illegible] uffici della delegazione regionale [illegible] Club, in corso Battaglione Aosta, al [illegible] aperte le iscri[illegible] al quindicesimo Trofeo Valle d'Aosta. [illegible] Rally internazionale Saint-Vincent e terzo Premio Ossola di Risparmio di Torino.

La prestigiosa [illegible] [illegible]ica valdostana si svolgerà nei giorni 23 e 24 novembre prossimi, con partenza (e arrivo) da [illegible] Vincent sul tradizionale viale Piemonte, [illegible] fronte al casinò. Il primo equipaggio scenderà dalla pedana [illegible] [illegible] 20,01 di sabato 23 novembre [illegible] i primi arrivi [illegible] previsti per le [illegible] 12 [illegible] domenica [illegible] cessiva. La lunghezza del percorso è di 576 chilometri ed i concorrenti saranno impegnati in 37 prove speciali.

Vi saranno le classiche prove dello Zuc[illegible] Joux, San Pantaleone, Pila, Salasel-Saint Pierre, Allein, molte delle quali saranno ripetute due o più [illegible] [illegible] prova speciale [illegible]»: quella di Excenex, che vedrà le vetture partire poco dopo il bivio del bar Charaban e concludere in località Planet, nei pressi [illegible] Olignod.

E' [illegible] prova speciale [illegible] tecnica, veloce e spettacolare che richiederà [illegible] organizzatori un grosso impegno per la presenza di molti incroci e bivi con l'impiego quindi di numerosi commissari di percorso.

E sempre a proposito di commissari [illegible] [illegible] gli organizzatori hanno comunicato che presto sarà allestito un apposito [illegible] per commissari da impiegare nel prossimo rally. Alla [illegible] valdostana, valida per il Cir (Campionato [illegible] rally) sarà abbinata anche la manifestazione della [illegible] Uno», [illegible] rassegna [illegible] importante [illegible] ha [illegible] durante la stagione [illegible] poter seguire alcuni giovani piloti [illegible] possesso [illegible] notevoli qualità che sulle impegnative strade del Valle d'Aosta offriranno di certo uno spettacolo entusiasmante.

Da seguire tra essi il giovane Alessandro Fiorio, figlio di Cesare Fiorio, responsabile del Servizio Corse della Fiat. Alessandro Fiorio era stato alcune stagioni fa un [illegible] lente sciatore della squadra agonistica dello Sci Club Cervino, [illegible] cui [illegible] Fiorio è presidente, poi ha iniziato un'attività automobilistica che lo vede attualmente primeggiare nel Trofeo Fiat Uno.

Notevole l'attesa tra i piloti valdostani che si preparano in [illegible] numero per questa [illegible] e soprattutto per la conquista della sempre ambita Coppa Bacil, il trofeo che viene assegnato al primo equipaggio valdostano classificato in assoluto.

Tra [illegible] notizie che [illegible] colpiscono vi è quella che riguarda il ritorno alle corse [illegible] Pier Riccardo Alberti, pilota prioritario [illegible] [illegible] vincitore [illegible] 1982 del campionato [illegible] monte-Valle d'Aosta e finalista [illegible] Campionato italiano. Pier Riccardo Alberti sarà al via del prossimo rally con una Lancia 037 della City Corse Sanremo.

c. g.

La società di pallavolo ha rinnovato i suoi ranghi

Un'Olimpia Caridi giovane disputa la Coppa Piemonte

AOSTA — La squadre maschile di pallavolo dell'Olimpia Caridi, che a partire [illegible] prossimo 9 novembre parteciperà al campionato nazionale di [illegible], è impegnata oggi [illegible] meriggio a Novara nella pri[illegible] giornata di andata della Coppa Piemonte.

Il girone [illegible] formato da tre squadre: due di serie D, e [illegible] [illegible] Fulgor e il Villata, e una di C2, l'Olimpia Caridi. Tutte si incontreranno secondo la formula [illegible] girone all'italiana. [illegible] incontri [illegible] ritorno si disputeranno poi [illegible] bato 19 ottobre a Villata ed al termine [illegible] questo [illegible] giornata di gare sarà ammessa alla fase successiva la compagine che avrà ottenuto la migliore classifica complessiva.

Il [illegible] aostano ha rinnovato i propri quadri direttivi eleggendo alla presidenza Renato Aquadro, mentre Vincenzo Caridi è il presidente onorario. Vicepresidente è Alcardo Ceoi, mentre segretario sarà Franco Dalmonte.

Il ruolo [illegible] sportivo è stato [illegible] a Dino [illegible] primo allenatore della squadra diventa così Marco Variscilla, il quale sarà coadiuvato [illegible] Vittorio Gigliotti. Allenamenti e partite si svolgono nella [illegible] palestra comunale di via Lys, la cui struttura [illegible] presta in modo particolare per il [illegible] Variscilla illustra alcune novità all'interno della squadra: «*Hanno deciso purtroppo [illegible] abbandonare l'attività agonistica sia Arluso [illegible] Grumolato, [illegible] [illegible] capitano del sestetto, per [illegible] entreremo ufficialmente nella rosa della prima squadra parecchi giocatori giovani*».

Marco Variscilla

Tra i «promossi» [illegible] [illegible] vi saranno [illegible] Zanella, Giulio Favre, Corrado Caputo [illegible] alcuni [illegible] Un rinnovamento questo reso[illegible] necessario perché nella prossima stagione potrebbe [illegible] in vigore [illegible] nuova n[illegible] che impedirebbe ad atleti [illegible] [illegible] superiore ai 35 anni di giocare nella serie C2.

Dice ancora Variscilla: «*Abbiamo svolto una della preparazione finora, con un eccellente lavoro di potenziamento fisico a cui seguirà, nella prossima settimana, un allenamento specifico alla rete[illegible]. L'ambiente è sereno e c'è una gran voglia di giocare e di fare bene nel prossimo campionato*». Per impegni di carattere familiare non sarà disponibile oggi a Novara il forte Pecoraro.

c. g.

Atletica al Tesolin

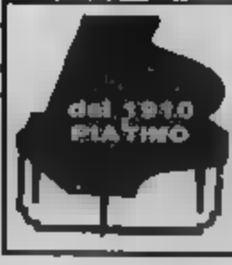
AOSTA — A [illegible] della delegazione regionale della Fidal (Federazione italiana [illegible] atletica leggera) e [illegible] la collaborazione dell'Atletica Cral Cogne [illegible] Aosta si svolgono oggi e domani mattina [illegible] campo scuola Tesolin di Aosta le competizioni di prova multiple, maschili e femminili, per le categorie allievi, juniores e seniores della regione.

Nel decathlon il primato valdostano assoluto è stato stabilito lo scorso anno da Piero Challancin, dell'Atletica Pont Donnaz, che ha totalizzato punti 6155. (c. g.)

NUOVO VIVAIO - Piante ornamentali
Alberature — Siepi
Conifere — Piante da frutto
Arbusti da fiore — Rosai
Preparazione giardini
Vival St-Pierre
di Formento - Jordaney
sulla Strada Statale - Tel. 0165 - [illegible]

RM MOBILIFICIO PRAMOTTON [illegible]UBLES
Strada Statale 26 - Nus (Aosta) - [illegible] (0165) 767.002 - 767.052
Con oltre 20 anni di esperienza
vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta di salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

IL HANO E LA MELA
CENTRO VIDEO CLUB
NOLEGGIO E VENDITA
VIDEO CASSETTE
VIDEO REGISTRATORI
1000 TITOLI DISPONIBILI
VIA [illegible] 76 - TEL. 0165 31.844



Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
OGGI LO NOLEGGI [illegible] I TUOI
Via Po 6, Torino, tel. [illegible]
SOLO PIANOFORTI

Decisa la soppressione di alcuni rami considerati «secchi»

La scure del governo taglierà le linee per Chivasso e Casale

La prima, chilometri, interessa undici Comuni e ha un'utenza quotidiana di circa mille viaggiatori; l'altra è lunga chilometri ed è utilizzata 800 persone

Si fanno lavori sul ponte della Asti-Chivasso, una delle linee ferroviarie che il ministero ha deciso di sopprimere in Piemonte

ASTI — Nell'elenco delle linee ferrate che il ministero dei Trasporti ha annunciato di voler sopprimere perché gravemente deficitarie sono comprese anche la Asti-Casale e la Asti-Chivasso. Da molti anni si parla di eliminare i cosiddetti «rami secchi» e in particolare i due tronchi per Casale e Chivasso che la decisione di sopprimere le due linee venga attuata entro il prossimo anno nonostante che, in questi ultimi cinque anni, siano stati spesi decine e decine di miliardi per la ristrutturazione.

Il sindacato dei ferrovieri della ha annunciato per lunedì conferenza stampa. La provincia di Asti, rischierebbe la più penalizzata, rispetto alle altre, in «tagli». Saranno infatti soppressi (per quanto riguarda il territorio astigiano) chilometri di linee ferrate (35 chilometri per e 35 per Chivasso).

Asti-Chivasso: la è di 53 chilometri. I comuni astigiani interessati sono 11. Questo tronco ha complessivamente 57 passaggi a livello (manovrati dalle varie stazioni o privati). Secondo un'indagine campione il numero dei viaggiatori di circa mille al giorno. Dal a le Ferrovie hanno affrontato una spesa di oltre quaranta miliardi per la sostituzione numerosi ponti allo scopo di permettere il transito di carri superiori alle 20 tonnellate. Recentemente sostituiti oltre quaranta chilometri di rotaia e ristrutturata la galleria di Brozolo. In questi giorni sarà sostituito il ponte

Asti-Casale: la linea è di 40 chilometri. I comuni astigiani interessati quattro. I passaggi a livello 36. Viaggiatori circa 800 al giorno. Questo tronco è abbastanza fortunoso e fino a qualche anno fa il sistema del traffico e l'armamento abbastanza antiquato. Recentemente sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione fino a Moriara con investimenti dieci miliardi. Per è parlato di rivitalizzare la linea che si collega con la Asti-Castagnole Lanze-Alba-Bra-Cuneo.

Lo anno i presidenti Comprensori di Asti, Casale e di altre zone sollecitato il mantenimento della linea anche per favorire maggiormente il trasporto delle merci.

quanto riguarda Asti-Castagnole Lanze, chiusa dal a causa di una serie frane nel tratto Motta-Castagnole, Ferrovie stanno adottando piano di ristrutturazione. Saranno spesi non meno quaranta miliardi. Sono note le polemiche che riguardano questo tronco per la costruzione di una variante allo evitare i continui smottamenti.

Si di un viadotto alto fino a trenta metri e lungo circa tre Su tutta linea inoltre eseguiti rinnovati gli impianti elettrici, i binari, le piccole stazioni. La Asti-Castagnole-Bra era già considerata «ramo secco» e da sopprimere fin dal

Attualmente il tratto Asti-Castagnole e ritenuto vitale [illegible] Asti-Torino e Asti-Nizza-Acqui. Per tutte ferrate

V. ma.

profila settimana «calda»

Uno sciopero nella sanità

Agitazioni nell'ospedale: martedì sarà bloccato il servizio di cucina e mensa

ASTI — *Scioperi ed assemblee della prossima settimana nel settore sanità: per lunedì è in programma uno sciopero nazionale che interessa anche i circa 450 medici (mutualisti, ospedalieri condotti) astigiani che chiedono il rinnovo del contratto di lavoro scaduto a giugno. I medici di famiglia terranno chiusi gli ambulatori, mentre saranno assicurate le urgenze.*

Da martedì invece, stato di mobilitazione all'ospedale cittadino: per tutta la giornata scioperanno i dipendenti del servizio e cucina. L'agitazione continuerà per tutta la settimana.

Giovedì, infine, terrà un'assemblea di tutto il personale dell'Usl per discutere problemi dell'ente.

Ieri mattina, in una conferenza stampa, Cgil e Cisl hanno spiegato i e reso note le modalità dello sciopero di martedì.

In quel giorno sarà assicurato il servizio diete. mercoledì e lunedì 21 ottobre, oltre al servizio diete verrà assicurato un unico pasto, sia per i degenti che per la mensa del personale.

«La situazione si è fatta davvero insostenibile: dei 28 cuochi in organico, tre non sono mai stati assunti, due sono da tempo assenti per gravi infortuni, numerosi altri non utilizzati al fornelli ma altri compiti», è stato detto durante conferenza stampa.

Pur riconoscendo che per il servizio cucina, si fatti notevoli miglioramenti per quanto riguarda l'ambiente di lavoro, il sindacato rileva che è dall'aprile dell'83 che si è chiesto l'acquisto di attrezzature minime e lavoro come carrelli portavivande e lavacondino, e che nulla è stato fatto.

Ha detto Gianni Pitt: «Di fronte a di problemi contingenti, l'amministrazione ci ha proposto programma interessante, ma che poteva realizzato solo tra alcuni anni. Visto che non c'è l'intenzione seria affrontare le cose, abbiamo deciso questa mobilitazione, chiarendo che la interromperemo immediatamente, quando dalla controparte verrà il segnale della disponibilità a parlare questi problemi».

Infine è stata annunciata per giovedì un'assemblea generale: secondo il sindacato, i affrontare tra molti a quello cucina esempio. è escluso che dall'assemblea di giovedì possano nascere ulteriori forme di protesta.

Se lo sciopero di martedì verrà confermato, servizio sarà assicurato dall'amministrazione dell'ospedale, con il ricorso a ristoranti esterni, come è già avvenuto in occasioni simili in passato.

Il sindacato comunque ribadisce che sarà assicurato il servizio diete.

Intanto non ancora stata riconvocata l'assemblea dell'Unità sanitaria, dopo che seduta programma lunedì fu, andata deserta per la numero legale.

All'ordine giorno vi erano alcuni punti importanti come l'assunzione di infermieri professionali.

I partiti di opposizione polemizzano per il ritardo della nuova convocazione.

Fulvio Lavina

Ecco Ionesco in piemontese

MONCALVO — dell'«assurdo» di Ionesco, con una versione in piemontese della «Cantatrice Calva» («La cantarin-a pià»), verrà proposto questa sera, sabato, ore 21, al Teatro Comunale, dal «Gruppo Teatro Specchio» di Cirié.

Lo spettacolo (prezzo del biglietto mila lire) è in cartellone della rassegna Teatro in Dialetto promossa Centro Civico Monferrato in

Il Consiglio comunale deve decidere per il mutuo

Acquisto di un palazzo e amplia la biblioteca

Sorge in via Goltieri all'angolo corso Alfieri, accanto al cortile dell'attuale sede - Caduta l'ipotesi Michelerio

Il fabbricato di via Goltieri nel quale verrà trasferita una parte della biblioteca

ASTI — Sarà ampliata la Biblioteca Consorziale Astense. Il Consiglio comunale, si riunirà lunedì prossimo e successivamente 16 o giovedì 17, è chiamato ad approvare la pulazione di un mutuo di 120 milioni per l'acquisto un immobile in via Goltieri angolo corso Alfieri, che servirà dopo le opportune ristrutturazioni.

L'acquisto dello stabile già stato progettato anni fa, ora col mutuo viene realizzato l'ampliamento della Biblioteca che ha necessità di espandersi.

Il consiglio d'amministrazione della «Astense» avevo più volte richiamato l'attenzione del Comune sulla pesante situazione in si trova la Biblioteca con i suoi 60 mila volumi, un'alta frequenza studenti e locali

Il fabbricato è accanto cortile stessa Biblioteca e praticamente confina con il palazzo Alfieri. l'acquisto, dello stabile, da qualche tempo inutilizzato con gli esiste rischio un altro angolo di corso Alfieri.

E' così definitivamente chiuso il discorso di trasferire la Biblioteca (come è proposto da più parti) nei locali dell'ex Michelerio.

Il Consiglio comunale dovrà inoltre procedere all'approvazione di 35 ratifiche di deliberazioni d'urgenza giunta e altre pratiche procedura normale. Tra le pratiche, l'accettazione da parte del Comune di alcuni dipinti della compianta professoressa Silvia Taricco, lasciati testamento a favore Pinacoteca civica.

All'ordine del giorno anche le dimissioni degli assessori Gianni Bertolino, Germano Cantarelli e del consigliere Franco Magliotti, che si dimessi dal consiglio di amministrazione della Soprin (società tra Comune, Provincia e privati per lo sviluppo dell'area industriale).

Magliotti devono sostituiti dal Consorzio della Dogna. Erano caduti per le quali presentanza del Consiglio comunale; poi sono in quanto candidati alle ultime elezioni amministrative.

dovrà provvedere anche per la nomina della nuova commissione toponomastica cittadina, l'adeguamento delle degli e, infine, riguardante il trasferimento di un capo settore dei vigili urbani, Luigi Valente, dal mercato piazza del Palio e piazza Alfieri al Centro Carni di viale Pilone.

Il trasferimento ha sollevato le proteste della Cgil chiedendone la revoca perché immotivato. Il gruppo comunista ha presentato una mozione. questa un'occasione per i gruppi di intervenire problemi generali che travagliano il corpo dei vigili urbani.

Tutte le pratiche saranno però precedute discussioni relazione programmatica della nuova maggioranza. Questo spiega perché per l'intero giorno previste ore, giovedì 18.

Vittorio Marchisio

Domani l'importante incontro con il Medole di Bergamo

Per una vittoria i vigilanesi si affidano anche alla cabala

VIGLIANO — *«Crediamo di avere un piccolo credito con la fortuna e speriamo di farlo valere questa decisiva col Medole»*. Gianni Cai, segretario Vigliano «Cerbi Mobili» si appella alla «cabala» per l'incontro domani pomeriggio 14,30) che vedrà opposta la squadra Medole di Bergamo, nel retourn-match valevole finale tricolore di serie B di tamburello.

Spiega Cai: *«Domenica scorsa, in terra lombarda, abbiamo perso anche perché dei nostri, Paolo Scattolini per l'effetto una indisposizione intestinale e Claudio Di Mare (ritirato) hanno potuto scendere in campo soltanto al cinquanta per cento o anche meno della condizione. questa volta, i vostri tifosi ed il pubblico astigiano promettiamo battaglia»*.

All'andata i bergamaschi imposti con il secco punteggio di due set a zero (con parziali di 8-3, 8-1).

Per aggiudicarsi il titolo il Vigliano dovrebbe vincere volta, lasciando più giochi all'avversario. Un'impresa difficile non impossibile per i «gerbini» che quest'anno hanno compiuto rimonte clamorose riuscendo alla fine a conquistare la promozione alla serie A insieme allo stesso Medole.

Il Vigliano dovrebbe schierare dunque in formazione «tipo» e cioè Scattolini, Carretto, Arata, e Pa-

rispondere con Pagani, Canicossa, Ruffoni, Parmeggiani, Mutti, Saviatella, Benedetti.

dopo conclusione della gara, qualunque sia l'esito, sono previsti pacco festeggiamenti protagonisti questa magica stagione che ha portato, per la prima volta nella storia della società, il Vigliano nella «élite» nazionale.

Asti — L'assessorato allo sport del Comune, in collaborazione la circoscrizione Asti-Est, organizza un corso di ginnastica aerobica partirà da lunedì 21 ottobre, che si terrà nella palestra della scuola elementare Salvo D'Acquisto. corso si svolgerà il lunedì e mercoledì dalle 19 alle 20. Le iscrizioni ricevono alla piscina comunale via Cerbi.

Defezioni e mancanza una sede

Anche la Voluntas rinuncia agli incontri di Coppa Italia?

ASTI — Non ci sarà oggi l'esordio della Voluntas nella Coppa Italia di pallavolo. In primo momento gli astigiani dovuto incontrare il Carpi (serie A2), che però settimana scorsa aveva rinunciato. Caduta anche la candidatura del Mantova come sostituto del sestetto di Carpi, il girone in cui è stata inserita la perde così una formazione.

Oggi saranno in a Mondovì soltanto Valco e Sesto Fiorentino, le altre due squadre girone, contro quali dovrà misurarsi in seguito Voluntas, non deve a sua volta ritirarsi dalla competizione, visti i gravi problemi cui è dibattuta. Manca infatti la sede di gioco, lo sponsor e gli allenamenti iniziati.

Difficilmente quindi la società potrà far fronte agli impegni Coppa, anche la cancellazione turno odierno lascia qualche giorno per riflettere. Non escludere che squadra comunque scenda ugualmente in campo una formazione di giovanissimi.

Ipotesi, in quanto i dirigenti non passeggiano al momento elementi tali da poter prendere ufficiali. Anche l'incontro di giovedì in Lega non ha portato a nulla di nuovo.

f. c.

Domani festa a Castagnole Monferrato

Vendemmia del Nonno con l'asta dei tartufi

CASTAGNOLE MONFERRATO — L'ormai tradizionale abbinamento tra l'«Asta del tartufo», promossa dalla Camera di commercio Asti, e la «Vendemmia del Nonno», indetta dalla loco, verrà riproposto domani due fasi distinte, mattino e pomeriggio.

Il mattino infatti riservato alle trifole, con l'apertura dell'asta, alle ore 9, nel cortile dell'azienda agricola «La Mercantile». Le quotazioni, data l'annata scarsa a causa della siccità, si mantengono alle: alla prima una settimana fa, a luglio, i quindici chili di prodotto presentati stati giudicati un prezzo medio mila lire l'etto.

Alle 10 verrà inaugurata la «mostra degli hobbies» nella chiesa dell'Annunziata con visita allo studio pittore torinese Michele Mingola, via al Castello. Alle 12 pranzo a base di tartufi nei ristoranti «convenzionati» «Da Wilma» e «Geppe», oltre al pranzo offerto dalla Pro loco. Nel pomeriggio, alle 14,30, i «vendemmiatori» in costume, banda musicale di Castagnole «La Monfrinota» e majorette in testa, partiranno da piazza Statuto per «Vendemmia del Nonno», nelle vigne del paese.

Il corteo, dopo ripresa dell'uva, farà rientro all'azienda agricola «La mercantile» dove si svolgeranno le operazioni pigiatura.

Verrà inoltre celebrato il decimo anniversario mellaggio di Castagnole il comune lombardo Induno Olona (Varese). Alle 18,30 sarà proiettato un film girato alcuni cineamatori indunesi in occasione della prima edizione della «Vendemmia», il 13 ottobre 1974.

f. b.

Asti — Dal 21 ottobre novembre, verrà effettuata vendita di fiori mercati rionali, in piazza Catena e in piazza Campo del Palio, in occasione delle festività dei Santi.

CLUB L'ALTRO MONDO
QUESTA SERA E con I CAELESTIUM
DOMANI SERA FESTA BORGO
Gli attori di costumi d'epoca ed suggestivi sbandieratori del nostro Borgo

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
PIATINO
OGGI LO NOLEGGI E' TUO!
Via Po Torino, tel.
SOLO PIANOFORTI

«IL MONDO DELL'ASSU... di
Charlie Chaplin
TEL. 32.572

VIDAS è nata a Milano nel 1982.
VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.
VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.
VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.
VIDAS ha formato inoltre una propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.
VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.
VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.
VIDAS per continuare la sua azione ha bisogno del tuo aiuto.
VIDAS
VIDAS AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.
Desidero diventare Socio VIDAS:
- Socio ordinario (L. 10.000)
- Socio sostenitore (L. 50.000)
- Socio benemerito (L. 500.000)
Desidero diventare volontario VIDAS (in Milano)
Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 per l'invio)
Nome
Cognome
Via n°
CAP Città (Prov.)
Le quote e i libera contributi possono versati:
• su c/c postale n° 23178200
• presso Credito Lombardo - c/c n° 18237/1 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
• con assegno a Vidas, Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano
Il coupon deve essere spedito in busta chiusa VIDAS - Via G. Morelli, 4 - Milano - Tel. 782793-780354
PUOI COLLABORARE ANCHE TU DIVENTANDO SOCIO O VIDAS

CINEMA E TACCUINO

ASTI

L'occhio del gatto, D. Sarrymore, J. Woods (drammatico).
POLITEAMA: mobili R. (avventuroso).
La gabbia, T. Musante, L. Antonelli (drammatico).
SPLENDOR: Schiave bianche (avventuroso).
VITTORIA: In compagnia dei lupi, di N. Jordan, A. Landsburg (horror).

CANELLI

BALBO: La rosa purpurea del Cairo di W. Allen (commedia).
AURORA: Un corpo da spiare (erotico)
LUX: La rosa purpurea del Cairo, di W. Allen, con M. Farrow (commedia).
SOCIALE: Il cavaliere pallido (avventuroso).

I: Tex e il signore degli abissi, G. Gemma (western).

SAN DAMI

CRISTALLO: La bella addormentata W. Dysney, (cartoni animati).
LUX: Scuola di polizia 2° (brillante), S. Guttemberg, Smith. chiuso.

Asti: diurna, Rocca, corso Malta 140, Liprandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Bielli, via Venti Settembre.
Mancalvo: Chiorio, via Cassio 12.
Nizza: Baldi, Dario Alberto.

Centralino telefonico: Asti 358.658; Nizza 721.971; Canelli 832.526; Monastero Bormida 66.645; Rocca d'Arazzo 606.150; Calliano 928.444; Montechiaro 406.185; San Damiano 975.910; Castiglione 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.069; Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco Villanova 94.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.322; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri

«La Stampa» - Uffici di corrispondenza: Massimo d'Azeglio 28, tel. 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 728 764; Monastero 802 466. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

Tanti appuntamenti a tavola

Ecco i pranzi nelle Langhe

Intanto si avvia alla conclusione la «Sette giorni della gastronomia»

ASTI — Si avvia a conclusione la quattordicesima edizione della «Sette giorni della gastronomia astigiana», da questa sera prende il via la proposta «Pranzo nelle Langhe», promossa dalla Provincia in collaborazione con la Comunità montana Langa Astigiana-Valle Bormida.

La «Sette giorni», iniziativa dell'Ente provinciale per il Turismo, riserva per martedì 15 e venerdì 18 gli ultimi due appuntamenti, rispettivamente da «Geppo» a Castagnole Monferrato e al «Solera» di Asti. Nelle precedenti serate raffinatissimi menù sono stati proposti da: Nesta di Valle Benedetta, Stefania di Refrancore, Da Lino di San Damiano, Madonna delle Nevi di Cessole, Il Rustico di Roviglasco, del Gerbetto di Prince, Violetta di [illegible]. I prezzi hanno oscillato dalle 30 alle 35 mila lire.

E da oggi è di scena la Langa, quattordici locali di gastronomia con le specialità più antiche e collaudate della cucina langarola. Ecco il calendario: oggi albergo Au[illegible]; giovedì 17 Ristorante della Posta di Olmo Gentile; domenica al Mulino di Vesime; giovedì 24 L'Aidila di Mombaldone; domenica 27 Trattoria delle Langhe di Serole; giovedì 31 Bottega del vino della Langa di San Giorgio Scarampi; domenica 3 novembre Cacciatori di Monastero Bormida; sabato 9 Del Ponte di Cessole; domenica Nazionale di Vesime.

E poi ristorante dei Caffi di C[illegible] giovedì 14; sabato 16 ristorante XX Settembre di Bubbio; Dogna di Quartino di Lequio domenica 17; Madonna della Neve di Ces[illegible] giovedì 21; Ugo il marinaio ai Caffi di Cassinasco, in chiusura, domenica 24 novembre.

l. b.

I locali [illegible] 260, di cui [illegible] quarantina nel capoluogo

I buongustai di tutto il mondo scoprono i ristoranti astigiani

Il periodo che offre maggiore richiamo è l'autunno - Oltre al turismo piemontese, è notevole l'apporto dato da lombardi e liguri - Un impegno per migliorare l'ospitalità

Avventori a tavola. La cucina piemontese richiama sempre pubblico da ogni parte d'Italia

ASTI — Duecentosessanta ristoranti disseminati sul territorio provinciale, di cui una quarantina almeno concentrati nel solo capoluogo, dall'Astigiano la «carta d'identità» provincia gastronomica per eccellenza. Tradotti in «posti a sedere», questi numeri significano circa settemila coperti in città e 30 mila in provincia.

Queste cifre necessariamente arrotondate, per avere il panorama completo della ricettività di ristorazione si dovrebbero aggiungere ancora di piccole, locande e trattorie disseminate un po' in tutti i paesi che portano a [illegible] il totale dei coperti disponibili.

Per questa analisi però ci soffermiamo solo sui ristoranti le cui qualifiche partono dalle «quattro stelle» (cioè prima categoria) per arrivare sino alla quarta (una sola stella).

Il richiamo turistico gastronomico che la provincia esercita si può tradurre — secondo i dati forniti dall'Ente provinciale per il turismo relativi al 1983 — in duecentomila pasti; considerando una media di lire 12 mila a coperto, si può ragionevolmente pensare che intorno ai tavoli astigiani si è «consumata» la spesa di quasi due miliardi e mezzo di lire. E per l'84, sempre secondo l'Ept, è da segnalare un notevole incremento nel numero delle presenze.

Il periodo in cui la gastronomia esercita maggiore attrazione è, da sempre, l'autunno: sia per il richiamo dei più pregevoli prodotti della terra (tartufi, funghi), vino, cacciagione), sia per la concomitanza di numerose iniziative promosse dagli Enti locali per incrementare il turismo: dal Palio (che nell'84 ha richiamato almeno 60 mila persone) al Festival delle Sagre, dalla «Sette giorni della gastronomia astigiana» alle «Giornate del tartufo monferrino».

Fra i clienti più affezionati i ristoratori locali annoverano [illegible] oltre ai piemontesi di tutte le province, i lombardi e i liguri. Fra gli stranieri, parecchi svizzeri e tedeschi in transito nell'Astigiano verso i luoghi di villeggiatura.

Tentando un [illegible] del 1984 l'Ept fornisce questi dati: «Il numero dei pasti erogati complessivamente durante l'anno da ristoranti, pizzerie, trattorie, tavole calde si può calcolare in un milione 300 mila». Per quanto riguarda i prezzi praticati dai ristoratori, un giudizio di sintesi viene espresso dal direttore, Francesco Argirò: «Generalmente il conto che [illegible] è da ritenersi adeguato alla ricchezza e alla qualità dei cibi e dei vini che vengono offerti; le sproporzioni fra costo e qualità sono veramente eccezionali».

Da segnalare infine che in quasi tutti gli esercizi di Asti e provincia è registrato, negli ultimi tempi, un impegno diffuso nel migliorare attrezzature, servizio, ospitalità, per una rivalutazione di ristorazione e pratica alberghiera che, considerando il volume d'affari [illegible] registra sì di conseguenza (indotto) si sta rivelando sempre più la nostra vincente.

Laura Bosia

Viaggio [illegible] l'avvocato Giovanni Goria nella cucina che si gusta nell'Astigiano

Nel piatto la fantasia del contadino

Le cucine di due ristoranti astigiani molto rinomati: il Gener Neuv e quello dell'Hotel Reale

Più che il profumo dei tartufi, in queste gradevoli giornate ottobrine aleggia nell'aria il profumo del denaro (tanto) che occorre per comperarli. Sono scarsi perché non è piovuto. Ma per i ristoratori non è un grosso dramma: la gastronomia astigiana vive [illegible] altri ingredienti e poi è risaputo che i tartufi migliori si raccolgono quando è freddo.

Aspettando dunque tempi migliori, nelle cucine si lavora con alacrità a sfornellare agnolotti e tajarin, fritti misti e bolliti, panne cotte che gli [illegible]ordini allegramente.

Stretto fra zone dalla cultura gastronomica ben radicata e [illegible] caratteristiche nette (la Langa con le paste e le carni, il Vercellese con il riso e le rane, il Torinese che non ha abbandonato le suggestioni d'Oltralpe), l'Astigiano e il Monferrato sembrerebbero ristretti in spazi angusti, [illegible] non è così: certamente «il ramo» dal quale discende la sapiente cucinaria [illegible] queste zone sono molteplici e comuni a larga parte [illegible] modo di mangiare piemontese, ma è caratterizzante il largo spazio che trovano nelle ricette i cibi di cascina, a cominciare dagli animali da cortile (conigli, pollame, capretti e lo stesso maiale).

«Anche nell'Astigiano e nel Monferrato — dice l'avvocato Giovanni Goria, accademico della cucina, studioso della materia gastronomica, cultore e cantore del mangiar bene — *sono evidenti le influenze che hanno dato il loro imprinting alla tavola piemontese: quello popolare, quello nobile e di palazzo (con i suoi civet, salmì, fricandò e compagnia bella) e quello borghese, del ceto medio».*

Quest'ultimo ha dato forse i migliori prodotti in fatto di fantasia: è qui infatti che si sono affermate specialità come gli agnolotti, le tagliatelle, la fonduta e i *dessert* al rum. Questi hanno un'origine interessante: il rum infatti venne portato in Piemonte [illegible] soldati della marina regia, [illegible] lo trovavano in abbondanza non soltanto nell'America centrale, ma praticamente in tutti i porti. *«Da sottolineare* — aggiunge Goria — *che con questo liquore profumato si può fare anche un magnifico ri[illegible] con la selvaggina».*

Ma il *corpus* dei piatti piemontesi ha un'origine chiaramente [illegible]ed è caratterizzato dal riuscito sposalizio tra la semplicità e la sapidità. Si può dire che ogni mestiere era legato per tradizione a un piatto tipico: quei piatti che spesso compaiono oggi nei ristoranti come «riscoperta». I muratori amavano lo [illegible] d'asino (usato anche per riempire gli agnolotti), il gor[illegible]zola e il bruss. Cavallanti e ambulanti facevano gran mangiate di trippe e fagioli e di grandi insalate di lesso e lingua con cipolla cruda, rafano e cipollotti in bruscu. I contadini sfruttavano fino in fondo il loro orto, anche [illegible] prodotti umilissimi come la spelta, il miglio e le cicerchie; poi, in tempi più recenti, vi fu l'avanzata della polenta, che si prestava a essere condita con intingoli magri ma gustosi, in cui trovava il suo giusto ruolo di ingrediente ricco il vino di collina.

Goria ricorda ancora, tra i mangiari contadini, la «tartrà», una sorta di budino salato che ora è stato rilanciato come antipasto, ma una volta serviva [illegible] piatto unico. E attingendo alle [illegible] preziose ricerche storiche cita anche un delizioso piatto che era familiare agli ortolani: il coniglietto quarantino (cioè di 40 giorni), che si rosolava con olio e rosmarino dopo averlo farcito di finocchio selvatico, aglio con la buccia e pezzi [illegible] lardo. Quanto ai soldati, veniva loro ammannito un pezzo di [illegible]ia in brodo denso con pane bigio.

«Gran parte di questo [illegible] *dopo la guerra* [illegible] *cadendo* [illegible] *dimenticanza* — dice l'a[illegible] Goria — *ma l'occasione [illegible] stimolo dell'Accademia, [illegible]a Camera di Commercio e dell'Ept è valsa a riportarli [illegible] loro giusto posto».*

Leonardo Osella

Ristorante
El' Bric
MONTIGLIO (Fraz. Carboneri) - Telef. 0141/44.040
per [illegible] pranzo di Nozze
per [illegible] d'Affari
per [illegible] genuinità inconfutabile
è il tuo ristorante.

Albergo Ristorante
FORTUNA PICHIN
Via Perrone 9 - Telefono 0141/721.409
Lo chef consiglia le sue specialità
... che sono tante

La Grotta
GRAN RISTORANTE
Saloni per pranzi e ricevimenti
Sceltissima cucina internazionale
Vini classici e tipici regionali
ASTI
(Reg. Cappuccini 78)
corso Torino 366 (S.S. 10)
Tel. 0141 21[illegible]68 - 214.301

Ristorante
DA GADO
Via F.lli Cervi 15
(S.S. Valgera Villaggio Sole)
14100 ASTI
Tel. 0141 271.683 - 271.109
A me piace mangiar bene
ed è per questo che lo consiglio.
firmato
chi se ne intende!

Il ristorante
GENER NEUV
ASTI
Lungo Tanaro 4
Tel. 0141 57.270
si distingue

Ristorante
ciabot d'la barbera
Via Lamarmora 14 - ASTI
Tel. 0141/353.189
★
Già dal nome
si capisce
la tradizione piemontese
PROVARE
è l'unica soluzione

Ristorante
AL MULINO
Via Delprino 28 - VESIME
Tel. 0144/89.200
Partecipa all'
Autunno Langarolo
del 20-10-85
ore 12,30
[illegible] il seguente menù:
Salame cotto e crudo di Langa
Insalata di carne cruda
Salsiccia alla langarola con porcini
Frittatina alle erbe
Peperoni con bagna cauda
Agnolotti al sugo di carne o di noci
Arrosto di vitello
Brasato al Barolo
Faraona alla panna
Contorni di stagione
Tumin
Bônet
Frutta
Caffè
Vini locali
Prezzo promozionale: L. [illegible]

RISTORANTE
VIOLETTA
CALAMANDRANA
VALLE S. GIOVANNI 1
TEL. 75.151
TRA LE COLLINE
DEL MONFERRATO
SORGE IL
RISTORANTE
VIOLETTA
DOVE CUCINARE
E' UN'ARTE

Ristorante Albergo REALE
al centro della città
nella magnifica
piazza Alfieri
Serietà, cortesia
[illegible] *soprattutto*
la genuinità
Piazza Alfieri 6
ASTI - Tel. 50.119 - 50.240

Parzialmente accolte [redacted] richieste [redacted] Saluzzo, Alba e Bra

«Rami secchi», nel Cuneese saranno salvate [redacted] ferrovie

Per altre 3 linee non ci sarebbero speranze, ma Provincia e Comuni mettono in discussione i tagli

CUNEO — Hanno [redacted] «salvare» [redacted] linea Airasca-Saluzzo-Cuneo (64 chilometri di strada ferrata), la Cantalupo-Bra-Cavallermaggiore (90 chilometri) per togliere dall'isolamento le zone di Saluzzo, Alba, Bra. Per le altre sembra che non ci sia più nulla da fare: ritenute «rami secchi» dovranno essere soppresse.

[redacted]: la linea Savigliano-Saluzzo (poco meno di 15 chilometri di [redacted] ferrata), la Bastia-Mondovì (11 chilometri) e [redacted] Ceva-Ormea (35 chilometri). Sono le linee ferroviarie «minori», [redacted] fitta ragnatela che corre su e giù per la provincia e nell'intera regione, tutte ritenute [redacted] Ferrovie dello Stato a scarso traffico e destinate in [redacted] primo tempo alla totale soppressione.

Poi, è notizia di ieri, il piano dei tagli per quanto riguarda [redacted] Piemonte [redacted] in subordine la Granda) [redacted] ridimensionato: [redacted] incontro tra l'assessore regionale ai Trasporti, Giuseppe Cerutti, e il ministro Signorile ha portato a un primo dimensionamento dei tagli e [redacted] conseguente salvezza [redacted] alcune linee.

[redacted] commentato l'[redacted] Cerutti: *«L'accoglimento, seppure parziale, delle nostre richieste consente [redacted] conservare collegamenti [redacted] che [redacted] sarebbero trovate isolate, [redacted] Alba, [redacted] e Saluzzo».*

Rimangono dunque «in vita» alcune linee in provincia c'è già una moderata soddisfazione. [redacted] il presidente, Guido Bonino: *«Innanzitutto hanno salvato alcune linee e questo è già un elemento positivo, rispetto alle previsioni e ai piani della vigilia. Il problema [redacted] aperto per le altre linee, quelle destinate [redacted] soppressione, concentrate nell'area monregalese e nel Saluzzese. [redacted] decisione che [redacted] e vogliamo discutere con tutte le amministrazioni, da quelle [redacted], [redacted] più direttamente interessate, alle regionali. Vogliamo conoscere i motivi delle soppressioni, sapere le alternative. C'è un problema economico ma [redacted] uno sociale. Le ferrovie sono [redacted] servizio per i cittadini, questo non va dimenticato».*

Così, [redacted] il presidente Bonino, nei prossimi giorni [redacted] piano dei tagli [redacted] dalle Ferrovie sarà [redacted] in varie sedi, per avere un quadro dettagliato e aggiornato della situazione. [redacted] «quadro» che il sindaco di [redacted] Mondovì, Giuseppe [redacted] attende da tempo e che finora non ha mai avuto.

Dice Ferrua: *«Finora mai nessuno ci ha spiegato i motivi della soppressione della linea che collega Bastia con [redacted]. Non abbiamo mai avuto incontri con le varie amministrazioni né tantomeno con le Ferrovie dello Stato. Ci dicono che la linea deve essere soppressa? Va bene, ma ci indichino anche i motivi di tali decisioni. E poi ci prospettino le alternative».*

Il discorso di Ferrua si sposta [redacted] all'analisi dei problemi sociali della zona. Dice: *«Queste sono [redacted] ampiamente penalizzate, subiscono un notevole calo demografico, uno spopolamento. Se si continuano a togliere i servizi, scompariranno. Capiamo le esigenze economiche [redacted] Stato [redacted] vogliamo che siano riconosciute anche le nostre».* Il discorso delle alternative è affrontato anche da Eriberto Costamagna, presid[redacted] Comprensorio saluzzese, che chiede inoltre un approfondimento sul [redacted] utilizzo della linea Savigliano-Saluzzo destinata [redacted] essere tagliata.

[redacted] i ferrovieri? Il «taglio» delle tre [redacted] direttamente un'ottantina [redacted] persone previste in organico [redacted] Bastia-Mondovì, [redacted] Ceva-Ormea e [redacted] sulla Savigliano-Saluzzo), con conseguenti problemi di mobilità del personale. Precisa Enzo Solaro, della Cgil-Filt: *«Inoltre il problema delle ferrovie cuneesi è un problema di arretratezza tecnologica. Molte linee diventerebbero più produttive se dotate tecnicamente [redacted] sfruttate al meglio. La Ceva-Ormea e la Savigliano-Saluzzo [redacted] buone potenzialità che nessuno ha ancora voluto e saputo sfruttare».*

[redacted] Bugliano

Al Consiglio [redacted] Strasburgo

Brindisi europeo [redacted] vini cuneesi

Presentati anche i formaggi della Granda - Il [redacted] dell'iniziativa

CUNEO — Il Consiglio d'Europa ha brindato [redacted] i [redacted] Cuneese ed ha degustato i migliori formaggi della Granda al termine della riunione della settimana scorsa, [redacted] presenta della stampa di Strasburgo e degli inviati dei principali giornali europei. Una passerella di prestigio per i prodotti della gastronomia provinciale, promossa dalla Camera di Commercio che da anni ha avviato un'intensa opera [redacted] promozione [redacted] nostri prodotti all'estero.

Spiega il presidente della Camera di Commercio, O[redacted] Oddero: *«Il [redacted] dei produttori cuneesi a Strasburgo, durante lo svolgimento della sessione ordinaria dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa è stato molto significativo. Toccava all'Italia, quest'anno, organizzare il ricevimento delle delegazioni parlamentari dei [redacted] Paesi che compongono il Consiglio, delle rispettive rappresentanze diplomatiche. E l'incarico, per i vini, i formaggi e i dolci, è stato [redacted]gnato [redacted] nostro ente».*

Al Consiglio d'Europa la Camera di Commercio ha portato i grandi [redacted] della Granda, dall'Arneis al Dolcetto, [redacted] Barolo allo Spumante; inoltre sono stati presentati i formaggi d.o.c. [redacted], Castelmagno, Murazzano, Raschera oltre a dolci [redacted].

Conclude il presidente Oddero: *«Nel corso della riunione l'ambasciatore Carlo Antici, capo [redacted] rappresentanza permanente [redacted] a Strasburgo, [redacted] sottolineato lo straordinario successo dei prodotti cuneesi».* l. a.

Garessio, festa degli alpini

[redacted] — S'inaugura domani la [redacted] sede dell'Ana [redacted] Garessio. Gli alpini si ritroveranno alle 10 in via Cavour (piazzetta isola Caprera); alle 10,30 benedizione [redacted]lla sede e deposizione di [redacted] corona alle lapidi sotto i portici [redacted] Municipio. Nel pomeriggio, castagnata

Il processo al giovane di Sommariva Bosco

[redacted] un [redacted] in [redacted] poi [redacted] 5 mesi

Il reato derubricato [redacted] omicidio a lesioni e porto abusivo [redacted] coltello - E' tornato in famiglia

CUNEO — Processato ieri in corte d'assise per tentato omicidio aggravato, Antonello [redacted] 21 anni, residente a Sommariva Bosco, è stato condannato a 5 mesi di carcere per lesioni e porto abusivo [redacted] coltello con il beneficio [redacted] sospensione condizionale e della non iscrizione sul casellario. La derubricazione [redacted] reato e la stessa pena sono state proposte d[redacted] pubblico ministero Giorgio Giraudo e richieste [redacted] difensore [redacted] Chiaraviglio.

Antonello Mussetti

Il giovane, arrestato la sera del 20 maggio '84, è stato subito scarcerato in [redacted] scontato un anno in più della pena [redacted] gli è stata inflitta. Prima del [redacted] i [redacted]nti del tribunale di [redacted] ripetutamente respinto l'istanza di libertà provvisoria o per [redacted] arresti domiciliari. L'imputato [redacted] rifondere un milione di lire quale risarcimento a Rocco Manieri, [redacted] anni, di [redacted]sco, parte lesa.

Il processo dibattimentale ha ridimensionato una vicenda [redacted] che sarebbe dovuta [redacted] pertinenza [redacted] Pretura e non [redacted] corte d'assise. Secondo la sentenza [redacted] rinvio a giudizio, Antonello Mussetti ferendo [redacted] Rocco Manieri nel bar [redacted] stazione di Sommariva [redacted] intenzionato a ucciderlo per futili motivi non riuscendo nell'intento per la [redacted] della mancata [redacted].

In aula il difensore [redacted] invece spiegato che il [redacted] del padre e normale [redacted] all'età di 11 anni, fu poi colpito da [redacted] malattia virale che lo ha [redacted] psichicamente invalido. Con il tempo, per il suo comportamento bonaccione, Antonello [redacted] di[redacted] coetanei.

Ha raccontato l'imputato: *«La sera del 20 maggio davanti alla gente Rocco mi ha detto che ero handicappato. Esasperato gli ho appoggiato il coltello sul collo per fargli paura, [redacted] volevo fargli del male. [redacted] si è [redacted] e la [redacted] ha tagliato la pelle».* Una ferita comunque superficiale, guarita [redacted] meno di due settimane. Ciononostante Antonello [redacted] è stato arrestato [redacted] tentato omicidio e [redacted] in carcere per 17 mesi fino a ieri pomeriggio quando la [redacted] dell'assise lo ha restituito alla famiglia. g. d. m.

Cinema a Cuneo

Abbonamento a 39 spettacoli

La stagione culturale

CUNEO — Trentanove pellicole, due rappresentazioni teatrali, [redacted] lungo ciclo di mostre (dai fumetti [redacted] Ghigliano ai tarocchi, dalle bambole Lenci vestite con i costumi [redacted] cuneesi [redacted] cartomanzia): da giovedì [redacted] ottobre riapre l'ideale sipario sul cinema Monviso [redacted] via [redacted] e ritorna, con l'autunno, la stagione culturale.

Da dopodomani, in Comune e nelle librerie cittadine sarà in vendita la [redacted] (a lire 10 mila), una specie [redacted] passepartout per iniziative culturali [redacted] Comune, dal cinema alle mostre e agli spettacoli di prosa.

Cinema. Le pellicole pre[redacted] rassegna sono trentanove, tutte in prima visione, proposte da ottobre a marzo, «pescate» [redacted] di Venezia, Cannes e Berlino, il meglio della cinematogra[redacted] nazionale e internazionale. L'esordio è affidato (con una festa inaugurale giovedì 24 e proiezioni regolari da venerdì 25 a martedì 29 ottobre) a «Festa di laurea», l'ultima [redacted] regista emiliano Pupi Avati.

Mostre. Primo appuntamento [redacted] novembre [redacted] le [redacted] «La signora [redacted] e il dottor fumetto», [redacted] vero letteratura, storia e scienza nei lavori di Luca No[redacted] Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis, con presentazione di libri a strips. l. a.

Nello scoppio all'ospedale (avvenuto [redacted] anni fa) morirono due operai

Processo per l'esplosione [redacted] il [redacted]

Decisione della [redacted] dc-psi-psdi-pri - La posizione degli altri gruppi politici

[redacted] — Il Comune non si costituirà parte civile nel processo contro i presunti responsabili dell'esplosione che 4 anni fa avvenne all'ospedale di Mondovì uccidendo due operai e ferendo altre sette persone.

[redacted] decisione è stata presa, a conclusione del Consiglio che [redacted] è svolto giovedì sera, con i 18 voti della maggioranza (dc, psi, psdi e pri); si [redacted] astenuti i [redacted] rappresen[redacted] del pci; [redacted] alla «costituzione» liberali (erano presenti [redacted] degli 8 consiglieri) e Lista civica.

Il [illegible] settembre il consigliere Sergio Bruno ha presentato un'interrogazione in cui chiede perché la giunta non si costituisce».

La posizione dell'amministrazione [redacted] spiegata dal sindaco: [redacted] impugnazione avente per oggetto un reato colposo non [redacted] che vengano [redacted] atteggiamenti accusatori; ammesso e non concesso che gli imputati vengano condannati pare opportuno far valere eventuali istanze [redacted] sede civile; il Comune non intende rinunciare ai propri diritti [illegible] interferenze».

Durante il dibattito si sono allontanati dall'aula l'assessore Lucetta Billò, che è imputata nel processo e il consigliere comunista Franco Musella, legale di parte civile.

Tra il pubblico c'erano alcuni imputati e i famigliari di una delle vittime dell'esplosione.

Il primo intervento è stato di Sergio Bruno, della Lista civica, che ha chiesto «le dimissioni dell'assessore Billò e la costituzione a parte civile del Comune». Bruno ha sostenuto: «Non si è fatto nulla a favore dei parenti delle vittime [illegible] che investe l'intera comunità. [redacted] auguro che il Comune dedichi una strada [redacted] due giovani operai morti che devono essere ricordati [redacted] lapide [redacted]spedale».

Un intervento criticato da tutti i gruppi, [redacted] eccezione [redacted] liberali. A [redacted] più tesa la seduta l'improvviso malore del capogruppo socialista, Silvio Pagliano, che mentre spiegava la posizione del suo partito è svenuto: [redacted] è ripreso dopo una decina [redacted] minuti grazie all'intervento [redacted] due consiglieri-medici.

«Ottimismo» la posizione [redacted] gruppi di maggioranza. [illegible], dc, ha sostenuto: «Il comportamento più logico è attendere il giudizio della magistratura. I presunti danni all'edificio [redacted] stati in gran parte riparati dalla Regione».

Ottavio Beretta del pci ha detto: «Non siamo favorevoli alla costituzione a parte civile. La nostra opposizione è politica e [redacted] vuole coinvolgere singoli amministratori sul cui operato la magistratura dovrà dire l'ultima parola». g. m.

Nel tiro [redacted] fune di Fossano trattore sostituisce l'elefante

[redacted] — Non ci sarà domani pomeriggio l'annunciata [redacted]da nel tiro alla fune con 300 uomini da una parte e l'elefante del circo Medini dall'al[redacted].

Di fronte alle proteste dell'Ente [redacted] la protezione animali, sezione di Cuneo, [redacted] all'Agricoltura, organizzatore della «Quarta festa [redacted] frazioni», ha de[redacted] rinunciare all'animale.

L'elefante verrà sostituito nel gigantesco tiro con la fune lungo [redacted] metri da un trattore Fiat doppia trazione della potenza di 130 cavalli.

Per [redacted] prima [redacted]ta, quindi, [redacted] saranno di fronte due squadre di uomini [redacted] nelle precedenti edizioni. Il tiro alla fune [redacted] si svolge domani alle 15,30 [redacted] solo [redacted] momenti [redacted] «Festa delle frazioni» che si svolge in località Gussanio, iniziata il [redacted] ottobre e che si concluderà lunedì 14. Oggi, infatti, avrà luogo il secondo campionato frazionale di [redacted] a terne, per la disputa del trofeo posto in palio dal consorzio agrario provinciale.

Le [redacted] più attese sono però in programma domani. Il momento più importante è rappresentato dall'esperimento di magia che vedrà come protagonisti alle 11,30 sulla piazza del Santuario i maghi Smith e Sales. a. c.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot corso Europa 17 Alba [illegible] telefonare.
VENDO [illegible] L. 14 milioni. Tel. 0121 81.96 pasti

I tesori quattrocenteschi [redacted] chiesa parrocchiale tornano all'antico splendore

Sono stati restaurati [redacted] tempo [redacted] record i preziosi affreschi [redacted] maestro d'Elva

Successo [redacted] sottoscrizione avviata dopo l'appello lanciato da don Ettore Dao di Scarnafigi

ELVA — Si sono conclusi a tempo [redacted] record (meno di due mesi) i lavori di restauro de[redacted] splendidi affreschi realizzati dal [redacted] d'Elva alla [redacted] del 1400 nella chiesa parrocchiale di S. Maria. [redacted] pitture, le «Storie [redacted] vita della Madonna» e [redacted] grande parete della «Crocefissione» che si trovano nella cappella-presbiterio [redacted] chiesa [redacted] state lesionate dal tempo, dall'azione degli agenti atmosferici e dai restauri fatti in passato e giudicati dannosi da molti esperti.

Per far ritornare gli affreschi all'antico splendore alcuni mesi fa don Ettore Dao, [redacted] di Scarnafigi, originario di Elva, e la Soprintendenza [redacted] e storici per il Piemonte avevano lanciato l'appello «Salviamo il capolavoro del maestro d'Elva» ed era stata aperta una sottoscrizione in tutto il Cuneese. All'appello hanno risposto enti pubblici e privati e molti cittadini che con il loro contributo hanno [redacted] il restauro.

Spiega don Ettore Dao: *«Il lavoro è stato svolto [redacted] Pietro Della Nave di Roma sotto la direzione della Soprintendenza».* g. fe.

Balon, Balocco contro Rosso

SANTO [redacted] BO — Il campionato di serie A di pallone [redacted] «libera» [redacted] oggi e domani il suo atto [redacted].

Incomincerà oggi Balocco nello sferisterio «Augusto Manzo» alle 14, affrontando Rosso.

Concerto a Scarnafigi

SCARNAFIGI — Stasera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale si terrà un concerto vocale [redacted] musica sacra e profana con brani di Verdi, Mozart, Wagner, Bizet, Stradella, Franck, Puccini e Cilea. Si esibiranno il Coro di Alpignano e i solisti Adriana Bono e [redacted] Capello (soprani), Oddino Bertola (basso) e [redacted]vino Schiavo (tenore). Al pianoforte e all'organo il [redacted]stro Gastone Avanzo.

[redacted]
MUSIC-HALL
[redacted] - Tel. [redacted] 86.112
QUESTA SERA
(al MODERNO)
[redacted]
D.J. FLAVIO
con la partecipazione di
[redacted]
[redacted] LISCIO)
MARIO PIOVANO
e la sua orchestra

RISERVATO AI RISPARMIATORI RISERVATO AI RISPARMIATORI
APERTO DOMENICA E FESTIVI
TELEGRAMMA
UNA FAVOREVOLE OPERAZIONE
IN MEDIO ORIENTE - VI METTE
IN CONDIZIONE DI ACQUISTARE
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
SENZA INTERMEDIARI !!!
TAPPETI ORIENTALI AI PREZZI d'ORIGINE
con certificato di garanzia
Alcuni esempi
BUKARA PAK £ 135.000 m²
SAMARKANDA £ 145.000 m²
AGRA - INDIA £ 180.000 m²
SUPER KASHMIR £ 220.000 m²
PANDERMAN an. £ 235.000 m²
TABRIZ - persia £ 380.000 m²
KIRMAN - persia £ 490.000 m²
NAIN con seta £ 1.500.000 m²
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI ORIENTALI
PERIZIE - CUSTODIE
RESTAURI - LAVAGGI
fars
CINZANO — S.S. BRA-ALBA n. 56
TEL. (0172) 47.461

[redacted]
De LE CUPOLE con simpatia - STOP
Continua il successo dell'eccezionale orch. [redacted]
T.I.R. [redacted]
D.J. ALEX [redacted]
al liscio
I PORTAFORTUNA
Venerdì prossimo
SANDRINO PIVA

QUESTASERA
BALLO LISCIO con
LEARCO GIANFERRARI
DOMANI SERA
BALLO LISCIO con
RICKY [redacted]
[redacted]
MAXIDISCOTECA
SABATO E DOMENICA SERA
PIANO BAR
CONTINUA IL
TOMBOLONE

MONASTEROLO [redacted] SAVIGLIANO
FESTA PATRONALE
[redacted] CORPI [redacted]
[redacted] delle Feste - piazza Castello
Sabato [redacted] ottobre ore 21,00
J. SMITH presenta il FESTIVAL DELLA [redacted] con:
[redacted], CAESAER, [redacted]
Domenica 13 o[redacted] ore 21,00
Serata danzante con l'orchestra
«I [redacted]» canta [redacted]
Lunedì 14 ottobre ore 21,00
Grandiosa [redacted] liscio al[redacted] grande
con l'orchestra spettacolo e attrazioni [redacted]
[redacted]

IMPORTANTE [redacted]
operante nel [redacted] Macchine Utensili zona di [redacted]
CERCA
[redacted]
con [redacted] elettroniche e [redacted] esperienza decennale [redacted] affidare la responsabilità dell'ufficio tecnico.
Scrivere Publialpe Rif. AMU
C.so [redacted] Coppino [redacted]

Un nuovo [redacted] d'acquistare il pianoforte
[redacted] LO [redacted]
[redacted]
Via Po 6, Torino, tel. 83.87.580
SOLO PIANOFORTI

1° TROFEO Y10 - PROVINCIA "GRANDA"
MANIFESTAZIONE AUTOMOBILISTICA DI ABILITA' GIMKANA PARALLELA

[redacted] di selezione: Domenica 6 ottobre ore 10.00 a Saluzzo - Piazza XX Settembre
Domenica 13 ottobre ore 10.00 a Mondovì - Corso Inghilterra
Domenica 27 ottobre ore 10.00 ad Alba - Corso Europa 138
Sabato 2 novembre ore 14.00 e Domenica 3 novembre ore 10.00 a Cuneo - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto
Gara finale: Domenica 3 novembre ore 14.00 a Cuneo - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto
[redacted] UNA FIRMA LANCIA.
Informazioni ed iscrizioni presso i Concessionari Lancia della Provincia "Granda":
AUTOSTILE
ALBA - Corso Europa 138 - Tel. 0173/361242
BRA - Via Cuneo 82 - Tel. 0172/43634
P. BELTRANDI
SALUZZO - Piazza XX Settembre 3 - Tel. 0175/47013-41978
MANTA - S.S. Laghi d'Avigliana 170 - Tel. 0175/85302
LUX AUTO
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/760875
CUNEO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/66539
VALAUTO
MONDOVÌ - Corso Inghilterra 1/b - Tel. 0174/40082
FOSSANO - Via Torino 21 - Tel. 0172/633789

Il «Primoconcerto» in ricordo del pittore

E Peluzzi s'innamorò del colle di Monchiero

Le ultime tele, pellegrinaggio nella memoria del padre liutaio

DAL NOSTRO INVIATO

MONCHIERO — Nietta Peluzzi fa gli onori di casa nel settecentesco Oratorio dei disciplinanti che il pittore acquistò tanti anni fa dalla parrocchia. Si respira arte, con le ultime tele di Eso — silenzioso pellegrinaggio nella memoria alla ricerca del padre liutaio — i violini e una preziosa viola d'amore del maestro cremonese Battista Morassi, il pianoforte e il violoncello che illumineranno il «Primoconcerto '85» di Monchiero.

E' domenica pomeriggio, sulla Langa tra Dogliani e Bra, nel paese che fu scelto da Peluzzi per trascorrervi un'operosa vecchiaia, dopo l'innamoramento giovanile («galeotta» la ferrovia per Torino, che offre una vista di Monchiero Alta e lascia intuire a Eso «*la dolcezza ferma, il morbido avvicendarsi delle stagioni, la pazienza degli artigiani*»).

L'occasione del «Primoconcerto» — al violoncello Dario Destefano, 21 anni, di Torino, diplomato con lode al Conservatorio «Giuseppe Verdi» — è raccolta da più pubblico di quanto ne possa contenere il piccolo Oratorio. Da Peluzzi sono state disposte qualche decina di sedie, sistemate sulla piazzetta, e si può cominciare.

Beethoven, Schumann, Prokofiev, l'accompagnamento al pianoforte del giovane Luca Un'ora e mezzo di buona musica di fronte a una piena attenta, che si spinge fino in fondo allo spettacolo inconsueto di queste parti. Il liutaio Morassi presenta i suoi strumenti e affida la viola d'amore — sette corde più sette che suonano «per simpatia» — al maestro Lorenzo Nascimbeni, che prima si è esibito «Fenice» di Venezia e ha viaggiato tutta la notte per raggiungere Monchiero. Applausi, tanta gratitudine, e l'impegno del nipote Eso, il pittore Claudio Bonichi, per il «Primoconcerto ».

nella casa-laboratorio di Peluzzi, canina presa in affitto dalla parrocchia, dove il grande artista ha lavorato sino alla fine, nel di quest'anno. All'ingresso c'è una buona provvista di legna per l'inverno che qui è lungo e molto freddo. Nello studio, al primo piano, riscaldato anche da una stufa a cherosene, continua il «pellegrinaggio nella memoria» cominciato all'Oratorio: una pittura rigorosa e precisa che ritrae i frammenti e forme, i legni che il padre liutaio aveva lasciato a Eso.

Quando si riparte, quell'abbraccio di Monchiero «s'inchioda» nella mente e anche nel

Giuseppe

Due personali dell'artista

Canada e Olanda firmati Sismonda

Le mostre aperte a Vancouver e Amsterdam

RACCONIGI — L'ultimo sole di questa lunga estate illumina i baffi e i capelli al vento «maestro della luce», cioè di Carlo Sismonda, pittore, poeta, musicista, ma soprattutto l'artista «straniero», amato e osannato da tutti i Paesi o. E' a Racconigi la notte scorsa, proveniente da Amsterdam, ha presentato all'inaugurazione la mostra personale. E il giorno prima si erano aperti i battenti la rassegna di Vancouver, in Canada.

In contemporanea Carlo Sismonda «firma» per Canada e Olanda. Le due mostre sono state volute dall'Istituto italiano di cultura. A Vancouver il prof. Verdi, vicedirettore dell'ente organizzatore, ha voluto presentare Sismonda al pubblico canadese. Ha detto: «E' un pittore che si impegna da sempre nel decrivere la natura e il paesaggio della sua terra. E' un artista vero, uno dei pochi rimasti a salvaguardare la ricerca e l'inventiva italiana».

Poche ore dopo ad Amsterdam, nei saloni dell'Istituto italiano di cultura, è stata la volta della seconda inaugurazione. Per l'apertura della mostra Carlo Sismonda è arrivato anche l'ambasciatore Ludovico Carducci Artenisio.

A Racconigi il professor Sismonda adesso si riposa. Nel suo studio non ci sono più tele, sulla scrivania, in composto, non mancano i telegrammi di felicitazione, i ritagli dei giornali canadesi e olandesi, lettere di amici. Soddisfatto? «Non ho le parole adeguate per esprimere quanto provo. Sono riuscito ad esporre i miei lavori nella capitale dell'arte, nel Paese dove vivono i maggiori artisti. Avevo ho quando inaugurare mostra. Amsterdam, come a e a Colonia e a Ottawa, non scherza. po' a presentarvi pubblico con quelle tele inebriata. In pochi minuti spariscono tutti. E' caduto ad sviscerare l'anno bella lezione, degna di popolo culturalmente preparato».

I giornali canadesi e olandesi parlano di Carlo mettendo in la continua ricerca nel e nella luce. Lo chiamano artista e pittore perché «artista si nasce, pittore si può anche diventare». E adesso il maestro itinerante di origini già futuro: Vienna fra pochi mesi e parienna per la conquista di Tokyo.

Fiorenzo

Tiziana Ducati ha vinto il Luciano Pavarotti

Una voce in America

Il giovane parteciperà in primavera all'allestimento di un'opera a Filadelfia

DAL NOSTRO INVIATO

BALUZZO — Un bel colpo il giovane soprano cuneese Ducati: con altri cantanti di tutto il mondo ha vinto il concorso lirico organizzato a Filadelfia da Luciano Pavarotti. All'inizio i concorrenti più di 1700, scesi successivamente a 750 e na Ducati è entrata quasi di diritto fra i prescelti poiché le sue qualità ben note. è comunque presentato un'aria di altissimo impegno, «Ma la sola chiave son io» da *Beatrice di* di Bellini: un brano impostato secondo lo classico cavatina-cabaletta, che richiede anche l'esecuzione di vere scorribande vocali.

Tiziana, che compirà 23 anni fra pochi giorni, ha studiato a Cuneo con Luisella Ciaffi Ricagni e ha seguito il corso di perfezionamento alla Scala con Giulietta Simionato. Ben presto ha spiccato il volo, con numerosi concerti e rappresentazioni teatrali in tutta Italia e poi in Europa e Giappone. Attualmente è impegnata in Germania in serie repliche di *Bohème* con la Compagnia d'Opera Italiana e l'orchestra di Budapest.

La giovane artista è venuta a Baluzzo a trovare un sostenitore e ottranta, don Aliemano, insegnante e critico musicale, volentieri, è l'entusiasmo fatto persona: «*Per il Filadelfia portare tre* (Ballo in maschera, Bohème, Sonnambula) e la di Requiem. *Infatti il premio per i vincitori* nell'allestimento di *queste opere a Filadelfia in primavera*». Tiziana ha anche vinto borsa di studio.

«*Ho spaziato in un terreno piuttosto sconfinando occasionalmente anche* — dice — il *mio repertorio si va ampliando meglio*». tratta di un soprano lirico e di coloratura, adatto cioè al fortemente drammatici e ai funambolismi vocali: trilli, arpeggi, in di preziosismi nei sovracuti.

Tiziana Ducati con Bernardino Trotta in

E' cambiata la vita in famiglia quando Tiziana è entrata nel mondo della lirica? Risponde il fratello Paolo, che l'ha accompagnata a Baluzzo: «*Siamo tutti entusiasti, naturalmente. Ma anche all'inizio, quando Tiziana era ai primi passi, eravamo tesi che intrapreso lirico, lasciando quello della musica leggera*». Perché bisogna sapere per alcuni anni la era alla canzonetta, sull'onda vittoria nientemeno che allo «Zecchino d'oro».

Il riconoscimento di Filadelfia è stato appreso con grande soddisfazione da amici e conoscenti. In quanto il padre (elettrotecnico in pensione) e la madre passano il loro tempo al telefono, a ricevere rallegramenti e congratulazioni.

Tiziana Ducati non si monta la testa: «*E' più difficile, ogni giorno l'esame si fa più spietato. L'importante è continuare a studiare, a fare tesoro degli insegnamenti dei grandi maestri*». Ma nonostante questo si intimorita: «*I colleghi che, prima di entrare in scena, si rinchiudono nel camerino o rifiutano di parlare con chicchessia. Io invece mi sento tranquilla dietro le quinte e, se ho po' di apprensione, come mi presento al pubblico Allora divento fredda, tutta concentrata nella parte*».

E la serata baluzzese si conclude con qualche aria d'opera cantata nel salotto Romano. si volta, il contributo pianistico dote e persino chi scrive queste righe, un giorno dire con maiuscolo orgoglio: «*Quella volta che accompagnai la Ducati...*».

Leonardo

Si oggi rassegna di lavori eseguiti dai detenuti «Castiglia»

A Saluzzo c'è la «Passeggiata dei Marchese» Roccabruna saluta l'autunno con le castagne

SALUZZO — Ultimo appuntamento «di piazza» per il programma del Settembre saluzzese: domani si disputerà infatti la terza edizione della «Passeggiata dei Marchesi», straordinaria competitiva di sette chilometri che porterà i partecipanti fra le strette viuzze del centro storico e le stradine collinari.

L'appuntamento per i concorrenti è previsto per le 9,30 in piazza XX Settembre: un'ora più tardi sarà dato il via alla «Passeggiata» che, così come è ormai tradizione, verrà aperta da personaggi del marchese Ludovico II e della sua consorte Margherita di Foix.

Fra tutti i partecipanti saranno estratti numerosi premi, oltre alla consueta medaglia ricordo, il primo dei quali è un soggiorno gratuito a Presentata la manifestazione da Silvia di Radio Monte Carlo, emittente patrocina la «Passeggiata» con il settimanale diocesano.

Oggi, intanto, inaugurata nel nella biblioteca civica la mostra-mercato «Saluzzo dalla mia cella», lavori eseguiti da detenuti del carcere cittadino della Castiglia.

Oltre i manufatti presentati in questa rassegna che, patrocinata dagli assessorati alla Cultura e all'Assistenza, rimarrà aperta al pubblico sino a domenica 20 ottobre. Tema degli elaborati è la città e «vedono» (o la «interpretano») i detenuti: molti dipinti con scorci e ottenute, dunque, ma anche collages, poesie, quadri a mezzo punto oltre ai consueti modellini di navi e realizzati nelle bottiglie n'è anche uno costruito dentro un flaconcino di medicinali).

(a. pe.)

ROCCABRUNA — Decima edizione domani della «Gran castagnata», la tradizionale manifestazione di inizio autunno organizzata dalla Pro loco che si svolgerà nella frazione Sacra Famiglia. Non si offriranno soltanto le caldarroste: la festa sarà infatti caratterizzata da interessanti mostre e esposizioni, da gare sportive e di abilità. Oggi il prologo sagra con una gara alle petanque. Inizio alle 14.

Domani, alle 9, si apriranno le mostre ornitologica, ortofrutticola e micologica (quest'ultima promossa in collaborazione con il gruppo micologico bovesano), l'esposizione dei mezzi lavoro del Corpo dello Stato e dei disegni realizzati dagli alunni della scuola elementare di Roccabruna.

Ciao d'la Ca a La Morra

LA MORRA — Tre studiosi riceveranno questa sera a La la «Ciao d'la Ca' 1985» per «contributo alla conoscenza e salvaguardia dei beni e ambientali Piemonte».

Sono i professori Augusto Cavallari-Murat, storico dell'architettura e dell'arte, Andreina Griseri, ordinaria di storia dell'arte dell'università di Torino, e Rosalba Tardito, sovrintendente ai Beni artistici e storici Piemonte.

La «Ciao» è un riconoscimento che viene annualmente consegnato a «La d'j'amis».

Durante la (ore 21,30) i tre esperti parleranno delle loro ricerche e del loro lavoro.

g. f.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrarese

MONDOVI' — Alla galleria L'Acquario, in via Funicolare, capone fino il 31 Ottobre Luigi Biasi, artista spontaneo che bene si allinea alla migliore tradizione paesistica piemontese. opere luminose, pacate e piacevolissime, dove il è parte integrante da sempre del suo corrente lavoro.

BRA — Da *Petra Sparo* d'arte apre oggi alle ore la mostra di tempere, chine e matite di Atanasio Soldati, artista parmigiano scomparso nel a soli 57 anni. Soldati presenta la prima personale nel '22 e poi nel '31 a Milano presso la galleria *Il Milione* dove esplode l'espressionismatratta che lui rappresenta ancora assieme a Fontana, Licini, Melotti, Reggiani, Veronesi, a Torino nello studio di Casorati e Paulucci. Partecipa futuri quadriennale Roma e con Munari, Dorfles e Monet; fonda il Mac, movimento astratto concreto, che lo vede protagonista nel 1952. La sua è un'arte che predilige l'analisi e la sintesi, con quel rigore geometrico che scandisce i ritmi e le armonie nell'universo dell'invenzione.

ALBA — Alla galleria d'arte Angelo Galeasso, in via Maestri, si inaugura oggi alle 17 collettiva di autori e quella galleria: Remo Brindisi, Virio vona, molto dissimili di loro

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
Chi spendo guadagna.
FIAMMA: Legend.
Pleasure Chanel.

ALBA
Scuola di po n. 2.
EDEN: L'ultimo drago.

BARGE
COMUNALE: Urla del silenzio.

BRA
IMPERO: Porky's 2.
VITTORIA: 007, bersaglio mobile.

CARAGLIO
SPLENDOR: Scuola guida.

CHERASCO
Terminator.

DRONERO
Il cavaliere pallido.

FOSSANO
POLITEAMA: La gabbia.

RACCONIGI
GIOVANNI: College.

SALUZZO
CIVICO: 007, bersaglio mobile.
ITALIA: Le rose purpurea del Cairo.

SAVIGLIANO
AURORA: Sesso a pelo e tre piazze.
RITZ: Tex, il signore degli abissi.

preludio della serie.
Cuneo: Angelo, corso 46/D.
Alba: Parvisa, via Cavour 7.
Bra: Comunale, via Bra 25.
Fossano: Abrate, via Roma 82.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Doriolini, via Cavour

Cortile Palazzo della Maddalena
RASSEGNA GASTRONOMICA
CONCERTI • SPETTACOLI
Piazza S. Paolo
RASSEGNA COMMERCIALE
Piazza Foro Boario
18-19-20
RASSEGNA SCOPERTE

CLUB L'ALTRO MONDO
SERA E
VIVALAMUSICA con I CAELESTIUM
DOMENICA SERA
GRAN FESTA del BORGO del BRICHET

CRAZY BOY
QUESTA SERA e DOMANI SERA
DISCO - CRAZY - DANCE
e nella sala del liscio
Questa sera
LA VERA
ITALIA FOLK DEL M° SAVOI
e domani sera
LISCIO DI CASA NOSTRA CON
I LANGAROLI
AL CRAZY BOY...
GRATIS
SERA...
...ECCEZIONALMENTE!

DISCOTECA
NIELLA TANARO (CN)
TEL. 0174 [illegible]
QUESTA SERA
GIORGIO
chich consolle
Il gelato di ARTURO di CARRU'
e l'oggetto misterioso vi attendono....

incuocio
CHIUSA PESIO (CN)
0171-734180
...Te lo dò io
Il BALLO LISCIO...
QUESTA
LA NUOVA
DOMENICA
SABATO 26 !

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA E DOMANI SERA DISCOTECA
DISC JOCKEY GIGI JAY
LISCIO LISCIOTECA
GIOVEDI' 17 OTTOBRE DANIELE DOMBA
GIOVEDI' 24 OTTOBRE CASTELLINA PASI
VENERDI' 25 OTTOBRE I NOMADI IN CONCERTO
LA DOMENICA SI BALLA GRATIS pomeriggio e sera

Nuova DISCOTECA
CloverClub
APPUNTAMENTO
Giovedì - Venerdì
Sabato - Domenica sera

CASTELLO DI BAROLO
(Marchesa Giulia Falletti - Colbert)
ASTA ANTIQUARIATO
all'incanto:
Mobilio d'epoca - ribalte - credenze - trumeau intarsiato piemontese - specchiere - librerie - secrétaire - cassettoni Luigi XVI - guéridon francesi - divani - poltrone Luigi Filippo - mobilio liberty - porcellane in Sèvres - Dresda e Capodimonte - Argenti da collezione - Sheffield inglesi - bronzi - stampe - dipinti di nichi maestri pittori - importante collezione di tappeti orientali e persiani.
ASTA:
sabato 12 ottobre con inizio ore 15,30
domenica 13 ottobre con inizio 15,30
ESPOSIZIONE E VENDITE
presso
DI BAROLO
segreteria ed informazioni:
tel. 011/54.11.50 - 0173/56.277
L'eccezionale realizzazione è dalla
LOUIS ROBERT ITALIA
Itinerario:
da Torino: Alba - Barolo
da Milano:
Alessandria - Asti - Alba - Barolo

Calosso
la tua sala d'arte
Pensa a mobile, inseriscilo nell'ambientazione adatta, aggiungici luce appropriata, mettici i colori giusti...

Risultato: una casa su misura per te.
CALOSSO SALUZZO
VIA TORINO 41
TEL. (0175) 41333

Per merito della tecnica Mercedes, il fuoristrada si guida come una Mercedes.

Ora versione 300 GD furgone finestrato con 5. marcia. I.V.A. 18% detraibile. Senza superbollo.
Mercedes-Benz.
Il piacere di usare la ragione.
GINO Rag. [illegible]
Via Torino, 234 - Madonna dell'Olmo - CUNEO - tel. 0171/411777 (4 linee)
Concessionaria Mercedes-Benz. Vendita e assistenza per Cuneo e provincia

Domani inaugurazione della 55ª Fiera (ma i padiglioni [redacted] aprono già oggi)

E' il momento magico di Alba

La gra[redacted] rassegna [redacted] mostra i prodotti tipici della Langa - Purtroppo scarseggia proprio il «re» dell'autunno, il tartufo, [redacted] quale è dedicata la manifestazione - I prezzi sono saliti alle stelle [redacted] c'è chi prevede che arriveranno fino a [redacted] lire l'etto

Una ragazza con due grossi tartufi (ma è una vecchia immagine, quest'anno scarseggiano)

ALBA — Torna [redacted] nazionale del tartufo, [redacted] grande rassegna autunnale che, cogliendo il momento magico della Langa, ne esalta, ogni anno, in questo periodo, i prodotti e le tradizioni più genuine. La 55ª edizione (la Fiera è nata nel 1928 ed è stata sospesa solo due volte, [redacted] 1943 e nel 1944) sarà inaugurata ufficialmente [redacted] mattina dal presidente [redacted] Regione, Vittorio Beltrami, ma già oggi pomeriggio alle 16 si aprono le parti espositive: il padiglione enogastronomico [redacted] nell'ampio cortile della [redacted] via Vittorio Emanuele e la rassegna commerciale [redacted] piazza San Paolo.

Il grande assente della sagra di quest'anno [redacted] proprio lui, il tartufo, il «re» della Fiera. Il vecchio detto [redacted] dino secondo [redacted] quale «l'annata buona per il vino è cattiva per i tartufi» si sta puntualmente verificando. Ad una vendemmia «straordinaria» si contrappone quest'anno una stagione tartuficola molto scarsa.

Ai mercati [redacted] tartufo tenutisi finora [redacted] galleria della Maddalena vi sono affluiti pochi chilogrammi [redacted] prezzi [redacted] ro, mai raggiunti prima: [redacted] a 180 mila lire l'ettogrammo. C'è chi dice che finiranno per salire a 200 mila lire l'etto. Tartufi come diamanti, [redacted] pepite d'oro.

[redacted] sempre chi non vuole rinunciare alla «grattatina» ed è disposto a pagare qualsiasi cifra e i tartufi, anche con prezzi alle stelle, sono contesi da ristoratori e buongustai.

La carenza di trifole bianche preoccupa i tartufai che, tuttavia, non si danno per vinti e continuano a perlustrare, giorno e notte, i fondovalle [redacted] e a cercare ai piedi [redacted] tigli e [redacted] (in città corre [redacted] qualche trifolau ne [redacted] trovati in questi giorni [redacted] piante [redacted] giardini pubblici).

[redacted] scarsità, la difficoltà [redacted] tartufi [redacted] confermate da due esperti trifolao incontrati al mercato alla galleria della Maddalena. Mentore Giacone di Treiso e Teobaldo Rocca di Barbaresco dicono: *«Non è piovuto per [redacted] l'estate. E' la siccità che ha compromesso la stagione. I pochi esemplari che si [redacted] nelle zone più umide [redacted] di dimensioni molto ridotte».* Ma il tartufo che dà il nome alla sagra è ormai relegato a ruolo d'immagine, di simbolo dell'autunno albese.

«La Fiera» come sottolineano il presidente dell'Ente turismo e manifestazioni Gigi Rosso e [redacted] vicepresidente Romano [redacted] *«vuole esaltare tutti i prodotti della terra albese tra i quali spiccano i grandi vini doc e docg, la civiltà langarola fatta anche di ospitalità».*

Proprio [redacted] sottolineare questi aspetti è stato [redacted] come [redacted] conduttore [redacted] 55ª edizione «Alba è... enogastronomia», espresso nel padiglione della Maddalena. A differenza degli anni passati, infatti, quando questo reparto [redacted] espositivo comprendeva [redacted] stand [redacted] i vari aspetti della [redacted] socio-economica [redacted] (industria, commercio, artigianato, banche, enti ed associazioni varie), quest'anno [redacted] padiglione è interamente [redacted] prodotti tipici: tartufi, vini, grappe, formaggi dolci ed ospita un ristorante dove, a turno, a partire da lunedì sera, saranno presentate le cucine regionali [redacted] Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Veneto per finire (sabato 19 e domenica 20) con la gastronomia piemontese.

«L'abbinamento con la cucina delle [redacted] regioni [redacted] grande novità di questa Fiera che tende ad allacciare sempre nuovi rapporti, e diffondere la [redacted] immagine a livello nazionale». [redacted] Enzo Agnelli e Piera [redacted] che [redacted] occupano di questo [redacted].

Per i tartufi si tiene stamane il consueto mercato setti[redacted] del sabato alla galleria della Maddalena mentre domani mattina (ore [redacted] si aprirà una [redacted] tartufo bianco con [redacted] riconoscimenti ai trifolau partecipanti. Giovanni Bressano, vicepresidente dell'Ente turismo, dice: *«Due [redacted] 55ª [redacted] sono [redacted] concorso a premi abbinato al biglietto d'ingresso che prevede [redacted] sorteggi di buoni-acquisto [redacted] un valore complessivo [redacted] cinque milioni ed una lotteria della "Bela Trifolera", collegata alla sfilata dei carri folcloristici che avrà luogo domenica 20 ottobre con un monte premi di quattro milioni in prodotti enogastronomici (tartufi, vini e altro). Per favorire l'edizione"* — prosegue Bressano — *abbiamo contenuto il prezzo [redacted] biglietto della lotteria "[redacted] Trifolera" [redacted] 500 lire».*

La Fiera, che apre i battenti oggi pomeriggio, si potrà visitare nei giorni feriali [redacted] le 16 alle 23,30, sabato e domenica dalle 10 alle 24. I biglietti costano 3000 lire nei festivi e prefestivi, 2000 nei feriali. Con il biglietto il visitatore riceve un omaggio e ha il diritto al sorteggio per il concorso a premi. Per dare la possibilità ai turisti di fare veloci spuntini, allo [redacted] dell'Ente turismo e manifestazioni nel padiglione [redacted] gastronomico [redacted] Maddalena si troveranno per [redacted] l'orario d'apertura della Fiera un piatto di tajarin all'albese, salsicce e salse (3000 lire).

Per coloro che desiderano, invece, approfittare della visita ad Alba per una sosta a tavola più prolungata, sono a disposizione le serate enogastronomiche [redacted] Fiera [redacted] i ristoranti. Le roulottes dell'ospitalità parcheggiate in piazza Savona e a Porta Tanaro [redacted] a disposizione per dare informazioni sui prezzi, posti disponibili nei ristoranti, menù e per eventuali prenotazioni.

Gianfranco Fiori

Concerti, cucina tipica, mercatino delle pulci fra gli appuntamenti della Fiera

Bobby Solo, Vecchioni, Tullio De Piscopo (e per le vie i cantastorie [redacted] tre regioni)

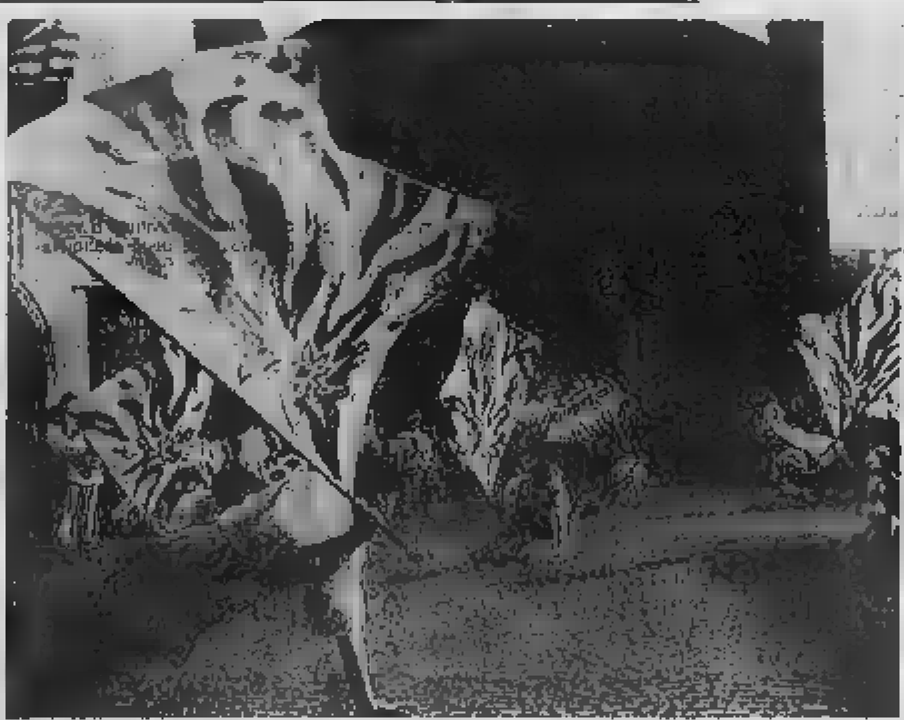
ALBA — La 55ª Fiera Nazionale [redacted] Tartufo, [redacted] scolo tradizionale appuntamento autunnale con la magia della terra di Langa, cambia rotta. E' lo stesso presidente dell'Ente turismo e manifestazioni Gigi Rosso a spiegare i cambiamenti più vistosi operati nel [redacted] ma [redacted] 1985. «[redacted] *Fiera [redacted] tartufo — dice — è stata organizzata, almeno negli ultimi [redacted] anni, come una vetrina dei prodotti più significativi [redacted] importanti della nostra terra al fine [redacted] incantare ed allettare i turisti e di promuovere la conoscenza dei nostri vini, dei tartufi, della gastronomia, delle nostre colline, di tutto ciò che [redacted] Alba [redacted]. [redacted] tutto questo [redacted] un po' esclusi gli albesi che finivano per subire [redacted] fiera, più che viverla e che [redacted] tenuti ai margini poiché si [redacted] privilegiare i [redacted]. Quest'anno abbiamo voluto cambiare molte cose: ben vengano ovviamente i visitatori, ma lasciamo anche spazio agli albesi per i quali sono state predisposte [redacted] iniziative che hanno proprio [redacted] scopo [redacted] coinvolgere maggiormente tutti, giovani ed anziani, nella festa».*

Tradizionalmente [redacted] serata per [redacted] albesi [redacted] la festa sotto le Torri, una simpatica kermesse fatta di musiche, vino, [redacted] distribuito gratuitamente e soprattutto [redacted] tanta [redacted] che intasava fino a notte inoltrata le strade [redacted] centro storico. La festa sotto le Torri si farà ancora [redacted] ottobre, ma ad essa sono state affiancate anche altre iniziative. E' stata allestita in località San Cassiano un teatro-tenda nel quale sono stati programmati tre grandi «concerti al tartufo», con artisti di grido per richiamare soprattutto un pubblico giovane.

Ieri sera si è esibito Bobby Solo, questa sera è la volta di Roberto Vecchioni, domani [illegible] di scena Tullio De Piscopo.

Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30; la prevendita dei biglietti si svolge all'Ente turismo [redacted] manifestazioni nella galleria della Maddalena in via Maestra ad Alba, presso il Disco Volante [redacted] via Principi [redacted] a [redacted] Strumenti Musicali Vacchetta [redacted] Cuneo.

Altre iniziative hanno trovato posto nelle pieghe di un programma molto denso, che in una settimana o[redacted] veramente attrattive per tutti i gusti. *«Non mancheranno ovviamente* — continua [redacted] Rosso — *i tradizionali punti fissi della Fiera [redacted] tartufo con l'esposizione dei prodotti tipici della nostra [redacted] che sarà possibile [redacted] solo [redacted] vare, ma anche gustare a prezzi veramente "politici". I visitatori potranno assaggiare i nostri grandi vini, gustare un piatto di tagliatelle condite con sugo alla piemontese, oltre ad assaggi [redacted] varia genere. Abbiamo anche proposto nelle serate gastronomiche che [redacted] terranno nel padiglione-ristorante [redacted] cortile [redacted] Maddalena [redacted] confronto con la cucina di altre regioni italiane, nella convinzione che Alba come tempio della gastronomia possa benissimo ospitare anche altre espressioni culinarie italiane [redacted] reciproci benefici».*



Sbandieratori in piazza del Duomo. La capitale delle Langhe è pronta a ricevere migliaia di turisti

Molto denso il programma [redacted] prima giornata di fiera: [redacted] mattinata [redacted] Borgo Piave organizzata dall'Associazione Commerciale Alba 1 ci sarà a partire dalle 8 e fino a sera [redacted] seconda [redacted] «Mercà dle pulse», mercatino delle pulci che nella sua edizione primaverile aveva riscosso un grandissimo successo. Alle 9,30 si svolgerà in parte ufficiale [redacted] con l'inaugurazione [redacted] la Fiera [redacted] parte delle autorità; contemporaneamente tutta [redacted] città [redacted] interessata da un raduno di bande musicali.

Nella giornata [redacted] apertura ci sarà anche per le vie [redacted] città la prima rassegna interregionale dei cantastorie. Vi prenderanno parte Ugo d'Verdun, il [redacted] Salomone, i romagnoli Lorenzo Antiquis, Pietro Corbari e Giovanni Parenti e l'al[redacted] Flavio Manera. Anche i cantastorie [redacted] esibiranno nel pomeriggio [redacted] vari punti della città e poi daranno vita [redacted] 21 nella piazza [redacted] Duomo ad uno spettacolo collettivo [redacted] quale prenderanno parte anche le gemelle Nete. Anche [redacted] musica nel pomeriggio presso il padiglione enogastronomico con il pianista e compositore Stephen Schlaks ed a sera nel teatro-tenda con l'attesa [redacted] di [redacted] De Piscopo e la sua band internazionale. [redacted] segnalare lunedì, nella sala Beppe Fenoglio alle 17,30, la presentazione dello studio «Ristorazione e gastronomia della provincia di Cuneo» a cura della Camera di Commercio, con relazione del presidente Giacomo Oddero.

[redacted] Scavino

Località
SAN CASSIANO [redacted]
Tel. 48.960 - [redacted]

OFFICINA MECCANICA
MECCALBA
di Rossano [redacted] C.
COSTRUZIONI MACCHINE E LAVORI [redacted]
FRESATURA [redacted] TORNITURA MECCANICA
C.SO LANGHE, 45/47 - TEL. 0173/43.855 - ALBA

MAGAZZINI
Vacchetti & Giacardo s.n.c.
[redacted] - CALZE - CORSETTERIA
[redacted] - Via T. Callssano, 7 - Tel. (0173) 43.014

Bottega del Quadro
di G. Bucchino
Informa la spett.le clientela che dal 28 settembre al 27 ottobre si terrà nella Galleria una esposizione di quadri di
CARUSO [redacted] PASTRELLO
(Aperto la domenica)
Via E. Pertinace 10/d - Tel. (0173) 362.992 - ALBA

Lo studio specializzato in progettazione [redacted] ristrutturazione d'interni Vi propone [redacted] collezione di tappeti e arazzi dell'artigianato polacco comprendenti gli splendidi Gobelin, Sumaki e Kilim
Corso Italia 2 - Tel. 0173-42112 (CN)
Abitacolo

AGNELLI s.n.c.
[redacted] COMPENSATI
- PORTE PIEGHEVOLI
- MANTOVANE
- PAVIMENTI IN PLASTICA
- RIVESTIMENTI IN LEGNO
- PERLINE IN LEGNO
[redacted] - Via Plumati, 211 - Tel. (0172) 411.689

Per l'eleganza [redacted] il comfort della vostra [redacted]
Coperte lana - Piumini - Copriletti - Tende
Tessuti d'arredamento in stile [redacted] moderni
ABALDO
di [redacted] VIGLINO
Tel. 42.654 - [redacted]
Via Roma 6 ang. v. XX Settembre
Il negozio di fiducia da preferirsi per:
assortimento - qualità - prezzi

bel colle
I migliori vini Doc delle Langhe, dal Dolcetto al Barolo
Azienda vitivinicola
BEL COLLE
di Palmino [redacted] Carlo Pontiglione [redacted] di Giuseppe Priola & C.
VERDUNO - Tel. 0172 459.196

AZIENDA VITIVINICOLA
AURELIO SETTIMO
PRODUTTORE VINI PREGIATI
BAROLO «ROCCHE» e «ROCCHETTE»
Fraz. Annunziata 30 - LA MORRA
Tel. 0173 50.803

agenzia corino
trattiamo acquisto-vendita cascine, alloggi, fabbricati
Consultateci in ALBA
via Armando Diaz 1, tel. 0173 49.651

I.F.I.P. S.p.A.
ISTITUTO FINANZIARIO IMMOBILIARE PIEMONTESE
- PRESTITI AI LAVORATORI DIPENDENTI
- LEASING
- MUTUI PER ACQUISTI IMMOBILIARI
- CREDITI [redacted]
LA COMODITA' DI UN BUON FINANZIAMENTO
ALBA - P.za S. Paolo 6 - Tel. (0173) 362.897

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ALBA
SPECIALIZZAZIONE CHIMICA INDUSTRIALE
(legalmente riconosciuto D.M. 28-5-69 e succ.)
Anno scolastico 1985-86
orario normale
In corso di riconoscimento legale la
SPECIALIZZAZIONE DI INFORMATICA
3° e 4° ANNO
Per informazioni:
Segreteria: v. Ospedale 1 - ALBA - Tel. (0173) 497.217
Orario: [redacted] i giorni 9-12.

Biemmepi s.n.c.
LAVAGGIO BOTTIGLIE
CONTO TERZI
S.S. Alba-Asti, 65/F - Loc. Vaccheria - Tel. (0173) 611.297 - GUARENE

AZIENDA VINICOLA ROCHE
Vini Pregiati Albesi
«ROCHE»
Produzione, Vinificazione, Invecchiamento
AZ. AGRICOLA [redacted] CANTINA
Str. P. Alba-Diano d'Alba km 3,5 - Tel. 0173 497.246
Un prodotto in difesa dell'immagine

Parla Benvenuto

La Uil discute sul futuro della Liguria

GENOVA — Mentre il fronte politico rimane sempre più inquieto, si muovono le forze economiche a Genova e in Liguria. In occasione del 2° congresso regionale della Uil, s'è fermato a Genova il segretario generale del sindacato, Giorgio Benvenuto.

Pur allargando il [illegible] economico dalla Liguria [illegible] campo nazionale, Benvenuto ha ribadito alcuni temi di fondo a lui cari da tempo. «Occorre affrontare una volta per tutte il problema della *fuoriuscita di Bot e Cct: non si possono [illegible] interessi del 14% [illegible] con l'inflazione all'8%. Non solo: assistiamo, a causa [illegible] eccessivi prelievi sugli investimenti produttivi, all'aumento della disoccupazione, mentre aumenta* il numero [illegible] coloro che hanno doppio e persino triplo lavoro».

Il fenomeno è indubbiamente vistoso anche in Liguria, [illegible] esistono massicci preparazionamenti di personale specializzato e qualificato e dove il vivace l'esodo di giovani in cerca [illegible] lavoro. Benvenuto ha anche annunciato che è in corso un'indagine accurata [illegible] doppio lavoro. Le conclusioni saranno rese note durante il prossimo congresso nazionale della Uil.

La [illegible] comunque, come ha [illegible] dalla tribuna il segretario regionale uscente Nicola Pozzi, intende cavalcare la trasformazione e inserirsi proprio in Liguria in tutti i fenomeni di cambiamento e [illegible] modificazione dell'assetto sociale e produttivo.

Contemporaneamente al congresso regionale della Uil c'è stata l'inaugurazione della nuova sede nazionale della Finmare.

Era presente il ministro della Marina mercantile Gianuario Carta che s'è intrattenuto con il presidente [illegible] Finmare Attilio Oliva e con l'amministratore delegato Alcide Ezio Rosina.

La presenza da Genova [illegible] Finmare ha un significato più che altro simbolico, dal momento che gli uffici ospitano poche decine di dirigenti e impiegati. Il compito della Finmare è appunto di anello [illegible] trasmissione [illegible] decisioni e [illegible] investimenti tra l'Iri e [illegible] società di navigazione direttamente operative.

Recentemente, c'è stata [illegible] proposta diretta della Finmare, sulla base d'un accordo con la compagnia degli scaricatori, per trasferire nel porto di Genova un ingente traffico di containers. La proposta, di per sé interessante, sembra però superata dall'altra offerta, cinque volte maggiore, di costituzione d'un pool di operatori privati, questa volta collegati al Consorzio del porto. La scelta toccherà al Cap: di qui un certo clima di incertezza, anche nella giornata di ieri, nel corso [illegible] quale i protagonisti (Finmare, governo, Consorzio) però hanno evitato nelle pubbliche [illegible] gli argomenti «scottanti».

p. l.

Tentativo comunista in extremis contro il pentapartito a Genova

Il pci offre un'alleanza ai laici ma il pronostico è per Campart

La proposta pare destinata a cadere, [illegible] in casa socialista qualcuno esprime rammarico: «E' arrivata tardi» - Per la Provincia tutto rinviato al 18 - Gli assessorati in Regione

[illegible] — Il pci ha giocato ieri [illegible] una nuova carta, [illegible] gioco della complessa strategia per la elezione del sindaco di Genova: è stata [illegible] una proposta ufficiale di giunta laico-socialista [illegible] «verdi» (2) seggi in tutto), con l'appoggio esterno, «corretto, *leale e determinante*», [illegible] 21 voti comunisti.

Questa volta [illegible] proposta [illegible] in funzione antidemocristiana: [illegible] inoltre si pone di [illegible] laici [illegible] un piatto appetitoso sul piano delle divisione degli assessorati: [illegible] posti (tra sindaco e assessori) per 21 aspiranti: i comunisti, tramite il loro segretario provinciale Graziano Mazzarello e il vicesindaco uscente, Piero Dambolato, hanno precisato i punti programmatici immediati che dovrebbero caratterizzare l'ipotetica nuova maggioranza: approvazione [illegible] mutui per opere pubbliche (300 miliardi), approvazione [illegible] bilancio preventivo [illegible] piano per l'occupazione giovanile, interventi immediati [illegible] in difesa dell'ambiente.

E' prevedibile che la proposta non sarà accolta [illegible] cinque partner che [illegible] ritengono alcuni di far eleggere il repubblicano Cesare Campart, domenica mattina, [illegible] quindicesimo scrutinio. Però, [illegible] socialista, qualcuno ha commentato: «*Se* [illegible] pci [illegible] *questa proposta subito dopo le elezioni forse sarebbe stata accettata*».

Provincia — [illegible] stata ieri mattina la prevista [illegible] del Consiglio provinciale, caratterizzata [illegible] lettura d'un programma generale di massima [illegible] parte di Giancarlo Mori, capogruppo [illegible] sarà il futuro presidente dell'ente. Quindi la seduta è stata rinviata a venerdì prossimo [illegible] ottobre.

In pratica, si vuole attendere il risultato del Comune per «assestare» la divisione degli assessorati. Per esempio i [illegible] consiglieri liberali [illegible] sembrano inclini, per motivi professionali, ad entrare in giunta. [illegible] si [illegible] quasi [illegible] un posto, che è stato richiesto dal pri. Ma i socialisti hanno già tre posti in giunta compreso il vicepresidente (ancora da designare). La dc, [illegible] ha «sofferto» pesanti sacrifici, [illegible] ha richiesto a sua volta.

[illegible] sembra che si [illegible] istituzione di un super-assessorato [illegible] lavori pubblici, che verrebbe usato per moneta di [illegible]. Le posizioni si chiariranno nel [illegible] della [illegible].

Regione — S'è svolta la riunione della giunta regionale, eletta ieri l'altro, per il definitivo assetto degli incarichi. Sono emerse nuove piccole modificazioni, dovute [illegible] difficile dosaggio [illegible] rapporti [illegible] forze tra partiti e [illegible] correnti. Le novità riguardano O.P. [illegible] che, oltre all'ambiente, ha ottenuto l'assessorato all'edilizia sociale e residenziale. Giuseppe Josi che, [illegible] canto [illegible] [illegible] all'igiene, ha avuto l'informatica; Giu[illegible] Orillo che [illegible] avuto anche la delega per le partecipazioni regionali. La spartizione, contro [illegible] logica elementare delle deleghe, sarà [illegible] una remora [illegible] buon funzionamento della giunta.

Ma la situazione, anche [illegible] non del tutto gradita per [illegible] tivi d'efficienza e d'immagine al presidente Rinaldo Magnani, viene considerata da tutti i partiti «d'emergenza». [illegible] spera in rimpasti, all'insegna del buon senso, tra un [illegible] mese, quando il clima politico sarà più calmo e meno instabile.

Paolo Lingua

[illegible] in alloggio è catturato [illegible] dopo

RAPALLO — [illegible] processato per [illegible] dal pretore di Rapallo questa mattina, Angelo Bertani, il tossicodipendente di 30 anni che [illegible] polizia ha sorpreso all'interno di un appartamento momentaneamente disabitato.

Bertani, che ha numerosi precedenti per furto, risiede a Pedonia in provincia [illegible] Parma, ma ha soggiornato a lungo a Rapallo. L'altra notte s'è introdotto fracassando tapparelle e vetri nell'appartamento in via Valle Orande 2A/1.

(a. b.)

L'arma, non denunciata, faceva parte di una collezione

Teardo, arresti domiciliari per una pistola lanciarazzi

L'ex presidente della giunta regionale ha trascorso una notte in cella Le motivazioni del provvedimento [illegible] le reazioni degli avvocati difensori

SAVONA — Alberto Tear[illegible] è tornato in cella per [illegible] notte. L'ex presidente [illegible] giunta regionale, processato [illegible] condannato [illegible] 13 anni [illegible] nove mesi (era in libertà per decorrenza [illegible] termini), è stato arrestato [illegible] l'accusa di detenzione abusiva di armi, [illegible] revolver e una pistola lanciarazzi, in esecuzione di un ordine di cattura del procuratore della Repubblica, Michele Russo, ed eseguito dai carabinieri.

Dalla tarda mattinata [illegible] ieri, dopo un lungo interrogatorio da parte del magistrato inquirente e l'intervento del [illegible] fiducia, l'uomo politico [illegible] [illegible] domiciliari [illegible] sua [illegible] di Albisola Capo, [illegible] [illegible] sulle spalle la stessa imputazione [illegible] [illegible] ordine [illegible] cattura, [illegible] firma dello stesso magistrato, [illegible] riferisce soltanto alla pistola lanciarazzi. L'accusa per la detenzione del revolver [illegible] caduta perché l'arma risulta costruita nel 1890, in data antecedente a quella prevista dalla legge per la denuncia obbligatoria.

Alberto Teardo ieri mattina

Il [illegible] arresto si inquadra nelle conseguenze [illegible] vicenda giudiziaria che [illegible] è conclusa, lo scorso agosto, [illegible] [illegible] condanne [illegible] Teardo per associazione [illegible] delinquere, concussione ed altri [illegible] Molti degli inquisiti, fra cui lo stesso Teardo, [illegible] accusati anche di associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso, [illegible] [illegible] quale sono stati prosciolti dal tribunale di Savona ma che resta fra i capi [illegible] imputazione del processo di appello.

L'imputazione di mafia comporta l'automatico ritiro di licenze per la detenzione [illegible] [illegible] e il sequestro [illegible] stesso Teardo [illegible] una regolare autorizzazione, [illegible] collezionista, e possedeva una quindicina di pezzi. Fra quelli la due pistole. Il sequestro delle armi è stato affidato dal prefetto [illegible] Savona [illegible] carabinieri. I militari, dall'esame dei [illegible] hanno rilevato [illegible] il revolver e la pistola lanciarazzi non [illegible] denunciate.

Teardo, non si sa per quale ragione, il ricomparso ad Albisola soltanto lo scorso giovedì, quando il procuratore [illegible] aveva [illegible] firmato l'ordine [illegible] cattura, motivato dal «pericolo [illegible] *fuga e dal possibile inquinamento di prove* [illegible] *parte dell'imputato*». [illegible] un paio di giorni il provvedimento del magistrato è stato eseguito nella tarda notte di giovedì. [illegible] modalità. Le versioni fornite al magistrato inquirente dall'imputato e dai carabinieri discordano.

Teardo [illegible] sostenuto [illegible] [illegible] re [illegible]o arrestato mentre [illegible] [illegible] alla caserma dei [illegible] binieri di [illegible]. I militari, invece, parlano di «*formale fermo*», e Teardo, *di seguirli in caserma*».

Quando [illegible] è stato notificato il mandato di cattura, Teardo ha lamentato «*una ulteriore forma di persecuzione*». [illegible] sono intervenuti i legali [illegible] Teardo, Antonio Chiré e Silvio Romanelli. Romanelli ha presentato ricorso [illegible] Tribunale della libertà contro il mandato di cattura. I giudici dovrebbero pronunciarsi entro lunedì. Il procuratore Russo [illegible] riaperto inviando il [illegible] alla cancelleria penale del tribunale perché ne fissi la [illegible] dibattimento per libertà.

«*Il sequestro delle armi e [illegible] arresto della [illegible] collezionista, disposto [illegible] pretore ed affidato [illegible] carabinieri — [illegible] rilevare il procuratore Russo — è [illegible] conseguenza della condanna subita per associazione a delinquere e altri reati nel processo [illegible] primo grado e dell'imputazione di mafia che, nonostante l'assoluzione resta fra i capi [illegible] imputazione del [illegible] appello*».

Ieri, Mirella Schmid, seduta vicino alla figlia Daniela nella sala d'aspetto della procura, in [illegible] [illegible] incontrare il marito rinchiuso nelle celle di sicurezza dei carabinieri, scuoteva la testa e diceva: «*Non è più vivere. Mio figlio Marco* [illegible] *ha compiuto diciassette anni; si rifiuterà le lettere di auguri ricevute nelle stesse date dell'anno scorso, [illegible] padre ancora [illegible] cercare, quando ha appreso del nuovo arresto. Ne [illegible] rimasto sconvolto*». [illegible] «*Mi può sembrare possibile che dopo tutti i controlli subiti, tenacino* [illegible] *in casa, irregolarmente, e contrabbandi* [illegible] *delle armi? Quando ho appreso dai carabinieri dello stupefacente del sequestro, [illegible] mi è stata una liberazione. Poi, la doccia fredda*».

Sulla legittimità del provvedimento preso [illegible] magistrato inquirente l'avvocato Romanelli ha espresso [illegible] il suo dissenso nel ricorso proposto al Tribunale della libertà. Poi ha opposto il silenzio a tutte le [illegible]. [illegible] è lasciato sfuggire soltanto una battuta: «*Un mandato di cattura per una presunta bipolarità che prevede soltanto la [illegible] soluzione amministrativa: roba [illegible] non credere*». L'avvocato Antonio Chirè, che ha collaborato con il collega all'impostazione difensiva di Teardo [illegible] questa vicenda, fa rilevare: «[illegible] *componente sentimentale del reato è il dolo. Come si può parlare [illegible] [illegible] questa vicenda quando [illegible] è stata la stessa moglie [illegible] Teardo a consegnare le armi ai carabinieri?*».

[illegible]

Riconoscimento alle attività artigiane del Levante

Chiavari, anche la sedia diventa un prodotto doc

Con il premio «Turio-Copello» assegnato [illegible] Società Economica

CHIAVARI — E' di questi giorni [illegible] notizia ufficiale della trasformazione del premio «Turio-Copello», da [illegible]ecolo assegnato [illegible] Società Economica [illegible] Chiavari, in un vero e proprio «marchio doc» per l'artigianato della Riviera di Levante.

Lunedì in Comune a [illegible] vari [illegible] terrà un primo [illegible] tra artigiani in vista di una rassegna commemorativ[illegible] che dovrebbe svolgersi nel palazzo Rocca [illegible] uno degli aspetti forse più caratteristici dell'artigianato locale: la «sedia di Chiavari». Ed è proprio partendo da questo prodotto, il più conosciuto a livello nazionale, che [illegible] possono capire i problemi che travagliano il settore.

Nata alla fine del Settecento da un'idea di Gaetano Descalzi detto «il Campanino», la sedia di Chiavari ha [illegible] molte evoluzioni [illegible] mix ha sempre mantenuto, fino a pochi anni fa, alcuni principi-base estrema leggerezza, [illegible] sette [illegible] di quella conservata nel museo dell'«Economica» al chilo, chilo e [illegible] della produzione attuale, massima robustezza; raffinatezza e capacità di in[illegible]rsi in qualsiasi stile d'arredamento.

«*Sta di fatto che delle venti ditte attive venticinque anni fa, [illegible] sono rimaste [illegible] a quattro aziende a lavorare, davvero artigianalmente, nelle sedie*» dice Ettore Levaggi [illegible] Rinaldo Levaggi, di via Entella, due titolari e quattro dipendenti. La sedia di Chiavari non costa eccessi[illegible] [illegible] va [illegible] 150 [illegible] 180 mila lire a seconda del modello), soprattutto se la si paragona ad altri modelli di sedie oggi in produzione e in vendita.

«*Una sedia di Chiavari richiede quattro ore e mezza di lavoro escluso il sedile, in truciolato di bambù intrecciato. Per realizzare quest'ultimo, un'operazione impagliatrice impiega [illegible] due ottime ore. Ecco perché il prodotto "Doc" [illegible] un costo. [illegible] potrebbe [illegible] compensato [illegible] robustezza e dalla [illegible]*.

Gli artigiani impegnati sono pochissimi, non più [illegible] una dozzina. «*Ci [illegible] anche altri operatori, che però commerciano soltanto in [illegible] oppure montano semilavorati, che non seguono, quindi, l'intero [illegible] di fabbricazione*» — spiegano alla Bao di via Bancalari (quattro soci in cooperativa). C'è poi il caso di ditte esterne che sono arrivate addirittura a spedire [illegible] stazione [illegible] Chiavari sedie prodotte industrialmente [illegible] e nella vicina Santa Maria del Taro.

[illegible] gli artigiani «*In questo [illegible] [illegible] sedie [illegible] Chiavari [illegible] finito per imbastardirsi. Occorrerebbe un grande rilancio a livello nazionale*».

Marco [illegible]

Genova, ex capo della narcotici a giudizio per corruzione

GENOVA — L'ufficio istruzione di Genova ha rinviato a giudizio, con l'accusa di corruzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, l'ex capo [illegible] squadra narcotici della questura [illegible] Genova Enrico Valente, [illegible] anni. Il giudice ha inoltre rinviato a giudizio, per la sola corruzione, Vincenzo Volpe, *ex* [illegible] della squadra [illegible] genovese, Gianfranco Tosa, Antonio De Michelis, Vincenzo Zita e [illegible] convivente Rosa Caputo, [illegible] Ogliastro, Osvaldo Di Brenda, Paolo Bertin, Giuseppe Radogna, tutti personaggi arbitanti nel mondo della prostituzione.

Il Salone cassa di risonanza della crisi della cantieristica ligure

La nautica da diporto non ha alleati nella sfida alla concorrenza straniera

Sotto accusa le disposizioni fiscali e la legge finanziaria: «Situazione drammatica»

GENOVA — *La cantieristica* ligure da diporto si [illegible]rd[illegible] de oggi con la concorrenza al Salone internazionale che [illegible] apre in mattinata alla Fiera. *Sono presenti gran parte delle 180 aziende della regione* [illegible] va dal prodotto estremamente raffinato, al piccolo gozzo che continua una storica tradizione marinara ligure.

Com'è la situazione? «*Difficile — risponde con estrema chiarezza* Walter Ferrero, dei Cantieri Roswal di Savona — *perché, come se non bastasse la spietata incidenza del fisco, ci sta arrivando sul capo un'altra tegola. Due leggi (l'ultima è del febbraio* [illegible] *due anni fa) prendono [illegible] agevolazioni [illegible] cantieristica e altrimenti. Ora, la nuova "finanziaria" ci sta modificando* [illegible] *peggio bisogna tagliare, e dove se non nella nautica, secondo il governo, l'ultima [illegible] classe?*».

«*In previsione [illegible] benefici promessi* — continua Ferrero — *erano stati fatti progetti, perfino gruppi americani stavano esaminando* [illegible] *possibilità [illegible] far costruire in Italia. Ora [illegible] ritorna alla politica [illegible] lesina mentre, assurdamente, si conferma in [illegible] gli ambienti il grande apporto del turismo alla bilancia nazionale*».

La Roswal costruisce piccole navi, pescherecci d'altura e [illegible] da diporto. Vende [illegible] specialmente nei Kuwait e nei Paesi africani. «*Le barche da diporto* — spiega Walter Ferrero — *le costruiamo solo su richiesta*». Poiché il costo degli [illegible] più impegnativi parte da due miliardi, l'azienda punta a una clientela straniera, specialmente statunitense e tedesca. Gli addetti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quando [illegible] [illegible] l'apporto di ditte appaltatrici.

Si sta registrando uno [illegible] lamento della produzione [illegible] Levante: limitato però a [illegible] Spezia, perché anche i grandi cantieri [illegible] Viareggio (a [illegible] minciare dal «Benetti») [illegible] pano difficoltà.

Dalle grandi «barche» (navi fino a 60-100 metri) della Roswald, all'artigianato di qualità. A Rapallo Giovan[illegible]i e Giorgio Viacava, padre e [illegible]lio, gestiscono un cantiere specializzato in gozzi di legno (mogano, pino, [illegible]) dai cinque ai [illegible] metri. Sono barche per amatori che offrono i vantaggi della sicurezza, del rollio dolce, della velocità moderata. Costo: dai 5 ai 70 milioni: il [illegible] più [illegible] può [illegible] però un'ottima [illegible] alternativa all'albergo per una famiglia di quattro persone.

I Viacava lamentano due grosse difficoltà: la prima è il costo dei posti barca del porticciolo, oltre il mezzo milione al mese. Dice Giorgio Viacava: «*I clienti vengono da noi, si innamorano* [illegible] *un gozzo, [illegible] subito dopo chiedono: e dove lo mettiamo?*». La [illegible] difficoltà è l'aumento del prezzo [illegible] motori che [illegible] supera quello delle barche: fino a 10 milioni per un 30 cavalli.

Barche artigianali anche ai cantieri «Santa Margherita Ligure», quarantu dipendenti, nati un secolo fa e vicino ai tradizionale della nuova, efficiente gestione. Questo cantiere costruisce anche yacht da [illegible] a [illegible] metri, sempre in legno pregiato. Ai [illegible] lone espone la «Alalunga 26». La clientela? Straniera, naturalmente. Gli italiani, se comprano (aggiungendo al prezzo il 36 per cento di Iva) se ne stanno ben nascosti.

Gozzi come barche leader anche [illegible] «Patrone» [illegible] Oneiale, fondati [illegible] [illegible] sant'anni fa: vanno dai quasi [illegible] ai sei metri, costano sui 18 milioni [illegible] entrobordo. I «Patrone» presentano in Fiera quella che loro definiscono la barca ideale: è un [illegible] di metri 6,80 [illegible] quattro posti letto. Paga solo il 18 per cento di Iva (in quanto considerata [illegible] [illegible] servizio) ed è esente da [illegible] nell'esportazione.

Guido Coppini

Rapallo, eseguie della [illegible] dell'incidente

RAPALLO — Parenti e amici renderanno questo pomeriggio l'estremo saluto a Rita Canessa, la parrucchiera rapallese di 31 anni deceduta in un incidente stradale in Toscana.

I funerali [illegible] svolgono [illegible] 16 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea di Foggia. La donna, che gestiva con la sorella un salone in via Mameli, stava rientrando da una [illegible] casa [illegible] a Monteca[illegible]ni

(a. pi.)

La festa [illegible] rustie [illegible] Camogli

CAMOGLI — Si svolge domenica, [illegible] campo sportivo di Bana, a Ruta di Camogli, la decima edizione della «Festa de rustie», [illegible] sagra delle caldarroste, le prime [illegible] stagione. Il programma della giornata prevede alle 10 la celebrazione della messa sul campo, officiata dal padre guardiano del convento dei frati minori di Recco, dalle [illegible] alle 15 e nel pomeriggio [illegible] 15 alle 16 la cottura e la distribuzione

(a. pi.)

Vandali alla stazione di Recco

Bombardano il treno con bidoni dei rifiuti

[illegible] — Un atto vandalico è stato compiuto ieri notte al [illegible] delle Ferrovie. Alcune persone, rimaste sconosciute, hanno gettato sui binario dispari, quello a monte, [illegible] bidoni per la spazzatura, che si trovavano in via Sporoni la strada che [illegible] per un tratto a fianco della linea ferroviaria. Il fatto è avvenuto intorno alle 21,15: un bidone (si trattava di quelli di plastica, [illegible] 10 litri) è stato gettato [illegible] [illegible] ruraglione, a vari [illegible] [illegible] d'altezza sopra il binario, mentre in stazione si trovava fermo il treno Intercity Milano-Busalla Levante (in partenza da Genova [illegible] 20,53).

Il contenitore ha colpito il tetto di una [illegible] [illegible] però provocare danni particolari, né intralci alla circolazione. Dalla stazione sono stati avvertiti i carabinieri, ma nel frattempo gli autori del gesto, che l'oscurità non ha [illegible] [illegible] individuare, si erano dileguati.

Al rumore provocato dal lancio dei bidoni, qualche passeggero ha pensato per un istante a un improvviso, nuovo guasto tecnico.

Per più di dodici ore, infatti, ieri l'altro, [illegible] circolazione ferroviaria ha subito ritardi, rallentamenti e anche qualche cancellazione [illegible] treni locali, per un singolare incidente avvenuto nei pressi della stazione di Recco. Un container smontato, che era alla sommità di una pila, sistemata a bordo di un treno merci, si è improvvisamente sganciato e ha colpito, con l'effetto [illegible] una molla la linea di alimentazione elettrica. [illegible]

Le Ferrovie hanno annunciato indagini sull'episodio, per chiarire eventuali responsabilità sia da parte degli [illegible] operai dell'azienda di Stato, sia da parte dell'impresa privata di trasporti che curava la spedizione.

a. pi.

A Genova presentazione [illegible] festival [illegible] cinema subacqueo

Film, gemellaggi, convegni a Camogli la star è il mare

CAMOGLI — [illegible] presentata ufficialmente domani pomeriggio all'auditorium della Fiera [illegible] Genova, la seconda edizione del Festival internazionale del Film Subacqueo, che si terrà a Camogli dal 17 al 20 ottobre. Domani pomeriggio le [illegible] che concorrono all'aggiudicazione [illegible] premio intitolato al «Cristo degli Abissi» [illegible] statua che si trova sul fondale della baia [illegible] San Fruttuoso) saranno proiettate in anteprima per la giuria, con ingresso libero per il pubblico.

Dopo l'esordio dello [illegible] anno, il [illegible] ampliato quest'anno la gamma delle tecniche in concorso: [illegible] in formato Super8 e 16mm, videotape, diapositive e [illegible] diaporama [illegible] dell'immagine subacquea di Camogli saranno proiettati nel cinema Odeon rimesso a nuovo dopo anni [illegible] chiusura, una trentina di pellicole, provenienti dall'Italia, Stati Uniti, Messico, Belgio, Germania Occidentale, Francia e Spagna.

Il festival, però, [illegible] sarà fatto solo di proiezioni: sono infatti in programma alcune interessanti manifestazioni [illegible] nella serata di venerdì 18, sarà celebrato [illegible] baia di San Fruttuoso il gemellaggio tra Camogli e Playa [illegible] di Cozumel, dove nel maggio [illegible] è stato [illegible] sui fondali un «Cristo degli Abissi».

Due statue assai diverse nelle forme, ma che gli uomini hanno posto nel mare animati dallo stesso sentimento, a protezione [illegible] quanti lavorano [illegible] le profondità [illegible] lavoro e per sport. Lino Ohtumaruda, cineoperatore milanese che nel maggio scorso fu ambasciatore di Camogli in Messico per la posa, [illegible] piedi del Cristo di Cozumel, di una targa inviata dall'Italia (presenterà un documentario sull'evento, fuori concorso), si immergerà a San Fruttuoso insieme a due sub d'eccezione: [illegible] il parroco [illegible] Cozumel e il cineoperatore Ramon Bravo.

Sempre in occasione del Festival, il circolo filatelico «Amici del Mare» [illegible] Camogli organizzerà la Sesta giornata Pro Ecologia, in collaborazione [illegible] [illegible] WWF, dedicata alla protezione del cervo sardo, in via d'estinzione, nell'ambito della campagna «Conta [illegible] rivo».

a. [illegible]

Iniziativa del [illegible] di Chiavari, Lavagna e Lelvi

Il bosco intorno alla chiesa delle Grazie la Riviera riscopre uno dei suoi gioielli

[illegible] — La chiesa delle Grazie è sicuramente uno degli angoli più suggestivi [illegible] Tigullio. Sospeso [illegible] cielo e mare, [illegible] [illegible] è meta obbligata di tutti i turisti [illegible] passaggio in Riviera che gli [illegible] almeno una fotografia. Per iniziativa del Consorzio intercomunale per l'agricoltura e le foreste di Chiavari, Lavagna e Lelvi, anche la collina che fa da [illegible] alla chiesetta è [illegible] a diventare un bosco modello.

Gli interventi (finanziati tramite la Regione, dalla Cee, in base al regolamento 269/79) interesseranno quella porzione di collina compresa fra la [illegible] Aurelia e il crinale che corre dal Monte Bacezza [illegible] Monte Oxeo, per piegare poi [illegible] Zoagli. Quindici ettari [illegible] tutto [illegible] attualmente al presente come «foresta degradata», un intrico, in certi punti impenetrabile, formato da lecci, pini di Aleppo e dagli arbusti tipici che compongono la macchia mediterranea.

Il consorzio intercomunale ha dato incarico a [illegible] Silvestri, vicepresidente dell'Ordine [illegible] dottori agronomi e dei dottori forestali delle province [illegible] Genova, Savona e La Spezia, di redarre un piano d'interventi che attualmente [illegible] seguendo l'iter burocratico in Regione. Il progetto prevede la pulitura del sottobosco [illegible] l'eliminazione degli arbusti infestanti, il sfoltimento delle ceppaie di leccio, la realizzazione di viali tagliafuoco e la sistemazione di stradelle e sentieri esistenti: il [illegible] dell'operazione [illegible] aggirarsi sui 90 milioni.

A lavori ultimati [illegible] possibile il recupero di una zona bellissima (fa parte dell'area di confine del parco di Portofino) che potrebbe successivamente accogliere itinerari ecologici e percorsi vita. Esiste già un sentiero molto panoramico sul crinale che però in molti punti risulta impraticabile.

a. b.

C.O.N.I. CITTÀ DI ALASSIO [illegible] LIGURIA F.I.G.C.

TORNEO DI CALCIO
4 NAZIONI
[illegible] Juniores "A"

BELGIO ⚽ OLANDA
ITALIA SCOZIA

ALASSIO
STADIO COMUNALE «S. FERRANDO»
1ª giornata: 15-10 ore 15,00 - ITALIA-OLANDA
ore 20,45 - BELGIO - [illegible]
2ª giornata: 17-10 ore 15,00 - BELGIO-OLANDA
ore 20,45 - [illegible]
3ª giornata: 19-10 ore 15,00 - ITALIA-BELGIO
ore 20,45 - OLANDA-SCOZIA

ENARDI
Industrie Elettrodomestici S.p.A.
PALAZZOLO [illegible] TELEX 335039 NARDI I

SPETTACOLI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 582.329) Teatro Comunale dell'Opera di Genova, stagione lirica primaverile 1985 (inizio 13.000-8000 Domani ore 16 Concerto vocale di Chopin e Debussy) pianista Andrea Lucchesini, violoncello dell'Opera di Genova dir. Rico Saccani Venerdì, abbonamenti, prima opera 10-12,30, 15-18,30

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio - tel. 593-591) Teatro Genovese Stagione di prosa 85-86 Prezzi 30.000 - 11.000 Ore 20,30 Rappresentazione pubblica, di Antonio Pietro regia Carlo Cecchi. Venerdì abbonamento. Orario cassa: 10-13 16-19

SALA E. DUSE (via N. Barabino - Teatro 813.470) - Teatro di Genova stagione di prosa 85-86 Prezzi: 15.000 9000 Ore 20,30 Rosa, di Alejandro Casona regia Marco Sciaccaluga Compagnia stabile del Teatro di Genova. Venerdì abbonamenti Orario cassa 10-13 16-20

SALA CAMBIASO (viale Viao Gian B. Cibrario - Telefono 543.532) Circolo Ricreativo Cappelli Stagione teatrale 85-86 Prezzi: 8500-6000. Ore 21: A l'è tradotta scritti di Michelangelo Dolcino Regia: Aldo Rossi. Gruppo teatrale di prosa E.N.D.A.S.

SANT'ANTONIO S. FILIPPO (via Lamarmora 10) Associazione «I Camerlata». Stagione concertistica Mezzo-dicembre 1985. Prezzo 4000 Domani ore 16,30 Concerto di Musica da Camera. Musiche di Vivaldi, Haendel, Respighi Flauto: Giordano Dagnino Orchestra d'archi «I Camerlata».

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 843.241) Dolci pillole blu Vm 18 L. 6000

AUSONIA (corso Buenos Aires 7, tel. 884.810) Ore: Mat. Or. 18, 19,50 18,45 20,30 22,30 (L. 6000)

CHIAMATA (via Chiaravagna, tel. 261.566) Private eyes club

CORALLO (via Vincenzo IV, tel. 586.418) Coca Cola 604

GIOMBO (via Colombo 11, tel. 565.600) Marisa e le sue voglie Vm 18

METTACELLO (p. Corvetto) Grande di prima a. 8.

ODEON (cinemagrafo, tel. 883.360) L'eredità del gallo Or.: 16, 18,10 20,20 22,30.

LUX (via Ilo Genovesi) Corso di latino per v. Cani

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 366.946) Carosel Buster Keaton e Soldato

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.616) Passaggio per l'India

ORFEO (via XX Settembre 121) tel. 564.849) Diamanti

PALAZZO (corso S. Caterina, tel. 585.617) Banco a posto e tre paganti

SAN BALDO (via Cornigliano 7, tel. 203.746) Sapore inquieto Vm 18

SUPERMARKET MOVIES (via Cesare Gr. tel. 680.734) Genio dell'amore. Vm 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 543.212) Bar, borsaggio erotico. Or. 18,30; 16,30,20 22,40

VERDI (via XX Settembre 36 tel. 562.137) Legend Or 16,30, 16,30, 20,40; 22,40. L. 6000

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360) Medea colpevole

CRISTALLO (largo Zecca) Amori infami

MARIN (corso Armando 4, tel. 601.502) Portieri.

SUPERBA) Sempre tutto in sala.

[illegible]

LUMIERE (via Vesto 1) Una pallottola per due.

CLUB INSTABILE: L'amore ad 8 zampe.

NUOVO FILM STORY) Stanlan.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Rolando 15) Study in pit dolla Stanza.

A.B.C.: Apolloppelsanzanal - Cento lano.

ARTORIA: Porky's III.

EL DORADO: Stanotte lotta per la gloria.

SPLENDOR: Videodrama.

HOLIDAY (p. Baccio del giochi svelti - Esperienze percettivi.

CENTRI PERIFERIE

VERDI: Beverly Hills Cop.

NERVI

[illegible] (via La Chiesa 9) La rosa purpurea del Cairo

CAMPOMORONE

[illegible] Witness, il testimone.

BOGLIASCO: Le belle addormentate nel bosco

CHIAVARI

ASTOR: Nemmeno Dio.

CANTERO: La polizia.

MIGNON: I favoriti della luna

NUOVO: Piaceri indecenti.

RAPALLO

CENTRALE (p. Mameli 47, tel. 69.781) Nemmeno Dio.

ITALIA: Scuola di polizia n. 3.

SESTRI LEVANTE

CENTRALE: Highlander.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: 007 Bersaglio mobile.

DIANA: Carosel Buster Keaton.

ELDORADO: Scuola di polizia n. 3.

JOLLY: Giochi carnali in Norvegia. Alla La polizia.

FILMSTUDIO: La donna della mezzanotte

ALASSIO

COLOMBO: 007 Bersaglio mobile.

RITZ: Miss Ida.

ALBENGA

ASTOR: Scuola di polizia n. 3.

AMBRA: Il mercenario delfido.

CRISTALLO: Porky's 2, la rivincita.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: Cotton Club

FINALE LIGURE

CUBINA: Highlander.

LOANO

PERLA: La compagnia del bel MILLERIGO

ITALIA: Cadaveri dal passato.

LUX: Ghostbusters.

VALLEGRIA

VALLEGRIA: Sogni perfettori Buttiglione.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Ghost stories.

DANTE: Scuola di polizia: prima missione.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Witness, il testimone.

ARMA DI TAGGIA

[illegible] L'allenatore del pallone.

CERVO: Il pianeta.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Porky's III.

LA SPEZIA

CINEMA

ASTOR: 007 Bersaglio mobile.

DIANA: Carosel Buster Keaton.

ELDORADO: Scuola di polizia n. 3.

JOLLY: Giochi carnali in Norvegia. Alla La polizia.

FILMSTUDIO: La donna della mezzanotte

ALASSIO

COLOMBO: 007 Bersaglio mobile.

RITZ: Miss Ida.

ALBENGA

ASTOR: Scuola di polizia n. 3.

AMBRA: Il mercenario delfido.

CRISTALLO: Porky's 2, la rivincita.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: Cotton Club

FINALE LIGURE

CUBINA: Highlander.

LOANO

PERLA: La compagnia del bel MILLERIGO

ITALIA: Cadaveri dal passato.

LUX: Ghostbusters.

VALLEGRIA

VALLEGRIA: Sogni perfettori Buttiglione.

SANREMO

CINEMA

CENTRALE: Ghost stories.

DANTE: Scuola di polizia: prima missione.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Witness, il testimone.

ARMA DI TAGGIA

[illegible] L'allenatore del pallone.

CERVO: Il pianeta.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Porky's III.

Incontro col direttore del Tasso

De Bernart e il Donizetti dimenticato

SAVONA — «E' una grande fatica per tutti, cantanti, coro e orchestra. Ma credo che quest'operazione darà soddisfazioni a quanti stanno collaborando». Il commento di Massimo De Bernart, direttore d'orchestra impegnato al Chiabrera nelle prove di **Torquato Tasso**, l'opera di Donizetti che andrà in scena mercoledì sera in prima esecuzione integrale in forma scenica per il nostro secolo. L'allestimento, creato dal Teatro dell'Opera Giocosa, si avvale della regia di Filippo Crivelli. Del cast fanno parte Simone Alaimo, Luciana Serra e Ambrogio Riva.

Fra gli artefici della riscoperta del *Tasso*, nato poco dopo *Anna Bolena* (punta di partenza secondo molti dei Donizetti maturo), c'è indubbiamente De Bernart. Trentacinque anni, per diverso tempo assistente di Franco Ferrara, vincitore nel 1978 del primo Concorso internazionale di direzione d'orchestra intitolato a Vittorio Gui, De Bernart ha compiuto lungo studio sull'opera: «"Tasso" inedito» un notevole [illegible] al sub appartire al Valle di Roma. L'accoglienza favorevole fu confermata anche nelle successive riprese in città italiane e straniere. Dopo [illegible] scomparve, per diversi motivi. Innanzitutto occorrono tre protagonisti (baritono, soprano e tenore) di alto livello. La partitura risulta staccante per i cantanti, non c'è un giusto equilibrio negli interventi. La scrittura rimane vincolata a schemi ripetitivi propri dell'epoca. Donizetti ha tentato un esperimento riuscito solo per metà. C'è una curiosa e originale mescolanza di buffo e drammatico che il musicista non riesce a dominare».

«Nello stesso tempo, però — continua De Bernart — proprio questa commistione di elementi contrastanti consente all'autore di rendere l'ambiguità dell'ambiente e l'opportunità dei personaggi che circondano l'unica figura positiva, Tasso».

Il lavoro recupera la storia [illegible] presunto amore del poeta per la duchessa Eleonora: «Ancora oggi — sottolinea il direttore — non si è fatta piena luce sulla personalità del Tasso e sulle cause della sua pazzia. Donizetti con il librettista Ferretti, offre una possibile chiave di lettura. La follia è il centro dell'opera. Il buffo e il tragico possono essere visti [illegible] gli umori del poeta, uomo [illegible] e sincero circondato [illegible] malvagi e invidiosi, fatto rinchiudere perché così vuole la ragion di Stato. Non è improbabile che nel [illegible] si sia identificato Donizetti».

Torquato Tasso attende il responso della critica e del pubblico d'oggi: «Attengo alla operazione stimolante — [illegible] De Bernart —. Quando [illegible] recuperano lavori abbandonati dal tempo, occorre agire con prudenza, ricercando le cause che hanno determinato l'esclusione dell'opera dal repertorio. Non si può scegliere a caso. Alcune opere, tuttavia, sono talmente citate nei testi dell'epoca da poter essere considerate comunque importanti per il momento storico-culturale in cui furono scritte. A questa regola darà un po' di attenzione *Il Tasso* può rivelare [illegible] Donizetti diverso e interessante».

Roberto Iovino

L'attrice genovese di nuovo in palcoscenico con «Retrò» a fianco del marito

Albani, è rinata una stella

Molta attesa tra il pubblico per il ritorno dell'artista più che per il testo novità del giovane [illegible] Galin

Un momento dello spettacolo: De Cresa antiano contadino, la Albani eccentrica ex ballerina [illegible]

GENOVA — *Elsa Albani ha vinto la grande paura. Dopo 15 anni è tornata in scena per interpretare, a fianco del marito Ferruccio De Cresa, Retrò del giovane autore sovietico, Aleksander Galin, in prima l'altra sera al Genovese ad aprire la stagione di produzioni dello Stabile. C'era, in platea, [illegible] attesa nervosa: amici, parenti (Elsa Albani, [illegible] si chiama in realtà Lapini, è genovese), irriducibili fans, da sempre certi del ritorno.*

L'attrice è stata accolta da un applauso scrosciante appena è apparsa in scena a un quarto del primo atto ed è stata applaudita più volte nel [illegible] della rappresentazione. Il feeling, insomma, è scattato subito e l'attrice se n'è accorta. Considerato il carattere difficile e lo stato continuo d'apprensione, si riteneva che Ferruccio De Cresa (forse non meno emozionato [illegible] moglie) avesse un compito arduo, quasi di capitano-giocatore, nel palcoscenico. Invece l'Albani, [illegible] a suo agio nella parte e nell'appartamento-magazzino inventato con meticoloso puntiglio dallo scenografo Gianfranco Padovani, ha [illegible] a spron battuto, sfornando il primo tempo e, quindi, distendendosi con toni e trapassi [illegible] rompiscni nel secondo.

I commenti [illegible] pubblico, nel ridotto e al termine, dopo cinque minuti di applausi, [illegible] concentrati sulla protagonista. «Il secondo tempo un capolavoro di finezza». «Che voce, che voce». Qualcuno accenna al fatto che Elsa abbia abusato, in qualche punto risparmiante della commedia (che è d'impianto vecchiotto, rispetto al gusto occidentale corrente), dei trucchi della maniera, al limite del «birignao». Ma viene subito ritirato. Si ricordano i duetti con Volli, il celebre edizioni dei Sei personaggi di De Lullo. I veterani della prosa genovese scrivono anni e Zoo di vetro, 40 anni fa.

Manca alla festa Chiesa, bloccato a letto da un malanno stagionale, che s'è tenuto in contatto telefonico per tutta la sera con Elsa Albani, che ha scorrazzato per due ore e mezzo sul palcoscenico con massima agilità e disinvoltura, [illegible] ricorda all'ultimo momento d'aver una cattiglia [illegible] ed esce, nella notte, al braccio di Ferruccio, che non sa se ridere o piangere, appoggiata ad un elegante bastone. «Ce la farò domani!».

In realtà prova già [illegible] che interpreterà la prossima stagione. Il ghiaccio è rotto.

Retrò [illegible] come sottotitolo un'avvertenza: «Storia [illegible] tempi». E' un tempo [illegible] si parla. La vicenda si svolge [illegible] un appartamento moscovita [illegible] abitano marito e moglie. Lui, Leonid, fatica all'istituto di storia, ha una buona posizione e, in maniera indirettamente, svolge una sorta di mercato nero d'antiquariato. [illegible] l'automobile, qualche soldo, benessere, efficienza, [illegible]amicizia. Ma per l'autore, che pure non ha nulla nel suo bagaglio ideologico del realismo socialista, patriottico, propagandista e retorico, [illegible] doti moderne di Leonid non sono positive. Sia pure trasfigurato dall'ironia con cui il suo carattere viene tratteggiato, Leonid appare [illegible] superficiale e poco [illegible]. E' soprattutto un uomo che ha conosciuto solo la città. Sua moglie, Ljudmila, è ancora [illegible] bella donna, [illegible] intrattiene delle [illegible] figli (che, forse, l'egoista Leonid non ha mai voluto).

In questo menage entra Nikolai (De Cresai), settantaduenne padre di Ljudmila, che ha vissuto sempre in campagna, vedovo da due anni.

[illegible] figlia è lacerato da due sentimenti contrastanti: l'avversione per il padre, ottuso maglia, che ha fatto vivere alla madre un'esistenza di miseria e di solitudine, e al tempo stesso una struggente [illegible] per lo stesso, così goffo, prettamente [illegible] prigioniero d'una città ostile.

Leonid [illegible] sopporta a malapena [illegible] la figlia [illegible] soffre. Rischi [illegible] marito e moglie decidono di [illegible] una nuova moglie per Nikolai. Il manageriale genero seleziona tre anziane zitelle e vedove: una ex ballerina, una ex infermiera d'un ospedale psichiatrico e una guardiana notturna.

Con una trovata scenica molto classica, le donne, per un [illegible], si presentano *tutte insieme all'appuntamento.*

Così l'esistenza [illegible] vecchio che sogna gli animali, il suo cortile, il tetto da riparare e non se vuole sapere di farsi la barba tutti i giorni o di cetare le scarpe in casa, è travolta dall'ingresso di Nina, Rosa e Diana, tutte poco più giovani di lui. *Soprattutto* il pas-de-deux con [illegible] (*Elsa Albani*), ex ballerina stravagante, diventa [illegible] portante della commedia, prima [illegible] clusione catartica che qui non riveliamo.

Paolo Lingua

A Villa Croce tutto Guttuso nel «Della Ragione»

DEN[illegible] — S'è inaugurata ieri pomeriggio nel Museo d'arte contemporanea di villa Croce la mostra *Guttuso e* [illegible] *nel* [illegible] *Della Ragione*. Avrebbe dovuto prendere parte alla cerimonia l'anziano artista, ma all'ultimo minuto, durante il meeting organizzato in suo onore alla Terrazza Martini, gli organizzatori hanno annunciato che Guttuso era stato colpito da una leggera indisposizione e non sarebbe venuto.

L'esposizione è stata brevemente illustrata dall'[illegible] DEL GUTUSO del Comune di Genova, Attilio Bartoli, [illegible] stato scelto per la personale [illegible] grande pittore un titolo che gioca sul doppio senso [illegible] cognome del collezionista Alberto Della Ragione.

«Una prima lettura — scrive Luciano Caprile — vede [illegible] *"ragione" di Della Ragione* [illegible] *donare negli Anni Sessanta* [illegible] *la sua prestigiosa raccolta di opere d'arte moderna a Genova* [illegible] *città di* [illegible] e vede la *"non ragione" di un inspiegabile rifiuto da parte di chi* [illegible] *decidere in termini ufficiali». Genova perdeva così un patrimonio prezioso; l'intera collezione fu donata al Comune di Firenze.*

Un secondo significato [illegible] titolo e da ricercarsi [illegible] periodo in cui Guttuso fu rifugiato a Genova, nella villa dell'ingegner Della Ragione. «Siamo, *nei primi mesi* [illegible] *1943* — prosegue Luciano Caprile — *e da anni Guttuso cercava* [illegible] *difendere la "ragione" nei modi che venivano concessi in quel particolare momento storico, cioè attraverso* [illegible] *denuncia degli errori e degli orrori* [illegible] *si stavano consumando».*

Intorno a Della Ragione [illegible] pian piano formando un vero [illegible] proprio circolo artistico. Il collezionista rilevò la galleria [illegible] Corrente a Milano e decise di continuarne l'attività promuovendo al tempo [illegible] collana [illegible] edizioni sul disegno, aiutando Mafai e facendo contratti a Birolli, Santomaso e Vedova.

La mostra di Villa Croce ruota intorno alla «Crocifissione», l'opera di Guttuso in cui traspare la rimeditazione sulla Guernica picassiana e che segna il legame d'amicizia tra l'artista e l'ingegner Della Ragione.

Oltre le opere di Guttuso (55 tra olii, guazzi e disegni, compresi tra il 1937 e il 1945) la mostra comprende 21 opere degli artisti che [illegible] quegli anni furono più vicini a Guttuso e a Della Ragione: Antonietta Raphael e Mario Mafai, Birolli, Morlotti, Marini, Fontana, Valenti, Cantatore, Mignecco, Saveli, Hilario Prampolini, Santomaso, Chiti, Cassinari, Manzù, Bassano, Treccani, Vedova, Cherchi e Maccari.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 24 novembre nei giorni [illegible] dalle 9 alle 13 e dalle 15,15 alle 18, la domenica [illegible] 9.15 alle 12.45.

Daniela Grendene

Il cantautore sovietico stasera al «Tenco 85»

Okudzava: «Sono un poeta e vi racconto me stesso»

SANREMO — *«Sono euforico: questo viaggio in Italia era del tutto inatteso. Mi considero un uomo felice, perché faccio quello che mi piace e per di più, da alcuni anni, per furio mi pagano pure».*

Così al [illegible] presentato [illegible] poco [illegible] mezzogiorno, nella conferenza stampa al teatro [illegible] casinò, Bulat Okudzava, il poeta chansonnier russo cui è stato assegnato il Premio Tenco '85 per l'operatore culturale. Rappresentante di un cultura musicale popolare totalmente sconosciuta in Italia, Okudzava [illegible] questa sera il personaggio più atteso (accanto al «vecchio» Guccini) sul palco dell'Ariston, per la serata finale della [illegible] gna [illegible] canzone d'autore.

Ieri ha dato un piccolo anticipo di sé e del suo mondo [illegible]tico-musicale parlando [illegible] molta semplicità delle [illegible] «poesie in musica», della sua vita, dei rapporti non facili con il potere che ha sempre guardato [illegible] sospetto i suoi testi contro la guerra.

«Non ho lezioni da impartire, non voglio convincere nessuno. Racconto me stesso, le mie impressioni, e quando vedo che questo [illegible] gente, sono contento». [illegible]at Okudzava, 61 anni, si è definito prima di tutto poeta, spiegando di essere «un cattivo cantante ed un cattivo chitarrista».

La sua presenza è uno [illegible] motivi di attrazione di questo Tenco [illegible] che fatica a trovare personaggi nuovi. Giovedì, nella prima serata, c'è voluto Giorgio Gaber, con il suo teatro cantato proposto con passione ed entusiasmo, per scaldare un pubblico fino a quel punto piuttosto [illegible] E Gaber, che ha proposto vecchi brani alternati a motivi recenti, è stato fatto tornare per ben tre volte sul palco.

Prima [illegible] lui, più che il debuttante Claudio Sanfilippo e Tito Schipa jr., gli spettatori hanno mostrato di gradire l'insolito esperimento di David Riondino, che come sfondo a due sue canzoni ha proposto (con un matrimonio musica-parole-fumetto) una serie di disegni di Milo Manara.

Ieri prima della lunga conferenza di Bulat Okudzava, ha potuto presentarsi al pubblico sanremese un altro debuttante al «Tenco», il genovese Max Manfredi, 29 anni. A chi [illegible] chiedeva cosa rappresentasse per lui [illegible] gna sanremese, ha risposto: *«La possibilità di fare un concerto, [illegible] che non mi accade spesso».*

L'ultima serata [illegible] aperta dall'orchestra ritmo-sinfonica del casinò diretta da Sergio Nanni, con un «Omaggio a Modugno», uno [illegible] protagonisti dell'altra manifestazione [illegible] quella «rica», il [illegible].

c. d.

Guccini stasera al «Tenco»

La giuria del Premio Tenco ha assegnato la «Targa Tenco» per il miglior disco dell'anno a Paolo Conte («Paolo Conte», Miglior canzone sempre a Conte («Bello in giallo del jazz»). Miglior interprete Alice («Gioielli rubati»). Miglior cantautore dialettale Maria Carta.

Lo scrittore-regista alla riapertura del Filmstudio

La donna di Bevilacqua non meraviglia Savona

La Cardinale e Ben Gazzara in «La donna delle meraviglie»

SAVONA — *Per inaugurare il Filmstudio completamente rinnovato negli arredi e negli impianti tecnici, Mirko Bottero ha portato a Savona il regista scrittore Alberto Bevilacqua. L'altra sera è stato proiettato il suo film* La donna [illegible] meraviglie. *L'esordio al Festival di Venezia ha fatto discutere e il film, come è noto, è stato stroncato dalla critica. Il cori Bevilacqua ha colto l'occasione per difendere la [illegible] «Donna [illegible] viglie», opera cinematografica [illegible] ha tratto dall'omonimo libro.*

Durante il dibattito seguito [illegible] proiezione, il regista scrittore si è scagliato [illegible] contro i critici italiani, [illegible] contro i produttori e i distributori, accusati [illegible] affossare il cinema italiano. «C'è una corsa alla rivalutazione ed all'incensamento degli americani e degli europei che ti imitano. [illegible] aiuto invece per gli [illegible] italiani che cercano di uscire fuori dagli stereotipi d'oltreoceano. E' il modo migliore per uccidere il nostro cinema. La "Donna delle meraviglie" è stata accolta con favore in Germania, Stati Uniti e Francia. E' stato già proiettato in diverse città europee».

Bevilacqua ha riaffermato il ruolo forse decisivo che potrebbe assumere lo Stato, aiutando i registi e gli autori: «Non c'è da scandalizzarsi se questa operazione rischia di partire in perdita. In Germania così è stato fatto e i risultati eccezionalmente positivi sono noti a tutti. Bisogna bloccare il processo di colonizzazione americana [illegible] cinema italiano».

Purtroppo Bevilacqua non è riuscito, nonostante gli sforzi della moderatrice del dibattito, [illegible] giornalista savonese del settimanale «Gioia» Bruna Magi, a portare la discussione sui contenuti del film, accolto tiepidamente dal pubblico.

Il regista ha confidato: «Avrei preferito trovarmi di fronte ai giovani [illegible] solitamente frequentano il Filmstudio, magari per [illegible] mi con loro, per ricevere le critiche, anche feroci...». Invece è accaduto il contrario: i pochi interventi sono stati vaghi e inconcludenti, talvolta pretesto per lodare [illegible] toni fuori misura Bevilacqua e la sua opera letteraria e cinematografica.

Tutti d'accordo invece sulla validità della serata che [illegible] movimentato il grigio orizzonte culturale della città.

[illegible]

Tv private in Liguria

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Bambini, cartoni; 9,30 Don Chuck Story, cartoni; [illegible] spettacolo [illegible] film drammatico, 1957, Usa; 11,30 [illegible] precoce d'acquisto; 12 Primomercato, vendita promozionale; 14 Vetrinaio, cartoni; 14,30 Vetrine d'arte e preziosi; 17,30 Bambini, cartoni; 18 Don Chuck Story, cartoni; 18,30 Le tele e il professore, telefilm; 19 Primogiornale, anteprima calcio; 19,35 Mama Linda, telenovela; 20,30 Sali all'altare, film avventuroso, 1956, Usa; 22,15 Calcio, lotta libera; 23,15 Film della [illegible]

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 50 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 11 Gran Bazar, rubrica di vendita; 12,55 Week end, rubrica cinematografica; 13 Cartoni animati; 14 Film documentario; 18,30 Il cavaliere solitario, telefilm; 17 Cartoni animati; 17,55 Week end, rubrica cinematografica; 18 Cartoons ore cena; pista, film, avventura storica; 19,50 Cronache del cinema, rubrica; 20 Arabesco mobile, telenovela; 20,45 Gli emigranti, telenovela; 21,30 Dispetto a tutti, film drammatico; 23 Prima mercato, rubrica di vendita; 1 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 13,35 Shogun, sceneggiato; 14 Babestino, cartoni; 14,30 Astrologia con Sonia; 16,45 Nomine pubbliche, film; 17,20 Superclassifica show; 18,15 La piccola grande Nell, cartoni; 18,40 Shogun, sceneggiato; 19,06 Robotman, cartoni; 19,30 L'ispettore Shuy, telefilm; 20,25 Politica; 21 Cuore, film; 22,30 L'ispettore Shuy, telefilm; 24 Strategia per una missione, film; 0,30 Fatto [illegible]

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Appendi un'amica, (rubrica, varie); 13,15 Zoom Tg Ponente; 13,30 Cartoni animati; 14 Fatti&... Dove sei, telenovela; [illegible] mercato del villaggio, film (commedia); 17 Resistenza oraica, film (guerra); 18 Appellando il domani, (intermezzo); 18,25 Zoom Tg Ponente; 19,40 Appellando il domani, (intermezzo); 20,30 Fatti&... dove sei, telenovela; 21,30 Sangue sul fiume, film (western) 23,15 Zoom Tg Ponente; 23,30 Rappresaglia, film, (western)

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 11,30 Speciale spettacolo, 12 Club del brivido; 12,30 Musicale; 13 Tg Tris; 13,30 Rubrica, 14,30 Film; 16 Speciale spettacolo; 17 Cartoni; 18 Magia settimanale; 19 Rubrica; 20,30 Tg Tris; 21 La via del male, film - Non stop.

CANALE 31 - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Giusto recenti, cartoni; 20,30 Motori non stop; 21 Mr. Monroe, telefilm; 21,30 Project U.F.O., telefilm; 22,30 Film.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Supermouse, Nuto, cartoni animati; 8,40 Tarzan e il lago Kanopa, film ragazzi; 10 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 10,30 I misterbili (1ª puntata) «Il delitto e il perdono», sceneggiato; 11,15 Due americane scatenate, telefilm; 12 Eroi all'interno, con Klaus Kinsky, film guerra; 13,30 Cyborg, cartone animato; 14 I misteri della jungla nera, film ragazzi 15,30 Supermach 5, Supermouse, Nuto, cartoni animati; 18,30 Amore latino film comico; 19 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 19,30 Due americane scatenate, telefilm; 18,30 Cyborg, cartone animato; 20 I misterbili, terza puntata «La giovinezza del padre», sceneggiato 20,50 Tagio e cresc, film western, 22,15 Personalità d'assalto, film guerra; 23,30 Stasera Ore: «Tornando a casa», (prima parte), telefilm; [illegible] La maschia, film noire

TELECITTA'

[illegible]

UHF 46, 52, 64 — Ore 16 Film Quando le morte portava l'elmetto, 18,45 Cartoni, Gionni e Pinotto; 17 [illegible] Campionato Jugoslavo; 18,30 La grande tragedia, documentario; 19,55 [illegible] notizie; 19 Telefilm Detective in pantofole; 19,30 Tg - Punto d'incontro; 19,50 Economia; 20,30 Il cavallino bianco, operetta, 22,40 Tg - Tuttogol; 22,50 Gli uccelli della R.A.F., telefilm, 23,30 Medicina e paziente

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 9 Telefilm Leonela; 9,45 L'americano, film, 11,30 Ape Maga, cartoni, 12,10 Starsinger, cartoni; 12,30 Pinocchio, cartoni, 12,50 Sam il ragazzo del West, cartoni, 13,15 Goldrnan II, cartoni, 13,40 Prima visione; 13,45 Leonela, telefilm, 14,40 Andrea Celeste, telefilm, 16 Ape Maga, cartoni 16,20 La principessa Zaffira, cartoni; 16,50 Paul, cartoni, 17,15 Starsinger, cartoni, 17,40 Sam il ragazzo del West, cartoni, 18 Astuzia del cinema; 18,05 Ultraman, cartoni, 18,30 Goldrnan II, cartoni; 18,55 Pinocchio, cartoni, 19,20 Super Bunt, cartoni; 19,45 Il magico mondo di Gigi, cartoni, 20,25 La telefonista della Casa Bianca, film (1943) (Comm.). 22,15 L'imperatore di Capri, film (1950) (Comm.), 23,45 Chimere, film (1950) (Biogr.); 1,30 Film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, [illegible] — Ore 7 I dieci magnifici eroi, cartoni, 7,25 Ugo il re del judo; 7,50 Goldrnan, 8,10 Tre l'amore e il potere, 8,35 Peter Clirt, telenovela, 9,30 Vendita promozionale; 10,15 I primi giorni di Anna, telenovela; 10,45 Occhio al prezzo, vendita, 11,45 Semaforo Andrea, telenovela; 13 Pomeriggio, cartoni; 13,30 Sempre ragazzo possibile, cartoni, 14 Charley, telefilm, 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15,30 Sinyanya, sceneggiato, 16 Il perfetto è il mio mestiere, telefilm, 16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi, cartoni I dieci magnifici eroi; Ugo il re del judo; Sempre ragazzo possibile; 18 Batman, telefilm, 18,30 Semaforo Andrea, telenovela, 19,30 Chips, telefilm, 20,30 Agente Newman, film; 22,30 L'amante in bicicletta, telefilm, 23,30 Vendita promozionale, 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Sogno non stop.

[illegible] Durbin [illegible] 20,25 su Telegenova è la protagonista [illegible] «La telefonista della Casablanca» [illegible] Edmond O'Brien

APPUNTAMENTI FLASH

«Colombiane»: Berlinskij [illegible] il Guarneri di Paganini

[illegible] — *La Giornata Colombiana ha inizio stamane alle 9 con il deposizione di corone, da parte* [illegible] *sindaco, al Monumento di Colombo in piazza Acquaverde e alla casa natale del navigatore in piazza* [illegible] *Dante. Nel pomeriggio alle 16,30 nel salone di Palazzo Tursi si svolgerà la cerimonia della consegna dell'otto. Quest'anno, nel 35° anniversario dell'istituzione, toccherà al Comune di Genova offrire l'olio che alimenterà la lampada votiva che arde sul Mausoleo di Cristoforo Colombo a Santo Domingo. Le celebrazioni si concluderanno in serata nel salone di Palazzo Tursi con la solenne cerimonia alla quale prenderanno parte il senatore Paolo Emilio Taviani, il ministro Gianuario Carta e l'ambasciatore degli Stati Uniti Maxwell Rabb. La serata si concluderà con un concerto del giovane violinista del Premio Paganini 1985, Dimitrij Berlinskij, che sul famoso «Guarneri del Gesù» di Paganini eseguirà i Capricci n. 2 e n. 21.*

GENOVA — *Il cinema teatro Albaro riprende in questi giorni la sua attività con una serie di nuovi programmi. Una novità è la nascita del Movie Club, che si propone di offrire una programmazione di film d'essai che potranno essere presentati anche nell'ambito di rassegne monografiche. Infine, il Movie Club si propone di collaborare con «Poesia 85» e con altri gruppi culturali nell'ambito di un impiego polivalente della sala per spettacoli teatrali, concerti e rassegne video. Il ciclo del Movie Club comincia questa sera con la proiezione del film Cotton Club di Francis Ford Coppola con Richard Gere, Gregory Hines e Diane Lane.*

GENOVA — *Questa sera (ore 16-18-20,15 e 22,15) al cineclub Lumière verrà proiettato il film* [illegible] *poltrona per due con Dan Aykroyd e Eddie Murphy nell'ambito della rassegna intitolata I* [illegible] *demenziali.*

CHIAVARI — *Appuntamento culturale-teatrale a* [illegible] *dell'associazione «L'Agave», questo pomeriggio a Chiavari. Alle 17, nella sede della Società Economica di via Ravaschieri, Margherita Rubino e Vico Faggi presenteranno alcune commedie di Plauto (Anfitrione, Bacchidi, Casina, Menechmi e Pseudolo), da loro tradotte e pubblicate in un volume edito dall'Agave.*

[illegible] domenica

Cinema ARISTON Sanremo

in dolby-stereo

"Non c'è Bene senza Male.

Non c'è Amore senza Odio.

Non c'è Innocenza senza Peccato.

Io sono il Signore delle Tenebre."

LEGEND

Anticipo-verità con la capolista dell'Interregionale

L'Imperia verifica oggi a Ivrea il ruolo che potrà avere in futuro

IMPERIA — E' [illegible] l'ora della verità, per questa Imperia, che ancora deve [illegible] il giusto assetto, e scoprire quale ruolo potrà interpretare nel campionato interregionale. L'anticipo di oggi a Ivrea (ore 15), sul terreno dell'imbattuta capolista del girone, costituisce una buona occasione per verificare le [illegible] squadra nerazzurra.

Il presidente Warner [illegible] è molto chiaro: «*L'obiettivo è quello di vincere. Per conquistare la promozione, bisogna imporre la propria personalità anche in trasferta, senza timori: sono gli altri che devono aver paura di noi. Se non si riuscisse a passare, nella ripresa potremmo anche accontentarci del pareggio. Quel che perdere, però: potrei prendere dei provvedimenti, qualcuno sarebbe rispedito a casa*».

La comitiva è partita ieri pomeriggio per Vivarone, centro lacuale vicino ad Ivrea. «*D'autunno l'ambiente è più rilassante, non consente le distrazioni*», osserva l'[illegible] amministratore delegato Andrea Biamonti. La «rosa» è al completo. Ai reduci dal derby con l'Albenga si è aggiunto il libero Mura, che ha scontato il turno di squalifica. Rossi tornerà terzino: il sacrificato potrebbe essere Lesca. Beneveduti o Bolgiani.

Mister Baiocla è fiducioso in un'altra prova positiva, dopo [illegible] vittorie consecutive: «*Avremmo bisogno anche di qualche ritocco e poi di lavorare in pace per alcune settimane. Per i continui movimenti, abbiamo dovuto cambiare modulo di gioco a ripetizione. Al vertice della classifica, per adesso, non vogliamo pensare: meglio stare nel mucchio, in posizione favorevole, poi uscir fuori nel ritorno*».

Rientra il libero Mura

La società sembra d'accordo. Rivaroli ha sondato il mercato, per dare a Baucia i rinforzi necessari. Si cerca un portiere. I candidati dell'ultima ora [illegible] pale: Roberto Conti, 18 anni, riserva del Savona, cresciuto alla scuola di Italo Chizzardi, e il dodicesimo del Pontedera, Bardini, che potrebbe giungere, assieme forse ad un difensore, come contropartita della cessione di Zaccaria. Non è [illegible] un recupero di Schiesaro, intenzionato a ritagliarsi il cartellino per svincolarsi ad Andora o Albenga.

Una bella notizia, intanto: ieri mattina, dopo un sopralluogo [illegible] «Cicciona», è [illegible] decisa che i lavori per il parziale agibilità dello stadio riguarderanno per adesso soltanto la tribuna coperta) cominceranno lunedì.

Stefano Delfino

Corso a Chiavari per arbitri di calcio

CHIAVARI — La sezione chiavarese dell'Aia (settore arbitrale [illegible] Federcalcio) organizza un corso per arbitri, riservato a tutti i giovani di età compresa tra i 16 e i 26 anni della durata di otto settimane. Le lezioni (un'ora e [illegible] l'una) si svolgono con frequenza bisettimanale e comprendono argomenti teorici, prove pratiche, proiezione di filmati tecnici. Le lezioni si ricevono nei giorni feriali [illegible] escluso) presso la sede sociale in corso Dante 140/1 a Chiavari (tel. 0185/307721): il termine ultimo è fissato per giovedì 31 ottobre. Il corso è gratuito.

Il poker ligure affronta [illegible] preoccupazione il turno di domani

La C nasconde problemi e insidie

SANREMESE: sarà difficile la ricerca [illegible] primo gol contro la capolista Prato - ENTELLA: arriva la Pistoiese e Ventura avrà 4 forfait - SAVONA: operato Gabbana, 4 mesi fermo - CAIRESE: forse assente Bignotti a Massa

SANREMO — *La Sanremese, in 270' di gioco in Cl, non ha ancora segnato un gol. E' l'unica formazione del girone a non aver finora sfoderato la gioia della marcatura. Il primato negativo dei biancoazzurri non è una novità. Sono anni che quello del gol che scrive con il contagocce è problema numero-uno [illegible] casa biancoazzurra. Il torneo 85-86 non fa eccezione.*

Fontana, comunque, non appare troppo preoccupato. «Fare gol, ormai, è difficile per tutti. Non per trovare giustificazioni, ma finora abbiamo giocato due partite in trasferta su tre ed entrambe senza l'anitnato, il nostro attaccante più esperto».

E [illegible] presenza del bomber d'inizio (quattro reti in Coppa Italia) è ancora in dubbio per il match di domani ad Arma di Taggia [illegible] la capolista Prato.

Domani lo stadio dovrebbe essere tutto esaurito. Non tanto per un improvviso risveglio d'interesse dei tifosi di casa, quanto perché da Prato sono attesi centinaia di sorteggiatori foscani!

b. m.

CHIAVARI — Ultima seduta di allenamento per l'Entella, alla vigilia del match casalingo con la Pistoiese stamane [illegible] truppa di Ventura svolge [illegible] la tradizionale rifinitura al Comunale e il tecnico decide la formazione.

Oltre agli infortunati Berlusconi (caviglia infiammata), Costantino (dito fratturato) e Gandolfo (pubalgia), è indisponibile anche [illegible] squalificato Poggi. Con ogni probabilità, la copertura della fascia sinistra verrà affidata a Palazzotto (tra i più in palla nell'amichevole con la Sampdoria), ma l'ingresso dell'ex civitavecchiese non rappresenterà l'unica novità: Biabbe è recuperato dopo la squalifica, riprende la sua maglia n. 4 e gli fa posto [illegible] difensore da scegliersi tra Guerra, Di Fraia e Gozzi.

Naturalmente mister Ventura vuol tenere tutti sull'chi va là sino all'ultimo, ma lo schieramento di partenza dovrebbe comprendere Cardinale, Guerra Gozzi, Stabile, Mariani, Palazzotto, Spalletti, Benedetti, Antoniucci, Scarpa, D'Agostino.

a. c.

Il centrocampista savonese lesse sarà in campo anche domani contro i sardi del Torres

SAVONA — Gabbana è stato sottoposto ieri, a Novi Ligure, a intervento chirurgico dal prof. Chiapasco, che gli aveva diagnosticato la rottura di un legamento al ginocchio infortunato. Tutto ok, adesso l'ex tornante si appresta a fronteggiare una convalescenza di 4 mesi.

Il proposito di medici e dott. Alinio ha deciso, per motivi personali, di restare dirigente biancoblù ma di abbandonare, per quest'anno, l'incarico di medico sociale. Responsabile del servizio sarà il dott. Stefanini.

Per il Torres, di scena domani al «Bacigalupo», Sacco non ha neppure la soddisfazione di fare pronostico. Ma quali timori i giocatori nella bambagia, tanto temo il rischio di qualche infortunio. Ai sardi, che continuano a lanciare proclami di vittoria, i biancoblù si opporranno con Conti [illegible] i pali, Barisonzi libero, Pampaloni e Biacentini marcatori, Martinelli tornante, a centrocampo De Lera, Testa, Baldi, di punta Quagliarotti e Iacolino, con Vignoli nel mezzo.

l. p.

[illegible] M. — I lavori per [illegible] un rinvio alla Cairese sono in pieno svolgimento. Ieri il presidente Brin e il general manager Spinello erano a Torino, dove si sono lungo intrattenuti coi massimi responsabili [illegible] l'Aosta. [illegible] tavolo della trattativa il passaggio di Roberto Marussi e Rando nel club rossonero.

Spinello prima di partire per Torino ha detto: «Credo [illegible] le trattative di Marussi e Rando siano non quasi concluse. C'è anche un discorso aperto su Brocarone, che però è meno avviato. Stiamo anche portando a termine la trattativa per le cessioni del portiere Bernini e di Pascale».

Dunque, la Cairese sta per cancellare dalla «rosa» cinque nomi. Ovviamente dovrà [illegible] ai ripari per dare a Viviani qualche sostituto.

Intanto, domani a Massa è quasi certa l'assenza di Bignotti, infortunato. Con ogni probabilità sarà Carlo Marussi, un difensore, a prenderne il posto, per una Cairese abbottonata.

r. bg.

PROMOZIONE - Finora le squadre rivierasche [illegible] sono riuscite a convincere

Primo obbiettivo, scacciare la crisi

Finora le compagini rivierasche non sono riuscite a salire alla ribalta del campionato di Promozione (ai primi cinque posti della classifica troviamo formazioni spezzine e genovesi), ma si propongono il riscatto a partire già dalla [illegible] giornata. Il programma si divide equamente nel fine settimana con quattro partite oggi ed altrettante domani (inizio alle ore 15).

Canaletto (4) - Lavagnese (1) — Oggi i bianconeri di Giorgio Fossa vanno a far visita alla capolista con l'obiettivo del pareggio: al Tanca il Canaletto è sempre stato irresistibile (tutti ricordano il clamoroso 6-1 rifilato l'anno scorso alla Sammargheritese che poi avrebbe vinto il torneo) ma la Lavagnese ricicla [illegible] Dice il d.s. Renzo Bertocchi: «*Dopo le formazioni sperimentali delle prime due partite torniamo all'antico e vedrete che stavolta subito il conforto del risultato*».

Dunque dovrebbe giocare Visciglia sin dal primo minuto con Macelloni in marcatura e Bambuceri sulla fascia: è incerta la presenza di Bacigalupo, ma potrebbe tornare Nicolini che ieri sera ha avuto un colloquio chiarificatore con i dirigenti. Tra i padroni di casa invece rientra Marzei.

Rivarolese (3) - Cap San Salvatore (2) — Dopo il [illegible] casalingo sui cugini della Fezzanese i bianconeri di Massimo Brusco vogliono [illegible] il gliaccio anche in trasferta contro la giovane Rivarolese: oggi al Rivarolo Begato (ore 15,15) l'obiettivo è quello del pareggio.

Balardo (0) - Sestri Levante (2) — Novità tra i rossoblù sestresi che oggi sono di scena al Balardo: dovrebbero [illegible] in campo i nuovi acquisti Costa (ex Fucecchio) e [illegible] (ex Riva Trigoso), ma non [illegible] Bentì che si è fratturato un braccio.

Nel frattempo Frugone è stato ceduto al Pietrasanta dove ritrova il suo vecchio allenatore Casarotto.

Molassana (3) - Lagaccio (0) — Nel derby odierno del Ca [illegible] Rissi (ore 15,15) i favori del pronostico vanno al padroni di casa che stanno viaggiando nel più felice rispetto della media inglese: la squadra di Santo Machi [illegible] incamerare i due punti anche perché la matricola Lagaccio sinora non è riuscita a reggere il passo della categoria (zero punti, nessun gol segnato, sei subiti).

Fezzanese (2) - Bogliasco (2) — Domani [illegible] Riboli si [illegible] ha di fronte due formazioni che non nascondono le loro ambizioni e devono porre rimedio a tutti i costi agli scivoloni di domenica scorsa. Tra i lavagnesi [illegible] Mollnari non tornano disponibili Origlia e Dellorso per cui la difesa riprende il suo assetto ideale.

Sostituto mister Angelino Bogliasco [illegible] stop con il *Cap San Salvatore* ci brucia [illegible] l'unico modo per dimenticarlo è un nonchalant successo sul Bogliasco. I nostri voti? Occorre soltanto ringraziare di più e centrocampo e poi [illegible] squadra girerà a dovere».

Levante (4) - Pontedecimo (2) — A Levante i favori del pronostico vanno ai padroni di casa che hanno la possibilità di incrementare il vantaggio in classifica. Nel Pontedecimo torna Cazzola.

Fratelli Signani (3) - Caperana (2) — Ad Aulla scontro diretto tra due «big» del torneo e partita aperta a qualsiasi risultato.

Pivizzanese (1) - [illegible] rosso (1) — A Pivizzano un pareggio potrebbe star bene a due squadre che hanno avuto un balbettante avvio di stagione: tra i padroni alla casa manca Bertolini, ma ritorna Bellosi!

a. c.

LA SCHEDINA

SESTRI LEVANTE — *Mirco Stagnaro è uno dei personaggi più conosciuti del calcio levantino e si può tranquillamente affermare che ormai conosca tutti i segreti del football [illegible] casa nostra: come giocatore ha militato nelle file [illegible] Rivi Trigoso, Entella, Sestrese, Molassana, Sammargheritese, Lavagnese, mentre [illegible] una carriera di allenatore è stato sulle panchine di Caperana, Riva Trigoso, Bacezza, Carasco, Levanto. Quest'anno ha preso [illegible] mano le redini del Sestri Levante e con i suoi giovani si propone di disputare un campionato d'avanguardia.*

Dice il tecnico rossoblù: «Pian piano vogliamo dare spazio [illegible] migliori prodotti del vivaio sestrese, ma nello stesso tempo cerchiamo di disputare un campionato d'avanguardia: oltre a questo momento le cose sono andate bentne e con il passare del tempo non potranno che migliorare».

Questi i [illegible] pronostici:

Rivarolese-Cap San Salvatore	1
Molassana-Lagaccio	1
Canaletto-Lavagnese	1 X
Balardo-Sestri Levante	X 2
Fezzanese-Bogliasco	1
Levante-Pontedecimo	[illegible]
Fratelli Signani-Caperana	1 X
Pivizzanese-Monterosso	1 X

SECONDA CATEGORIA - Il Camogli affronta i «big» dello Spartak

La Calvarese cerca la conferma Per il Casarza un esame a Deiva

Palla [illegible] centro domani (ore 10,30) per la seconda giornata [illegible] campionato di Seconda categoria (girone O) dopo [illegible] affermazioni esterne del turno inaugurale la Calvarese e [illegible] Deiva Marina cercano il bis [illegible] terreno amico [illegible] staccarsi dal gruppo, mentre il Camogli e il [illegible]a Ligure (scontro diretto con i biancocelesti spezzini) affrontano il primo esame-trasferta.

Calvarese (2)-Vallestura Necchi (1) — E' uno [illegible] incontri di cartello e mette [illegible] fronte al campo di Calvari due squadre che non nascondono le loro ambizioni. Bettamo il presidente Mariano [illegible] stagionato [illegible] terreno della *Framurese* senza entusiasmare troppo sul piano del gioco, ma per superare il forte *Vallestura Necchi* dovremo esprimerci al massimo delle nostre possibilità».

I biancorossi fontanini quindi hanno il massimo rispetto dei neroverdi valligiani ma puntano ugualmente al [illegible] pieno. Qual è invece l'obiettivo [illegible] squadra di Piero Righi? Il dirigente Giancarlo Macera afferma: «*Con l'Arenella abbiamo perduto un punto prezioso ma vogliamo rimetterci subito in carreggiata*».

Deiva Marina (2)-Casarza Ligure (2) — A Deiva Marina (ore 15) big-match tra due compagini che vogliono confermarsi dopo il brillante avvio. I biancocelesti di Ugo Marenco hanno dalla loro il fattore campo e mirano decisamente al risultato pieno. I granata di Giuseppe Carniti si accontenterebbero della divisione della posta.

Spartak (0)-Camogli (2) — Domenica scorsa lo Spartak non ha disputato la gara con la Riese (mancava l'arbitro) e quello [illegible] Macera quindi diventa il suo esordio assoluto in campionato: la compagine rapallese viene considerata una delle grandi del campionato e può misurare [illegible] sue capacità contro il quotato Camogli.

I bianconeri camogliesi provengono [illegible] vittoria sul San Bartolomeo (3-1) e cercano di dimostrare che non si è trattato [illegible] un semplice fuoco [illegible] paglia.

Arenzano (1)-Old [illegible] Carasco (0) — Al Riboli si trovano a faccia a faccia due formazioni che hanno proposti completamente differenti: i gialloverdi cavesi vogliono disputare un campionato d'avanguardia e inseguono la prima vittoria, i biancocelesti carpachini sono al debutto assoluto [illegible] categoria e si propongono di arrivare alla metà della salvezza.

Il pronostico dice Arenzano [illegible] ma [illegible] potrebbe essere l'arma in più dell'équipe di Bagnasco.

Avegno (1)-Ri Calcio (1) — I biancoverdi di Vittorio Bettoni provengono dal buon pareggio di Bogliasco (3-3) e mirano al successo per festeggiare convenientemente il debutto casalingo: il [illegible] Calcio invece [illegible] d'umiltà e va al campo di [illegible] Rocco (ore 15) con l'intenzione di imporre ai locali la divisione della posta.

Caperanese (2)-Bogliasco '78 (1) — Dopo lo scivolone di Casarza Ligure (1-0) la matricola chiavarese scenderà davanti al suo pubblico. Qual è il suo obiettivo? Afferma il d.s. Roberto Ugolini: «*Domenica scorsa [illegible] siamo battuti da pari a pari con i favoriti e nonostante il risultato negativo non possiamo che ben sperare per il futuro. Il Bogliasco è una buona squadra, ci mostreremo [illegible] i due punti*».

Mister Marinetti dunque [illegible] una squadra d'assalto mentre ai gialloverdi di Enrico Boschi potrebbe andar bene anche un pareggio; nelle [illegible] bogliaschine torna Montaghirfo che ha scontato la squalifica.

Sori (1)-Bisse (0) — I granata di Mario Mezzano e i biancocelesti [illegible] Antonio Pi[illegible] dovrebbero [illegible] presto [illegible] un tranquillo centroclassifica ma vogliono mettere fieno in cascina sin dalle prime giornate: per questo nella sfida di Sori (ore 15) la divisione [illegible] posta potrebbe star bene ad entrambe le contendenti.

San Bartolomeo (0)-Framura (0) — La due grandi protagoniste dello scorso torneo [illegible] Terza categoria si ritrovano di fronte a Sestri Levante ma [illegible] diverse hanno traguardi diversi: non si parlano più [illegible] vittoria-promozione ma [illegible] punti-salvezza per cui si baderà innanzitutto a muovere la classifica.

a. c.

RUGBY - In Coppa Italia sfida con il Sestri Ponente all'«Androne»

Il Recco vuole andare in meta nel derby per tornare a sognare la qualificazione

RECCO — Per la terza giornata (ultima di andata) della Coppa Italia il Valservice Recco ospita domani i cugini del Sestri Ponente: il derby che si disputa all'Androne (ore 15) potrebbe rimettere in corsa per la qualificazione la squadra levantina e mister Roberto Franzone chiede ai suoi uomini un [illegible] vincente.

Ricorda il d. s. Roberto Bertolini: «*Dopo il bel 'fermi-amo' esterno sul [illegible] Busalla (24-3) siamo [illegible] in casa di fronte al Cecina (16-29) perdendo terreno prezioso in classifica. Adesso abbiamo l'opportunità di rifarci con i biancoblù sestresi e per sperare nel superamento del turno dobbiamo [illegible] a tutti i costi l'obiettivo del risultato*».

Nelle file recchelline rientrano Bertamino (scontata la squalifica), Lucci e Municinò (ristabiliti dai rispettivi acciacchi) che saranno schierati insieme a Negro, Massa, Androne, Pastorino, Diggi, Delfino, Dilberto, Vannucci, Terren, Montagna, Riccio I, Riccio II, Barisone, Arnulfo III, Rossetti, Ravera e Molteddo.

Ancora Besio: «*Recuperando i nostri tre elementi-base la squadra assume un volto pressoché definitivo e soprattutto acquista l'indispensabile peso nelle mischie: sinora la scarsa consistenza nei pacchetti di mischia è stato il nostro tallone d'Achille ma contro il Sestri Ponente le cose non potranno che migliorare*».

Ricordiamo che i sestresi di Andrea Selvaggio e Giorgio Bottino comandano la graduatoria a punteggio pieno, nella prima giornata hanno espugnato il campo del Cecina (18-8) e provengono da un eloquente 37-0 inflitto al Berti Busalla: gli elementi di maggior spicco sono Solazzo, Bega, Marino, Fabrini, Celesia, Repetti e Alessandro Bottino.

Risultati Berti Busalla-Valservice Recco 3-34, Cecina-Sestri Ponente 8-16, Valservice Recco-Cecina 16-20, Sestri Ponente-Berti Busalla 27-0.

[illegible]ica Sestri Ponente p. e Valservice Recco e Cecina 2; Berti Busalla 0

Programma di [illegible] Valservice Recco-Sestri Ponente, Cecina-Berti Busalla.

a. c.

Basket Chiavari vittorioso e sorpresa

RAPALLO — Risultato a sorpresa nella partita di Coppa Liguria femminile (fra il Porto Riva Rapallo (serie B) e il Basket Chiavari (serie C) Hanno vinto le chiavaresi (62-50) al termine di un incontro molto sentito, seppur privo di valore (le rapallesi sono già qualificate per la fase finale). Il Basket Chiavari ha sfruttato i molti errori del quintetto di casa, apparso un po' inesperto e parecchio [illegible] Tra le chiavaresi buone le [illegible] di Canessa, Monti e Serra. La due squadre si ritrovano di fronte stasera (ore 18,30) a La Spezia.

(a. b.)

L'Autorighi stasera in casa con gli spezzini

CHIAVARI — Nell'ambito della Coppa Liguria maschile di pallanuoto (gruppo A) questa sera l'Autorighi Chiavari affronta l'Ezio System Spezia al palasport di Sampierdarena, con inizio alle 21.

Le due squadre hanno già ottenuto il lasciapassare per le semifinali della manifestazione e il match odierno deciderà soltanto l'ordine dei primi due posti del girone.

I chiavaresi dovrebbero scendere [illegible] parquet con Canepa, Miaschi, Bonino Bertelà, Boldrini, Trubbiani, Modafferi e Galluzzo.

(a. c.)

Uno stimolo in più per i giovani

Vattuone maestro di tennis a Lavagna

LAVAGNA — *Nel colpo di Lavagna Sport, subito dopo la proroga comunale per la gestione degli impianti sportivi del Parco Tigullio: il pool lavagnese che fa capo ad Arnaldo Monteverde s'è assicurato le prestazioni del tennista Enzo Vattuone che ha garantito la sua collaborazione alle iniziative della stagione 85/86.*

Spiega Monteverde: «Il Circolo Tennis Lavagna, che appartiene al nostro pool sportivo, ha raggiunto un accordo con Vattuone per l'attività di quest'anno e la presenza di un atleta così noto non potrà che stimolare i giovani lavagnesi [illegible] avvicinarsi alla [illegible] scipina del tennis».

In particolare, Vattuone allenerà la squadre agonistiche e sovrintenderà ai corsi del Centro Coni riservati ai ragazzi di età compresa tra i 7 e i 14 anni.

Il curriculum [illegible] tennista personale parla da sé: Enzo è stato per due volte campione italiano di doppio, ha occupato il settimo posto nella classifica nazionale, ha vinto [illegible] titolo tricolore professionisti. Tre l'altro, con il suo compagno di doppio Marchetti, ha partecipato a numerosi tornei del circuito internazionale, figurando in questo modo nelle classifiche Atp.

Ancora [illegible] «L'esperienza professionale e [illegible] capacità tecniche [illegible] Vattuone consentiranno al Circolo Tennis Lavagna di assicurare ai giovani un insegnamento altamente qualificato, per cui [illegible] può ipotizzare una buona crescita e propaganda [illegible] questa disciplina nell'arabito lavagnese».

*Il pool lavagnese spera di ottenere [illegible] Comune una proroga triennale per l'utilizzazione degli impianti sportivi, ma ha docato accontentarsi di un mandato sino al 31 agosto '86. E' chiaro che in simili condizioni non è facile programmare a lungo sondeo si il decollo dello sport lavagnese, ma iniziative come l'ingaggio di Vattuone testimoniano ugualmente la buona [illegible] intenzioni [illegible] Lavagna Sport.

[illegible] parla [illegible] una valorizzazione dell'aspetto turistico degli impianti, mediante convenzioni [illegible] [illegible] alberghieri lavagnesi.

a. c.

Boccisti di A pareggiano a Riva Trigoso

RIVA TRIGOSO — La Boccistica Rivana organizza per questo fine settimana la penultima giornata della gara nazionale di bocce riservata a giocatori della categoria A. [illegible] partite sono in programma sui campi della società organizzatrice e su quelli Pit, San Bartolomeo, Santo Stefano.

Domani [illegible] disputa la fase eliminatoria (inizio alle 14), mentre domenica sarà la volta [illegible] semifinali (ore 14) e [illegible] finali [illegible]

QUESTO SABATO

Calcio

Promozione (ore 15): Canaletto - Lavagnese (campo Tanca), Balardo - Sestri Levante (Balardo), Rivarolese - Cap San Salvatore (Rivarolo Begato, ore 15,15), Molassana - Lagaccio (Ca da Rissi, ore 15,15)

Terza Recreati (ore 15) Speria - Entella (Sperla).

Giovanile regionale (ore 15,15): Audace Camporone - Pontedecimo (Cirondona), Lagaccio - Libarna (Lagaccio), Borgoratti - Cosmos (Bavari Piani Ferretto), Sampierdarenese - Ligoria Ortomercato (Belvedere, ore 14,45), [illegible] Molassana - Albaro (Ca [illegible] Rissi, ore 17).

Giovane C (ore 15): Ausonia Brin - Cap San Salvatore (Lavarla Perdeghini), Santo Stefano Magra - Caperana (Santo Stefano Magra), Fratelli Signani - Pro Recco (Aulla) Rapallo - Bogliasco (Gallotti, ore 15,30), Migliarina - Sestri Levante (Tanca, ore 17).

Volley

Coppa di Lega (ore 17): Olympia Veltri-Villetta Genova (palestra di Veltri).

Basket

Sui campi [illegible] Bocciofila Rivana, Pit [illegible] Santo Stefano [illegible] [illegible] ornata della [illegible] cale riservata [illegible] [illegible] ari della categoria (gare ore 16).

Rugby

Coppa Liguria (ore 21): Autorighi [illegible] -, Ezio System Spezia (palasport di Sampierdarena).

Equitazione

Concorso ippico nazionale del Solaro. Proseguono oggi al campo ippico di Sanremo le gare del concorso di salto ad ostacoli. Sul campo dei golf club si disputano le prove valide per la combinata golf-equitazione.

SCHERMA - Conclusi i campionati regionali di fioretto

A Savona stoccate vincenti di Buratti e delle Allegretti

GENOVA — *I genovesi Riccardo Buratti e Federica Allegretti [illegible] sono laureati campioni liguri assoluti di fioretto per la stagione agonistica 85/86: il campionato regionale s'è svolto nei giorni [illegible] presso il palazzetto dello [illegible] scherma di Savona.*

Nel fioretto maschile (34 concorrenti) Buratti ha difeso alla grande i colori della Cesare Pompilio regolando tutti i big della specialità: [illegible] sola dello schermidore genovese sono giunti [illegible] Giovanni Falcini (Chiavari Scherma), Andrea Tonacchera (Club Scherma Genova), Roberto Faldini (Circolo Scherma Savona) e Gerardo Cirillo (Cesare Pompilio).

Il bravo Buratti è sempre stato considerato un buono spadista (tra l'altro ha già vinto alcuni titoli regionali proprio con la spada) ma è riuscito a dimostrare di non temere confronti neppure nel fioretto. Fino all'anno scorso Riccardo ha militato nelle file del Circolo Spada Ligure ed ora ha regalato la prima bella soddisfazione alla sua [illegible] società genovese: ricordiamo infatti che oltre al titolo assoluto la punta [illegible] diamante della Cesare Pompilio s'è aggiudicati quelli di terza e quarta categoria.

Nel fioretto femminile (32 partecipanti) la quattordicenne Federica Allegretti è riuscita a battere avversarie più esperte grazie alla sua azione estremamente pulita. La rappresentante del Club Scherma Genova ha messo in fila le sue compagne di squadra Cristina Solza (seconda), Federica Marconi (terza), Licia Accardi (quinta) e s'è dovuta arrendere (quarto posto) anche la quotata Gabriella Bonzo (Circolo Spada Ligure).

La Allegretti finora il suo [illegible] nelle competizioni agonistiche dopo tre stagioni di interruzione dell'attività, ma ha dimostrato ancora una volta tutta la sua classe: potrà [illegible] qualche dubbio circa la tenuta atletica in [illegible] ma [illegible] doti tecniche sono sempre cristalline. Insieme a Federica fu festa Cristina Solza [illegible] l'altra portacolori del Club Scherma Genova (seconda nell'assoluto) ha visto infatti la qualificazione per la terza e quarta categoria.

Nel frattempo, a Genova, gli schermitori della [illegible] hanno fatto incetta [illegible] regionali nelle specialità della sciabola e della spada. I nuovi campioni liguri sono Furio Chiari (assoluto), Jani Turen [illegible] (terza categoria) e Matilde Lupori (quarta categoria) per la sciabola, Gianfranco Ippolito (assoluto e terza categoria) per la spada.

a. c.

Aperta a Chiavari la scuola biancoceleste con lezioni teorico-pratiche

L'Entella ai giovani, calcio e virtù

In primo piano l'indirizzo formativo-culturale - Lo staff degli istruttori è diretto dal prof. Mantero

CHIAVARI — Nei giorni scorsi s'è aperta ufficialmente la scuola di calcio realizzata dall'Entella e riservata ai giovani nati dal '72 al '79: la durata del corso è di [illegible] mesi, con sedute bisettimanali che si terranno sino al 15 giugno prossimo. [illegible] lezioni teorico-pratiche [illegible] avvicenderanno [illegible] campo sportivo dei Trati e sulla Colmata a mare, [illegible] staff tecnico è di prim'ordine ed assicura validità all'iniziativa.

Il prof. Vittorio Mantero (tra l'altro, general manager della prima squadra) veste i panni di direttore e coordinatore, mentre il responsabile tecnico Chiarini Cosmi [illegible] avvale della collaborazione degli allenatori Balsarin, Cappelli, Cosmini, Carletti, Spalazzi e Lupi.

Quali [illegible] gli scopi principali della Scuola calcio? Sentiamo Mantero: «*A mio avviso, si tratta di un'iniziativa estremamente importante perché, oltre ad insegnare la tecnica calcistica, si propone di dare ai ragazzi un indirizzo pedagogico, culturale, formativo: spero, che i genitori vi tengano incontro con entusiasmo, affidandoci i loro figli con la massima fiducia per assecondare i nostri scopi sociali, didattici, educativi. La scuola fornisce [illegible] ogni iscritto una [illegible] pertura assicurativa; una consulenza medico-fisica e naturalmente la divisa sociale: lista, borsa, indumenti da gioco, tesserà associativa sono gratuiti e gli allievi non pagheranno neppure il biglietto d'ingresso al Comunale per le partite casalinghe dell'Entella in serie C*».

Durante il corso verranno allestiti saggi e confronti con scuole di calcio italiane ed estere: sono in programma visite [illegible] centro tecnico [illegible] Coverciano e a Villar Perosa, dove i ragazzi potranno assistere all'allenamento della Juventus.

Ancora Mantero: «[illegible] noi, i ragazzi possono scaricare la tensione nervosa cui sono soggetti a causa dello studio e [illegible] libero sfogo alla loro [illegible] giovanile: inoltre, con le lezioni [illegible] tecnica individuale apprendono i fondamentali del calcio e si irrobustiscono [illegible] gli esercizi ginnici. Successivamente i più [illegible] piccheranno in forma agonistica, gli altri avranno la possibilità di migliorare altrimenti tornei tutorni. Ci proponiamo di dare alle lezioni uno svolgimento regolare. In caso di maltempo, ci si allenerà in palestra. Insomma, vogliamo far [illegible] tutto per educare sportivamente i ragazzi nella maniera migliore e tenerli lontani dai pericoli della strada».

La Scuola [illegible] è nata con il pieno appoggio del presidente Barbieri e [illegible] responsabile del settore giovanile, Conti. Grazie a loro, [illegible] stati ingaggiati tecnici esperti che garantiscono a priori la riuscita dell'iniziativa.

Conclude Mantero: «Barbieri e Conti hanno idee chiare, si sono subito mostrati entusiasti della scuola, apprezzandone il lavoro in chiave sociale. I tecnici che operano con il sottoscritto offrono la massima affidabilità e competenza: ci sono ex giocatori come Spalazzi (ex Genoa), Cosmi, Cappelli, Carletti, Lupi e professori di educazione fisica come Balsamo, per cui gli insegnamenti saranno sicuramente completi».

Ricordiamo che per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi alla segreteria dell'Entella in via Gualdi 33: l'ufficio è aperto nei giorni feriali dalle 17 in poi (tel. 0185/310.318).

a. c.

Parla Benvenuto

La Uil discute sul futuro della Liguria

[illegible] — [illegible] fronte politico rimane [illegible] pre più inquieto. Il [illegible] le forze economiche a Genova e [illegible] Liguria. In [illegible] del [illegible] congresso regionale della Uil, s'è fermato a Genova il segretario generale [illegible] sindacato, Giorgio Benvenuto.

Pur allargando il [illegible] economico dalla Liguria [illegible] campo nazionale, Benvenuto [illegible] alcuni temi di fondo a lui cari da tempo: «*Occorre affrontare una volta per tutte il problema della disoccupazione. Noi e Cee: non si possono pagare interessi [illegible] 14% assistere [illegible] l'inflazione all'8%. Non solo: assistiamo, a causa di eccessivi gravami sugli investimenti produttivi, all'aumento della disoccupazione, mentre [illegible] aumenta il [illegible] di colore che hanno doppio e persino triplo lavoro*».

Il fenomeno è indubbiamente visibile anche in Liguria, dove esistono massicci prepensionamenti [illegible] personale specializzato e qualificato e dove il vivace l'esodo di giovani in cerca [illegible] lavoro. Benvenuto ha [illegible] annunciato che è in corso un'indagine [illegible] accurata [illegible] doppio lavoro. Le conclusioni [illegible] note durante il prossimo congresso [illegible] della Uil.

La Uil comunque, [illegible] ha dichiarato dalla tribuna il segretario regionale uscente [illegible] Pozzi, intende [illegible] care [illegible] trasformazione e inserirsi proprio in Liguria in tutti i fenomeni di cambiamento e di modificazione dell'assetto sociale e produttivo.

Contemporaneamente [illegible] congresso regionale della [illegible] c'è [illegible] l'inaugurazione della nuova sede [illegible] [illegible] Finmare.

Era presente il [illegible] della Marina mercantile Gianuario Carta che s'è intrattenuto con il presidente della Finmare Attilio Oliva e [illegible] l'amministratore delegato Aldo [illegible] Ettio Rosina.

La presenza [illegible] Genova [illegible] Finmare [illegible] un significato più che altro simbolico, dal momento che gli uffici capitano poche decine di dirigenti [illegible] impiegati. Il compito della Finmare è appunto di [illegible] anello di trasmissione di direttive [illegible] e di investimenti tra l'iri e le società [illegible] navigazione direttamente operative.

Recentemente, c'è [illegible] una proposta diretta [illegible] [illegible], [illegible] base d'un [illegible] [illegible] la compagnia degli scaricatori, per trasferire nel porto di Genova un ingente traffico di container. La proposta, [illegible] per [illegible] interessante, sembra però superata [illegible] altra offerta, cinque volte [illegible] giore, di costituzione d'un pool di operatori privati, questa volta collegati al Consorzio [illegible] porto. La [illegible] toc- [illegible] Cap: [illegible] qui un certo clima di incertezza, anche nella giornata di ieri, nel corso [illegible] [illegible] quale i protagonisti (Finmare, governo, Consorzio) però hanno evitato nelle pubbliche dichiarazioni [illegible] argomenti «scottanti».

p. l.

Tentativo comunista in extremis contro il pentapartito [illegible] Genova

Il pci offre un'alleanza ai laici ma il pronostico è per Campart

La proposta pare [illegible] cadere, ma in casa socialista qualcuno esprime rammarico: «E' arrivata tardi» - Per la Provincia [illegible] rinviato [illegible] - [illegible] assessorati in Regione

GENOVA — Il pci ha giocato ieri [illegible] una nuova carta, nel gioco della complessa strategia per la elezione del sindaco di Genova: è stata avanzata una proposta ufficiale di giunta laico-socialista estesa [illegible] «verdi» (23 seggi in tutto), con l'appoggio [illegible] no, «*corretto, leale e determinante*», dei 31 voti [illegible]

Questa volta la proposta è in funzione antidemocristiana; inoltre [illegible] pone di fronte ai laici un piatto appetitoso sul piano delle divisione degli assessorati: 16 posti (tra sindaco e assessori) per 23 aspiranti. I comunisti, tramite il loro segretario provinciale Orazianо Maxnarello e il vicesindaco uscente, Piero Dambolato, hanno precisato i punti programmatici immediati che dovrebbero caratterizzare [illegible] l'ipotetica nuova maggioranza: approvazione dei mutui per opere pubbliche (300 miliardi), approvazione del bilancio preventivo 1988, piano per l'occupazione giovanile, interventi immediati in difesa dell'ambiente.

E' prevedibile che la proposta non sarà accolta [illegible] cinque partner che si ritengono sicuri [illegible] far eleggere il repubblicano Cesare Campart, domenica mattina, al quindicesimo scrutinio. Però, in [illegible] socialista, qualcuno ha commentato: «*Se [illegible] pci avesse avanzato questa proposta subito dopo le elezioni forse sarebbe stata accettata*».

Portofino proroga per gli uffici del Comune

PORTOFINO — In attesa che siano terminati i lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] palazzo municipale, interessato [illegible] da una frana, gli [illegible] Comune [illegible] Portofino potranno restare per altri due mesi nella sede provvisoria, il castello [illegible] di proprietà dell'Immobiliare [illegible] Giorgio.

La società [illegible] presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro un provvedimento del sindaco [illegible] all'inizio di settembre.

(a. pi.)

Provincia — C'è stata ieri mattina la prevista riunione [illegible] Consiglio provinciale, caratterizzata dalla lettura d'un programma generale [illegible] massima da parte di Giancarlo Mori, capogruppo dc, che sarà il futuro presidente dell'ente. Quindi la [illegible] è stata rinviata a venerdì prossimo 16 ottobre.

[illegible] pratica, si vuole attendere il risultato del Comune [illegible] «assestare» la divisione degli assessorati. Per esempio i due consiglieri liberali non sembrano inclini, per motivi professionali, ad [illegible] in giunta. Così [illegible] quasi certamente un posto, che è stato richiesto dal pri. [illegible] [illegible] hanno già tre posti in giunta compreso il vicepresidente (ancora da designare). La dc, che ha già «sofferto» pesanti sacrifici, lo ha richiesto a sua volta.

Inoltre sembra [illegible] si decidendo la istituzione [illegible] super-assessorato ai lavori pubblici, che verrebbe usato per [illegible] scambio. Le posizioni [illegible] chiariranno nel corso della settimana.

Regione — S'è svolta la riunione della giunta regionale, eletta ieri l'altro, per il definitivo assetto degli incarichi. Sono emerse [illegible] piccole modificazioni, dovute al difficile dosaggio dei rapporti di forze [illegible] partiti e tra correnti. [illegible] novità riguardano G.B. Acerbi che, oltre all'ambiente, ha ottenuto l'assessorato all'edilizia sociale e residenziale; Giuseppe Josi che, [illegible] alla sanità e all'igiene, ha avuto l'informatica; Giuseppe Orillo che ha avuto anche [illegible] delega per le partecipazioni regionali [illegible] sparizione, contro [illegible] logica elementare delle deleghe, sarà comunque una remora al buon funzionamento della giunta.

Ma la situazione, anche se non del tutto gradita per motivi [illegible] e d'immagine [illegible] presidente Rinaldo [illegible] grani, viene considerata da tutti i partiti «d'emergenza». Si spera in rimpasti, all'insegna del buon senso, [illegible] un anno, quando il clima politico sarà più calmo e meno instabile.

Paolo Lingua

L'arma, [illegible] denunciata, faceva parte di [illegible] collezione

Teardo, arresti domiciliari per una pistola lanciarazzi

L'ex presidente della giunta regionale ha trascorso una [illegible] in cella Le motivazioni del provvedimento e le reazioni degli avvocati [illegible]

SAVONA — Alberto Teardo è tornato [illegible] [illegible] per una notte. [illegible] presidente della giunta regionale, processato [illegible] condannato a 13 anni e nove mesi (era [illegible] libertà per decorrenza [illegible] termini). [illegible] stato [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] abusiva di armi, un revolver e una pistola lanciarazzi, in esecuzione [illegible] un ordine [illegible] cattura del procuratore della Repubblica, Michele Russo, [illegible] eseguito dai carabinieri.

Dalla tarda mattinata di ieri, dopo un lungo interrogatorio da parte [illegible] magistrato inquirente [illegible] l'intervento [illegible] legali di fiducia, l'uomo politico [illegible] è agli arresti [illegible] nella sua [illegible] Albisola Capo. Gli [illegible] sulle spalle [illegible] l'imputazione ma il nuovo ordine di cattura, a firma dello [illegible] magistrato, [illegible] riferisce soltanto alla pistola lanciarazzi. L'accusa per la detenzione del revolver [illegible] caduta perché l'arma risulta costruita [illegible] 1890. [illegible] data antecedente a quella prevista dalla legge per la denuncia obbligatoria.

[illegible] mattina

[illegible] arresto [illegible] inquadra nelle conseguenze della vicenda giudiziaria che si è conclusa, lo scorso agosto, con la condanna di Teardo per associazione [illegible] delinquere, concussione ed altri reati. Molti [illegible] inquisiti, fra cui lo stesso Teardo, erano accusati anche di associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso. [illegible] quale [illegible] [illegible] prosciolti dal tribunale [illegible] Savona ma che [illegible] fra i capi di imputazione del processo di appello.

L'imputazione [illegible] comporta l'automatico ritiro di licenze per la detenzione di armi e il sequestro [illegible] stesse. [illegible] aveva una regolare autorizzazione, come collezionista, a possedere una quindicina [illegible] pezzi. [illegible] quelli [illegible] due pistole. [illegible] sequestro [illegible] armi [illegible] affidato dal prefetto [illegible] Savona [illegible] carabinieri. I militari, dall'esame dei documenti hanno rilevato che il revolver e la pistola lanciarazzi [illegible] [illegible] state denunciate.

Teardo, non si sa per quale ragione, è ricomparso [illegible] Albisola soltanto lo scorso giovedì, quando il procuratore Russo aveva già firmato l'ordine di cattura, motivato [illegible] «*pericolo di fuga e [illegible] possibile inquinamento [illegible] prove da parte dell'imputato*», da [illegible] palo [illegible] giorni. Il provvedimento [illegible] del magistrato è stato eseguito nella [illegible] [illegible] di giovedì sulle modalità. [illegible] versioni fornite [illegible] magistrato inquirente dall'imputato e dai carabinieri discordano.

Teardo ha sostenuto di essere stato arrestato mentre [illegible] recava alla caserma dei carabinieri [illegible] Albisola. I militari, invece, parlano [illegible] «*formale invito, a Teardo, di seguirli in caserma*».

Quando [illegible] è [illegible] notificato il mandato di cattura, Teardo [illegible] lamentato «*una ulteriore forma di persecuzione*». Poi [illegible] intervenuti i legali di Teardo, [illegible] [illegible] e [illegible] Romanelli. Romanelli ha presentato ricorso al Tribunale della [illegible] contro il mandato di cattura. I giudici dovrebbero pronunciarsi entro lunedì. Il procuratore Russo ha risposto inviando il fascicolo [illegible] le alla cancelleria penale del tribunale perché [illegible] [illegible] la data [illegible] dibattimento [illegible] direttissima.

«*Il sequestro [illegible] armi e la revoca [illegible] licenze di collezionista, disposto dal prefetto [illegible] affidato ai carabinieri* — fa rilevare il procuratore Russo — [illegible] [illegible] *conseguenze della condanna subita per associazione a delinquere e [illegible] reati nel processo di primo grado e dell'imputazione [illegible] mafia che, nonostante l'assoluzione resta fra i campi [illegible] imputazione del processo di appello*».

Ieri, Mirella Schenk, seduta [illegible] vicino [illegible] figlia Daniela nella sala d'aspetto della [illegible] cura, in [illegible] [illegible] incontrare il marito rinchiuso nelle [illegible] di sicurezza dei carabinieri, scuoteva la [illegible] e diceva: «*Non è più vivere. Mio figlio [illegible] ieri ha compiuto diciassette anni; si rifiuterà la lettera [illegible] auguri ricevuta nella stessa data dell'anno scorso, dal padre ancora in carcere, quando ha appreso del [illegible] arresto. Ne [illegible] rimasto sconvolto*». E [illegible] «*Mi può sembrare possibile che dopo tutti i controlli subiti, tenessimo [illegible] in [illegible] irregolarmente, [illegible] consapevolmente delle armi? Quando ho appreso [illegible] carabinieri [illegible] [illegible] all'obitorio, per me [illegible] stata una liberazione. Poi, la doccia fredda*».

Sulla legittimità [illegible] provvedimento preso dal magistrato inquirente [illegible] Romanelli [illegible] [illegible] tutto il [illegible] dissenso nei [illegible] proposto al Tribunale [illegible] libertà. Poi ha opposto il silenzio a tutte le domande. Gli è lasciato sfuggire soltanto una battuta: «[illegible] mandato di cattura per una presunta irregolarità che prevede soltanto [illegible] una sanzione amministrativa: roba da non credere». L'avvocato Antonio Chirò, che ha collaborato [illegible] il collega all'impostazione difensiva di Teardo in questa vicenda, [illegible] rilevare: «*Una componente essenziale del reato [illegible] il dolo. Come si può parlare di [illegible] in questa vicenda quando è stata la stessa moglie di Teardo a consegnare le armi ai carabinieri?*».

Bruno Balbo

Se [illegible] piove, può risentirne il raccolto delle olive

Sole e bagni in mare il bel tempo continua

IMPERIA — Il [illegible] tempo continua; l'ipotesi che possa piovere presto è scartata da Bino Bini, direttore dell'osservatorio meteorologico del capoluogo: «*Dopo il passaggio [illegible] alcune [illegible] lievi perturbazioni, con qualche pioggia [illegible] è tornato a prevalere l'anticiclone delle Azzorre: durerà ancora [illegible] fase [illegible] bel tempo, che [illegible] ormai assunto un [illegible] di eccezionalità, quasi mai registrata negli annali ultracentenari [illegible] nostro osservatorio*».

[illegible] le statistiche, infatti, in questi primi giorni di ottobre avrebbero dovuto cadere [illegible] 50 [illegible] [illegible] di pioggia.

Osserva Bini: «*Due altri dati meteorologici non sono del tutto normali: il primo è l'insolazione; la [illegible] anomalia è rappresentata dalla temperatura marina che [illegible] oggi sui 23 gradi, pari, e superiore [illegible] alcune ore, alla temperatura esterna. Immergendosi in mare, si ha [illegible] sensazione di caldo, anziché di fresco*».

La verità [illegible] quest'ultima constatazione [illegible] Bini è dimostrata dal costante affollamento delle spiagge [illegible] molta gente, soprattutto stranieri, continua a fare i bagni.

Il bel tempo induce qualcuno a temere per il raccolto delle olive; ma per il momento non c'è da preoccuparsi: il sole anzi è garanzia di produzione [illegible] un [illegible] particolarmente sano. Lo [illegible] [illegible] Ardoino, uno [illegible] massimi conoscitori d'olio [illegible] Imperia: «*In questa fase [illegible] maturazione, la siccità mantiene le olive piuttosto vecchie, anche [illegible] il contenuto oleoso non varia: ciò rende difficile alla mosca olearia di aggredire [illegible] per deporvi le uova che daranno poi origine al verme. Naturalmente [illegible] avrebbero danni sensibili se la siccità dovesse protrarsi ancora per [illegible] quindicina di giorni*».

b. v.

Progressi per [illegible] giunta in Provincia

SAVONA — L'incontro a cinque per dare [illegible] giunta [illegible] sinistra all'amministrazione provinciale [illegible] è concluso facendo registrare qualche progresso. «Abbiamo concordato molte cose sul programma», osserva Giuseppe Ivrino, del psi. Al vertice «[illegible] presenti [illegible] esponenti [illegible] psi, del psi, [illegible] psdi, del pri e della sinistra indipendente. Ieri si è riunita una commissione ristretta dei cinque per definire il programma.

«Esoneri facili» Libera la moglie [illegible] col. La Porta

SAVONA — Libertà provvisoria per Laura Pizzetta, accusata di corruzione, negli scandalo dell'esercito [illegible] La Porta coinvolto nelle [illegible] degli esoneri facili.

Laura Pizzetta, difesa [illegible] l'avvocato Pier [illegible] Calabria, era già agli arresti domiciliari. Il provvedimento è [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Savona, che [illegible] condotto l'in- (m. nu.)

Il Salone [illegible] di risonanza della crisi della cantieristica ligure

La nautica da diporto non ha alleati nella sfida alla concorrenza straniera

Sotto accusa le disposizioni [illegible] e la legge finanziaria: «Situazione drammatica»

GENOVA — La cantieristica [illegible] ligure da diporto si misura da oggi [illegible] [illegible] al Salone internazionale che si apre [illegible] mattinata alla Fiera. Sono presenti gran parte delle 162 aziende della regione: [illegible] va dal prodotto estremamente raffinato, al piccolo gozzo che continua una storica [illegible] tradizione marinara ligure.

Com'è [illegible] situazione? «*Drammatica* — risponde con estrema chiarezza Walter Ferrero, [illegible] Cantieri Riuniti di Savona — *perché, come non bastasse la spietata incidenza del fisco, ci sta arrivando sul capo un'altra tegola. Due leggi (l'ultima è del febbraio di due anni fa) prendono in considerazione agevolazioni [illegible] cantieristico e all'armamento. Ora, la nuova "finanziaria" [illegible] sta modificando in peggio: bisogna tagliare, e dove se non nella nautica, secondo il governo l'ultima [illegible] classe?*».

«*La previsione dei benefici promessi* — continua Ferrero — *erano stati fatti propri, perfino gruppi americani stavano [illegible] esaminando [illegible] possibilità di far costruire in Italia. Ora si ritorna alla politica della lesina mentre, assurdamente, [illegible] conferma [illegible] [illegible] ambienti il grande apporto del turismo alla bilancia nazionale*».

La Roswal costruisce piccole navi, pescherecci d'altura e scafi [illegible] diporto. Vende specialmente nel Kuwait e nei Paesi africani. «*Le barche da diporto — spiega Walter Ferrero — le costruiamo solo su richiesta*». Poiché il costo degli scafi più impegnativi parte da due miliardi, l'azienda punta a una [illegible] a [illegible] niera, specialmente statunitense e tedesca. [illegible] addetti sono sessanta, quasi raddoppiano quando si rende necessario rispondere a gare d'appalto.

[illegible] sta registrando uno alleggerimento della produzione al Levante: limitato però a La Spezia, perché anche i grandi cantieri [illegible] Viareggio (a costo dei posti barca del porticciolo, oltre il mezzo milione [illegible] mese. Dice Giorgio Viacava: «*I clienti vengono da noi, si [illegible] di [illegible] posso, ma subito dopo chiedono: e dove lo metto?*». La seconda difficoltà [illegible] l'aumento del prezzo dei motori che ormai supera quello della barca: fino [illegible] 10 milioni per un 30 cavalli!

Barche artigianali anche se ai cantieri «Santa Margherita Ligure», quaranta dipendenti, nati un secolo fa all'insegna della nuova, efficiente gestione. Questo cantiere [illegible] anche yachts da 18 a 30 metri, sempre in legno pregiato. Al [illegible] ione espone la «Alatunga 26». La clientela? Straniera, naturalmente. Gli italiani, se comprano (aggiungendo al prezzo [illegible] per cento di Iva) se [illegible] [illegible] nascosti.

Ozzi [illegible] barche leader [illegible] [illegible] cantieri «Patrone» di Cerial, fondati oltre sessant'anni fa: vanno dai quattro ai sei metri, costano sui [illegible] [illegible] entrobordo. I «Patrone» presentano [illegible] Fiera quella che loro definiscono la barca ideale: è un cabinato di metri 6,80 con quattro posti letto. Paga solo il [illegible] per cento di Iva (in quanto considerata barca di servizio) [illegible] è [illegible] [illegible] nell'esportazione.

Guido Coppini

A Savona, sotto la fortezza del Priamar, dietro un distributore [illegible] benzina

Nella bidonville degli sfrattati

SAVONA — La «città» degli sfrattati [illegible] [illegible] è nata così, una roulotte dopo l'altra, sotto [illegible] mura del Priamar, seminascosta da un distributore di benzina. Per entrare a vedere questo piccolo microcosmo insalubre e squallido bisogna percorrere [illegible] breve tratto d'asfalto pieno [illegible] rifiuti e perennemente occupato [illegible] rimorchi dei Tir. Sopra, [illegible] piazzali Italsider, [illegible] al lavoro [illegible] operai. Il rumore è forte. A pochi metri, il traffico con- [illegible] di corso Mazzini. [illegible] notte [illegible] sono prostitute e travestiti. [illegible] erotomani vanno a drogarsi proprio dietro il distributore e lasciano le siringhe sulla strada, dove giocano i bambini.

Nella bidonville (quasi istituzionalizzata, visto che il comune ha fatto costruire due servizi pubblici e ha dato l'allacciamento dell'acqua) ci sono per il momento undici nuclei familiari. Sono quasi spariti i nomadi, quelli che una volta occupavano l'area del Priamar.

Bessanta persone vivono ogni giorno [illegible] [illegible] situazione igienico-sanitaria incredibile: il terreno dove sono state sistemate le roulottes è acquitrinoso. Quando piove la zona si trasforma in un lago melmoso e la gente è costretta a chiudersi per giorni nelle case». I bambini soffrono tutti di malattie respiratorie e le donne cercano di scaldare le baracche e le roulottes con le stufe a gas, dal momento che manca la luce elettrica per gli impianti interni.

Savona. L'accampamento nato sotto la fortezza del Priamar

Racconta una giovane mamma: «*Abitavo a piazzale Moroni, [illegible] i miei genitori, i bambini e mio marito. Ci siamo trovati [illegible] ingiusto alla strada. Da giugno siamo qui, in attesa di una casa popolare che non arriverà mai, almeno [illegible] tempi [illegible]. Al Comune non chiediamo altro che [illegible] asfaltare l'area e di dare [illegible] corrente elettrica per illuminare di notte l'accampamento. Sino ad oggi non è successo nulla, [illegible] ci sentiremmo più tranquilli*».

Un'altra coppia: «*Eravamo [illegible] una bella casa di via Milano, nel quartiere [illegible] Villapiana. Quando è arrivato lo sfratto mio marito [illegible] disoccupato e [illegible] avevamo soldi per affittare un altro appartamento. Ora che ha trovato lavoro non riusciamo più a trovarlo [illegible] a Savona né [illegible] dintorni. I miei parenti: i miei figli sono malati. D'inverno qui è difficile tirare avanti*».

[illegible] [illegible]

Finale, ritornano in classe gli allievi dell'Alberghiero

FINALE LIGURE — I [illegible] studenti dell'Istituto Alberghiero di Finale Ligure tornano a scuola questa mattina dopo uno sciopero [illegible] e durato 4 giorni. Dopo [illegible] incontro ieri mattina con il preside dell'Istituto, prof. Pietro Piazza, [illegible] allievi hanno avuto [illegible] modo di constatare che le [illegible] che [illegible] portato all'azione [illegible] protesta, erano ormai cadute.

Gli studenti dell'Alberghiero [illegible] protestato [illegible] confronti [illegible] Provveditorato agli Studi colpevole della ritardata nomina di tutto il personale docente e non docente [illegible] scuola [illegible] [illegible] un mese [illegible] dell'[illegible] infatti erano disponibili solo [illegible] degli insegnanti e [illegible] bidelli dell'organico necessario.

Questa carenza, unita al decollo della nuova sede della succursale dell'Istituto di comune [illegible] Finale Ligure ha [illegible] [illegible] da quest'anno l'edificio [illegible] Torino dove hanno trovato posto 13 classi, [illegible] costretto il preside ad adottare un orario ridotto rispetto a quanto atteso dagli alunni: «*Non potevamo ancora partire con l'orario definitivo* — ha detto il preside Piazza — *proprio per problemi di personale e di strutture, una situazione che [illegible] molti altri istituti della provincia. I ragazzi comunque hanno dimostrato grande responsabilità e serietà*».

Non tutto è però andato a posto. Dei 70 insegnanti che formano l'organico ne mancano [illegible] una decina, ma sono tutti [illegible] [illegible] un orario piuttosto limitato e [illegible] quindi non pregiudicano il funzionamento della scuola. La situazione comunque [illegible] normalizzarsi definitivamente entro la [illegible] della [illegible] prossima settimana.

Per il 15 Ottobre è previsto il decollo a tempo pieno delle attività pratiche (cucina, sala, [illegible] a pasticceria), materie di grande importanza per un istituto come quello Alberghiero. «*Non una nostra intenzione provocare disagi alla scuola* — hanno spiegato gli studenti al termine della assemblea — *ma purtroppo ci siamo resi conto che l'unico modo per ottenere una rapida soluzione dei nostri problemi è quello dell'azione clamorosa*».

Non bisogna dimenticare che l'Istituto Alberghiero termina [illegible] largo anticipo, rispetto a tutti gli altri tipi di scuola superiore, il proprio anno scolastico, e questi ritardi finiscono sempre per influire sul corretto svolgimento delle attività.

a. d.

C.O.N.I. CITTÀ DI ALASSIO REGIONE LIGURIA F.I.G.C.

TORNEO DI CALCIO
4 NAZIONI
Nazionali Juniores "A"

BELGIO ⚽ OLANDA
ITALIA SCOZIA

ALASSIO
STADIO COMUNALE «S. FERRANDO»
1ª giornata: 15-10 [illegible] 15,00 - ITALIA-OLANDA
ore 20,45 - BELGIO - SCOZIA
2ª giornata: 17-10 ore 15,00 - BELGIO-OLANDA
[illegible] 20,45 - SCOZIA-ITALIA
3ª giornata: 19-10 [illegible] 15,00 - ITALIA-BELGIO
[illegible] 20,45 - [illegible]

[illegible] NARDI
Industrie Elettrodomestici S.p.A.
PALAZZOLO [illegible] TELEX 335039 [illegible]

Lunedì in Consiglio una lunga serie di lavori pubblici

La Provincia apre i cantieri

Necessari nuovi finanziamenti per la manutenzione delle strade - Contributi per l'acquedotto di Leverone, il frantoio sociale di Cesio, il restauro della chiesa di Piani - Sarà approvato il progetto del nuovo scientifico

IMPERIA — E' convocato per lunedì, alle 20,30, il consiglio provinciale di Imperia. L'amministrazione è guidata da una coalizione di pentapartito (15 seggi), presieduta da Luciano De Michelis (dc). Della giunta fanno anche parte il vice presidente Eraldo Crespi, psi, e gli assessori Franco Amadeo, dc, Lorenzo Viale, dc, Roberto Raimondo, psdi, Pietro Lanardi, psi, e Aldo Baggioli, dei All'opposizione, 7 pci e 5 msi.

Tra le competenze della Provincia, uno dei settori più importanti riguarda la viabilità. Nell'ordine del giorno di lunedì vengono elencate tutte le strade interessate ai lavori di ordinaria manutenzione per l'86.

Il presidente De Michelis ha sottolineato la mancanza di adeguati finanziamenti: «*La quota attuale è del tutto insufficiente. La particolare conformazione territoriale e la classificazione di zona sismica comportano spese nettamente superiori rispetto alle altre province liguri. Per Imperia è necessaria una legge speciale*».

E' portato in consiglio anche numerose delibere di giunta. Tra le varie decisioni prese dall'esecutivo, la concessione di un contributo di 5 milioni per la costruzione di un campo da tennis a Pietrabruna; di 8 milioni e mezzo a favore dell'associazione nazionale assaggiatori d'olio di oliva (Anaao); di 8 milioni per la realizzazione di un'artistica illuminazione nella piazza della chiesa di Mendatica; di 10 milioni per il potenziamento dell'acquedotto irriguo e potabile di Leverone (Borghetto d'Arroscia).

La Provincia, inoltre, concederà un contributo di 6 milioni per i lavori di ristrutturazione del frantoio sociale di Cesio e di due milioni e mezzo per il restauro della chiesa di Piani (Imperia).

In materia di edilizia scolastica, è prevista l'approvazione del progetto del nuovo Liceo scientifico di Ventimiglia (quarto e ultimo stralcio dei lavori). All'ordine del giorno anche il rinnovo degli appalti per la conduzione e la manutenzione degli impianti di riscaldamento dei fabbricati provinciali.

Le questioni di competenza della Provincia, sono compresi i lavori di sgombero neve nella stagione invernale, il ripopolamento faunistico, con immissione di selvaggina, e la determinazione del contingente massimo di cinghiali abbattibili (anche quest'anno la cifra si aggirerà intorno ai 450 capi).

De Michelis, nella presentazione del programma quinquennale, ha toccato anche il problema del metanodotto: «*La seguirà particolare attenzione il progetto dell'estensione al Ponente ligure di questa importante fonte energetica. Si tratta di un'opera di importanza vitale per tutta l'economia della zona*».

m. f.

Due per la visibilità a Imperia

IMPERIA — La Cassa depositi e prestiti ha concesso due mutui al Comune di Imperia, destinati ad interventi di ristrutturazione e potenziamento degli impianti di illuminazione di alcune strade a Oneglia.

Il primo finanziamento, di 235 milioni, interessa gli impianti di Piazza Dante, via Bonfante e via della Repubblica. Il secondo, da 127 milioni, riguarda via 25 aprile e via Magenta.

(f. d.)

Sanremo, quante proteste per l'eucalipto «mutilato»

SANREMO — *La potatura «radicale» di due eucalipti (nella foto di Maurizio Gaiti) in via Giusti, ha provocato le proteste di alcuni abitanti e delle associazioni per la tutela dell'ambiente*

Il fatto finirà anche in consiglio comunale. Il consigliere comunista Franco D'Imporzano ha annunciato che presenterà un'interpellanza

La protesta al centro di formazione professionale di Imperia

Gli studenti contro l'insegnante decisi a scioperare a oltranza

Manca il responsabile del laboratorio pratico - Pare non si siano trovati i per l'assunzione - La scuola di via Schiva è gestita dalla Regione

IMPERIA — Seconda giornata di sciopero, ieri, al centro di formazione professionale di via Tommaso Schiva, a Oneglia. Gli oltre cento studenti, fra i 14 e i 16 anni, non si sono presentati in aula per protestare contro i ritardi nella nomina del professore di pratico.

Il problema riguarda la 1ª meccanici auto, ma anche gli allievi delle altre cinque classi sono scesi in sciopero, per solidarietà. Timori esistono anche per la 1ª elettronici.

Il centro di formazione professionale, suddiviso in tre corsi biennali (per meccanici auto, elettronici ed elettricisti), è gestito dalla Regione. Identici problemi si stanno verificando anche in altre sedi.

«*La nostra è una scuola professionale, dove si impara un mestiere. La mancanza dell'insegnante di laboratorio pratico crea gravi problemi. La situazione diventa sempre più grave e lo sciopero è rimasta l'ultima strada per sollecitare una soluzione*». Nei discorsi dei ragazzi c'è un misto di rabbia e sfiducia. La decisione di sciopero a oltranza è stata presa martedì, nel corso di un'assemblea.

Non si intravedono soluzioni rapide. Della vicenda si sta interessando Anna Castellano, consigliere regionale, responsabile per il pci della formazione professionale. La Castellano è parte della d'inchiesta nominata dopo il magistratura. Dice: «*I ragazzi hanno ragione. Il problema non riguarda soltanto Imperia; devono essere assunti nominati 20-25 insegnanti a tempo determinato. Non la prassi di professori veri e propri, ma di tecnici e operai specializzati che, per alcuni mesi all'anno, svolgono un compito importantissimo: guidano i ragazzi nell'apprendimento pratico del mestiere e nozioni di tecnologia*».

I cartelli di protesta degli studenti in sciopero

Il regolamento del corso prevede 2600 ore di lezione in due anni. «*Il tempo perso con gli scioperi dovrà essere obbligatoriamente recuperato a fine anno, ma non ci fermeremo indietro*», concludono gli studenti.

Bull'argomento Anna Castellano ha presentato due interrogazioni. «*La risposta ottenuta in commissione, però è stata sconcertante: in un primo tempo l'assessorato competente ha spiegato che esistevano dubbi e divergenze sulle modalità di assunzione. Poi si è saputo che non c'erano soldi e che, a bilancio, non erano stati previsti i finanziamenti*».

Aggiunge la Castellano: «*Qualcuno si è dimenticato troppo in fretta dei guasti che dal piano triennale, di un programma annuale approvato il 31 maggio sono stati attuati. Questo atteggiamento di è assurdo e contraddittorio. Ci auguriamo che giunta affronti sotto una nuova luce il problema*».

Proposti in totale oltre 77 anni di carcere e 133 milioni di multa

Il pm ha chiesto venti condanne al processo per traffico di droga

— Venti condanne (a pene variabili da uno a 12 anni di reclusione), una assoluzione, uno «stralcio». Queste le richieste del pubblico ministero Rocco Blaiotta al termine della sua requisitoria nel processo contro 21 presunti spacciatori di Bordighera e Ventimiglia.

Nel complesso, il pm ha chiesto 77 anni e mezzo di carcere e 133 milioni e mila lire di multa. Le condanne più pesanti sono state proposte per coloro che sono considerati i personaggi di spicco del gruppo, accusati di spaccio di eroina in ingente quantità.

La posizione più grave, a giudizio del rappresentante dell'accusa, è quella di Domenico Carlino per cui il pm ha chiesto 12 anni di reclusione e 25 milioni di multa. Per Rinaldo Onofrio, 10 anni e 20 milioni; Tebaldo Fontò, 9 anni e 20 milioni; Carmelo Zito, 8 anni e sei mesi e 10 milioni.

Ecco, in dettaglio, le richieste per gli imputati Salvatore Ambesi, 4 anni e 6 milioni; Livio Bon, 1 anno e 6 mesi, 2 milioni; Giorgio Cappellini, 4 anni e sei mesi, 1 milioni; Domenico Caruso, 2 anni e 2 mesi, 3 milioni; Giovanni Gianelli, 1 anno e 6 mesi, 2 milioni; Calogero Liotta, 2 anni e due milioni e mezzo; Carmelo Mazza, 3 anni e 5 milioni; Bruno Mezzatesta, 4 anni e 2 mesi, 7 milioni.

Ancora: Mario Scali, a 10 mesi, due milioni e mezzo; Giuseppe Staltari, 4 anni e 6 mesi, 7 milioni; Michele Staltari, 2 anni e 6 mesi, 6 milioni, Salvatore Staltari, 2 anni e 6 mesi, 3 milioni.

Pene molto più contenute sono state proposte dal pubblico ministero per le quattro donne del gruppo, che occupano una posizione marginale nel processo. Per Cristina e Loredana Rocca, l'accusa ha richiesto un anno e sei di reclusione più due milioni di multa a testa. La seconda è imputata per un solo episodio di spaccio di eroina in quantità.

Per Sandra Pilecì, un anno e 6 mesi, due milioni; infine, per Miriana Zaccaron, un anno e mesi, due milioni e

Nell'elenco non figura Paola : per lui infatti il pm ha chiesto la stralcio dal processo e l'inserimento in un'inchiesta a parte.

La requisitoria di Rocco Blaiotta si è sviluppata su un tema di fondo: l'attendibilità di Rosellini, il corriere della droga che ha collaborato con gli inquirenti facendo i nomi dei complici in Riviera. La sua confessione ha il pm, ha trovato riscontri nelle affermazioni di altri imputati toxicomani, come Sandra Pilecì.

Per tracciare le singole posizioni, il pubblico ministero ha chiesto per alcune persone di sbarrare la denubricazione del capo d'accusa: non spaccio di eroina in ingente quantità, ma cessione di modica quantità.

Le differenze tra le varie richieste rispecchiano la varietà delle posizioni processuali: si va dai toxicomani accusati anche di essere piccoli spacciatori (come la Colzani e Gianelli) a personaggi, come Carlino, Fontò e Onofrio, che sarebbero stati abituati a maneggiare ettogrammi di eroina pura.

e. d.

Un corso di educazione stradale

VENTIMIGLIA — Il distretto scolastico n. 1, in collaborazione con le autoscuole di Ventimiglia, di Vallecrosia e di Bordighera, ha organizzato un corso di educazione stradale per ragazzi tra i 13 e i 15 anni.

Scopo dell'iniziativa, che prenderà il via prossimo, è far conoscere ai giovani le principali norme di comportamento sulla strada, per evitare incidenti. Il corso avrà la durata di sei settimane e si concluderà con un'esercitazione in bicicletta o ciclomotore sotto la supervisione dei vigili urbani.

I partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza e ai migliori sarà consegnato un portachiavi ricordo.

(c. d.)

E' arrestato con milioni alla frontiera

VENTIMIGLIA — La Guardia di Finanza in servizio al valico di Ventimiglia ha effettuato una contravvenzione e leggi valutarie il dirigente industriale Pasquale Riccio di Napoli perché trovato in possesso di due assegni circolari del valore complessivo di 140 milioni. L'uomo viaggiava su Rhino noleggiata ed era diretto sulla Costa Azzurra. Aveva nascosto gli assegni nel taschino della camicia.

Sempre a Ventimiglia — ma da parte degli agenti della polizia — è stato allontanato un sedicente slavo ventisettenne, Mustafà Orosovic, con foglio di rimpatrio, perché sorpreso durante il settimanale mercato del venerdì documenti,

Sanremo: prevede l'arrivo 1500-2000 autodenunce, il Comune ha personale

Condono edilizio senza controlli?

La ripartizione edilizia privata non ha in organico neppure un geometra verificatore - Controlli «campione»

SANREMO — Sono soltanto 73 le richieste di condono edilizio pervenute fino a questo momento all'Ufficio tecnico del Comune di Sanremo.

Rappresentano l'avanguardia delle «autodenunce» attese per il 30 novembre, data ultima — se non interverranno proroghe — per la consegna degli elaborati. Duemila pratiche sopralluogo a duemila sopralluoghi, nell'arco dei due anni previsti dalla legge. Una mole insostenibile per la Ripartizione edilizia privata di Palazzo Bellevue che, in organico, ha «geometri verificatori» e registra neppure un nome. «Oggi — spiega Marco Carlo, responsabile dell'ufficio — i controlli *li effettua un vigile urbano, diplomato geometra. E' l'unico disponibile*».

L'ufficio ha circa 1400 pratiche edilizie (nuove concessioni, denunce, accertamenti, richieste di verifiche) in sospeso, accumulate negli ultimi dodici mesi, dopo il pensionamento di un paio funzionari.

Per quanto le richieste di condono, il Comune ha tempo due anni per verificare se gli abusi edilizi denunciati rientrano a nella casistica prevista nuova legge. Trascorso tale termine saranno automaticamente tutte le irregolarità, anche quelle non previste dalla normativa.

Aggiungono all'Ufficio tecnico: «*Effettueremo controlli a campione, ogni tanti; se non cambiano le infatti, ci sarà impossibile operare verifiche capillari degli abusi denunciati*».

L'amministrazione comunale è informata della carenza di personale affligge tecnico e delle difficoltà i pochi funzionari in servizio incontrano per poter operare sull'intero territorio cittadino. Recentemente è un geometri, ci vorrà del tempo prima che venga portata a termine. E' probabile, quindi, che i nuovi assunti prendano servizio quando ormai il «dossier-condono» sarà già negli archivi.

La crisi ha fatto il gioco degli speculatori: «Spesso pochissimi dei «furbi» che hanno fatto nelle zone vincolate — affermano in Comune — le nuove non sono mai intervenuti per demolire le opere costruite abusivamente. Una parte responsabilità (certamente quella minore) è degli uffici di Palazzo comunale, ma la principale addossata imprenditori che si sono sempre rifiutati (tranne nei casi in cui proprio non potevano farne a meno) di accettare gli incarichi comunali per procedere alle demolizioni richiamandosi, evidentemente, ad una sorta di mutua assistenza».

Un esempio: in una città Sanremo, costellata da scempi edilizi, negli ultimi anni rispe e pochi sono intervenuti soltanto una volta, alla Foce, per abbattere un capannone costruito abusivamente durante la notte da un artigiano, in un pianale, proprio di fronte ad un lussuoso condominio vista mare. Di un lindo, e soprattutto di fronte al quale nessun titolare di impresa edile aveva osato dedicarsi.

Gian Piero Merotti

Castelvecchio sport nella patronale

— D. G. Castelvecchio, in occasione dei festeggiamenti patronali, ha programmato per e domani una serie di manifestazioni sportive, tra cui un torneo di tennis tavolo, incontri calcistici giovanili e un'esibizione di pallavolo femminile.

Ha detto il presidente, Giuliano Ferrari: «*Questo insieme di manifestazioni sarà uno dei numerosi appuntamenti messi a punto per la stagione 85/86. Il nostro gruppo, ad appena un anno dalla sua costituzione, con i suoi 200 soci (di cui la metà sotto i 15 anni), sta dimostrando una delle realtà più vive del mondo sportivo cittadino*».

Il sodalizio di Castelvecchio, con un impegno non indifferente, è anche riuscito a dotare il campo di calcio di un moderno impianto di illuminazione. (m. f.)

Secondo copione il Consiglio comunale di Vallecrosia

Respinta la mozione del pci Roberto Politi resta sindaco

VALLECROSIA — Il Consiglio comunale di Vallecrosia svoltosi giovedì sera, non ha fatto registrare colpi di scena. La mozione presentata dal gruppo consiliare del pci, che siede sui banchi dell'opposizione, con la richiesta delle dimissioni del sindaco democristiano Roberto Politi, rinviato a giudizio per l'episodio delle costruzioni in località Conca Verde, non ha trovato consensi.

I partiti della maggioranza (dc, psi, psi e pli) hanno fatto quadrato intorno al primo cittadino affermando che attualmente, alla luce dei fatti, ritengono l'episodio un incidente di percorso amministrativo.

Il socialdemocratico e i due rappresentanti di due liste cittadine (Lega democratica e Unione cittadina) hanno assunto una posizione neutrale affermando che il problema riguarda la maggioranza.

Il Consiglio è quindi passato a discutere i nove argomenti all'ordine del giorno, tra cui pratiche di un rilievo come il bonestare conto 1984, la variante alla ristrutturazione dell'edificio scolastico di via San Rocco e le 26 ratifiche di delibere di giunta, alcune delle quali erano state lasciate dalla precedente amministrazione.

Politi ha detto che il prossimo Consiglio si terrà non appena vi saranno pratiche da esaminare, ed ha aggiunto: «*Attengo semplicemente il mese di novembre, anche se vi sarà una sola pratica importante, quella riguardante il piano di risanamento urbano ed idrogeologico di Conca Verde*».

La pratica di Conca cominciò il suo cammino nel 1980 quando fu spedita in Regione per l'approvazione. Solo poco prima della consultazione elettorale del 12 maggio scorso, fu restituita con il benestare, salvo alcune modifiche.

i. m.

Recuperate opere d'arte

CANNES — A Cannes, nel corso di una perquisizione effettuata dai gendarmi, sono stati rinvenuti dipinti, mobili antichi e preziosi pezzi d'antiquariato.

Molto probabilmente tali oggetti costituiscono il bottino di furti. Gli inquirenti sono ora catalogando la merce e cercando di risalire ai proprietari.

(i. m.)

A Imperia sezione giovanile del pri

IMPERIA — E' stata costituita ad Imperia la sezione provinciale giovanile repubblicana lo scopo di «*coinvolgere i giovani alla vita politica nella sempre maggiore esigenza di affrontare i problemi economici attanagliano la provincia, visti in un'ottica sempre attuale, maniniana e lamalfiana*».

Questa le cariche: Arturo Cipriani, segretario politico; Tito Schivo, segretario amministrativo; vice segretario, Simone Maiotti; consiglieri Davide Ghiglione e Antonio Alasti.

(b. v.)

Bordighera, se il cane sporca il padrone pagherà una multa

BORDIGHERA — Il sindaco di Bordighera, Renata Oliva, ha emesso un'ordinanza che obbliga i padroni dei cani a ripulire le strade dalle eventuali «tracce» lasciate dagli animali.

Per i contravventori le multe potrebbero andare dalle alle 25 mila lire.

Il sindaco ha l'ordinanza perché — si legge nel documento — «*è indecoroso che in una che vive principalmente di turismo si verifichino episodi*». Con l'ordinanza, la Oliva si allinea con altri sindaci della Riviera, quelli di Sanremo, Rapallo e Portofino.

Pertanto chi porta a passeggio il cane a Bordighera, d'ora in avanti dovrà munirsi di paletta e sacchino, a ripulire immediatamente il marciapiede sporcato dall'animale.

Renata Oliva ha spiegato: «*L'amministrazione non poteva tollerare oltre che le vie e i giardini fossero lordati da escrementi. Personalmente sono amica degli animali, ma è necessario che i padroni dei cani prendano coscienza dei problemi che i cani stessi creano*».

i. m.

I termini per denunciare le uve destinate a produrre il vino

L'annata d'oro del Rossese

I viticoltori dovranno effettuare le segnalazioni entro il 29 novembre

IMPERIA — Per la vendemmia '86, la denuncia annuale delle uve destinate alla produzione del vino a denominazione d'origine controllata «Rossese di Dolceacqua», dovrà essere presentata entro il termine massimo del 29 novembre.

Le sono molto restrittive: «*Non presentare la denuncia entro il termine stabilito, significa rinunciare alla denominazione d'origine*», spiegano del Commercio di Imperia.

Nell'estremo ponente ligure i vitigni che producono l'uva a denominazione d'origine controllata coprono, complessivamente, una superficie di circa 137 ettari. La Camera di commercio, nel giugno scorso ha presentato il primo albo del vino Rossese. I Comuni interessati sono undici oltre a Dolceacqua, capitale indiscussa con oltre 73 ettari di vitigni, Apricale, Balardo, Camporosso, Perinaldo, Rocchetta Nervina, S. Biagio della Cima, Soldano Vallebona, Vallecrosia e Ventimiglia. Le aziende produttrici sono 282.

Nell'albo vengono inoltre l'ubicazione dei vari vigneti e la produzione massima consentita.

La denuncia uve dovrà essere presentata, in duplice copia, e verrà controllata dalle apposite commissioni comunali. Puntualizzano alla Camera di commercio: «*Si ricorda che la denuncia delle uve dev'essere reale e veritiera, per non incorrere nelle previste dal decreto del luglio '63, "contro le frodi e la sicura concorrenza"*».

Per il è in una vendemmia di qualità. «*Le botti*» '85 equagliarono quelle migliori annate. *Bisognerà mettersi da parte qualcosa e resistere alla tentazione di aprirle subito*», dicono alcuni viticoltori di Dolceacqua.

Questa la carta di identità colore rosso rubino, granato invecchiato; odore vinoso intenso ma delicato e morbido, aromatico, caldo. Gradazione alcolica minima complessiva, denominazione d'origine controllata del «Dolceacqua» al A tutela della qualità, i parametri sono molto rigorosi. Negli ultimi due anni, la produzione è variata dai 34,5 ai 37 quintali di uva per ettaro: i limiti di della Borgogna.

Intanto, è ormai imminente la concessionalità della doc anche anche per i vini raccolti nell'elenco con la denominazione «Riviera di Ponente». Nell'elenco sono compresi i rossi Ormeasco e Rossese (del tutto diverso dall'omonimo vino doc) e i bianchi Vermentino, Pigato e Lumassina.

m. f.

Un'interrogazione alla Camera

Progetti bloccati colpa di Galasso?

IMPERIA — Il decreto Galasso impedisce, pure indirettamente, ai Comuni interessati, di dotarsi di (ognuno sa perché) A sollevare l'interrogativo è un parlamentare imperiese, l'on. Mauro Torelli, che ha scritto una lettera al sottosegretario ai beni culturali e ambientali, per sollecitarlo «a compiere le procedure opportune per rimuovere gli ostacoli che l'iniziativa delle amministrazioni locali».

Quali intoppi sono? Lo spiega Torelli: «*Le zone depositi e prestiti, in base alla interpretazione della circolari esistenti, obbliga i segretari comunali a certificare, anche nelle richieste di mutuo per opere di pubblico interesse in zone vincolate, che i progetti non insistono su aree soggette a vincoli di legge. E poiché ciò non è evidentemente possibile, tale regolamentazione limitativa crea seri problemi ai Comuni*».

La questione era già stata affrontata alla Camera nella seduta del luglio scorso, quando Torelli, assieme ad altri quattro deputati (Alberghetti, Caprili, Trivo e Ferri), aveva presentato un ordine del giorno per impegnare il governo «a varare stanziamenti per finanziare gli impedimenti segnalati», dopo aver rilevato «*la necessità di assicurare il rispetto delle norme di tutela ambientale e, contemporaneamente, di consentire agli enti locali di continuare i mutui ai quali hanno diritto*».

Galasso ha accettato la proposta: ma sono passati più di due mesi, e nessun provvedimento è stato ancora preso. Torelli è tornato alla carica: «*L'autorità del Governo non può restare paralizzata*».

a. d.

Cinque alberghi degradati a Ventimiglia accusa il Comune

VENTIMIGLIA — Spesso si sono levate da parte di cittadini ventimigliesi proteste per il degrado del cimitero urbano e di quelli frazionali. Questo problema che interessa gli abitanti del Comune di Ventimiglia è stato spesso ignorato o sottovalutato dall'Amministrazione comunale.

Carmelo Franco (psi), assessore supplente con delega ai Servizi cimiteriali, ha spiegato quanto concerne i cimiteri frazionali, sono stati ripuliti; per quello del centro urbano, purtroppo, la questione è più complessa essendo in atto dei lavori per approntare 350 loculi, dei quali solo la metà sono stati ultimati.

«*I passi nascono dalla necessità di portare a termine i lavori* — ha continuato Franco —. *Il 25 ottobre si va a parare d'appalto per l'aggiudicazione ad una ditta privata della manutenzione e pulizia dell'area cimiteriale*».

Si sa che i tempi burocratici sono lenti. Intanto nessuno si fa? «*L'Amministrazione* — ha concluso il delegato — *ha dato autorizzazione all'impresa della nettezza urbana Sanpi perché in questo periodo provveda alla pulizia e alla manutenzione del cimitero di Ventimiglia, assumendo due addetti temporaneamente per tre mesi*».

L. m.

Incendio a Ville di Ventimiglia

— Un incendio scoppiato ieri pomeriggio in località «Ville» ha richiesto l'intervento dei vigili fuoco di Ventimiglia. Le fiamme minacciavano infatti alcune case.

Il pronto intervento dei pompieri ha permesso di circoscrivere il rogo, che ha interessato un terreno coperto da arbusti e sterpaglie.

L'incendio è divampato verso le 15, e l'opera di spegnimento si è conclusa soltanto ore e mezzo dopo.

(c. d.)

SAVONA DOMANI | I programmi dell'assessorato alle Finanze

Per le nuove tasse il Comune non userà la mano pesante

Ceroni: «Eliminare gli ostacoli per le nuove iniziative produttive» - La lotta all'evasione fiscale - Fornire servizi e infrastrutture a tutto il comprensorio

Franco Ceroni

SAVONA — Vicesindaco, con deleghe alle finanze e al bilancio, Franco Ceroni, uno dei leader della sinistra socialista savonese, è in piena attività. Giovedì si è incontrato a Roma coi colleghi dei principali comuni capoluogo di provincia, per un primo chiarimento sulle nuove possibilità impositive fornite agli enti locali dalla nuova finanziaria, per stamane ha convocato la commissione tributaria, l'organismo che controlla molti contribuenti savonesi e li propone per gli accertamenti fiscali.

Sono in vista giri di vite, nuove tasse? Il programma quinquennale di lavoro concordato dalle forze politiche insediatesi a palazzo Sisto IV tiene conto di questi problemi, ma in funzione sopratutto del rilancio e dell'innovazione dell'economia.

Spiega Ceroni: «*La visione delle nostre intenzioni è quella di eliminare gli ostacoli a chi ha ancora dell'iniziativa. La macchina burocratica, purtroppo, non tiene spesso conto neppure delle volontà degli amministratori. Stiamo anche noi attrezzandoci sempre più coi computers, però è come se dotassimo di un motore turbo il telaio di un carro buoi, tenuto conto di leggi amministrative vecchie e disperate che continuano a regolare la vita degli enti locali*».

«*Nonostante queste obiettive ragioni di difficoltà, il programma tiene conto che l'economia savonese sta attraversando una crisi di trasformazione e che esistono notevoli potenzialità di lavoro e capacità imprenditoriali ancora inespresse. Occorre perciò un rapporto ancora più attivo tra l'ente pubblico e l'universo dei privati al fine di trovare sbocchi e sostegni sufficienti*». E il pensiero dell'assessore vicesindaco Ceroni.

Lotta all'evasione. Certo, messi a livello delle buone intenzioni, possibilmente ancora più estesa che in passato, ma una certa accortezza nell'usare le possibilità fornite dal governo di lat(t)ure nuove tasse comunali.

Sulla base di queste premesse il ruolo del comune appare decisivo, specie se esiste l'intenzione, come quella manifestata dalla giunta Scardaoni, di dare alla politica redistributiva una più forte spinta a sostegno dello sviluppo per evitare il pericolo di progressivo esaurimento del ruolo di governo dell'ente locale, sempre più stretto, in generale, tra crisi finanziaria, aumento della disoccupazione, peggioramento dei servizi.

Annota Ceroni: «Occorre valorizzare ruolo e compiti di un moderno ente locale che è chiamato ad affrontarsi per nuove funzioni istituzionali, per muoversi con i cambiamenti sociali in atto e dare risposte alle nuove domande del cittadino».

Per lo sviluppo economico del resto, il comune può svolgere una funzione non marginale, pur nel rispetto delle competenze istituzionali e con i vincoli legislativi e i limiti finanziari ben noti.

Il programma del prossimo quinquennio indica chiaramente i campi d'azione: l'amministrazione civica punto di aggregazione di forze sociali, economiche, imprenditoriali per iniziative capaci di sostenere il rilievo nazionale dei problemi del comprensorio, promotrice di studi, ricerche, proposte e progetti: come fornitrice di servizi, infrastrutture, tali da rendere competitiva la zona savonese «in connessione e non in contrapposizione con le aree confinanti di Genova, della Valbormida e del basso Piemonte», sottolineano a palazzo Sisto IV.

Ivo Pastorino

Il sindacato risponde sul problema del personale «in eccesso»

«Nessun ok ai tagli Acna»

Spagnoletti (Cgil): «Non è vero che l'azienda ci abbia sottoposto da mesi il problema, né che si sia trovata una soluzione» - «Ogni decisione dev'essere discussa col consiglio di fabbrica»

SAVONA — Il «taglio» degli organici Acna preannunciato dalla Montedison continua a far discutere. Bruno Spagnoletti, segretario regionale della Cgil, ad intervenire nel dibattito in piena «*E' completamente falso che il sindacato sia stato informato nulla in dei lavoratori in accesso e tanto meno delle eventuali soluzioni al problema il altrettanto grave simili indiscrezioni provengano fonti aziendali. Tutto ciò ultimato un clima di sfiducia fra sindacato operai*».

L'esponente sindacale, esaurita la polemica con i dirigenti Montedison, passa poi ad analizzare la situazione di Cengio: «*Il 3 luglio l'Acna ha informati dell'indagine sull'organizzazione del lavoro dello Studio Ambrosetti di Milano. Ci siamo lasciati con l'impegno che, assunti l'analisi, i risultati sarebbero stati poi resi noti entro settembre. A tutt'oggi non c'è stato nessun incontro. Anzi, la riunione fissata per il 23 settembre è stata fatta saltare dalla Montedison*».

Proseguendo Spagnoletti: «*Qualsiasi misura sugli organici Acna deve essere discussa il consiglio di fabbrica, dopo aver motivato in modo coinvolgente il numero degli operai e tecnici necessario, la loro distribuzione nelle aree produttive, le innovazioni tecnologiche in programma, gli assetti produttivi e l'affidabilità degli impianti che devono garantire sicurezza e la salute dei lavoratori e della gente della Valle Bormida. Bisogna infine verificare le reali intenzioni della Montedison sugli impegni assunti con la firma del contratto integrativo*».

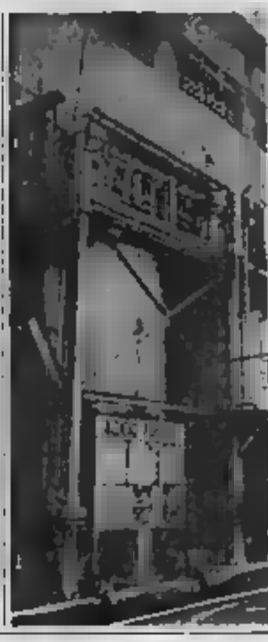
Secondo la Filc, l'organizzazione unitaria dei non è prevista nessuna sindacale sugli organici Acna, al di fuori di chiare indicazioni sulla produzione e sull'occupazione dello stabilimento di Cengio.

Il sindacato rimane in attesa di definire la data dell'incontro che, afferma Cgil, «*ci impone con la massima urgenza*». Dino ad allora, il problema dei lavoratori inutili sarà sempre confuso ed indefinito. L'unico certo è che ci saranno licenziamenti, almeno nel prossimo futuro.

Massimo Numa

Un nuovo scuolabus a Pietra

PIETRA LIGURE — Viene inaugurato questa mattina il nuovo scuolabus del Comune di Pietra Ligure. Alla cerimonia, che avrà luogo alle ore 11 in piazza XX Settembre, interverranno tra gli altri il sindaco Paolo Palmarini, l'assessore alla pubblica Riccardo Cermelli, il presidente di Risparmio di Genova e Imperia, on. Gianni Dagnino.



E' da ultimare

Passeggiata di Laigueglia si ai lavori

LAIGUEGLIA — La legge Galasso rischia di diventare impopolare poiché nel suo ri- pone vincolo che opere pubbliche che dovrebbero avviare a quei discussi urbanistici in nome dei quali legge E' il caso di Laigueglia, com'è il caso (proprio in questi giorni) che Comunità montana inaugurava per aprire nell'entroterra albenganese

Ma a Laigueglia le sono andate meglio. L'opera sotto il mirino della «Galasso» è nuova passeggiata a mare di Levante che — sospesa per il periodo estivo — deve essere ultimata nel tratto terminale, ain quasi al confine con il Comune albenganese.

Il sindaco di Laigueglia, Vincenzo Maglione (dc), unitamente ai tecnici del Comune si è recato all'assessorato regionale all'Urbanistica per informarsi sull'ultimazione dell'importante lavoro pubblico (per il quale, alla fine del 1984, aveva ottenuto anche l'opposizione di «Laigueglia 80»).

I quanto risulta non sono ostacoli sostanziali. Il nulla-osta Regione ai progetti del lavoro pubblico sono antecedenti all'entrata in vigore della nuova legislazione urbanistica (che impone qualsiasi lavoro edilizio a 300 metri dalla costa e a 150 metri dai corsi d'acqua): è perciò possibile avviare il tratto finale della passeggia.

Per quanto riguarda l'ultimazione dei lavori già realizzati, esistono alcune discrepanze sull'arredo dei manufatti. Il Comune vorrebbe le ringhiera in ghisa, la Regione invece in acciaio inossidabile. Queste ultime difficoltà superate un imminente incontro che avrà luogo a Laigueglia.

Il progetto definitivo dovrebbe poi essere approvato dal Consiglio comunale entro la fine del ottobre

Maglione ha affermato: «Contiamo che i lavori di ultimazione possano iniziare già a partire dalla prossima settimana».

g. gr.

Trafugate preziose formelle, dipinti, statue, ceramiche

A Albissola i ladri d'opere d'arte saccheggiano la chiesa di S. Nicolò

ALBISSOLA M. — nella chiesa parrocchiale di nella via omonima. I ladri entrati attraverso un abbaino del tetto: da qui sono scesi navata centrale. Hanno lavorato tutta indisturbati e muniti di trapani ed altri attrezzi.

Si tratta con tutta probabilità professionisti, gente agisce a colpo sicuro dietro precise indicazioni. chiesa Nicolò è la più antica della è stata infatti costruita nel 1000 e restaurata nel 1800.

I ladri si sono impossessati dei reperti più preziosi dopo averli selezionati accuratamente: sono così spariti le «formelle» di legno del pulpito (1600) finemente intagliate, due dipinti del '700 che erano stati staccati con una affilata taglierina dalle cornici, ceramiche del Rinascimento, e una serie di statue di diverse epoche.

Difficile quantificare il bottino: il valore sul clandestino supera di gran lunga i 200-300 milioni. Non è la prima volta che la chiesa di S. Nicolò viene mira dei malviventi. Anni fa erano stati rubati quadri e arredi medioevali grande valore storico ed artistico.

Sono in indagini parte dei carabinieri della stazione di Albisola. Nei prossimi giorni il caso potrebbe essere affidato al nucleo operativo dell'Arma, specializzato nel recuperare opere d'arte rubate. La chiesa non va sistemi d'allarme (costano troppo) e i hanno agito con estrema freddezza, tanto che sono usciti dalla porta principale.

Prima di allontanarsi hanno minuziosamente controllato ogni angolo: sono state scassinate serrature e danneggiati infissi. Nessun gesto di vandalismo, cercavano solo le opere custodite da secoli nella chiesa.

Secondo i carabinieri si tratta di furti su commissione. Ad orchestrare il traffico vere e proprie organizzazioni criminali che rivendono poi all'estero, in particolare negli Stati Uniti.

L'unica speranza è che i ladri siano tossicomani, generalmente non in grado di inricettatori d'arte. fosse. possibilità di recuperare opere rubate. Verrebbero abbandonate

E' morto Riccardo Mordeglia

ALBISSOLA — ex campione di sci-alpinismo, Riccardo Mordeglia, 71 anni, abitante a Albisola Marina in Lombardia, è morto per un infarto l'altra sera al bosco delle Ninfe dove era

Incredibili episodi crudeltà sugli animali

Annegano un micino in una vasca a Loano

LOANO — Ancora crudeltà su animali, segno di un sadismo che cerca il proprio sfogo su creature spesso indifese e docili. Due episodi, non solo crudeli in sé, ma avvilenti per tutti i cittadini, vengono segnalati Loano. Ne sono protagonisti un nero, di taglia media, e peso un gattino.

Gli abitanti della frazione di Verzi avevano notato che il mese dimagriva e s'indebolita a vista d'occhio. Il veterinario Viglizzo aveva visitato l'animale trovargli particolari malattie, alla fine, però, gli ha guardato in bocca. La lingua stata letteralmente ustionata, quasi bollita. Con tutta evidenza, si deve essere trattato di una crudele tortura inflitta bestiola. Ora un giovane segretario d'azienda ha che, in nutrito con una cannuccia, sta riprendendosi.

La seconda storia non è invece a lieto fine. L'ha riferita un abitante di Loano. Tre sere fa, soffrendo d'insonnia, è stato attirato dalle urla di un animale. Dalla finestra ha così in corso Europa, due giovani vent'anni che dopo aver percosso un micio hanno chiuso in un secchiello di plastica e immerso nell'acqua di una vasca.

I due poi l'hanno e la corsa dell'uomo che aveva sentito alla scena non è valsa a nulla: il era ormai privo di vita.

r. pr.

Operaio Cairo travolto bici è in fin di vita

CAIRO M. — Un operaio dell'Elettrosavigliano, Aldo Verdirame, di anni, abitante in via Rocca, è in fin di vita al San Paolo per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri sera nella frazione di Cairo Montenotte sulla statale 29, davanti all'«Euromobili».

L'uomo era in sella alla sua bicicletta che è stata urtata da un'auto condotta da Franco Cora, 32 anni, di Cosseria. ha soccorso il ferito la stima dell'arrivo dell'ambulanza della Croce Bianca.

(m. ro.)

In un piano stipate sala udienze e cancelleria

Albenga, uffici troppo stretti la pretura cerca un'altra sede

ALBENGA — L'attuale sede della pretura, nella zona soprastante l'Automobile Club e il Centro anziani (sul lungofiume da piazza Petrarca) risale — con l'occupazione del solo primo piano (ove sono stipati gli uffici dei magistrati, la sala delle udienze, giudiziari, cancellerie, uffici pretori onorari) — alle costruzione dell'edificio, nella prima metà degli Anni Sessanta.

Il moltiplicarsi delle attività del comprensorio, cui fa capo il mandamento ingauno (da Andora a Loano ed entroterra, 90 mila abitanti circa) si è ora aggiunta la riforma del codice, per cui molti reati sono stati trasferiti dalle competenze dei tribunali a quelli delle preture. Ciò sta determinando una crisi degli uffici.

Nei giorni scorsi i pretori onorari hanno protestato poiché privi dei locali dove poter svolgere il proprio lavoro. Il Comune il problema per ora si è risolto a livello delle buone intenzioni.

E' tramontata l'ipotesi (che si potrebbe perseguire solo come ipotesi a lungo termine) di sistemare nel Palazzo Oddo, in pieno centro storico, bisognoso di una ristrutturazione radicale, tutti gli uffici della magistratura e quelli finanziari dello Stato.

Anche il ventilato «cambio» fra l'attuale pretura e l'ex scuola materna «Biscardi» in viale Martiri incontra difficoltà. C'è oggi una nuova proposta: concedere la pretura il salone e planoterra del Centro anziani che potrebbe trovare una più idonea sistemazione nella zona a mare, nell'ex palazzina della Fondazione XXV Aprile, di proprietà comunale, attualmente inutilizzata dopo lo spostamento dell'asilo.

Il nuovo spazio dovrebbe una toccata d'assegno, servendo anche di presentare la pretura di Albenga con le carte in regola nei confronti di quella Finale quando, non molto, si dovrà decidere quale delle due sedi si deve abolire.

r. gr.

Tortaroio fa il bis negli scacchi

SAVONA — Il scacchi «Olla Savona» è stato vinto dal milanese Marco Tortaroio, già vincitore «Bracchimare '83». La manifestazione si è svolta nella sede del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. Al secondo posto Erik Bargero di Casale, al terzo Mauro Berzi di Genova.

Tra gli scordenti si è imposto Sergio Barbagallo di Imperia, mentre il giovane Ermanno Bozzali di Pietra Ligure ha vinto la coppa nella categoria under 18. Infine, tra i savonesi partecipanti si lavorano le piazze migliori sono state conquistate, nell'ordine, Dilegami, Agnani e Dino Magnone.

r. pj

Riunione assessori Cairo per i problemi tutela dell'ambiente

In Val Bormida una consulta ecologica «Tutti insieme contro l'inquinamento»

CAIRO — La Valle Bormida non vuole rinunciare alla sua vocazione industriale, allo stesso tempo cerca di salvaguardare (dove ancora è possibile) l'ambiente ecologico. Il futuro quindi, dopo il rilancio aree produttive, condiviso dalle forze politiche, sindacali e dall'Unione Industriali, deve garantire la salute dei cittadini.

I dati allarmanti. Un comprensorio mila abitanti circa ha ogni giorno una densità di rifiuti industriali pari a quella di Milano.

Il fiume Bormida da Cengio fino ad Alessandria è morto, l'aria è irrespirabile. La percentuale di tumori è tra le più alte di tutta la Liguria. E così gli assessori all'ecologia di tutti i comuni della Valle in collaborazione con la settima. Usi hanno deciso costituire «consulta ecologica» che cercherà di affrontare energicamente problema inquinamento.

Il primo passo è stato fatto giovedì sera nel corso di un incontro che si è tenuto in comune a Cairo Montenotte gli assessori di Cairo, Carcare, Cengio, Altare, Cosseria, Pallare, Roccavignale, Calizzano e Dego. dieci comuni aventi hanno la loro adesione all'iniziativa. E' un incontro informale ma che ha immediatamente sollevato una serie problemi che vanno dalle discariche, allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dai fumi industriali alla sistemazione dei rifiuti industriali tossico-nocivi.

Recentemente il comune di Dego ha detto no a una proposta per l'insediamento di una discarica delle ceneri dell'Enel. Contemporaneamente il di Cengio ha messo a disposizione un'area per accogliere quel tipo di rifiuti situazione che stride.

Tutti gli assessori presenti all'incontro si sono trovati d'accordo «*Bisogna fa seminati cercare di esportarli per non aggravare una situazione già precaria*».

I programmi della consulta sono ambiziosi. Gli assessori di tutti i comuni hanno intenzione di incontrarsi periodicamente e, di volta in volta, di degli schieramenti politici, cercare di affrontare le questioni più importanti. L'auspicio è che la consulta possa diventare un punto di riferimento per tutta la popolazione della Valle Bormida.

g. p. c.

La Comunità Pollupice ha distribuito 150 mila piante

PIETRA LIGURE — Anche quest'anno è stata superata la ragguardevole cifra di 150.000 piantine prodotte e distribuite dalla Comunità montana Pollupice di Finale. Piantine (abeti, pini, douglasie, tuja, querce, roverelle, olmi e robinie) che nella maggior parte dei casi sono state destinate opere di rimboschimento e di verde pubblico.

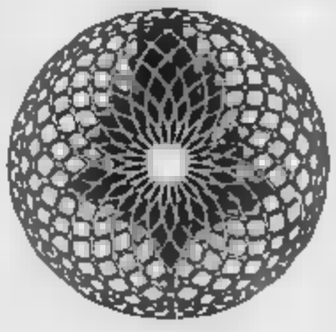
La Comunità montana da tempo è impegnata in questo mediante la gestione diretta del vivaio forestale di «Pian».

La Comunità Pollupice ha distribuito 150 mila piante

PIETRA LIGURE — Anche quest'anno è stata superata la ragguardevole cifra di 150.000 piantine prodotte e distribuite dalla Comunità montana Pollupice di Finale. Piantine (abeti, pini, douglasie, tuja, querce, roverelle, olmi e robinie) che nella maggior parte dei casi sono state destinate opere di rimboschimento e di verde pubblico.

La Comunità montana da tempo è impegnata in questo mediante la gestione diretta del vivaio forestale di «Pian».

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SAVONA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO AGRICOLTURA - SAVONA
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI - SAVONA
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI - SAVONA
CONSORZIO DI AGRICOLTURA E MARKETING



CARTA D'INGRESSO

6ª Mostra Mercato
DELLE PIANTE ORNAMENTALI E DEL CRISANTEMO

RISERVATA AI SOLI

11-13 ottobre 1985
Albenga - Mirisporti - V.le Italia 35 - Tel. 0182 53.468

Fiamme in un'officina di via Nazionale

Doloso l'incendio nel bar di Zinola

SAVONA — E' di natura l'incendio che ha distrutto un box sul lungomare di Zinola, sulla via Aurelia, vicino ad uno stabilimento balneare. Nel rogo sono state distrutte una Fiat Ritmo ed altre attrezzature. Le fiamme sarebbero nate all'interno del box: ignoti avrebbero cosparso di benzina il pavimento. Sull'episodio sono in indagini da parte dei carabinieri di Vado.

Ieri mattina Valerio il proprietario della Ritmo (si tratta di un pensionato savonese di 61 anni) è stato sentito dai militari, che vogliono sapere se in passato aveva ricevuto minacce.

Altrettanto misteriosa (anche se l'ipotesi del dolo è molto più improbabile) le dell'incendio che ha provocato ingenti danni ad un'officina di riparazione elettrodomestici di via Pisoncile. Le fiamme sono divampate improvvisamente poco dopo le 16 e si sono poi propagate all'interno del laboratorio. Arredi ed attrezzature sono andate così carbonizzate irrimediabilmente.

La ditta «Zerowatt» di Bendetto-Di Biasi ha chiesto immediatamente l'intervento dei vigili del fuoco che è protratto per quattro ore. C'era infatti il pericolo che l'incendio si propagasse ai piani superiori dello stabile, già teatro, tempo fa, di un altro rogo di vaste dimensioni.

Gli inquilini hanno seguito con il fiato sospeso le varie fasi dell'intervento, reso difficile dal materiale plastico e dalle sostanze infiammabili custodite nell'officina. I vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori per entrare nel centro «Zerowatt».

Anche un questo fatto sono in corso accertamenti da parte della polizia.

m. ma.

IL BIGLIETTO D'INGRESSO IL BIGLIETTO D'INGRESSO

SOLVIETE
sul mare vendesi immobile da ristrutturare in residence, licenza già disponibile.
In un turistico si rende libero locale per spaghetteria pizzeria, licenza già disponibile.
16121 GENOVA

ESTRATTO DI SENTENZA

DOPO 50 ANNI.....
domani riapre
l'ANTICA OSTERIA del BOSCO delle NINFE
a Savona in via Ranco
Telef. 019/27.376

Quelle segrete ricette di Mariuccia

M. — Mamma Mariuccia. cuoca Ristorante «Le Mongolfiere» strada Ferrere a Cairo tenente, ha avuto successo con la sua cucina.

E' riuscita conquistare i palati più raffinati alternando la cucina piemontese con quella ligure. Il vino è eccellente, i prezzi modici.

Il ristorante è stato aperto la scorsa primavera, nel nuovo complesso di Cairo Due e ha immediatamente riposto (in Val Bormida i locali tipici sono molto rari) il consenso del buongustai.

Il locale è gestito da una giovane coppia, Renata Carnuso e Claudio Petrini. Ai fornelli mamma Mariuccia vuole «trafficare» da sola. L'altra sera ha servito una zuppa di pesce. Il classico «stupire» che farebbe invidia alla migliore tradizione.

Claudio Petrini è in contatto con alcuni pescatori che lo avvertono quando ci sono gronghi, scorpine e pesci freschi.

In di poco fra... non si spaventa. Ha una serie di ricette piemontesi che vanno dal fritto misto (da non confondersi quello liguri) ai ravioli, bollito di cui con le cotiche.

Per gustare questi piatti è sempre meglio telefonare.

Renata Carnuso, sempre sorridente, accoglie con grazia i clienti e perdona il marito Claudio che spesso i volentieri preferisce «attaccare bottone» con i clienti piuttosto che servire ai tavoli. Ma a Cairo, Petrini ha molti amici. E' riuscito trasformare il suo locale come punto di incontro di chi ama la buona cucina.

g. p. c.

«U Caruggiu» Conscente

CISANO SUL NEVA — In fondo alla valle del Basso Neva, sotto la protezione del poderoso castello dei Conti del Carretto, la frazione di Conscente si di uno spalto panoramico che la statale per Carcesio, di poco a monte dell'abitato di Cisano sul Neva.

E' a Conscente, a circa otto chilometri da Albenga, che ha recentemente aperto una taverna che si raccomanda per tre pregi: la posizione geografica ed il borgo, la musica e l'animazione di «Ciccio» e alcuni vini e piatti che, in versione «rara», ripropongono ricette tipiche dell'entroterra (ad esempio: bagnau).

Il si chiama «U Caruggiu», vi sono serviti vini prodotti nei vicini vigneti.

Classica, jazz, country Finale ha il music hall

FINALE LIGURE — Con il concerto di questa sera corpo bandistico «Maria Pia» di Finalpia, apre ufficialmente i battenti il «Music Lido del Finale». Si tratta di un locale (ex Patio) che segnato la storia di Finale Ligure, tempi eroici degli Anni 60, quelli molto del lento lover made in Italy.

«Non vogliamo soffermarci solo sul passato», spiegano i nuovi proprietari, i l'ex dancing (chiuso per tre anni per violazioni varie) si è trasformato in un Music una struttura che trova una sua ideale collocazione panorama piuttosto dei locali nel

Il Finalpia, diretta maestro Renato Bellachini, si apre uno spazio per la musica classica tutto nuovo. La banda sarà nuovamente in concerto il 26 ed il 29 per lasciare poi il posto ad una rassegna musica che porterà a Finale Ligure dicennire una ventina tra i più affermati vincitori di premi nazionali ed internazionali.

Ma non è il Hall non sarà musica classica. «Ogni — concludono i proprietari — intendiamo proporre altri generi come il country, il cabaret il jazz e la musica leggera, tutti in uno spirito che vuole riproporre anche vecchie atmosfere».

Ancora da definire nei dettagli i gruppi e concertisti che si alterneranno nel locale, ma si assicura siano tutti «nomi di rilievo».

Nel country ad esempio è sicura la partecipazione di due big americani.

a. d.

Anticipo-verità [illegible] la capolista dell'Interregionale

L'Imperia verifica oggi a Ivrea il ruolo che potrà avere in futuro

IMPERIA — E' gli l'ora della verità, per questa Imperia, che [illegible] deve trovare il giusto assetto, e scoprire quale [illegible] potrà interpretare nel campionato interregionale. L'anticipo di [illegible] a Ivrea (ore 15), [illegible] terreno della fortissima capolista [illegible] girone, costituisce una buona [illegible] per verificare le [illegible] squadra [illegible] sarà.

Il presidente Werner Riva[illegible] molta [illegible] «L'obiettivo è quello di vincere. [illegible] conquistare la promozione, bisogna (*superare la propria personalità anche in trasferta, [illegible] timori: sono gli altri [illegible] devono avere [illegible] di noi.*

La comitiva è partita ieri pomeriggio [illegible] Viverone, centro lacuale vicino ad Ivrea. «*D'estate è l'ambiente più rilassante: non conosce [illegible]*», osserva l'amministratore delegato Andrea Biamonti. La «rosa» è al completo. Ai reduci dal derby con l'Albenga si è aggiunto il libero [illegible], che ha scontato

Rientra il libero Mura

[illegible] di squalifica. Rossi terrà terzino: il meritevole potrebbe [illegible] Lasca, Benveduti o Bolgiani.

[illegible] Baucia il tridente in un'altra prova positiva, dopo due vittorie consecutive. «*Avremmo bisogno anche [illegible] qualche ritocco e poi [illegible] lavorare in [illegible] per alcune settimane. Per i continui movimenti, [illegible] dovuto cambiare modulo [illegible] gioco a ripetizione. Al vertice della classifica, per adesso, non possiamo pensare: meglio stare nel mucchio, [illegible] posizione favorevole, per poi uscir [illegible] nel ritorno.*»

La società sembra d'accordo. [illegible] Rivaroli ha sondato il mercato, per dare a Baucia i rinforzi necessari. Si [illegible] un portiere. I candidati dell'ultima ora sono [illegible] paio Roberto Onnis, 19 anni, riserva [illegible] Savona, cresciuto alla scuola [illegible] Italo Ghittardi, e il [illegible] del Pontedera, Bardini, che potrebbe giungere, assieme forse [illegible] un difensore, [illegible] contropartita della cessione di Zaccaria. Non è escluso un recupero di Schiesaro, intenzionato a riscattarsi il cartellino [illegible] sistemarsi ad [illegible] a Albenga.

Una bella notizia, intanto: [illegible] mattina, dopo un sopralluogo [illegible] «Ciociene», è stato deciso che i lavori per la parziale agibilità dello stadio (riguarderanno per adesso soltanto la tribuna coperta) cominceranno lunedì.

Stefano [illegible]

ABC Bordighera costretta [illegible] emigrare a Quiliano

BORDIGHERA — L'ABC Bordighera, neopromossa nella B di pallamano, giocherà le sue partite interne a Quiliano, presso Savona, ad un centinaio [illegible] chilometri dalla sua sede.

Un'emigrazione forzata, imposta dalle nuove norme federali che prevedono, per i cadetti, la disponibilità di un campo da gioco coperto con misure minime di almeno 25x15. E [illegible] vecchia palestra «Corrieri» di Bordighera, oltre ai suoi acciacchi cronici, non raggiunge questo misuro per un solo metro.

Il campionato di [illegible] inizierà il [illegible] ottobre. L'ABC esordirà nel terreno dell'H.C. Bassani. [illegible] stagione 85-[illegible] ripeterà, dopo un'assenza di sette, anche la squadra femminile dell'ABC: giocherà in serie C e potrà contare sul rientro dell'[illegible] nazionale Germano, la scorsa stagione in [illegible] all'Acqua.

(b. m.)

Il poker ligure affronta con preoccupazione il turno di domani

La C nascende problemi e insidie

SANREMESE: sarà difficile la ricerca del primo gol [illegible] la capolista Prato - ENTELLA: arriva la Pistoiese e Ventura avrà 4 forfait - SAVONA: operato Gabbana, 4 mesi fermo - CAIRESE: forse [illegible] Bignotti a [illegible]

[illegible] — *La Sanremese, in 270' di gioco in C1, non ha ancora segnato un gol. E' l'unica formazione [illegible] girone a non aver finora assaporato la gioia della marcatura. Il primato negativo dei biancazzurri non è una novità. Sono [illegible] che quello del gol che arriva [illegible] il contagocce è problema numero-uno in casa biancazzurra. Il fermo 85-86 non fu eccezione.*

Fontana, comunque, non appare troppo preoccupato: «Fare gol, ormai, è difficile per tutti. Non per trovare giustificazioni, ma finora abbiamo giocato due partite [illegible] trasferta su tre [illegible] entrambe senza Fantinato, il nostro attaccante più esperto».

E la presenza [illegible] bomber d'estate (quattro reti [illegible] Coppa Italia) è [illegible] per il match di domani ad Arma di Taggia contro la capolista Prato.

Domani lo stadio dovrebbe [illegible] tutto esaurito. Non tanto per un improvviso risveglio d'interesse dei tifosi [illegible] casa, quanto perché da Prato sono attesi centinaia di sostenitori [illegible]

b. m.

CHIAVARI — Ultima seduta di allenamento per l'Entella, alla vigilia del match casalingo con la Pistoiese stamane la truppa di Ventura svolge la tradizionale rifinitura al Comunale e il tecnico decide la [illegible]

Oltre agli infortunati Bertolucci (caviglia infiammata), [illegible] Fantino (dito fratturato) e [illegible] (pubalgia), è indisponibile anche lo squalificato Poggi. Con ogni probabilità, la copertura della fascia sinistra verrà [illegible] a Palazzolo (tra i più in palla nell'amichevole con la Sampdoria), ma l'ingresso dell'ex civi[illegible] non rappresenterà l'unica novità: Stabile è recuperato dopo [illegible] squalifica. Riprende la sua maglia n. 4 e gli [illegible] posto un difensore da scegliersi tra Guerra, Di Fraia e Gozzi.

Naturalmente mister Ventura vuol [illegible] tutti sul chi va [illegible] sino all'ultimo, ma lo schieramento di partenza dovrebbe comprendere [illegible] nale, Guerra, Gozzi, [illegible] Mariani Palazzolo, Spallet[illegible] Benedetti, Antoniucci, Scarpa, D'Agostino.

a. c.

Il centrocampista savonese Stabile tirerà il campo anche domani contro i rossi del Torres

SAVONA — Gabbana è stato sottoposto ieri, a Novi Ligure, a intervento chirurgico dal prof. Chiapuzzo, che gli aveva diagnosticato la rottura di un legamento al ginocchio infortunato. Tutto ok, adesso l'ex tortonese ai sporcia a fronteggiare una convalescenza di 4 mesi.

A proposito di medici: il dott. Alloisi ha deciso, per motivi personali, di restare dirigente biancoblù ma di abbandonare, per quest'anno, l'incarico di medico sociale. Responsabile del servizio sarà il dott. Stefanelli.

Per il Torres, di scena domani al «Bacigalupo», finora non ha neppure la soddisfazione di fare pretattica. Ha quasi tremato i giocatori nella bambagia, tanto temo il rischio di qualche infortunio. Ai sardi, che continuano a lanciare preziosi di vittoria, i biancoblù si apprestano con Conti tra i pali, Bartolucci libero, Pampaloni e Piacentini marcatori, Martinelli terzansio, a controcampo De Luca, Icona, Baldi, di punta Quaglierini e Fanchiano, con Vignali nel mezzo.

l. p.

CAIRO M. — I lavori per dare [illegible] alla Cairese sono in piena svolgimento. Ieri il presidente Brin e il [illegible] manager Spinello erano a Torino, [illegible] lungo intrattenuti [illegible] mi responsabili dell'Acqua, [illegible] tavolo della trattativa il [illegible] Roberto Mariani [illegible] Nando [illegible]

Spinello prima di partire per Torino ha [illegible] «Credo che le cessioni di Mariani e Nando siano cosa quasi conclusa. C'è anche un discorso aperto su Brocarone, che però è meno avviato. Stiamo [illegible] portando a termine [illegible] trattative per le cessioni [illegible] partite[illegible] e di Parodi».

Dunque, [illegible] sta per cancellare dalla «rosa» cinque nomi. Ovviamente dovrà correre [illegible] ripari per dare a Viviani qualche sostituto.

Intanto, domani a [illegible] alla quasi certa [illegible] di [illegible] grotti, infortunato. Con ogni probabilità sarà Carlo Mariani, un difensore, a prendere il posto, per una Cairese abbottonata.

r. bg.

SECONDA CATEGORIA Incertezza nel girone A, in B riflettori sulle tre big

A Laigueglia l'Alassio decolla?

[illegible] Pontelungo cerca il riscatto nel derby con il Leca - Vallecrosia contro Carlin's - Conferma per [illegible] Riviera dei Fiori?

Fiumani [illegible] in programma la seconda giornata. Nel girone A [illegible] già tempo di verifiche. Le pretendenti [illegible] titolo [illegible] numerose (a partire da Alassio, Camporosso, Carlin's e Vallecrosia), ma [illegible] aggiornato anche il gruppo [illegible] delle «outsiders». Gli appuntamenti più attesi [illegible] sono allo stadio «Riva», [illegible] Pontelungo-Leca, e a Laigueglia.

PONTELUNGO (0)-LECA (0) — Il derby si disputerà al mattino, [illegible] 10,30. Per il Pontelungo si presenta l'occasione del riscatto, dopo la sconfitta di domenica sul campo dell'Alassio. Per il Leca, [illegible] pratica, [illegible] l'esordio stagionale dopo la sospensione per un violento temporale [illegible] partita [illegible] tro di S. Lorenzo [illegible] Mare.

VALLECROSIA (0)-CARLIN'S BOYS (2) — Il Vallecrosia non nasconde le sue ambizioni, [illegible] realista, intraprendente, sul fondo classifica, potrebbe compromettere certi programmi.

La Carlin's dovrà giocare [illegible] maschere: i dirigenti non vogliono parlare di promozione, ma dopo i sei gol realizzati domenica, anche la formazione sanremese è stata inserita fra le candidate al successo [illegible]

A. [illegible] (0)-VECCHIA LAIGUEGLIA (3) — La formazione [illegible] Bordighera punta al primo [illegible] stagionale, ma non [illegible] un'impresa tanto facile: sull'altra sponda, la compagine guidata da Giovanni Formento vuole proseguire nella serie positiva.

AUXILIUM (2)-RIVIERA DEI [illegible] — Ugo Periasinotto, dirigente della formazione alassina, svela i programmi: «Con una squadra composta interamente [illegible] giovani, alcuni provenienti [illegible] formazione under 18, puntiamo a una tranquilla salvezza».

Per la Riviera dei Fiori [illegible] seconda trasferta consecutiva: domenica scorsa è andata bene e gli imperiesi lasceranno il bis.

S. GIORGIO (0)-S. STEFANO [illegible] — Saranno [illegible] fronte due squadre [illegible] corsa di rincalzo. La compagine albenganese, diretta da Mammy Brunone, schiera anche quest'anno Luigi Pistino in cabina di regia.

LAIGUEGLIA (0)-ALASSIO (2) — E' il primo test importante per verificare le possibilità della formazione giallonera, che quest'anno punta decisamente alla promozione. E' stata cambiata mezza squadra, con l'innesto di 7 nuovi giocatori. L'Alassio è guidato da Mauro Frisione, allenatore in mezzo [illegible] campo.

m. f.

ABC Bordighera costretta [illegible] emigrare a Quiliano

BORDIGHERA — L'ABC Bordighera, neopromossa nella B di pallamano, giocherà le sue partite interne a Quiliano, presso Savona, ad un centinaio [illegible] chilometri dalla sua sede.

Un'emigrazione forzata, imposta dalle nuove norme federali che prevedono, per i cadetti, la disponibilità di un campo da gioco coperto con misure minime di almeno 25x15. E [illegible] vecchia palestra «Corrieri» di Bordighera, oltre ai suoi acciacchi cronici, non raggiunge questo misuro per un solo metro.

Il campionato di [illegible] inizierà il [illegible] ottobre. L'ABC esordirà nel terreno dell'H.C. Bassani. [illegible] stagione 85-[illegible] ripeterà, dopo un'assenza di sette, anche la squadra femminile dell'ABC: giocherà in serie C e potrà contare sul rientro dell'[illegible] nazionale Germano, la scorsa stagione in [illegible] all'Acqua.

(b. m.)

Fornaci riceve lo Zinola - Celle rischia a Spotorno - Il Pietra ospita l'Alba Docilia

Vertiche tremende [illegible] le tre capolista del girone B di Seconda categoria. Domani infatti Celle, Fornaci [illegible] Alba Docilia le uniche formazioni ad aver vinto all'esordio, sono [illegible] da impegni molto pesanti, anche se il Fornaci [illegible] il vantaggio di giocare in casa.

Fornaci (2)-Zinola (1) — E cominciamo proprio dalla squadra partita [illegible] botto, [illegible] 4-0 [illegible] campo [illegible] Legino. E' un altra derby [illegible] Cerale e compagni, di fronte a uno Zinola [illegible] po' deludente domenica scorsa, quando si è fatto imporre il pareggio dal Portovado.

«*Puntiamo ad un torneo di vertice e a un secondo successo*» affermano [illegible] mezzi termini nel clan [illegible] Fornaci, tanto per sottolineare che [illegible] ragione chi indicava in questa squadra una delle sorprese protagoniste.

Spotornese (0)-Celle (2) — Dire che [illegible] Spotornese [illegible] è dente avvelenato è [illegible] eufemismo. [illegible] solo ha perso sul campo dell'Alba Docilia, ma [illegible] è vista pure squalificare Saltarelli (4 giornate, ma [illegible] pronto un reclamo per far ridurre la punizione) e Gaggero. Guido Morando, tecnico del Celle, non si fida: «*Quella dei Siccardi è un terreno delicato. Noi ci esprimiamo bene alla Netta, ma su certi campo possiamo soffrire*».

[illegible] Sport (0)-Alba Docilia [illegible] — [illegible] matricola terribile, priva [illegible] squalificato Olivieri, misura il grado di voglia di riscossa dei pietresi sicuramente sconfitti a Celle, [illegible] clan albissolese, dopo l'euforia per l'affermazione sulla Spotornese, si tengono i piedi a terra.

Partenope (1)-Borgio Verezzi (0) — Bravi [illegible] ingauni a Noli, dove hanno bloccato i biancorossi, mentre il Borgio, che causa il maltempo non ha giocato, è tutto da scoprire. La Partenope deve rinunciare a Messina squalificato, ma [illegible] un successo che la mette subito in [illegible] di non soffrire.

Lavagnese [illegible] (1)-Legino (0) — I locali sono partiti in sordina il Legino [illegible] beuttissimo scivolone Al Santuario e [illegible] tempo di [illegible] riche: chi perde decisamente [illegible] dimostra di [illegible] molto lavoro [illegible] fare.

Don Bosco (2)-Sciarborasca (1) — Dopo la pioggia di Borgio esordisce il Don Bosco davanti a un'avversaria apparsa domenica ben disposta in difesa ma scarsamente efficace in avanti. Il dilemma, dunque, è quello di superare il sbarramento dei [illegible] novesi.

Portovado (1)-Nolese (1) — Due squadre alle prese con diversi problemi, e che chiedono a questa stagione la salvezza o poco più. [illegible] pareggio [illegible] il risultato più probabile, anche se il bomber capite. Bi[illegible] è sempre in agguato.

Roberto Bagliette

[illegible] regata [illegible] Finale Ligure

[illegible] LE LIGURE — [illegible] conclude con la regata odierna l'intenso programma agonistico del circolo nautico di Finale, stagione [illegible] Di scena le classi Ice [illegible] Orociera, per [illegible] disputa [illegible] della «Coppa del Golfo», prova valida per il campionato ligure del Ponente.

La regata s'inizia alle 10, di fronte al molo di Finalpia. [illegible] [illegible] [illegible] formata da un triangolo olimpico che comprende anche [illegible] di Bergeggi.

(s. d.)

PRIMA CATEGORIA E' aperta la caccia a Borghetto e Bastia

Si tifa Bordighera e S. Bartolomeo perché blocchino la coppia fuggitiva

Caccia *aperta a [illegible] e Borghetto, le due leader del torneo di Prima categoria, giunte alla terza giornata [illegible] turno declamente sbarazzino, che oppone alle fuggitive, due [illegible] squadre più in forma [illegible] momento. Nel mirino anche l'attesissimo derby della Valbormida, sul magnifico campo erboso di Bragno.*

Borghetto (4)-Bordighera (3). *Le partenze sprint della compagine del presidente Lupo non ha mostato la testa a [illegible]. «Speriamo [illegible] di sfruttare al massimo questo momento favorevole — dichiara il presidente — senza sottovalutare l'avversario. Unico neo, il [illegible] senza custode, con spogliatoi sporchi a terreno [illegible] stato di abbandono, non è che il Comune [illegible] Borghetto ci faccia una bella figura.*

«[illegible] Santostefanese (2)-Bastia (4). Una dura *trasferta per la capolista. L'avversario di turno è una matricola letteralmente dei risultati [illegible] Albissola: «L'ambiente è caricato a dovere — spiega mister Roberi — ma ci rendiamo conto del valore del Bastia».*

Albarese (3)-Leonesi (2). *In Valbormida è [illegible] match [illegible] alle posizioni. La Lauranet, carioata [illegible] sonante vittoria sul Milleimo, rappresenta un brutto cliente per noi e muovere in classifica — spiega però il presidente Canevaro — cercando di [illegible] valere il fattore campo». Ma l'X è il segno più probabile.*

[illegible] Filippo Neri (1)-Finale (2). *Scontro di lusso ad Alassio tra due formazioni che praticano gioco aperto a spettacolo. «Vogliamo [illegible] il punto perso a Bordighera — dice mister [illegible] — senza sottovalutare il Finale che il campagne da primato». Tra i locali si spera nel rientro del bomber Ghiliomberdo, ma in settimana il giudice sportivo ha picchiato duro. [illegible] Fabio Zanarini [illegible] giornata di squalifica, mentre per il mister [illegible] panchina è stata stata sino al 30 giugno.*

Finalborghese (2)-Albisola (1). *Per tradizione è un match all'insegna dell'arma bianca. Conoscendo allenatori e giocatori, [illegible] uscirà certamente un incontro divertente e vivace.*

[illegible] (1)-Pietra Ligure (1). *Anche [illegible] alla ricerca di un gioco convincente, i locali sembrano [illegible] a cogliere [illegible] tanto sospirati primi [illegible] punti. «E' chiaro che non ci esprimiamo ancora al massimo — spiega il segretario Finco [illegible] — ma in tutti c'è la convinzione di far bene.*

Bragno (0)-Bialiare (1). *Eccoci al derby della Valbormida, due squadre per [illegible] prima volta di fronte in Prima categoria. Tra i locali c'è [illegible] attesa. «All'esordio siamo stati sconfitti senza meritarlo — ha detto il ds Ramognino —, speriamo ora di fare risultato». Intanto, sul fronte ecvisiti bolle in pentola qualcosa di molto grosso. Si parla di un giocatore d'esperienza proveniente dall'Interregionale.*

Calizzano (1)-Boys [illegible] (0). *Alla vigilia del campionato, [illegible] pronosticato la [illegible] dodicesimo così in basso nella classifica. L'entusiasmo, infatti, hanno grossi problemi in rosa il loro, più di mentalità che di gioco, da risolvere. Per una [illegible] due, potrebbe essere l'occasione per [illegible] dalla crisi.*

Alberto Dressino

Nel girone C le formazioni favorite sono alla ricerca di una conferma

Due trappole per Quiliano e Priamar Villetta-Villapiana: derby sotto tono

Scherma [illegible] calendario. Quattro squadre a punteggio pieno dopo i primi novanta minuti nel girone C di «Seconda», e subito scontri diretti a Quiliano, dove arriva la San Nazario, e al Cal di Legino, dove la Priamar riceve il Cadibona [illegible] manca il derby savonese di turno.

Quiliano (3) - [illegible] Nazario (3). La super favorita della vigilia, il Quiliano, farà bene a guardarsi [illegible] varazzini (ex Alpicellese), partiti con estrema [illegible] decisione domenica, quando hanno [illegible] [illegible] rematissione il Ferrania. E a Quiliano, sette giorni fa, [illegible] dimostrato di non essere ancora al massimo.

Mauro Diusto del Quiliano osserva: «*Andremo in campo con il massimo rispetto dell'avversario. Vogliamo evitare passi falsi, anche perché il [illegible] [illegible] possiede [illegible] un passico tutt'altro che trascurabile*».

Priamar (2) - Cadibona (2). Bollo [illegible] mattutino al Cal (ore 10,30) [illegible] rinnovati locali, guidati da Frumento. Alla ricerca del bis dopo la preziosa affermazione esterna sul Villapiana. Anche se la Priamar viene dietro la Quiliano nei pronostici per il [illegible] cesso finale nel clan rossoblù si pensa a una stagione di vertice. Attenti però il Cadibona, molto bravo nel liquidare il pericoloso [illegible]

Villetta (1) - Villapiana (0). [illegible] Santuario [illegible] cugine [illegible] si rispettano e vicenda [illegible] Villapiana tenta la risalita dopo [illegible] partito piuttosto male, ed [illegible] che la Villetta è alla ricerca [illegible] condizione migliore.

S. Cecilia (1) - Sabazia (1). Due [illegible] all'esordio, e più contenenza che recriminazioni nel [illegible] clan, che pure hanno a lungo accarezzato il [illegible] dei [illegible] punti. Gli albissolesi, rivitalizzati in attacco col duo Munno-Grillo, puntano [illegible] primo successo, mentre la matricola vadese si accontenterebbe di un punto.

Concordia (0) - Recchelese (1). Delusi dal risultato di domenica scorsa, Federico e compagni si gettano all'assalto del biancoblù, reduci [illegible] uno 0-0 col Dego. Sul piano tecnico la bilancia pende leggermente a favore dei locali, che tornano tra l'altro sul loro campo dopo lunghe peregrinazioni.

Ferrania (0) - Letimbro (0). Pause partenze in coppia per queste squadre, con gli uomini di Capece costretti ad inseguire i due punti per non togliere subito senso a questo [illegible] inizio [illegible] campionato. Ma la Letimbro contro il Quiliano, non era dispiaciuta [illegible] possa [illegible] risultato domani?

Dego (1) - Camerana Sali[illegible] (1). Formazioni rinnovate a confronto, [illegible] molti dubbi sull'esito della sfida.

c. bg.

Il d.s. rossoblù esamina la situazione del mondo dei dilettanti

Bartoli, il Vado, il [illegible] mercato

«La nostra società si specchia in Clario» - In giro ci sono troppi dirigenti che improvvisano

VADO LIGURE — Giorgio Bartoli, da dieci anni al Vado, da sette direttore sportivo, certamente il maggior protagonista del calciomercato dilettantistico. A ogni stagione tratta decine di giocatori, potendo [illegible] sul miglior settore giovanile [illegible] provincia. A lui [illegible] rivolgono società grandi e piccole, direttori sportivi, calciatori, presidenti; [illegible] sua esperienza è fuori discussione. Da tempo allontana molte lusinghe per restare in [illegible] Quest'anno [illegible] dopo la retrocessione, ha reimpostato il Vado (che l'ingegner Giovanni Clario, con l'ennesimo sforzo, rivuole subito in Interregionale) e come [illegible] è stato molto attivo sul mercato. Vediamo che [illegible] è tutto questo dopo due giornate di campionato.

— Com'è andata, in generale, l'attività di compravendita dei dilettanti?

«*E' stato un mercato difficile con tante parole e pochi fatti. Troppa gente improvvisa [illegible] non ha professionalità. Ottimi giocatori scendono [illegible] quindici milioni per [illegible] e quindici milioni per elementi [illegible] Prima categoria non affermati [illegible] addirittura di Seconda. Il fatto è che molti sono ottimi dirigenti, [illegible] non sono bravi direttori sportivi. Ci vorrebbe più preparazione. Noi, ogni anno, vendiamo quasi tutte le Under 18. Vendiamo al giusto prezzo, [illegible] realizzare, per far giocare i ragazzi. Li seguiamo, li lo [illegible] politica [illegible] anni. Abbiamo [illegible] rapporti con molti [illegible] con qualcuno addirittura ottimi».*

— Perché allora non seguite questa politica?

«*A Vado c'è una tradizione. [illegible] Clario, poi, abbiamo una [illegible] un'impronta diversa. Ho cresciuto in questa [illegible] ho preferito avere sempre buoni rapporti. Il merito è anche del settore giovanile, del responsabile Luigi Abate e Rubino, Berlusa, Cocchi, Lucchetta*».

[illegible] Milano che il mercato [illegible] abbia offerto molto, che ci [illegible] stati pochi colpi grossi. Ricorda la crisi generale della Liguria, che si ripercuote anche [illegible] calcio. Genoa, Sampdoria, Sestrese, [illegible] Savona, Imperia, Sanremese, [illegible] Entella, Albenga, Pietra Ligure, Finale, Bragno, Cairese, Vado, Bordighera, Ventimiglia, Andora, Ospedaletti, Sanremese, Taggia, Ceriale, Loanesi, Varazze, Celle, Legino, Albissola, Cengio, Carcarese, Sassello, Millesimo, Rocchettese, Cairese, Dego, Camerana, Bragno, Bialiare, Albarese, Leonesi, Finalborghese, Albisola, Pietra Ligure, Andorese, Loanesi, Cairese, Vado, Bartoli, Clario, Cambiaso, Cocchi, Buccianti».

Giorgio Bartoli

Giovanni Clario

— E il Vado?

«*Parlare del Vado significa parlare di Clario, però mi sembra superfluo. Per [illegible] quando [illegible] fatto le [illegible] anni ci vorrebbe un giornale intero. Ma credo che il capolavoro [illegible] abbia fatto dopo la retrocessione, dovuta a scelte sbagliate di cui [illegible] voglio neppure parlare, e che hanno mandato all'aria un [illegible] doveva [illegible] di [illegible] promozione. Non si è arreso, ha ricominciato daccapo, anche grazie all'aiuto di dirigenti validi». E il Vado, [illegible] Bartoli, si specchia nel [illegible] presidente, uno per cui la stretta di mano vale [illegible] più di [illegible] [illegible] è sempre più difficile trovare personaggi così.*

Il campionato? Bartoli lo vede molto equilibrato, senza squadre materasso, [illegible] gen[illegible] che [illegible] ancora. Appresa gli sforzi della Ventimigliese, [illegible] che [illegible] sono pericolose outsider. Onde sul lavoro di Marinelli, che reputa un ottimo tecnico. I movimenti del Vado? Deve ancora vendere [illegible] e Bodini («Hanno [illegible] problemi personali»), ha sistemato i migliori elementi della Under «Oggi che abbiamo dato in prestito [illegible] in buone mani, [illegible] Calisano, poi Perotto, anch'egli in prestito, e gente [illegible] Loddo, Expò, Cardilli».

— E' vero che, a fine anno, lascerà il Vado?

«*Non so, è presto. Fino al 30 giugno devo pensare solo alla squadra rossoblù e a Clario. Il cognome Bartoli qui vuol dire qualcosa, ho carta bianca, mi lasciano lavorare, ma certo sento il bisogno di nuovi stimoli*».

r. bg.

SCHERMA - Conclusi i campionati regionali [illegible] fioretto

A Savona diecesto vincenti di Baratti e della Allegretti

GENOVA — *I genovesi Riccardo [illegible] e Federica Allegretti [illegible] sono laureati campioni liguri assoluti di fioretto per [illegible] stagione agonistica '85-'86. Il campionato ligure giovanile '75 svolto nei giorni scorsi presso il palazzetto della scherma di Savona e vi hanno preso parte [illegible] [illegible] atleti provenienti da tutta la Liguria.*

Nel fioretto maschile (36 concorrenti) Baratti ha difeso alla grande i colori della Cesare Pompilio regolando tutti i big della specialità: nella sala dello schermidore genovese [illegible] giunti nell'ordine Giovanni Falcini (Chiavari Scherma), Andrea Tomaschetz (Club Scherma Genova), Roberto Fulcini (Circolo Ligure Savona) e Gerardo Cirillo (Cesare Pompilio).

Il bravo Baratti è sempre stato considerato un buono spadista (fra l'altro ha già vinto alcuni [illegible] regionali proprio [illegible] la spada) ma è riuscito a dimostrare di [illegible] [illegible] confronti sappare nel fioretto [illegible] all'anno scorso. Riccardo ha militato nelle file del Circolo Spada Ligure [illegible] ora ha regalato [illegible] prima bella soddisfazione alla [illegible] nuova società genovese: ricordiamo infatti [illegible] altre al titolo assoluto la punta di diamante della Cesare Pompilio s'è aggiudicati quelli [illegible] [illegible] e quarta categoria.

Nel fioretto femminile (31 partecipanti) la quattordicenne Federica Allegretti [illegible] riuscita a battere strenuamente più esperte grazie alla sua [illegible] determinazione pulita: la rappresentante [illegible] Club Scherma Genova ha messo in fila le sue compagne di squadra Cristina Solza (seconda), Federica Marconi (terza), Licia Accorti (quinta) e s'è dovuta arrendere (quarto posto) anche [illegible] giovane Gabriella Bozzo (Circolo Spada Ligure).

La Allegretti farà il suo rientro nelle competizioni agonistiche dopo tre stagioni di interruzione dell'attività, ma ha dimostrato ancora una volta tutta [illegible] sua [illegible] potrà sussistere qualche dubbio circa la tecnica [illegible] in pari, ma le doti tecniche sono sempre cristalline. Insieme a Federica fa festa Cristina Solza: l'altra portacolori del Club Scherma Genova (seconda nell'assoluto) ha visto infatti [illegible] graduatoria per [illegible] terza e quarta categoria.

Per gli schermidori liguri il prossimo appuntamento sono i campionati nazionali di terza e quarta categoria che si svolgeranno a Rimini dal 17 al 20 ottobre: sarà di scena il torneo di quarta categoria, dal 24 al 27 toccherà alla terza categoria.

a. c.

PALLONE ELASTICO - In A e tra i cadetti [illegible] la giornata decisiva

Rosso e Aicardi, ultimo sprint

A Cuneo si gioca lo spareggio per la promozione tra la Taggese e la Maglianese

L'ultima giornata del [illegible] italiano [illegible] pallone elastico. Oggi pomeriggio a Santo Stefano [illegible] alle 14, Balocco capita Rosso; domani invece alla stessa ora a Alba Bartolo sfida Aicardi. La situazione è delicata. I due padroni di casa hanno infatti 3 punti nella classifica della poule finale; Rosso e Aicardi [illegible] Ora se i primi due vincessero sarebbe [illegible] sario uno spareggio per l'assegnazione del titolo tricolore.

Oggi Rosso va [illegible] Piemonte per non perdere. Ma intenzione di bloccare a tutti i costi Carlo Balocco che dopo un campionato con alti e bassi nel finale ha dimostrato veramente quanto vale. Sulla sua maglia ha già una scudetto. Quest'anno, lo ha fatto capire, vuole replicare. Dice: «Non ho alcuna intenzione [illegible] cedere, sono in [illegible] forma [illegible] conquistare il punto».

Aicardi che ancora una volta ha portato a termine un campionato da protagonista a Alba, deve giocherà il prossimo stagione, senza il colpaccio. Gioca il tutto per tutto.

Anche quest'anno il campionato è stato ricco di emozioni. Ancora una volta sono emersi i vecchi protagonisti con l'unico cambiamento di Massimo Berruti [illegible] il stato costretto a rinunciare alle fasi finali.

Gli appassionati attesi per Rosso e per Aicardi. Se loro due vincessero infatti le quattro formazioni si [illegible] liberi a pari punti. Il campionato a questo punto tornerebbe in discussione. Bisognerebbe decidere tutto con un nuovo girone [illegible]

Il favorito [illegible] comunque Bartolo.

E. B. C.

[illegible] decide oggi pomeriggio a Cuneo (inizio ore [illegible]) chi terrà [illegible] all'Ezia [illegible] Torino [illegible] serie A di pallone elastico. Di fronte nello spareggio che vale una stagione la Maglianese di Voglino e Gardi ed i liguri della Taggese (Balestra, Musso, Barbero e Stella).

L'attesa tra i pesantini è grande, sulla stagione 1985 si era puntato molto per riuscire ad entrare finalmente nell'olimpo del pallone [illegible] «*Il nostro obiettivo era vincere il titolo per la serie B — spiega infatti il presidente della Taggese, Pietro Olivieri — un risultato che era certamente alla nostra portata. Purtroppo domenica scorsa, nell'incontro decisivo, tutta la squadra è incappata nella sua più brutta partita [illegible] stagione e speriamo proprio che oggi non si ripeta*».

Tra le due quadrette il bilancio della stagione in corso è in perfetta parità: [illegible] vittorie per parte. Ognuno ha saputo sfruttare a dovere il fattore campo, [illegible] dunque [illegible] un pronostico.

a. d.

Tricolori i giovani imperiesi

IMPERIA — Per il secondo anno consecutivo i ragazzi della Juventus hotel Ambasciador di Imperia hanno conquistato il titolo di campioni d'Italia di pallone elastico della categoria, battendo per 3-1 il Carignano nella finalissima disputata a Cuneo.

Cocchiere il primo tempo [illegible] vantaggio per 5 a 3 gli imperiesi, condotti dal brevilineo battitore Alberto Salerotta, [illegible] affrontato la ripresa con determinazione, non concedendo neppure un gioco agli avversari.

(b. v.)

Oltre [illegible] quotazioni azzurre. [illegible] e quindici milioni per elementi [illegible] Prima categoria non affermati [illegible] addirittura di Seconda. Il fatto è che molti sono ottimi dirigenti, [illegible] non sono bravi direttori sportivi. Ci vorrebbe più preparazione. Noi, ogni anno, vendiamo quasi tutte le Under 18. Vendiamo al giusto prezzo, [illegible] realizzare, per far giocare i ragazzi. Li seguiamo, li lo [illegible] politica [illegible] anni. Abbiamo [illegible] rapporti con molti [illegible] con qualcuno addirittura ottimi».

— Perché allora non seguite questa politica?

«*A Vado c'è una tradizione. [illegible] Clario, poi, abbiamo una [illegible] un'impronta diversa. Ho cresciuto in questa [illegible] ho preferito avere sempre buoni rapporti. Il merito è anche del settore giovanile, del responsabile Luigi Abate e Rubino, Berlusa, Cocchi, Lucchetta*».

[illegible] Milano che il mercato [illegible] abbia offerto molto, che ci [illegible] stati pochi colpi grossi. Ricorda la crisi generale della Liguria, che si ripercuote anche [illegible] calcio. Genoa, Sampdoria, Sestrese, [illegible] Savona, Imperia, Sanremese, [illegible] Entella, Albenga, Pietra Ligure, Finale, Bragno, Cairese, Vado, Bartoli, Clario, Cambiaso, Cocchi, Buccianti».

— E il Vado?

«*Parlare del Vado significa parlare di Clario, però mi sembra superfluo. Per [illegible] quando [illegible] fatto le [illegible] anni ci vorrebbe un giornale intero. Ma credo che il capolavoro [illegible] abbia fatto dopo la retrocessione, dovuta a scelte sbagliate di cui [illegible] voglio neppure parlare, e che hanno mandato all'aria un [illegible] doveva [illegible] di [illegible] promozione. Non si è arreso, ha ricominciato daccapo, anche grazie all'aiuto di dirigenti validi». E il Vado, [illegible] Bartoli, si specchia nel [illegible] presidente, uno per cui la stretta di mano vale [illegible] più di [illegible] [illegible] è sempre più difficile trovare personaggi così.*

Il campionato? Bartoli lo vede molto equilibrato, senza squadre materasso, [illegible] gen[illegible] che [illegible] ancora. Appresa gli sforzi della Ventimigliese, [illegible] che [illegible] sono pericolose outsider. Onde sul lavoro di Marinelli, che reputa un ottimo tecnico. I movimenti del Vado? Deve ancora vendere [illegible] e Bodini («Hanno [illegible] problemi personali»), ha sistemato i migliori elementi della Under «Oggi che abbiamo dato in prestito [illegible] in buone mani, [illegible] Calisano, poi Perotto, anch'egli in prestito, e gente [illegible] Loddo, Expò, Cardilli».

— E' vero che, a fine anno, lascerà il Vado?

«*Non so, è presto. Fino al 30 giugno devo pensare solo alla squadra rossoblù e a Clario. Il cognome Bartoli qui vuol dire qualcosa, ho carta bianca, mi lasciano lavorare, ma certo sento il bisogno di nuovi stimoli*».

r. bg.

Autogimkana a Diano S. Pietro

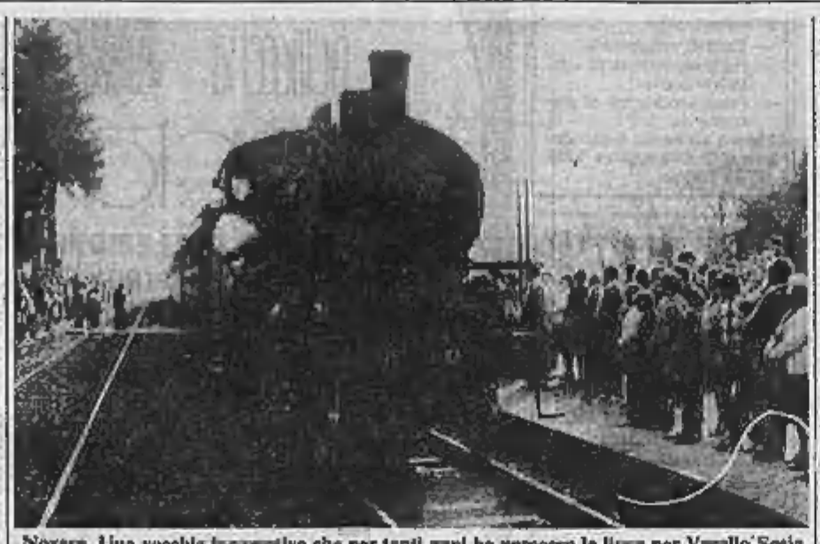
DIANO S. PIETRO — [illegible] svolgerà domani, sulla strada Roncagli-Rivio Evigno, la gimkana automobilistica, libera a tutti, valida per il «Trofeo Lavanderia Rome».

(m. f.)

Le ultime decisioni ministeriali sui rami secchi delle ferrovie

Per la Novara-Varallo poche speranze da Roma l'annuncio: sarà «tagliata»

Ma all'assessorato ai trasporti della Regione dicono: «Di definitivo non si sa ancora nulla» Notizie confortanti invece per la linea che collega Biella: dovrebbe essere potenziata



Novara. Una vecchia locomotiva che per tanti anni ha percorso la linea per Varallo Sesia

NOVARA — Sì al mantenimento della Biella-Santhià e della Biella-Rovasenda-Novara, no per la Varallo - Borgosesia - Romagnano - Vigevano.

Queste le ultime decisioni ministeriali annunciate dall'assessore regionale ai Trasporti Giuseppe Cerutti a conclusione dell'incontro avuto in settimana con il ministro Signorile.

Ma sarà poi davvero così? Allo stesso assessorato piemontese continuano a ripetere che «*la decisione sui tagli è ufficiosa. Di definitivo non si sa ancora nulla*», mentre alcuni capistazione della linea Varallo-Novara sostengono che «*in questa ridda di voci sovente contraddittorie non ci si raccapezza più*». A complicare ulteriormente la situazione si è messo pure il ministero dei Trasporti che per un errore, in una recentissima comunicazione, ha individuato un taglio sulla «Varallo-Borgomanero-Vignale», una linea che teoricamente è ferrata dal raggruppamento di spezzoni della Varallo-Novara (fino a Romagnano), della Santhià-Arona (il tratto Romagnano-Borgomanero) e della Domodossola-Novara (da Borgomanero a Vignale). L'errore è stato riparato sulla cartina che indica i tagli sulle linee regionali e così la confusione è diventata totale.

Al di là delle somme la situazione dovrebbe essere la seguente: la Biella-Santhià, la Biella-Rovasenda-Novara, la Domodossola - Borgomanero - Novara, la Santhià - Romagnano - Borgomanero - Novara non solo non verranno smantellate, ma migliorate. Sarà invece soppressa l'intera Varallo-Novara (e non solo il tratto Varallo-Romagnano), il centenario collegamento su rotaia tra la Valsesia e la pianura.

Cinquantacinque chilometri, 33 passaggi a livelli, 22 treni viaggiatori al giorno (il primo alle 4,35 con partenza dall'antico capoluogo della Valle, l'ultimo alle 21,07 dalla città della cupola), sulla Varallo-Novara hanno viaggiato l'anno scorso 279 mila viaggiatori al chilometro. «*Il dueire per cento in più rispetto all'83, perché a differenza di quanto si possa supporre è una linea frequentata*» afferma il dirigente Sergio Scaglia.

Aggiunge il funzionario delle ferrovie: «*L'handicap maggiore è costituito dalla velocità: un'ora e mezzo per andare dalla stazione di partenza a quella di arrivo. Se fosse ristrutturata con corse metropolitane e orari più adeguati diventerebbe un gioiello e sarebbe assai più sfruttata*».

Se davvero verrà smantellata (qualcuno ipotizza «nell'arco di un anno») oltre cinquanta dipendenti delle ferrovie (esclusi quelli della stazione di Romagnano, in servizio anche sulla Santhià-Arona) saranno trasferiti, compresi i diciotto addetti ai caselli.

Roberto Eynard

Mentre il pci chiede convocazione del Consiglio

La crisi in Provincia farà saltare lunedì il rimpasto in Comune

NOVARA — Il gruppo comunista ha chiesto la convocazione immediata del Consiglio provinciale. Lo ha fatto per cercare di uscire dalla situazione di «impasse» provocata dalla crisi aperta dieci giorni fa con le dimissioni dei tre membri democristiani (presidente e due assessori) dell'esecutivo. La richiesta è stata inviata al presidente dimissionario della Provincia. Ne è stato informato anche il prefetto.

Durante una conferenza stampa i comunisti novaresi hanno sottolineato l'esigenza che il dibattito fra le forze politiche sulle soluzioni da dare alla crisi «*non si svolga nel chiuso delle sedi dei partiti, ma nell'assemblea istituzionale*».

E' stata ricordata anche la necessità che le questioni del programma, delle scelte e degli interventi da operare, siano poste al centro del dibattito politico. Questo perché è significativo, secondo il pci che la maggioranza costituita si sia spaccata ancora prima di discutere il programma.

La richiesta del pci, non comporta però l'obbligo di convocare il Consiglio: i cinque comunisti non rappresentano il terzo dei consiglieri (su trenta) richiesto dalla legge. Nei prossimi giorni potrebbero associarsi però anche i due missini. Ieri si sono incontrati nuovamente i quattro partiti (dc, psi, pri e pli) ma non è emerso alcun segnale positivo. Un po' tutti hanno ribadito le rispettive posizioni. La dc si è dimostrata intransigente nel sostenere la necessità di un'alleanza a quattro che potrebbe contare su una maggioranza risicata: 18 voti su trenta.

Da questa posizione non sembra per ora voler tornare indietro. I socialisti hanno ribadito invece la necessità di andare alla ricostituzione del pentapartito. Si offrono anche come mediatori per riportare al tavolo comune i socialdemocratici che per adesso sono completamente esclusi. Ma per riaprire un dialogo sarebbe necessario che il psdi producesse «un'iniziativa politica rilevante». Un atto di contrizione, insomma, accompagnato da un gesto concreto. Per una riedizione dell'alleanza a cinque sono anche i liberali mentre i repubblicani ancora non si pronunciano. Intanto però anche in seno alla giunta riunitasi per l'ordinaria amministrazione, i rapporti sono tesi. La prima conseguenza pratica della crisi in Provincia si avrà lunedì sera in Consiglio comunale a Novara. E' saltato infatti il previsto rimpasto di giunta che doveva segnare l'ingresso dei psdi con due assessori nell'esecutivo del capoluogo.

Renato Ambiel

Un medico e una vita per gli altri

CANNERO — Trentasei anni, ossia un grande spessore dell'esistenza, dedicati interamente a una comunità: e il traguardo raggiunto dal dottor Francesco Fonio, medico condotto di Cannero (e per un paio di decenni anche di Traregо-Viggiona), al quale è stata consegnata una medaglia di riconoscenza da parte delle autorità e della popolazione di questi paesi dell'Alto Verbano. Una cerimonia semplice ma toccante.

Lunedì dibattito

La Novara Duemila tra Mito e Tecnocity

NOVARA — Sorto nel febbraio scorso, per iniziativa di alcuni professionisti, amministratori, operatori economici e sindacalisti che si riconoscono nell'area laica e progressista, il «Circolo Osservatorio Novarese» si presenta in pubblico, lunedì sera, con la sua prima iniziativa. E' un convegno dal tema emblematico «Novara 2000 tra Mito e Tecnocity» in programma per le 20,30 alla sala da «La Rotonda».

Presiederà i lavori il sindaco Armando Rivera e sono previste le relazioni del dottor Bruno Bottiglieri della fondazione «Agnelli» e del professor Bruno Colli ricercatore della Regione Lombardia. Alla tavola rotonda interverranno anche i rappresentanti dell'amministrazione provinciale, dell'associazione piccole imprese (Api) della Finpiemonte e della Uil.

Degli scenari futuri del capoluogo si è già discusso molto in diverse sedi. Ma come afferma Oronzo Turi, il presidente del nuovo circolo, «noi ci proponiamo di formulare una serie di proposte operative dopo che sono già state svolte ampie panoramiche sulle prospettive future della nostra città. r. a.

Gli impianti nel centro, a Sant'Agabio e in una zona intermedia di Novara

Saranno installate tre centraline-spia per controllare l'inquinamento in città

NOVARA — Qual è il grado di inquinamento atmosferico del capoluogo? E' un interrogativo al quale nessuno è in grado di rispondere, oggi, con dati tecnici, inconfutabili.

E' dall'ormai lontano 1977 che non si compiono piu' rilevamenti sistematici. Da cinque anni a questa parte è scomparsa anche l'Unità mobile dell'Istituto di Igiene e Profilassi. Da quando cioè questa struttura è stata trasferita sotto la direzione della Usl 51.

Le competenze di controllo in materia ambientale sono della Provincia che sta predisponendo una rete di stazioni per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico con stazioni fisse che faranno capo ad un elaboratore centrale.

L'Amministrazione comunale si è posta il problema prevedendo di installare a Novara, almeno tre stazioni.

Il delicato argomento è stato trattato in una riunione fra Comune, Provincia, Usl e tecnici dell'Istituto d'Igiene.

Il responsabile del servizio di igiene pubblica, il dottor Eugenio Catania, ha fornito al Comune una relazione sulla situazione generale di Novara i cui contenuti devono far riflettere.

Ammette il dottor Catania: «*Non siamo in grado, oggi, di stabilire quale sia la concentrazione di sostanze inquinanti nell'atmosfera. Attualmente possiamo dire che la situazione ambientale dovrebbe essere migliorata, rispetto agli ultimi rilevamenti, essendo venute meno alcune fonti inquinanti in conseguenza della cessazione di alcune attività in presenza di processi di deindustrializzazione. Anche gli impianti di riscaldamento sono migliorati: il metano inquina meno della nafta, ma questi sono tutte considerazioni empiriche. E' necessario invece conoscere la situazione reale basandosi su dati rigorosamente scientifici*». Per dodici industrie novaresi, ad esempio, il Crisp (l'organismo regionale che controlla le emissioni atmosferiche) ha impartito precise disposizioni per quanto riguarda gli abbattimenti dei fumi e le emissioni nell'atmosfera.

Risulta alle autorità comunali che solamente 4 o 5 di queste aziende sono in regola con le prescrizioni. Queste industrie potenzialmente pericolose saranno chiamate al rispetto della legge e sottoposte a controlli particolari.

Una prima decisione operativa intanto è già stata assunta. Si chiederà alla Provincia di installare una delle tre centraline previste nel primo lotto dell'intervento provinciale, nella zona industriale della città a Sant'Agabio e più precisamente nei giardini di via Bovio. Un'altra stazione dovrà trovare spazio nel centro storico e la terza in una zona intermedia. Si tratta di un intervento ormai indispensabile anche se comporterà un investimento non indifferente parte del quale dovrebbe essere previsto già nel bilancio del 1986.

r. a.

Una mostra sul computer a Vigevano

VIGEVANO — Una città dal punto di vista del computers: questo il tema della seconda edizione di «Vigevano by byte», la mostra dell'informatica che si è aperta ieri nel salone Odeon di via Berruti 2 e che rimarrà aperta fino a lunedì 14 (l'ingresso è libero, con apertura dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 22,30).

Per sollecitare una riapertura

Una manifestazione per la Montefibre

VERBANIA — Un altro consulto ieri pomeriggio al Cine Teatro-Vip sempre ai mali della vacillante economia verbanese. Si sono ritrovati ancora una volta (anche se in numero inferiore al previsto) i lavoratori della Montefibre, della Taban e della Cartiera Prealpina.

Assenza quasi totale delle molte autorità e dei molti politici invitati. Non c'erano né il presidente della Regione né quello della Provincia; non c'erano né assessori regionali o provinciali (solo l'assessore al Lavoro per la Regione, Piero Genovese, ha inviato un telegramma).

A fianco dei sindacati (Pregnolato e Paradiso della Fulc regionale; Caretti, Zaretti, Lo Duca della Federazione Sindacale Unitaria del Verbano-Cusio-Ossola) c'erano solo l'on. Motetta, il sindaco Imperiale, il consigliere provinciale Biazzi, alcuni consiglieri anche di comuni vicini. Dopo che Zaretti, Caretti, Pregnolato e Salari avevano illustrato e polemizzato sulle ultime sconfortanti vicende romane, hanno parlato — fra qualche dissenso e contestazione — l'on. Motetta e il sindaco.

Da Roma è arrivata come una nuova doccia fredda la notizia che l'incontro in precedenza fissato a Palazzo Chigi per lunedì 21 subirà un nuovo slittamento: pare che la Gepi non abbia ancora concluso nulla rispetto per il parziale rilavvio delle produzioni di scorta. Proprio per questo, per esercitare una nuova pressione sul governo e sulla burocrazia romana, è stata decisa una manifestazione di protesta a Verbania, per il pomeriggio di giovedì 17. Dovrebbe portare accanto ai cassintegrati della Montefibre, della Taban e della Cartiera Prealpina, tutti i dipendenti delle aziende in crisi.

a. c.

ARNA

TANTO CON POCO!

Presso la Concessionaria Alfa Romeo VAR NOVARA, puoi avere la Tua nuova Arna con un finanziamento di 5 MILIONI restituibili in 24 mesi senza interessi, senza cambiali, anche senza ipoteca.

È una offerta valida fino al 16 novembre 1985

APERTA ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

È una offerta della Concessionaria VAR NOVARA c.so Milano 17/F - Tel. 0321/392802/3

«Progetto giovani»

Hanno vinto con la ricerca sulla droga

NOVARA — Con la consegna dei numerosi premi in palio, si è conclusa l'altro giorno nell'aula magna del Liceo Classico Carlo Alberto la manifestazione «Progetto Giovani 85» che ha impegnato durante lo scorso anno scolastico gli studenti delle superiori di tutta la provincia. In relazione alla decisione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, che aveva dichiarato il 1985 anno internazionale della gioventù, gli studenti delle scuole medie superiori erano stati invitati a progettare e quindi a realizzare opere legate alle particolari indicazioni dell'Onu che erano «partecipazione, sviluppo e pace». La scuola che si è messa maggiormente in luce e che ha di conseguenza ottenuto il primo premio è stata l'istituto magistrale «Bellini» di Novara. Diciassette i lavori presentati dagli studenti aspiranti maestri con l'intervento di altrettante classi.

Particolarmente riuscita una serie di diapositive sulla analisi della condizione giovanile. Fra i temi trattati il tempo libero, i giovani e la vita di gruppo e, assai interessante per la sua drammatica attualità, «droga, perché».

Oltre a un giornale murale «generazione 80», a una serie di studi sulla condizione adolescenziale, all'educazione corporea (un albo attivo dal titolo «gioca e impara» per bambini di prima elementare), sull'amicizia, gli studenti delle magistrali di Novara hanno presentato una bellissima fiaba filmata. Hanno fatto tutto loro, dal testo alla realizzazione dei burattini, dagli scenari al dialogo.

m. s.

VILLA ODESCALCHI RAIMONDI TAGLIAFERRI
FINO MORNASCO (COMO)
TEL. 031/920.540

Asta

PINACOTECA
OPERE DAL XV AL XX SECOLO

Michelangelo Cerquozzi - Bartolomeo Biscaino - Van Bloemen Candido Vitali - G. Francesco Cipper - Viviano Codazzi Crescenzio Onofrio - Luca Giordano - Francesco Pannini A. Fontis - P. Michetti - Guglielmo Ciardi - O. Ricciardi A. Fratella - Ulvi Liegi - G. Bartolena ecc.

ARREDI ANTICHI - Mobili - Porcellane Argenti - Bronzi - Smalti - Cristalli Tappeti ecc.

COLLEZIONE DI GIOIELLI MARMI E PIETRE DA GIARDINO

PROGRAMMA ESPOSIZIONE IN VILLA

DA OGGI A MERCOLEDI' 16 OTTOBRE 1985 ORE 10-12,30 - 14,30-20

ASTE

VENERDI' 18 OTTOBRE 1985 ORE 21
SABATO 19 OTTOBRE 1985 ORE 15 E ORE 21
DOMENICA 20 OTTOBRE 1985 ORE 15
LUNEDI' 21 OTTOBRE 1985 ORE 21

Catalogo illustrato con stima di mercato in lungo

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

ore 13,15
17,00
19,40
22,30
Il telegiornale di VIDEONORD: tutti i giorni le notizie di casa tua

VN VIDEONORD meglio tenerla d'occhio

canali: H1-21-37-38

centri abbigliamento

INNING

Più forti in CONVENIENZA ....superiori in QUALITÀ

Prato Sesia - Valduggia - Dormelletto
Novara - V.le Giulio Cesare (Fronte Fiat)

TEATRO L'appuntamento con Umberto Orsini e Rossella Falk

Questa sera la prima di «Miele selvatico»

Altre due rappresentazioni sono in programma domenica e lunedì, più una terza martedì per studenti

Novara. Rossella Falk e Umberto Orsini stasera al Coccia

NOVARA — Tre esauriti (anche se sono ancora a disposizione biglietti per i loggioni) per le serate di sabato, domenica e lunedì, più una rappresentazione per gli studenti martedì pomeriggio, questo il biglietto da visita che Umberto Orsini presenta per l'atteso ritorno sulla scena artistica novarese.

Questa di stasera, quindi, per la Compagnia del Teatro Eliseo sarà molto di più di una «prima» italiana di «Miele selvatico», del commediografo inglese Michael Frayn, tratta dal «Platonov» di Cechov con la regia di Gabriele Lavia.

Mai è accaduto che Novara rispondesse così largamente a un invito teatrale, mai uno spettacolo è stato triplicato con decine di persone costrette a disertare l'avvenimento artistico per mancanza di posti.

Parlare di questo spettacolo non è ancora possibile, anche se l'ultima definitiva «costruzione» si è svolta a Novara sullo stesso palcoscenico dove debutterà stasera. E' necessario, quindi, parlare inizialmente dell'autore che oltre ad essere uno dei maggiori commediografi inglesi contemporanei, è da anni traduttore ufficiale di Cechov per il National Theatre di Londra.

Per questa riduzione del «Platonov», Michael Frayn ha vinto nel 1984 l'Evening Standard Award per il miglior adattamento teatrale dell'anno. Il mondo che cambia intorno all'apatia di una società annoiata ed impotente è il tema di questo straordinario pezzo di teatro, generalmente difficile per la sua lunghezza. La riduzione e l'adattamento di Frayn, oltre ad aver privilegiato un tono di amara allegria, pur non sottraendo nulla al mondo cechoviano, aggiungono agilità, snellezza ed un ritmo travolgente.

L. L.

Il Coccia è donato al Comune

NOVARA — Mentre l'attenzione della critica nazionale è tutta rivolta alla «prima» di «Miele Selvatico», proprio in questi giorni un altro importante avvenimento segnerà la storia del massimo teatro novarese.

Dopo 99 anni di alterne fortune il Teatro Coccia ritornerà al suo primitivo proprietario: la Città di Novara. Nei giorni scorsi il presidente della delegazione del Teatro Coccia, Gianfranco Do, a nome di tutti gli altri soci-palchettisti si è incontrato con il sindaco Riviera e l'assessore alla Cultura Malerba per sottoscrivere l'atto di donazione. Cioè la riconsegna del teatro per quanto riguarda la sua futura attività.

Una donazione che ripropone inversamente quella avvenuta il 13 giugno del 1888 tra la Città di Novara e la Società del nuovo Teatro Coccia: l'atto fu firmato per la giunta municipale dall'assessore Giuseppe Antonio Conelli e per quanto riguardava la Nuova Società del Teatro (l'attuale Delegazione) da un gruppo di soci che comprendeva il primo presidente Carlo Bossi, il marchese Luigi Tornielli, Antonio Rusconi, Giuseppe Passò, Federico Clerici, Federico Busanese, Vittorio Magnani Ricotti, Giuseppe Rognoni, Vittorio Tornielli Zapelloni.

Come si è giunti a questo nuovo atto è presto detto. Il Teatro Coccia aveva bisogno di un'opera di adeguamento all'agibilità anche sotto l'aspetto artistico. Non solo, quindi, le opere di abbellimento esterne ed interne, ma anche quelle riguardanti il palcoscenico e tutte le altre attrezzature indispensabili per svolgere qualsiasi attività.

Davanti agli alti costi gli attuali reggitori del Teatro hanno alzato le braccia decidendo di «donare» quel che 99 anni prima avevano avuto dalla città. Un'operazione che impegnerà la pubblica amministrazione in una grossa spesa che penalizzerà l'altro teatro di proprietà comunale, il Faraggiano.

L. L.

E' una stagione d'oro tremila abbonamenti

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — La città va a teatro e al cinema con Cechov. Oggi il Coccia ospita il debutto in prima nazionale di «Miele selvatico», e all'Araldo, per tre fine settimana, il proletario è il film «*Partitura incompiuta di una pianola meccanica*». Tutti e due i lavori sono stati tratti dal Platonov.

La città vive in questo periodo un'intensa stagione dedicata allo spettacolo. Un «input» dato da nuove iniziative che ruotano tutte attorno al maggiore teatro novarese, recentemente ceduto dai palchisti al Comune. «*Il Coccia*, dice Antonio Malerba, 28 anni, assessore alla cultura, *è uno dei 12 teatri italiani di tradizione, cioè è uno dei pochi enti che riceverà il sussidio dal ministero. Se ne parlava da trent'anni, ora finalmente l'edificio sarà ristrutturato, e i novaresi non dovranno più fare i pendolari a Milano se vorranno assistere a qualcosa di veramente valido*».

«*Un percorso teatrale molto importante per la mia città* — interviene Umberto Orsini —. *Il Coccia è uno degli edifici più belli nel raggio di cento chilometri, alcuni locali milanesi sono inferiori. Realmente Novara potrebbe diventare una delle piazze più importanti d'Italia*».

Quest'anno le cose sono state fatte in grande stile: due i cartelloni, uno classico e l'altro più leggero, ma non per questo meno importante. Il palco è quello del Faraggiana e gli artisti hanno nomi come Renzo Montagnani e Ombretta Colli.

Fino ad aprile i novaresi saranno accontentati. Non solo, ma nella manica dell'assessore c'è un altro asso: uno stage per giovani, una bottega dell'arte che insegni il mestiere dell'attore. C'è chi parla di un maestro d'eccezione, Dario Fo.

Laura Carassai

Costo dei biglietti per la prima di questa sera: 18 mila lire platea, 14 mila galleria e palchi, 8 mila loggione. Le repliche sono previste domenica e lunedì. Martedì pomeriggio spettacolo per gli studenti. E' possibile comprare un libro con i testi di «Miele selvatico» e «Rumori fuori scena».

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Piaceri indecenti.
COCCIA: prosa, Miele selvatico, con Rossella Falk e Umberto Orsini. Ore 21.
ELDORADO: Mad Max, oltre la sfera del tuono.
FARAGGIANA: In compagnia dei lupi.
S. CUORE: C'è un fantasma tra noi due.
ARALDO: Partitura incompiuta per pianola meccanica.

ARONA

MODERNO: L'ultimo drago.
ROMA: Il cavaliere pallido.

BORGOMANERO

MODERNO: Mando sono oggi.
NUOVO: Porky's III, la rivincita.

DOMODOSSOLA

CORSO: Legend.
CINE 1: Colpo di fulmine.

GHEMME

ITALIA: Il cavaliere pallido.

OMEGNA

SOCIALE: Vacanze calde.
ORATORIO: Tutti [illegible].

TRECATE

VITTORIA: Scuola di polizia 3, prima missione.

VERBANIA

APOLLO: Dolci e perverse.
ARISTON: Mamma Ebe.
VIP: Legend.
SOCIALE (Pallanza): Mad Max, oltre la sfera del tuono.
SOCIALE (Intra): Pop corn e patatine.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Dal borsaglio mobile.
ASTORIA: Porky's III, la rivincita.
CAGNONI: Blood Simple.
MARCONI: La gabbia.

FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Bertoldi, corso Cavour; dalle 8,45 alle 20,15: Defendi, corso Torino.

IN PROVINCIA

ARONA: Manzoni.
POMBIA: Peretti.
LESA: Pastori.
MARESE: Grillo.
PIEDIMULERA: Baglio.
DRUOGNO: Fantone.
VANZONE: Fabris.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81054; **Oleggio** (0321) 91452; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 77800; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 88219; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

A Verbania si aprirà con Calindri e Tanzi

VERBANIA — Ernesto Calindri, Lia Tanzi, Adriana Asti, Walter Chiari, Giorgio Gaber, Valeria Moriconi, saranno i protagonisti della stagione teatrale '85-'86 proposta ai verbanesi dalla commissione comunale alla cultura.

La stagione (anche se qualche data resta ancora da definire) prenderà avvio mercoledì 20 novembre con «Ma non è una cosa seria» di Luigi Pirandello per la regia di Marco Ferrero. La compagnia è quella di Giuseppe Pambieri, tra gli interpreti con Pambieri, Lia Tanzi, Ernesto Calindri, ed anche suo figlio Gabriele. Lo spettacolo verrà replicato nel pomeriggio del giorno successivo a scopo didattico e per facilitare l'avvicinamento dei giovani al Teatro, per gli studenti delle scuole medie superiori. A dicembre (probabilmente il giorno 16) è in cartellone «Giorni felici» di Beckett con Adriana Asti, per la regia di Mario Missiroli.

Alla metà di gennaio tornerà Giorgio Gaber che sarà protagonista di un recital realizzato su testi suoi e di Luporini. Un mese più tardi (ma è anche possibile uno spettacolo fuori abbonamento ancora da precisare) Walter Chiari per la regia di Perol presenterà la commedia di Wesker «Amici», mentre a marzo (forse il 16) verrà presentato «La Veneziana».

a. c.

Stasera in casa contro il Castiglione

Hockey: i campioni d'Italia sono già all'inseguimento

NOVARA — I campioni d'Italia dell'Hockey Novara, dopo appena due giornate, sono già all'inseguimento del terzetto Bassano, Vercelli, Monza a seguito della sconfitta subita sabato scorso sulla pista dei giallorossi di Livramento. Niente drammi per un inizio che si sapeva già in salita per tutto quanto è avvenuto attorno alla società novarese: squalifiche del presidente, allenatore e giocatori alle quali si è aggiunta, purtroppo, anche la «questione» agibilità del «Palasport» di viale Kennedy.

Abbiamo chiesto all'allenatore Mino Battistella un ulteriore commento alla sconfitta di Bassano e a quella che sarà la prova di stasera contro il Castiglione. «Non dobbiamo perdere la testa per quel che è avvenuto. Perdere a Bassano poteva essere nei preventivi ma è una partita che rifarei più avanti, quando i miei avranno raggiunto maggior coesione, saranno a posto fisicamente e ci sarà Mariotti. E' stata una partita strana, con troppi errori in fase conclusiva da parte nostra, errori che quasi sempre hanno posto gli avversari in grado di segnare. Stasera sul aspetto non solo una pronta ripresa ma anche qualcosa di più, specie da Bernardini che voglio rivedere brioso e pimpante come ai «mondiali». Stasera siamo già in fase di sorpasso ma, ripeto, i conti li inizieremo a squadra completa. Soffriremo forse ancora ma ho piena fiducia nei giocatori che avendo ormai perso l'imbattibilità non avranno più da preoccuparsi sotto questo aspetto».

Il Castiglione dopo aver vinto nella prima giornata sulla pista del Fortemarmi è stato costretto al pareggio interno sabato scorso dal Roller Monza e quindi si trova con un punto in più in classifica degli azzurri. Rispetto alla scorsa stagione ha ceduto Jose Martinazzo al Monza ed ha acquistato Daniel Cocinero per far coppia con l'altro straniero Zabalia. Ha poi acquistato il giovane portiere Farini e l'attaccante Caeta potendo ancora contare su Giomi, Pantozzi, Bellempo, Mantovani e Maggi.

Il programma della terza giornata presenta le tre capolista in trasferta; il Vercelli a Fortemarmi, il Bassano a Monza contro il Roller ed il Monza a Trissino. Sulla carta tutti incontri da «due» in schedina anche se la sorpresa può essere sempre dietro la porta. Specialmente i toscani del Fortemarmi hanno da cancellare lo zero in classifica ed impegnativo si annuncia la formazione guidata dal concittadino Baral.

Liliano Laurenzi

CERCASI SIGNORINA
per impiego studio professionale, con mansioni di segreteria, aventi i seguenti requisiti:
— età minima 25 anni;
— nubile
— esperienza almeno biennale presso Studi Professionali (notaio, commercialista o avvocato);
— diploma di scuola media superiore.
Valgono come titolo preferenziale:
— titolo di «ragioniera»;
— reale esperienza di «gestione cassa»;
— reale esperienza di stenografia.
Inviare domanda e curriculum a: **Publikompass 1200 10100 Torino.**

Azienda grafica in Novara cerca ESPERTO TIPOLITOGRAFO
con esperienza
Massima discrezione
Scrivere a: Voi e Noi - viale Dante 20 - 28100 NOVARA

Azienda leader settore articoli parrucchieri riviera
RAPPRESENTANTE
cui affidare portafoglio clienti già acquisito, zona **NOVARA e PROVINCIA**, con esperienza pluriennale di vendita, anche non del settore.
Per informazioni telefonare a **0332 / 288.841** ore ufficio escluso sabato.

Azienda media dimensione cerca
PRIMANOTISTA
con esperienza contabilità meccanografica.
Telefonare ore ufficio
0324 52.804

VENDESI CAPANNONE E SOVRASTANTE ABITAZIONE
in Gozzano fronte Statale, posizione interessante, adatto per attività commerciale o artigianale. Ottimo reddito. Richiesta 165.000.000 trattabili.
Tel. 0322 96.430 - 955.617

ARONA LAGO MAGGIORE
affittasi
APPARTAMENTO ARREDATO
mq 105 con box auto.
L. 950.000 + spese.
Tel. 0323 42006 ore ufficio.

Batterie per autovetture e veicoli commerciali

45 AMP	L.	65.000
55 AMP	L.	70.000
80 AMP	L.	120.000
130 AMP	L.	135.000

In vendita alla
NOVAUTO
Corso Risorgimento 115
Tel. 0321 475.660 - NOVARA

pelliccheria atelier
carla bini
NUOVA COLLEZIONE 1985-1986
LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE
Saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza e consigliarvi le vostre scelte.
Tel 0323 - 61602

bini — Cose da uomini
oaks REDAELLI — designs by PININFARINA
valentino
CP COMPANY — Brecoo — de petri
Tel. 0323 - 61769

CALZATURE · PELLETTERIE
CARLO BINI 1919
Le migliori marche
Reparto specializzato per bambini
Tel. 0323 - 61451
OMEGNA - via Cavallotti, 18-19

La bottega del Materasso s.r.l.
via Cernaia, 24
28100 Novara
tel. 0321 - 21293
esclusiva MORFEUS FRAUFLEX

Audi VOLKSWAGEN
LA DITTA
OSSOLA AUTOMOBILI
di **ALBERTO NISSOTTI & C. s.a.s.**
è lieta di annunciare alla clientela **AUDI-VOLKSWAGEN** che essendo entrata a far parte della famiglia **VW** sarà in grado al più presto di fornire **VENDITA** e **ASSISTENZA** nei nuovi locali in
CREVOLADOSSOLA
Strada Statale del Sempione 224 - Tel. 0324 338.591
La suddetta società è l'unica con l'**Officina autorizzata M. GILARDETTI** di DOMODOSSOLA a operare, facendo parte della rete organizzativa del gruppo **AUDI-VW** della **AUTOGERMA** S.p.A. di VERONA importatrice per l'Italia, con servizio assistenza autorizzata e qualificata, quindi in grado di fornire ampie garanzie sia sulle prestazioni d'opera che sui ricambi originali.
OSSOLA AUTOMOBILI
S.S. SEMPIONE 224
CREVOLADOSSOLA
Telefono 0324/338.591
MARIO GILARDETTI
VIA SEMPIONE 45
DOMODOSSOLA
Telefono 0324/43.774
Audi VOLKSWAGEN

Broadway
GALLIATE - TEL. 0321/61119
SABATO 12 e DOMENICA 13 OTTOBRE
LA GRANDE ORCHESTRA DI
BEPPE NARDI
DOMENICA POMERIGGIO
SHOW IN VIDEODISCOTECA

CINEMA ARALDO
VIA MAESTRA 12
TEL. 477814
un film di NIKITA MIKHALKOV
PARTITURA INCOMPIUTA PER PIANOLA MECCANICA
Liberamente tratto dal PLATONOV di CECHOV
OGGI ore: 20; 22
DOMANI ore: 16; 18; 20; 22

Singolare esperimento per verificare la possibilità di vita nel corso d'acqua

Un pescioline rosso ha dato il segnale La «roggia Bona» non è più inquinata

Il lavoro della «Cimis» si concluderà oggi - Continuano le indagini per identificare il camionista

VERCELLI — Termineranno già oggi le operazioni di disinquinamento della roggia Bona: ci sono motivi sufficienti perché il prefetto ordini alla ditta «Cimis» di sospendere il lavoro avviato sabato scorso. Gli esami eseguiti dal Laboratorio di salute pubblica hanno dato buoni risultati: il pesciolino rosso lasciato libero in un recipiente colmo dell'acqua della Bona è sopravvissuto. Per i tecnici è la prova che il tasso d'inquinamento è sceso a «livelli accettabili».

L'analisi non esaurisce gli esami a cui sono sottoposti da quasi una settimana i campioni del liquido inquinante: forse martedì il direttore del Laboratorio, il dottor Torazzo, potrà fornire al magistrato che si occupa dell'indagine dati più completi. Nel frattempo il prefetto dottor Vitiello ha ricevuto un telegramma del suo collega di Pavia che lo informa sull'esito negativo delle analisi sui campioni d'acqua prelevati lungo il tratto del fiume.

Conferme che la vita nel canale sta riprendendo dopo la gigantesca moria di pesci causata dalla sostanza tossica stanno giungendo comunque da varie parti: ieri, per ultima, quella del comandante dei vigili del fuoco di Vercelli che, durante un sopralluogo ha visto pesci guizzare nel punto dove il veleno ha fatto strage di anguille, carpe, tinche. Anche il comandante delle guardie ittico-venatorie è certo che il pericolo è passato.

Un'ulteriore conferma l'ha data il dottor Torazzo durante il vertice di giovedì sera in Provincia. Ha spiegato: «*La roggia è alimentata da acqua sorgiva ed il continuo apporto di acqua pulita ha contribuito a smaltire il veleno, impedendo pericolose concentrazioni di sostanze tossiche*».

Ora che l'emergenza è passata tecnici e amministratori debbono risolvere un'altra questione: che cosa ne sarà delle migliaia di litri d'acqua inquinata aspirata dal canale e contenuta per ora in sette autocisterne? Il problema non è di facile soluzione. Occorre infatti conoscere con esattezza la composizione della sostanza inquinante per decidere quale depuratore sarà in grado di neutralizzare il grosso carico immesso nelle vasche (circa 2000 quintali di acqua) e renderlo innocuo. Un secondo problema è rappresentato dai costi per lo smaltimento.

In tutta la vicenda, originata dal vandalico gesto di chi ha voluto disfarsi di un carico «scomodo», con le note conseguenze, c'è una nota positiva: la riuscita delle operazioni di Protezione civile coordinate dalla Prefettura. L'efficienza degli interventi è stata sottolineata dalla Federazione pesca sportiva, in prima linea per assicurare alla giustizia i responsabili dell'inquinamento. La Fips sostiene che gli autori sono gli stessi che tempo fa inquinarono la roggia Luminaria di Sali.

Quanto è accaduto in questi giorni nel Vercellese ha avuto risonanza anche in Regione dove i consiglieri Gilberto Valeri, Primo Ferro, Donato Adduci e Mario Brusiamacchie hanno presentato un'interrogazione agli assessori alla Sanità, all'Ambiente, alla Pesca, per conoscere quali provvedimenti adotteranno per rimediare ai danni causati dall'inquinamento.

All'interrogazione ha risposto in parte il vicepresidente della Provincia Ferraris che ha già stabilito l'immissione di circa 4 quintali di pesci nella Bona, a ricordo del tratto colpito dal veleno. I pesci sono quelli catturati nel Cavour.

Daniele Cabras

Stormi di gabbiani impazziti

Uccelli «impazziti» su una strada dopo aver mangiato i pesci morti nella Bona (Foto Barale)

PEZZANA — *Questa storia sarebbe piaciuta a Jonathan Livingstone, il gabbiano di Richard Bach. Anche se lo scenario non è la sconfinata distesa dell'Oceano ma un torrente inquinato che serpeggia in mezzo alla campagna vercellese, i protagonisti sono proprio uccelli molto simili a gabbiani. Sono accorsi in centinaia e centinaia, attirati dai pesci morti che sono stati sterminati nel Bona. Sembra che il cocktail di sostanze tossiche abbia fatto col procurare ai volatili una solenne sbronza.*

E' successo nei giorni successivi allo sconsiderato gesto del camionista che, gettando in acqua il potente veleno, ha provocato un disastro ecologico. Alcuni stormi di gabbiani hanno interrotto la migrazione e, d'istinto, si sono dati appuntamento dove il corso d'acqua compie un'ansa, dietro le quattro case che formano la frazione di Santa Maria. Sono calati sulle rive, attratti dalle carpe, dalle tinche, dai cavedani morti e impigliati nelle rive o ammassati nelle anse. Hanno stanziato lo scempio accelerato nei campi vicini dai tecnici che bonificano la zona. Gli uomini dell'impresa anti-inquinamento stanno smuovendo il fango in cui rimangono gli ultimi residui del veleno e riportano in superficie i pesci che sono sul fondo, imprigionati dalla grande macchia oleosa che poco alla volta si sta dissolvendo. Dopo il pasto, il comportamento degli uccelli è diventato strano: lo stormo ha cominciato a compiere un passo volo attraverso la campagna circostante e, come se avesse subito un influsso magnetico, ha invaso la strada provinciale Asigliano-Pezzana. Le automobili si avvicinavano, gli uccelli abbozzavano qualche volo, per poi tornare compatti sull'asfalto, così per ore ed ore. Riprendevano la via del fiume per afferrare i pesci rimasti, posandosi di nuovo sulla strada. Sembra che il loro equilibrio psichico sia stato alterato.

Qualcuno dice che il loro comportamento sia stato provocato proprio dai pesci morti, insuppati di veleno che ha avuto su di essi l'effetto di un allucinogeno. Per fortuna il malessere pare sia stato passeggero: dopo due giorni, finiti i pesci, lo stormo è tornato sulla propria rotta.

g. b.

Operaia investita a Gattinara

GATTINARA — Un'operaia di Gattinara, Concetta Dancella, 37 anni, è ricoverata all'ospedale San Giovanni Battista per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera.

La donna, per la quale i medici si sono riservati la prognosi, stava procedendo in direzione del centro cittadino in sella al suo motorino quando è stata urtata dalla moto di grossa cilindrata condotta da Roberto Frione, 18 anni, residente in paese. Molto probabilmente, l'impatto è avvenuto mentre Concetta Dancella tentava di svoltare in una via laterale.

La donna è caduta violentemente sull'asfalto e ha riportato ferite multiple (g. p. v.)

Kuong Soo Jo ha prevalso sulla bulgara Dinka Petkova

Va a un soprano coreano il primo premio del Viotti

La torinese Gabriella Morigi (unica italiana in finale) si è classificata al terzo posto

VERCELLI — Un soprano coreano di 21 anni ha vinto il primo premio assoluto nella sezione femminile del 26° Concorso internazionale di canto «Giovan Battista Viotti», mentre fra gli uomini la «palma» viottiana non è stata assegnata. Kuong Soo Jo ha prevalso sulla bulgara Dinka Petkova, 26 anni, e sulla torinese Gabriella Morigi, 21 anni (unica italiana in finale), classificata al terzo posto «ex aequo» con il soprano giapponese Miyuri Morimoto.

Fra gli uomini, secondo posto assoluto al basso-baritono rumeno Teodor Ciurdea, 31 anni, e terzo posto «pari merito» ad altri due baritoni: lo statunitense John Cimino, 36 anni, e il coreano Sang Yu Chang, 28 anni. Infine, la giuria, presieduta dal musicologo Giuseppe Pugliese, ha assegnato al basso bulgaro Michael Pulieff, 27 anni, il diploma di finalista.

L'ultima prova della sezione inaugurale del «Viotti» si è svolta giovedì sera di fronte ad un nutrito pubblico di appassionati. I finalisti erano otto. Fra le donne, Semiramide ha affrontato Ofelia e, nella sezione riservata ai maschi, Basilio ha rivaleggiato con Banco.

Ha vinto Ofelia, cioè Kuong Soo Jo, con una splendida interpretazione dell'«Amleto» di Thomas, nella seconda parte della serata. La giovane coreana del Sud aveva scelto «O luce di quest'anima» dalla Linda di Chamonix di Donizetti per aprire la sua performance finale.

Dinka Petkova, la seconda classificata, ha presentato la celeberrima «Casta diva» dalla Norma di Bellini e l'aria di Lisa dalla Dama di Picche di Ciaikowski. La torinese Gabriella Morigi ha optato per «Rondò finale di Elena» dalla Donna del lago di Rossini e per il «Bel raggio lusinghier» dalla Semiramide di Rossini. La giapponese Miyuri Morimoto ha proposto Massenet e Haydn.

Teodor Ciurdea, l'atletico basso-baritono rumeno piazzatosi al secondo posto assoluto fra i maschi, ha sfoderato un eccellente Basilio rossiniano e s'è affidato a Verdi (l'«Aria di Fiesco» dal Boccanegra).

Lo statunitense John Cimino è ricorso al Don Giovanni di Mozart e al Falstaff di Verdi; il coreano Sang Yu Chang ha optato per Verdi: Don Carlo e Un ballo in maschera. Verdi e Borodin, infine, sono stati le scelte del basso bulgaro Michael Pulieff.

Enrico De Maria

Kuong Soo Jo

Teodor Ciurdea

Gabriella Morigi

HOCKEY - Difficile trasferta toscana per i gialloverdi, ancora senza Marzella

L'Amatori all'assalto del Forte

Vercelli. Crudeli esulta dopo il suo gol seguito al Lodi

VERCELLI — *Stasera l'Amatori Maglificio Anna visita un Forte dei Marmi già affamato di punti. I toscani, vicecampioni d'Italia, arrivano all'importante confronto con i vercellesi dopo due sconfitte brucianti: sono stati superati, in casa, dal Castiglione della Pescaia (6 a 3) e hanno subito 6 gol a 2 a Monza.*

Dal canto suo, il Magliificio Anna si presenta caricatissimo al match. Ha inflitto 6 reti a 1 al Trissino, nell'esordio al campionato, e ha addirittura maramaldeggiato sul Lodi (8 a 3), considerato uno dei pretendenti al titolo.

Stasera, i gialloverdi scrivi per l'ultima volta di Marzella: rientrerà martedì sera con il Castiglione (in Coppa Italia) cercheranno di ribadire il loro grande momento.

Dovranno comunque fare attenzione a questo Forte dei Marmi che si presenta all'appuntamento fin troppo dimesso per non far paura: lo sport insegna che sono proprio le squadre all'apparenza rassegnate a costituire seri pericoli per le formazioni più titolate che commettono l'errore di prenderle sottogamba.

Il Forte dei Marmi si è obiettivamente indebolito rispetto allo scorso anno: ha perso il nazionale Crudeli (passato alla corte di Marchesini); l'argentino Jaime e Galeotti sono quindi passati al Viareggio ed ha abbandonato l'attività l'esperto difensore Stagi.

L'arrivo dell'attaccante Raul Monata non ha per ora rafforzato il complesso che, in queste prime giornate, deve patire anche l'assenza di un elemento d'indubbio valore come Cinquini, appiedato per cinque turni dal giudice sportivo.

I vercellesi scenderanno in pista con il miglior quintetto possibile senza Marzella: Coppola, Barzi, Crudeli, Trussel, Pietta. L'ambiente è caricatissimo. Dice Enzo Torti, l'addetto-stampa: «Siamo euforici per i primi risultati, dobbiamo continuare così».

Intanto c'è molta attesa in città per la raccolta di figurine lanciata dal «Yellow Green Team». Il pool di sponsor che appoggia quest'anno il Magliificio Anna, Maurizio Audone e Carlo Franchino, i due giovani esperti di marketing che curano l'immagine della società vercellese hanno detto che, da novembre, 30 fra negozi e imprese vercellesi distribuiranno le figurine con l'effigie dei giocatori ai loro clienti.

La Cassa di Risparmio di Vercelli sponsorizzerà la pubblicazione degli album sui quali dovranno essere incollati: è la prima iniziativa del genere assunta nel settore dell'hockey italiano.

f. l.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: L'occhio del gatto.
PRINCIPE: 007: bersaglio mobile.
VIOTTI: Tex e il signore degli abissi.

CIGLIANO

SPLENDOR: Scuola guida.

GATTINARA

ITALIA: Il ritorno dei morti viventi.

SANTHIA'

IDEAL: Perfect.
SPLENDOR: Codice del silenzio.

FARMACIE

Vercelli Balbo, via Thaon di Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 88.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.888; Trino (0161) 829.585.

ECONOMICI

CUCCIOLI: Alano Arlecchini e nani con pedigree privato vendo. Telefonare 0161 98.330.

CINEMA BELVEDERE
oggi e domani
LA STORIA INFINITA

RO-car CENTRO FUORISTRADA
CONCESSIONARIE:
SUBARU - HYUNDAI - LADA-NIVA - UAZ
VOLGA - VOLGA - GANDINI - G-TRAPPER
MORETTI - Veicoli commerciali EMEZETA
AUTO E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE ITALIANE E STRANIERE
Accessori e Ricambi per Fuoristrada FOUR-WHEELER
PRAY B. Tel. 015 788.069 - [illegible] - Assistenza 015 788.840

DANCING IL FARO BRUSNENGO
Sabato 12
uno spettacolo in musica con i
K.O.
Domenica 13 pomeriggio
DISCOTECA
Domenica sera
uno spettacolo in musica con i
K.O.

ADRIA® elnagh
caravan, autocaravan e motorhome

nuovo, usato e permute: troverete da
Valsesia Centro Caravans
SS. Cossato - Gattinara - Km 18 - Tel. 015 95.225
INOLTRE
Accessori - Ganci - Verande - Carrelli tenda
Rimessaggio e articoli da giardinaggio

SUPERMERCATI A&O
TI REGALA LA TUA VACANZA ALLE CANARIE
DAL 30/9 AL 23/11/85
PER TUTTI un meraviglioso ORSO o PANDA o GATTO o VOLPE di peluche
REGOLAMENTO dell'Operazione a Premio per ricevere un meraviglioso orso o panda o gatto o volpe di peluche:
1 - Partecipano all'Operazione a Premio gli scontrini superiori a L. 20.000*, L. 40.000*, L. 60.000*. Scontrini superiori a L. 20.000 valgono 1 casella, scontrini superiori a L. 40.000 valgono 2 caselle, scontrini superiori a L. 60.000 valgono 3 caselle, e così via.
* Esclusi i prodotti non consentiti dalla legge.
2 - Gli scontrini vanno incollati nelle rispettive apposite caselle numerate sino ad arrivare alla casella n. 16.
3 - Gli importi degli scontrini vanno trascritti nelle rispettive apposite caselle sui davanti del gioco, sino ad arrivare alla casella n. 16.
Per ottenere il premio immediato completare e consegnare al vostro supermercato A&O-SELEX sotto elencato che partecipa all'Operazione a Premio il gioco entro sabato 23/11/85 compilando la scheda.
REGOLAMENTO
Per partecipare all'estrazione di 10 settimane vacanza alle Isole Canarie, fate timbrare la cartolina del concorso dal vostro supermercato A&O-SELEX sotto elencato che partecipa al concorso (30/9-23/11/85).
Compilate e ritagliate la cartolina concorso e imbucatela, entro sabato 23/11/85, nell'apposita urna.
L'estrazione avverrà mercoledì 11/12/85.
I nomi dei vincitori saranno esposti nei supermercati A&O-SELEX sotto elencati che partecipano al concorso.

VERCELLI — Via Dante 75
— Corso Salamano 2/A
— Largo Brigata Cagliari 11
— Via Galimberti 17
— COMBI Tangenziale Sud 52/54
BIELLA: — Via Rosmini 10,
— Via Galimberti 3
— Via Marconi 7
— Via Trento 37
SANTHIA': — Piazza Allende 1
IVREA: — Piazza 1° Maggio 23 (Quartiere Bellavista)
AUT MIN CONC

RAMI SECCHI - Chiuderà la gloriosa ferrovia valsesiana?

Varallo-Novara: linea vecchia (con passeggeri in aumento)

«Se fosse sistemata diventerebbe un gioiello e sarebbe ancor più sfruttata»

BIELLA — Si al mantenimento della Biella-Santhià e della Biella-Rovasenda-Novara, no per la Varallo-Borgosesia- Romagnano-Vignale.

Queste le ultime decisioni ministeriali annunciate dall'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Cerutti a conclusione dell'incontro avuto in settimana con il ministro Signorile.

Ma sarà poi davvero così? Allo stesso assessorato piemontese continuano a ripetere che «*la decisione sui tagli è ufficiosa. Di definitivo non si sa ancora nulla*», mentre alcuni capostazione della linea Varallo-Novara sostengono che «*in questa ridda di voci spesso contraddittorie non ci si raccapezza più*».

A complicare la situazione si è messo pure il ministero dei Trasporti che per un errore, in una recentissima comunicazione, ha individuato un taglio sulla «Varallo-Borgomanero-Vignale», una linea che teoricamente è formata dal raggruppamento di spezzoni della Varallo-Novara (fino a Romagnano), della Santhià-Arona (il tratto Romagnano-Borgomanero) e della Domodossola-Novara (da Borgomanero a Vignale).

L'errore è stato riportato sulla cartina che indica i tagli sulle linee regionali e così la confusione è diventata totale.

Al tirar delle somme la situazione dovrebbe essere la seguente: la Biella-Santhià, la Biella-Rovasenda-Novara, la Domodossola-Borgomanero-Novara, la Santhià-Romagnano- Borgomanero-Novara non solo non verranno smantellate, ma migliorate. Sarà invece soppressa l'intera Varallo-Novara (e non solo il tratto Varallo-Romagnano), il centenario collegamento su rotaie tra la Valsesia e la pianura.

Cinquantacinque chilometri, 33 passaggi a livello, 22 treni viaggiatori al giorno (il primo alle 4,35 con partenza dall'antico capoluogo della Valle, l'ultimo alle 23,01 dalla città del Cupolone), sulla Varallo-Novara hanno viaggiato l'anno scorso 270 mila persone al chilometro. «*Il due-tre per cento in più rispetto all'83, perché a differenza di quanto si possa supporre è una linea frequentata*», afferma il dirigente unico Scaglia.

Aggiunge il funzionario delle ferrovie: «*L'handicap maggiore è costituito dalla velocità: un'ora e mezzo per andare dalla stazione di partenza a quella di arrivo. Se fosse ristrutturata con corse metropolitane e orari più adeguati diventerebbe un gioiello e sarebbe ancor più sfruttata*».

Se verrà smantellata (qualcuno ipotizza «nell'arco di un anno») oltre cinquanta dipendenti delle ferrovie (esclusi quelli della stazione di Romagnano, in servizio anche sulla Santhià-Arona) saranno trasferiti.

I maggiori problemi, probabilmente, si avranno nel settore del traffico commerciale (ventimila tonnellate al chilometro trasportate ogni anno, tre corse settimanali il martedì, giovedì e sabato).

Roberto Eynard

Nasce a Borgo scuola di bridge

BORGOSESIA — Tutti a scuola di bridge: il circolo cittadino della specialità organizza due corsi destinati all'apprendimento delle regole fondamentali e all'affinamento delle tecniche di gioco.

Le lezioni, che si svolgeranno dalla prossima settimana presso il ristorante S. Rocco di corso Vercelli 153, saranno completamente gratuite. (g. p. v.)

Incontro gastronomico a Varallo

VARALLO — Si svolgerà questa sera, nei locali del ristorante Del Zanno di Varallo, il secondo incontro gastronomico con la Valsesia inserito nel calendario della manifestazione di cucina interprovinciale «Monti, laghi e città» presentata da Silvano Silvani.

Durante la rassegna, patrocinata dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo con la collaborazione dell'antica azienda agricola Zanolini di Grignasco e del Fiordo di Assago, sarà servito un caratteristico menù valligiano. (g. p. v.)

Il referendum ha dato ragione all'Amministrazione

I commercianti hanno votato e Borgosesia sposta il mercato

BORGOSESIA — *I commercianti borgosesiani non si opporranno al trasferimento della piazza del mercato in viale Varallo. Sono stati resi noti in questi giorni i risultati del referendum proposto sul problema dall'Associazione commercianti. Su circa 450 questionari distribuiti la metà ha risposto di voler mantenere le bancarelle del sabato al centro della città; l'altro 50 per cento ha invece scelto lo spostamento della fiera settimanale nella nuova area, in fase di allestimento.*

Dice Franco Remondino, presidente della delegazione valsesiana commercianti: «Viste le risposte ottenute, riteniamo che non sia il caso di far pressione sull'amministrazione comunale per il non trasferimento del mercato.

Nelle scorse settimane alcuni commercianti, soprattutto quelli di piazza Mazzini e delle vie confluenti al centro, avevano sollevato la preoccupazione che lo spostamento della fiera settimanale avrebbe coinciso con una diminuzione della clientela. E su questa miccia, innescatasi proprio nel momento in cui il Comune sta portando a termine i lavori di approntamento dell'area pubblica destinata ad accogliere gli ambulanti è esploso il caso.

Conferma Franco Remondino: «Anche se è da tempo che nella nostra associazione si parla dei disagi che la decisione potrà creare, l'esigenza di un confronto generale sul problema si è avuto solo una quindicina di giorni fa. Dando a tutti i negozianti borgosesiani, e anche ai piazzisti del sabato, l'opportunità di esprimere la loro opinione abbiamo voluto accertare la portata rispettiva della protesta».

Il risultato della consultazione è stato l'ultimo atto di una questione che per Borgosesia era ormai ultradecennale. Mentre per anni si è chiesta con insistenza la realizzazione di uno spazio idoneo all'installazione del mercato settimanale e soprattutto del luna park previsto dalla festa patronale, a pochi mesi dalla sua inaugurazione sembrava il dovesse essere daccapo.

g. p. v.

Fra pochi giorni potrebbero riprendere i lavori di costruzione dell'invaso

Roasio: la diga sul Ravasanella si farà «I problemi tecnici sono superabili»

La zona non ha vincoli e l'opera può andare avanti - L'acqua servirà ad irrigare mille ettari di terreno

ROASIO — I lavori di costruzione della diga sul torrente Ravasanella forse riprenderanno tra pochi giorni. E' questa l'impressione che ne ha ricavato la gente dopo aver seguito per tutta la mattinata il sopralluogo della commissione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici alla zona interessata dall'opera.

I membri della commissione hanno evitato di pronunciarsi in modo singolarmente e apertamente, anche perché lo scopo della loro visita era quello di raccogliere elementi a favore e contro la costruzione della diga. Si è capito però che i problemi tecnici esistenti, e confermati dal sopralluogo, saranno superabili con l'impiego delle più avanzate tecnologie e di adeguati finanziamenti, mentre dell'argomento una questione politica.

E siccome il giudizio rischi-costi-investimenti è di esclusiva competenza del ministro dell'Agricoltura, rappresentato ieri dal Consorzio di Bonifica della Baraggia, patrocinatore dell'opera, è scontato che il parere sulla diga sarà favorevole. E' emerso chiaramente dalla riunione di ieri che neanche il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi, che ha sospeso momentaneamente i lavori, ha il potere di entrare nel merito della validità dell'opera. La sua sarà d'influenza è esclusivamente tecnica, e se la commissione gli riferirà che non esistono problemi tecnici insuperabili per garantire la stabilità dell'opera, dovrà dare via libera ai lavori.

La commissione venuta a Roasio per il sopralluogo alla diga era guidata dall'ingegner Gabriele Di Palma esperto di urbanistica e ambiente, ed era composta dall'ing. Marco Rugeh (impianti idroelettrici), dall'ing. Bruno Travaglini del servizio dighe, dal prof. Arrigo Crocì, uno dei massimi esperti nazionali di geotecnica, Vincenzo Catenacci rappresentava invece il servizio di protezione civile, mentre il ministero dei Beni ambientali era presente con Sante Serangeli.

La commissione ha a cuore di riscontri tecnici a favore e contro la diga. Quindi dopo una prima riunione in municipio a Roasio (presieduta dal sindaco Antonio Tarabolotti), accompagnata dagli amministratori di Villa del Bosco e dai tecnici del Consorzio della Baraggia, è arrivata a visitare il cantiere.

Il professor Crocì era già venuto a fare un sopralluogo nella zona e già conosceva i problemi geologici dell'area dove si sta costruendo lo sbarramento e dove sorgerà il bacino. Crocì ha detto: «*Questa del Ravasanella non è una diga facile. Siamo in presenza di due formazioni del terreno diverse. Ma con un po' di buona volontà da parte degli ingegneri si risolveranno*».

L'ultima tappa la commissione l'ha fatta nella zona della Baraggia che beneficerà dell'acqua della diga. Su più di mille ettari, duecento sono stati vincolati a parco dalla Regione. Ma anche in questa piccola area l'irrigazione non ha controindicazioni dall'ente piemontese. Per la restante area, che i piani regolatori dei paesi interessati hanno destinato a zona agricola, non esistono vincoli di alcun genere.

Maurizio Alfisi

Roasio. La commissione durante il sopralluogo di ieri alla diga sul Ravasanella (Foto Mosca)

Passata la paura: adesso si cercano le cause dell'inquinamento

Borgo, l'acqua è tornata pura

I cittadini dovranno comunque continuare a far bollire l'acqua potabile

BORGOSESIA — Si può parlare ormai di cessato allarme per quanto riguarda l'inquinamento dell'acquedotto cittadino, riscontrato nei giorni scorsi in circa un quinto del territorio comunale. Nonostante permanga l'ordine di bollitura dell'acqua per gli alimentari, il risultato delle analisi (non ancora completo) ha rassicurato sul pericolo di possibilità di contagio.

Ieri in municipio sono arrivati i primi dati riferiti alle prove di laboratorio effettuate sui campioni rilevati dai pozzi e il risultato è stato di quasi totale purezza dell'acqua erogata dalle tubazioni ritenute infette.

Spiega Marcello Longhi, sindaco di Borgosesia: «Le particelle che avevano fatto scattare l'allarme non sono più state riscontrate nelle quantità prelevate. Per dichiarare il cessato pericolo attendiamo l'ultima prova di batteriologia. Entro lunedì la situazione dovrebbe normalizzarsi».

Oltre a tutta via Partigiani, regione Fornaco e la frazione di Piello, inserita nella mappa di contagio c'è anche la zona dell'ospedale. Il nosocomio «Poveri infermi» dovrà adottare, fino a che non sarà revocata l'ordinanza, la bollitura dell'acqua prima di qualsiasi uso alimentare.

Dicono alla direzione sanitaria dell'ospedale: «Grossi problemi non ce ne sono, anche se l'acqua deve essere ogni volta bollita. Gli ammalati bevono prodotti imbottigliati e nelle cucine è già normale far bollire gli alimenti».

Anche per le procedure terapeutiche vengono già usualmente utilizzati prodotti sterilizzati. Nel reparto dialisi, ad esempio, l'acqua che serve alle apparecchiature deve essere depurata anche in condizioni di normalità. Se non interverranno ulteriori complicazioni i circa duemila borgosesiani interessati al problema dovranno stare lontano dai rubinetti solo per questa fine settimana. Da lunedì o martedì prossimi l'ordinanza di bollitura potrebbe già essere revocata.

Rimarrà invece valido l'invito dei tecnici comunali lanciato per evitare sprechi. Ribadisce Pier Andrea Barberini, geometra del Comune: «Il caso si è verificato perché gli approvvigionamenti sono in costante diminuzione. L'appello che lanciamo ai cittadini è di non fare uso indiscriminato dell'acqua potabile».

Gianni Perino Vaigo

Assemblea a Torino della Figc

Oggi il Piemonte cerca il rilancio

Al raduno anche tutte le società della provincia

BIELLA — Quanto conta il Piemonte calcistico a livello nazionale? Una cosa si deve fare per portare in Federazione a Roma le proposte di questa regione? E quali sono gli obiettivi delle società iscritte al Comitato della Federcalcio? Questi sono alcuni dei grandi temi che le società sportive affronteranno oggi pomeriggio alle 15 al Teatro Nuovo di Torino in occasione dell'assemblea annuale dei sodalizi dilettantistici piemontesi della Figc.

Al grande *meeting* hanno diritto a parteciparvi tutte le società con almeno quattro anni d'anzianità, vale a dire quasi seicento sodalizi. L'assemblea, per avere valore legale, deve essere rappresentata da almeno un quarto delle società aventi diritto, cioè 142.

Quello di sabato è il più importante appuntamento federale dell'anno e in Comitato sperano che la partecipazione sia massiccia, perché i temi di discussione non permettono un'ulteriore perdita di tempo. L'ordine del giorno prevede anche l'approvazione da parte delle società del rendiconto morale e finanziario della stagione '84-'85: in altre parole la conferma della linea intrapresa dal nuovo presidente Salvatore Fusco.

Dice il presidente: «*Discuteremo anche il nuovo disegno di legge che dovrebbe prevedere riduzioni ed esenzioni per i proventi utilizzati a sostenere l'attività e molte volte la vita stessa della società. Una nuova legislazione che dovrebbe privilegiare anziché penalizzare l'enorme impegno di società che vivono di volontariato*».

Le società calcistiche devono anche capire che i tempi sono cambiati e che il Piemonte può finalmente avere una voce in capitolo a livello nazionale. «*Proporre e non subire*», come dice il presidente Fusco. Per far squillare a Roma i campanelli d'avvertimento, il Piemonte deve presentarsi compatto a questo appuntamento federale e far sentire la sua voce ai massimi vertici della Federcalcio con critiche (di tante se ne possono fare) e proposte.

Salvatore Fusco con il motto «*Basta con l'isolamento*» vuole riportare il Piemonte calcistico ai vertici nazionali per evitare che le decisioni del Palazzo romano passino sopra la testa delle società.

Florenzo Panero

E' stato finalzato a Biella nei giardini di via Don Sturzo

Un'àncora su un grande masso E' il monumento dei marinai

Domani la cerimonia d'inaugurazione - Le altre manifestazioni

BIELLA — Un'àncora posata su un grande masso: è il monumento ai marinai biellesi caduti in tutte le guerre che domani verrà scoperto ai giardini di via Don Sturzo dove è stato innalzato. La cerimonia si inserisce nel quadro delle manifestazioni organizzate dall'associazione marinai.

La due giorni di appuntamenti incomincierà oggi alle 17.30 a palazzo Oropa, dove saranno ricevute le autorità civili e militari. Per le 18 nella chiesa della Santissima Trinità è prevista una breve esecuzione della banda dipartimentale della Marina militare che alle 21, al bocciodromo del Vandorno, si esibirà in concerto.

Per domani alle 11 è fissata la cerimonia di inaugurazione al monumento.

Tra le altre iniziative del fine settimana spicca il concerto, questa sera alle 21.15 nella chiesa parrocchiale di Coggiola, del Cantorea Mundi. Il coro polifonico diretto da Mino Bordignon considerato a livello europeo.

In tema di sagre domani è la giornata della toma, il tipico formaggio di montagna che si potrà gustare a Coresio di Donato.

Poesia e musica sono i protagonisti del weekend in Valsesia: a Serravalle domani si consegna la Gerla d'oro.

In tema di note musicali a Quarona, nella rinnovata Villa Zignone, è in cartellone domani un concerto sinfonico del Corpo musicale Città di Borgosesia diretto dal maestro Aleppo, mentre a Rassa sono in programma i festeggiamenti indetti in occasione del centenario della nascita della strada carrozzabile.

r. eyn.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Legend.
MARCONI: Cercasi uomini disperatamente.
ODEON: Mad Max III oltre la sfera del tuono.
SOCIALE: chiuso.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: 007 bersaglio mobile.

CANDELO

VERDI: Je vous salue, Marie.

COGGIOLA

ITALIA: Il piacere.
ARISTON: Indimenticabili racconti di mia moglie.
RADAR: Per piacere, non salvarmi più la vita.

COSSATO

MICHELETTI: Perfect.
PRIMAVERA: Dolce Alice.

PRAY

EXCELSIOR: Je vous salue, Marie.

SERRAVALLE

CORSO: Chi più spende... più guadagna.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grillo, via Italia 23, tel. 22.110; Cossila-Pavignano, Graglia, Ponderano.
Usl 46 - Valdengo: Mongilardi, via Roma 92, tel. 68.06.44; Massazzano, Vallemosso, Pray.
Usl 48 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268; Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
Feriali: 9-12,30-15-18 - Festivi: 9,30-11,30
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Gramsci, 21 - BIELLA - Tel. 015/28476

Domani in Prima

«Big-match» Romagnano Pro Candelo

BIELLA — Big-match tra Romagnano e Pro Candelo domani in Prima categoria: i biellesi, leader solitari, fanno visita ad una delle maggiori pretendenti al successo finale in una gara che si annuncia vibrante.

La Pro è in gran forma, mentre i valsesiani costituiscono un complesso omogeneo e affiatato: a guadagnarci sarà lo spettacolo.

Un altro incontro atteso è quello tra il Saluzzola e il FeniaNus, pure tra pretendente al salto di categoria, con i padroni di casa intenzionati a risalire la corrente.

Molta curiosità circonda lo scontro Occhieppese-Dufour Varallo, compagini imbattute, mentre cerca i primi due punti in casa il Vigliano che però ospita il coriaceo Quintinetto.

Non dovrebbe sfuggire il successo alla Quarenese a spese della matricola Sarre.

caravel
COSSATO
telef. 93.315
922.248
Sabato 12 e Domenica 13 ottobre
RUDY BRASS

centri abbigliamento
inning
Più forti in CONVENIENZA ....superiori in QUALITÀ
Prato Sesia - Valduggia - Dormelletto
Novara - V.le Giulio Cesare (Fronte Fiat)

BERTOTTO & moda uomo
abbigliamento selezionato per l'Autunno-Inverno, camiceria e maglieria
SANDIGLIANO - VIA C. BATTISTI 99 - STR. TROSSI - TEL. 015 691.243 - ORARIO: DA MARTEDI' A SABATO 8,30-12,30 - 15-19